BIBLIOGRAFIA

DEI

TESTI DI LINGUA A STAMPA

CITATI DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

OPERA DI

LUIGI RAZZOLINI

ED

ALBERTO BACCHI DELLA LEGA

BOLOGNA

PRESSO GAETANO ROMAGNOLI

Libraio-Editore della R. Commissione pe' testi di Lingua

1878

BIBLIOGRAFIA

DEI TESTI DI LINGUA A STAMPA

BIBLIOGRAFIA

DEI

TESTI DI LINGUA A STAMPA

CITATI DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

OPERA DI

LUIGI RAZZOLINI

ED

ALBERTO BACCHI DELLA LEGA

BOLOGNA

PRESSO GAETANO ROMAGNOLI

Libraio-Editore della R. Commissione pe' testi di Lingua

1878

A FRANCESCO ZAMBRINI

A GIACOMO MANZONI

CON RIVERENTE AMICIZIA

I COMPILATORI

INTITOLANO

PREFAZIONE

Meritava la Raccolta dei Testi di Lingua a stampa, citati dagli Accademici della Crusca nelle cinque Impressioni del loro Vocabolario, di tante importantissime Opere in questi ultimi anni arricchita, che alcuno di buona volontà si accingesse a presentarne in luce di bel nuovo una compiuta e diligente Illustrazione. Fino dal 1863 uno di noi due, Luigi Razzolini, vi aveva pensato col pubblicarne un Indice che ben presto esaurito, dava luogo ad una seconda edizione del 1867 che ebbe pur essa prontissimo spaccio. Ma il cresciuto amore per gli Studi Filologici e Bibliografici, la ricerca aumentata di questi Testi che ne sono principalissimo oggetto, la difficoltà di rinvenire esemplari integri, il bisogno di più minute istruzioni resero presso che insufficienti, a parer nostro, i primi Indici, e decisero i sottoscritti a compilar una Bibliografia che avesse sulle precedenti almeno il vantaggio di essere di più lunghe descrizioni fornita. Del come poi i Compilatori si ponessero di comune accordo al lavoro, veniamo a dire con brevi parole.

Capitò nei primi mesi dell'anno passato in possesso di un Librajo di quì, Carlo Ramazzotti, una ricca Collezione di Testi di Lingua: e da lui fu fatta comodità al Bacchi Della Lega di poterla tutta intera esaminare. Comprese il medesimo quale partito potevasi trarre da simile ricchezza per la compilazione di una nuova Bibliografia dei Testi di Lingua, per la quale già da lungo tempo seco stesso andava divisando di raccogliere appunti e materiali; e su quei libri si accinse al lavoro. Ma arrivato appena alla metà di esso, gli fu facile lo scorgere che da solo non ne sarebbe uscito ad onore, se non dopo tempo infinito, indefessa fatica, e difficili peregrinazioni nelle Biblioteche Italiane per far riviste e confronti troppo necessari. E non avendone comodità, per altri suoi impegni, era presso che deciso di togliersi dall' ardua impresa; quando un buon amico, il librajo fiorentino Ulisse Franchi, lo mise in relazione coll' Abate Luigi Razzolini che aderì tosto all' invito di unirsegli come collaboratore, assunse la metà dell' Opera che ancor restava a farsi, e cooperò così al rapido compimento dell' attuale Bibliografia; alla quale non mancò nemmeno un solerte Editore nella persona del signor Gaetano Romagnoli, che a spese proprie volle assumerne la stampa.

Nata e cresciuta sotto così prosperi auspici, occorre ora alla nostra Opera che il Pubblico non le faccia il viso dell' arme, e non voglia riguardarla come fatica gettata, od inutile scrittura. Non è mai inutile un libro che indichi altrui, per quanto imperfettamente

l' Autore possa esservi riuscito, il pregio degli altri libri, massime di sì lontane età, di sì disparate categorie; che ne descriva i diversi caratteri, i particolari contrassegni e del valore d' ognuno porga sicure prove, mettendone sott'occhio le vendite e gli acquisti, in questi ultimi tempi eseguiti. Da questo lato adunque possiamo riguardarci come certi di non aver gettato la nostra fatica; a quanto poi ci fosse imputato a mancanza, supplirà, lo speriamo, il compatimento dei benigni Lettori.

Abbiamo diviso, seguendo in ciò le tracce dell' Indice Razzoliniano, del quale abbiam pure tenuto l' ordine alfabetico, la nostra Bibliografia in quattro parti distinte, cioè:

1.° Le cinque Impressioni del Vocabolario della Crusca.

2.° L' edizioni citate nelle dette cinque Impressioni, fino alla pubblicazione di questa Bibliografia.

3.° L' edizioni di citazione dubbia.

4.° L' edizioni già citate nei sette Fascicoli soppressi della Quinta Impressione del Vocabolario, che più non compariscono nella nuova Tavola,

E queste quattro Parti abbiamo accresciute di una quinta, contenente alcune Aggiunte e Correzioni, che ci parve indispensabile di dover introdurre.

E con ciò ci è parso di seguire la regola più logica e naturale. Non ci rimane ora che di far noti al Pubblico quei Cortesi che ci furono prodighi del loro ajuto, o dei loro consigli. Citiamo i nomi dei Signori

Conti Giacomo e Luigi Manzoni, del Commendatore Francesco Zambrini, del Commendatore Cesare Guasti, del Cavaliere Gaetano Milanesi, del Cavaliere Enrico Narducci, dell' Avvocato Leone Del Prete, di Olindo Guerrini, di Teodorico Landoni, dell'Avvocato F. A. Casella, del Professor Comm. Giosuè Carducci, dell' Avvocato Paolo Marcosanti, del Professor Gaetano Gaspari, di Gaetano Romagnoli, di Carlo Ramazzotti, di Ulisse Franchi. La nostra gratitudine per loro non ha limiti; e crediamo fermamente che la protezione della quale vollero, fino dal suo principio, onorar questo libro, sarà per esso la migliore arra di buon successo presso coloro che degli Studii Filologici e Bibliografici si dilettano.

LUIGI RAZZOLINI

ALBERTO BACCHI DELLA LEGA.

IMPRESSIONI DEL VOCABOLARIO

DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

FATTE FARE

DAGLI ACCADEMICI MEDESIMI

Vocabolario degli Accademici della Crusca. Venezia, appresso Giovanni Alberti MDCXII. *In foglio. Prima impressione.*

Lire 10 *acquisto Razzolini.*

Ha in principio carte quattordici senza numerazione. Il frontespizio ha l'emblema della Crusca inciso in rame. Nel *verso* ha la licenza della stampa del Consiglio de' X. in data de' 12 Gennaio 1610. Nella seconda carta trovasi la Dedica di Bastiano de' Rossi cognominato l'Inferigno, Segretario e Accademico della Crusca, a Concino Concini, a cui tien dietro un discorso ai Lettori, del medesimo. Alla carta 7ª è la Tavola de' nomi degli Autori antichi e moderni, o de' Libri citati nell' Opera. Quindi trovasi la Tavola delle Abbreviature per ordine d'alfabeto. Comincia il Vocabolario con la pag. 1, e termina con la pag. 960. In fine di essa si legge: In Venezia, MDCXI. Appresso Giovanni Alberti. Quindi seguono carte 52 senza alcuna numerazione, che contengono due Indici delle Voci e Locuzioni latine e delle greche, ed un terzo Indice de' Proverbi latini e Greci. L'ultima carta nel *recto* e nel *verso* ha una lunghissima *Errata*, e a piè di essa è ripetuta la data del MDCXII.

Vocabolario degli Accademici della Crusca, da' medesimi riveduto, e ampliato, con aggiunta di molte voci degli Autori del buon secolo, e buona quantità di quelle dell'uso. Venezia, appresso Iacopo Sarzina MDCXXIII. *In foglio. Seconda impressione.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Ha in principio carte quattordici senza numerazione, nelle quali si comprende il frontespizio con l'Impresa della Crusca incisa in legno, e diversa da quella della prima impressione, la Dedica degli Accademici della Crusca al Cardinale Barberino e Avviso ai Lettori. Segue la Tavola de' nomi degli Autori e de' Libri citati nell' Opera. Quindi trovasi la Tavola delle Abbreviature per

ordine alfabetico. Il Vocabolario comincia con la pag. 1 e termina con la 950. Vi succedono carte 56 non numerate, in cui sono gl' Indici delle Voci e Locuzioni latine e greche, e de' Proverbi latini e greci. L' ultima nel *recto* e nel *verso* ha un lungo *Errata*, e così termina senz' altro.

Nella esecuzione della prima e seconda impressione ebbe gran parte Bastiano de' Rossi, cognominato l' Inferigno. (Vedi Zannoni Gio. Batista, Storia dell' Accademia della Crusca, Firenze, Tipografia del Giglio, 1848, in 8°).

Vocabolario degli Accademici della Crusca, nuovamente corretto, e copiosamente accresciuto, al Serenissimo Cosimo terzo Granduca di Toscana lor signore. Firenze, nella Stamperia dell' Accademia della Crusca, MDCXCI. *Volumi 3 in foglio. Terza impressione.*

Lire 30 *acq. Razzolini.*

Vol. I di pag. 374. Ha l' antiporta, quindi il frontespizio con l' impresa della Crusca incisa in rame. V' è poscia la Dedica a Cosimo terzo, degli Accademici della Crusca, che probabilmente fu dettata dal Vice Segretario Alessandro Segni ivi sottosegnato, ed è tutto compreso in quattro carte. A pag. 13 trovasi l' Avvertimento ai lettori, ed alla pag. 27 v' è il privilegio della stampa per dieci anni, e la pagina *verso* è bianca. Dalla pag. 29 a tutta la 62 trovasi la Tavola de' nomi degli Autori, o de' Libri citati nell' Opera, e quindi l' altra delle Abbreviature. Vi è poi una carta bianca. Comincia a pag. 65 l' Indice delle voci e locuzioni greche, e finisce alla pag. 104. Alla pag. 105 principia l' Indice delle voci e locuzioni latine, e termina con la pag. 314; ed inoltre avvi una carta bianca. A pag. 315 è l' Indice de' proverbi greci a cui tien dietro l' altro de' proverbi latini. Segue una carta bianca. Dalla pag. 328 a tutta la 360 sono le giunte al Vocabolario degli Accademici della Crusca. Termina il volume con una lunga nota di errori occorsi nella stampa, dalla pag. 365 a tutta la pag. 374. L' ultima carta è bianca.

Vol. II. Ha un occhietto, e viene subito il Vocabolario dalla pag. 1 alla pag. 925 inclusive.

Vol. III. Ha in principio il medesimo occhietto: quindi prosegue la numerazione del Vocabolario da pag. 927 e finisce con la pag. 1833. L' ultima pag. è bianca.

Bella edizione, che ha le pagine tutte inquadrate, della quale ebbero le prime cure Carlo Dati, Francesco Redi, il Priore Orazio Rucellai e Vincenzio Capponi. (Vedi Zannoni, Opera citata). Esistono esemplari in carta grande.

Vocabolario degli Accademici della Crusca, all' Altezza Reale del Serenissimo Gio. Gastone Granduca di Toscana loro signore. Firenze, appresso Domenico Maria Manni MDCCXXIX-XXXVIII. *Volumi 6 in foglio. Quarta impressione.*

Lioe 80 *acq. Razzolini.*

Vol. I. Ha in principio una bellissima incisione in rame, che rappresenta l' Etruria assisa in reale paludamento. Le sta a destra Mercurio ed a sinistra Apollo, che le presenta i tre nostri grandi autori, Dante, Petrarca e Boccaccio. Vola in alto la Fama in atto d' imboccare la tromba, ed a piè del rame si vede l' Arno che fisamente guarda l' Etruria, ed a lato di lui un leone. Segue l' antiporta e il frontespizio con l' emblema della Crusca inciso in rame, che si ripetono in tutti i volumi. Quindi

sono quindici carte senza numerazione, che oltre l' occhietto e il frontespizio contengono, la Dedica del Card. Alamanno Salviati detto l' *Informe* a Giovanni Gastone, la dotta Prefazione di Monsig. Giovanni Bottari, i privilegii di varii potentati e l' *imprimatur*. Comincia il Vocabolario colla pag. 1 sino a pag. 890, e comprende le lettere A, B, C. L' ultima carta è bianca.

Vol. II. Dopo l' antiporta e il frontespizio comincia la numerazione da pag. 1 a pag. 923. Questo volume contiene le lettere D, E, F, G, H, I.

Vol. III. Ha pag. 783 senza contare l' antiporta e il frontespizio. Contiene le lettere L, M, N, O, P.

Vol. IV. Ha pag. 824 e contiene le lettere R. S.

Vol. V. Contiene le lettere T, U, V, X, Z, e termina il Vocabolario con la pag. 370. Quindi si trovano le giunte e correzioni con nuova numerazione da pag. 1 a pag. 101.

Vol. VI. Ha in principio quattro carte non numerate che contengono l' antiporta, il frontespizio e un Avvertimento ai lettori, in cui il Bottari dichiarò, che la stampa dell' Opera era stata incominciata alquanto immaturamente, ma che nel proseguimento della medesima gli editori usarono maggiori diligenze e più assidue. Comincia la numerazione da pag. 1 a pag. 99. Si dà nota degli Autori o Libri d' autori del buon secolo, a cui va dietro un' altra degli Autori moderni citati. Con la pag. 9 comincia la Tavola delle Abbreviature degli autori, da' quali sono tratti gli esempii citati nel Vocabolario, che termina a pag. 99. Con nuova numerazione da pag. 1 a pag. 342 trovasi l' Indice delle voci e locuzioni latine, e l' Indice de' proverbii e delle frasi latine.

La presente edizione fu eseguita con magnificenza reale. Vi sono molte vignette allusive all' Accademia della Crusca e belle iniziali con le imprese degli Accademici inventate e disegnate maestrevolmente da Domenico Campiglia, ed incise da C. Gregori. Si conoscono esemplari in carta grande.

Vocabolario degli Accademici della Crusca. Firenze, Tipografia Galileiana di M. Cellini e comp., 1863 e segg. Vol. I e II e segg. *In foglio. Quinta impressione.*

Lire 30 *acq. Razzolini.* (Il solo Vol. I).

Vol. I. Quattro carte senza num. in principio, contenenti antip., frontesp. e dedic. a Vittorio Emanuele II Re d' Italia. Appresso in pagg. XXIV la Prefazione. In pagg. CXXI, poi una bianca, la *Tavola delle Abbreviature degli Autori e dei Testi;* uua carta non num. con un occhietto pel Vocabolario; in pagg. VIII le *Aggiunte alla Tavola delle Abbreviature;* poi il testo del Vocabolario, impresso a due colonne, che in questo primo volume comprende tutta la lettera *A* in pagg. num. 911 poi una bianca che è l' ultima.

Vol. II. Due carte senza num. in principio contenenti antip. e frontes. Seguono pagg. num. 875 che comprendono la lettera B intera, e la lettera C fino alla voce *Chiusura.*

Vol. III. Finora non ha antiporta nè frontesp. Sono pagg. 720 nelle quali seguita la lettera C, ma però non termina, giungendo solo alla voce *Coppa.*

A questi tre Volumi va unita un' Appendice chiamata *Glossario* che contiene le voci viete e disusate. Due carte senza num. contengono antip. e frontesp. Vengono appresso pagg. num. V con un *Avvertimento,* poi tre bianche. Appresso in pagg. num. 136 il *Glossario* per le sole due lettere A e B.

Gli Accademici intrapresero la *quinta impressione* del loro Vocabolario l'anno 1845, ed a lunghi intervalli ne misero fuori sette fascicoli sino alla voce *Affitto*, e dedicarono l'Opera al Granduca di Toscana Leopoldo II. Ma dopo mature considerazioni avendo riconosciuto che il lavoro non rispondeva abbastanza all'avanzamento degli studi filologici, ne soppressero gli esemplari, e rifacendosi da capo diedero al pubblico nel 1863 il primo Volume, che comprende la lettera A, e nel 1866 venne in luce la lettera B, ed ora s'attende il compimento della lettera C.

SERIE DELLE EDIZIONI

CITATE

DAGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA

NELLE VARIE IMPRESSIONI

DEL LORO VOCABOLARIO

Abbaco (Dell') Paolo, matematico del secolo XIV. Le Regoluzze. S'aggiunge una Notizia bibliografica delle Opere di lui. Prato, dalla Tipografia Guasti, 1860. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini. Lire* 5 *vendita Franchi di Firenze.*

Pagg. 16. Edizione di 102 esemplari, eseguita per cura di Cesare Guasti, dei quali 100 in carta grave e 2 in carta inglese.

È il n. I della *Miscellanea Pratese* di cose inedite o rare antiche e moderne.

Accademici (Degli) della Crusca, Difesa dell'Orlando Furioso dell'Ariosto contra 'l Dialogo dell'Epica poesia di Cammillo Pellegrino. Stacciata prima. In Firenze Per Domenico Manzani Stampator della Crusca. 1584. *E in fine:* In Firenze. Nella Stamperia di Giorgio Marescotti. 1584. *In 8.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Carte 4 in principio non num. con frontes., Dedic. di Bastiano de' Rossi ad Orazio Rucellai e discorso del Segretario dell'Accademia della Crusca ai lettori. Seguono carte 53 num. solo sul *recto*, una carta col frullone sulla prima pagina, e due carte bianche da ultimo. A carta 53 *verso* sta una breve nota di errori, ed un'altra più copiosa si legge in alcuni esemplari sulla seconda pagina della carta susseguente; di modo che trovasi il libro ora con un' *errata*, ora con due. Gli esemplari forniti di doppia *errata* sono però i più rari.

Accolti Pietro, Lo Inganno degli Occhi, Prospettiva pratica, *ecc.* In Fiorenza, appresso Pietro Cecconcelli, MDCXV. *In foglio picc.*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Carte 6 in principio non num. con frontes., tre poesie in lode dell' Autore, la Tavola de' capitoli contenuti nell' opera, e la Dedic. dell' Accolti al Cardinale D. Carlo Medici; indi pagg. num. 152. In fine due figure attinenti alla Prospettiva pratica e i *Pianeti Medicei* (impresa del Cecconcelli), con sotto il registro, in carte 2.

Addison (Giuseppe), Il Catone, tragedia tradotta dall'inglese da Anton Maria Salvini. Firenze, nella Stamperia di Michele Nestenus, a instanza di Bastiano Scaletti, 1725. *In 4.° picc.*

Lire 3 *acq. Razzolini. Lire* 4 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. XIV prelim.; appresso una carta non num. coll' elenco degli *Attori del Dramma.* Seguono pagg. 160 num. Il testo inglese sta di fronte alla traduzione italiana.

Adimari Alessandro, L'Adorazione dei Magi, opera drammatica. *In fine:* In Fiorenza, nella Stamperia di Filippo Papini e Francesco Sabatini, 1642. *In 12.° Rarissima.*

Lire 100 *vend. Franchi.*

Sono pagine 130 numerate; più un frontespizio istoriato, intagliato in rame, subito dopo l' antiporta; quattro tavole pure intagliate in rame, poste di fronte alla prima pagina d'ognuno dei quattro Intermedii, cioè a pag. 15, 47, 87, 121; e finalmente una carta in fine senza numeri colle Approvazioni. In calce del frontespizio sta impresso: L'ADORAZIONE | DE' MAGI | *Opera Dramatica* | *del Sig. Alessandro Adimari* | *dedicata* | *Alla Serenissima Principessa* | ANNA DI TOSCANA. Appresso a pag. 3 vi è la Dedicatoria dello stampatore Papini alla medesima Principessa, in data di Firenze, li 16 Febbrajo 1642. A pag. 5: *In Sanctoru Regum Adorationem.* | OPVS ALEXANDRI ADIMARI. | *Ad Sereniss. Princip.* | ANNAM | AB ETRVRIA. | ODE | *Zenonij Juliani*, ecc. A pag. 7: LO STAMPATORE *A Benigni Lettori.* A pag. 11 la dedicatoria dell'Autore a *Suor Maria Veronica Adimari* sua sorella. A pag. 13: INTERLOCVTORI. L'Azione drammatica e gli Intermedii sono in prosa. Termina a pag. 130 colle tipografiche indicazioni sopra esposte. La carta delle Approvazioni che chiude il libro, *verso* è bianca.

Adimari Lodovico, Prose sacre. Firenze, nella Stamperia di S. A. R., per Anton Maria Albizzini, 1706. *In 4.° picc.*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 10 non num. in principio, con antiporta, frontes., dedic. a Cosimo III, avviso al Lettore e dedic. dell' Autore a Santa Maria Maddalena de' Pazzi e l' approvazione della stampa nel *verso* dell' ultima carta; indi pagg. num. 208. Oltre al ritratto dell' Autore, inciso dal Ver Cruyse, vi è un bel Rame istoriato, intagliato dal medesimo artista, che precede la *Relazione delle Feste fatte in Firenze per la canonizzazione di S. Maria Maddalena de' Pazzi.*

— Satire con illustrazioni. Londra, 1788. Si vende in Livorno presso Tommaso Masi e Comp. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande cerulea, e nella Poggialiana se ne registra un unico esemplare impresso in carta di seta della Cina.

In principio il ritratto dell'Autore, il frontes. istoriato, intagliato in rame, e una carta colla dedic. degli Editori a Lord Hervey, inviato dell'Inghilterra alla Corte di Toscana. Seguono pagg. XXIV-312.
Questo volume fa parte della Collezione de' Satirici Italiani, pubblicata dal Poggiali in sette tomi; ma si trova anche separatamente.

Adriani Giovambatista, Istoria de' suoi tempi divisa in libri ventidue di nuovo mandata in luce, con li Sommarii e la Tavola delle cose più notabili. Firenze, nella Stamperia dei Giunti, MDLXXXIII. *In foglio. Raro.*

Lire 25 *acq. Razzolini.*

Ha in principio carte due senza numeraz. che comprendono il frontesp. e la dedicatoria di Marcello Adriani al Granduca D. Francesco de' Medici. Nel *verso* del frontesp. trovasi il ritratto dell'Autore inciso in legno. Seguono pagg. 941, e l'ultima è senza numeraz. e bianca. Trovansi in fine carte ventitre senza numeraz. che contengono la Tavola. Nell'ultima carta *recto* sta la licenza dell' Inquisitore e il registro e la data; nel *verso* il Giglio giuntino. Non deve mancare una carta di *errata,* che dalla diversità del carattere si direbbe stampata posteriormente. Si osservi che dentro il foglio M tra la pag. 180 e la 181, non manchi una carta con la segnatura *M* 2 duplicato, la cui prima faccia è numerata 180 ½, e la seconda 181 ½. Esistono alcuni rarissimi esemplari, che hanno nel frontespiz. lo Stemma Mediceo invece del Giglio dei Giunti.

Agnesi Maria Gaetana, Instituzioni Analitiche ad uso della gioventù italiana. Milano, Regia Ducal Corte, 1748. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Carte dieci in principio con frontespizio istoriato, dedicatoria a Maria Teresa Imperatrice d'Austria, discorso preliminare, approvazioni ed indice de' capi di tutta l'Opera. Seguono pagg. 428, indi una carta di *errata* senza numeraz. Questo volume ha trentacinque tavole.

Vol. ii. Seguita la numerazione da quella del prec. volume, compresovi il frontespizio, e arriva a pag. 1020, indi una carta di *errata* senza numeraz. Vi sono ventiquattro tavole e di più un'altra tavola in maggior formato a pag. 708.

Agostino (S.), Della Città di Dio, Volgarizzamento del Buon Secolo, ridotto alla vera lezione col confronto di più testi a penna e stampati da Ottavio Gigli romano. Roma, Tipografia Salviucci, 1842. *Tomi 9 in 12.°*

Lire 18 *acq. Razzolini.*

Tomo i. Sette carte senza numeri in principio; la prima bianca, poi antiporta, frontespizio e dedicatoria del Gigli al card. Lambruschini. Appresso pagg. LIV-210; in fine una carta colla data della pubblicazione del libro.

Tomo ii. Pagg. 306 in tutto, compresi la prima carta bianca, l'antiporta, il frontespizio. Una carta senza numeri in fine.

Tomo iii. Pagg. 252, compresi la prima carta bianca, antip. e frontes. Due carte bianche senza numeri in fine.

Tomo iv. Pagg. 286, compresivi come sopra la prima carta bianca, antip. e frontesp.; una carta bianca senza num. in fine.

Tomo v. Pagg. 309 num.; la prima carta, bianca come sempre, l'antip. ed il frontespiz. sono compresi nella numeraz. La pag. 310 senza num. ha gli *Imprimatur*. Una carta bianca chiude il volume.

Tomo vi. Pagg. 250, compresivi la solita carta bianca, l'antip. ed il frontes. Una carta bianca in fine.

Tomo vii. Pagg. 273 e tre bianche in fine.

Tomo viii. Pagg. 261 e tre bianche in fine.

Tomo ix. Pagg. 276. Una carta senza num. con un *Avviso* in fine. Anche in questi tre ultimi volumi, la solita carta bianca del principio, l'antiporta ed il frontespizio sono compresi nella numerazione.

— Il medesimo Volgarizzamento. Edizione seconda. Roma, Tipografia Salviucci, 1844. *Tomi 9 in 12.°*

Lire 18 *acq. Razzolini.*

Tomo i. Sette carte senza numeri in principio; la prima bianca, poi antiporta, frontespizio e dedicatoria del Gigli al Card. Lambruschini. Appresso pagg. LIV-216; infine una carta al *recto* colla data della pubblicazione del libro ed al *verso* col *reimprimatur*.

Tomo ii. Pagg. 306 in tutto, compresi la prima carta bianca, l'antiporta, il frontespizio. Ha una carta bianca in fine.

Tomo iii. Pagg. 256, compresi la prima carta bianca, antip. e frontes. Una carta senza numer. in fine col *reimprimatur*, ed un altra bianca.

Tomo iv. Pagg. 291, compresivi come sopra la prima carta bianca antip. e frontespizio. Una carta senza numeraz. in fine col *reimprimatur*, ed un'altra bianca.

Tomo v. Pagg. 273 compreso come sopra ecc. Al verso dell'ultima carta è il *reimprimatur*.

Tomo vi. Pagg. 252, compresivi come sopra la solita carta bianca, l'antip. e il frontesp. In fine una carta senza numer. col *reimprimatur*, e un'altra bianca.

Tomo vii. Pagg. 276, compreso il solito. È in fine una carta senza numeraz. col *reimprimatur*.

Tomo viii. Pagg. 263, compreso il solito. In fine trovasi una carta senza numeraz. col *reimprimatur*.

Tomo ix. Pagg. 276, compreso il solito. In fine trovasi una carta senza numeraz. col *reimprimatur* e un'altra bianca.

— Volgarizzam. dei Sermoni. In Firenze, presso Domenico Maria Manni, MDCCXXXI. *In 4° picc.*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta grande.

Una carta non compresa nella numeraz. contiene l'antiporta. Seguono pagg. num. 12-96.

— I Soliloqui volgarizzati. Testo di lingua del buon secolo, tratto da ottimi manoscritti. Verona, Pietro Bernardi, 1830. *In 12.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagg. XVI in princ. che contengono la prefaz. di Paolo Zanotti ai lettori, compreso il frontespizio, a tergo del quale sta l'*Admittitur* della Curia di Verona. Seguono pagg. 147; ed una in fine senza numerazione con l'*errata*.

Agricola Giorgio, Opera de l'Arte de Metalli partita in XII libri, *ecc.* Aggiugnesi il libro che tratta degli Animali di sottoterra *ecc.* Tradotti in lingua toscana da M. Michelangelo Florio. In Basilea per Hieronimo Frobenio et Nico-

lao Episcopio, (1563). *In foglio. Raro.*

Lire 34 *vend. Franchi.*

Carte 6 in principio con frontespizio, dedicatoria del Florio alla Regina Elisabetta d'Inghilterra, dedicatoria di Giorgio Agricola agli *Illustrissimi e Potentissimi Duchi di Sassonia*, ecc., e discorso al lettore del Florio. Seguono pagg. 542 num. Due tavole vanno poste, l'una a pag. 109, l'altra a pag. 113. In fine sono 5 carte: le prime tre cogli Indici dell'Opera de' Metalli e del Libro degli Animali sotterranei (che comincia a pag. 513); la quarta ha impresso sul *recto*: In Basilea. *Per Hieronimo Frobenio et Nicolao Episcopio* M. D. LXIII: nel *verso* è bianca; la quinta bianca, nel *recto*, ha nel *verso* l'impresa del Frobenio. Trovansi nel testo molte incisioni in legno, alcune delle quali hanno la cifra RMD.

Alamanni Luigi, La Coltivazione al Cristianissimo Re Francesco Primo. Stampato in Parigi da Ruberto Stefano Regio Stampatore, M. D. XLVI. Con Privilegi. *In 4° picc.*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

Carte 154, numerate solo sul *recto*: il frontespizio è compreso nella numerazione, e nel *verso* dell'ultima carta numerata sta la Correzione degli Errori. In fine sono quattro carte senza numeri, con segnatura *x. j.*, *x. ij.*; *. *j.*, e la corrispondente non segnata, che contengono il *Privilegio* di Re Francesco I e la Lettera di offerta dell'Autore *alla Serenissima Madama la Dalphina;* e di queste quattro carte non devono mancare gli esemplari perfetti. La Lettera alla Delfina trovasi in qualche esemplare posta subito dopo il frontespizio, come altresì si trova, a detto del Gamba, qualche esemplare colla data del 1548; ma l'edizione è sempre una sola.

— La Coltivazione e le Api del S. Giovanni Rucellai con aggiunta delli Epigrammi del medesimo Alamanni e di alcune brevi Annotazioni sopra le Api. In Fiorenza, per Filippo Giunti, 1590. *In 8.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte 4 in principio senza numeraz. che contengono il frontesp., la dedicatoria di Filippo Giunti a Cristiana principessa di Loreno e la Lettera dell'Alamanni alla Delfina. Pagg. 308 num. Due carte in fine contenenti registro, nota di luogo e d'anno, ed insegna dei Giunti.

— La coltivazione e le Api di Giovanni Rucellai con le Annotazioni di Roberto Titi sopra le Api e con gli Epigrammi toscani dell'Alamanni. In Padova, CIƆIƆCCXVIII, presso Giuseppe Comino. *In 4.°*

Lire 20. Si trovano esemplari in carta detta romana.

Precedono il ritratto dell'Alamanni e quattro carte contenenti frontespizio e dedicatoria dei Fratelli Volpi al Cardinale Giorgio Cornaro vescovo di Padova. Seguono pagg. XXXVI-355; la 356 non num. ha l'insegna tipografica e la nota di luogo e d'anno.

— Gyrone il Cortese al Christianissimo et Invittissimo Re Arrigo Secondo. Stampato in Parigi da Rinaldo Calderio et Claudio suo figliuolo. Con privilegi. *In fine:* Stampato in Parigi, l'anno 1548. Con privilegi per X Anni. *In 4.°*

Lire 30 *acq. Razzolini.*

Carte 8 in principio senza numeraz. contenenti frontespizio e dedicazione di Luigi Alamanni al Re Arrigo Secondo. Seguono carte 180 numerate solo sul *recto;* l'ultima ha un *Errata* di due facciate, le note tipografiche ed i Privilegi per la stampa.

— La Avarchide, poema. Firenze, nella stamperia di Filippo Giunti e Fratelli, MDLXX. *In 4.°*

Lire 18 *acq. Razzolini.*

Dopo le 4 prime carte senza numeri contenenti il frontespizio e la dedicatoria di Batista Alamanni vescovo di Macone, segue il Poema di facc. 326, nell' ultima delle quali stanno registro, data e impresa Giuntina. A tergo della dedicatoria si trova il ritratto dell' Alamanni elegantemente inciso ad acqua forte.

— La Flora, comedia in versi con gl' Intermedii di Andrea Lori. In Fiorenza. MDLVI. *In fine:* Per Lorenzo Torrentino Stampator Ducale, *ecc. In 8.° Assai rara.*

Lire 25 *vend. Franchi.*

Edizione in carattere corsivo, con gl' Intermedii in carattere rotondo. N' esistono due edizioni similissime tra loro, che si distinguono dalla forma diversa degli S. Quella che ha lunghi *ſſ* è di pagg. 80; quella coi corti *ss* ha pagg. 72.

— Opere Toscane, al Christianissimo Re Francesco primo. Sebast. Gryphius excudebat Lugd. Lione, Sebastiano Griffio, 1532-33. *Voll. 2 in 8.° Raro.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 40 *vend. Romagnoli,* magnifico esemplare in carta forte, passato ad arricchire la cospicua biblioteca dell' Avv. F. A. Casella di Napoli.

Volume Primo. Carte 4 in principio senza numeri, contenenti frontesp. con l' impresa del Griffio e la dedicatoria dell' Alamanni a Francesco primo. Seguono pagg. num. 435 e pagg. 11 senza numeri contenenti l' Indice. L' ultima carta nel *recto* ha l' *errata* e nel *verso* lo stemma del Griffio, e la data.

Volume Secondo. Carte 2 con frontespizio e dedicatoria a Francesco I, diversa da quella del primo volume. Seguono pagg. num. 292, carte tre senza numeraz. con la *Tavola dell' Opere*, ed un' altra carta in fine che ora è bianca, ora ha nel *verso* lo stemma del Griffio con la data, e a piè di quella, in una linea successiva, le sigle A. M. P. come trovasi nell' esemplare del Razzolini.

— Opere Toscane al Christianiss. Re Francesco Primo. Venetiis apud haeredes Lucae Antonii Juntae Anno M. D. XLII. *E in fine:* Stampato in Vinegia per Pietro Scheffer Germano Maguntino, ad instantia delli heredi di M. Lucantonio giunta il primo di Luglio. L' anno M. D. XLII. *Voll. 2 in 8.° Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Volume Primo. Carte 8 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, dedicazione dell' Alamanni al Re Francesco I e Tavola delle Poesie. Queste seguono in pagg. num. 431; nell' ultima pag. num. sono le note tipografiche; la 432 è bianca e chiude questo primo libro.

Volume Secondo. Ha pagg. num. 295, compresovi il frontespizio e la dedicatoria. A tergo della pag. 295

comincia la *Tavola dell' Opere*, che occupa sei pagine senza numeri, nell' ultima delle quali stanno le note tipografiche e a tergo l' impresa dei Giunti. Una carta bianca chiude il volume.

Albertano Giudice da Brescia, Tre Trattati *ecc.* scritti da lui in lingua latina dall' anno 1235 in fino all' anno 1246, e traslatati ne' medesimi tempi, in volgar Fiorentino, riveduti con più testi a penna e riscontri con lo stesso testo latino dallo 'nferigno Accademico della Crusca. In Firenze, appresso i Giunti 1610. *In 4.° Raro.*

Lire 12 acq. Razzolini. Lire 8 acq. Bacchi Della Lega.

Sei carte senza numeri in principio, contenenti frontes., Dedic. di Bastiano de' Rossi ai Principi di Analt, discorso del medesimo ai lettori, l'*errata*, e la *Tavola de' Capitoli de' tre presenti Trattati.* Vengono appresso pagine num. 200. Le pagg. 127 e 128 consistono in una carta bianca, la quale divide il Trattato *Della Forma dell' onesta Vita* dal Trattato *Della Consolazione e de' Consigli.* Questa carta bianca non deve mancare.

— Volgarizzam. dei Trattati morali fatto da Soffredi del Grazia innanzi al 1278, trovato e pubblicato da Sebastiano Ciampi con illustrazioni, e la giunta del Testamento di donna Beatrice contessa di Capraja. Firenze, per L. Allegrini e Gio. Mazzoni, MDCCCXXXII. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. IV che contengono il frontesp. e la Dedicatoria al Principe Gregorio Gagarin, quindi pagg. 85, nelle quali si contengono le importanti notizie intorno alle prime scritture italiane, premesse dal dotto editore Sebastiano Ciampi a questa pubblicazione. La pag. 86 è bianca. Seguono pagg. 149 num., poi una senza num. con un elenco de' monumenti di antica lingua volgare illustrati dal medesimo Ciampi. Non deve mancare un *fac-simile*, collocato in principio dei Trattati.

Alberti Leon Batista, L'Architettura tradotta in lingua fiorentina da Cosimo Bartoli. Firenze, appresso Lorenzo Torrentino Impressor Ducale, MDL. *In foglio.*

Lire 20 vend. Ramazzotti.

Facciate 404 numerate, compreso il frontes., a tergo del quale vi è il ritratto dell' Alberti intagliato in legno, la Dedic. del Bartoli a Cosimo de' Medici ed il Proemio di Leon Batista, e carte 12 al fine con tavola, *errata* e registro. L' ultima carta è bianca. Avvertasi che tra le facciate numerate 283, 286 debbono stare due carte con tavole intagliate in legno che non portano alcuna num.

— Opuscoli Morali tradotti & parte corretti da M. Cosimo Bartoli. In Venetia, appresso Francesco Franceschi Sanese, 1568. *In 4.°*

Lire 12 acq. Razzolini.

Carte 4 in principio senza numeri, contenenti frontespizio istoriato, e a tergo di esso il ritratto di Leon Batista Alberti, Dedicatoria del Bartoli al Principe Don Francesco de' Medici, e il Proemio. Appresso pagg. num. 426. In fine carte 3 senza num. con la *Tavola delle cose più notabili*, gli *Errori occorsi nella stampa*, ed un Sonetto di M. Cesare Pavesi in lode di Potito.

— Della Pittura e della Statua (trad. da Cosimo Bartoli). Milano, dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, anno 1804. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

In principio il ritratto dell'Alberti. Appresso pagg. XXVII che contengono l'Avviso degli Editori, la Vita dell'Autore scritta dal Tiraboschi, la Dedicatoria di Cosimo Bartoli a Giorgio Vasari e l'Indice, poi una pag. bianca; appresso pagg. 136, poi due carte senza numeri in fine con la *Nota di alcuni associati* e con gli *Errori* corsi nella stampa. Una tavola è a pag. 119; un'altra a pag. 122; e quattro a pag. 136.

Albizzi (degli) Rinaldo, Commissioni per il Comune di Firenze dal MCCCXCIX al MCCCCXXXIII (pubblic. per cura di Cesare Guasti). Firenze, coi Tipi di M. Cellini e C. alla Galileiana, 1867. *Voll. 3 in 4.°*

Lire 80 acq. Razzolini.

Vol. i. Pagg. XXIII che comprendono l'antiporta, il frontespizio e la Prefazione di Cesare Guasti, poi una bianca; poi pagg. 592.

Vol. ii. Due carte non num. che contengono antiporta e frontespizio. Pagg. 613 num., poi una bianca. Chiude il volume una carta non num. colla Tavola delle Commissioni di questo secondo volume.

Vol. iii. Carte due non num. contenenti antiporta e frontes. Pagine 862, poi una carta bianca.

Alfieri Vittorio — Tragedie di Vittorio Alfieri da Asti. Seconda edizione, riveduta dall'Autore e accresciuta. Parigi da' torchi di Didot maggiore; e si trova presso Gio. Cl. Molini librajo. M. D. CC. LXXXVII — LXXXVIII-LXXXIX. *Volumi sei in 8.°*

Lire 30 acq. Bacchi Della Lega.

Vi sono esemplari in carta velina e in carta d'Annonay.

Volume i, di pagg. CXX e 279. Nell' antiporta: « *Tragedie di Vittorio Alfieri. Volume I* ». Poi il frontespizio come sta nel titolo qui sopra, e l'anno M. DCC. LXXXVIII. Dopo il frontespizio, la « *Lettera di Ranieri Calsabigi all'Autore, sulle quattro sue prime tragedie* » (da pag. VII a LXXIV); poi la « *Risposta dell'Autore* » (da pag. LXXV a CX); e in ultimo, il « *Parere dell'Autore sull' Arte Comica in Italia* » (da pag. CXI a CXX).

Il *Filippo*, comincia a pagina 1 della num. arabica, ed ha nel titolo dell' antiporta: « *Filippo, Tragedia.* M. DCC. LXXXIX ». Segue il *Polinice*, col millesimo nel titolo: M. DCC. LXXXIX. L' ultima Tragedia di questo volume è l' « *Antigone rappresentata in Roma il dì 20 novembre* 1782. M. DCC. LXXXIX », colla Dedicatoria a Francesco Gori Gandellini, colla data di « *Roma* 8 *decembre* 1782 ». A pag. 274 l' *Errata Corrige* di questo volume I, e gli « *errori omessi in altri volumi* », cioè nel solo III volume. A pag. 275-277 la « *Tavola dei sei volumi* », ossia l' indice di ciò che si contiene in ciascun volume, con il numero dei versi che ha ciascuna delle Tragedie, compresevi anche le tre contenute nel così detto *volume di scarto*, le quali « si distinguono dalle ristampate col non avere nè asterisco nè data; e il frontespizio da preporvisi porta la data del M. DCC. LXXXVII ». A pag. 278 è la « *Regola pei legatori* » con queste parole, che ne dichiarano la ragione: « Affinchè non segua confusione nel-

l' ordinare e legare quest' opera, s' inserisce qui il numero e l' ordine dei diversi cartolini da scambiarsi in ciaschedun volume ». A tergo della pag. 279, ultima del volume, è stampato di lettera corsiva: « *Cette edition se vend à Paris chez De Bure l'aîné, libraire, rue Serpente, n.° 6. Prix 48 livres, les six volumes en feuille. Les copies en papier velin*, 100 *livres* ». Molti esemplari hanno in fronte di questo volume lo stesso ritratto dell' Alfieri che è nella edizione fatta dal Masi nel 1793.

VOLUME II, di pagg. 383. Contiene la *Virginia*, l' *Agamennone*, l' *Oreste* e la *Rosmunda.* In fine del volume, l' *Errata-Corrige.*

VOLUME III, di pagg. 420, compreso l' *Errata-Corrige* che è nell' ultima pagina non numerata. V' è l' *Ottavia*, il *Timoleone*, la *Merope*, la « *Lettera dell' abate Cesarotti su le tre precedenti Tragedie, già inserita nel Giornale di Pisa*, *tomo* 58, *articolo* 9, *anno* 1785, *con note dell' Autore che servono di risposta* »; infine la *Maria Stuarda*, *prima inedita.*

VOLUME IV, di pagg. 441 numerate, compreso l' *Errata-Corrige* posto nell' ultima. Esso contiene le seguenti Tragedie *inedite:* la *Congiura de' Pazzi*, il *Don Garzia*, il *Saul*, l' *Agide*, la *Sofonisba.*

VOLUME V, di pagg. 425 numerate, e una non segnata che contiene l' *Errata-Corrige.* Ha le ultime tre Tragedie *inedite*, che sono il *Bruto Primo*, la *Mirra* e il *Bruto Secondo.* A pag. 279 è la terzina della *Licenza* dell' Autore: « *Senno m' impon, ch' io qui (se il pur calzai)*, *ecc.* », con sotto l' anno M. DCC. LXXXVII. A pag. 281, il « *Parere dell' Autore su le presenti Tragedie* », che va sino a pag. 424. A pag. 425, il sonetto *su le presenti Tragedie*, che comincia; « *Già dell' ali sue calde il franco volo, ecc.* ».

VOLUME VI, di pagg. 272 numerate. È il così detto *volume di scarto*, stampato il primo dei cinque nel M. D. CC. LXXXVII, coi tipi stessi del Didot e nel formato medesimo.

Nell' antiporta: « *Tragedie di Vittorio Alfieri. Volume di scarto* ». — Nel frontespizio sotto il titolo è ripetuto: « *Volume di scarto* »; con l' epigrafe: *Necdum chorda sonum reddit, quem vult manus et mens. Orazio*, *Arte Poetica*, *verso* 348.

Contiene le tre prime Tragedie, cioè: il *Filippo*, che ha versi 1417; il *Polinice*, di versi 1433; e l' *Antigone*, di versi 1293.

Dopo il frontespizio, una pagina non numerata con una lista di dieci *Errata-Corrige.* A questa tien dietro una seconda, egualmente non numerata, che contiene l' *Avviso al Lettore* espresso nel seguente sonetto: « *Di questi miei secondi error men gravi*, ecc. ». E nella pag. a tergo: « *Le tre seguenti Tragedie, tolte via dalla* 2ª *edizione*, *stampavansi nel* 1787 ».

Col Filippo comincia la numerazione delle pagine, che va sino al 272. Nell' antiporta dov' è il titolo dell' *Antigone*, *Tragedia*, s' aggiunge: « *Rappresentata in Roma il dì* 20 *novembre* 1782 ». (Milanesi Carlo, Saggio bibliografico intorno alle prime e principali edizioni delle Tragedie di Vittorio Alfieri, premesso alla ediz. delle Tragedie, fatta dal Le Monnier in Firenze, 2 voll. in 12°).

— Satire. Londra, MDCCCIV *(ma in* Firenze). *In 8.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in carta reale.

Due carte in principio che contengono l' antip. colla indicazione: « *Opere Postume di Vittorio Alfieri Tomo III. Satire* », ed il frontesp. La carta dell' antip. bene spesso si

vede essere stata strappata. Vengono appresso pagg. 110. La pag. 109 contiene la *Tavola delle Satire*, la pag. 110 è bianca. Oltre alla presente si conoscono due edizioni diverse di queste Satire, impresse colla medesima sopra descritta data. Le differenze però che passano dall' una all' altra sono di lieve importanza, cioè una di queste due ha pagg. 112: la pag. 111 contiene la *Tavola delle Satire*, la pag. 112 è bianca; ed è più frequentemente citata. L' altra è in 8° picc., è di pagg. 104, e le ultime tre non sono numerate; ed è citata alla voce *Affastellato*, che sta a pag. 99.

Alghisi Tommaso, Litotomia, ovvero del cavar la pietra. Firenze, nella Stamperia di Giuseppe Manni, MDCCVII. *In foglio picc.*

Lire 6 acq. Razzolini.

Pagg. 24 che contengono l' antiporta, frontespizio con l' arme Papale, la Dedicatoria dell' Alghisi a Clemente XI, l' Avviso al Lettore, la Tavola de' Capitoli ed un' altra delle Cose più notabili contenute nell' Opera, e l' Attestato del Censore dell' Accademia Fiorentina per la stampa; appresso pagg. CX col Testo. Una carta non num. in fine con le solite Approvazioni. Vi si contengono sedici tavole intagliate in rame, ripartite entro il volume.

Alighieri Dante, La Divina Commedia, ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Crusca. Firenze, per Domenico Manzani, 1595. *In 8.°*

Lire 15 acq. Razzolini. Lire 18 vend. Franchi.

È in caratteri corsivi, adorna di majuscole intagliate in legno, ritraenti le imprese degli Accademici d' allora; la numerazione, soventi volte fallata, comprende le segnature A-Z, Aa-Nn, tutte quaderni, meno G di cui furono tagliate due carte ch' eran duplicate. Anche le segnature presentano molte irregolarità; Y3, p. e., è marcata Z3 e Nn2 Nn3 e parecchie carte mancano affatto di segnatura. Un esemplare completo deve comporsi come appresso: 1.° 8 carte preliminari senza numeri, ma segnate + — + 3 delle quali l' ultima in bianco, contenenti il frontespizio col frullone, stemma dell' Accademia, col motto: *Il più bel fior ne coglie;* la Dedicatoria di Bastiano de' Rossi *Al molto illustre Lvca Torrigiani*, in data del 14 agosto 1595; una *Lettera* dello stesso ai lettori, firmata da *Lo 'nferigno segretario e Accademico della Crusca;* una *Opinione intorno al tempo del viaggio di Dante;* ed una stampa rappresentante il *Profilo*, *pianta*, *e misvre dell' Inferno di Dante*, *secondo la Descrizione di Antonio Manetti Fiorentino.* 2.° Ai detti preliminari tien dietro il Poema per facce 494 numerate, l' ultima delle quali è bianca. 3.° 26 carte senza numeri contenenti i *Nomi de' testi per via di numeri, dove si cavano le varie lezioni e le differenze, l' Errata*, *il Registro*, lo stemma della Crusca, questa volta in figura d' un gatto, e la ripetizione della data e del nome dello stampatore. In fine del volume deve trovarsi una carta bianca. L' *Errata* fu impresso due volte; e quindi in qualche esemplare prende 6 facce in luogo di 2. (Colomb de Batines, Bibliografia Dantesca, vol. 1°, pag. 99). L' esemplare del Razzolini ha 30 carte senza numeri contenenti i *Nomi de' testi per via de' numeri, dove si cavano le varie lezioni e le differenze* in facce 49, l' *Errata* in facce 6, il Registro, lo stemma della Crusca, pure in figura di un gatto, e la ripetizione della data e del nome dello stampatore. In fine

del volume si trovano due carte; la prima *recto* ha il buratto della Crusca, la cui ruota è girata da un leone, e *verso* è bianca, e l'ultima è bianca.

— La Divina Commedia accresciuta di un doppio Rimario e di tre Indici copiosissimi per opera del signor Gio. Antonio Volpi, pubblico professore, ecc. In Padova, CIↃIↃCCXXVII-XXVI-XXVII, presso Giuseppe Comino. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 18 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande e in carta fina.

Vol. i. Il ritratto di Dante in principio. Carte 16 senza num. contenenti frontespizio, dedicatoria del Volpi al cav. Pietro Grimani, Procuratore di S. Marco, discorso ai lettori ed Approvazioni. Pagg. xlviii colle Vite di Dante e del Petrarca scritte da Lionardo Aretino, un Capitolo in terza rima, non compiuto, del Salvini, il Catalogo delle principali edizioni del Sacro Poema, alcune *Mutazioni da farsi,* un Sonetto del Montanari al Volpi ed un altro del Volpi al Montanari in risposta. Appresso pagg. num. 513; la 514 senza num. contiene la nota di luogo e d'anno, il nome e l'insegna dello Stampatore. Una carta bianca è in fine. Avvertasi che a pag. 1, in principio cioè della Divina Commedia, vi deve essere una tavola contenente il profilo, pianta e misura dell'Inferno; e che il foglietto delle pagg. 181 e 182 fu ristampato, essendovi nel foglietto originale corso un grosso svarione al verso ottavo della pag. 181, ove diceva *più presto* invece di *più tosto.*

Vol. ii. Comprende il *Rimario e* un *Indice delle desinenze delle Rime.* Sono pagg. num. 557; la 558 senza num. ha la nota di luogo e d'anno, il nome e l'insegna dello Stampatore. Una carta bianca è in fine.

Vol. iii. Contiene i soliti *Argomenti;* le *Allegorie* sopra ogni canto del poema e tre *Indici* che spiegano tutte le cose difficili e di erudizióne, i quali tengon le veci di Comento e furon compilati dai Fratelli Volpi. Sono pagg. 299 e una coll'insegna Cominiana, nelle quali si comprendono gli *Argomenti,* le *Allegorie* ed il *Primo Indice.* Segue una nuova numerazione per gli *Indici Secondo* e *Terzo* in pagg. 160. In fine del volume sono due carte non numerate contenenti un catalogo di libri impressi nella Stamperia Cominiana, nota di luogo e d'anno, insegna e nome dello Stampatore.

— La Divina Commedia ridotta a miglior lezione coll'ajuto di vari testi a penna da Gio. Batista Niccolini, Gino Capponi, Giuseppe Borghi e Fruttuoso Becchi. Firenze, Felice Le Monnier e Compagni, MDCCCXXXVII. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Si trova in carta grande.

Vol. i. Precede il ritratto di Dante. Due carte contenenti il frontespizio e l'antiporta del testo della Divina Commedia. Questa segue in pagg. num. 600. In fine una carta con errori e correzioni.

Vol. ii. Contiene la *Prefazione* e gli *Avvertimenti sul testo della Divina Commedia.* Due carte in principio contenenti il frontespizio e un occhietto. Pagg. XXVIII-304 appresso. Le ultime tre carte non hanno numerazione.

— Convivio o Convito. Firenze, per ser Francesco Bo-

naccorsi, 1490. *In 4.° Assai raro.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 150 *vend. Franchi.*

In carattere tondo, senza numeri e senza richiami, ma con segnature da *a* ad *l*, tutte quaderni, eccettuata l'ultima soltanto, che è quinterno. In principio v'è il seguente titolo: *Convivio di Dante Alighieri Fiorentino.* Verso la metà dell'ultima carta leggesi: *Impresso in Firenze per ser Francesco bonacorsi, Nel anno mille quattrocento novanta A di XX di septembre.* Ogni facciata intera è di linee 39.

— Convivio, accuratamente revisto et emendato. Venezia, Marchio Sessa, 1531. *In 8.°*

Lire 25 *acq. Razzolini.*

Il frontespizio arabescato e la *Tavola del Convivio* occupano le 8 prime carte senza numer., dopo le quali seguono 112 carte numerate e nell'ultima di esse sta *recto* la data e *verso* lo stemma dello Stampatore Marchiò Sessa.

— Vita Nuova, con XV Canzoni e con la Vita di Dante scritta da Giovanni Boccaccio. Firenze, nella Stamperia di Bartolomeo Sermartelli, MDLXXVI. *In 8.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

In principio carte 4 senza numeri, che contengono il frontespizio, la dedica del Sermartelli a Bartolomeo Panciatichi e la licenza dell'inquisitore, dopo le quali seguitano facciate 116 numerate e la tavola della *Vita Nuova* in due carte senza num. La *Vita di Dante* scritta dal Boccaccio ha frontespizio, segnature e numerazione a parte, ed occupa facciate 80 numerate, compreso l'Indice, sott'al quale vedesi la data col nome dello Stampatore.

— Il Convito, reintegrato nel testo con nuovo commento, da Giambattista Giuliani. Firenze, Successori Le Monnier, 1874. *Un volume in 16° diviso in due parti.*

Lire 8.

Parte i. Due carte non comprese nella num. con antip. e frontespizio. Appresso pagg. XL in cui è la dedicatoria a Carlo Witte, i preliminari al Convito e il Catalogo dei Codici. Una carta non num. per antiporta del Testo e poi il Testo in pagg. 399, poi una bianca, per questa prima parte.

Parte ii. Non ha antiporta nè frontespizio, e la numerazione seguita da quella della prima parte, da pag. 401 giungendo a pag. 877. Tre pagine bianche dan compimento al volume.

— I Sette Salmi Penitenziali trasportati alla Volgar Poesia da Dante Alighieri ed altre sue Rime Spirituali, illustrate con annotazioni dall' Abate Francesco Saverio Quadrio, ecc. Bologna, a Colle Ameno, per Giovanni Gottardi, 1753. *In 4.° picc.*

Lire 3.

Pagg. num. 203; la 204 non numerata contiene le Approvazioni. Il mediocrissimo ritratto di Dante che sta davanti al frontespizio, è compreso nella numerazione. Si trovano esemplari coi rami impressi in azzurro.

— Opere minori. Firenze, Barbéra, Bianchi e Comp. 1856-57. *Voll. 3 in 12.° Edizione esaurita.*

Lire 15 *vend. Franchi.*

Vol. i. Contiene il Canzoniere, le Rime Sacre e le Poesie latine. Pagg. VIII-458, in cui si comprende il frontesp., la Dedicatoria a Lord Vernon e l'Avviso degli Editori al Lettore. In fine una carta coll'Indice.

Vol. ii. Contiene la Vita Nuova, i Trattati *De Vulgari Eloquio*, *De Monarchia* e la Questione *De Aqua et Terra.* Tre carte non num. in principio; appresso pagg. 465, la 466 ha l'epigrafe seguente: *Fine del Secondo Volume delle Opere Minori di Dante Alighieri.* In fine una carta senza numeraz. coll'Indice.

Vol. iii. Contiene il Convito e le Epistole. Due carte in principio. Pagg. num. 563; la 564 è bianca. In fine due altre carte coll'Indice delle Epistole e l'Indice delle materie contenute in questo volume.

Allegherii Petri, Commentarium super Dantis ipsius genitoris Comoediam. Florentiae, apud Guilielmum Piatti, M. DCCCXLV. *In 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagg. 20 in principio con antiporta, frontespizio, dedicatoria del Vernon *Ad un illustre Camaldolese* e alcuni cenni sopra *Pietro di Dante Alighieri* ed il suo Commento. Seguono pagg. XXXII colle Osservazioni del P. Marco Giovanni Ponta su questo Commento e una *Canzone Morale di Messer Piero Dante contro a' Pastori;* e per essa il libro viene annoverato fra i Testi di lingua. Preceduto da due tavole di *facsimile,* tien poi dietro il *Commento* in pagg. num. 741 e tre bianche in ultimo. Appresso le *Varianti*, le *Correzioni*, l'*Indice degli Autori citati nel Commento;* in tutto pagg. num. CLII. Due carte senza numeri finalmente, coll'*errata-corrige*, chiudono il libro.

Allegri Alessandro, Le Rime Piacevoli divise in quattro Parti. *Quattro Opuscoli in 4.° Raccolta rarissima.*

Lire 120 *acq. Razzolini. Lire* 100 *catalogo Tron di Livorno. Lire* 70 *vend. Franchi.* Un esemplare della Quarta Parte in carta grande è registrato nella Poggialiana.

1. La Prima Parte delle Rime Piacevoli d'Allessandro Allegri. *Raccolte* dal M. Rev. D. Orazio Morandi, *e da* Francesco Allegri *date in luce.* Dedicate al M. Ill. e M. Rev. Sig. Cesare Nicchesola. *In Verona, appresso Francesco dalle Donne.* M. DCV. *Con Licenza de' Superiori.*

Sono carte 36 senza numerazione di pagine, ma con segnatura A-I, tutti duerni. Le pagine sono inquadrate da un fregio. La prima carta contiene il frontespizio, la seconda la dedicatoria di Francesco Allegri, fratello dell'Autore, al Nicchesola; l'ultima ha le Approvazioni.

2. Seconda Parte delle Rime Piacevoli d'Alessandro Allegri. *Raccolte* dal S. Commendator Fra Jacopo Gucci Cavalier gerosolimitano; *e da* Francesco Allegri *date in luce.* Dedicate Al Molto Illustre Sig. Cav. Lorenzo Mattioli. *In Verona, per Bartolomeo Merlo dalle Donne.* M. DCVII. *Con Licenza de' Superiori.*

Sono carte 34 senza numeraz. di pagine, con segnatura A-H, tutti duerni, eccetto H che è terno. Le pagine sono inquadrate da un fregio. La prima carta contiene il frontespizio, la seconda la dedicatoria di Francesco Allegri al Cav. Lorenzo Mattioli, la penultima carta nel *verso* ha le Approvazioni; l'ultima carta è bianca.

3. La Terza Parte delle Rime Piacevoli d'Alessandro Allegri. *Raccolte* dal S. Commendator Agnol

Minerbetti; e dal Cavalier Lorenzo Mattioli *date in luce*. Dedicate al Molto Illustre ed Eccell. Sig. Andrea Morelli. In Fiorenza, 1608. *Per Gio. Antonio Caneo, e Raffaello Grossi Comp. Con licenza de' Superiori.*

Carte 3 senza num. in principio, contenenti frontespizio, approvazioni, dedicatoria del Mattioli al Morelli, lettera del Minerbetti al Mattioli; segue una quarta carta bianca. Vengono appresso carte 30 numerate solo sul *recto*, e due carte senza num. in fine: la prima coll' *Errata*, l' ultima bianca.

4. La Quarta Parte delle Rime Piacevoli d' Alessandro Allegri. Dal Sig. Francesco Caliari. *Raccolte e date in luce*. Et al M. Ill. e M. Rever. Sig. Cavalier Angelo Marzi Medici, e Canonico nel Duomo di Firenze Dedicate. In Verona. *Appresso Bortolamio Merlo dalle Donne*. 1613. *Con licenza de' Superiori.*

Sono carte 56 in tutto senza numeraz., ma con segnat. A-O, tutti duerni. Tutte le pagine ancora, si di questa Quarta, che della Terza Parte, sono inquadrate da un fregio. Vi sono alcuni rarissimi esemplari che a tergo del frontespizio della Prima Parte hanno un lungo *Errata*. Il Razzolini possiede un bellissimo esemplare intonso, che al *verso* dell' ultima carta della Prima Parte ha la Licenza di mano di Bindo Simone Peruzzi per una ristampa.

— Lettere di Ser Poi Pedante nella Corte de' Donati a M. Pietro Bembo, M. Giovanni Boccacij, e M. Francesco Petrarca, dedicate a M. Giovanni della Casa. In Bologna, per Vittorio Benacci, MDCXIII. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 60 *vend. Franchi.*

Opuscolo contenente quattro lettere dirette per ischerzo ai nominati Autori. Sono pagg. 15 num., l' ultima delle quali termina con tre righe e con la sottoscrizione *A piacer vostri Ser Poi*. La sedicesima è bianca. Il frontes. forma parte della numeraz. ed al *verso* ha la dedicatoria dello stampatore a Monsig. Filippo Salviati; vi sta una figura in legno inquadrata nella quale si sarà voluto ritrarre Ser Poi.

— Fantastica Visione di Parri da Pozzolatico, moderno *(poderaio)* in Piandigiullari. Lucca *(senza nome di stampatore)*, MDCXIII. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 100 *vend. Franchi,* esemplare intonso.

Per isbaglio di stampa manca nel frontespizio la voce *poderaio*, e in mezzo di esso sta lo stemma di un cavallo col motto *Viribus impar*. Quest' opuscoletto è di 4 sole carte senza numeri, la prima con frontespizio, e *verso* l' Avviso dello Stampatore; la seconda con lettera di Parri da Pozzolatico a Messer Dante Allighieri e le altre due con una canzone a difesa dell' Accademia Fiorentina. (Gamba B., Serie dei Testi di Lingua, Venezia, coi tipi del Gondoliere, M DCCC XXXIX, quarta ediz.).

Se ne è fatta una contraffazione di soli 30 esemplari, eseguita mirabilmente in Firenze nel 1866 da R. Salari. Si distingue per le appresso notate varietà: nell' originale a pag. 7, verso 5, si legge: *Ch' vi s' astia;* a pag. 8, vers. 5, si legge *quadernuccio;* a pag. 8, vers. 18, *universale;* a pag. 8, vers. 25, *si toc.* Nella contraffazione, ai medesimi luoghi si legge: *Ch' ivi s' astia; quadernaccio; uviversale; si toc.*

— La Geva e una Canzone inedita conforme un manoscritto creduto autografo, e il Torricello a Geva ridotto a miglior lezione. Sarzana, per il Ramazzotto, 1859. *In 8.°*

Lire 25 *vend. Ramazzotti.* Se ne tirarono pochi esemplari in carta grave.

Pagg. 35, poi una bianca. Edizione di soli trenta esemplari progressivamente numerati, pubblicata in Bologna dal libraio Carlo Ramazzotti per cura del Comm. Francesco Zambrini. Se ne fece in seguito una contraffazione che è agevole distinguere dall' originale per le qui appresso notate varietà: nell' originale a pag. 13, lin. 21 si legge *immollare;* a pag. 16, lin. 12 si legge *Geva, un' incannata;* a pag. 35, lin. 20, *ch' e' t' à dato.* Nella contraffazione, ai medesimi luoghi, si legge: *immolare; Geva un' incannata; ch' è' t' à dato.* Questa contraffazione fu anch' essa posta sott' occhio dal Comm. Francesco Zambrini, il quale a bello studio vi lasciò correre i citati errori tipografici, onde s' avesse più agevolmente a distinguere dall' edizione originale.

Allori Agnolo, detto il Bronzino, Li Capitoli faceti editi ed inediti ora per la prima volta raccolti e pubblicati unitamente a' Salterelli del medesimo Autore. Venezia, dalla Tipografia d' Alvisopoli, M. DCCC. XXII. *In 8. Assai raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.* Si trova in carta velina.

In principio una carta bianca; un' antiporta sulla quale sta impresso: *A solennizzare le faustissime nozze Barbaro-Reali;* frontespizio, dedicatoria a Marco Antonio Barbaro, prefazione a' leggitori di Pietro Magrini e antiporta del testo sulla quale sta impresso: *Capitoli;* il tutto compreso nelle prime sedici carte con numerazione romana. Seguono con nuova numerazione araba pagg. 448. I *Salterelli* preceduti da particolar antip. cominciano a pag. 425. Dice il Razzolini che rarissimi sono gli esemplari che abbiano la dedicatoria a Marco Antonio Barbaro. Il presente fu dal Bacchi Della Lega collazionato presso il Sig. Carlo Ramazzotti, librajo di questa nostra città, ed è munito, come si vede, di questa dedicatoria. Ci assicura il Gamba che molti esemplari di questo libro non venale per curioso accidente andarono distrutti, e che perciò difficilmente si può oggidì possedere.

— Sonetti ed altre Rime inedite di più insigni poeti. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1823. *In 4° picc.*

Lire 5.

Pagg. XL, nelle quali si comprende il frontesp., la dedicatoria del Can. Domeuico Moreni al Conte Leonardo Trissino e la Prefazione. Quindi pagg. num. 236.

— I Salterelli. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1863. *In 16.°*

Lire 2, *catalogo Romagnoli.*

Pagg. 56 numerate. Edizione di soli 202 esemplari, progressivamente numerati, che è la Dispensa trentesima quarta della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare*, pubblicate dal Romagnoli.

Altoni Giovanni, Il Soldato fiorentino, della Scienza, et Arte della Guerra. In Fiorenza, nella Stamperia di Volcmar Timan German. Con li-

cenza de' Superiori. M. D. C. IIII. *In foglio. Raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

Carte 2 in princ. contenenti frontesp. e dedic. dell'Autore a *Cosimo Medici Principe di Toscana.* Seguono pagg. num. 126; per errore la pag. 126 è segnata 130. In fine sta una carta senza num. contenente nel *recto* il Registro, la riproduzione del gruppo del Laocoonte che il tipografo pare abbia adottato per insegna di stamperia, e le note di luogo, d'anno e di stampatore; nel *verso* le Approvazioni. Dopo la pag. 88 viene una carta ripiegata in due, con tavole, computata per quattro pagine, venendo appresso la pag. 93; a pag. 108 due tavole non computate nella numeraz. Dopo la pag. 112 altra carta ripiegata in due, con disegni di fortificazione, che conta per quattro pagine, succedendo immediatamente appresso la pag. 117. A pag. 120 due tavole, distaccate dal testo. Il libro è inoltre intercalato di una quantità di altre figure che talvolta occupano anche intiere facciate, sempre però comprese nella numeraz., all'infuori delle nominate.

Ambra (d') Francesco, I Bernardi, commedia *(in versi).* Fiorenza, appresso i Giunti, MDLXIIII. *In 8.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 28 *vend. Franchi.*

Sono in principio carte 5 non numerate, che comprendono il frontespizio col Giglio, la dedicatoria di Frosino Lapini al cavaliere Hierosolimitano F. Claudio Saracini, le Persone della Comedia e il Prologo; indi facciate 117 numerate, l'ultima colla data e il registro. Quantunque leggasi nel frontespizio: *Appresso i Giunti,* ha in fine: *Per Bartolomeo Sermartelli, a stanza* (sic) *delli Eredi di Bernardo Giunti.*

— La Cofanaria, comedia *(in versi)*, con gl' Intermedii di Giovan Batista Cini. Firenze (figli del Torrentino e Pettinari), MDLXVI. *In 8.° Assai rara.*

Lire 28 *vend. Franchi.*

Pagine 126 numerate. Segue una carta col Privilegio per la stampa. Gl' *Intermedii* hanno frontespizio a parte, ed occupano pagine 20 numerate, dopo le quali debbono trovarsi due carte bianche.

— La Cofanaria, Commedia con gl'Intermedij di Giovambatista Cini. Recitata nelle Nozze del Illustrissimo S. Principe Don Francesco de'Medici, & della Sereniss. Regina Giovanna d' Austria. Di nuovo ristampata. In Firenze, per Filippo Giunti. MDXCIII. *In 8.° Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 47 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 126, compreso il frontesp. e la dedicatoria di Alessandro Ceccherelli a Filippo Calandri; una carta bianca in fine. Segue la descrizione degl' *Intermedij* con frontesp. particolare, dedica del Lasca a D. Francesco Medici e nuova numeraz. di pagg. 22. Il libro termina con una carta senza numeraz. nella quale sta il registro della Commedia, degli Intermedii, l'insegna Giuntina e di nuovo la data.

— Il Furto, commedia *(in prosa)* nuovamente corretta et con somma diligentia ristampata. Fiorenza, appresso i Giunti, 1564. *In 8.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Ha la Prefazione di Frosino Lapini impressa in carattere tondo, e la numerazione delle carte arriva sin a 104. La data in fine è così: *In Fiorenza, per Bartolomeo Sermartelli,* 1564. *A stanza* (sic) *delli heredi di Bernardo de Giunti.*

Altra edizione di carte 48 ne fecero pure i Giunti in questo stesso anno 1564, in 8°, la qnale è facile a distinguersi dalla prec., che è la vera citata dagli Accademici, portando la Prefazione impressa in carattere corsivo.

— Il Furto, comedia *(in prosa)*, nuovamente ristamp. Venetia, appresso gli heredi di Marchiò Sessa, MDLXVII. *In 12.° Assai rara.*

Lire 25 *acq. Razzolini.*

Carte 57 numerate; indi una carta, dietro cui sta il registro e la data, ed in fine due carte bianche. Nel frontesp. è un cavallo alato, impresa del Sessa.

Ammaestramenti (Gli) degli Antichi, già messi insieme, disposti e recati in Toscano per F. Bartolomeo da San Concordio ecc., purgati, emendati ed illustrati da Orazio Lombardelli senese. In Fiorenza, appresso Giorgio Marescotti, MDLXXXV. *In 12.*ª

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Carte 36 in principio, senza nnm., ma con registro *a-c*, contenenti frontespizio, dedicatoria dello stampatore Marescotti *all' illustre sig. il sig. Giacobo di Nigro, gentilhuomo et Senatore Genovese,* discorso ai lettori di Orazio Lombardelli, diverse Tavole, una de' *Lvoghi Comvni*, una *delle Distinzioni e de' Capitoli*, una *de' Vocaboli sparsi per quest' Opera*, i *Nomi degli Autori e Titoli dell' Opere* e le *Correzioni.* Segue il testo in pagg. 389 num. e inquadrate, e una bianca in fine.

— Raccolti e volgarizzati da F. Bartolommeo da S. Concordio, ridotti alla vera lezione dal Rifiorito *(can. Francesco Ridolfi)* accademico della Crusca. Firenze, all' insegna della Stella, 1661. *In 12.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Dopo 18 carte in principio senza numeri, che comprendono il frontes., la dedicatoria del Rifiorito a Cosimo principe di Toscana, l'Avviso al lettore ed il Ristretto delle distinzioni e rubriche, seguono pagine 489 numerate, e 3 in fine colla revisione e coll' *Errata.*

— Latini e toscani raccolti e volgarizzati per F. Bartolommeo da S. Concordio ecc. In Firenze, MDCCXXXIIII, appresso Domenico Maria Manni. *In 4.°*

Lire 20 *vend. Franchi.* Si trova in carta grande.

Pagg. 32 che contengono frontes., la Dedic. di Domenico Maria Manni all' ab. Gabbriello Riccardi, le Notizie di F. Bartolommeo da S. Concordio, e l' Approvaz. per la stampa, indi pagg. 408 col Testo.

— Latini e toscani, raccolti e volgarizzati per Fra Bartolommeo da S. Concordio, ridotti a miglior lezione coll' ajuto de' codici e corredati di note dal prof. Vinc. Nannucci. Firenze, presso Ricordi e Compagno, 1840. *In 12.°*

Lire 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 671 e l' ult. bianca.

Ammaestramento a chi avesse a tor moglie, ovvero a maritare figliuole. Scrittura del buon secolo pubblicata secondo una nuova lezione. Lucca, presso B. Canovetti, 1859. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. 15, poi una bianca. Opuscolo di pochi esemplari, pubblicato a cura di Salvatore Bongi per le nozze Del Prete-Leonardi.

Ammannati Bartolommeo, Lettera scritta agli Accademici del Disegno l'anno MDLXXII. Firenze, nella Stamperia di Piero Matini, 1687. *In 4.° gr. Rarissima.*

Lire 60 *vend. Franchi.* Esemplare intonso.

Opuscolo di sole 14 pagine, ed in fine è una carta bianca.

Ammirato Scipione, Storie Fiorentine con l'Aggiunte di Scipione Ammirato il Giovane. Firenze, per Amador Massi Forlivese, MDCXXXVII-MDCXLI. *Tomi tre in foglio.*

Lire 35 *acq. Razzolini.*

Parte Prima. Tomo Primo (1647). Quattro carte senza num. contenenti antip., frontesp., dedic. al Granduca Ferdinando II di Toscana e un Avviso ai Lettori. Pagg. 553 num., poi tre bianche.

Parte Prima. Tomo Secondo (1647). Una carta non computata nella numeraz. contiene il frontesp. La numeraz. che seguita da quella del primo tomo, da pagina 557 giunge a pag. 1188. Una carta non num. coll' *Errata* chiude il libro. Questo tomo porta in fine l'anno 1648.

Parte Seconda. Tomo Unico (1641). Quattro carte preliminari; le prime due contengono antip. e frontes.; nella terza sta la dedicatoria al Granduca Ferdinando; la quarta porta nel *recto* l'Avviso degli Stampatori e nel *verso* il ritratto dell'Ammirato. Seguono pagg. num. 563, poi una pag. bianca. In fine carte diciotto in cui sono comprese la Tavola, le Approvazioni, l' *Errata* ed il Registro.

La Parte Seconda fu impressa nel 1641, e non fu poi più ristampata nel 1647, quando si fece la seconda edizione dei due tomi della Prima Parte, ai quali va unita. Ha una contraffazione eseguita pagina per pagina, dalla quale però distinguesi facilmente. La ediz. vera ha 48 versi per pagina, mentre l'ediz. spuria ne ha 53; inoltre in questa l'Arme Granducale istoriata ed il Ritratto dell'Ammirato, furono intagliati in rame da ignoti incisori, laddove il ritratto che è nell'edizione sincera, porta il nome di Pietro de Jode.

Anacreonte, tradotto dal testo greco in rime toscane da Alessandro Marchetti. In Lucca, per Leonardo Venturini, MDCCVII. *In 4.° Raro.*

Lire 9 *acq. Razzolini. Lire* 37. 50 *vend. Franchi.*

Ha quattro carte in principio non num. con un occhietto, il frontespizio e la dedica in versi a Ferdinando Principe di Toscana. Segue la traduzione in pagg. 70 num.; quindi la pagina 71 numerata che ha l'approvazione degli Accademici della Crusca e a tergo è bianca.

— Tradotto dall' originale greco in verso toscano da vari uomini illustri. Firenze, nella stamperia di Giuseppe Manni, MDCCXXIII. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Ha 12 pagg. preliminari numerate, di cui la prima carta contiene un occhietto, l'altra il frontespizio, le altre sei pagine che seguono numerate 6, 7 ecc. contengono l'avviso di Carlo Maria Carlieri editore a' lettori; l'ultima carta ha *recto* l'indice delle traduzioni contenute nel volume e il permesso di stampa, e a tergo un motto greco d'Ateneo colla traduzione. Le quattro versioni che seguono, hanno ciascuna la numerazione a parte. La prima che è quella del Corsini, è di pagg. 80, compresavi la carta contenente l'occhietto che vi precede, e l'ultima carta che è bianca. La seconda del Regnier è di pagg. 72 compresovi ugualmente l'occhietto e l'ultima carta bianca. La terza del Salvini di pagg. 64 col solito occhietto. La quarta, ugualmente del Salvini, è di pagg. 44 compreso anche in questa l'occhietto.

Gli Accademici della Crusca citarono la sola traduzione del Salvini.

— Tradotto in versi italiani da vari con la giunta del Testo Greco, e della Versione Latina di Giosuè Barnes. Venezia, appresso Francesco Piacentini, MDCCXXXVI. *In 4.°*

Lire 3. *Si trova in carta grande.*

Carte quattro in principio contenenti antiporta, (bianca), frontespizio,, discorso dell'editore ai lettori, Approvazioni; e fra di esse il ritratto d'Anacreonte. Seguono pagg. num. 208.

Annotationi et Discorsi sopra alcuni luoghi del Decameron di M. Giovanni Boccacci, fatti dai Deputati sopra la correttione di esso Boccacci stampato l'anno MDLXXIII. In Fiorenza nella stamperia dei Giunti, MDLXXIV. *In 4.°*

Lire 12. Si trova qualche esemplare in carta turchina.

Le 20 prime carte che contengono il front., la Dedic. di Filippo e Iacopo Giunti a Don Ernando Cardinale de Medici, il Proemio ai Lettori e il Testamento del Boccacci, sono senza numeri. Segue il testo, ch'è di pagine 142, e termina colle Tavole e cogli Indici di carte 7, seguitate da una carta al *recto* col registro e con la data, e al *verso* col Giglio giuntino, e quindi da una carta bianca. In alcuni rarissimi esemplari coll'anno 1573 sul frontespizio, ed anche in altri coll'anno 1574, ora vedesi impressa l'Arme Medicea col cappello a nappe cardinalizie, ed ora il solito Giglio usato dai Giunti. La Serie del Poggiali descrive il suo esemplare in *carta grande* coll'anno 1573 nel frontispizio, contenente alcuni passi disapprovati in Roma dal Maestro del Sagro Palazzo; per lo che s'è dovuto ristampare le due carte componenti il mezzo foglio segnato *Aa* 2.

Nel *verso* della quarta carta stanno due ritratti, dei quali uno è del Boccacci, l'altro di una donna coronata in cui per alcuno vuolsi sia rappresentata la reina Maria, da lui ardentemente amata. Il benemerito Pietro dal Rio nella prefazione del Decamerone pubblicato per sua cura dal Passigli in Firenze nel 1844, fa rilevare che di queste *Annotazioni* esistono due tirature diverse, delle quali la prima è la legittima e l'altra fu pubblicata dai Giunti quasi furtivamente e per avidità di maggior lucro, allorchè la prima fu esaurita. Per distinguere l'edizione vera dalla falsa, basterà por mente alle differenze qui appresso notate. Nella ediz. vera a carte 13 *verso* del Proemio,

lin. 6 si legge *al loro;* a pag. 46, lin. 41 si legge *amor;* a pag. 136, lin. 41, *parlar*; a pag. 137, lin. 27, *nella XI;* nella carta dei *Lvoghi et Voci di Dante*, nel *verso*, colonna 2ª, lin. 30, *te stesso*. Nell' edizione falsa, nei medesimi luoghi si legge: *a loro; rispetto; porla; nello XI; testeso.*

Ebbe tempo fa il Bacchi Della Lega fra mano un esemplare di queste *Annotazioni* con due foglietti segnati *Aa* 2; rileggendoli e confrontandoli entrambi, si accorse che uno di essi era il riprovato dall' Ecclesiastica Censura, ed il seguente il sostituitovi. Ma l' antico possessore in reverenza forse alle disposizioni della Curia Romana, aveva tagliuzzato il foglietto riprovato, che qua e là mancava di piccoli brani. Ricordiamo questo fatto, perchè non ci sembra improbabile che possa capitare altro esemplare con simile singolarità alle ricerche di qualche amatore.

Antonino (S.) Il Confessionale, Florentiae, apud S. Iacobum de Ripolis. 1477. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 200 *vend. Franchi.*

Edizione in bellissimo carattere tondo di carte 108 senza numerazione, di versi 23 per pagina con segnature *a* a *p*, tutti quaderni, tranne *o* che è quinterno e *p* duerno. Non ha antiporta, ed a capo della prima pagina ha « *Incomincia uno cofessionale volgare del re | veredissimo padre Beato frate Antonino | arcivescovo di firenze: dell' ordine de frati predi | catori: intitolato* Specchio *di coscientia el quale e | libro degno et utile a chi desidera di salvare l' ani | ma.* A mezzo del *recto* della seconda carta *p* si legge: *Explicit liber Omnis mortalium cura Domini Antonini olim Archiepiscopi florentini ordinis predicatorum. Qui formatus fuit florentie apud sanctum Iacobum de ripolis.* MccccLxxvii. Segue l' indice, e così termina senz' altro.

— Lettere precedute dalla sua vita scritta da Vespasiano fiorentino. Firenze, Tipografia Barbéra, Bianchi e C., 1859. *In 12.°*

Lire 3.

Il ritratto del Santo sta fra l' antiporta ed il frontespizio. Sono in tutto pagg. XII, che comprendono l' antiporta, il frontespizio e l' Avvertimento; quindi pagg. 204, che contengono le Lettere e l' Indice.

Apulejo, Dell' Asino d' oro, tradotto per M. Agnolo Firenzuola. In Firenze, per Filippo Giunti, MDIIC. *In 8.° Assai raro.*

Lire 20 *vend. Franchi.*

La numerazione delle pagine è tutta continuata dal principio sin alla facciata 266. Seguono poi carte 3 contenenti la *Tavola delle materie*, dopo la quale sta il registro e la data.

— Dell' Asino d' oro, tradotto per M. Agnolo Firenzuola. In Firenze, nella Stamperia de' Giunti, 1603. *In 8.° Raro.*

Lire 16. 50 *vend. Franchi.*

Sono 327 facc. numerate e sette senza numerazione in fine colla *Tavola* ecc. Nel frontespizio vedesi impressa la data surriferita 1603; ma nel fine sta segnato l' anno 1607.

Arato Solese, I Fenomeni ed i Prognostici in greco ed in latino, e con la traduzione in versi toscani di Anton Maria Salvini. Firenze, Moücke, 1765. *In 8.°*

Lire 3. Si trova in carta grande.

Pagg. VIII, che contengono il frontespizio, la dedicatoria latina di Angiolo Mar. Bandini a Gabriello Riccardi; indi pagg. 144.

Archivio Storico Italiano, ossia Raccolta di Opere e Documenti finora inediti o divenuti rarissimi risguardanti la Storia d'Italia. Prima Serie con Appendice e con Indice tripartito, pubblicato nel 1857. Firenze, Vieusseux, 1842-53. *Tomi 25 in 8° gr.*

Lire 500. (Unito colla Nuova Serie).

Di questa prima Serie sedici tomi appartengono all' *Archivio* propriamente detto e nove compongono l'*Appendice*. I tomi IV, VI, VII e XVI sono divisi in due parti. L'Accademia della Crusca citò le scritture seguenti contenute in questa preziosa Raccolta:

1. Ricordanze *di Guido dell' Antella.* Stanno nel Vol. I del Tomo IV, pag. 3, dell'*Archivio Storico.*

2. Assedio *di Montalcino*, *giornale dell' anno* 1553. Sta nell'*Appendice*, tomo VIII, pag. 343.

3. Meliadus Baldiccione de' Casalberti, *Ricordi di cose familiari.* Stanno nell' VIII Vol. dell'*Appendice* a pag. 17.

4. Documenti *per servire alla Storia della Milizia Italiana del XIII al XVI secolo.* Formano il volume XV dell'*Archivio Storico Italiano.*

5. Giovanni da Empoli, *Lettera del viaggio di Malacca.* Sta a pag. 35 del Vol. III dell'*Appendice.*

6. Girolamo da Empoli, *Vita di Giovanni da Empoli.* Sta a pag. 19 del Vol. III dell'*Appendice.*

7. Mattasala dei Lambertini, *Ricordi di una famiglia Senese.* Stanno nel Vol. V dell'*Appendice.*

8. Oderigo d'Andrea, *Ricordanze.* Stanno nel Vol. I del tomo IV dell'*Archivio* a pag. 53.

9. Pitti Iacopo, *Apologia dei Cappucci.* Sta nel Vol. II del tomo IV dell'*Archivio*, a pag. 271,

10. Pitti Iacopo, *Istoria Fiorentina.* Sta al principio del tomo I dell' *Archivio.*

11. Pitti Iacopo, *Vita di Antonio Giacomini Tebalducci.* Sta nel Vol. II del tomo IV dell'*Archivio*, a pag. 99.

12. Luca della Robbia, *Recitazione del caso di Pietro Paolo Boscoli e di Agostino Capponi.* Sta a pag. 283 del Vol. I dell'*Archivio.*

13. Sassetti Filippo, *Ragionamento sopra il Commercio ordinato dal Granduca Cosimo I. tra i sudditi suoi e le nazioni del Levante.* Sta nel tomo IX dell'*Appendice* a pag. 171.

14. Sassetti Filippo, *Vita di Francesco Ferrucci.* Sta nel Vol. II del tomo IV dell'*Archivio*, a pag. 467.

15. Ordini *della Compagnia de' Fiorentini costituita nella Chiesa de' Frari in Venezia; compilati nel* 1556. Stanno nel Vol. IX dell'*Appendice*, a pag. 451.

Il medesimo, **Nuova Serie.** Firenze, Vieusseux, 1855 e segg. *Tomi 22 in 8° gr.*

Questa Nuova Serie contiene il *Giornale Storico degli Archivi Toscani*, e gli Accademici citano lo *Statuto della Parte Guelfa* che sta nel Tomo I di questo Giornale; ed i *Frammenti della Cronaca di Luca di Totto da Panzano* che stanno nel Tomo V del medesimo. Di quest' ultima fu fatta una tiratura a parte in numero di pochi esemplari. È un opuscolo di sole pagg. 24.

Aretino Pietro, La prima parte de Ragionamenti di M.

Pietro Aretino, cognominato il Flagello de Prencipi, il Veritiero, e 'l Divino. Divisa in tre Giornate: La contenenza de le quali si porrà ne la facciata seguente. *Veritas odium parit.* M D LXXXIIII. — La seconda parte de Ragionamenti di M. Pietro Aretino, cognominato il Flagello de Prencipi, il Veritiero, e'l Divino. Divisa in tre giornate. La contenenza de le quali si porrà ne la facciata seguente. Doppo le quali habbiamo aggiunte *(sic)* il piaceuol ragionamento del Zoppino, composto da questo medesimo Autore per suo piacere. *Veritas odium parit. In fine della pag.* 339: Stampata, con buona licenza (toltami) nella nobil città di Bengodi, ne l'Italia altre volte più felice, il viggesimo primo d' Ottobre MDLXXXIV. *Medicata relabor.* Commento di Ser Agresto da Ficarvolo, sopra la prima Ficata del Padre Siceo. Con la Diceria de Nasi. *Voll. 3, in 8.° Rarissimo.*

Lire 120, *catalogo Tron di Livorno.*

Vol. i. *Segnature* A-N. Car. 5 senza numeri, che comprendono il frontespizio, la *Contenenza de la prima parte,* ecc., un avviso del *Barbagrigia stampatore a gli amatori del sapere*, in data di *Bengodi ne la già felice Italia*, *a* XXI *d' Ottobre* MDLXXXIIII, e la dedicatoria di *Pietro Aretino al suo Monichio.* Seguono pagg. 198 numerate, nell' ultima delle quali, al fine, si leggono le seguenti parole: meDIcata reLAbor.

Vol. ii. *Segnature* Aa-Yy. Carte 3 non numerate (oltre una bianca in principio) pel frontespizio, la *Contenenza de la seconda parte*, ecc., e la dedica dell' autore *Al Gentile et Honorato M. Bernardo Valdarra, reale essempio di cortesia;* indi pagg. 339 numerate e una bianca, alle quali tengon dietro le prime due carte (pagg. 1-4) del Commento di Ser Agresto, cioè: il frontespizio, ch' è a guisa d' antiporta, e un avviso dell' *Herede di Barbagrigia stampatore a gli amatori delle scienze.* Terminata la terza ed ultima *Giornata* (pag. 296), segue una lettera di Francesco Coccio a *Lionardo Parpaglioni Lvcchese;* ed al fine della pag. 339, dopo la data, stanno impresse le solite parole: meDIcata reLAbor, ma con lieve differenza.

Vol. iii. *Segnature* AA-HH. La numerazione ha principio con la pag. 5, (facendo parte le prime 4, come si è detto, del volume antecedente), e giunge alla pag. 118. Il testo comincia alla pag. 12, mentre le precedenti sono occupate da un Avviso *Al S. Molza et M. Annibale Caro, il Barbagrigia stampatore*, e da un *Proemio del Commentatore.* Dà termine al volume una carta bianca. (Papanti G. Catalogo dei Novellieri Italiani in prosa).

Quattro edizioni, tutte diverse dei *Ragionamenti* dell' Aretino, sono state impresse nell' anno 1584, e la presente, descritta dal Papanti, è la citata dagli Accademici della Crusca per il solo Commento del Caro. Per distinguerla dalle altre, si osservi ogni pagina piena in ogni esemplare, che nella stampa citata avrà linee 29; per es. la pag. 83, ove sta la voce *Alido.*

Aretino Leonardo, Istoria Fiorentina tradotta in volgare da Donato Acciajuoli col testo latino a fronte. Firenze, Fe-

lice Le Monnier, 1855-58-60. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 25, catalogo Franchi.

Vol. i. Pagg. num. 556 inquadrate, in tutto. In principio vi è il ritratto di Leonardo Aretino, disegnato da G. Palazzi.

Vol. ii. Pagg. num. 576 inquadrate.

Vol. iii. Una carta bianca in principio, non compresa nella numeraz. Appresso pagg. VI che comprendono due frontespizi e un Avvertimento; indi pagg. 341 e tre bianche in fine.

Ariosto Lodovico, Orlando Furioso. In Lione, appresso Bastiano di Bartolomeo Honorati, MDLVI. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 185 *e* 100, *vend. Franchi.*

Ha il frontesp. istoriato con molte figure ben disegnate al principio di ogni canto intercalate fra il testo, ed è stampato in carattere corsivo a due colonne. In fine si legge: *Stampato in Lione per Iacopo Fabro.* È dedicato dall'Onorati al *Signor Givfre Regniault Cavalier Ierosolimitano.* L'Esposizione del Dolce ha frontespizio da sè, su cui leggesi nuovamente: *In Lione appresso Bastiano di Bartholomeo Honorati*, M. D. LVI. Finisce alla pag. 444. Seguono le stanze del *Gonzaga* che occupano le 4 pagine seguenti. Indi, con frontespizio separato, li *Cinque Canti*, i quali terminano alla pag. 508. La carta seguente non numerata ha *recto* un Sonetto del Dolce in lode dell'Ariosto, e *verso: Stampato in Lione per Iacopo Fabro.* Segue una carta bianca, poi il titolo della *Sposizione*, la quale, con la Tavola, occupa 20 carte non numerate, l'ultima delle quali ha *recto* l'impresa dello stampatore, e *verso* è bianca. In cima ad ogni carta sta indicato il primo verso del respettivo Canto, curiosa maniera che notò il Melzi d'avere osservato essere praticata anche dal Giolito nel Furioso del 1554 in 8°, in caratteri corsivi.

— Orlando Furioso. Venetia, appresso Felice Valgrisi, MDCIII. *In 4.° Con figure in legno.*

Lire 20, *catal. Romagnoli.*

Le 8 prime carte sono senza numeri e contengono la Dedicatoria di Ieronimo Ruscelli e Don Alfonso da Este Principe di Ferrara, la Vita dell'Ariosto di Giovanbattista Pigna, l'Avviso ai lettori del Ruscelli e la Tavola di tutti i nomi proprii e di tutte le materie principali contenute nel Furioso, e al *verso* dell'ottava carta la stampa in legno del primo Canto. Seguono facciate 532 numerate, dopo le quali si trovano aggiunti i *Cinque Canti i quali seguono la materia del Furioso* con frontespizio da sè, avente: *In Venetia, appresso Nicolò Moretti.* Continua nientedimeno la medesima numerazione di carte, che arriva sin alla facciata 654. Si chiude il libro colla *Tavola de' principii di tutte le Stanze*, in carte 16 senza numeri, e con una carta bianca al fine. Molte figure intagliate in legno adornano quest'edizione, disegnate da Dosso Dossi pittore Ferrarese.

— Orlando Furioso secondo l'edizione del MDXXXII per cura di Ottavio Morali. Milano, appresso Giovanni Pirotta, MDCCCXVIII. *In 4.° gr.*

Lire 20. Ne furono impressi 50 esemplari in carta gr. velina.

In principio il ritratto dell'Ariosto, disegnato e inciso dal Garavaglia. Seguono pagg. num. XXXVI che contengono il front. e la Prefaz. dell'Editore; indi pagg. 547. L'ultima pag. senza num. contiene l'*Errata.*

— Satire. Vinegia, per Nicolò d'Aristotile detto Zoppino, MDXXXVIII. *In 8.° Assai rare.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 55 *vend. Franchi.*

Di carte trentadue non numerate, col ritratto dell'autore nel frontespizio, sopra il quale è il titolo: *Le Satire de M. Lodovico Ariosto* e sotto la semplice data M. D. XXXVIII. Trovasi però anche con la data del 1537.

— Rime e Satire con i suoi argomenti di nuovo rivedute et emendate per M. Lodovico Dolce. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1556 o 1557. *In 12.°*

Lire 25.

Sono carte 89 numerate solo sul *recto* ed una non num. in fine colla nota insegna del Giolito. Le *Satire* cominciano a carte 55 con particolar frontespizio, compreso però anch'esso nella numeraz. La seconda e terza carta *recto* sono occupate da una prefazione di Gabriel Giolito *Agli Stvdiosi delle Belle Lettere;* la terza carta *verso* contiene il ritratto del Poeta, incoronato d'alloro.

— Rime. Vinegia, *(senza nome di stampatore)* MDLII. *In 8.° Assai raro.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 110 *vend. Franchi.*

Sono carte 55 numerate, compresovi il frontespizio sul quale è intagliato in legno il ritratto dell'Autore. Nel *recto* della carta *ff* è il registro e la data, nel *verso* è bianca.

— Comedie *(in versi).* Firenze *(Napoli senza nome di Stampatore),* 1724. *In 8° picc.*

Lire 5.

Ogni commedia ha il suo particolare frontespizio e numerazione separata. La Commedia *I Suppositi* ha pagg. 79 e l'80 è bianca. *La Cassaria* ha pagg. 110. *La Lena* ha pagg. 66. *Il Negromante* ha pagg. 77 e la 78 è bianca. *La Scolastica* ha pagg. 94, ed in ultimo ha una carta bianca.

— Opere minori in verso e in prosa, ordinate e annotate per cura di Filippo Luigi Polidori. Firenze, Felice Le Monnier, 1857. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 8.

Vol. i. Due carte in principio, contenenti antiporta e frontespizio. Pagg. XX che contengono la Prefazione ai Lettori e la Indicazione categorica delle più note edizioni delle Opere minori dell'Ariosto; indi pagg. 474. In fine una carta coll'Indice, e l'*Errata.*

Vol. ii. Due carte in principio, contenenti antiporta e frontespizio. Pagg. 561, poi una bianca, poi una carta senza num. coll'Indice e l'*Errata.*

Aristotile, L'Ethica ridotta in compendio da ser Brunetto Latini. Et altre Traduttioni, et scritti di quei tempi. Con alcuni dotti auuertimenti intorno alla lingua. In Lione, per Giovanni de Tornes, M. D. LXVIII. *In 4.° Raro.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 28 *vend. Franchi.* Nella Poggialiana, nella Trivulziana, nella libreria dell'Ab. De Luca, (nota il Gamba) vi sono esemplari in carta gr.

Carte 4 senza numeri in principio contenenti frontesp., dedic. in lingua francese di Giovanni de Tornes al Gentiluomo Fiorentino Vincenzo Magalotti, una carta bianca, e nuova dedicatoria in lingua italiana al Magalotti medesimo. Seguono pagg. num. 185; la pag. 186 senza numeraz. porta l'estratto del Privilegio. Una carta bianca sta in fine.

— L'Etica e la Rettorica di M. Tullio, aggiuntovi il Libro de' Costumi di Catone, volgarizzamento antico toscano. In Firenze, appresso Domenico Maria Manni, MDCCXXXIV. *In 4.° Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XVI in principio che contengono l'antiporta, il frontesp. e avviso dello stampatore. Una carta non num. coll'antiporta dell'Etica, così: *Etica d' Aristotile.* Seguono pagg. num. 158. In fine una carta senza num. colle Approvazioni.

— L'Etica compendiata da ser Brunetto Latini e due Leggende di Autore anonimo, testi di lingua. Venezia, per cura ed a spese della Società Veneta dei Bibliofili, 1844. *In 16.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXIV contenenti il frontes. e la prefazione ai Lettori, dell'Editore Francesco Berlan; indi pagg. 134; una carta senza numeraz. in fine, che contiene l'*Errata.*

— L' Ethica tradotta in lingua vulgare fiorentina e comentata per Bernardo Segni. Firenze, (Torrentino), MDL. *In 4.°*

Lire 8. Si trova in carta grande.

Tutto il volume, compreso il frontespizio e la lunga dedicazione del Segni al duca Cosimo del di 18 Agosto 1550, ha una sola numerazione, e l' ultima pagina è la 547, a tergo della quale sta l'*Errata.* Segue poi la *Tauola delle cose più notabili dell' Etica*, il registro e il privilegio della stampa in 5 carte non numerate, e termina con una carta bianca.

— Ethica tradotta in lingua vulgare fiorentina e comentata da Bernardo Segni. Vinegia, (appresso Bartholomeo detto l'Imperadore), 1551. *In 8.°*

Lire 5. Si trova in carta grande.

Carte 343 numerate. L' ultima è segnata per isbaglio 158, a tergo della quale comincia la Tavola di carte 5; in fine avvi il registro e la data della stampa.

— Trattato dei Governi tradotto di Greco in lingua vulgare fiorentina da Bernardo Segni, ecc. In Firenze, appresso Lorenzo Torrentino, MDXLIX. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 14 *vend. Franchi.* Si trova in carta grande.

Pagine 420 numerate, ed una Tavola in fine in carte 10.

— Rettorica et Poetica tradotte di Greco in lingua vulgare fiorentina da Bernar-

do Segni, ecc. In Firenze, appresso Lorenzo Torrentino, MDXLIX. *In 4.°*

Lire 8. Si trova iu carta grande.

In principio carte 6 senza numeri. Tanto la *Rettorica* quanto la *Poetica* hanno le loro dedicazioni particolari al duca Cosimo. Il registro e la numerazione sono tutte seguenti, ed arrivano sin alla pagina 355. In fine, dopó tre facciate di errori, termina il libro con la *Tavola delle cose più notabili*, in carte 10 non numerate.

— Rettorica e Poetica tradotte di Greco in lingua vulgare fiorentina da Bernardo Segni, ecc. Vinegia, (per Bartholomeo detto l'Imperador) MDLI. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Sono carte 209 numerate nel *recto;* nella carta 209 *verso* comincia la Tavola e segue per altre carte 17 senza numeraz. La 17ª carta *verso* ha la data tipografica. Due carte bianche chiudono il libro.

— Rettorica fatta in lingua toscana dal Commendatore Annibal Caro. In Venetia, Al segno della Salamandra, M D LXX. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Quattro carte senza numeri in principio: la prima col frontesp., la seconda e la terza colla dedic. di Gio. Battista Caro al Cardinale Don Ferdinando De' Medici, la quarta bianca. Appresso la Rettorica in pagg. num. 270. Da ultimo una carta non numerata colla sola insegna dello Stampatore sul *verso.*

Armenini Gio. Battista, De' Veri Precetti della Pittura, Libri tre. In Ravenna, appresso Franc. Tebaldini, 1587: ad instantia di Tomaso Pasini Libraro in Bologna. *In 4.° Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte dieci senza num. in principio, contenenti frontes., dedic. del Tebaldini al Duca Guglielmo di Mantova, *Tavola delle cose più notabili*, e gli *Errori da correggersi.* Appresso viene il Testo in pagg. num. 229, e tre ve ne sono da ultimo non numerate con la *Conclusione dello Authore.* Dice il Gamba che vi sono esemplari che portano l'anno 1586; ma l'edizione è sempre una sola.

Atti degli Apostoli, Volgarizzamento di fra Domenico Cavalca. Edizione V. con note e correzioni. Firenze, dalla Tipografia Pezzati, 1837. *In 8.°*

Lire 3. Ve ne sono esemplari in diverse carte distinte.

Pagg. XXXVI che contengono l'antiporta, il frontespizio, la Prefazione e le Varianti tratte dal Codice del Marchese Giuseppe Pucci: indi una carta senza numeraz. ha l'Indice de' Vocaboli di questo volgarizzam., che sono registrati nel Vocabolario. Seguono pagg. 190. In tutti gli esemplari, finiti gli Atti Apostolici, a pag. 190, seguita un' antiporta o occhietto con questo titolo: *Apocalisse di S. Giovanni Evangelista volgarizzamento del secolo XIV. Allegato dagli Accademici della Crusca*, senza che poi vi sia l'annunziato volgarizzamento, proseguendo invece il frontespizio d'altra operetta intitolata: *Il Pianto della Vergine e la Meditazione della Passione, secondo le sette ore canoniche*, con numerazione a parte, (*v. S. Bernardo*). Si trova però qualche rarissimo esemplare, nel quale al frontespizio dell'Apocalisse fa realmente seguito il

testo, e che offre molte diversità dal citato. Uno di questi era posseduto dall' Avv. Leone Del Prete. Veggasene la particolar descrizione nelle *Opere a stampa dei sec. XIII e XIV* del Zambrini. Come ivi anche leggansi le ragioni che determinarono un troppo zelante frate a porre ogni studio, perchè venissero distrutte quasi tutte le copie di tale ristampa.

Atti Gaetano, Notizie edite ed inedite della vita e delle opere di Marcello Malpighi e di Lorenzo Bellini. Bologna, Tipografia governativa alla Volpe, 1847. *In 4.°*

Lire 8 catalogo Romagnoli.

Carte quattro prelim.; la prima bianca, la seconda col frontespizio, la terza e la quarta coll' epigrafe e la lettera di dedicazione al Conte Camillo Salina. Segue la Prefaz. in pagg. VIII; indi pagg. 539 e poi una senza num. coll' *errata.* Sono bel corredo di questa edizione un ritratto del Malpighi ed un esatto *fac-simile* di una lettera del medesimo.

Viene questo libro annoverato fra i Testi di lingua per alcuni frammenti di Lettere del Bellini.

Averani Benedetto, Lezioni dieci composte sopra il quarto sonetto della prima parte del Canzoniere del Petrarca. In Ravenna, per Antonio Maria Landi, 1707. *In 4° gr.*

Lire 6 acq. Razzolini.

Sei carte prelim. contenenti antiporta, frontespizio, dedicatoria dell' Averani ad Enrico Newton, Approvazioni Ecclesiastiche e dell' Accademia della Crusca. Pagg. 98 num.; nuove Approvazioni ecclesiastiche stanno nell' ultima, e con una carta bianca finisce il libro.

Averani Giuseppe, Lezioni Toscane. In Firenze, MDCCXLIV-XLVI-LXI, nella Stamperia di Gaetano Albizzini. *Tomi 3 in 4.°*

Lire 12. Si trovano esemplari in carta reale grande.

Tomo i. Il ritratto dell' Averani in principio. Pagg. num. XLI, contenenti il frontespiz., la Dedicatoria di Anton Francesco Gori al Marchese Gabbriello Riccardi, la Prefazione al Lettore, gli Errori da emendarsi e l' Approvazione dell' Accademia della Crusca, poi una pag. bian., poi una car. senza num. coll' *Indice delle Lezioni* di questo tomo. Appresso con nuova araba numeraz. pagg. 341 e l' ultima bianca.

Tomo ii. Pagg. XXIV in principio contenenti il frontespizio, la Dedicatoria del Gori al Marchese Francesco Maria Feroni, la Prefaz. al Leggitore e l' Indice delle cose contenute in questo II tomo. Poi altro ritratto dell' Averani a medaglione, poi l' Orazione funerale delle lodi del medesimo detta dal Marchese Antonio Niccolini Accademico della Crusca nell' Accademia il dì 28 Aprile 1745, in pagg. XLVIII, compresavi in fine una Canzone encomiastica del Casaregi. Seguono con nuova numeraz. araba le *Lezioni* in pagg. 266.

Tomo iii. Pagg. XX che contengono il frontes., la Dedicat. di Gaetano Albizzini ad Antonio Niccolini, una Lettera di Andrea Pietro Giulianelli a Mattia Damiani, che serve di Prefaz., l' Indice del contenuto in questo III tomo e l' Approvazione dell' Accademia della Crusca: quindi pagg. 321 e una bianca in fine.

Si conoscono esemplari con la data del MDCCLXVI, ma l' edizione è la stessa, essendo stato mutato solo il frontespizio.

Avvertimenti di Maritag-

gio; trattatello inedito del buon secolo, pubblicato da Francesco Zambrini. Imola, Tipografia Galeati, 1852. *In 8.°*

Lire 7 *e* 18, *vend. Franchi.*

Pagg. 24. Edizione di 150 esemplari pubblicata per le Nozze Passanti-Rossini; 100 ridotti alla moderna grafia, 50 lasciati coll'antica; di questi, 12 sono in carta grande.

Baldi Bernardino, Versi e Prose. In Venetia, appresso Francesco De' Franceschi Senese. 1590. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 6 senza numeri in principio; poi comincia la numeraz. col num. 9 alla pagina che immediatamente succede alla *sesta* carta e continua fino alla pag. 614. In fine una carta coll' *Errata.* Avvertasi che fra le pagg. 118 e 119 va inserito un foglio di due carte, segnato P 4, non compreso nella num., che contiene una dedicatoria dell' Autore a Ranuccio Farnese e due Sonetti di Camillo Camilli. Questo foglio suole spesso mancare.

— Versi e Prose scelte, ordinate e annotate da Filippo Ugolini e Filippo-Luigi Polidori. Firenze, Felice Le Monnier, 1859. *In 12.°*

Lire 4.

Due carte in principio, non comprese nella numeraz. contengono antip. e frontespizio. Seguono pagg. X colla Dedicatoria alla *Magistratura d' Urbino* e la Prefazione, una carta senza num. per antip. della *Parte Prima, Poesie*, e pagg. num. 646. La *Parte Seconda, Prose*, comincia a pag. 293, preceduta anch'essa da antip. compresa questa però nella generale numeraz. In fine una carta non num. contiene l' *Indice.*

— Della Vita e de' Fatti di Guidobaldo I da Montefeltro Duca d' Urbino, Libri dodici. Milano, per Giovanni Silvestri, M. DCCC. XXI. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8. Vi sono esemplari in carta velina.

Vol. i. Pagg. XVI, contenenti il front. e la Pref. dell' Edit., indi pagg. 265; la 266 senza num. contiene l' *Indice* e l' *Errata* di questo volume. Fra l' antip. ed il frontespizio sta il ritratto di Guidobaldo. Chiude il libro una carta coll' Elenco dei Volumi pubblicati nella Biblioteca Scelta, edita per Giovanni Silvestri.
Vol. ii. Pagg. 245 num. e tre in fine senza num. contenenti i *Testimoni alla presente Istoria*, un epigramma greco di Angelo Poliziano colla versione latina, l' *Indice* e l' *Errata* di questo volume. Innanzi al frontespizio sta il ritratto di Bernardino Baldi.

— Vita e Fatti di Federigo di Montefeltro Duca d' Urbino. Roma, per Alessandro Ceracchi *(il primo volume)*, e presso Perego Salvioni *(i volumi secondo e terzo)*, 1824. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. In principio il ritratto di Federigo. Seguono pagg. num. XXVIII contenenti l' antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria di Francesco Zuccardi al Card. Giuseppe Albani, la Prefaz. al Lettore del medesimo, la Vita di Bernardino Baldi del medesimo e un Avvertimento. Indi pagg. 198. In fine una carta colle Approvazioni.
Vol. ii. Pagg. 217, poi una bian-

ca; una carta in fine che nel *recto* ha un *Supplimento*, nel *verso* porta le Approvazioni.

Vol. III. Pagg. 398; una carta da ultimo colle Approvazioni.

(Baldini Baccio) Discorso sopra la Mascherata della Geneologia degl'Iddei de' Gentili, *ecc.* In Firenze, appresso i Giunti, MDLXV *(in fine:* 1566). *In 4.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 132, ma in realtà non sono che 124, essendo incorsi diversi grossolani errori nella numerazione. Il registro però da A a Q (tutti quaderni) procede sempre regolarmente. In fine due carte senza num. contenenti, la prima alcuni componimenti poetici in latino; la seconda, bianca nel *recto*, ha nel *verso* l'impresa dei Giunti col noto motto *Nil Candidius.*

Baldinucci Filippo, Cominciamento e Progresso dell'Arte dell'Intagliare in Rame, colle Vite di molti de' più eccellenti Maestri della stessa Professione. In Firenze, MDCLXXXVI, nella Stamperia di Piero Matini all'Ins. del Lion d'Oro. *In 4° gr.*

Lire 8. Vi sono esemplari in carta reale.

Carte quattro in principio con frontespizio e dedicatoria del Baldinucci all'Ab. Francesco Marucelli. Seguono pagg. num. VIII che contengono il Proemio dell'opera; quindi pagg. 124. A pagg. 113 comincia l'*Indice delle cose notabili*, disposto per ordine alfabetico. In fine vi sono le Approvazioni ed i Privilegi.

— Cominciamento e Progresso dell'Arte dell'intagliare in rame colle Vite di molti de' più eccellenti Maestri della stessa Professione. Edizione seconda accresciuta di annotazioni del Sig. Domenico Maria Manni. In Firenze, MDCCLXVII, per Gio. Batista Stecchi, e Anton Giuseppe Pagani. *In 4° picc.*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. VII nelle quali è il frontes. e la Dedicatoria dello Stampatore al Conte Carlo di Firmian; poi una pagina bianca; quindi pagg. 247; la 248, ultima del libro, è bianca.

— Lettera nella quale risponde ad alcuni quesiti in materia di pittura. All'Illustr. e Clariss. Sig. Senatore e Marchese Vincenzio Capponi, ecc. In Roma ed in Firenze, per Piero Matini, MDCLXXXVII. *In 4° gr. Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 16.

— Lettera intorno al modo di dar proporzione alle Figure in Pittura e Scultura, *ecc.* ora per la prima volta pubblicata. Livorno, co' Tipi Bodoniani, 1802. Presso Tommaso Masi e Compagno. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono tre esemplari in pergamena ed uno in carta pavonazza.

Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontespizio generale di quest'opuscolo, ed un'altra carta, pure non num., sta fra le pagg. 8-9, e porta il frontespizio particolare per il testo della Lettera del Baldinucci. Sono in tutto pagg. num. 20. Ebbe cura di questa ediz. Gae-

tano Poggiali, che la intitolò al celeberrimo incisore Raffaello Morghen.

— Lezione detta nell' Accademia della Crusca in due recite. Firenze, nella Stamperia di Pier Matini all' insegna del Lione, MDCXCII. *In 4° gr. Rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 32. All' ultima si trovano le Approvazioni. È intitolata al Serenissimo Principe Gio. Gastone di Toscana.

— Notizie dei Professori del Disegno da Cimabue in qua, Opera distinta in Secoli e Decennali. *Volumi 6 in 4° gr. Raccolta assai rara a trovarsi compiuta.*

Lire 60 *vend. Franchi. Lire* 100, *lo stesso*, (Esemplare col Privilegio di Spagna). *Lire* 80 *acq. Bacchi Della Lega.* Trovansi esemplari di tutti i volumi in carta grande.

Per il presente articolo ci siamo riferiti a quanto dice l' egregio Bartolomeo Gamba nella sua *Serie dei Testi di Lingua*, correggendo però le poche sviste nelle quali cadde il per altro diligente bibliografo.

Vol. i. Secolo I. Notizie, ecc. per le quali si dimostra come e per chi le Bell' Arti di Pittura, Scultura e Architettura, *ecc.* si siano ridotte all' antica loro perfezione. Firenze, per Santi Franchi, 1681.

Non ha indicazione di Volume Primo. Contiene i quattro Decennali del Secolo I dal 1260 al 1300. Carte 8 in principio senza numeri, che contengono la Dedicaz. dell' Autore a Cosimo III, Prefaz. dell' Autore a chi legge, i Privilegi d' Innocenzio XI e di Cosimo III, le Approvazioni della Stampa, l' Albero dell' Opera per quanto contengono i quattro Decennali e l' Indice. Indi pagg. num. 68, e in fine 2 carte senza num. coll' Indice delle cose notabili. Il Poggiali ricorda un esemplare di questo volume in carta grande, il quale «*avanti le Approvazioni per la Stampa ha una carta contenente il rarissimo Privilegio di Carlo II. Re di Spagna e Delle Due Sicilie, ecc. colle armi di quel Monarca, dopo il quale segue un breve Errata; Privilegio che abbiam veduto mancare in tutti gli esemplari che ci son capitati sott' occhio* ».

Non deve mancare in questo volume l' *Albero dell' Agnazione e Cognazione di Giotto Pittore.*

Vol. ii. Secolo II, dal MCCC al MCCCC. In Firenze, MDCLXXXVI. Per Piero Matini, all' Insegna del Lion d' Oro. Con Lic. de' Sup.

Non ha indicazione di Volume Secondo e contiene Decennali dal 1300 al 1400. Carte 4 in principio senza numeraz., con frontes., Prefazione dell' Autore, le Approvazioni e un Avviso. Seguono pagg. num. 110, e 3 carte senza num. in fine, coll' *Indice delle cose notabili.*

Vol. iii. Secolo III e IV dal 1400 al 1550 distinto in Decennali. Opera postuma. In Firenze. MDCCXXVIII. Nella Stamperia di S. A. R. Per li Tartini e Franchi.

Non ha indicazione di Volume Terzo. Carte 4 in principio contengono antip., frontes., un Avviso dello Stampatore e la Licenza della Crusca. Seguono pagg. 367 num., poi una pag. bianca, coll' Indice delle cose più notabili, e le Approvazioni in fine. Questo volume fu pubblicato dall' Avv. Francesco Saverio Baldinucci, figlio dell' Autore. Si trovano esemplari col frontes. alquanto variato, dicendovisi: « *Secolo III e IV dal* 1400 *al* 1540 ». Non dee mancarvi il ritratto del Baldinucci, intagliato da Pietro Rotari veronese che è talvolta anteposto al sesto vo-

lume; come non devono neanche mancare due Alberi Genealogici, uno di Luca Della Robbia, l'altro di Masaccio.

Vol. iv. Parte Seconda del Secolo IV che contiene tre Decennali dal 1550 al 1580. In Firenze M. DC. Lxxxviii. Nella Stamperia di Piero Matini all'Ins. del Lion d' Oro. Con Lic. de Sup.

Non ha indicazione di Volume Quarto. Carte 2 in principio, che contengono il frontes., e le Approvazioni. Seguono pagg. num. 287, coll'Indice delle cose notabili in fine. La pag. 288 è bianca, ed è l'ultima del libro.

Vol. v. Notizie *ecc.* che contengono tre Decennali dal 1580 al 1610. Opera Postuma. In Firenze nel Garbo, MDCCII. Nella Stamperia di Giuseppe Manni, all'Ins. di S. Gio. di Dio. Con Licenza de' Superiori e Privilegio.

Non ha indicazione di Volume Quinto. Carte 4 in principio che contengono antip., frontes., Avviso dello Stampatore, e Approvazioni della Crusca. Seguono pagg. num. 426 coll'Indice delle cose più notabili in fine, dopo il quale segue una carta non num. colle Approvazioni.

Vol. vi. Secolo V dal 1610 al 1670 distinto in Decennali. Opera Postuma. In Firenze. MDCCXXVIII. Nella Stamperia di S. A. R. Per li Tartini, e Franchi.

Non ha indicazione di Volume Sesto. Carte 2 senza num. in principio, che contengono il frontes. e l'Approvazione della Crusca. Seguono pagg. num. 664 con in fine l'Indice delle cose più notabili, le Approvazioni, e l'*Errata.* O al principio, o al fine di questo Volume, o del Volume Terzo, trovasi impresso separatamente, in pagg. 20 numerate con numeri romani, l'Indice Generale de' nomi de' Professori del Disegno che sono in tutti i volumi del Baldinucci. Questo Indice spessissimo suol mancare.

— Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in qua. In Firenze, MDCCLXVII-LXXIV. *Voll. 21 in 4° picc.*

Lire 50 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Ritratto del Baldinucci in principio. Pagg. XVIII che contengono il frontespizio, la Dedic. degli Stampatori al Conte di Firmian, la Prefaz., e l'Indice de' quattro Decennali; quindi pagg. 199, poi una bianca che è l' ultima del libro.

Vol. ii. Pagg. VIII che contengono il frontes. e l'Avviso dell'Autore; quindi pagg. 255; la 256 è bianca.

Vol. iii. Pagg. VIII che contengono il frontespizio e l'Avviso dello Stampatore; quindi pagg. 235; la 236 è bianca. A pag. 142 sta l'*Albero genealogico* della famiglia Della Robbia; a pag. 181 l'*Albero genealogico* della famiglia Guidi della Scheggia, poi Monguidi, onde scese il celeberrimo pittore Masaccio.

Vol. iv. Due carte in principio, la prima bianca, la seconda col frontespizio. Appresso pagg. 264.

Vol. v. Due carte in principio, la prima bianca, la seconda col frontespizio. Appresso pagg. 246; (l'ultima per errore è numerata 146); una carta bianca in fine.

Vol. vi. Pagg. 222; una carta bianca in fine.

Vol. vii. Pagg. 244; quindi una carta d'*Errata* in fine.

Vol. viii. Pagg. 286; una carta bianca in fine. A pag. 263 l'*Albero della famiglia de' Calcagni.*

Vol. ix. Pagg. 252.

Vol. x. Pagg. 219; la 220 è bianca.

Vol. xi. Pagg. 219, poi una bianca.

Vol. xii. Pagg. 211, poi una bianca.

Vol. xiii. Pagg. 211; la 212 è bianca.

Vol. xiv. Pagg. 262; una carta bianca in fine.

Vol. xv. Pagg. 223; la 224 è bianca.

Vol. xvi. Pagg. 230; una carta bianca in fine.

Vol. xvii. Pagg. 227; poi una bianca.

Vol. xviii. Pagg. 235, poi una bianca.

Vol. xix. Pagg. 207, poi una bianca. Con questo volume termina la ristampa dell' edizione prima di quest' Opera da noi già allegata.

Vol. xx. Pagg. 207, poi una bianca; contiene la Vita del Bernino.

Vol. xxi. Pagg. 167, poi una bianca. Contiene la Lettera al Senatore Marchese Vincenzo Capponi, il Dialogo *La Veglia*, la Lezione recitata nell' Accademia della Crusca, e la Lettera a Lorenzo Gualtieri sopra i Pittori più celebri del Secolo XVI.

Fu quest' Opera citata nei sette fascicoli già soppressi del Vocabolario della Crusca; rifiutata dipoi, e di nuovo finalmente riammessa a far parte dei Testi di Lingua dai nuovi Accademici, citandone però solo la *Veglia* alla voce *Affannone;* vol. 21, pag. 45.

— Raccolta di alcuni Opuscoli sopra varie materie di pittura, scultura e architettura, *ecc.* In Firenze, MDCCLXV, appresso Andrea Bonducci. *In 4° picc.*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta reale.

Pagg. VIII che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Bonducci a Cosimo Siries, l' Indice degli Opuscoli e una Quartina di Michelangelo Buonarroti. Quindi seguono pagg. 171; la 172 è bianca. Gli Accademici della Crusca citarono di questo volume la *Lettera a Lorenzo Gualtieri sopra i Pittori più celebri del Secolo XVI.*

— Vita del Cavaliere Gio. Lorenzo Bernino. In Firenze, nella Stamperia di Vincenzio Vangelisti, MDCLXXXII. *In 4° gr.*

Lire 10. Vi sono esemplari in carta reale.

Carte 6 in principio contenenti antiporta, frontespizio, Tavola delle cose più notabili, Dedicatoria del Baldinucci alla *Sacra e Reale Maestà di Cristina Regina di Svezia.* Segue una Tavola col magnifico ritratto del Bernino, intagliato da Arn. Westerhout. Appresso la Vita del Bernino in pagg. num. 111; la 112 senza num. comprende le Approvazioni. In fine non debbono mancare nove Tavole intagliate in rame di diverse grandezze.

Vi è una contraffazione, eseguita in Firenze verso la metà del secolo XVIII, che facilmente puossi ravvisare dall' originale, ponendo mente alle qui notate variazioni. Nell' ediz. contraffatta dopo il nome di *Gio.* nel frontespizio vi sono due punti, e nell' originale un punto solo, fatto a triangolo. Nell' orig. dicesi, pure sul frontespizio, *nella Stamperia*, ecc. colla *n* minuscola, e nella copia scorgesi la *N* maiuscola. In questa ristampa poi manca il bel ritratto del Bernino, che sembra non essersi potuto ritrovare, come furono ritrovati i rami che erano serviti per l' edizione antica.

— Vita di Filippo di ser Brunellesco architetto fiorentino ora per la prima volta pubblicata con altra più antica inedita di Anonimo Contemporaneo Scrittore. Precede una Memoria intorno al Risorgimento delle Belle Arti in To-

scana e ai restauratori delle medesime dell' Editore Canonico Domenico Moreni, ecc. Firenze, presso Nicolò Carli, MDCCCXII. *In 8.°*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. VIII in principio con antip., frontes., e Dedic. del Moreni al Senator Cesare Lucchesini. Appresso vengono pagg. num. 392 che comprendono la Memoria del Moreni, le Due Vite del Brunelleschi, e da ultimo l' Indice Generale e l' *Errata*. Si trovano però spessissimo esemplari, dai quali fu tolta la Memoria del Moreni, e sostituito altro frontespizio, ed altra dedicatoria; i medesimi mancano pure dell' Indice Generale posto in fine del libro. Eccone la descrizione:

— Vita di Filippo di ser Brunellesco architetto fiorentino con altra in fine di Anonimo Contemporaneo Scrittore, ambedue per la prima volta pubblicate ed illustrate dal Canonico Domenico Moreni accademico etrusco di Cortona e Pastore Arcade della Colonia Alfea. Firenze presso Nicolò Carli, M. DCCC. XII. *In 8.°*

Lire 6 *vend. Ramazzotti.*

A tergo del frontespizio si legge: « *Andate in Duomo* (in Firenze) *e considerate la bella Fabbrica che è quella, e la mirabil grandezza della Cupola, dove vedrete quanto fosse mirabil uomo Filippo di ser Brunellesco Architetto Fiorentino.* Il Doni in una lettera ad Alberto Lollio dei 17 Agosto 1549. *Le Pittoriche*, Tom. III, pag. 233 ».

Seguono pagg. XVI contenenti frontes., Dedic. del Canonico Domenico Moreni editore ad Innocenzio Ansaldi, quindi Prefazione del medesimo editore. Vengono pagg. num. 208 appresso, e così finisce il volume. La Vita scritta da Anonimo comincia alla pag. 137.

— Vocabolario toscano dell' Arte del Disegno, *ecc.* Firenze, per Santi Franchi, MDCLXXXI. *In 4° gr.*

Lire 6. Vi sono esemplari in carta grande.

In principio pagg. XIX e l' ult. non num. col registro; contengono l' antip., il frontesp., la Dedic. del Baldinucci agli Accademici della Crusca, la Prefazione a chi legge, le Approvazioni, i Privilegi d' Innocenzio XI, di Cosimo III, di Carlo II, le Correzioni ed il Registro. Vengono appresso pagg. num. 188.

— *(Sotto il nome di* Veri Sincero), La Veglia, dialogo. *In fine:* In Firenze, nella Stamperia di Piero Matini, MDCXC. *In 4° gr. Rara.*

Lire 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Una carta bianca, non compresa nella numeraz. sta in principio; segue un' altra carta, parimenti non numerata, con un occhietto col titolo dell' operetta, così: *La Veglia, dialogo di Sincero Veri.* Vengono appresso pagg. 23 num., poi da ultimo una bianca.

Baldovini Francesco, Lamento di Cecco da Varlungo. In Firenze, Nella Stamperia di Piero Matini all' Ins. del Lion d' Oro, MDCXCIV. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 8 *acq. Razzolini.* Ma vale assai di più.

Sono pagg. num. 24. È pubblicata sotto il nome anagrammatico

di *Fiesolano Branducci*, con Prefazione *Ai Cortesi Lettori* dell' Edit. Mattias Maria Bartolommei, amico del Baldovini. Edizione originale, in bel carattere tondo, con due ottave per pagina.

— Il Lamento di Cecco da Varlungo, colle note d'Orazio Marrini. In Firenze, MDCCLV, nella Stamperia Moückiana. *In 4.°*

Lire 9 *acq. Razzolini. Lire* 5 *vend. Franchi.* Si trova in carta grande.

Pagg. num. LII che contengono l'antip., il frontes., la Dedicatoria del Marrini al Marchese Francesco de' Frescobaldi, due Prefazioni, la Vita dell' Autore scritta da Domenico Maria Manni, ed un Sonetto di Bartolommeo del Teglia in lode del Marrini; quindi pagg. 220. Di fronte alla pag. XXIII, ove ha principio la Vita del Baldovini scritta da Domenico Maria Manni, è collocato un bel ritratto dell' immortale Autore del Cecco da Varlungo.

— Chi la sorte ha nemica usi l'ingegno, Componimento dramatico ora per la prima volta dato alla luce colla spiegazione di molte voci e proverbi toscani. In Firenze, MDCCLXIII per Francesco Moücke. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Carte tre in principio senza numer. che contengono il frontesp., l'Avviso dell' editore, l'Argomento del Dramma e la nota dei Personaggi. Quindi seguono pagg. 212. A pagina 111 è la *Sposizione di Molte voci, Idiotismi o Proverbi toscani* di Orazio Marrini, come rilevasi da una nota autografa di Giovanni Gherardini, che sta nell' occhietto premesso a dette Spiegazioni. Questo esemplare trovasi ora nella biblioteca dell' Ab. Razzolini.

Bambagiuoli Graziolo, Trattato delle Volgari Sentenze sopra le virtù morali. Modena, per gli Eredi Soliani, 1821. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. X che contengono il frontespizio e la lettera di C. C. (Celestino Cavedoni) al Dottor Marcantonio Parenti; quindi pagg. 42. Una carta bianca in fine.

Bandello Matteo, Novelle. Londra, presso Riccardo Bancker, (*ma in* Livorno, *per il* Masi), 1791-93. *Voll. 9 in 8.°*

Lire 50 *acq. Razzolini.* Alcuni pochi esemplari furono impressi in carta grande e in carta turchina.

Vol. i. In principio il ritratto del Bandello, inciso dal Lapi. Pagg. XX comprendono il frontespizio e la vita del Bandello scritta dal Mazzuchelli. Seguono pagg. 417, poi tre bianche. Non debbono mancare, subito dopo il frontespizio, sei carte senza numeri colla Dedicatoria di Gaetano Poggiali, che curò la presente ristampa, a Giorgio Mathew gentiluomo inglese.

Vol. ii. Pagg. 431, poi una bianca; il frontes. è compreso nella numeraz.

Vol. iii. Pagg. 450, compreso il frontes. Una carta bianca in fine.

Vol. iv. Pagg. 452, compreso al solito il frontes.

Vol. v. Pagg. 442, compreso il frontes. Una carta bianca in fine.

Vol. vi. Pagg. 482, compreso il frontes. Una carta bianca in fine.

Vol. vii. Pagg. 384, frontespizio compreso.

Vol. viii. Pagg. 396, frontespizio compreso.

Vol. ix. Pagg. 459 poi una bianca; compresi nella numeraz. il frontespizio e la Tavola delle Novelle di tutti nove i volumi.

Bandini Arcidiacono **Salustio Antonio**, Discorso Economico. In Firenze, l' anno MDCCLXXV, per Gaetano Cambiagi, Stampator Granducale. *In 8.°*

Lire 4. Si trova in carta grande.

Pagg. num. 209 e tre bianche in fine.

Barberino M. Francesco, Documenti d' Amore. *In fine:* In Roma, nella Stamperia di Vitale Mascardi, MDCXL. *In 4.° Raro.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 50 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 24 senza numeri in principio, contenenti: antiporta, lo stupendo frontespizio figurato, d' invenzione del Camas ed inciso dal Bloemaert, la Dedicatoria dell' Ubaldini a D. Carlo, D. Maffeo e D. Niccolò Barberini, discorso ai lettori, *imprimatur*, testimonianze d' uomini illustri al Barberino ed all' opere sue, ritratto del Barberino medesimo, sua Vita scritta dall' Ubaldini che ebbe cura di tutta la stampa, e la bella Tavola che precede il Proemio dei Documenti d' Amore, inventata pure dal Camas ed incisa dal Bloemaert. Seguono pagg. 376 numerate per il testo. In fine sono le Tavole in carte senza numeri e con nuove segnature. Quella degli *Esempi*, ecc. è di carte 4 segnate con *; l' altra *delle Voci e Maniere di parlare* è di carte 66, nell' ultima delle quali sta la nota di luogo, d' anno e di Tipografia.

Oltre il frontespizio figurato, oltre il ritratto del Barberino e la Tavola che precede il Proemio, qui sopra accennati, vi sono in questo libro altre tredici Tavole, tutte, come le tre precedenti, intagliate in rame. Dodici di esse precedono i XII Avvertimenti morali nei quali è divisa l' opera, una per ciascuno; e l' ultima sta davanti alla Canzone dell' Amore che è la chiusura del testo. Contengono soggetti allegorici, allusivi alla materia trattata; e sono incise dal Bloemaert, dal Greuter, dal Della Cornia e da altri valenti artisti di quel tempo.

— Del Reggimento e de' Costumi delle Donne. Roma, nella Stamperia De-Romanis, MDCCCXV. *In 8.°*

Lire 4. Vi sono esemplari in carta grande.

Precede un bel ritratto dell' Autore. Quattro carte senza numeri con frontespizio e dedicatoria di Guglielmo Manzi, che curò la presente ediz., a Vittoria Colonna principessa Barberini. Pagg. XXXIV con un discorso dell' Editore ai lettori e la Vita del Barberino scritta da Federico Ubaldini. Appresso una carta non num. per antip. del testo e il testo stesso in pagg. 406. Segue, con nuova numeraz., l' *Indice di Federico Ubaldini accresciuto*, preceduto da una carta coll' antip. senza numeri, in pagg. 126. In fine una carta non num. coll' *Imprimatur* nel *recto* e nel *verso* l' indicazione di luogo, d' anno e di Tipografia.

— Del Reggimento e Costumi di Donna, secondo la lezione dell' antico Testo a penna Barberiniano, per cura del Conte Carlo Baudi di Vesme Senatore del Regno. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1875. *In 8.°*

Lire 9. 40 *catalogo Romagnoli.*

Carte 23 in principio con numerazione romana, contenenti le diverse antiporte, il *fac-simile*, il frontes. e la Prefazione dell' illustre e compianto Baudi di Vesme. Segue il testo in pagg. 443 num. e da ultimo una bianca. Avvertasi che la prima carta del libro è bianca; che sulla terza a mo' d' antiporta si stampò: *Barberino, Opere Volgari. Volume Secondo. Del Reggimento e Costumi di Donna.* Il Volume Primo doveva essere quello dei *Documenti d' Amore* che il Vesme si proponeva di ristampare in più corretta forma. Ma la morte lo sorprese prima che avesse pur potuto accingersi al dotto lavoro, nè altro poi se n' è fatto.

Edizione di 300 esemplari, tre de' quali in carta forte di Fabriano, che forma parte della *Collezione di Opere inedite o rare de' primi tre secoli della Lingua* pubblicata per cura della R. Commissione pe' Testi di Lingua.

Bardi (De') Giovanni, Discorso sopra il Giuoco del Calcio Fiorentino. Firenze, all' insegna della Stella, 1673. *In 4.° Raro.*

Lire 10. Vi sono esemplari in carta grande.

Carte quattro in principio senza numeraz., che comprendono il frontespizio, la Dedicatoria di Orazio Capponi al Granduca Cosimo terzo, e i Capitoli del Calcio Fiorentino. Comincia il Discorso dalla pag. 5 a tutta la pag. 36. Vi sono due Tavole, una rappresentante la Piazza di S. Croce, l' altra la Pianta del Giuoco.

— Descrizione della Imp. Villa Adriana e di altre sontuosissime già adiacenti alla Città di Tivoli. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1825. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. LXXVIII che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Can. Domenico Moreni al Can. Giovita De Bonis, ed un lungo Discorso ai lettori; quindi pagg. 78. Due faccie in fine, una con *Errata*, l' altra bianca.

— *(Sotto il nome dell'* Incruscato), Ristretto delle grandeze di Roma al tempo della Repubblica e degl' Imperadori, tratto con breve e distinto modo dal Lipsio e altri autori antichi. Trattato utile e dilettevole a tutti gli studiosi delle cose antiche de' Romani. Posto in luce per Gio. Agnolo Ruffinelli. In Roma, appresso Bartolomeo Bonfadino, 1600. *In 8° picc. Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 18. 50 *vend. Franchi.*

Carte 8 in principio senza numeraz. contenenti il frontesp., la Dedicatoria del Ruffinelli ad Agostino Pallavicino e la Tavola. Seguono pagg. 124, nelle quali è compreso il Testo. In fine della pag. 124 sta la nota di luogo, d' anno e di Stampatore. Chiude il volumetto una carta non computata nella numeraz. cogli *Errori* e *Correzioni.*

(Bardi Piero *de' Conti di Vernio)* Avinavoliottoneberlinghieri, Poema eroico di Beridio Darpe. In Firenze, nella Stamperia di Filippo Papini, 1643. *In 12.° Rarissimo.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Carte 4 in principio contenenti antip., frontes. e Dedic. del Papini al Marchese Giovanni De' Medici. Appresso pagg. num. 317 e tre non

num., due delle permissioni della stampa, l'ultima delle correzioni.

Baronio Card. Cesare, Esortazione alla Republica di Venezia, tradotta dalla latina nella volgar lingua da Francesco Serdonati. In Roma, appresso Luigi Zannetti, MDCVI. *In 8.° Raro.*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 85, compreso il frontes. La pag. 86 non num. ha l'*Imprimatur.*

Bartoli Cosimo, Del modo di misurare le distantie, le superficie, i corpi, le piante, le provincie, ecc. Venetia, per Francesco Franceschi Sanese, 1564. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Carte 4 con frontespizio, ritratto dell'Autore inciso in legno (nel *recto* della seconda carta), Tavola degli Scrittori consultati, Dedicatoria al Duca Cosimo de' Medici, Avviso dello Stampatore ai Lettori. Seguono carte 141 numerate, a tergo dell'ultima l'*Errata,* ed in fine la *Tavola delle cose più notabili* in carte 3 senza numeri e nell'ultima è ripetuta la data. Nel Libro III, dietro al Capo XVI, debbono essere due Tavole con la figura di una piramide.

Bartoli Daniello, Storia della Compagnia di Gesù. *Voll. 6 in foglio.*

Lire 100 *vend. Romagnoli.*

Vol. i. Della Vita e dell'Istituto di S. Ignazio Fondatore della Compagnia di Gesù, libri cinque. In Roma, appresso Domenico Manelfi, 1650. *Con antiporta fig. incisa dal Bloemaert.*

Carte otto in principio con frontes., Approvazioni, e Discorso *A' Lettori.* Seguono pagg. num. 724. Carte nove in fine, contenenti la Tavola, il Registro, e l'*Errata-Corrige.*

Vol. ii. L'Asia, libri otto. Roma, per Ignazio de' Lazzeri, 1653. *Con antiporta fig. incisa dal Bloemaert.*

Carte sei senza numeri in principio. Appresso pagg. num. 904, ed una carta al fine con *Errata.*

Vol. iii. Il Giappone, Seconda Parte dell'Asia, (libri cinque). Roma, nella Stamperia d'Ignazio de' Lazzeri, MDCLX.

Due carte in principio, contenenti il frontes., le licenze della stampa nel *recto* della seconda carta, e nel *verso* la nota degli errori da emendarsi; quindi pagg. 839; l'840 è bianca. Poi viene una Seconda Parte che comincia dal *Libro Quarto* con l'*Imperio di Xongunsama* ch'è di facciate 508 numerate, con un'Avvertenza latina del Bartoli, l'*Errata,* e la *Tavola delle Materie* al fine di carte 8, e questa data: «*In Roma, nella Stamperia del Varese* MDCLX».

Vol. iv. La Cina, Terza Parte dell'Asia, (libri quattro). Roma, nella Stamperia del Varese, MDCLXIII.

Carte 4 in principio contenenti il frontes., l'Avviso ai Lettori, e le Licenze della Stampa; appresso pagg. num. 1152. Sta al fine la *Tavola delle Materie* in tre carte, ed una carta per ultimo con l'*Errata.*

Vol. v. L'Inghilterra, Parte dell'Europa (sola stampata, libri sei). Roma, per il Varese, MDCLXVII.

Carte 4 in principio contenenti frontes., *Premunitione all'Istoria,* Approvazioni e Privilegio. Appresso pagg. 620. In fine sei carte con un Avviso del Bartoli ai Lettori esteso in latino, l'Indice e tre pagg. bianche.

Vol. vi. L'Italia, Parte Prima (sola stampata). In Roma, presso il Varese, MDCLXXIII.

Due carte in principio contenenti frontes., Approvazioni e Privilegio.

Appresso pagg. num. 534. Carte quattro in fine con un Avviso del Bartoli ai Lettori, esteso in latino, e i *Titoli dei Capi.*

Gli Accademici della Crusca citano tutti i volumi sopra descritti, fuori che la *Vita ed Istituto di S. Ignazio.* Di questa Vita esiste una seconda edizione accresciuta dall'Autore: *Roma, de' Lazzeri*, 1659, in foglio. Ha in principio l'antip. del Bloemaert, già premessa alla prima edizione del medesimo volume. Due carte senza num. con frontes., Approvazioni, ed Avviso al Lettore; pagg. num. 423, poi una bianca; poi otto carte da ultimo con indice, registro, nota di luogo, d'anno e di Stampatore. Così pure della prima Parte dell'Asia fu fatta altra ediz., *Roma, nella Stamperia del Varese*, MDCLXVII, in foglio, in cui dopo gli otto libri della Storia segue la *Missione al Gran Mogor del P. Acquaviva*, che manca nella prima. Ha in principio l'antip. del Bloemaert, già premessa alla medesima prima ediz.; due carte senza num., che contengono frontes., ed Approvazioni; appresso pagg. 664; in fine quattro carte senza num. che comprendono la Tavola.

— Opere Morali. Roma, nella Stamperia del Varese, MDCLXXXIV. *In foglio.*

Lire 20 *vend. Romagnoli. Lire* 28 *vend. Franchi.*

Carte 2 in principio contenenti il frontesp. e l'indice dei libri compresi nel volume. Appresso pagg. 880. In fine carte 38 senza num. con *Indice* delle Materie ed *Errata.*

— Trattati del Ghiaccio e della Coagulazione. In Roma, per il Varese, MDCLXXXI. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte 4 non num. in principio, che contengono il frontes., gl'indici dei due trattati e le concessioni della stampa, e appresso pagg. num. 230. Da ultimo quattro carte coll'*Indice*, poi una carta bianca.

— Del Suono, de' Tremori Armonici e dell'Udito, trattati tre. In Roma, a spese di Nicolò Angelo Tinassi MDCLXXIX. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte 8 in principio contenenti l'antiporta, il frontespizio inquadrato, le Permissioni della Stampa, l'Indice dei Capi dei tre Trattati, e un passo di Lattanzio; appresso pagg. num. 330; in fine una carta con registro e data.

— Opere. Torino, dalla Tipografia di Giacinto Marietti, 1825-56. *Voll. 39 in 8.° Con ritratto di S. Ignazio nel primo Volume.*

Lire 100. Si trovano esemplari in carta fina in for. di 4.°

Vol. 1.° Contiene i due primi libri della *Vita di S. Ignazio.* Carte quattro in principio. Pagg. 192 per il primo libro. Pagg. 200 per il secondo libro. Ogni libro ha numerazione, frontesp. e Indice suoi particolari. Impressi nel 1825.

Vol. 2.° Contiene i libri terzo, quarto e quinto della *Vita di S. Ignazio.* Quattro carte senza num. Pagg. 192 per il terzo libro, 188 per il quarto, 160 per il quinto, compresivi i parziali frontespizii. Impressi nel 1825.

Vol. 3.° Contiene i primi quattro libri dell'*Inghilterra.* Carte otto non num. in principio. Pagg. 144 per il primo libro, 148 per il secondo, 172 per il terzo, 176 per il quarto, compresivi, come sempre anche in

appresso, i parziali frontespizii, Indici e correzioni. Impressi nel 1825.

Vol. 4.° Contiene i libri quinto e sesto dell' *Inghilterra*. Carte quattro in principio non numerate. Pagg. 264 per il libro quinto, 332 per il libro sesto. Impressi nel 1825.

Vol. 5.° Contiene i due primi libri dell' *Italia*. Carte 2 in principio non numerate. Pagg. 200 per il primo libro, 220 per il secondo. Impressi nel 1825.

Vol. 6.° Comprende i libri terzo e quarto dell' *Italia*. Una carta non compresa nella num. contiene il general frontespizio del volume. Pagg. num. 260 per il libro terzo, 276 per il libro quarto. Impressi nel 1825.

Vol. 7.° Contiene i tre primi libri dell' *Asia*. Una carta non num. col frontespizio del volume. Pagg. 160 per il primo libro, 136 per il secondo, 190 per il terzo. Una carta senza numeri in fine del volume con un *Avvertimento*. Impressi nel 1825.

Vol. 8.° Contiene i libri quarto, quinto e sesto dell' *Asia*. Una carta senza num. col frontespizio del volume. Pagg. 216 per il libro quarto, 156 per il quinto, 136 per il sesto. Impressi nel 1825.

Vol. 9.° Contiene i libri settimo ed ottavo dell' *Asia*, e il libro della *Missione al Gran Mogor*. Una carta senza numeri pel frontespizio del volume. Pagg. 208 per il libro settimo, 236 per il libro ottavo, 136 per il libro della *Missione al Gran Mogor*. Impressi nel 1825.

Vol. 10.° Contiene il primo libro del *Giappone*. Una carta senza numeri col frontespizio generale del volume. Appresso pagg. 396. Impresso nel 1825.

Vol. 11.° Contiene il secondo libro del *Giappone*. Carte 6 in principio, contenenti frontespizio del volume, alcune parole dell' editore Marietti ed una lunga lettera di Angelo Pezzana a Giuseppe Grassi, ove discorre della presente edizione e del Bartoli in particolare. Appresso pagg. num. 382 e una carta bianca in fine. Sul frontespizio generale del volume sta impresso l'anno 1829, sul particolare di questo secondo libro l' anno 1825.

Vol. 12.° Contiene il libro terzo del *Giappone*. Una carta senza numeri col frontespizio del volume. Appresso pagg. num. 552. Impresso nel 1825.

Vol. 13.° Contiene il quarto libro del *Giappone*. Una carta non num. col frontespizio del volume. Appresso pagg. num. 592. Impresso nel 1825.

Vol. 14.° Contiene il libro quinto del *Giappone*. Una carta senza num. col solito general frontespizio. Pagg. num. 232. Impresso nel 1825.

Vol. 15.° Contiene il primo libro della *Cina*. Quattro carte in principio. Pagg. num. 311; la 312 non num. contiene un' epigrafe colle indicazioni tipografiche. Impresso nel 1825.

Vol. 16.° Contiene il libro secondo della *Cina*. Carte quattro non numerate in principio. Pagg. 584 appresso. Stampato nel 1825.

Vol. 17.° Contiene il libro terzo della *Cina*. Quattro carte in principio non numerate. Pagg. 420 appresso. Stampato, come gli altri precedenti, nel 1825.

Vol. 18.° Contiene il libro quarto della *Cina*. Quattro carte in principio senza numeraz. Pagg. num. 616. Impresso nel 1825.

Vol. 19.° Contiene i due libri della *Vita del Padre Vincenzo Carafa*. Una carta senza num. in principio, comprende il frontespizio generale del volume. Pagg. num. 124 per il primo libro, 136 per il secondo.

Vol. 20.° Contiene i due libri della *Vita del B. Stanislao Kostka*, e il libro del *Compendio* della Vita medesima. Quattro carte in principio, non numerate. Appresso pagg.

128 per il primo libro, 128 per il secondo, 56 per il *Compendio*. La *Vita del Kostka* fu stampata nel 1825; il *Compendio* nel 1828.

Vol. 21.° Contiene i due libri della *Vita del P. Nicolò Zucchi* e i quattro libri della *Vita di S. Francesco Borgia*. Una carta non num. col frontespizio generale del volume. Pagg. 92 per il primo libro, pagg. 103, e la 104 bianca, per il secondo libro della *Vita del P. Zucchi*. Pagg. 72 per il primo libro, 88 per il secondo, 80 per il terzo, 108 per il quarto della *Vita del Borgia*. Tutti impressi nel 1825.

Vol. 22.° Contiene i quattro libri della *Vita del Cardinal Bellarmino*. Carte otto non num. in principio. Pagg. 172 per il primo libro, 204 per il secondo, 240 per il terzo, 79 poi una senza num. colle Approvazioni per il quarto. Impressi nel 1836.

Vol. 23.° Contiene l' *Uomo al punto*. Pagg. num. 394. Una carta in fine senza num. cogli errori e correzioni e le Approvazioni. Stampato nel 1836.

Vol. 24.° Contiene l' *Eternità Consigliera*, divisa in due libri. Carte 4 non num. in principio. Pagg. num. 94 poi una carta colle Approvazioni per il primo libro. Pagg. 152 per il secondo libro. Impressi nel 1837.

Vol. 25.° Contiene i due libri dell' *Ultimo e Beato Fine dell' Uomo*. Una carta non num. col frontespizio generale del volume. Pagg. 207 e la 208 senza num. colle Approvaz. per il primo libro. Pagg. 208 per il secondo libro. In fine due Opuscoli; il primo, *Che Orazione sia quella che chiamano di Quiete*, in pagg. 36. Il secondo, *Esame della risposta ad una scrittura*, ecc. in pagg. 36 pur esso. Tutti impressi nel 1838.

Vol. 26.° Contiene le *Grandezze di Cristo*. Pagg. num. 568. Impresso nel 1837.

Vol. 27.° Contiene le *Due Eternità dell' Uomo* e i *Pensieri Sacri*. Una carta in principio senza num. col frontespizio generale del volume. Pagg. num. 152 per le *Due Eternità* e 200 per i *Pensieri Sacri*. In fine sono due carte senza numeri con un Avviso del Marietti relativo alla sua edizione del Bartoli. Questi due trattati furono impressi nel 1825.

Vol. 28.° Contiene l' *Uomo di Lettere* e la *Povertà Contenta*. Carte 6 in principio. Segue l' *Uomo di Lettere* diviso in due parti: pagg. 72 per la prima parte, 178 e una carta colle Approvazioni per la parte seconda. La *Povertà Contenta* ha pagg. 247 e una non num. colle Approvazioni. Il frontespizio generale porta l'anno 1834, i frontespizii parziali dell' *Uomo di Lettere* l' anno 1833, e della *Povertà Contenta* di nuovo il 1834.

Vol. 29.° Contiene i due libri della *Ricreazione del Savio*. Una carta senza num. col frontespizio del volume. Pagg. 244 per il primo libro, 232 per il secondo. Il frontespizio generale porta impresso l'anno 1839, i parziali dei due libri della *Ricreazione* l' anno 1838.

Vol. 30.° Contiene la *Geografia trasportata al morale*. Una carta non compresa nella numeraz. in principio col frontespizio del volume. Segue altro frontespizio particolare dell' Opera, compreso però esso nella numeraz. di pagg. 426. In fine una carta colle Permissioni. Impresso nel 1839.

Vol. 31.° Contiene i primi due libri dei *Simboli trasportati al morale*. Una carta non num. in principio col frontespizio generale. Pagg. 199 e una non num. colle Permissioni per il primo libro. Pagg. 183 e una non num. colle Permissioni per il secondo libro. Impressi nel 1840.

Vol. 32.° Contiene il terzo libro dei *Simboli*. Una carta non num. al

solito col frontespizio generale del volume. Appresso pagg. 424. Impresso nel 1840.

Vol. 33.° Contiene la *Tensione e Pressione;* il *Ghiaccio e Coagulazione;* il *Suono*, i *Tremori armonici e l' Udito.* Una carta non num. in principio col frontespizio generale del volume. Pagg. 143, poi una bianca, poi una Tavola di figg. fisiche pel primo trattato. Pagg. 216 per il secondo trattato. Pagg. 288 ed una Tavola in fine di figg. fisiche per il terzo trattato. I due primi trattati portano sul loro particolar frontespizio l' anno 1843; il frontespizio generale e il terzo trattato portano l' anno 1844.

Vol. 34.° Contiene il *Torto e 'l Diritto del Non si può* e l' *Ortografia Italiana.* Una carta non num. pel frontespizio del volume. Pagg. num. 296 per *il Torto e 'l Diritto*, e pagg. 168 per l' *Ortografia.* Il *Torto e Diritto* fu impresso nel 1842. Il general frontespizio e l' Ortografia italiana portano l' anno 1844.

Vol. 35.° È il *Libro Primo* delle *Memorie Istoriche degli Uomini e de' Fatti della Compagnia di Gesù.* Quattro carte senza num. in principio. Appresso pagg. num. 244 che però sono soltanto 242, cominciando la numeraz. dalla pag. 3.

Vol. 36.° È il *Libro Secondo* delle *Memorie Istoriche*, ecc. Di pagg. 324 e una carta bianca in fine.

Vol. 37.° È il *Libro Terzo* delle *Memorie Istoriche*, ecc. Di pagg. 356.

Vol. 38.° È il *Libro Quarto* delle *Memorie*, ecc. Di pagg. 484. Questi primi Quattro Libri delle Memorie, ecc. furono impressi tutti per la prima volta nel 1847.

Vol. 39.° È il *Libro Quinto* delle *Memorie*, ecc. Di pagg. 412. Fu stampato nel 1856.

Basilio (S.) Magno, Omelie scelte tradotte dal Greco nell' Idioma Toscano da Angiol Maria Ricci. In Firenze, MDCCXXXII, nella Stamperia di Bernardo Paperini. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 8 senza numeri in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria del Ricci a Gio. Gastone I Granduca di Toscana, Prefazione e Indice. Seguono le Omelie in pagg. num. 173 e l' ultima bianca. Appresso viene: *Sancti Patris nostri Andreae Cretensis in natalem diem Sanctissimae Dominae nostrae Oratio nunc primum e Laurentiana Bibliotheca Medicea eruta interprete Angelo Maria Riccio.* Florentiae MDCCXXXII, *ex Typographia Bernardi Paperini.* Una carta non compresa nella numeraz. contiene l' occhietto. Seguono pagg. XLVIII, computatovi il frontespizio. La versione latina del Ricci sta di fronte all' originale greco, in pagine impresse a due colonne.

Belcari Feo, ed altri Poeti volgari, *ecc.* Laude vecchie et nuove. Firenze, a petizione di ser Piero Pacini da Pescia. *(Senz' anno, ma Sec. XVI). In 4.° Rarissimo.*

Lire 120.

Comincia il volume con quattro carte non numerate, ed il frontesp. è fregiato di un intaglio in legno. Dopo la Tavola delle Laudi, che occupa tre carte, comincia l' Opera il cui registro è da *a* sino a *p*, tutti quaderni, eccettuato l' ultimo che è di dieci carte. In fine si legge: *Finite le Laude uechie et nuoue Apetitione di S. Piero Pacini da Pescia;* e sotto questa sottoscrizione si veggono triplicatamente impresse le armi della città di Pescia, e sono una grande e due piccole. (Gamba, Serie dei Testi di Lingua).

— Le Rappresentazioni ed altre di lui Poesie edite ed inedite, *ecc.* Firenze, presso Ignazio Moutier, MDCCCXXXIII. *In 8.° Con sette intagli in legno, ciascuno innanzi ad ogni Rappresentazione.*

Lire 4 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta distinta.

Sono in principio pagg. LVII, che contengono l'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria di G. G. (Gustavo Galletti) a Vincenzio Follini, un lungo Avvertimento dell'Editore, le Notizie della Vita di Feo Belcari, una Notizia delle Antiche Rappresentazioni, e la Bibliografia delle opere di Feo. Seguono tre facciate senza numeraz. che hanno varie lezioni, gli Errori della stampa e un'Avvertenza dell' Editore. Quindi pagine num. 190. In fine una carta che contiene l'Indice.

— Vita del B. Giovanni Colombini da Siena, *ecc.* In Roma, Ristampata da Giacomo Dragondelli, 1659. *In 12.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Comincia il libro con sei carte non num., delle quali le prime due sono bianche. Dopo il frontespizio è il ritratto *B. Joannes Columbinus* in carta separata, ma simile a quella della stampa; il che mostra che venne veramente fatto per questa edizione. Seguono poi la dedicatoria di Feo Belcari a Giovanni di Cosimo de' Medici, e le Permissioni della stampa. L'Opera termina alla pag. 381, e sono al fine impresse queste parole: *Il fine: Stampata in Roma a' dì* 28 *di giugno* 1556; e nella pag. 382 si legge: *Gli errori della Stampa si rimettono al giudizio del discreto Lettore.* Seguita un piccolo fregio in legno, contenente il nome di Gesù. Vengono indi due Tavole: la *Tavola de' Capitoli della Vita del Beato Giovanni Colombini*, e la *Tavola della Seconda Parte.* La seconda Tavola termina a pag. 392 e le due carte che restano dell' ultimo foglio, (il quale è terno), sono bianche. Le pagine sono tutte inquadrate.

— Prose edite ed inedite sopra autografi e testi a penna, raccolte e pubblicate da Ottavio Gigli. Roma, Tipografia Salviucci, 1843-44. *Voll. 5 in 12.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Pagg. XCV, poi una bianca, che contengono l'antiporta, il frontespizio generale, poi altro frontespizio della Vita del B. Giovanni Colombini, un discorso ai Lettori di Ottavio Gigli, una Prefazione inedita del P. Oderigo Rinaldi, e le Notizie della Vita di Feo Belcari; poi con nuova num. araba pagg. 203 e 3 senza num. in fine colle Approvazioni e Privilegi ed una carta bianca. Fra le pagg. VI-VII sta una Tavola di confronto degli autografi di Feo Belcari.

Vol. ii. Pagg. num. 294. Una carta in fine colle Approvazioni.

Vol. iii. Pagg. num. 262. Una carta in fine colle Approvazioni.

Vol. iv. Pagg. num. 219 e tre senza num. in fine con Privilegi ed Approvazioni ed una carta bianca.

Vol. v. Pagg. num. 175 e l' ult. bianca.

Avvertasi che la prima carta di tutti questi cinque volumi è bianca.

Bellincioni Bernardo, Sonetti, Canzoni, Capitoli, Sestine, ed altre Rime. Milano, Filippo di Mantegazi, 1493. *In 4. Rarissimo.*

Lire 500.

L' intero volume è formato di carte 170. Le segnature sono da *a* a *x*, tutti quaderni, ed al fine sono due carte senza segnatura alcuna, in una delle quali *recto* sta la sottoscrizione seguente: *Impresso nella inclita citate de Milano nel anno della salutifera nativitate del nostro Signore Iesu Christo mille quattro cento novantatre a di quindici de Iulio per Maestro Philippo di Mantegazi dicto el Cassano Alle spese de Gulielmo di rolandi di sancto nazaro grato aleuo del Auctore del Opera;* e nell'altra carta sta il termine della *Tavola dell' Opera.* La Prefazione, scritta da Francesco Tanzio amico dell'autore, un Epitaffio latino, un altro italiano disteso in un'ottava, un Sonetto di Antonio Vinci da Pistoja, e un'Epistola dell'Autore occupano le tre prime carte. Nella quarta carta vedesi una persona seduta davanti ad un lettorile, la quale sta leggendo un libro: e fuori dell' intaglio nella parte superiore è scritto in lettere maiuscole *BELINZONE.* (Havvi qualche esemplare in cui, in luogo del ritratto del Bellincioni, forse per goffaggine dello stampatore, si mise altro colla leggenda: *Magister Paulus Florentinus Ordinis Sancti Sepulchri).* È singolare che appiedi della facciata, la quale dee considerarsi come frontespizio, sta il primo verso del Capitolo, con cui si dà principio ai componimenti poetici dell' Autore. (Gamba, loc. cit.).

— Le Rime, riscontrate sui manoscritti, emendate e annotate da Pietro Fanfani. Volume Primo *(unico finquì pubblicato).* Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1876. *In 16.°*

Lire 9 catalogo Romagnoli.

Sei carte senza num. in principio, così disposte: una carta bianca, l'antiporta, una incisione in legno riprodotta dalla prima ediz., nella quale si vede il Poeta seduto ad un tavolo in atto di scrivere, il frontes., la dedicatoria agli Accademici della Crusca, e un discorsetto ai Lettori. Vengono appresso pagg. num. 249, poi una bianca che è l'ultima. Edizione di 206 esemplari per ordine numerati, che fa parte della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicata dal Romagnoli.

Bellini Lorenzo, La Buccheride. In Firenze, M. DCC. XXIX, nella Stamperia di Sua Altezza Reale. Appresso Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Carte 17 senza numeri in principio, con frontespizio e Prefazione. Seguono pagg. num. 264, ma in realtà non sono che 262, saltandosi nella numerazione, senza dubbio per una svista tipografica, da pag. 256 a pag. 259. Si trovano esemplari con qualche differenza nei fregi, ma, quel ch'è più notevole, con *Errata* talvolta l'uno dall'altro affatto diversi.

— Discorsi d' Anatomia, colla Prefazione d'Antonio Cocchi mugellano. In Firenze, nella Stamperia di Francesco Moücke, MDCCXXXXI-XXXXIIII. *Parti tre in due voll. in 8.°*

Lire 10 acq. Razzolini. Lire 8 acq. Bacchi Della Lega.

Vol. i. Pagg. XXXXII in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria del Moücke a Ruberto Pandolfini, e la Prefazione di Antonio Cocchi. Segue una carta bianca non compresa nella numeraz. Appresso ven-

gono pagg. num. 296. A pag. 289 comincia una *Relazione della Malattia e Morte* del Bellini, composta da incerto autore. Si contengono in questo volume i primi dieci Discorsi.

Vol. ii. Comprende le Parti Seconda e Terza dei Discorsi del Bellini. In principio si trovano pagg. XIX, poi una bianca, con frontesp. ed una nuova Prefazione di Antonio Cocchi. Segue la Parte Seconda dei *Discorsi* (con il solo Discorso Undecimo), in pagg. 386 e una carta bianca in fine. Tien dietro la Parte Terza con nuova numeraz. in pagg. 155 e l' ult. senza numeri coll' *Errata*. Si la Parte Seconda che la Terza sono precedute da particolari antiporte, comprese però nelle rispettive numerazioni.

Bellori Gio. Pietro, Le Vite de' Pittori, Scultori ed Architetti Moderni. Parte Prima *(ed unica)*. In Roma, Per il Success. al Mascardi, MDCLXXII. *In 4.° Raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio carte 6 non num., contenenti antiporta istoriata incisa in rame, frontespizio, dedicatoria del Bellori al Sig. Colbert Ministro Segretario di Stato in Francia, Prefazione al Lettore, uno squarcio di Filostrato il Giovine nel Proemio delle Immagini, la Tavola e le Approvazioni. Seguono pagg. num. 462, ma in realtà sono solo 460, essendo incorsi diversi errori nella numerazione, uno in ispezie, ove da pag. 136 si salta a pag. 141, ed un altro ove si ripete la numeraz. delle pagg. 391-92. Dodici ritratti in rame incisi dal celebre Bloemaert, due intagli della Statua d'Antinoo, uno di prospetto, l'altro di profilo; diversi fregi e figure allegoriche aggiungono pregio a questa celebratissima edizione.

Bembo Pietro, Gli Asolani. Venetia, nelle case d' Aldo, 1505, del mese di Marzo. *In 4.° picc. Raro.*

Lire 60 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Romagnoli.*

Due sorta di esemplari si trovano, e più ricercato e raro è quello che serba la Dedicatoria dell' Autore a Lucrezia Borgia duchessa di Ferrara. Occupa questa la facciata *verso* del frontespizio che è a modo di occhietto, e la facciata prima della carta seguente segnata *a ii.* Negli esemplari mancanti della Dedicatoria, è ristampato l' occhietto, è bianca la facciata *verso* e manca la carta seguente segnata *a ii.* Dopo carte 96 non numerate, che compongono l' intero vol., non dee mancare una carta segnata *n*, la quale contiene l' *Errata*, ed è susseguitata da una carta bianca. Ha le segnature *a-m* tutti quaderni, e l' ultima carta *verso* ha l' Ancora aldina.

— Gli Asolani. Edizione Seconda. Vinegia per Giovanantonio et i Fratelli da Sabbto, MDXXX. *In 4.°*

Lire 15. Vi sono esemplari in carta grande e in carta turchina.

Edizione in bel carattere corsivo di carte 108 non numerate, l' ultima delle quali è bianca. In luogo del frontespizio leggesi *verso* della prima carta *Edition Seconda.* Ha il registro A-O tutti quaderni, tranne O che è duerno. Alcuna volta trovasi questa stessa edizione unitamente alle *Rime* del Bembo, impresse co' medesimi caratteri, ed alle *Stanze* dello stesso Autore, pure stampate a parte nello stesso anno MDXXX, e con apposita dedicazione.

— Gli Asolani. In Vinegia, appresso Gualtero Scotto, MDLIII. *In 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Carte 8 non numerate in principio, contenenti il frontesp. coll'impresa dello Scotto, la Dedicat. dello stesso al Card. Alvise Cornaro ed un Avvertimento ai Lettori di N. S. (forse Niccolò Secchi). Vengono appresso carte 115 numerate solo sul *recto*, e da ultimo una carta bianca.

— Prose nelle quali si ragiona della Volgar Lingua scritte al Cardinale De Medici che poi fu creato a Sommo Pontefice et detto Papa Clemente Settimo, divise in tre libri. Terza impressione. *In fine:* Impresse in Firenze per Lorenzo Torrentino nel MDXLIX, ad instantia di M. Carlo Gualteruzzi. Con Privilegio, *ecc. In 4.° Assai raro.*

Lire 30 *acq. Bacchi Della Lega.* Un esemplare in carta grande esisteva già presso il Conte Gio. Battista Baldelli. Un esemplare in carta turchina sta nella Trivulziana.

Carte 4 senza numeri, contenenti, nel maggior numero degli esemplari, un'antiporta bianca nel *recto* e col titolo sopra enunciato nel *verso*, e la Dedicatoria del Varchi al Duca Cosimo De' Medici. Seguono pagg. num. 224; in fine carte 26 non numerate che comprendono l' *Errata*, la *Tavola* e l' *Estratto del Privilegio.* Si trovano alcuni rarissimi esemplari col frontespizio seguente: *Le Prose del Bembo. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino Stampator Ducale*, 1548, *con Privilegio di Papa Paolo III et Carlo V Imp. e del Duca di Fiorenza*, coll' Arme Medicea suvvi impressa. In questi la Dedicatoria del Varchi è in carattere corsivo, mentre nei primi è in carattere rotondo, come tutto il restante del libro.

— Le Prose nelle quali si ragiona della Volgar lingua, *ecc.* In Venetia, appresso Nicolò Moretti, 1586. *In 8.°*

Lire 3.

Carte 20 in principio senza num. contenenti frontespizio e Tavola; la ventesima è bianca. Seguono carte 128 num. solo al *recto.*

— Lettere. Seconda Impressione. In Vinegia MDLII. Appresso Gualtero Scotto. *Voll. 4 in 8.° Assai rare.*

Lire 25 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 65 *vend. Franchi*, (unite al susseguente articolo).

Vol. i. Carte 8 senza num. in principio, contenenti frontesp., Tavola, Privilegio di Papa Paolo III, Dedicatoria a Monsig. Guido Ascanio Sforza Card., già premessa all' ediz. del Dorico del 1548, e titolo del pres. vol. Seguono pagg. num. 336, e dopo queste il *Residuo del Libro Primo* in pagg. 48 di nuova numeraz., il quale *Residuo* è indispensabile ad un esemplare compiuto.

Vol. ii. Carte 8 in principio con frontespizio, Tavola, Privilegi di Papa Paolo III e della Signoria di Venezia, Dedicatoria al *Clarissimo M. Girolamo Quirino*, e titolo del volume. Seguono pagg. 333 num. e tre bianche in fine.

Vol. iii. Carte 8 in principio senza num. contenenti frontespizio, Tavola, Dedicatoria dello Stampatore Scotto a Mons. Giulio Della Rovere Card. d' Urbino e Legato di Perugia, e titolo del vol. Seguono pagg. num. 432.

Vol. iv. Carte 8 in principio senza num., contenenti il frontespizio, la Tavola, la Dedicatoria dello Scotto alla *Mag.ª et Valorosa Madonna Lisabetta Quirina,* discorso *A i benigni lettori*, e titolo del volume.

Vengono appresso pagg. num. 268 e due carte bianche in fine.

Questi quattro volumi hanno sul frontespizio uno stemma che raffigura Mercurio e Pallade uniti.

— Delle Lettere, Secondo Volume. In Vinegia, M. D. LI. *In fine:* Stampate in Vinegia per gli figliuoli d' Aldo nel mese d' Ottobre M. D. L. ad instantia di M. Carlo Gualteruzzi, *ecc. In* 8.° *Assai raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte otto in principio non num., che contengono il frontespizio con l' emblema dello Scotto, la Tavola dei nomi di coloro ai quali furono scritte le Lettere, i Privilegi di Paolo III e della Repubblica di Venezia, la Dedicatoria di Antonio Manuzio a Girolamo Quirino e Titolo del pres. volume. Quindi carte 170 num. solo sul *recto*. In fine sono quattro carte, la prima ha gli errori di stampa, la seconda è bianca, la terza porta il registro, la data, lo stemma Aldino e l' ultima è bianca. Ediz. in carattere corsivo più minuto della precedente, collo stemma medesimo sul frontespizio.

— Lettere. In Vinegia, *(senza nome di Stampatore)*, MDLXXV. *Voll. 3 in 8.° Rare.*

Lire 15 *catalogo Ramazzotti.*

Vol. i. Carte sei in principio senza numeraz. che contengono il frontes., la Vita del Bembo scritta da Francesco Sansovino, la Tavola delle Lettere e la Dedicatoria al Card. Guido Ascanio Sforza. Cominciano le Lettere a pag. 13 e giungono alla pag. 381; la pag. 382 senza num. ha il registro e la data. In fine una carta bianca.

Vol. ii. Carte 168 numerate da una sola parte tranne le prime sei che non hanno numeraz. Nella carta 168 *verso* sta il registro e la data.

Vol. iii. Carte 211 numerate da una sola parte. In fine la Tavola in 4 carte senza numeri, poi una carta bianca che è l' ultima.

I tre descritti volumi portano sul frontespizio l' impresa figurata con Mercurio e Pallade, per la quale chiaramente scorgesi esserne stato stampatore lo Scotto. È assai difficile rinvenirli uniti, ed ordinariamente non sono che i primi due voll. che si trovano in commercio. L' esemplare compiuto, da noi collazionato, trovasi presso il librajo Sig. Carlo Ramazzotti.

— Lettere. In Verona, CIↃIↃCCXLIII, presso Pietro Antonio Berno. *Voll. 5 in 8.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.* Il Poggiali ricorda un esemplare scelto in carta fina.

Vol. i. Carte 6 in principio non num. con antip., frontes., Dedicatoria al Card. Guido Ascanio Sforza, già premessa alla prima ediz. del Dorico del 1548, la Vita del Bembo scritta dal Sansovino, e la Tavola delle Lettere del Primo Volume. Seguono pagg. num. 323; la 324 senza num. ha le Approvazioni.

Vol. ii. Carte 4 in principio contenenti frontespizio e l' antica dedicatoria di Antonio Manuzio a Girolamo Quirino. Appresso pagg. num. 294. Una carta in fine colla Tavola delle Lettere del presente volume.

Vol. iii. Carte 4 con frontespizio, antica dedicatoria di Gualtero Scotto a Mons. Giulio Della Rovere Cardinal d' Urbino, e Tavola di tutte le Lettere che nel presente volume si contengono. Appresso pagg. num. 390, e quindi una carta bianca.

Vol. iv. Carte 6 in principio con antiporta, frontespizio, antica dedicatoria di Gualtero Scotto a Madon-

na Lisabetta Quirina e avviso *Ai Benigni Lettori*, già premesso a questo volume nella famosa edizione del 1552. Appresso vengono pagg. num. 243; la 244 senza numeri contiene la *Tavola delle Lettere* che si ritrovano in questo quarto volume, il quale è diviso in due Parti. A pag. 117 comincia la Parte Seconda che è delle Lettere giovanili e amorose.

Vol. v. Carte 4 in principio contenenti antiporta, frontespizio e l'antica Dedicatoria di Francesco Sansovino a Guidobaldo Della Rovere duca d'Urbino. Seguono pagg. num. 320.

— Rime tratte dal proprio original di lui: alle quali s'è aggiunta una tavola di tutte le desinenze sotto le lettere vocali insieme co' versi interi; con ogni accuratezza corrette et rivedute per Thomaso Porcacchi. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, M. D. LXIIII. *In 12.° Assai raro.*

Lire 40 acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.

Questo volumetto è formato di due parti; la prima di pagg. 192 contiene il frontespizio, dedicatoria di Annibal Caro al Cardinal Farnese, ristampata dall'edizione del Dorico del 1548, il ritratto del Bembo in età di anni 77, le Rime, la vita dell'Autore *ridotta in Sommario* dal Porcacchi, e la Tavola delle Rime. La seconda parte ha pagg. 143 numerate e l'ultima senza numeri colla Fenice, nota insegna del Giolito; vi stanno nuovo frontespizio, dedicatoria del Porcacchi al signor Tiberio Massimi, e la Tavola di tutte le Rime.

Tanto della Prima che della Seconda Parte si trovano esemplari che portano ora l'anno 1562, ora l'anno 1563, ora il 1564; ma l'edizione è sempre una sola.

— Le Rime tratte dall'essemplare, riveduto et corretto di sua mano, tra le quali ve ne sono molte non più stampate. Con alcune annotationi poste a suoi luoghi, così intorno alla lingua come a concetti, di Francesco Sansovino. In Venetia, Appresso Francesco Rampazetto (*senz' anno, ma in fine* MDLXIIII). *In 12.° Raro.*

Lire 4 acq. Razzolini.

Sono 65 carte numerate. In fine trovasi una carta senza numerazione che contiene il Registro, il luogo della stampa, il nome dello Stampatore e la data. Dopo il frontespizio vi è la Dedicatoria del Sansovino alla signora Dorothea da Thiene in data de' X Dicembre MDLXI.

— Della Historia Vinitiana volgarmente scritta libri XII. In Vinegia M. D. LII. *E in fine:* In Vinegia Appresso Gualtero Scotto. M. D. LII. *In 4.°*

Lire 12 acq. Razzolini e Bacchi Della Lega. Si trovano esemplari in carta grande, uno dei quali sta nella biblioteca Razzolini.

In principio carte 14 senza numeri contenenti frontespizio, privilegi, Dedicatoria dello Scotto a Madonna Isabetta Quirina, e la Vita del Card. Bembo. Segue l'Istoria in carte 179 numerate solo sul *recto;* sul *verso* dell'ultima carta numerata vi è una breve nota degli *Errori corsi.* Da ultimo una carta senza numeri comprende il registro, la data e l'insegna dello Stampatore.

Il tipografo Giordano Ziletti di Ve-

nezia volle dar a credere di aver eseguito una seconda edizione nel 1570; ma non è che la presente colla mutazione del frontespizio e della dedicatoria, e coll'aggiunta della Tavola delle cose notabili e di alcuni Indici.

— Della Istoria Viniziana libri dodici, ora per la prima volta secondo l'originale pubblicati. In Vinegia, per Antonio Zatta, MDCCXC. *Due voll. in 4.° gr.*

Lire 15 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Sei soli esemplari furono impressi in carta reale turchina, altri in carta reale bianca e in carta reale cerulea e due in pergamena.

Vol. i. In principio il bel ritratto di Pietro Bembo, dipinto da Tiziano ed inciso dal Bartolozzi. Pagg. XLIII e una bianca con frontespizio, l'eruditissima Prefazione di Don Iacopo Morelli Custode della Libreria di S. Marco e il Decreto del Consiglio de' Dieci che concede facoltà di ristampar questa Istoria nella sua integrità. Appresso il testo dell'Istoria in pagg. num. 309 e tre bianche in fine.

Vol. ii. Pagg. num. 356 in tutto, compresovi il frontespizio.

Bene (del) Bartolommeo, Rime ora per la prima volta pubblicate. Livorno, co' tipi Bodoniani, 1799. *In 8.°*

Lire 2. Ve ne sono esemplari in carta grave, due in cartapecora e uno in carta colorata.

Due carte senza num. in principio, contenenti frontespizio e dedicatoria di Domenico Poggiali al Conte G. B. Baldelli. Appresso vengono pagg. num. 124.

Benivieni Hieronymo, Opere. *In fine:* Impresso in Firenze per li heredi di Philippo di giunta nellanno del Signore. M. D. XIX. del mese di Marzo. *In 8.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Non ha frontespizio. Delle 4 carte senza numeri del principio, la prima contiene la Tavola delle Opere, le altre tre un' epistola dell' editore Biagio Buonaccorsi a Hieronymo Benivieni, e un discorso del Benivieni al Lettore. Seguono carte 200, numerate sul solo *recto.* A carte 198 *verso,* in fine, stanno le indicazioni tipografiche. Le carte 199 e 200 contengono la *Emendatione di alcuni errori* e l' insegna Giuntina.

Bentivoglio Cardinale Guido. La Guerra di Fiandra descritta. Colonia, 1633-36-39. *Parti tre in Volumi 3 in 4.° Rara.*

Lire 36 *vend. Franchi. Lire* 18 *acq. Razzolini.*

Parte i. Carte 4 in principio senza numeraz. contenenti il frontespizio elegantemente intagliato in rame, il Discorso dello stampatore ai lettori e nel *verso* della quarta carta il bellissimo ritratto del Bentivoglio inciso da Claud. Mellan. Seguono pagg. 462 e poi una carta bianca; quindi col libro nono comincia nuova numeraz. di pagg. 148, dopo le quali si riprende la prima numeraz., e dalla pag. 465 alla pag. 484 si leggono le *Sentenze più notabili, che sono sparse nell' Opera.* In fine vi è la Tavola in 13 carte senza numeraz. e la carta 14 contiene l'*Errata.*

Parte ii. Ha pagg. numer. 429 senza contare l' antiporta bianca in principio e il frontespizio, e la 430 è bianca. Segue la Tavola in carte 9

senza numeraz., e al *verso* dell' ultima è l' *Errata*.

PARTE III. In principio havvi l' antiporta bianca e il frontespizio. Seguono pagg. numer. 627 e la 628 è bianca. Viene appresso la Tavola in carte 13 senza numeraz., ed al *verso* della carta 13 trovasi l'*Errata*, ed in fine una carta bianca.

— Raccolta di Lettere scritte in tempo delle sue Nuntiature di Fiandra e di Francia. Ristampate in Colonia *(senza nome di stampatore)*, l' anno 1631. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Due carte in principio contenenti l' antip. (bianca) ed il frontespizio. Appresso pagg. num. 248. Da ultimo due carte senza num. colla Tavola delle Lettere. Questa Raccolta è divisa in due parti; la prima è delle Lettere a diversi; la seconda delle Lettere al solo Duca di Monteleone, le quali precedute da particolar antiporta compresa però nella numeraz., cominciano a pag. 141.

— Lettere con note grammaticali e filologiche di G. Biagioli *ecc.* Parigi, Nella Tipografia di P. Didot Maggiore, MDCCCVII. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Il volume è diviso in due Parti. La Parte Prima ha pagg. XXII contenenti l' antip., il frontes., la dedic. del Biagioli al signor De Brigode e la prefazione in francese. Seguono pagg. num. 235 e la 236 è bianca. La Parte Seconda ha pagg. num. 143 e l' ult. è bianca. Contiene le Note grammaticali e filologiche sulle lettere, e sono scritte in francese.

— Relationi publicate da Erycio Puteano in Anversa. Ristampate in Colonia, 1630. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Sono divise in due parti. La *Parte Prima* ha dieci carte in principio senza num., compreso il frontespizio intagliato in rame, e contengono la Dedicatoria latina del Puteano alla Principessa Isabella Chiara Eugenia Infanta di Spagna, l' Indice delle Relazioni, l' occhietto della Relazione di Fiandra, Lettera dedicatoria del Bentivoglio al Card. Borghese, e Tavola de' Capitoli di detta Relazione. Seguono pagg. num. 252. In fine sei carte senza num. con *Tavola* ed *Errata* dei due volumi. La *Parte Seconda* ha due carte senza num. in principio che contengono l' occhietto delle Relazioni, ed al *verso* di esso trovasi l' Indice delle medesime: quindi il frontespizio della Relazione del Trattato della Tregua di Fiandra. Pagg. num. 202 appresso, e in fine tre carte senza num. contenenti la *Tavola* di questo secondo volume.

— La Nunziatura di Francia, lettere a Scipione Borghese, tratte dagli originali e pubblicate per cura di Luigi De Steffani. Firenze, Felice Le Monnier, 1863-65-67-70. *Voll. 4 in 16.°*

Lire 14.

VOL. I. Due carte in principio, contenenti antiporta e frontespizio. Pagg. XLII-541, poi una bianca, ultima del volume.

VOL. II. Due carte in principio; appresso pagg. 579, poi una bianca.

VOL. III. Due carte in principio; pagg. 628.

VOL. IV. Due carte in principio; pagg. 652.

Bernardo (S.). Contemplazioni sulla Passione di Nostro

Signore Gesù Cristo, aggiuntovi il volgarizzamento di alcune Lezioni ed Epistole da Codici Manoscritti del Buon Secolo della Lingua. Roma, Tipografia Salviucci, 1834. *In 8.°*

Lire 3. Si trova in carta grave.

Pagg. num. 70. Una carta in fine senza num. colle Approvazioni.

— Trattato della Coscienza volgarizzato, tratto la prima volta da ottimi manoscritti. Verona presso Giuseppe Rossi, 1828. *In 16.°*

Lire 2 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. VIII contenenti frontespizio e dedicatoria di Paolo Zanotti all'Ab. De Bernini, quindi pagg. 191; da ultimo una pag. senza numeraz.

— Meditazioni piissime, testo di lingua pubblicato dall'abate Luigi Razzolini. Reggio, per Torreggiani e Compagno, 1850. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Franchi.*

Pagg. 62 num. Una carta senza num. in fine con un' epigrafe ed il frullone. Edizione di 250 esemplari, ed uno in carta colorata.

— Della Miseria Umana, Sermone di San Bernardo, volgarizzato nel buon secolo della lingua. Firenze, dalla Tipografia all' insegna di Dante, 1832. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 20.

— Il Pianto della Vergine e la Meditazione della Passione secondo le sette ore canoniche. Opuscoli attribuiti a S. Bernardo e volgarizzati nel buon secolo della lingua. Firenze, dalla Tipografia Pezzati, 1837. *In 8.°*

Lire 4. Si trova in diverse carte distinte.

Pagg. XXIX in principio che contengono la Prefazione; la trentesima è bianca. Seguono una carta non num. coll' *Indice* e pagg. num. 75. La 76 è bianca.

— Quattro Pistole di S. Bernardo, testo di lingua tratto da due codici Ricasoliani per cura dell'Ab. Luigi Razzolini. Firenze, coi tipi di Giovanni Battista Campolmi (1848). *In 8.°*

Lire 2.

Tre carte in principio senza num. contenenti antiporta, frontespizio ed epigrafe dedicatoria all'Accademia della Crusca. Seguono pagg. num. 48. Una carta in fine non num. coll' *Indice.*

— Tre Pistole attribuite a S. Bernardo, testo di lingua pubblicato dall' ab. cav. G. Manuzzi. Firenze, nella Stamperia di D. Passigli, 1848. *In 8.°*

Lire 2.

Carte quattro in principio con numerazione romana che contengono il frontespizio, un' epigrafe ed un discorso al Lettore; quindi pagg. num. 28.

— Sermoni volgarizzati nel buon secolo di nostra lingua, editi per cura del P. Fran. Anselmo da S. Luigi Gonzaga. Firenze, presso Pietro Ducci, 1855. *In 16.°*

Lire 2.

Pagg. XXVI in principio; poi una

carta non num. coll'*Indice dei Sermoni*. Seguono con nuova num. pagg. 198. In fine una carta senza num. cogli *errori* e *correzioni*.

Si trovano esemplari colla data del 1867. Il libro ebbe poco smercio ed il librajo per esitarlo più facilmente gli cambiò il frontespizio e lo mise fuori colla nuova data. L'edizione però è sempre la stessa.

— Del Libero Arbitrio, Trattato ora edito per la prima volta da Ugo Antonio Amico. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1866. *In 8.° picc.*

Lire 4, catalogo Romagnoli.

Pagg. num. XVI-122. Ediz. di soli 202 esemplari ordinatamente numerati, quattro de' quali in carta colorata, che è la Dispensa sessantesima quinta della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicate dal Romagnoli.

— Pistola ai Frati del Monte di Dio, volgarizzamento del secolo XIV, dato fuori per la prima volta da Pietro Fanfani. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1867. *In 16.°*

Lire 7, catalogo Romagnoli.

Pagg. XV, poi una bianca; appresso pagg. num. 196. Edizione di soli 202 esemplari, progressivamente numerati, che è la Dispensa ottantesima quarta della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicate dal Romagnoli.

Berni Francesco, Orlando Innamorato nuovamente composto da M. Francesco Berni Fiorentino. Stampato in Venetia per gli heredi di Lucantonio Giunta. Con privilegio dell' illustrissimo Senato Veneto per anni X. MDXXXXI. *E in fine:* Nel mese di Ottobre. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 160 acq. Razzolini. Lire 280 vend. Franchi.

Il frontespizio sopra trascritto è impresso in caratteri rossi e neri. Nella seconda carta è un sonetto dell'Albicante in lode del Berni. Vengono appresso carte 262 numerate, in carattere corsivo; nell' ultima è la data; *MDXLI nel mese d' Ottobre*, ed il registro.

Se ne fece una ristampa fedele, pagina per pagina, in *Milano nelle Case d'Andrea Calvo*, 1542; in 4.° E non sarebbe difficile, io credo, che qualche esemplare dell' edizione veneta del 1541, si fosse potuto supplire nelle parti mancanti coll' edizione milanese; come anche qualche esemplare della edizione milanese si fosse potuto far passare per l' edizione veneziana, togliendone l' ultima carta e sostituendovi la originale; tanto somiglianti sono le due impressioni, tanto si confondono l' una coll' altra per la stessa disposizione, per la stessa ortografia, per la stessa punteggiatura e fino per gli stessi errori di stampa.

— — **Orlando | Innamorato composto | gia dal S. Matteo Maria Boiardo | Conte di Scandiano,** | Et hora rifatto tutto di nuouo da M. Francesco Berni. | Intitolato al Magnifico S. M. | Domenico Sauli. | Aggiunte in questa seconda editione molte stanze | del autore che nelaltra mancauano. | Con priuilegio dell' lustriss. Senato Veneto per anni. X. | MDXLV | *E in fine:* Finiscono li tre libri de Orlando Innamorato Composto da M. Francesco Berni. Stampati nouamente In Venetia per | li

heredi di Lucantonio Giunta, ne l'anno del Signore. | M D XLV Nel mese di Giugnio. | *In 4.° Assai raro.*

Lire 100, *catalogo Tron di Livorno. Lire* 120 *acq. Razzolini. Lire* 100 *e* 200, *vendite Franchi. Lire* 75 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono carte 238, numerate solo sul *recto,* compreso nella numeraz. anche il frontespizio; con segnatura A - G G, tutti quaderni, eccetto G G che è terno. A tergo del frontespizio si legge: *Libro primo d' Orlando innamorato Composto gia | dal S. Matteo maria Boiardo, Conte di Scan- | diano, Et hora rifatto tutto di nuouo da | M. Francesco Berni. | Intitolato al Magnifico S. M. | Domenico Sauli.* | La carta 238, ultima del libro, porta nel fine del suo *recto* le note tipografiche sopra trascritte ed il registro; nel verso è bianca.

— Orlando Innamorato composto già dal Sig. Matteo Maria Bojardo, conte di Scandiano ed ora rifatto tutto di nuovo. In Fiorenza, (*ma* Napoli, *senza nota di tipogr.*) MDCCXXV. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande, per asserzione del Poggiali.

Carte 4 in principio, contenenti, frontespizio, dedicatoria di Cellenio Zacclori (Lorenzo Ciccarelli) a D. Niccolò Gaetano Dell'Aquila D'Aragona, ed Avviso a chi legge. Seguono pagg. 343 num. ed una bianca, che è l'ultima del libro.

— Orlando Innamorato. Firenze, Tipografia all' insegna di Dante, MDCCCXXVII. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 6. Si trova in varie carte distinte.

Vol. i. Pagg. XVIII-628. Fra l' antiporta ed il frontespizio stanno due incisioni, rappresentanti fatti descritti nel Poema.

Vol. ii. Pagg. 706. Una carta senza num. in fine col ritratto di Dante, insegna tipografica dello Stampatore Giuseppe Molini. Fra l' antiporta ed il frontespizio stanno pure due incisioni, rappresentanti avvenimenti narrati nel Poema.

— ed altri. Il Primo Libro dell'Opere burlesche. Firenze, MDXLVIII. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 300 *vend. Franchi. Lire* 250 *acq. Razzolini.*

Il titolo è come segue: *Il primo libro dell' Opere burlesche di M. Francesco Berni, di M. Giouanni della Casa, del Varchi, del Mauro, di M. Bino, del Molza, del Dolce, et del Firenzuola, ricorretto et con diligenza ristampato. In Firenze, MDXLVIII.* È necessaria una particolar diligenza nel collazionare gli esemplari di questa rarissima e pregiatissima edizione. Sono 8 carte in principio, con la dedicazione del Lasca editore a Lorenzo Scala, la Tavola dei Capitoli, tre Sonetti ed alcune Ottave. Segue l' Opera che comprende 132 facciate numerate, con non pochi errori corsi nella numerazione. La facc. 133 ha l' *Errata.* Seguitano poi con antiporta le *Terze Rime del Casa* e di altri, in pagine non numerate. Questa parte occupa 8 fogli col registro da *AA* sino a *HH iiij.* La numerazione poi ricomincia al foglio I, e va sin al fine del volume, cioè da carte 129 a carte 293, in cui è la data come segue: *Stampato in Firenze, appresso Bernardo Iunta*, M. D. XLVIII. È da notarsi che le doppie lettere del registro sopraccitate vi sono state qualche volta aggiunte a mano. (Gamba, loc. cit.).

— Il Primo Libro dell' Opere Burlesche di M. Francesco Berni, di Messer Gio. della Casa, del Varchi, del Mauro, di M. Bino, del Molza, del Dolce et del Firenzuola. Ammendato, e ricorretto; e con somma diligenza Ristampato. In Firenze. MDLII. *In fine:* In Firenze, Appresso i Giunti, MDLII. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 60 *acq. Razzolini. Lire* 100 *catalogo Franchi.*

Sono carte 224 numerate solo al *recto.* L' ultima ha nel *recto* il registro e la data, e *verso* è bianca.

— ed altri. Il Secondo Libro dell' Opere Burlesche. In Fiorenza, MDLV con privilegio. *In fine:* In Fiorenza, Appresso li Heredi di Bernardo Giunti. MDLV. Con privilegio dell' Illus. et Eccellentiss. S. il S. Cosmo de' Medici Duca di Fiorenza per anni dieci *ecc. In 8.° Rarissimo.*

Lire 120 *catal. Romagnoli. Lire* 300 *vend. Franchi. Lire* 150 *acq. Razzolini.*

Carte 4 in principio non numer., con frontes. così espresso: - *Il Secondo Libro dell'Opere burlesche di M. Francesco Berni, del Molza, di M. Bino, di M. Lodouico Martelli. Di Mattio Francesi, dell'Aretino, Et di diuersi Autori. Nuouamente posto in luce, Et con diligenza Stampato. In Fiorenza, MDLV. Con Priuilegio.* - dedic. di Filippo Giunti ad Alessandro di Ottaviano de' Medici, e *Tavola dell'Opera,* alla terza pag. della quale comincia la numeraz. a carte del libro, in carte 187, senza errori di sorta; la carta 188 non num. contiene sul *recto* il registro, la data ed i privilegi qui sopra indicati, e sul *verso* l' insegna Giuntina.

— ed altri, Opere Burlesche. Londra, per Giovanni Pickard. MDCCXXI-MDCCXXIV. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 20 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Vol. i. Ha in principio un bel ritratto del Berni inciso in rame. Carte quattordici senza numerazione che contengono il frontespizio, la dedicatoria di P. Antinoo Rullo (*Paolo Rolli*) a Tommaso Coke, discorso ai Lettori, la Vita del Berni compilata da lui medesimo nel suo Poema dell' Orlando Innamorato, bibliografia dell'Opere del Berni, due Sonetti del Lasca, e due componimenti poetici, l' uno del Berni *in nome di M. Prinzivalle da Pontriemoli,* l' altro in *nome del Berni* segnato a piè da *M. Prinzivalle da Pontriemoli.* Seguono pagg. 549 numerate, e quindi nove pagg. senza numeraz., che contengono la Dedicatoria del Lasca a M. Lorenzo Scala, che trovasi nel Primo Libro del 1548, e l' Indice dei Capitoli. L' ultima pag. ha l'*Errata* e la data.

Vol. ii. Ha un'Antiporta incisa in rame. Carte quattro senza numeraz., che contengono il frontespizio, e la lettera dedicatoria di P. Antinoo Rullo a Gualtiero Plumer. Seguono pagg. 472 numerate, ed in fine tre carte senza numerazione che contengono l' Indice del secondo Volume, e al *verso* dell' ultima è l' *Errata.*

— ed altri, Opere Burlesche. In Londra ed in Firenze, 1723. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 25 *acq. Bacchi Della Lega. Si trova in carta grande.*

Vol. i. Carte 8 senza num. in principio, contenenti frontespizio, la dedicatoria del Lasca a Lorenzo Sca-

la, la Tavola dei Capitoli, due Sonetti del Lasca in lode del Berni, e due altri componimenti poetici, uno del Berni, *in nome di M. Prinzivalle da Pontremoli*, l'altro *in nome del Bernio*, segnato a piè da *M. Prinzivalle da Pontremoli.* Seguono pagg. 135; la 136 è bianca. Subito appresso, precedute da antip. compresa però nella numerazione che ricomincia da capo, vengono le *Terze Rime di Messer Giovanni Della Casa* e degli altri, da pag. 1 a pag. 194, ultima numerata del libro. Dopo sta una carta bianca.

Vol. ii. Carte 5 in principio senza num. contenenti frontespizio, Tavola dei Capitoli e diversi componimenti poetici. Seguono pagg. num. 332.

Vol. iii. Pagg. XVI che contengono la Tavola delle Rime del terzo libro, la Vita del Berni, e varie Poesie; quindi pagg. 384. In fine 18 carte senza numerazione, con registro da A a C, contenenti varie Lezioni con questa intitolazione: *Un amante delle rime burlesche ai leggitori.*

Il Libro Primo di questa ristampa ricopia la edizione dell'anno 1548. Alcuni esemplari del Primo e Secondo Libro talora portano, ciascuno sul frontespizio e in fine del volume la finta data di *Firenze, per Bernardo Giunta*, MDLV. Quantunque sembri che abbia voluto farsi una contraffazione della vecchia stampa, tuttavia notabili ne sono le differenze; ed io noterò alcune soltanto delle principali, che distinguono il primo Libro dell'anno 1548 da quello dell'anno 1723, di cui però talvolta si trovano esemplari, ne' quali s'è voluto conservare l'anno 1548. Nell'originale la prima facc. della dedicazione finisce con *nobili*, e la quarta facc. col solo anno M. D. XLVIII. Nella contraffazione finisce la prima facc. con *ma da*, e la quarta con *solito. Di Firenze alli X di Luglio MDXLVIII.* Il registro *A iiii* dell'originale è segnato per errore *A ii.* Tutte le intitolazioni sono nell'originale in maiuscolo diritto, e nella copia in maiuscolo pendente. Gli indici dell'originale mandano alle carte relative alla numerazione fallata, e quelli della copia alla numerazione corretta. Manca nella copia l'*Errata* che sta nell'ultima facciata del primo registro nell'originale. Molte altre differenze si potrebbero notare, come, per es., che in fine delle *Stanze in lode del Bernia* (nel quinterno *A* primo registro) si è levata nel 1723 la parola *il fine*, che sta (forse con errore) nell'originale. Quanto al volume terzo dell'ediz. 1723, avvertasi che non manchi al fine di esso un Avviso ai Leggitori, con le varie lezioni, stampato senza numeraz. di carte e col principio di un nuovo registro. Quest'aggiunta occupa 18 carte ed in esso Avviso si fa sapere che l'edizione *parte ha in fronte la data di Londra, parte quella di Firenze; e col contrassegno che solevano usare i Giunti.* (Gamba, loc. cit.).

— La Catrina, Atto scenico rusticale. Con privilegio. In Fiorenza, appresso Valente Panizzi e compagni, MDLXVII. *In 8.° Rarissima.*

Lire 350 *acq. Razzolini.*

Libricciuolo composto di tre mezzi fogli, ed un cartino che formano 26 pagine impresse. Dopo il frontespizio vi è la dedicatoria di Alessandro Ceccherelli a Fiammetta Soderini, con la data di *Fiorenza a dì XV di Marzo* 1567. La Catrina finisce a pag. 19, e le seguenti sono occupate dal Capitolo del Bronzino, intitolato la *Serenata.* L'ultima pagina è bianca.

— La Catrina, atto sceni-

co rusticale insieme col Frammesso detto il Mogliazzo. (*Senza luogo, anno e tipografia, ma* Napoli). *In 12.°*

Lire 12 acq. Bacchi Della Lega.

Pagg. 24 num. in tutto. Invece del frontespizio ha un' antiporta.

— Ventisei Lettere Famigliari edite ed inedite. Venezia, dalla Tipografia di Alvisopoli, MDCCCXXXIII. *In 8.° Raro.*

Lire 5 acq. Razzolini.

Quattro carte in principio senza numeraz. che contengono questa antiporta « *Per le Auspicatissime nozze del signor Adriano Del-Zotto con la nob. sig. Contessa Elisabetta Tiepolo* », frontespizio, e la dedicatoria di Giacomo Conto a Giandomenico Almorò conte Tiepolo, ed a *verso* della quarta carta una quartina del Lasca. Seguono pagg. numer. 120. Edizione di 100 esemplari tutti in carta velina.

Bertini Anton Francesco, (*sotto il nome del* Gobbo di Sancasciano). La Falsità scoperta nel libro intitolato *La Verità senza maschera* a difesa dell' Eccellentissimo Signor Anton Francesco Bertini, cittadino, e medico fiorentino, in risposta all' Eccellentissimo Sig. Girolamo Manfredi Massese medico in Prato. In Francfort, appresso Federico Knoch, (*ma in* Lucca), 1711. *In 4.°*

Lire 5 acq. Bacchi Della Lega.

Precede un' antiporta figurata, intagliata in rame, non compresa nella numeraz. Appresso pagg. num. 155, poi una bianca. Seguono documenti, lettere e testimonianze, in pagine XXXIV. In fine due carte con un Avvertimento al Lettore, e una lunga lista di *Errori* e *Correzioni.*

— La Medicina difesa dalle calunnie degli uomini volgari e dalle opposizioni dei dotti, divisa in due dialoghi. In Lucca, MDCIC, per i Marescandoli. *In 4.°*

Lire 5 acq. Razzolini. Si trova in carta grande.

Carte otto in principio con antip. frontes., dedicatoria del Bertini al Card. Jacopo Antonio Morigia Arcivescovo di Firenze, discorso del medesimo ai lettori e due facciate con una lunga lista di *Errori e Correzioni.* Appresso l' *Indice delle cose notabili*, che suole spesso mancare, in pagg. XX; talora trovasi in fine dell' Opera. Seguono pagg. num. 353; (le ultime due sono per errore numerate 152 e 153 invece di 352 e 353); la pag. 354 senza num. contiene le Approvazioni.

— (*Sotto il nome di* Branchi Anton Giuseppe di Castel Fiorentino, scolare nello Studio Pisano). Risposta a quanto oppone il signor Giovan Paolo Lucardesi al libro dell' Eccellentissimo Signor Dottore Anton Francesco Bertini, intitolato lo *Specchio che non adula.* Colonia (*ma in* Firenze), nella Stamperia Arcivescovale, 1708. *In 4.°*

Lire 6 acq. Bacchi Della Lega.

In principio 16 carte non num. che contengono il frontespizio, la dedicatoria del Branchi ad Antonio Magliabechi, tre passi, l'uno di Luciano, l' altro di Dante e il terzo dei Deputati sopra la correz. del Boccaccio nel-

l' Annot. Proem., Discorso del Branchi a chi legge, Copia della Censura del Lucardesi, e Titolo che va in fronte alla medesima. Appresso pagine num. 176, che in verità sono 178, essendovi, non so per quale bizzarria, due carte numerate solo sul *recto*, la 81 e la 82. In fine altre due carte senza numeri; la prima coll' *errata*, la seconda bianca.

— (*Sotto il nome di* Branchi Anton Giuseppe di Castel Fiorentino, Scolare nello Studio Pisano). Risposta a quanto oppone il Signor Giovan Paolo Lucardesi al libro dell'Eccellentissimo Sig. Dottore Anton Francesco Bertini intitolato lo *Specchio che non adula*. Seconda edizione colle postille a' suoi luoghi, e coll' aggiunta d'altre trovate nell'Esemplare del vero Autore D. A. F. B. scritte di propria mano. In Firenze l'anno MDCCLVI. Nella Stamperia di Gio. Paolo Giovanelli. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. X in principio, che comprendono l' antiporta, il frontespizio, e la dedicatoria dello stampatore ad Anton Filippo Adami; quindi una carta senza numeraz. che ha i tre passi di Luciano, di Dante e dei Deputati, sopra menzionati. Seguono pagg. numer. 227, e l' ultima è bianca.

— Risposta apologetica al discorso familiare di Teofilo Pamio, contro l' autore della *Medicina difesa*. In Cosmopoli, per Giorgio della Piazza, MDCC. *In 4.°*

Lire 5 acq. Razzolini.

Carte 8 in principio con frontespizio, dedicatoria dello Stampator Giorgio della Piazza a Mons. Luca Tozzi Archiatro di Papa Innocenzo XII, prefazione, discorso dello Stampatore al Lettore ed una lunga *Errata — Corrige*. La sesta carta è bianca. Appresso pagg. num. 139; la 140 è bianca.

— Lo Specchio che non adula presentato all'Eccellentissimo Signor Girolamo Manfredi Massese Medico in Prato, nella presente Lettera Apologetica rispondente alle Scritture di Lui, in cui gli si mostrano i Pregiudizzj, che fa egli al suddetto Bertini, i Pregiudizzj, che fa a se stesso, ed i Pregiudizzj, che fa all' Arte, ad amendue comune. Leida MDCCVII, appresso Giovanni Luchtmans. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Sono 6 carte in principio senza numeraz., in cui si comprende il frontespizio, la dedicatoria del Bertini a Giuseppe Del Papa, il Discorso dell'Autore a chi legge, e nota degli *Errori* e *Correzioni* con innanzi una scusa dello Stampatore al cortese Lettore; quindi tre pagg. bianche. Seguono pagine numerate 56.

Bianchini Giuseppe, Della Satira Italiana, Trattato. In Massa, MDCCXIV, per Pellegrino Frediani Stamp. Ducale. *In 4.°*

Lire 3 acq. Razzolini.

Carte 6 in principio contenenti frontespizio, dedicatoria del Bianchini ad Anton M. Salvini, discorso dell'Autore a chi legge, ed approvazioni. Seguono pagg. num. 55; la 56 è bianca.

— Trattato della Satira I-

taliana, edizione seconda con una dissertazione dell' Ipocrisia degli uomini letterati del medesimo autore. In Firenze, appresso Giuseppe Manni, MDCCXXIX. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. XIV in principio che contengono l'antiporta, il frontespizio, discorso dello stampatore al Lettore, la Dedicatoria del Bianchini ad Anton Maria Salvini ed Avviso dell'Autore a chi legge. Una carta senza num. con le Approvazioni. Appresso pagg. num. 116.

Bibbia Volgare. (*Senza luogo e nome di stampatore, ma in Venezia, per Nicolò Ienson*), MCCCCLXXI. In Kalende de Octobrio. *Un vol. in foglio, diviso in tre parti.*

Introvabile e preziosissima.

La descrizione esattissima, che pongo sott' occhio al lettore, fu fatta compilare dall'amico mio Ulisse Franchi sull' esemplare della Magliabechiana, che è l'adoperato dagli Accademici della Crusca.

Non ha antiporta nè frontespizio. *Tavola* dei Libri di tutto il Testamento Vecchio, carte 5. *Prologo* carte 4.

Genesi dalla carta 1 alla 25 — Nella med. 25 comincia *Exodo* e va a carte 44 — Nella med. 44 *Levitico* e va a carte 57 — Ivi *Libro de Numeri*, fino a carte 75 — Ivi *Deuteronomio*, fino a carte 94. *Prologo e Iosue* da carte 95 a 107 — Nel *verso* di questa comincia il *Libro de Giudici* e va a carte 121 — In questa, *verso*, comincia *Ruth*, fino a carte 123 — In questa, *verso*, *Prologo e Libro de Re* e va a carte 178 — Ivi, *verso*, *Paralipomenon*, fino a carte 207 — Ivi, *verso*, *Esdra* e *Nemia* fino a carte 226 — Ivi, *verso*, *Libro di Tobia*, fino a carte 231 — Ivi, *Iudith*, fino a carte 238 — Ivi, *Hester*, fino a carte 245 — Ivi *Iob*, fino a carte 257 — Ivi, *verso*, *Psalmista*, fino a carte 306 — *Finisse il Psalterio di David.* Seguono due carte bianche.

Salomone, da carte 307 a 330. — Ivi, *verso*, *Ecclesiaste*, fino a carte 335. — Ivi, *verso*, *Cantici*, fino a carte 338. — *Sapienza*, da carte 339 a 346. — In questa ult. comincia *Ecclesiastico* e va a carte 365. — Ivi, *verso*, *Propheta Esaia*, fino a carte 391. — Ivi, *Heremia*, fino a carte 422. — *Baruch* da carte 423 a 426. — In quest' ult., *verso*, *Ezechiel*, fino a carte 451. — Ivi, *verso*, *Daniel*, fino a carte 462. — Ivi, *verso*, *Osee*, fino a carte 466. — Ivi, *Ioel*, fino a carte 468. — Ivi, *Amos*, fino a carte 471. — Ivi, *Abdia*, fino a carte 472. — Ivi, *Jona*, fino a carte 473. — Ivi, *Michea*, fino a carte 475. — Ivi, nel *verso*, *Naum*, fino a carte 476. — Ivi, *verso*, *Abbaccu*, fino a carte 478. — Ivi, *verso*, *Sophonia*, fino a carte 480. — Ivi, *Aggeo*, fino a carte 481. — Ivi, *verso*, *Zaccaria*, fino a carte 485. — Ivi, *verso*, *Malachia*, fino a carte 487. — Ivi, *Machabei*, fino a carte 512. — *Quiui finiscie lultimo libro del testamento uechio.*

Il Testamento Nuovo principia — *Evangelio.*

S. Matheo da carte 513 a carte 528. — In questa ult. *verso*, *S. Marco*, fino a carte 537 *recto*; *verso*, è bianca. — *San Luca*, da carte 538 a carte 554. — Ivi, *S. Joanne*, fino a carte 565. — *S. Paolo*, da carte 566 a carte 603. — Nel *verso* di questa carta: *Qui comincia la epistola di S. Hieronimo ad Eustachio*, *portata et prologo alle sette epistole canonice;* occupa mezza pagina e l'altra mezza è bianca. — A carte 604 *S. Jacopo*, fino alla carta 605 — Ivi, *verso*, *S. Pietro*,

fino a carte 608 — Ivi, *S. Zuane*, fino a carte 610 — Ivi, *S. Juda* che termina alla carta 610 medesima, ma nel *verso* — *Acti de gli Apostoli*, ivi fino a carte 629 — Ivi, *Apocalipsis*, fino a carte 636. — *Quivi finisse La Pocalipsis et e il fine del nuovo testamento* MCCCCLXXI. *In Kalende de Octobrio.* A carte 637: *Tabula de Testamento nouo* che occupa linee 27.

Questo prezioso cimelio, ad iniziali colorate, è diviso in tre tomi con una sola numerazione fatta a penna; ha 49 linee per ogni pagina piena e 68 lettere per ogni linea. A carte 600, alcune lettere (circa sedici) nelle linee 27, 28, 29, 30, 31 e 32 furono malamente rifatte, pare a penna; nella seconda carta della Genesi, sotto lo stampato, vi è miniata una fascia con due Angeli che tengono una corona di alloro; nel centro dove forse dovea essere uno stemma, ora è un buco. Tutto l'esemplare è di buona conservazione, solo la terza parte è alquanto più piccola.

Nella Regia Biblioteca di Parigi serbasi un esemplare magnifico in pergamena, già appartenente al Conte Mac-Carthy, fregiato di miniature moderne sullo stile antico e che fu venduto per fr. 1199. 95. Il cav. Gaetano Melzi in Milano possiede il bellissimo esemplare in Carta forte, ornato nel primo foglio di figure e rabeschi, e colle iniziali quando dipinte, quando dorate, che stava nella Biblioteca Pisani di Venezia. Vend. Pinelli 162 (!!!) (Gamba, loc. cit.).

Bicchierai Alessandro, Trattato de' Bagni di Montecatini. Firenze, Cambiagi, 1788. *In 4.°*

Lire 12 *vend. Franchi.*

Carte 4 senza numeraz. in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Bicchierai a Pietro Leopoldo Granduca di Toscana e gl' Indici delle Sezioni dell' Opera e del sommario. Seguono pagg. num. 347; la 348 è bianca. Non devono mancare quattro tavole a pag. 1, 232, 240, e in fine del libro. Quest' ultima rappresenta la Pianta Generale delle Fabbriche dei Bagni di Montecatini e Campagne adjacenti nella Valdinievole.

L'Atlante che accompagna quest'Opera, impresso in gran foglio, è così ordinato: Una Tavola in principio colla veduta generale di Montecatini. appresso 4 carte; la prima ha il frontespizio, così concepito: *Raccolta de' Disegni delle Fabbriche Regie de' Bagni di Montecatini nella Valdinievole. In Firenze*, MDCCLXXXVII, *Con approvazione.* — Le altre tre carte contengono la descrizione delle Tavole, le quali seguono in numero di quattordici.

Biringuccio Vannoccio, La Pirotecnia, libri X; dove si tratta delle Miniere e dell'Arte della fusione, ovver gitto de' metalli. MDXL. *E in fine:* In Venetia per Venturino Roffinello Ad instantia de Curtio Nauo et Fratelli. Del MCCCCCXL. *In 4.° Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 24 *vend. Franchi.*

Carte 8 senza numeraz. in principio. A tergo del frontes. sta una breve dedicazione di Curzio Navò a Bernardino di Moncelesi da Salò, quindi la Tavola e la Prefazione dell'Autore. Seguono carte 168 num., e l' ultima *verso* è bianca. Vi sono molte figure intagliate in legno intercalate fra il testo.

— Pirotechnia, nella quale si tratta non solo della diversità delle Minere, ma anco di quanto si ricerca alla pratica

di esse, e che s'appartiene all'arte della fusione, o getto de Metalli, Far Campane, Artiglierie, fuochi artificiati et altre diverse cose utilissime. Nuovamente corretta, e ristampata, *ecc.* In Bologna, per Gioseffo Longhi, 1678. Con Lic. de Sup. *In 8.°*

Lire 5.

Carte 16 in principio senza numeraz. che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Natale Doriguzzi al Marchese Giuseppe Montecuccoli in data di Bologna li 5 Novembre 1678; quindi le licenze per la stampa *nel recto* della quarta carta, che nel *verso* è bianca; dipoi viene il Proemio. Seguono pagine numer. 630. Vi sono molte figure intagliate in legno nel testo. Si trovano esemplari a cui manca l'anno nel frontespizio, e forse saranno di prima tiratura.

Boccacci Giovanni, Il Decameron di nuovo ristampato, e riscontrato in Firenze, con testi antichi & alla sua vera lezione ridotto dal cavalier Lionardo Salviati. In Firenze. Del mese di Febbraio. Nella stamperia de' Giunti, MDLXXXVII. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Carte sedici in principio che contengono il frontes., la Dedic. di Antonio Serguidi a Francesco Medici granduca di Toscana, tredici privilegi di vari potentati, il discorso del Salviati ai Lettori, la Tavola dei titoli delle Novelle ed il Proemio del Decameron. Appresso vengono pagg. num. 586 e nell' ultima sono registro e data. Segue una carta colla sola impresa dei Giunti e poi termina il volume con due Tavole, un' Errata, ed in fine di nuovo l' impresa Giuntina, che occupano carte 38. In quasi tutti gli esemplari si trova il quaderno colla segnatura *ii* tutto sconvolto, perchè fu posto male al torchio quando si stampó. La materia quindi non vi è seguente e conviene con incomodo rintracciarla.

— Il Decameron. In Amsterdamo (*ma* Napoli *senza nome di stampatore*), l' anno MDCCXVIII. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6. Si trova in diverse carte distinte.

Vol. i. Carte otto non num. in principio che contengono il frontes., l' Avvertimento a chi legge, la Tavola del primo Volume ed il Proemio del Decameron. Seguono pagg. 425 num. e tre bianche.

Vol. ii. Pagg. 343 num. oltre al front., e ad una carta bianca in principio; la pag. 344 è bianca. Quindi altre pagg. 8 non num. che contengono la Tavola del secondo volume.

Avvi una contraffazione, la quale a malgrado della sua rassomiglianza all' ediz. originale, è facile a conoscersi dal gran numero di errori di stampa che la deturpano. Siccome però non si trovano sempre alcuni di questi errori, poichè furono talvolta qui e qua corretti, secondo che venivano discoperti nel mentre che se ne tiravano i fogli; così è bene segnar appresso i distintivi suggeriti dal ch. ab. Michele Colombo. Si nella impressione sincera, come nella contraffazione, trovasi la *ss* doppia alle volte legata *ſſ* ed alle volte slegata *ſs*; ed essendo indifferente che vi stia o nell' una o nell' altra foggia, non si sarà mai tolto via la slegata per sostituirvi l'altra; e questo contrassegno potrà bastare per distinguere la vera dalla falsa edizione. Veggansene tre soli luoghi così

nel primo, come nel secondo volume.

Nel Volume Primo dell' ediz. sincera si legge: a pag. 31, lin. 9 *asſoluzione;* a pag. 209, lin. 5, *asſai*; a pag. 294, lin. 8, *diſse*. Nel Volume Primo dell'ediz. contraffatta, ai medesimi luoghi, si legge: *aſſoluzione; aſſai; diſſe.*

Nel Volume Secondo dell' ediz. sincera si legge a pag. 3, linea 16, *faceſse*; a pag. 128, lin. 15 *vedeſse*; a pag. 208, lin. 1, *aſsai*. Nel Volume Secondo nell'ediz. contraffatta, ai medesimi luoghi, si legge: *faceſſe*; *vedeſſe; aſſai.*

Edizione condotta sul Testo Mannelli; non bella, non corretta, non gradevole all' occhio; fu la prescelta dai Vocabolaristi. Devesi alle cure di Lorenzo Ciccarelli napoletano.

— Il Decameron tratto dall' ottimo testo scritto da Francesco d'Amaretto Mannelli sull'originale dell'Autore. (*Senza nota di luogo e di stampatore, ma in* Lucca *dai torchi di Jacopo Giusti*), MDCCLXI. *In 4 gr.*

Lire 20. Si trova in carta grande.

In principio, in due carte non computate nella numeraz. stanno il ritratto del Boccaccio ed il frontespizio istoriato, intagliati in rame. Seguono pagine num. alla romana XXXVI, contenenti la prefazione e l' indice; a pag. IX si trova una tavola coll' albero genealogico della famiglia Mannelli; a pag. XXI altra tavola col ritratto di Francesco di Amaretto Mannelli. Dopo la pagina XXXVI vi è una carta non compresa nella num. con un *fac-simile* del codice Mannelliano. E finalmente, con nuova numeraz. araba comincia il *Decameron*, in carte 373 num., col giglio Giuntino e l'anno MDCCLXI, impresso nel *verso* della carta 373; una carta bianca dà fine al libro.

— Il Decameron corretto ed illustrato con note. Parma dalla Stamperia Blanchon, MDCCCXII-XIII-XIV. *Voll. 8 in 16.°*

Lire 15 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in forma di 8.° e quattro soli in carta turchina.

Vol. 1.° Pagg. XII che contengono il frontespizio e l'Avviso dello stampatore, poi pagg. 244. In principio il ritratto del Boccaccio.

Vol. 2.° Pagg. 346 e una carta bianca in fine.

Vol. 3.° Pagg. 299 e l' ultima bianca.

Vol. 4.° Pagg. 248.

Vol. 5.° Pagg. 242 e una carta bianca in fine.

Vol. 6.° Pagg. 335, poi una bianca che è l' ultima.

Vol. 7.° Pagg. 299 e l' ultima bianca.

Vol. 8.° Pagg. 431 e l' ultima bianca.

Ristampa di 800 esemplari eseguita per cura dell' abate Michele Colombo. Il primo tomo, secondo che dice il Professor Dal Rio nella prefazione al Decameron da lui riveduto, edito dal Passigli in Firenze negli anni 1841-44, fu ristampato dal tipografo, il quale vedendo il pronto spaccio dell' opera determinata nel detto volume in sole cinquecento copie, volle crescerla negli altri fino alle 800. E dovendo poi compiere le 300 aggiunte, senza farne motto al Colombo, nè all'altro correttore, egli supplì al difetto, ma con cattivo e fraudolento consiglio, vendendo per sincera quella parte che si scopre poi magagnata. A distinguere il volume originale dal ristampato, basterà la seguente nota

di confronto, lasciataci dallo stesso Prof. Dal Rio.

Nella ediz. originale a pag. 89, lin. 18, si legge *questo;* a pag. 110, lin. 22, *affermando;* a pag. 122, lin. 13, *del;* a pag. 126, lin. 23, *al lato;* a pag. 132, lin. 12, *vedendogli;* a pag. 135, lin. 10, *di tutte;* a pag. 135, lin. 23, *è*. Nella ristampa, ai medesimi luoghi, si legge: *questa; affermanno; dal: allato: vedendo; di tutto; e.*

— Ameto. *In fine:* Fiorenza per gli heredi di Philippo de Giunta MDXXI adi XX Febraio. *In 8.° Raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

Invece del frontes. ha un' antip. con questo titolo: *Ameto del Boccaccio.* Sono carte 104 con qualche sbaglio nella numerazione. L' ultima numerata è segnata 94 invece di 102 ed è seguita da altre due carte, una bianca ed una coll'impresa Giuntina. Delle due prime carte coll' occhietto e la Dedic. di Bernardo di Giunta a Giovanni Serristori, debb'essere stata fatta una ristampa per emendar qualche errore. In un esemplare si legge: *Ameto del Boccacio* e a carte 2, lin. 21 così: *ceneri accese il disio, confidantici* ecc. Nell' altro, con miglior lezione, si legge: *Ameto del Boccaccio* e *ce ne riaccese il disio*, *confidantici* ecc.

— Amorosa Visione novamente ridotta in luce, *ecc.* In Venetia appresso Gabriel Giolito di Ferrari MDXLIX *o* MDLVIII. *In 8.° Rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte 78 numerate, e due bianche al fine. Trovansi esemplari che portano la data di *Venezia*, *Giolito*, MDLVIII; ma l' ediz. è sempre una sola. Il Giolito altro non fece che cambiare le prime 8 carte, variandovi la disposizione del frontespizio e le forme della sua insegna, ed adoperando caratteri più grandi nelle parole Canto i. Canto ii. ecc. A carte 36, dove non arriva il cambiamento, vedesi in ambedue gli esemplari segnato, per errore, carte 28. Lo stampatore non ha nemmeno avuto la precauzione di cambiare nel fine il foglietto K. 6, dove tuttavia sussiste la data MDXLIX.

— La Fiammetta. *In fine:* Stampato in Fiorenza, per Ph. di Giunta Lanno del Signore MDXXXIII. Del mese di Ottobre, Clemente Settimo Pontefice Max. *In 8.° Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 28 *vend. Franchi.*

Invece del frontes. ha un occhietto con questo titolo: « *Fiammetta del Boccacio.* » Sono carte 110 num. e nell'ultima stanno registro e data. Più due carte in fine, una bianca, ed un' altra che ha nel *verso* l' impresa Giuntina. A carte 2 sta la Dedicatoria di Bernardo di Giunta a Cosimo Rucellai.

— La Fiammetta. Di nuovo ristampata, e riveduta con ogni diligenza con testi a penna, con postille in margine, e con la Tavola nel Fine delle cose più notabili. In Firenze, per Filippo Giunti, MDXCIIII. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte 4 senza numeraz. in principio, con frontespizio e Dedicatoria di Filippo Giunti a Jacopo Francesco Nerli. Seguono facc. 240 numerate, indi una carta bianca, e carte 5 con tavola, registro e data. Anche l' ultima carta è bianca. Era

5

l' Opera divisa in IX Libri nelle edizioni anteriori, e lo è in soli libri VII nella presente.

— Il Filocolo, di nuovo riveduto, ricorretto, e alla sua vera lezion ridotto *ecc.* In Firenze, per Filippo Giunti, MDXCIIII. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 18 *vend. Franchi.*

Carte 4 non numerate che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Filippo Giunti a Donn' Antonio Medici; la carta quarta ha un piccolo fregio nel *verso*. Seguono facc. 776 numerate, e al fine altre 4 carte senza num. con tavola, registro, data e l' ultima carta bianca.

— Il Corbaccio (o Laberinto d' Amore) novellamente stampato, e con riscontri di testi a penna alla vera lezione ridotto. In Firenze per Filippo Giunti, MDXCIIII. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 18 *vend. Franchi.*

Carte 4 senza numeri con frontespizio e Dedicatoria dello stampatore ad Amideo dal Pozzo. Termina il libro colla pag. 122, in fine della quale stanno registro e data. La tavola delle cose notabili chiude l' opera, ed è in carte 3 senza numerazione.

— Lettera confortatoria mandata a messer Pino de' Rossi. Impresso in Firenze, per M. B. cl.° florentino, 1487. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 235 *vend. Franchi.*

Non ha alcuna numerazione, ed incomincia senza frontespizio e antiporta. ¶ *Epistola o vero lectera di messer Giovanni | boccacci mandata a messer Pino de rossi co | fortatoria.* La data è in fine. Ha le segnature *a* e *b* quaderni e *c* duerno. È in carattere romano bellissimo.

— Nimfale Fiesolano, nel quale si contiene l' innamoramento di Affrico e Mensola. Poemetto in ottava rima ridotto a vera lezione. Londra, e si trova a Parigi appresso Molini, 1778. *In 12.*

Lire 3 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande d' Olanda in for. di 4.°, in for. di 8.° ed anche in pergamena.

Ha un elegantissimo frontespizio inciso in rame. Pagine IV in principio che contengono la prefazione di Gian Claudio Molini a chi legge. Seguono pagg. numerate 160 precedute da un occhietto che è compreso nella numerazione. Questo nitido libretto fa parte della Collezione degli Autori Italiani stampata in 49 volumi a Parigi per Prault, a spese di Durand, Delalain e Molini.

— Rime. Livorno, presso Tommaso Masi e Compagno, co' caratteri bodoniani, 1802. *In 8.°*

Lire 2. Vi sono 10 esemplari in carta di Fabriano, 2 in carta turchina.

Pagg. XLVI in principio che contengono il frontes., la Dedic. di Giovan Battista Baldelli a Gaetano Poggiali, il discorso del Baldelli stesso al Leggitore, la Vita latina del Boccaccio di Filippo Villani, un estratto in latino da un' opera di Domenico Aretino, ed una lettera latina del Boccaccio a Iacopo Pizinge; poi una carta non compresa nella numeraz. coll' antiporta delle Rime. Seguono pagg. num. 216; in fine una carta

senza numeri con alcuni avvertimenti.

— De claris mulieribus *ecc.* volgarizzamento di Maestro Donato (degli Albanzani) da Casentino, rinvenuto in un codice del XIV secolo dell'Archivio Cassinese, ora per la prima volta pubblicato per cura e studio di D. Luigi Tosti, Monaco della Badia di Montecassino. Napoli, dalla Tipografia dello Stabilimento dell'Ateneo, 1836. *In 8.°*

Lire 3 *acq, Razzolini.*

In principio sta un *fac-simile.* Vengono appresso pagg. XXXII che contengono il frontes., un'epigrafe incorniciata del Tosti al Cavaliere D. Nicola Santangelo, l'Avviso ai Leggitori, le Memorie storiche su la vita di M. Donato da Casentino dell'Editore, il Proemio del Boccaccio ai lettori volgarizzato dal Betussi, e l'indice dei Capitoli. Seguono pagg. num. 322. In fine una carta coll'*Errata.*

— Il Comento sopra la Commedia con le annotazioni di A. M. Salvini, preceduto dalla Vita di Dante Allighieri scritta dal medesimo, per cura di Gaetano Milanesi. Firenze, Felice Le Monnier, 1863. *Voll. 2 in 16.*

Lire 8.

Vol. i. Due carte senza numeri con antiporta e frontespizio. Appresso pagg. VIII che contengono un Avvertimento; quindi pagg. 517; la 518 è bianca.

Vol. ii. Carte due in principio senza numeri con antiporta e frontespizio. Pagg. 466 appresso, e una carta bianca in fine.

— Opere in questa ultima impressione diligentemente riscontrate con più esemplari, ed alla sua vera lezione ridotte. In Firenze, (*ma* Napoli, *senza nome di stampatore*), MDCCXXIII -- MDCCXXIV. *Voll. 6 in 8.°*

Lire 24. Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. Contiene, unitamente col secondo, il *Filocolo.* Quattro carte senza num. in principio con frontes., Dedic. di Cellenio Zacclori (Lorenzo Ciccarelli che allestì l'edizione) a Nicolò Giovio, un Avviso a chi legge e Catalogo delle Opere. Appresso pagg. num. 308.

Vol. ii. Due carte in principio, la prima bianca, la seconda col frontesp. Appresso pagg. num. 308.

Vol. iii. Due carte in principio, la prima bianca, la seconda col frontes. Pagg. num. 172, poi due carte non num. coll'Indice. Vi si contiene la *Fiammetta.* Appresso di nuovo due carte senza num.; la prima bianca, l'altra col frontes., e pagg. num. 88; vi si contiene il *Corbaccio.*

Vol. iv. Due carte in principio, la prima bianca, la seconda col frontes. Appresso pagg. num. 151, poi una bianca per l'*Ameto.* Segue, con nuovo frontes. non compreso nella numeraz., l'*Urbano* in pagg. num. 50. Poi due carte senza num.; la prima bianca, la seconda col frontes.; e pagg. num. 63 colla 64 bianca contengono la *Vita di Dante.* Tengon dietro, preceduti da frontes. computato però nella nuova numeraz. le *Lettere* e il *Testamento* in pagg. num. 43; la 44 è bianca, ed è l'ultima del libro.

Vol. v. Contiene, unitamente col testo, il Commento alla Divina Commedia, e per questo gli Accademici della Crusca allegarono la presente

edizione nel loro Vocabolario. Ha in principio quattro carte senza num. che comprendono il frontes. e la Dedic. del Zacclori al Giovio; appresso pagg. num. 376.

Vol. vi. Due carte in principio; la prima è bianca, la seconda contiene il frontes. Appresso pagg. num. 386. Una carta in fine coll'*errata*.

— Opere Volgari corrette sui testi a penna (*per cura di Ignazio Moutier*). Firenze, per il Magheri, (*i primi cinque volumi*) e per Ignazio Moutier (*ma* nella Stamperia Magheri; *gli altri dodici volumi*). MDCCCXXVII — MDCCCXXXIV. *Voll. 17 in 8.°*

Lire 35 *acq. Razzolini. Lire* 40 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande velina, e in carta colorata.

Vol. i. È impresso nel MDCCCXXVII. Ha in principio il ritratto di Giovanni Boccacci. Appresso pagine LII che contengono il frontespizio generale delle Opere, il frontes. del Decameron, discorso dell' editore Ignazio Moutier ai lettori, l'avviso dello stampatore dell' ediz. di Parma del 1812, Lezione del Decameron del Fiacchi, ed Osservazioni del medesimo, ed Osservazioni istoriche sopra il Decameron; quindi pagg. 275 e l' ult. bianca.

Vol. ii. Impresso nel med. anno. Di pagg. 260 in tutto.

Vol. iii. Impresso nel med. anno. Pagg. num. 280.

Vol. iv. Col med. anno. Pagine XI, poi una bianca colle Osservazioni Istoriche sul Decameron; pagg. 223, poi un' altra bianca pel Testo.

Vol. v. Impresso nel MDCCCXXVIII. Pagg. 260 in tutto. In questi primi cinque volumi si contengono il *Decameron* ed il *Corbaccio.*

Vol. vi. Impresso nel MDCCCXXIX. Contiene la *Fiammetta*, della quale vi è il ritratto in princip. Pagg. XI, poi una bianca, con un Discorso al Lettore. Pagg. 210 e una carta bianca in fine.

Vol. vii. Impresso nel med. anno. Pagg. VIII con un Avvertimento, quindi pagg. 355, poi una bianca.

Vol. viii. Col med. anno. Pagg. 378 e una carta bianca in fine. Questi due volumi contengono il *Filocolo* o *Filocopo* che dir si voglia.

Vol. ix. Impresso nel MDCCCXXXI. Pagg. XIII, poi una bianca con un Avvertimento; pagg. 432, poi una carta senza num. con due componimenti poetici. Contiene la *Teseide.*

Vol. x. Col med. anno. Pagine XVI con un Avvertimento e un lungo *Errata-Corrige* per servire all' edizione del Commento del 1724. Seguono pagg. 355 e una bianca.

Vol. xi. Col med. anno. Pagine 302 e una carta bianca in fine.

Vol. xii. Impresso nel MDCCCXXXII. In principio due carte senza num. con antip., e frontes. Appresso pagg. 258. In fine una carta senza num. con un *Avviso.* Questi tre volumi contengono il *Comento sopra la Commedia di Dante Alighieri.*

Vol. xiii. Impresso nel MDCCCXXXI. Pagg. VIII col frontes. generale delle Opere, e il particolare del Filostrato, ed un Avviso dell' editore ai Lettori; poi pagg. 258 ed una carta bianca in fine. Contiene il *Filostrato.*

Vol. xiv. Contiene l'*Amorosa Visione*, e la *Caccia di Diana*, con particolari frontespizi e numerazioni per entrambe. L' *Amorosa Visione*, impressa nel 1833 ha pagg. VII, poi una bianca da principio, che contengono una prefazione ai lettori; appresso pagg. num. 208, nelle quali essa è compresa. Segue la *Caccia di Diana*, impressa nel 1832, in pagg.

num. 60, computato il frontespizio.

Vol. xv. Contiene la *Vita di Dante* e l'*Ameto*. La *Vita di Dante*, impressa nel 1833, ha pagg. num. 96. Segue l' *Ameto* impresso nel 1834. Due carte non numerate dapprima col frontes. ed un *Avvertimento*. Tengon dietro pagg. num. 201, poi una bianca.

Vol. xvi. Impresso nel MDCCCXXXIV. Contiene le *Rime* e l' *Urbano*. Una carta non num. in principio. Pagg. num. 194, nelle quali si comprendono le *Rime*. Con suo frontes. particolare segue l' *Urbano*, in pagg. num. 65, poi una bianca.

Vol. xvii. Impresso nel medesimo anno. Contiene il *Ninfale Fiesolano* e le *Lettere Volgari*. Una carta senza num. in principio. Pagg. 164 per il *Ninfale Fiesolano*; pagine 146 per le *Lettere Volgari*, compresi nella numeraz. i particolari e respettivi frontespizi.

— Opera trad. di latino in volgare da M. Niccolò Liburnio, dove per ordine d'Alfabeto si tratta diffusamente de' Monti, Selve, Boschi, Fonti, Laghi, Stagni, Paludi, Golfi e Mari dell' universo Mondo *ecc.* Aggiuntovi la Favola dell' Urbano del medesimo Boccaccio. In Fiorenza per Filippo Giunti MDIIC. *In 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Carte quattro in principio senza numeraz. che contengono il frontes., un discorso di Filippo Giunti ai Lettori, e un' Iscrizione del Giovio sopra il Boccaccio. Seguono pagine 318, e una carta bianca. Con frontes. particolare succede l' Urbano in pagg. 71 e la pag. 72 porta il Registro, l'impresa Giuntina e la data. Gli Accademici della Crusca citano il solo Urbano.

— La Vita di Dante Allighieri. Venezia, Tipografia di Alvisopoli, MDCCCXXV. *In 8.°*

Lire 4. Vi sono 24 esemplari in carta velina e due in carta inglese.

Precede il ritratto del Boccaccio. Seguono pagg. XXIX con una lunga Dedicatoria di Bartolommeo Gamba al prof. Angelo Zendrini, poi una pagina bianca, poi una carta senza num. contenente l' antiporta del testo, e pagg. 122 num. Tre carte senza num. in fine; la prima con indicazioni tipografiche, le due ultime bianche.

Bocchineri Andrea, Ricordi che si riferiscono al Sacco dato nel 1512 alla Terra di Prato. Prato dalla Tipografia Guasti, MDCCCLXII. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Sono pagg. 15 numer., compresa l' antiporta e il frontespizio. La pag. 16 non ha numerazione. Edizione di cento esemplari, e due in carta inghilese, eseguita per cura di Cesare Guasti, Accademico della Crusca, ed è il N.° 8 della *Miscellanea Pratese di cose inedite o rare, antiche e moderne.*

Boezio Severino, Della Consolazione volgarizzato da Maestro Alberto fiorentino, co' Motti de' Filosofi ed un' Orazione di Tullio volgarizzamento di Brunetto Latini. In Firenze, appresso Domenico Maria Manni, MDCCXXXV. *In 4.°*

Lire 5. Si trova in carta grande.

Pagg. XV in principio che contengono l' antiporta, il frontespizio ed un Avviso dello Stampatore al

Lettore, poi una pag. non num. col frullone. Seguono pagg. 181 e una non num. con un fregio rusticale. Da ultimo una carta, pure non num., colle superiori Approvazioni.

— Della Consolazione della Filosofia, tradotto di lingua latina in volgare fiorentino da Benedetto Varchi. In Firenze, (*pel* Torrentino), MDLI. *In 4.°*

Lire 9 *acq. Razzolini.* Nella Poggialiana se ne registra un esemplare in carta grande.

Pagg. num. 177, frontes. compreso. La pag. 178 non num. contiene gli *Errori che nello stampare sono incorsi.* Da ultimo una carta bianca. L'opera è dedicata dal Varchi a Cosimo de' Medici duca di Firenze.

Bonaventura (S.), Cento Meditazioni sulla Vita di Gesù Cristo, volgarizzamento antico toscano. Roma, presso l'editore de' Classici Sacri 1847. *In 4.°*

Lire 4.

Pagg. num. 296. Una carta in fine colle approvazioni, poi un' altra bianca chiudono il libro.

— Libro intitulato Stimu- | lo de amore: Compo- | sto per il seraphi- | co doctore san- | cto Bonave- | tura. *In fine:* Stampato in Venetia per Ioanne Antonio & | Fratelli da Sabbio. Nel Anno del Signo- | re MDXXI. Dil mese de | Septembrio. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 140 *vend. Franchi.*

Carte 118 numer. nel *recto*; quindi due carte senza numerazione: la prima ha il registro *a—p tutti quaderni* e la data: la seconda ha nel *verso* l'emblema del da Sabbio che consiste in un Drago avvolto ad una palma, e un nastro in cui si legge: IO. ANT. ET FRES DE SABIO. Sotto la palma: BRASICA. Nel frontespizio sta un Presepio inciso in legno.

— Opere ascetiche volgarizzate nel trecento, raccolte e pubblicate per cura di Bartolomeo Sorio. Verona, dalla Tipografia degli Eredi Moroni, 1852. *In 4.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Due carte in principio non comprese nella numerazione; la prima è bianca, la seconda contiene l'antiporta del libro. Segue il testo delle Opere ascetiche in pagg. 272, compresi nella numerazione i frontespizii parziali che precedono ognuno dei trattati in cui è diviso il volume. Il ritratto del Serafico Dottore sta di contro al frontespizio del primo trattato, tolto da una immagine esistente nella Chiesa di S. Bernardino in Verona.

Bonciani Francesco, Discorsi Politici pubblicati per cura di Filippo Luigi Polidori. Firenze, Tipografia Galileiana di M. Cellini e C., 1855. *In 8.° Assai raro.*

Lire 15 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 36 in tutto, compresovi il frontespizio e la Dedicatoria dell'Editore a Luisa-Amalia Paladini. Edizione in piccolissimo numero d'esemplari. Trovansi ancora nel giornale fiorentino *Appendice alle Letture di Famiglia*, Firenze, dalla Tipografia Galileiana di M. Cellini e C., 1855, a pag. 67 e segg.

— Sermoni. Firenze, Tipografia della Casa di Correzione, 1855. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. XIII in principio contenenti un Avvertimento degli Editori e i Ricordi intorno alla Vita del Bonciani scritti dal Can. Salvino Salvini, poi una pag. bianca, poi con nuova num. i *Sermoni* in pagg. 63. In fine tre pagg. non num. coll' *Indice.*

Bonomo Gio. Cosimo, Osservazioni intorno a' pellicelli del corpo umano da lui con altre Osservazioni scritte in una Lettera all' Illustriss. Sig. Francesco Redi. In Firenze, MDCLXXXVII. Per Piero Matini, all' Insegna del Lion d' Oro. Con Lic. de' Super. *In 4.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 16 *vend. Franchi.*

La carta che contiene il frontesp. non è computata nella numeraz. Seguono pagg. num. 16, una carta bianca, ed una tavola da ultimo con 15 figure.

Borgherini Giov. Batista, Esequie di Filippo IV Cattolico Re di Spagna celebrate in Firenze dal Serenissimo Ferdinando II, Gran Duca di Toscana. In Firenze, nella Stamp. di S. A. S., 1665. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 43, poi una bianca; il frontespizio è compreso nella numerazione. Le due grandi tavole che sono in fine di questo non comune libro d'esequie, furono intagliate maestrevolmente in rame da Gio. Battista Falda.

Borghini Raffaello, Il Riposo, in cui della Pittura e della Scultura si favella *ecc.* In Fiorenza, appresso Giorgio Marescotti, MDLXXXIIII. *In 8.° Raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 24 senza numeri in principio, con frontespizio, un Sonetto di Pietro di Gherardo Capponi, *a' Pittori et agli Scultori Fiorentini,* che fa da Dedicatoria, e nel *verso* della carta che lo contiene, e che è la seconda, un intaglio in legno; la Tavola dei Pittori e degli Scultori *ecc.*, la Tavola delle materie e gli Errori occorsi nello stampare. Viene appresso il Testo in pagg. numer. 648.

— Il Riposo. In Firenze, MDCCXXX, per Michele Nestenus e Francesco Moücke. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega. Lire* 24 *vend. Franchi.*

Precede un'antiporta istoriata, intagliata in rame. Pagg. XXIV contenenti frontespizio, Dedicatoria del Biscioni al Cav. Gaburri, prefazione, diversi componimenti poetici ed approvazioni. Segue il testo del Riposo, coll' Indice in fine, in pagg. num. 558. Da ultimo una carta senza numeri colle *Correzioni e Giunta alle note.* Questa carta in diversi esemplari è bianca.

Borghini Vincenzio, Discorsi recati a luce da' Deputati per suo Testamento. In Fiorenza, nella stamperia di Filippo e Iacopo Giunti e Fra-

telli MDLXXXIIII--V. *Voll. 2 in 4.° Raro.*

Lire 40 *catalogo Taddei. Lire* 28 *vend. Franchi.*

Il Vol. i. ha la numerazione delle carte irregolare e scorretta. Comincia con 4 carte non numerate che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dei Deputati a Francesco Medici Granduca di Toscana, e un Indirizzo alla Nobiltà Fiorentina. Segue poi l' Opera col registro da *A* sino a *Rr*, e sono tutti duerni, eccettuati *Qq Rr* quaderni. L' ultima carta di questo ultimo è bianca e vi seguono quattro carte che vanno inserite nel libro, le quali rappresentano quattro stampe intagliate in legno con figure: 1. del *Tempio di Marte*, 2. del *Tempio di S. Giovanni*, 3. *Vestigia dell'Anfiteatro*, 4. *Anfiteatro antico.* Segue poi nuovo registro, che comincia con *Aaa* e termina con *Nnn*, tutti quaderni, eccettuato *Nnn* duerno. L' ultima facciata è numerata 476, e la tavola contiene carte 18, l'ultima delle quali ha la sola impresa de' Giunti.

Il Vol. ii. comincia con 2 carte, una delle quali ha il frontespizio, ed al rovescio il ritratto del Borghini; e un'altra ha la dedicazione al Granduca Francesco Medici. A carte 27 va posto il mezzo foglio dell' Epitaffio della famiglia Ubaldini (indicato nel registro), il quale mal a proposito trovasi in qualche esemplare posto subito dopo il frontespizio. Tra le pagine 56 e 57 dee trovarsi (come dal registro). altro mezzo foglio segnato G H, e numerato internamente così: 56 e $^2/_1$ = 58 e $^2/_1$; e questo non è computato nella generale numerazione delle facciate. Fra le facciate 336 e 337 debb' essere altro mezzo foglio contenente il frontespizio del *Trattato della Chiesa* ecc., dietro al quale è ripetuto il ritratto del Borghini, senza però l' inscrizione del nome, che si legge d' intorno al primo. Segue poi la dedicazione al card. Alessandro de' Medici, segnata + + 2. Dopo la pag. 598, che è l'ultima, segue: *Tavola della seconda parte de' Discorsi* ecc. che ha nuova segnatura dall'A sino al G 2 inclusive, e abbraccia carte 28 non numerate, nella penultima facciata delle quali, e dopo il fine della tavola sono due registri: uno pei *Discorsi*, ed altro pel *Trattato della Chiesa.* Nell' ultima facciata è l' impresa de' Giunti con la data al di sopra, e la indicazione della Licenza e del Privilegio al di sotto. Alcuni esemplari di questa edizione portano sul frontespizio del Primo Volume l' arme Medicea inquartata; ed il Volume Sec. ha l'arme diversa dal primo: ma *verso* del frontespizio, in luogo del ritratto del Borghini, è l' *Indice delle materie.* Il maggior numero trovasi coll' impressione del Giglio, solita divisa dei Giunti. (Gamba, loc. cit.)

— Discorso (a Baccio Valori) d' intorno al modo del far gl' Alberi delle Famiglie nobili Fiorentine. In Fiorenza nella stamperia de' Giunti, MDCII. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 70 *acq. Razzolini. Lire* 200 *vend. Franchi.* Nella Poggialiana stava un esemplare in carta grande.

Opuscolo di pagg. num. 19, compreso il frontespizio e la Dedicatoria di Modesto Giunti al *Serenissimo Don Cosimo terzo de' Medici Gran Principe di Toscana.* L'ult. pagina, la ventesima, non num., è bianca. Dietro il frontespizio vi sono le Approvazioni della stampa inquadrate.

— Discorso intorno al modo di far gli alberi delle famiglie nobili Fiorentine. Seconda Edizione con illustra-

zioni ed appendice. Firenze, per il Magheri, 1821. *In 4.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. num. XXVIII contenenti il frontespizio, la Dedicatoria del can. Domenico Moreni al Conte Pompeo Litta e la prefazione dell' editore. Quindi pagg. num. 84. Il foglietto che contiene le pagg. V-VI colla Dedicatoria di Modesto Giunti *Al Serenissimo Don Cosimo de' Medici gran Principe di Toscana* è incollato quasi sempre fuor di suo luogo fra le pagg. XXVIII — 1, forse per riprodurre fedelmente la disposizione progressiva delle materie nella stampa originale.

— Dello Scrivere contro ad alcuno, discorso inedito estratto dalla Biblioteca Rinucciniana e pubblicato da Giuseppe Ajazzi. Firenze, Tipografia di Luigi Pezzati, 1841. *In 8.°*

Lire 1 *acq. Razzolini e vend. Franchi.*

Pagg. XIII che contengono il frontes. e la Dedic. dell' Ajazzi al Nobil Uomo signor Giovanni de' Geppi; poi una pag. bianca, poi con nuova numeraz. pagg. 22.

Botta Carlo, Storia della Guerra dell' Independenza degli Stati Uniti d'America. Parigi, per D. Colas stampatore e librajo, anno 1809. *Volumi 4 in 8.° Raro.*

Lire 36 *vend. Franchi.* Il Bacchi Della Lega possiede uno dei rarissimi esemplari che in carta forte si ritrovano, cedutogli dal libraio Carlo Ramazzotti.

Vol. i. Due carte in principio senza num. contenenti antiporta e frontespizio. Appresso carte 6 con numeraz. romana contenenti i preliminari dell' Autore. Seguono pagg. num. 363; la 364 è bianca.

Vol. ii. Due carte senza numeri per antip. e frontespizio. Seguono pagg. num. 543; la 544 è bianca.

Vol. iii. Due carte senza num. in principio per antip. e frontespizio. Seguono pagg. num. 553 e tre bianche in fine.

Vol. iv. Due carte senza numeri contenenti antip. e frontespizio. Appresso pagg. num. 477 e tre bianche in fine.

— Storia d' Italia continuata da quella del Guicciardini sino al 1789. Parigi, presso Baudry librajo per le lingue straniere, (dalla Stamperia di Crapelet), 1832. *Voll. 10 in 8.°*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 30 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Precedono carte otto (con num. romana per le ultime quattro) contenenti antip., frontesp., lettera del Botta ai Soscrittori ed elenco dei Soscrittori medesimi che promossero e fecero pubblicare la presente Storia. Fra l' antip. ed il frontespizio sta il ritratto dell' illustre Storico. Comincia quindi il testo delle Storie, in pagg. num. 560 per questo primo volume.

Vol. ii. Due carte in principio senza num. contenenti antip. e frontes. Appresso pagg. num. 435 ed una bianca in fine.

Vol. iii. Due carte in principio. Pagg. num. 504.

Vol. iv. Due carte in principio. Pagg. num. 435 poi in fine una bianca.

Vol. v. Due carte in principio. Pagg. num. 440.

Vol. vi. Due carte in principio. Pagg. num. 435, e l'ult. bianca.

Vol. vii. Due carte in principio. Pagg. num. 516.
Vol. viii. Due carte in principio. Pagg. num. 468.
Vol. ix. Due carte in principio. Pagg. num. 487, poi una bianca.
Vol. x. Due carte in principio. Pagg. num. 447, poi una bianca.
Si trova anche coll'anno 1837, e l'edizione è la stessa.

— Storia d'Italia dal 1789 al 1814. Parigi, per Giulio Didot il maggiore, stampatore del Re, MDCCCXXIV. *Voll. 4 in 4.° Rara.*

Lire 65 *vend. Marchetti a Londra. Lire* 60 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Due carte senza numeri contengono l'antip. ed il frontespizio. Seguono pagg. num. 495, poi una bianca, poi una carta senza numeri coll' *Indice dei Libri contenuti in questo Tomo.*
Vol. ii. Due carte in principio con antip. e frontesp. Seguono pagg. num. 488. In fine una carta senza numeri coll' *Indice dei Libri* ecc.
Vol. iii. Due carte in principio, come dei precedenti volumi s'è discorso. Appresso pagg. num. 493, poi una bianca, poi una carta senza num. coll' *Indice* ecc.
Vol. iv. Due carte in principio. Pagg. num. 566 e una carta bianca in fine.
Edizione bella ed originale, di esemplari 250 in carta velina.

— Storia d'Italia dal 1789 al 1814. Parigi, presso Baudry, Libreria Europea, (dalla Stamperia di Crapelet), 1837. *Voll. 4 in 8.°*

Lire 16 *acq. Razzolini. Lire* 24 *vend. Franchi.*

Vol. i. Due carte senza numeri, in questo e nei successivi volumi, che contengono antiporta e frontespizio. Seguono pagg. num. 519, poi una bianca.
Vol. ii. Due carte in principio. Seguono pagg. num. 515, poi una bianca.
Vol. iii. Due carte in principio; pagg. 515, poi una bianca.
Vol. iv. Due carte in principio; appresso pagg. num. 599; la 600 è bianca.
L' identica edizione si trova anche coll'anno 1832.

Bottari Giovanni, Dialoghi sopra le tre Arti del Disegno. In Lucca, MDCCLIV. Per Filippo Maria Benedini. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagine VIII in principio che contengono il frontespizio, l'Avviso ai lettori ed un passo latino di Vitruvio. Seguono pagg. numerate 269 e la pag. 270 senza numeraz. ha le Approvazioni per la stampa.

— Dialoghi sopra le tre Arti del Disegno corretti e accresciuti. Firenze (Roma) MDCCLXX. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Ha in principio un Apollo inciso maestrevolmente in rame; quindi pagg. VIII contenenti il frontespizio, l'Avviso ai Lettori ed il solito passo latino di Vitruvio. Seguono pagine numerate 346.

— Lezioni sopra il Decamerone. Firenze, presso Gaspero Ricci, 1818. *Tomi 2 in 8.°*

Lire 4. Si trova in carta velina e colorata.

Tomo i. Carte quattro in principio, di cui la prima contiene il ri-

tratto del Bottari; le altre tre hanno frontespizio e Dedicatoria dell'editore Ricci al Conte Demetrio de Boutourlin. Vengono appresso pagg. 244 num. Due carte in fine senza num. coll' Indice e coll' Errata.

Tomo II. Una carta non compresa nella num. contiene il frontespizio. Seguono pagg. 247 num.; la 248 è bianca; tre carte in fine con Indici ed Errata.

— Lezioni tre sopra il Tremoto. In Roma per Gio. Maria Salvioni, MDCCXXXIII. *In 8.°*

Lire 3.

Sono pagg. num. 92 in tutto, compreso il frontespizio a tergo del quale vi è un passo greco di S. Basilio, un altro latino di Seneca e il terzo di Galileo, e la lettera dedicatoria del Bottari al Cardinale Alamanno Salviati.

Bracci Rinaldo Maria, I primi due dialoghi | di Decio Laberio | in risposta, e confutazione | del parere del Sig. Dottore | Antommaria Biscioni | sopra | la nuova edizione de' Canti | Carnascialeschi | e in difesa dell'Accademia Fiorentina. In Culicutidonia, 1750. Per Maestro Ponziano da Castel Sambuco, Con Licenza e Privilegio. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 30 *acq. Razzolini.*

Nel *verso* del frontespizio, qui sopra trascritto, sta il seguente motto: *Qui sibi semitam non sapiunt, alteri monstrant viam. Ennius in fragm.* Il testo é cosi distribuito. Il primo dialogo sta da pag. 3 a pag. 158; in quest' ultima è impresso: *Il Fine del dialogo primo.* Segue una carta bianca. Da pag. 159 a pag. 302 sta il dialogo secondo. Nella pag. 302 è impresso: *Il Fine.* Le segnature sono da A a T, tutti quaderni.

In uno dei riguardi dell'esemplare che si trova all'Accademia della Crusca, sta scritto: — « Libro dell'Abate Bracci che è rarissimo, perchè per ordine del Principe furono dati tutti gli esemplari appena stampati al Canonico Biscioni, il quale li bruciò e li consumò tutti, fuori di alcuni pochi che gli furono trafugati ». L' esemplare della Marucelliana è in carta grande, e nella parte interna della copertina vi è attaccata una scheda, ove si legge manoscritta la spiegazione dei nomi ricordati nell'opera; noi la trascriviamo qui appresso:

Maestro Imbratta, il Canonico A. M. Biscioni — *Ser Cachero*, l' Abate Mehus — *Messer Boccia* o *Decio Laberio*, l'Abate Rinaldo Bracci — *Ser Rigaccio*, il Rigacci librajo.

In una carta manoscritta del tempo, che trovasi nell' esemplare in carta gr. dell' ab. Razzolini, oltre alle soprascritte spiegazioni, si legge « *Messer Boccia è l'Abate Bracci autore di questo libro, gli esemplari del quale furono impastati confusamente, e ne furono fatti cartoni, ed il Bracci sequestrato in casa per alcuni mesi.* »

Bracciolini Francesco, Lo Scherno degli Dei, Poema. Colle Poesie Giocose di vario genere. Yverdon, MDCCLXXII. Si trova appresso Giuseppe Allegrini Stampatore in rame alla Croce Rossa in Firenze. *Parti due in 12 gr.*

Lire 8 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Si trova in carta reale.

Parte I. In principio un'antiporta sulla quale si legge: « *Raccolta di Poemi Eroico-Comici. Volume* I. » e in calce: *Si trova presso Giuseppe*

Allegrini ecc. Appresso un frontespizio istoriato, intagliato in rame, col titolo del Poema e la data, *Yverdon*, MDCCLXXII. Seguono, il ritratto della fanciulla *Maria Teresa Ciamagnini d'anni IX* e la Dedicatoria dell'Editore alla medesima; un avviso dell'Editore a chi legge, il ritratto del Bracciolini e poche notizie sulla vita di lui. In tutto, non computati nella numeraz. antip., frontes. e i due ritratti, sono pagine XVI. Segue il Poema in pagg. num. 444.

Parte ii. Precedono frontespizio intagliato in rame simile al prec. coll' intitolazione: « *Poesie giocose* ecc. *Yverdon*, MDCCLXXII », altro frontespizio o occhietto che dir si voglia, colla medesima intitolazione, ma in calce: *Si trova presso Giuseppe Allegrini* ecc.; e il medesimo ritratto del Bracciolini che sta nella Parte Prima. Appresso vengono pagine num. 240.

Breve (Il) dell'arte de' Calzolai di Prato fatto nell' anno 1347. Prato, dalla Tipografia Guasti, MDCCCLXI. *In 8.° gr.*

Lire 3 *acq. Razzolini. Lire* 6 *vend. Franchi.*

Opuscolo di 14 carte. Edizione di cento esemplari e due in carta inglese, che fa parte della *Miscellanea Pratese di cose inedite o rare antiche e moderne*, di cui questa è la dispensa n. 4. Ne fu editore il cav. Cesare Guasti, Accademico della Crusca.

Buommattei Benedetto, Descrizione delle Feste fatte in Firenze per la canonizzazione di S. Andrea Corsini. In Fiorenza, nella Stamperia di Zanobi Pignoni, 1632. *In 4.° Assai raro.*

Lire 30 *acq. Bacchi Della Lega.*

Precedono 4 carte senza num. con antiporta, frontespizio istoriato, Dedicatoria latina del Buommattei al Divo Andrea Corsini, altra Dedicatoria del Priore e Padri del Carmine ai Marchesi Corsini e discorso di Zanobi Pignoni ai lettori. Seguono pagg. num. 86. Una carta in fine senza num. che nel *recto* ha *l'errata* e nel *verso* la data e l'insegna dello stampatore. Il frontespizio istoriato e le 20 figure incise in rame e inserite fra il testo che adornano questa magnifica edizione, sono opera di Stefano Della Bella, e mai il sommo artefice dimostrò meglio la sua valentia che nell'esecuzione di tali stupende figurine.

— Della Lingua Toscana, libri due. Impressione terza. In Firenze, per Zanobi Pignoni, MDCXLIII. *In 4.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Carte 4 senza num. in principio, che contengono il frontes., Avviso a chi legge, e discorso del Buommattei al Sereniss. Granduca Ferdinando II. Appresso pagg. num. 376, ed in fine sei carte non num. con Tavola, *Errata*, ed Approvazioni.

— Della Lingua Toscana libri due. Impressione quinta rivista e corretta dagli Accademici della Crusca. In Firenze, MDCCLX, nella Stamperia Imperiale. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. LXXVIII, che contengono il frontespizio, la prefazione, l'approvazione della Crusca, Avviso a chi legge, Dedicatoria al Granduca Ferdinando II, Vita del Buommattei scritta da Dalisto Narceate Pastore Arcade, innanzi alla quale sta un bel ritratto del Buommattei inciso in

rame, e l'approvazione dell'Arcadia; poi un occhietto senza numerazione. Seguono pagg. 366, ed in fine una carta non numer. degli *Errori e Correzioni*, che nel *verso* è bianca. Il Razzolini possiede un esemplare con molte postille di Domenico Maria Manni.

— Modo di consecrar le Vergini secondo l'uso del Pontifical Romano, con la dichiarazion de' Misteri delle Cerimonie, che in quell' azion si fanno. Aggiuntovi in fine l'Ordine, che in alcuni Monasteri si tiene nel dar l'abito a esse Vergini, e nel ricever da loro i voti, e velarle, del medesimo autore. In Venezia, MDCXXII. Appresso Antonio Pinelli. *In 4.° Raro.*

Lire 18 *vend. Franchi.*

Carte 8 senza numeraz. in principio, che contengono il frontespizio in caratteri rossi e neri, la lettera dedicatoria dello stampatore al Padre Gabbriello Laira, la Tavola de' Capitoli, e un'esortazione alle Professe del Venerando Monastero di Santa Maria del Fiore di Fiesole. Seguono pagg. numer. 147. La pag. 148 non numerata ha la nota degli *Errori* occorsi nello stampare. È in carattere tondo, ed a quando a quando ha le note musicali in rosso e nero.

— (*sotto il nome di* Riboboli Benduccio da Mattelica), Le Tre Sirocchie. Cicalate fatte da lui in diversi tempi in occasion di generale stravizzo nella Nobilissima Accademia d. c. con la Declamazion delle Campane. In Pisa, per Francesco delle Dote 1635. Con licenza de' Superiori. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 12 *vend. Franchi.*

Quattro carte senza numeri in principio contenenti frontes., Dedic. dello Stampatore all'*Illustrissimo Sig. Giovanni Medici Marchese di Sant'Angelo Governator di Pisa*, altra Dedic. dell'Autore al Dottor *Buonavita Capezzali* e poche parole *Al Lettore.* Appresso vengono pagg. numer. 72, compresi in fine gli *Errori* e le *Correzioni*, e le *Approvazioni.*

Buonarroti Michelagnolo *(il vecchio)*, Rime raccolte da Michelagnolo suo nipote. In Firenze, appresso i Giunti MDCXXIII. *In 4.°*

Lire 16 *acq. Razzolini.*

Sei carte senza numer.; nelle quali oltre il frontespizio è in sei pagine la Lettera Dedicatoria al Cardinal Maffeo Barberini; un avviso « *Ai Lettori* » in due pagine; e le « *Licenzie* » per la stampa, parimente in due pagine. Seguono 88 pagine numerate; alla 1 è ripetuto il titolo come nel frontespizio, a cui seguita il Sonetto: « *Non ha l'ottimo artista alcun concetto.* » (Guasti C., Catalogo dell'Ediz. delle Rime di Michelangelo Buonarroti).

— Rime con una Lezione di Benedetto Varchi e due di Mario Guiducci sopra di esse. In Firenze. Appresso Domenico Maria Manni MDCCXXVI. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Precede a questo frontespizio una antiporta con « *Rime di Michelagnolo Buonarroti*; » e gli viene di

seguito la Dedicatoria « All' illustriss. e clariss. signore sig. padr. colendiss. il sig. senatore Filippo Buonarroti auditore di S. A. R., » con la data « Di Firenze, 15 Novemb. 1726, » sottoscritta da « G. B. » (Giovanni Bottari), che occupa quattro pagine. In nove pagine è una prefazione dello stampatore; in altre sei la Dedicatoria e l' avvertimento della stampa 1623 ed in altre sei l' « Indice delle Rime del Buonarroti. » Le quali cose stanno in trenta pagine numerate da V a XXX con cifre romane.

Da pag. 1 a 87 stanno le « Rime di Michelagnolo Buonarroti, » come nella stampa originale. La 88 è bianca; e sull' 89 è l' occhietto « Tre Lezioni sopra le Rime di Michelagnolo Buonarroti » e cioè:

« Lezione Prima di Mario Guiducci detta nell' Accademia Fiorentina in occasione delle Rime date in luce di Michelagnolo Buonarroti; » da pag. 91 a 108.

« Lezione Seconda di Mario Guiducci detta nell' Accademia Fiorentina sopra il medesimo soggetto; » da pag. 109 a 135.

« Lezione Terza detta nell'Accademia Fiorentina da Benedetto Varchi sopra il primo Sonetto di Michelagnolo Buonarroti, » da pag. 136 a 192, dopo la quale vi sono due carte senza numeraz. che contengono una Protesta e le Approvazioni per la stampa, e il *verso* dell' ultima è bianco. (Guasti C. loc. cit.)

— Le Rime, cavate dagli autografi e pubblicate da Cesare Guasti. In Firenze, per Felice Le Monnier, MDCCCLXIII. *In 4 gr.*

Lire 20 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. CXXXV poi una bianca contenenti antiporta, frontespizio, un discorso del Guasti *di Michelangelo come poeta e di questa edizione delle sue Rime,* intitolato ad Augusto Conti; la *Descrizione de' Codici* delle Rime, il *Catalogo dell'Edizioni e Traduzioni* delle medesime, la Lezione di Benedetto Varchi e le due di Mario Guiducci. Seguono due Tavole di *fac-simili*, eseguite da Raffaello Salari, mirabilmente al solito; poi tutte le Rime cogli Indici in pagg. 365; la 366 è bianca. Chiude il volume una carta senza numeri che nel *recto* porta alcune correzioni ed aggiunte, e *verso* contiene la seguente epigrafe: « *Compiuto di stampare nel Febbrajo dell'Anno* MDCCCLXIV *trecentesimo della morte di Michelangelo* ».

— Le Lettere pubblicate coi Ricordi ed i Contratti Artistici per cura di Gaetano Milanesi. In Firenze, coi tipi dei Successori Le Monnier, MDCCCLXXV. *In 4.°*

Lire 30 *acq. Bacchi della Lega.*

In principio una carta bianca non compresa nella numeraz. Appresso pagg. IX, poi una bianca che contengono antip., frontes., e prefazione. A pag. 1: « *Lettere alla Famiglia* » fino a pag. 372. A pag. 373 « *Lettere a diversi* » fino a pag. 560. A pag. 561 « *Ricordi di Michelangelo Buonarroti dal* 1505 *al* 1563 » fino a pag. 609; la 610 è bianca. A pag. 611: « *Contratti Artistici di Michelangelo Buonarroti dal* 1498 *al* 1548 » fino a pag. 720, ult. num. del volume. In fine due carte, la prima coll' Indice nel *recto* e nel *verso* l' infrascritta epigrafe: « *Pubblicato il XII di Settembre* MDCCCLXXV. », l'altra bianca. Tanto le Lettere nelle loro divisioni, quanto i Ricordi ed i Contratti Artistici sono preceduti da particolari antiporte, comprese però sempre nella numerazione.

— (*il giovine*) L'Ajone, favola narrativa burlesca con note e con uno spoglio lessicografico di Pietro Fanfani. Firenze, a spese dell'Editore, 1852. *In 8.° Assai raro.*

Lire 2 *acq. Razzolini. Lire* 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. XII, compresa l'antiporta e il frontespizio, dopo il quale vi è un Avvertimento dell'Editore. Seguono pagg. 151 e la 152 bianca. Si stamparono di questa Favola sole 65 copie numerate.

— Descrizione delle felicissime Nozze della Cristianissima Maestà di Madama Maria Medici Regina di Francia e di Navarra. In Firenze, appresso Giorgio Marescotti. MDC. *In 4.° Raro.*

Lire 10 *acq, Razzolini.*

Sono in tutto carte 24 senz'alcuna numerazione, ma con registro da A a C, A + C +, tutti duerni.

— La Tancia Commedia Rusticale. In Firenze Appresso Cosimo Giunti 1612. Con licenza de' Superiori. *In 4.° picc. Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Libretto di carte 62, numerate solo sul *recto*, e frontes. compreso. Convien osservare che non manchi la *Nota degli Errori e delle Correzioni*, impressa nell'ultima carta e che si trova in pochi esemplari. Con questa Nota si riempie la carta 62 *recto*, dopo le parole *Il Fine.* Sta nel *verso* il giglio Giuntino.

— La Tancia Commedia Rusticale. In Firenze, appresso Cosimo Giunti, 1615. *In 8.° Rarissima.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Pagine 152 numerate con registro A—K tutti quaderni, tranne K che è duerno. Prima della Commedia trovasi un Avviso di Cosimo Giunti. Ha il giglio Giuntino sul frontespizio. Agostino Nelli nel fascio I degli spogli per l'Accademia, che si conservano nella Magliabechiana, afferma di essersi servito di questa edizione.

— La Tancia Commedia Rusticale. In Firenze, nella stamperia de' Landini, MDCXXXVIII. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Quattro carte senza num. in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria del Landini a Vittoria Principessa d'Urbino e Granduchessa di Toscana, *Persone della Favola*, e *Fesola Prologo.* Appresso pagg. 120 num. In fine le solite revisioni ecclesiastiche.

— La Fiera Commedia e la Tancia Commedia Rusticale coll'annotazioni dell'Abate Anton Maria Salvini. In Firenze, MDCCXXVI. Nella Stamperia di S. A. R. Per li Tartini e Franchi. *In foglio.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio un bel ritratto del Buonarroti. Seguono pagg. XVI che contengono frontespizio, discorso degli stampatori ai lettori, le *varie lezioni della Tancia*, le prefazioni e dedicatorie delle precedenti edizioni, e gli *Interlocutori della Fiera.* Appresso la *Fiera* che occupa pagine 319; la 320 è bianca. Vi susseguita la *Tancia*, alla quale precedono due

carte contenenti l'antiporta e le persone della Favola (numerate però anch'esse) fino a pag. 370. Vengono dopo le Annotazioni di Anton Maria Salvini sopra d'entrambe, l'Indice delle cose notabili, l'*Errata*, che occupano fino alla pag. 603 inclusive; la 604 non num., ultima del libro, porta le Approvazioni.

— Il Giudizio di Paride, favola. Firenze, nella stamperia de' Sermartelli, MDCVIII. *In 4.° Raro.*

Carte quattro senza numeri che contengono il frontes., la Dedic. del Buonarroti *al Serenissimo Principe e alla Serenissima Principessa di Toscana* del dì 4 di Novembre 1608, il Prologo e le Persone della Favola. Appresso carte num. 64. È in carattere corsivo.

— Opere varie in versi ed in prosa, alcune delle quali non mai stampate, raccolte da Pietro Fanfani. Firenze, Felice Le Monnier, 1863. *In 16.*

Lire 4.

Due carte senza numeri in principio, contenenti antiporta e frontespizio. Seguono pagg. num. IV che contengono un Avvertimento, quindi pagg. 607, poi una in fine senza num. coll' Indice.

(**Buonarroti Filippo**), Osservazioni Istoriche sopra alcuni Medaglioni antichi. In Roma, MDCXCVIII. Nella Stamperia di Domenico Antonio Ercole in Parione. *In foglio.*

Lire 15 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega. Lire* 30 *vend. Romagnoli*, esemplare in carta grande; di questa sorta qualcuno se ne va vedendo in commercio.

Precedono cinque carte: antiporta istoriata incisa in rame, frontespizio, Dedicatoria dell'Autore a Cosimo III Granduca di Toscana, Approvazioni e discorso dello Stampatore a chi legge. Appresso il *Proemio* in pagg. XXVIII. Seguono 30 tavole incise in rame, rappresentanti medaglioni che sono divisi nelle loro serie con numeri romani da I a XXXVII, ma questi numeri non comprendono regolarmente una sola tavola; talvolta ne abbracciano due, talvolta più di due, talvolta anche una sola metà o un terzo di tavola; e tali divisioni sono coordinate colla distribuzione del testo. Questo tien dietro in pagg. num. 495; la 496 senza numeri porta gli *Errori* e le *Correzioni*. Molte altre tavole sono inserite fra il testo, ed altre 3 si trovano, una a pag. 45, una a pag. 427, la terza a pag. 437. Le quali compiscono il numero di 33 tavole, che si richiedono a render perfetto un esemplare. Le tavole e i fregi che adornano quest' Opera sono maestrevolmente incisi da P. S. B. (*Pietro Santi Bartoli*) e il bellissimo busto di Augusto è del bulino di Auden Aert.

— Osservazioni sopra alcuni frammenti di vasi antichi di vetro ornati di figure, trovati ne' Cimiteri di Roma. In Firenze MDCCXVI. Nella Stamperia di S. A. R. Per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi. *In foglio.*

Lire 18 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 4 in principio senza numeri con antiporta, frontespizio, Dedicatoria del Buonarroti al Granduca Cosimo III ed Approvazioni. Seguono: la Prefazione in pagg. XXVII, e una bianca; trentuna tavole intagliate in rame; poi una carta bianca; il testo in pagg. num. 324 con *Errori* e *Correzioni* nell' ultima. A pag. 228 non debbono mancare altre tre ta-

vole, nè una a pag. 255. Le quali colle altre enumerate in precedenza formano il numero di 35 tavole, che si richiedono a rendere completo un esemplare.

Buonaventuri Tommaso, Esequie della Maestà Cesarea dell' Imperatore Leopoldo I. celebrate in Firenze dall' Altezza Reale del Sereniss. Cosimo III. Granduca di Toscana. Firenze, MDCCV. Nella Stamperia di S. A. R. per Anton Maria Albizzini. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

In principio carte due senza numeraz. che contengono l'antiporta e il frontespizio. Seguono pagg. 55 e la 56 è bianca. Vien dopo con nuovo frontespizio l'Orazion Funebre del Cav. Giuseppe Maria Martelli Canonico Fiorentino in lode della nominata Cesarea Maestà in pagg. 22 numerate compreso il frontespizio, e la Dedicatoria del medesimo Martelli a Cosimo III. Granduca di Toscana. Stanno in fine tre grandi tavole incise da F. Ant. Lorenzini.

Buondelmonti Giuseppe, Ragionamento sul Diritto della Guerra giusta letto nell'Accademia della Crusca. Edizione seconda, in cui trovasi aggiunta una Lettera dell'istesso Autore sopra la misura ed il calcolo dei Dolori e dei Piaceri. In Firenze MDCCLVII. Appresso Andrea Bonducci. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagine IV in principio, che contengono il frontespizio e un Avviso dell' Editore a chi legge. Seguono pagg. numerate 46 e una carta bianca in fine. La Lettera nominata sta a pag. 35.

Burchiello (Domenico), I Sonetti con quelli di Messer Antonio Alamanni alla burchiellesca. Nuovamente ammendati e corretti & con somma diligenza ristampati. In Firenze MDLII. *In 8.° Assai raro.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 22 *vend. Romagnoli.*

Incomincia con carte otto non numer. che contengono: il frontes., la lettera dedic. del Lasca a Curzio Fregipani; nel *verso* della seconda carta sta un sonetto in nome di Burchiello; indi la Tavola della Prima Parte. Seguono carte 83 num. ed una bianca in fine. La carta 72 benchè numerata, è bianca ed ha *verso* l'impresa de' Giunti. La carta 73 contiene il frontes. dei *Sonetti dell'Alamanni*, nei quali progredisce la vecchia segnatura e numeraz. di carte. La carta 83 *verso* ha il registro, e sotto di esso la data: *In Firenze, appresso i Giunti MDLII.*

— I Sonetti e quelli di M. Antonio Alamanni e del Risoluto di nuovo rivisti & ampliati. Con la Compagnia del Mantellaccio, e co' Beoni del Magnifico Lorenzo de' Medici nuovamente messi in luce. In Fiorenza, appresso i Giunti, 1568. *In 8.° Assai raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Franchi.*

Carte otto non num. in principio con frontes., Dedic. di Jacopo Giunti a M. Ridolfo de' Bardi, un Sonetto in nome di Burchiello, e la Tavola. Seguono i Sonetti in carte numer. 126. In fine altre due carte senza

numer.; la prima contiene il registro, la data, e *verso* l'impresa Giuntina; la seconda è bianca.

— Sonetti del Burchiello, del Bellincioni e d'altri Poeti Fiorentini alla burchiellesca. Londra, (*ma* Lucca *e* Pisa, *senza nome di stampatore*), 1757. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini. Lire* 5 *vend. Romagnoli.*

Due carte in principio che contengono il ritratto del Burchiello, ed il frontes. incisi in rame; indi pagg. VIII con la Dedic. dell' Editore al Marchese Francesco Vittorio Solaro del Borgo patrizio torinese, e pagg. XVI con un discorso di *Lubrisco Burchio* a chi legge, tre Sonetti e i *Nomi degli Autori de' Sonetti alla burchiellesca inseriti nella presente Raccolta*. Seguono pagg. 295 numerate; la 296 è bianca. Vengono appresso i Sonetti alla burchiellesca dell'Alamanni con nuova numerazione alla romana da I a XX; quindi i Sonetti del Risoluto, la Compagnia del Mantellaccio, i Beoni di Lorenzo de' Medici in pagg. num. 80, preceduti da un occhietto compreso nella numerazione. A piè dell'ultima pagina si legge: *In Firenze, per i Giunti, A di* 7. *Agosto* 1658.

Busini Giambattista, Lettere a Benedetto Varchi sopra l' assedio di Firenze, corrette ed accresciute di alcune altre inedite per cura di Gaetano Milanesi. Firenze, Felice Le Monnier, 1860. *In 16.°*

Lire 3.

Due carte senza num. in principio con antip. e frontes. Seguono pagg. num. XII nelle quali si legge un Avvertimento del Milanesi; indi pagg. num. 308. In fine vi è un largo Indice de' Nomi e delle cose notabili, compreso nella predetta numerazione.

Busone da Gubbio, Fortunatus Siculus ossia l' Avventuroso Ciciliano, romanzo storico scritto nel M.CCC.XI, ed ora per la prima volta pubblicato da G. F. Nott. Firenze, dalla Tipografia all' Insegna di Dante, M.DCCC.XXX.II. *In 8.° gr.*

Lire 4 *acq. Razzolini.* Se ne impressero 25 esemplari in carta velina inglese, e in forma di 4.°

Pagg. XXXVI in principio che contengono la Dedicatoria del Nott a G. B. Niccolini, la prefazione dell' Editore, squarci di alcuni volgarizzamenti di Busone e di Brunetto Latini, e le Notizie storiche di Busone del Mazzuchelli. Seguono due carte senza num. con Avvertimenti al Lettore, poi con nuova numeraz. pagg. 358. In fine una carta coll' Indice.

— Fortunatus Siculus, o sia l' Avventuroso Ciciliano, romanzo storico scritto nel 1311. Milano, per Giovanni Silvestri, MDCCCXXXIII. *In 16.°*

Lire 2.

Pagg. VIII in principio che contengono il frontespizio, e la Dedicatoria del Nott al Niccolini. Indi pagine 472.

Buti (da) Francesco, Commento sopra la Divina Commedia di Dante Allighieri, publicato per cura di Crescentino Giannini. In Pisa, pei fratelli Nistri, 1858-60-62. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 30 *vend. Romagnoli. Lire* 45 *vend. Franchi. Lire* 50 *catal. Zanichelli* (in carta distinta). Vi sono esemplari in carta distinta e cinque in carta color minio scuro.

Vol. i. In principio pagg. XXXVI contenenti antiporta, frontespizio, (e fra questi sono due ritratti non computati nella numeraz., il primo di Dante, il secondo di Francesco da Buti), epigrafe dedicatoria a Lord Vernon, discorso degli Editori, Introduzione e Biografia di Francesco da Buti. Appresso due carte senza numeri con un occhietto pel Commento, una nota di Errori ecc. e, preceduto da un Proemio del Commentatore, il Commento della prima Cantica, dell' Inferno, in pagg. numer. 864. Segue un' Appendice di Varianti della prima Cantica in pagine X e una carta in fine, nel *recto* della quale v'è un piccolo Errata, e nel *verso* un' *Epigrafe*, che indica il giorno della pubblicazione di questo I. Volume.

Vol. ii. Sei carte in principio con numeraz. romana, la prima bianca, antip., frontes., discorso ai Lettori ed occhietto pel Commento che è quello della Seconda Cantica, del Purgatorio. Segue il medesimo in pagg. num. 825; la 826 è senza num. e contiene un' epigrafe indicante la data della pubblicazione del volume.

Vol. iii. Contiene il Commento sul Paradiso. Pagg. X in princ. con antip., frontes., e discorso di Crescentino Giannini *agli Amatori delle amene lettere*. Appresso una carta senza numeri con occhietto pel Commento, poi il Commento stesso coll' *Indice delle voci proprie* in pagg. numer. 902. Da ultimo una carta non numer. che sul *recto* porta un'epigrafe, indicante la data della pubblicazione del volume, e nel *verso* è bianca.

Caldesi Giovanni, Osservazioni anatomiche intorno alle Tartarughe Marittime, d' Acqua dolce e Terrestri, scritte in una Lettera all' Illustriss. Sig. Francesco Redi. In Firenze, MDCLXXXVII. Per Piero Matini, all' Insegna del Leon d'Oro. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trova anche in carta grande.

Due carte non comprese nella numeraz. contengono antip., e frontes. Seguono pagg. num. 91 che comprendono il Testo, le Approvazioni, e l' *Esplicazioni delle Figure delle Tavole;* la pag. 92 è bianca. In fine stanno nove Tavole Anatomiche intagliate in rame.

Callimaco Cireneo, Inni col testo greco e con una versione latina, tradotti in versi toscani da A. M. Salvini. Firenze, Moücke, MDCCLXIII. *In 8.°*

Lire 3. Si trova anche in carta grande.

Pagg. VIII che contengono il frontespizio greco-lat. in caratteri rossi e neri, la Lettera dedicatoria di Angelo Maria Bandini editore al Duca Antonio Maria Salviati, e un Discorso del Bandini stesso al lettore. Seguono pagg. 316.

Calzolari Pietro *da Buggiano di Toscana*, Historia Monastica di nuovo dall' Autore stesso con somma diligenzia rivista & accresciuta di molte cose notabili *ecc.* Roma, appresso Vincenzio Accolti, l'anno del Giubileo 1575. *In 4.° Raro.*

Lire 30 *vend. Franchi. Lire* 50 *vend. Ramazzotti.*

Edizione elegante in carattere ton-

do, con facciate interlineate. Sette carte in principio senza numeraz., che contengono il frontes., la Dedicatoria dell' Autore a Don Sebastiano Re di Portogallo, e varie poesie in lode dell' Autore medesimo. Appresso carte numerate 576, e 16 in fine senza num. con la Tavola, *Errata*, e Registro.

Canigiani Ristoro, Il Ristorato, poema inedito in terza rima del Secolo XIV di Ristoro Canigiani per cura dell'Ab. Luigi Razzolini. Firenze, Tipografia Galileiana, 1847. *In 8.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in carta distinta, e due in carta inglese.

Una carta non compresa nella numer. contiene il *fac-simile* del Cod. Ricasoliano n.° VII, da cui fu tratto il presente poema. Pagg. num. 150 e una carta in fine senza num. coll' *Errata*.

Canti Carnascialeschi *col titolo:* Tvtti i Trionfi, | Carri, Mascheaate (*sic*) | ó canti Carnascialeschi | andati per Firenze, | Dal tepo del Magnifico Lorenzo vecchio | de Medici; quado egli hebbero pri- | ma cominciameto, per infino à | questo anno presente 1559. | Con due tauole, vna dinanzi, e vna | dietro, da trouare agieuolmen | te, e tosto ogni Canto, ó | Mascherata. In Fiorenza MDLVIIII (*Coi tipi del* Torrentino). *In 8.° Rarissimo ove non sia mutilato dei Canti dell' Ottonajo. Raro assai anche mutilato.*

Lire 300 *acq. Razzolini*, esemplare intero. *Lire* 50 *acq. Bacchi Della Lega*, esemplare mutilato.

Carte dieci in principio senza numeri che contengono il frontespizio come sopra è esposto, la Dedic. del Lasca *Allo Illvstrssimo* (sic), *et Virtvosissimo S. il Signor Don Francesco Medici Principe di Firenze*, e i *Nomi di tvtti quanti gli Autori che in questa opera si contengono.* Seguono pagg. num. 465, coi Canti. Appresso in pagg. sei senza numeraz. la *Tavola Vniversale da trouare agieuolmente, e tosto ogni Canto, ò Mascherata*, ed in fine della pagina sesta una breve nota di errori. Chiude il volume una pagina bianca. La maggior parte degli esemplari manca dei Canti dell' Ottonajo che vi si contengono dalla pagina 298 alla pagina 398; le pagine strappate sono dalla 299 alla 396. È da avvertire però che questi Canti hanno la numerazione sbagliata, mentre pare che occupino più pagine di quelle che occupano in realtà; e ciò avviene perchè dopo la pag. 304 la susseguente è numerata 329, e nelle posteriori non vedesi più corretto tale errore. Molti altri errori di numerazione vi sono, specialmente nelle pagine ove sono i Canti dell'Ottonajo, ma il registro cammina sempre bene. Notò il Poggiali una trasposizione di pagine nel quaderno H; ma tale imperfezione era già stata accennata dal tipografo nell' *errata* del libro.

La ragione per cui furono tolti da questa Raccolta i Canti dell' Ottonajo è comunemente nota, nè ci fermeremo a ripeterne la narrazione. Chi volesse averne minuto racconto, legga la Lettera del Lasca a Luca Martini, in proposito, inserita nel Volume I della Parte IV delle Prose Fiorentine; e la Vita del Lasca posta avanti alle sue Rime nell'edizione fiorentina del 1741.

— *col titolo:* Tutti i Trion-

fi, Carri, Mascherate o Canti Carnascialeschi andati per Firenze dal tempo del Magnifico Lorenzo de' Medici fino all'anno 1559, in questa seconda edizione corretti, con diversi Mss. collazionati, delle loro varie lezioni arricchiti, notabilmente accresciuti e coi ritratti di ciascun Poeta adornati. In Cosmopoli (*ma in* Lucca *pel Benedini*), 1750. *Parti due in 2 Voll. in 8.°*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 18 *acq. Bacchi Della Lega.*

Parte Prima. Pagg. lx che contengono l'antip., la Dedic. di Neri Del Boccia al Conte Giovan-Maria Mazzuchelli, l'Avviso ai lettori, l'antica Dedic. del Lasca a Francesco De' Medici, l'Indice degli Autori, e la Tavola delle Poesie; appresso pagine 256. Di più vi sono, non computati nella numeraz., un frontes. istoriato, intagliato in rame, e trentasei Ritratti de' Poeti, autori de' Canti contenuti.

Parte Seconda. Seguita la numeraz. da quella della Prima Parte e, computatavi anche l'antiporta, arriva a pag. 594. In fine sta una carta senza numeri cogli *Errori* e le *Correzioni.* Di più vi sono, non compresi nella numeraz., un frontes. intagliato in rame, simile al precedente, e sette Ritratti de' Poeti autori de' Canti in questa Seconda Parte contenuti. Sono in tutto, fra i due volumi, 43 Ritratti che si richiedono a rendere compiuta l'Opera.

Ve n'è una ristampa in 4.° picc., evidentemente uscita dalla medesima Tipografia, ma non citata dagli Accademici, che mantiene in tutto la stessa paginatura, che ha gli stessi frontespizii istoriati, e gli stessi Ritratti, ma che si distingue dall'ediz. in 8.° per non aver *errata*, giacchè gli errori furono corretti ai loro luoghi. Abbiamo detto *non citata*, perchè gli Accademici nella loro Tavola delle Abbreviature asseriscono d'aver adoperata l'edizione in 8.°

Capitoli della Compagnia della Madonna d' Orsammichele dei Secoli XIII e XIV, ora per la prima volta pubblicati da Leone Del Prete. Lucca, Tipografia Benedini-Guidotti, 1859. *In 4.°*

Lire 4. Edizione di cento esemplari, dieci dei quali in carta grave, e due in carta stragrande.

Due carte senza num. in principio contengono il frontes., e la Dedic. dell' Editore a Cesare Guasti. Seguono pagg. num. XXXIV, con un Avvertimento, ed un importantissimo e magistrale discorso sugli Articoli della Lingua Italiana, una carta coll' *Errata Corrige*, e con nuova numeraz. pagg. 53; la 54 è bianca.

— della Compagnia della Madonna dell'Impruneta, scritti nel buon secolo della Lingua e citati dagli Accademici della Crusca. In Firenze, presso Antonio Cecchi, 1866. *In 8.°*

Lire 3 vend. Ramazzotti.

Pagg. num. 31, compresivi frontes., Avvertimento ai Lettori di C. G. (Cesare Guasti), e l' Indice delle Voci citate; poi una pag. senza numer. nella quale si legge *Edizione di cc esemplari.*

— dei Disciplinati della venerabil Compagnia della Madonna sotto le volte dello Spedale di S. Maria della Scala di Siena *ecc.* dati in luce dal-

l'abate Luigi De Angelis. Siena, dai torchj di Onorato Porri, 1818. *In 8.°*

Lire 5 vend. Franchi.

Pagg. VIII in principio che contengono il frontes., un'epigrafe, e lettera dedicatoria del De Angelis ad Angelo Zondadari. Sèguono pagine 282.

— della Compagnia dei Disciplinati di Siena de' Secoli XIII, XIV e XV restituiti alla vera lezione con l'aiuto degli antichi manoscritti da Luciano Banchi. Testo di lingua citato dagli Accademici della Crusca. Siena, I. Gati editore (1866, Stab. Tipog. di A. Mucci). *In 16.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Pagg. XV in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Banchi al cavaliere Francesco Zambrini con un saggio delle due edizioni di questi Capitoli, poi tre pagg. senza num., poi pagg. 118. Da ultimo una carta non num. con l'*errata*. Se ne tirarono 215 esemplari progressivamente numerati, 16 dei quali in carta distinta: alcuni portano i nomi delle persone cui furono designati. È la quarta dispensa della *Piccola Antologia Senese.*

— della Compagnia dei Portatori (*di* Firenze), scritti nel MCCCXVII ora per la prima volta pubblicati. Bologna, Tip. delle Scienze, 1858. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Di pagg. 16, compreso il frontespizio, un discorso dei Compilatori dell'Eccitamento e un Avvertimento ai Lettori di Pietro Fanfani. Si pubblicarono per cura del cav. Fanfani nell'*Eccitamento, Giornale filologico, letterario e di amenità*, e se ne impressero a parte 30 esemplari in carta comune e 20 in carta reale di Fabriano.

— della Compagnia della Santa Croce di Prato, scrittura inedita del Sec. XIII, ora per la prima volta pubblicata da Cesare Guasti. Bologna, Tipog. delle Scienze, 1858. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Opuscolo di 14 pagg. compreso il frontespizio, un'Avvertenza di Francesco Zambrini, e un Discorso di C. Guasti, poi una carta bianca. Fu inserito nel giornale l'*Eccitamento*, donde se ne tirarono a parte 40 esemplari in carta comune, e 20 in carta reale di Fabriano.

— delle Monache di Pontetetto presso Lucca. Scrittura inedita del Secolo XIII. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1863. *In 8.° picc.*

Lire 2. 50 catalogo Romagnoli.

Pagg. num. 46, compresovi il frontespizio e la Lettera dedicatoria dell' editore Carlo Minutoli al cav. Francesco Zambrini; una carta bianca in fine. Edizione di soli 202 esemplari progressivamente numerati, che è la dispensa trentesima nona della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare*, pubblicate dal Romagnoli.

— della Compagnia dei Disciplinati della Città di Firenze, testo citato dagli Accademici della Crusca e non mai fin qui dato in luce. Pa-

dova, Stab. di P. Prosperini, 1871. *In 8.°*

Lire 3.

Carte otto in principio con num. romana; la prima è bianca; quindi v'è un occhietto: *Nozze Carlotti-Cittadella Vigodarzere*, il frontes., un'Epigrafe, la Prefazione, ed altro occhietto premesso ai Capitoli. Seguono pagg. num. 46, e una carta bianca in fine.

— **Ordini e Privilegi** delle Milizie Toscane pedestri ed equestri stabiliti e concessi dall'Altezza Reale di Cosimo III Granduca di Toscana. Firenze, MDCCVI. Nella Stamperia di S. A. R. per Anton Maria Albizzini. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti. Lire* 8 *vend. Franchi.*

Pagg. 88 compresi un'antip. incisa in rame, frontes. e Prefazione, e in fine un Indice delle cose contenute nei Capitoli Militari. Esiste un'altra edizione molto simile con la stessa data.

Capoa (di) Lionardo, Lezioni intorno alla natura delle Mofete. Napoli, per Salvatore Castaldo Reg. Stamp. 1683. *In 4.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 24 *vend. Franchi.*

Carte 8 con Dedic. di Cesare di Capua alla Regina Cristina di Svezia, Avviso al lettore, ed Approvazioni. Seguono pagg. num. 176 (per isbaglio segnate 179), e in fine l'*Indice* e l'*Errata* in carte 8.

Caporali Cesare, Rime diligentemente corrette colle Osservazioni di Carlo Caporali, *ecc.* In Perugia, MDCCLXX. Nella Stamperia Augusta di Mario Riginaldi. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. XLVII, poi una bianca, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria dell'Orlandi che procurò la pres. ediz. agli *Illustrissimi Signori Decemviri di Perugia*, prefazione, catalogo delle edizioni delle Rime del Caporali, Indice ed Approvazioni. Segue il Ritratto dell'Autore e di contro comincia la Vita sua scritta da Vincenzo Cavallucci. Questa Vita, le Rime e l'Indice delle cose notabili occupano pagg. num. 535; la 536 è bianca. Chiude il volume una carta senza numeri cogli *errori* e le *correzioni.*

Capponi Vincenzio (*sotto il nome del Sollecito*), Parafrasi Poetiche de' Salmi di Davide. In Firenze, per Vincenzio Vangelisti, 1682. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

In principio due carte con antip. e front. Appresso pagg. num. 322, compresivi l'Indice Alfabetico dei Salmi in latino, la Protesta dell'Autore e le Approvazioni. In qualche esemplare dopo le Approvazioni sta una carta bianca; in qualche altro una carta con sedici versi di correzioni. Altre differenze si trovano, e notò il Poggiali che vi sono alcuni rarissimi esemplari corredati di una più lunga nota di correzioni, unitamente a molte mutazioni importanti.

Carelli (De') Andrea, Il Trivio e il Quadrivio, Sonetti. Prato, dalla tipografia Guasti, MDCCCLXIV. *In 8.°*

Lire 4.

Pagg. 16, compresivi un occhietto, il frontes. e un Avvertimento di C.

G. A. D. C. È la nona dispensa della *Miscellanea Pratese* pubblicata dal Cav. Cesare Guasti. Ediz. di soli 100 esemplari in carta comune, e due in carta inglese.

Caritone Afrodisieo, De' Racconti amorosi di Cherea e di Calliroe, libri otto tradotti del Greco. MDCCLVI. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Carte 4 in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria a Madama Luisa Honorinne contessa di Choiseul, e la prefazione del traduttore. Appresso pagg. num. 248. Il volgarizzatore di questo greco romanzo fu Michelangelo Giacomelli, e il libro venne impresso in Roma.

Carletti Francesco, Ragionamenti sopra le cose da lui vedute ne' suoi viaggi si dell'Indie Occidentali, come d'altri Paesi. In Firenze nel Garbo. Nella Stamperia di Giuseppe Manni 1701. Per il Carlieri all'Insegna di S. Luigi. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Questo Volume è diviso in due Parti. In principio pagg. lxxxxviii con antip., frontes., Dedicatoria di Iacopo Carlieri al Marchese Cosimo da Castiglione, discorso del medes. Carlieri a chi legge, Approvazioni e Tavola delle cose più notabili. Una carta senza numerazione viene appresso ed è l'antiporta del testo. Seguitano i sei Ragionamenti che compongono la Parte Prima in pagine num. 166.

Una carta senza numerazione fa nuovamente da antiporta al testo de' Sei Ragionamenti che compongono la Parte Seconda e che sono compresi in pagg. num. 395; la pag. 396 non num., ultima del libro, contiene gli *Errori* e le *Correzioni.*

Caro Annibale, Apologia degli Accademici di Banchi di Roma, contro M. Lodovico Castelvetro da Modena. In forma d'uno Spaccio di Maestro Pasquino. Con alcune operette del Predella, del Buratto, di Ser Fedocco. In difesa de la seguente Canzone del Commendatore Annibal Caro. Appertenenti tutte à l' uso de la lingua toscana, & al vero modo di poetare. *In fine:* In Parma, in casa di Seth Viotto, del mese di Novembre, l'anno MDLVIII. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 30 *vend. Ramazzotti* (esemplare in carta turchina). Nella Trivulziana sta un esemplare in carta grande, nella R. Biblioteca di Parma un altro in carta turchina.

Pagg. 268 num., frontes. compreso; otto carte in fine senza numeri contenenti la Tavola, l' *Errata* e l'impresa dell' Unicorno intagliata in legno. Alcuni esemplari hanno il frontes. seguente: *Spaccio di Maestro Pasquino Romano a Messer Lodovico Castelvetro da Modena. Con alcune operette* ecc. L'edizione però in tutto il restante è la medesima, e nel frontes. sta ripetuto lo stemma dell' Unicorno, quello stesso che è alla fine. Avvertasi che degli esemplari col titolo d'Apologia, parte hanno sul frontes. lo stemma d' un cane da fienile, parte una diversa impresa, intagliata ora in legno, ed ora in rame, portante un acciarino da fucile, ed una corda annodata al disopra di esso col motto: *Vim vi.*

— ed altri, Dicerie a' Re della Virtù. Calveley-Hall, M-

DCCCXXI. (Venezia, tipografia d'Alvisopoli). *In 8.°*

Lire 10 acq. Razzolini. Lire 8 acq. Bacchi Della Lega.

Precede il ritratto del Caro. Pagine 117 numerate e la 118 bianca. Una carta coll' Indice in fine. Edizione di 100 esemplari soli, e uno in pergamena.

— Lettere familiari. In Venetia, appresso Aldo Manutio, MDLXXII-LXXV. *Voll. 2 in 4.° Raro.*

Lire 12 acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.

Vol. i. Carte 4 in principio senza numeri, contenenti frontes., Dedicatoria al Cardinal di Correggio, e un occhietto nel quale è il titolo del libro. Seguono pagg. num. 296. In fine carte 4 senza numeri colla Tavola e l' *Errata*. Di questo volume havvi una ristampa fatta dallo stesso Aldo nell' anno 1574, che mantiene l' identica paginatura nel testo.

Vol. ii. Carte 6 in principio senza numeri, contenenti frontes., Dedicatoria al Cardinal di Como, la Tavola, e un occhietto nel quale è il titolo del libro. Appresso vengono pagg. num. 446, ma che in realtà sono soltanto 444, mancando i numeri 97 e 98.

— Lettere Familiari. In Venetia, appresso Bernardo Giunti e Fratelli, MDLXXXI. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 12 acd. Razzolini. Lire 9 vend. Ramazzotti.

Vol. i. Carte quattro in principio che contengono frontes., Dedic. di Giambattista Caro al Cardinal di Correggio, la Tavola dei Nomi, e gli Errori da emendarsi. Appresso vengono pagg. num. 176.

Vol. ii. Carte quattro in principio contenenti frontes., Dedicat. al Cardinal di Como, e la Tavola dei Nomi. Seguono pagg. num. 272.

I Giunti fecero una ristampa di quest' ediz., collo stesso numero di pagine, e nell'anno medesimo, anteponendovi però una nuova Dedic., segnata da Bernardo Giunti, ed indirizzata a Francesco Tiepolo. Altra ristampa fece Bernardo Giunti negli anni 1591 e 1592, pure in due volumi in 4°; e vi si trova lo stesso numero di pagine dell'allegata, e quantunque fatta in carattere corsivo di occhio più largo, tuttavia ricopia per lo più l'edizione del 1581, pagina per pagina. Essendo accaduto al Gamba di trovare esemplari colle prime carte dei due volumi dell'impressione citata, e tutto il restante appartenente alla seconda edizione, a scanso di simili burle, notò le differenze seguenti. Nel Volume Primo dell' ediz. del 1581 la pag. 175 finisce *mo-desto*; la medesima pag. nell' ediz. del 1591 o 1592, finisce *pron-to*. Nel Volume Secondo dell'ediz. del 1581, dalla pag. 194 alla pag. 200 nei vôti delle imprese resta impresso un circolo; nella ristampa manca questo circolo, e la pag. 194 è segnata per errore 196.

— Lettere familiari. In Padova, presso Giuseppe Cosimo, MDCCXXV. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6 vend. Ramazzotti. Vi sono esemplari in carta romana.

Vol. i. Pagg. num. XXVIII che contengono il frontes., la prefazione, le due Dedicatorie al Cardinal di Correggio ed al Tiepolo, la Vita del Caro, alcune Testimonianze, e la Tavola de' Cognomi. Vengono appresso pagg. 361; la pag. 362 non num. ha la data, e l' insegna tipografica.

In fine del volume sta una carta, nella quale è impresso un elenco dei libri stampati nella tipografia Cominiana.

Vol. II. Pagg. num. VIII con frontes., la Dedic. al Cardinal di Como, e Tavola de' Cognomi. Appresso pagine 471; la pag. 472 non num. ha la data, e l'insegna tipografica.

— Lettere Familiari. Impressione Quinta. In Padova, CIƆIƆCCLXIII. Appresso Giuseppe Comino. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 18 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. I. In principio il ritratto a medaglione di Annibal Caro. Pagg. XVIII che contengono il frontes., un avviso del Comino ai lettori, la Dedic. di Anton Federigo Seghezzi al Conte Ottolini, un Discorso del Seghezzi ai Lettori, e le solite Dedicatorie al Cardinale di Correggio ed al Tiepolo. Appresso pagine CXXVI, contenenti la Vita del Caro scritta dal Seghezzi, la Bibliografia dell'Opere, le Testimonianze, altra Vita del Caro scritta dal Zilioli, la Tavola dei Cognomi, e la divisione delle lettere; quindi pagg. 336 per il Testo. Una carta bianca in fine.

Vol. II. Pagg. VIII che contengono il frontes., la solita Dedicatoria al Cardinal di Como e la Tavola dei Cognomi. Appresso pagg. 494. Una carta bianca in fine.

Vol. III. Pagg. num. 376, frontes. compreso con questa particolarità, che dopo le pagg. 145-146, vengono sei carte senza num., le quali contengono tre lettere del Caro alla sua innamorata. Da ultimo, in otto carte con numeraz. romana (l'ultima è bianca), colla falsa data in fine di *Amsterdam*, 1764, è la famosissima Lettera a Bernardo Spina, della quale trovansi per lo più mancanti gli esemplari che vengono in commercio, e della quale se ne tirarono copie a parte, sì in carta comune, che in carta grande.

— Lettere scritte a nome del Cardinale Alessandro Farnese. In Padova CIƆIƆCCLXV. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta fina.

Vol. I. Pagg. XXIV che contengono il frontes., la Dedicatoria di Angelo di Giuseppe Comino al Conte Claudio Mussato, la Prefazione, e l'Approvazione dei Riformatori dello Studio di Padova; quindi pagine 435; la 436 è bianca.

Vol. II. Pagg. 382, compresovi il frontes. Vi ha in fine una carta, segnata per errore 483, che contiene nel *recto* varie diverse lezioni.

Vol. III. Pagg. 351 num. La 352 ha un fregio, la nota di luogo, d'anno e di stampatore, ma non è numerata. Di poi una carta pure non num., ove si legge un Privilegio del Doge Luigi Mocenigo a Giuseppe Comino in data del 1.° Aprile 1765.

Avverte il Gamba che vi sono esemplari con antiporte che indicano: Volume IV, V, VI, per accompagnarli all'ediz. delle Lettere Familiari, due anni prima stampate dal Comino in tre volumi, e da noi già in antecedenza descritta.

— Lettere CXXVII raccolte da Giulio Bernardino Tomitano Opitergino. Venezia, MDCCXCI. Dalle Stampe di Antonio Zatta. *In 8.° Raro.*

Lire 8 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande, e sei distintissimi in carta fina.

Pagg. XVI contenenti il frontespizio, la Dedicatoria del Tomitano a Clementino Vannetti, e Prefazione dello stesso Tomitano; quindi pagg.

175; la 176, ultima del libro, è bianca.

— Lettere Inedite con annotazioni di Pietro Mazzuchelli Prefetto della Biblioteca Ambrosiana. Milano, dalla Tipografia Pogliani, MDCCCXXVII-XXIX-XXX. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta forte di colla.

Vol. i. Il ritratto del Caro in principio. Pagg. VIII contenenti il frontes., la Dedicatoria dello Stampatore a Gio. Giacomo Trivulzio e un Discorso del Mazzuchelli al Lettore; quindi pagg. 320. Una carta cogli *Errori* e le *Correzioni* in fine.
Vol. ii. Pagg. 344 compresovi il frontespizio. Una carta cogli *Errori* e le *Correzioni* in fine.
Vol. iii. Pagg. 340, compresovi il frontespizio.

— Rime. In Venetia. Appresso Aldo Manutio M.D.LXXII. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Il Gamba ricorda un esemplare in carta azzurra, posseduto dal marchese Fagnani di Milano.

Carte 4 in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria di Gio. Battista Caro al sig. Alessandro Farnese principe di Parma e Piacenza, un sonetto del Caro medesimo allo stesso Principe, e il privilegio della Signoria di Venezia. Seguono le Rime in pagg. num. 103; la 104 è bianca. Da ultimo quattro carte senza numeri contenenti la Tavola delle Rime del Caro, e quella dei Sonetti di diversi al Caro diretti.

— Rime riviste, corrette ed accresciute. Si aggiunge la Commedia dello stesso Autore intitolata gli Straccioni. In Venezia MDCCLVII. Per Giambattista Novelli. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini. Lire* 3 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. XVI-231; la 232 senza numeri ha gli *Errori* e le *Correzioni.* Fra l'antiporta ed il frontespizio vi è il ritratto del Caro, e la carta che lo contiene è anch'essa computata nella numerazione.

Nello stesso anno uscirono in luce queste Rime medesime con altre Opere del Caro, ma quantunque si dica *edizione ripurgata da infiniti errori da un Accademico Ipocondriaco,* questa ristampa di *Venezia* (*Bassano*), *Remondini*, 1757, in 8.°, è di gran lunga inferiore a quella del Novelli.

— (*sotto il nome di Agresto da Ficaruolo*), Commento sopra la prima ficata del Padre Siceo. (*Senza luogo ed anno ma Secolo* XVI). *In 8.° Rarissimo.*

Lire 100 *vend. Ramazzotti. Lire* 165 *vend. Franchi.*

Abbiam potuto descrivere questo preziosissimo libro per la somma cortesia dell'egregio Sig. Conte Giacomo Manzoni, che favorì di prestarci i due esemplari da lui posseduti dell'edizione citata nella Quinta Impressione del Vocabolario della Crusca; più un terzo esemplare dell'altra rarissima Stampa pure del Secolo XVI, e pure in 8.°, che si asserisce anch'essa adoperata dagli Accademici, e finalmente un quarto esemplare dell'ediz. più rara di tutte, quella in 4.°, stampata in Roma dal Blado, sotto il nome del Barbagrigia da Bengodi. Non è del nostro assunto descriver quest'ultima, che non appartiene alla Collezione dei Testi

di Lingua. Ci faremo bensì a descrivere entrambe le edizz. in 8.°

NUM. I. Ha registrazione da A ad H, tutti quaderni. Le prime otto carte (anche il frontes. è compreso nella numeraz.), sono numerate solo sul *recto*, cominciando dalla seconda carta col num. 2. Quand'ecco, alle pagg. 9-10 si abbandona il sistema della numeraz. per carte, e adottando quello per pagine, non si tralascia più, fino all'ultima pagina numerata che è la 98. Vengono appresso undici carte senza numeri, colle quali ha termine il libro. Sul frontespizio sta: COMMENTO | DI SER AGRESTO DA FICA- | RVOLO SOPRA LA PRI- | MA FICATA DEL PA- | DRE SICEO. Il *verso* è bianco. A carte 2 *recto:* AL S. MOLZA, ET | M. ANNIBALE CARO. | IL BARBAGRIGIA | STAMPATORE. E termina a metà del *verso* della terza carta. A carte 4 *recto:* PROEMIO DEL COMMEN- | TATORE. E termina a metà del *recto* della quinta carta. A carte 5, ma nel *verso:* DE LA FICHEIDE | DEL PADRE SICEO | FICATA I. E termina alla fine della pagina 85: *et gran merce Messere*, | IL FINE. A pagina 86: IL BARBAGRIGIA | A' LETTORI. A pagina 87: NASEA. | O VERO DICERIA DE' NASI DEL | MEDESIMO SER AGRESTO: | AL SESTO RE DE LA | VERTV, DETTO | NASONE. Fino al termine della pagina 94. A pagina 95: LETTERA SCRITTA AL MEDESI | MO PRIVATO. | IN FRANCIA. E finisce a pagina 98, occupandovi solo sette linee, colla data della lettera al termine: *a li X d'Aprile* M.D.XXXVIII, che diversi hanno erroneamente preso per la data della stampa. Delle undici carte senza numeri che vengono appresso, la prima impressa a due colonne contiene la *Nota degli Allegati*; le altre dieci la Tavola delle cose notabili, impressa, nelle prime due carte che occupa, a lunghe linee, nelle seguenti fino all'ultima, a due colonne: è disposta in ordine alfabetico, e termina a metà del *recto* della undecima carta, lasciandone bianco tutto il restante. Non può cader dubbio che questa non sia l'edizione citata dagli Accademici della Crusca nella Quinta Impressione del Vocabolario, trovandosene riportati i seguenti esempi alle Voci infrascritte: *Alido* pagina 67. *Arrocchiare*, pagina 69. *Appestare*, pagina 80. *Appannatotto*, pagina 82. *Appiastricciato*, pagina 41. *Appiccaticcio*, pagina 19. *Arsivo*, ivi. *A scaccafava*, pagina 55. *Assentazione*, pagina 40.

NUM. II. Ha carte 56 numerate solo sul *recto* (il frontes. è compreso nella numeraz.), con registro da A a G, tutti quaderni. La numerazione è sbagliata in varii luoghi; le carte 42, 44, 46, 48, sono erroneamente numerate 34, 36, 38, 40. Sul frontespizio, che nel *verso* è bianco, sta: COMMENTO | DI SER AGRESTO DA FICA- | RVOLO SOPRA LA PRI- | MA FICATA DEL PA- | DRE SICEO. A carte 2 *recto:* AL S. MOLZA, ET | M. ANNIBALE CARO | IL BARBAGRIGIA | STAMPATORE. E termina a metà del *verso* della terza carta. A carta 4 *recto:* PROEMIO DEL COMMEN- | TATORE. E termina a metà del *recto* della quinta carta. A carta 5 *verso:* DELLA FICHEIDE | DEL PADRE SICEO | FICATA I e finisce a carta 49 *verso*. A carte 43 *recto* vi è un piccolo intaglio in legno, riprodotto dall'ediz. del Blado, e che manca alla ristampa testè descritta. A carta 50 *recto*: IL BARBAGRIGIA | A' LETTORI. Ivi, ma *verso:* NASEA, | OVERO DICERIA DE' NASI DEL | MEDESIMO SER AGRESTO; | AL SESTO RE DELLA | VERTV, DETTO NASONE., termina a carta 54 *verso*. A carta 55 *recto*: LETTERA SCRITTA AL MEDE- | SIMO PRIVATO. | IN FRANCIA., fino a carte 56 *verso*, nella quale occupa nove linee, e termina: *alli X. d'Aprile* M.D.XXXVIII, che è la data della lettera.

Anche la presente edizione deve

essere stata consultata dai signori Compilatori del Vocabolario; lo si rileva da una nota del Molini, nel Catalogo della Magliabechiana, ove egli dice che gli Accademici della Crusca si servivano sempre di un esemplare che esisteva nella suddetta Biblioteca, simile in tutto a quello da noi ora descritto.

Del resto la edizione che a preferenza d'ogni altra meritava di essere citata dagli Accademici della Crusca, è la prima e vera originale (checchè altri possa dire in contrario), impressa dal Blado in Roma, da noi già ricordata, e della più insigne rarità. Il Razzolini ne possiede un esemplare, ed è quello stesso che appartenne a Bartolomeo Gamba, e che gli servì per la *Naséa colle Dicerie del Caro e di altri*, *Venezia*, 1821, come rilevasi da una sua nota ms. posta in fronte del libro.

— Opere. Milano, dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, 1807-1812. *Voll. 8 in 8.°*

Lire 12 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. In principio pagg. LXIX, poi tre bianche, poi con nuova numeraz. pagg. 371: la pag. 372 non num. contiene l'*errata*. Il ritratto del Caro, non compreso nella numeraz. sta in principio tra l'antip. e il frontes.

Vol. ii. Pagg. num. 386, e una carta in fine coll'*errata*.

Vol. iii. Pagg. 462, e una carta bianca in fine. Questi tre primi volumi contengono le Lettere familiari e furono allegati nel Vocabolario della Crusca.

Vol. iv. Pagg. XIX, poi una bianca, poi pagg. 437; la pag. 438 senza num. ha l'*errata*. Una carta bianca in fine.

Vol. v. Pagg. 365; la 366 senza num. ha l'*errata*. Una carta bianca in fine.

Vol. vi. Pagg. 391; la 392 senza num. ha l'*errata*. Questi volumi quarto, quinto e sesto contengono le Lettere scritte a nome del Cardinal Farnese.

Vol. vii. Pagg. num. XXXX-151, e la 152 non num. coll'*errata*, nelle quali si comprendono gli *Amori di Dafni e Cloe*. Con nuova antip., con nuovo frontes., e con nuova numeraz. seguono *Due Orazioni di Gregorio Nazianzeno e il Primo Sermone di S. Cecilio Cipriano* sopra l'elemosina, in pagg. 195; la 196 non num. ha l'*errata* di questa seconda parte del volume, che fu anch'essa registrata fra i Testi di Lingua.

Vol. viii. Pagg. VII, poi una bianca, poi con nuova numeraz. pagine 455, e l'ultima senza num. coll'*errata*. Contiene la traduzione dell'Eneide.

Casa (Della) Giovanni, Lettere a Carlo Gualteruzzi da Fano, cavate da un manoscritto originale Barberino e pubblicate la prima volta per le stampe da Luigi Maria Rezzi. Imola, Tipografia del Seminario, 1824. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini*, *e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. num. 42. In fine una carta senza numeri colle Approvazioni. Dopo il frontespizio trovasi una Lettera del Rezzi al Direttore della Stamperia.

— Rime et Prose. Impresse in Vinegia, per Nicolò Bevilacqua nel mese d'Ottobre MDLVIII. *In 4.° Raro.*

Lire 10 *vend. Ramazzotti. Lire* 14 *vend. Franchi.* Vi sono esemplari in carta grande, però rarissimi.

In principio carte sei senza numeri che contengono il frontespizio, la Dedic. di Erasmo Gemini a M. Girolamo Quirino, e il Discorso ai Lettori del medesimo. La sesta carta è bianca, e solo in alcuni esemplari, nel *verso*, vi si legge: *Rime di Messer Giovanni Della Casa.* Seguono pagine num. 170; nella pag. 171, non num., si legge: *Impresse in Venegia ad istantia di M. Erasmo Gemini, co' Privilegi* ecc. La pagina 172 è bianca.

— Rime et Prose riscontrate con li migliori originali et ricorrette con grandissima diligentia. Aggiuntovi due Tavole, una di tutte le desinentie delle sue Rime, l'altra delle cose più notabili che nel Galateo si contengono. In Fiorenza, appresso i Giunti, 1572. *In 8.°*

Lire 7 vend. Franchi.

Sono pagine 15 in principio, che comprendono il frontespizio, la Dedicatoria di Gherardo Spini a Mario Colonna e la Tavola delle Rime: la pag. 16 senza numeraz. ha un occhietto in cui si legge *Rime di M. Giovanni Della Casa.* Seguono con nuova numerazione pagg. 112. Viene il Galateo con nuova numeraz. e con nuovo frontespizio con la data di *Fiorenza appresso Bernardo Giunti MDLXI*, nel *verso* del quale comincia la Tavola delle cose più notabili fatta dal Lapino e termina a pag. 56: la pag. 57 senza numeraz. ha in mezzo un piccolo fregio. Proseguendo la numerazione viene l'Orazione a Carlo Quinto preceduta da un occhietto ed arriva a pag. 73. Con la pag. 74 senza numeraz. e con particolare frontespizio incomincia il Trattato degli Ufficii Comuni, che ha la data di *Fiorenza MDLXXI*, e termina a pag. 120, a piè della quale sta il Registro, e vi è ripetuta la data: *In Fiorenza appresso Iacopo & Bernardo Giunti MDLXXI.*

— Opere con una copiosa giunta di scritture non più stampate. In Firenze, appresso Giuseppe Manni, MDCCVII, per il Carlieri all'Insegna di S. Luigi. *Voll. 3 in 4.°*

Lire 15 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Si dividono in tre parti per lo più legate in un solo volume, e disposte come segue:

Parte Prima. Antiporta, frontespizio, Lettera dedicatoria di Carlo Maria Carlieri al Conte Ferrante Capponi, Discorso del medesimo ai Lettori in pagg. XI: poi una pag. senza numeraz. ha le approvazioni per la stampa. Quindi vi è il ritratto del Casa. Seguono in pagg. 62, precedute da un occhietto, le Notizie intorno alla Vita e alla nuova edizione dell'Opere, scritte dall'Ab. Gio. Battista Casotti con due Sonetti. Con nuova numeraz. vengono le Rime e il Rimario preceduti da un occhietto in pagg. 111, e la 112 è bianca. Succedono quindi con nuova numeraz. in pagg. 218 le Annotazioni del Menagio e del Salvini alle Rime, e una Lezione del Tasso con rispettivi occhietti, ed un'Aggiunta di Rime. Termina questa Prima Parte con un Parallelo di Orazio Marta al Conte di Castro tra il Petrarca ed il Casa in quattro carte senza numeraz.; il *verso* dell'ultima carta è bianco.

Parte Seconda. Ha un occhietto in cui si legge: *Prose di M. Giovanni della Casa.* Viene quindi un Ragionamento di Francesco Bocchi sopra le Prose Volgari, con Dedic. ad Orazio Rucellai, in pagg. 34 compreso un occhietto. Cominciano poi le Opere Volgari, e la prima è la

Instruzione al Cardinal Caraffa sopra il Negozio della pace tra Enrico II e Filippo II in pagg. 22 compreso un occhietto. Vengono appresso le *Lettere* in pagg. 93 compreso un occhietto, e la pag. 94 non num. è bianca. In fine si trovano il *Galateo*, il *Trattato degli Ufficii*, le *Orazioni* con rispettivi occhietti, e due Tavole delle cose più notabili del Galateo e del Trattato degli Ufficii in pagg. 180. L'ultima carta è bianca.

Parte Terza. V'è un occhietto in cui si legge: *Ioannis Casae latina monimenta* ecc. Precedono alle Opere latine nove carte senza numeraz. che contengono tre lettere, una di Annibale Rucellai a Pietro Vettori, un'altra del Vettori al Rucellai, e la terza del Vettori stesso ai Lettori. Vengono quindi le Opere Latine del Casa in verso ed in prosa in pagg. num. 275; la 276 è bianca. In ultimo trovasi una carta senza numerazione con la Tavola di tutte tre le Parti sopraccennate.

Della *Orazione per la Lega contro l'imperator Carlo V*, non essendo stata permessa la pubblicazione in Firenze, si fece la stampa altrove, con la data di *Lione appresso Bartolomeo Martin.* Opuscolo di pagg. num. 32, con una carta d'antip., non compresa nella numeraz. Suol questa inserirsi nella Parte Terza, ed occorre osservare che non manchi, non trovandosi accennata nella Tavola delle materie.

— Opere con giunte, oltre a quelle che si hanno nell'edizione Fiorentina del MDCCVII. In Venezia, appresso Angiolo Pasinello, MDCCXXVIII-XXIX. *Tomi 5 in 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande.

Tomo i. Carte sei in principio senza numeraz. contenenti antiporta, frontes., Dedic. del Pasinello al Conte Pietro Paolo Marcolini, discorso del Pasinello ai Lettori, altro discorso ai Lettori di Carlo Maria Carlieri, già premesso alla preced. ediz., e Indice delle cose contenute nel Primo Tomo. Seguono pagg. numer. 477, poi una bianca. Vi stanno le *Rime* e le *Annotazioni* varie sopra le stesse. Non devono mancare in fine di questo Tomo le *Terze Rime di M. Giovanni Della Casa*, che sono i *Capitoli del Forno, del Bacio, Sopra il nome suo, del Martello* e *della Stizza;* le quali sono impresse a parte con nuovo registro, nuova numeraz. di pagg. 18, e una carta bianca da ultimo, e la seguente sottoscrizione: *In Usecht al Reno appresso Jacopo Broedelet* MDCCXXVI *Secondo La Edizione fatta in Venezia. del* 1538 *Per Curzio Navo, e Fratelli.* E queste Terze Rime sogliono mancare in moltissimi esemplari. Si osservi anche che fra l'antip., e il frontes. vi sia il ritratto del Casa, copiato dall'ediz. del Manni per fregiarne la presente ristampa.

Tomo ii. Pagg. XXIV-487, poi una bianca. Contiene le *Sposizioni* di Sertorio Quattromani sopra tutte le Rime; e quelle di M. Aurelio Severino, e di Gregorio Caloprese sopra i XXI primi Sonetti.

Tomo iii. Quattro carte in principio senza numeraz.; la prima bianca, la seconda col frontes., la terza e la quarta con un discorso del Pasinello ai Lettori e coll'Indice. Seguono pagg. num. 412. Contiene le *Prose Volgari* sì stampate che inedite; ed alcune accresciute di *Annotazioni* da Autore Anonimo. Appresso: *Due Orazioni di Monsignor Gio. Della Casa per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa, col Re di Francia, e con gli Svizzeri contro l'Imperador Carlo Quinto. Lione* (senza

anno) *appresso Bartolomeo Martin.* Sono pagg. 51 num. e una bianca da ultimo, compreso in questa nuova numeraz. il frontes. Poi viene: *Aggiunta di alcune cose appartenenti al Primo Tomo delle Opere di Mons. Della Casa.* Sono pagg. 19 di nuova numeraz., compresovi il frontespizio. La ventesima pagina è bianca.

Tomo iv. Carte dieci in principio senza numeri. Appresso pagg. num. 308. Contiene le Opere Latine.

Tomo v. Carte due in principio senza numeri; appresso pagg. num. 264. Contiene la Vita e il Testamento dell'Autore e alcune cose inedite, con varie Lettere, Annotazioni e Ragionamenti intorno alla suddetta Vita, e intorno all'Opere del medesimo,

— Opere. Seconda Edizione Veneta accresciuta e riordinata. In Venezia, appresso Angiolo Pasinelli, MDCCLII. *Tomi 3 in 4.°*

Lire 9 vend. Ramazzotti.

Tomo i. Contiene le Rime e i Versi Latini. Ritratto del Casa. Carte 9 che comprendono antip., frontes., un discorso del Pasinelli ai Lettori, Indice delle cose contenute in questo primo Tomo, e una Lettera di Marco Forcellini a Facino de' Conti Facini di Pasole. Seguono pagine LXXX nelle quali si contiene la Vita del Casa scritta dal Casotti e il Testamento del Casa; quindi pagine 314.

Tomo ii. Contiene le Lettere. In principio pagg. XXXI col frontes., Indice di questo secondo Tomo, Dedic. del Bocchi al Rucellai ed il Ragionamento di esso Bocchi: la pag. XXXII senza num. ha le Approvazioni dei Riformatori di Padova. Seguono pagg. num. 268. In fine di questo Tomo debbonsi trovare le *Terze Rime di Giovanni della Casa* in pagg. 18 compresa l'antip., e una carta bianca in fine, con questa data: « *In Usecht al Reno appresso Iacopo Broedelet*, ecc. » come sta anche nell'edizione precedente.

Tomo iii. Contiene le Prose Latine e Toscane. Pagg. 356 compreso il frontes., e l'Indice di questo Tomo. In fine si trovano le *due Orazioni per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa, col Re di Francia e con gli Svizzeri contro l'Imperador Carlo Quinto. In Lione, appresso Bartolomeo Martin.* Di pagg. num. 44, compreso il frontes.

Gli Accademici della Crusca citarono di questa ristampa le Lettere levate dal Ms. Soranzo, che stanno in fine del Tomo secondo.

Casaregi Giuseppe Maria, Il Cambista istruito per ogni caso dei fallimenti, *ecc.* In Firenze, con lic. de' sup., M.DCC.XXIII, ad instanza di Donato Donati di Livorno. *In 4.°*

Lire 12 vend. Franchi. Lire 8 vend. Ramazzotti.

Carte 12 non numerate in principio, con antiporta, frontespizio, Dedicatoria del Casaregi al Granduca di Toscana, le Approvazioni, un Sonetto del Cotta, un *Indice degli Argomenti de' Capitoli, un Indice degli Argomenti delle Decisioni*; di più una tavola contenente un bel ritratto dell'Autore, posta di fronte al Sonetto del Cotta, che in lode di esso è composto. Seguono pagine num. 372.

— Il Cambista instruito per ogni caso de' fallimenti *ecc.* In Venezia, MDCCXXXVII, per Francesco Piacentini. *In 4.°*

Lire 6 acq. Razzolini. Lire 8 vend. Franchi.

Carte dieci non num. in principio che contengono antip., frontes., Dedic. del Piacentini a Giovanni Emo Procurator di S. Marco, Indice degli Argomenti de' capitoli, altro Indice degli Argomenti delle decisioni, e Approvazioni dei Riformatori di Padova. Seguono pagg. num. 412.

Casaubono Isacco, Della Satirica Poesia de' Greci e della Satira de' Romani libri due col Ciclope d'Euripide, tradotti dal latino da A. M. Salvini. In Firenze, appresso Giuseppe Manni, MDCCXXVIII. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. XX che contengono il frontes., la lettera dedicatoria del Manni al Conte Francesco Guicciardini, Lettera del Casaubono al Presidente Giovanni De Rieu, l'Indice de' Capitoli, e Parole del Traduttore a chi legge; indi pagg. 186. Una carta non num. viene appresso colle Aggiunte. Segue il Ciclope d'Euripide in pagg. 26, compreso un occhietto. Una carta senza num. colle approvazioni chiude il libro.

Casotti Andrea (*sotto il nome di Ascetti Ardano*), La Celidora ovvero il Governo di Malmantile composto e diviso in otto giornate, coll'aggiunta di tre Capitoli dello stesso Autore. In Firenze, MDCCXXXIV, Appresso Giuseppe Manni all' Ins. di S. Gio. di Dio. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini. Lire 5 acq. Bacchi Della Lega.

Pagg. XVI in principio, contenenti antiporta, frontespizio, Introduzione e Dedicatoria delle Rime in ottave, e due sonetti, e l'ultima senza numeraz. Seguono facciate 325; quindi tre facc. senza numeraz. con correzioni ed approvazioni.

Casotti Giambatista, Memorie Istoriche della Miracolosa Immagine di Maria Vergine dell' Impruneta. In Firenze, MDCCXIIII, Appresso Giuseppe Manni all' Insegna di S. Gio. di Dio. *In 4.°*

Lire 20 vend. Ramazzotti. Lire 28 acq. Bacchi Della Lega. Si trovano esemplari in carta grande.

Sono tre Parti racchiuse in un solo volume. La Parte Prima ha in principio pagg. num. XVI che contengono antip., frontes., Dedicatoria del Casotti a Cosimo III, discorso dell'Autore a chi legge, quattro Sonetti e Tavola Generale; quindi pagine 318. La Parte Seconda ha pagine 231 precedute da un occhietto e l'ult. bianca. La Parte Terza (*Esercizio di Preparazione alla visita*, ecc.) ha pagg. num. 57 e tre in fine senza num. colle Approvazioni, il Registro, la data, e il nome dello Stampatore.

Oltre l'antiporta figurata, incisa in rame, non compresa nella numeraz., che sta fra l'antip. stampata ed il frontes., debbono trovarsi in questo libro dieci Tavole pure incise in rame, alle pagg. qui appresso indicate: 13, 19, 24, 25, 39, 41, 44, 137, 244, 248. Le due ultime Tavole, quelle alle pagg. 244 e 248, sono impresse in gran foglio e ripiegate, e sovente sogliono mancare. La prima rappresenta la *Processione fatta in Firenze nella venuta della miracolosa Immagine di Maria Vergine dell' Impruneta il dì* XXI. *di maggio* MDCCXI; la seconda rappresenta la *Veduta della piazza del real palazzo de' Pitti, nel tempo che vi fu posata la mira-*

colosa Immagine di Maria Vergine dell' Impruneta il dì XXI. di maggio MDCCXI. Tutte furono intagliate da Cosimo Mogalli.

Cassini Gio. Domenico, Lettere astronomiche al signor Abbate Ottavio Falconieri sopra il confronto di alcune osservazioni delle comete di quest'anno M. DC. LXV. *In fine:* In Roma, ap. Fabio di Falco, M. DC. LXV. *In foglio. Assai raro.*

Lire 12 acq. Razzolini.

Opuscolo di 22 pagg., compreso l'occhietto che tien luogo del frontes., e una carta nel fine colle Approvazioni e note tipografiche.

— La Meridiana del tempio di S. Petronio, *ecc.* In Bologna, M.DC. XCV, per l'Erede di Vittorio Benacci. *In foglio.*

Lire 12 acq. Razzolini. Lire 8 vend. Romagnoli.

In principio carte 4 contenenti frontespizio, indirizzo della Dedicatoria, Dedicatoria e medaglia coll'effigie dell'Autore. Seguono pagg. num. 75. La 76 senza num. ha le Approvazioni. Da ultimo sono due carte bianche, poi due grandi tavole, rappresentanti la Pianta della Chiesa di S. Petronio e la Meridiana.

Castelli Benedetto, Della Misura dell'acque correnti. In Bologna, per gli HH. del Dozza, MDCLX. *In 4.°*

Lire 8 acq. Razzolini. Lire 6 vend. Ramazzotti.

Carte dieci in principio, comprendenti un' antip. intagliata in rame, frontes., Dedic. di Carlo Manolessi all'ab. Urbano Sacchetti, Dedic. del Castelli ad Urbano VIII, discorso del Manolessi al Lettore, Approvazioni per la stampa, ed indice delle cose notabili; seguono dipoi pagg. num. 184. Leggesi nel frontes.: *Terza ediz. accresciuta del secondo Libro, e di molte curiose Scritture non più stampate.* Al fine ha una Lettera a Monsignor Cesarini, di carte 4.

— Alcuni Opuscoli Filosofici. In Bologna per Giacomo Monti, 1669, ad instanza degli Eredi del Dozza. *In 4.°*

Lire 8 vend. Romagnoli.

Carte quattro senza num. in principio, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria di Pietro Dozza al Serenissimo Cardinale de' Medici, discorso dello Stampatore ai Lettori e Approvazioni. Seguono pagg. numer. 79; la 80 é bianca.

Castiglionchio (Da) Lapo, Epistola ossia Ragionamento *ecc.* Si aggiungono alcune Lettere di Bernardo suo figliuolo e di Francesco di Alberto suo nipote, con un' Appendice di antichi documenti. In Bologna MDCCLIII, per Girolamo Corciolani, ed Eredi Colli a S. Tommaso d'Aquino. *In 4.°*

Lire 6 catalogo Romagnoli.

Pagg. lx preliminari, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria dell'ab. Lorenzo Mehus al Canonico Roderico Zanchini; prefazione, Approvazioni, Albero Genealogico dell'antica famiglia dei Signori di Quona, e vita di Lapo da Castiglionchio. A pag. V vi è il ritratto del Can. Roderico Zanchini; a pag. xxxiii il ritratto di Lapo, inciso dal Bartolozzi. Vengono appresso pagg. num.

222, compresivi Aggiunte ed Indice. Sta in fine del libro una carta bianca.

Castiglione Conte Baldessar, Il Libro del Cortegiano, revisto da Lodovico Dolce. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, MDLIX. *In 8.° picc. Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Sono in principio carte diciotto non numerate, contenenti frontes., Dedicatoria del Dolce a Giorgio Gradenico, la Tavola delle cose notabili, e la Dedic. del Castiglione a D. Michel di Silva Vescovo di Viseo. Seguono pagg. num. 416. Si trovano esemplari che portano in fronte l'anno MDLX; ma l' edizione è una sola.

— Il libro del Cortegiano colla Vita di lui scritta dall' Abate Pierantonio Serassi. In Padova CIƆIƆCCLXVI. Appresso Giuseppe Comino. *In 4.°*

Lire 30 *acq. Bacchi Della Lega* (esemplare intero). *Lire* 15 *vend. Franchi* (esemplare mutilato).

Ritratto del Castiglione in principio. Pagg. XXIV contenenti l' antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria di Angelo di Giuseppe Comino ad Antonmaria Borromeo, discorso ai Lettori, la Vita del Castiglione scritta dal Serassi, e un epigramma in lode del Castiglione. Quindi pagg. num. 347; la 348 senza numeraz. ha la data.

Di questa ristampa, assistita dall'ab. Gennari, s' impressero più di mille esemplari, ma cento soli uscirono senza mutilazione ed alterazione nel testo, e questi sono rarissimi. Per distinguere gl'intieri dai mutilati basta l'osservare, che nel libro terzo e quarto degl' intieri, per dar luogo all' integrità del testo, furono tolte le note dei Volpi e del Ciccarelli. L'intiero finisce colla pagina 300, e il mutilato colla 303. La paginatura degli esemplari intieri diversifica dagli esemp. mutilati da pag. 186 a pag. 237; e da pag. 281 sino alla fine. Sono citati tanto gli esemplari intieri, quanto i mutilati, e perciò è necessario averli ambedue.

— Il Cortigiano pubblicato per cura del Conte Carlo Baudi di Vesme. Firenze, Felice Le Monnier, 1854. *In 16.*

Lire 4.

Due carte in principio contenenti antiporta e frontespizio. Seguono pagine numerate VIII-398; in fine una carta bianca. Sull' antiporta fu impresso: *Opere del conte Baldessar Castiglione. Volume Primo.* Ma altro non fu pubblicato.

— Opere Volgari e Latine. In Padova. CIƆIƆCCXXXIII. Presso Giuseppe Comino. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta fina, esemplari in carta romana, ed un esemplare in carta turchina era nella Biblioteca Pinelli.

In principio il ritratto del Castiglione. Sedici carte senza numeri appresso con frontes., Dedic. dei fratelli Volpi al Card. Cornelio Bentivoglio, ed alcuni componimenti poetici. Seguono pagg. num. xxxii-436.

Caterina (da) Siena, Le Lettere ridotte a miglior lezione e in ordine nuovo disposte con proemio e note di Niccolò Tommaseo. Firenze, G.

Barbéra editore, 1860. *Voll. 4 in 16.°*

Lire 16.

VOLUME PRIMO. Pagg. 16 in principio contenenti antiporta, frontespizio e un *Avvertimento* sulla presente edizione. Seguono « *Lo Spirito, il Cuore, la Parola di Caterina da Siena* » capitoli XL della Biografia della Santa scritti da Niccolò Tommaseo corredati da un' Appendice, con l'albero genealogico della famiglia Benincasa nel fine. Sono pagg. num. CCX, ma in realtà vi sono due pagine di meno, perchè nella numerazione si saltano due numeri sul principio. Appresso, precedute da un' antiporta non compresa nella numerazione, vengono le Lettere in pagg. num. 272.

VOLUME SECONDO. Pagg. num. 484, compresivi antip. e frontes.

VOLUME TERZO. Pagg. num. 491, poi una bianca che è l' ultima, in tutto.

VOLUME QUARTO. Pagg. num. 506 e una carta bianca in fine.

— Opere. Siena e Lucca, 1707-26. *Voll. 5 in 4.°*

Lire 60 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Romagnoli.*

VOLUME PRIMO. Sull' antiporta : « *L'Opere della Serafica Santa Caterina da Siena nuovamente pubblicate da Girolamo Gigli.* » Appresso una Tavola rappresentante i quattro Pontefici Urbano VI, Urbano VIII, Pio II e Gregorio XI in adorazione con papiri, messali e lapidi, impressivi sopra vari motti dei Salmi, dell' Apocalisse e dei Profeti e in alto due angioletti sulle nubi con il ritratto della Santa. Poi il frontespizio : « *La Vita della Serafica Sposa di Gesù Cristo S. Caterina da Siena tradotta ora fedelmente dalla Leggenda Latina che ne compilò il B. Raimondo da Capua suo confessore pel signor Canonico Bernardino Pecci Accademico Intronato colla Giunta d' una Lettera del B. Stefano Maconi ed una di Ser Barduccio Canigiani, Discepoli e Segretarj della stessa Santa, All'Altezza Reale di Cosimo III Gran Duca di Toscana. In Siena appresso il Bonetti nella Stamp. del Pubbl. l'Anno* MDCCVII. *Con lic. de' Super.* » Segue la Dedicatoria del Gigli al Gran Duca in sei carte ; e, escluso il Rame, queste prime carte senza num. sono otto, segnat. A. Segue : « *Girolamo Gigli a chi legge* » pagg. XLVI ; *Tavola De' Capitoli* tre carte senza numeri. — A pag. 1 : « *Prologo Primo del Beato Raimondo.* » A pag. 22 « *Prologo Secondo dell' Istesso* » finisce a pag. 24. Segue una Tavola col ritratto di S. Caterina. In giro alla sua Immagine vi è la iscrizione seguente : « *Seraph. Virgo S. Catharina Senen. Sponsa Xpi Aetatis Suae* XX ». E in calce : EFFIGIES S. CATHARINÆ SENENSIS, QVAM PICTOR IN PARIETE ECCLESIÆ S. DOMINICI DE SENIS DVM VIRGO EXTASIM PATIEBATVR, COLORIBVS EXPRESSIT ANN. MCCCLXVII. — A pag. 25: *Della Vita della Serafica Vergine S. Caterina da Siena scritta dal Beato Raimondo da Capua suo Confessore* ». È divisa in tre parti e giunge fino a pag. 459, con un *Avvertimento* a pag. 460. A pag. 461 : « *Lettera del Beato Stefano Maconi dell'Azioni e Virtù di S. Caterina da Siena* ». A pag. 481 : « *Lettera di Ser Barduccio di Piero Canigiani nella quale si contiene il transito della Serafica Vergine S. Caterina da Siena.* » A pag. 491: « *Indice delle Cose Notabili.* » A pag. 512-513 *Errori e Correzioni.* La pag. 514 non num. contiene le Approvazioni. In fine del presente volume deve trovarsi un Opuscolo intitolato : *Succinto Ragguaglio della Sacra Testa di S. Caterina da*

Siena, ecc. impresso in Lucca nel 1713, di quattordici pagine compreso il frontespizio. Opuscolo che io ho veduto mancare in tutti gli esemplari che mi sono capitati fra mano. Alcuni esemplari di questo volume portano la data sopra accennata; altri hanno il solo frontespizio mutato, colla data: *Lucca, Leonardo Venturini*, 1721.

VOLUME SECONDO. In principio una Tavola, rappresentante il Salvatore sulle nubi, circondato da una gloria di Santi e d'Angeli, che addita a S. Caterina, genuflessagli innanzi, un libro aperto che tiene fra le mani e sotto la iscrizione: EGO DOMINVS DEVS TVVS DOCENS TE. *Isaja Cap. 48 verso* 17. » Segue l'antiporta del libro: « *L'Opere di S. Caterina da Siena nuovamente pubblicate da Girolamo Gigli. Tomo Secondo.* » Indi altra Tavola rappresentante il Salvatore sulle nubi che toglie il cuore di S. Caterina e lo preme sopra la Chiesa Romana, portagli in forma di piccolo edifizio da una matrona velata inginocchiatagli innanzi. Allegoria veduta in sogno dalla Santa. Sotto vi è la seguente iscrizione: TOLLE EL CVORE DVNQVE E PREMILO SOPRA LA FACCIA DI QVESTA SPOSA. » Appresso il frontespizio, così: *L'Epistole della Serafica Vergine S. Caterina da Siena scritte da Lei a' Sommi Pontefici, Cardinali, Prelati, Religiosi e Religiose, tratte fedelmente da' suoi migliori Esemplari e purgate dagli errori dell'altre impressioni, aggiuntevi nuovamente le Annotazioni del Padre Federigo Burlamacchi della Compagnia di Gesù. Parte Prima. Alla Santità di Nostro Signore PP. Innocenzo Decimoterzo. In Lucca* MDCCXXI *per Leonardo Venturini. Con licenza de' Superiori.* » Segue la lettera dedicatoria del Gigli al Sommo Pontefice in quattro carte. A pag. I: « *Girolamo Gigli a chi legge* » in pagg. num. alla romana XXXII. Seguono le Epistole della Santa, corredate in fine di una *Tavola* degli errori delle precedenti edizioni e delle correzioni in questa eseguite, dell'*Indice delle Lettere*, dell'*Indice delle cose più notabili di questo secondo tomo*, degli *Errori occorsi nello stampare*, il tutto compreso in pagg. 1044.

In un altro esemplare di questo medesimo volume secondo, da noi esaminato presso il Comm. Francesco Zambrini, e presso l'ab. Razzolini, nè sul frontespizio, nè in seguito appare traccia della Dedicatoria a papa Innocenzo. E la prefazione del Gigli, seguita dalle Approvazioni è ristretta in sole pagine XXVIII. Il resto del volume però è identico al già descritto; del quale, secondo il Gamba, vi sono esemplari colla data di *Siena, per Francesco Quinza, 1722.*

VOLUME TERZO. Sull' antiporta: « *L'Opere di S. Caterina da Siena nuovamente pubblicate da Girolamo Gigli. Tomo terzo.* È replicata appresso in una Tavola la stessa composizione della prima Tavola del secondo volume. Segue il frontespizio: « *L'Epistole della Serafica Vergine S. Caterina da Siena scritte da Lei a Re, Regine, Repubbliche, Principi e diverse persone secolari, tratte fedelmente da' suoi migliori esemplari e purgate dagli errori dell' altre impressioni colla giunta di altre ventitrè lettere non più stampate e colle annotazioni del padre Federigo Burlamacchi della Compagnia di Gesù. Parte Seconda. All'Eminentiss. e Reverendiss. Principe il Signor Cardinale Gio. Battista Tolomei. In Siena, nella Stamperia di Francesco Quinza, 1713. Con licenza de' Superiori.* Segue la Dedicatoria al Cardinal prefato, del Gigli, in sette carte; un avviso di Girolamo Gigli a chi legge in un'altra carta. Sono,

esclusa la Tavola figurata, 10 carte finqui senza numeri. Viene appresso il ritratto di S. Caterina, tratto da una effigie marmorea di Lei, con la seguente iscrizione in giro: *Seraph. Virgo S. Catharina Senen. Sponsa XPI Aetatis suae XXXIII.* » E in calce : « *Effigies marmorea S. Catharinae apud Senensem nobilem virum Adrianum De Sanis, Opus celeberrimi sculptoris Jacobi Della Quercia, qui, defuncta Romae Seraph. Virgine An.* MCCCLXXX. *inducto in eius vultum gypso, simulacrum inde affabre duxit.* » Di contro un' altra Tavola che rappresenta il ritorno del Sommo Pontefice da Avignone a Roma, indottovi principalmente dalle preghiere di S. Caterina. In giro della tavola vi è il seguente motto: « *Dixit ad Sacerdotem Revertere in civitatem in pace Reg.* 2.° *Cap.* 15. » E a piedi di essa: « *Gregorius XI P. M. Apostolicam Sedem ante annos* LXX *Avenionem translatam hortatu S. Catharinae senen. Romam reducit An.* MCCCLXXVI, *Ipsa Christi sponsa Urbis desiderium, et publica Italiae Vota praeeunte.* Questi due rami sogliono sovente mancare. Tengono dietro le Epistole della Santa, corredate da una *Tavola* degli errori delle altre impressioni e correzioni eseguite in questa ristampa, di un *Indice delle Lettere di questo volume secondo;* di un *Indice delle cose più notabili di questo secondo tomo*, degli *Errori occorsi nello stampare*, il tutto in pagg. 831 e l'ult. bianca.

Volume Quarto. Sull' antiporta: « *L'Opere della Serafica Santa Caterina da Siena nuovamente pubblicate da Girolamo Gigli. Tomo quarto.* » Sul frontespizio: « *Il Dialogo della Serafica Santa Caterina da Siena composto in volgare dalla medesima* ecc. *diviso in quattro trattati* ecc. *aggiuntovi ultimamente un quinto Trattato* ecc. *ed una Scrittura apologetica di Monsig. Raffaele Maria Filamondo Vescovo di Sessa contro alcuni detrattori della Santa. Tomo Quarto. Al Reverendissimo Padre Michel' Angiolo Tamburini Proposito Generale della Compagnia di Gesù. In Siena, nella Stamperia del Pubblico l'anno* 1707. *Con licenza de' Superiori.* » Segue la Dedicatoria del Gigli al med. Padre in sette carte. È poi una Tavola figurata rappresentante la Santa rapita in estasi sulle nubi al cospetto dell' Eterno Padre e in terra diversi prelati che scrivono le parole che le escono di bocca, coll' iscrizione sottoposta: « *Spiritus Domini locutus est per me, et Sermo ejus per linguam meam. Reg.* 2. 23. » Appresso: « *Girolamo Gigli a chi legge* », colle Testimonianze, una Lettera in lode della Santa, *Indice de' Trattati* ed Avvertimenti, il tutto in pagg. XXXX. Poi il Trattato della Divina Provvidenza, suddiviso nei quattro Trattati della Discrezione, dell' Orazione, della Divina Provvidenza, dell'Obbedienza, coll'aggiunta del Quinto Trattato della Consumata Perfezione, fino a pag. 336. A pag. 337: *Alcune Orationi di S. Caterina da Siena.* « A pag. 374: *Relazione d' una Dottrina o Documento Spirituale scritta da F. Guglielmo Flete,* dietro averla udita dalla viva voce della Santa. A pag. 377: *Ammaestramenti e Sentenze notabili di S. Caterina da Siena.* « A pag. 385: *Considerazioni di Monsignor Raffaelle Maria Filamondo,* fino a pag. 392, in calce della quale leggesi « *Il Fine del Libro.* » Da ultimo carte 26 senza num. ma con registro *a-g*, tutti quaderni, eccetto *g* duerno, in cui sono compresi: *Nota d' alcuni principali errori de' quali restano emendate l'antiche impressioni, Tavola de' Capitoli, Indice delle Materie* per ordine alfabetico, ed Approvazioni.

Di questo volume si trova una ristampa che nel frontespizio porta *Edizione Seconda, dedicata all' Illustrissimo e Reverendissimo Signore Bartolomeo Pieri proposto dell' Insigne Collegiata di Provenzano. In Siena, nella Stamperia dell' A. R. della Sereniss. Gran Principessa Gov., presso Francesco Quinza l'anno 1726.* O anche: *In Lucca, per Salvatore e Gio. Domenico Marescandoli, 1726.* Non ha altra differenza che nella Dedicatoria che è di quattro sole carte, in data di Siena 15 Luglio 1726, dello stampatore Quinza al nominato Proposto Pieri, nella quale si rende ragione de' motivi che promossero questa seconda edizione.

VOLUME QUINTO. Contiene il celebre *Vocabolario Cateriniano.* Non ha antiporta nè frontespizio. Precedono carte otto non numerate delle quali l' ultima bianca, con *Lettere e Testimonianze d' alcune delle più insigni Accademie di Toscana e di Italia* ecc. ecc. *intorno alle opere ammirabili di S. Caterina da Siena.* Segue la prefazione: *Girolamo Gigli a chi legge* e le tavole degli autori citati in pagg. XLIV numerate alla romana, come tutto il restante del libro. A pag. XLV comincia il Vocabolario e va in alcuni esemplari fino a pag. CCCXX alla voce *ragguardare*, quaderno *Rr;* in alcuni altri soltanto a pag. CCCXII.

Dice il Gamba (Serie dei Testi di lingua, Venezia, 1839, pag. 96) che la stampa di questo libro, cominciata in Roma nell'anno 1717, non potè giungere a compimento per la proibizione di esso. I fogli impressi furono possibilmente abbruciati di mano del carnefice per ordine del Granduca Cosimo, attesi gli scherzi e motteggi sparsivi per entro, e quelli specialmente lanciati contro certo p. Zanobi Campana gavotto, che si leggono alla voce *pronunzia*, pag. 284 e segg. Il Fanfani però nella prefazione alla ristampa di questo Vocabolario da lui curata, vuol vedere nel fatto una vendetta presa dall'Accademia della Crusca contro le censure continue che in odio di essa si leggevano in detto libro; certo è che il Gigli fu cassato dall' Accademia medesima e obbligato a disdirsi pubblicamente, se volle vivere con un poco di quiete.

Riguàrdo alle diversità che si sogliono rinvenire fra esemplare ed esemplare di questo celebre volume, ecco quanto si legge nel libro intitolato: *Le Opere Volgari a Stampa dei secoli XIII e XIV* dell' amico nostro Comm. Fr. Zambrini. » Il Gi-
» gli, forse presago della cattiva fine
» del suo Vocabolario, ne facea fare
» quasi nel tempo istesso due edi-
» zioni; una in Lucca, l'altra a Ro-
» ma dove si ristampavano via via
» i fogli lucchesi linea per linea, pa-
» gina per pagina: quando poi ven-
» ne la burrasca e che l'edizione fu
» sospesa, in qualsiasi modo andasse
» la cosa, la stampa lucchese cessò
» alla pag. CCCXX e la ristampa
» romana alla pag. CCCXII, cioè
» con un foglio di stampa di me-
» no. L' una e l'altra sono assai si-
» mili, ma quella di Lucca é un po-
» chetto più malfatta e di carattere
» meno nuovo, benchè venisse co-
» piata affatto dalla romana; questa
» però ha le pagine un pò più lun-
» ghette nel complesso dello stam-
» pato, benchè abbia le stesse ri-
» ghe; e questo per la differenza
» del carattere. Per conoscere l'una
» dall'altra a prima vista, basta os-
» servare la prima iniziale del libro
» che nella romana è incisa in ra-
» me e nella lucchese in legno. Si
» trovano esemplari dell' ediz. ro-
» mana che arrivano fino alla pag.
» 320, ma si osservi che allora l'ul-
» timo quaderno è della stampa luc-
» chese. Questo si rileva dal con-
» fronto degli esemplari; e che le

» stampe si facessero contempora-
» neamente a Lucca ed a Roma, ap-
» parisce anche da due lettere del
» Gigli in data di Viterbo, 1 e 17
» settembre 1717, dirette a Lucca
» al Senatore Francesco Palma che
» erano nel loro originale nelle ma-
» ni di un mio amico.... A tutto ciò
» si può aggiungere che la nu-
» meraz. dell'ediz. romana, in cima
» alle pagine, è di forma più gran-
» dicella che non è quella adoperata
» nella lucchese, e quindi dalla pag.
» CCCXIII all'ultima CCCXX è più
» piccola che quella dalla pag. I
» alla CCCXII. »

Il Razzolini possiede una preziosissima copia di questo Vocabolario tutta postillata da Gio. Batista Casotti, autore delle *Memorie Istoriche della immagine di Maria Vergine dell'Impruneta*. Ha in fronte il Decreto originale del Maestro del Sacro Palazzo Apostolico in data del 1.° settembre 1717, e la ritrattazione a stampa del Gigli del 2 Agosto 1721 in data di Siena.

Cato (Libro di) o Tre Volgarizzamenti del Libro di Catone, De' Costumi *ecc.* Milano, a spese di Ant. Fort. Stella e Figli colle stampe di Gio. Pirotta MDCCCXXIX. *In 8.°*

Lire 3. Si trovano esemplari in carta distinta.

Carte 4 in principio che contengono il frontes., e la Dedic. di Michele Vannucci al Marchese Gio. Giacomo Trivulzio: indi pagg. 199; la 200 senza num. contiene l' *Errata.*

Cavalca Domenico, Disciplina degli Spirituali col Trattato delle Trenta Stoltizie. In Roma, Nella stamperia di Niccolò e Marco Pagliarini, MDCCLVII. *In 8.°*

Lire 4.

Pagg. num. XXXI che contengono antip., front., Dedic. di Gio. Bottari a Bindaccio Ricasoli, e Discorso al Lettore. La pag. trentesima seconda non num. contiene l'*Imprimatur.* Seguono pagg. 299; la 300 è bianca.

— Esposizione del Simbolo degli Apostoli. In Roma, MDCCLXIII. Nella Stamperia di Marco Pagliarini. *Parti due in un volume in 8.°*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta grande.

Parte i.ª Dopo il front. sta la Dedic. di Gio. Bottari al Senatore Gio. Francesco Ricasoli in due carte senza numeraz. Seguono pagg. 32 che comprendono il frontes., il discorso al Lettore, l'Indice dei Capitoli, gli *Errori* e le *Correzioni.* Finisce questa Parte a pag. 439; la pag. 440 è bianca.

Parte ii.ª Sono pagg. 229, compreso un occhietto; la pag. 230 è bianca.

— Frutti della Lingua. In Roma, MDCCLIV, nella stamperia di Antonio de' Rossi. *In 8.°*

Lire 4. Esistono esemplari in carta grande.

In principio carte otto senza numeraz., che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Gio. Bottari al Marchese Ab. Antonio Niccolini, il discorso al Lettore, l'Indice de' Capitoli e l' *imprimatur.* Seguono pagg. num. 375. La 376 senza numeraz. ha l'emblema della Crusca.

— Medicina del Cuore, ovvero Trattato della Pazienza. In Roma MDCCLVI, Nella

stamperia di Niccolò e Marco Pagliarini. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. XV, che comprendono l'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria di Gio. Bottari a Leonardo Del Riccio, e discorso al Lettore. La pag. 16 senza numeraz. ha l'*imprimatur*. Seguono pagg. 326. In fine v'è una carta bianca.

— Pungilingua. In Roma, MDCCLI, Nella stamperia di Antonio de' Rossi. *In 8.°*

Lire 4. Vi sono esemplari in carta grande.

Carte sei in principio senza numeraz. che contengono il frontes., la Dedic. di Gio. Bottari al Marchese Andrea Alamanni, il discorso al Lettore, e l'*imprimatur*. Seguono pagg. 294, e una carta bianca in fine.

— Specchio di Croce. In Roma, MDCCXXXVIII, nella stamperia di Antonio de' Rossi. *In 8.°*

Lire 4. Si trova in carta grande.

Carte 12 in principio senza num. che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di G. B. (Gio. Bottari) a Rosso Martini, l'Indice de' Capitoli e l'*imprimatur*. Seguono pagg. num. 248.

— Specchio di Croce, con un ragionamento di Giuseppe Taverna. Brescia, presso Moro e Falsina, MDCCCXXII. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. LXXIV in principio che contengono il frontespizio, e la Dedicatoria del Taverna a D. Giacomo Apollonio, e appresso una carta bianca. Seguono pagg. num. 222 e una carta bianca in fine.

— Specchio de' Peccati, ridotto a miglior lezione con l'aiuto di più testi a penna per opera di Francesco Del Furia. Firenze, all'insegna di Dante, 1828. *In 8.°*

Lire 3. Trovasi in diverse carte distinte.

Pagg. XXXII che contengono l'antiporta, il frontespizio e la prefazione, quindi pagg. 130. Una carta in fine colle Approvazioni della Crusca.

— Trattato della Mondizia del Cuore, seguito dalla Ammunizione a S. Paola e dalla Esposizione del Pater noster, Operette riscontrate su' migliori Codici e pubblicate da O. Gigli. Roma, presso l'Editore dei Classici Sacri, 1846. *In 4.°*

Lire 3.

Cinque carte in principio. La prima è bianca; le altre quattro contengono l'antip. generale di tutti i volumi della Biblioteca Classica Sacra edita dal Gigli, un'antip. particolare così espressa: *Opere edite ed inedite di Domenico Cavalca, Tomo I;* il *fac-simile* del Codice dell'Ammunizione a S. Paola, il frontes. del libro. Quattro di queste cinque carte, (quella del *fac-simile* esclusa), e quattro che vengono appresso hanno numerazione romana; sono in tutto pagg. XV, e contengono inoltre la Dedic. del Gigli al Padre Domenico Buttaoni, e la prefazione; la pag. sedicesima è bianca. Vengono appresso pagg. 97, e tre pagg. bianche in fine.

Cavalcanti Bartolomeo, La

Retorica divisa in sette libri, *ecc.* In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari. MDLVIIII o MDLIX. *In foglio.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 20 *catalogo Romagnoli.*

Ve ne sono realmente due edizioni, a quel che pare fatte nel medesimo anno. Le aggiunte, che si dicono poste nella seconda, debbono essere di ben poco rilievo, giacchè il Trattato resta compreso nell'istesso numero di pagine; però vi sono notabili differenze. Le descriveremo una appresso dell'altra.

Prima Edizione. È quella che sul frontespizio porta il millesimo così impresso: MDLVIIII. Ha sei carte senza numeri in principio contenenti frontes., Dedic. di Bartolomeo Cavalcanti al Cardinal di Ferrara, Tavola dei Capi, ed una lunga nota degli *errori occorsi nello stampare.* Segue il testo in pagg. num. 563, e in calce della pag. 563, fra due fregi, vi sono il registro, le indicazioni tipografiche col millesimo, questa volta così: MDLIX, e l'estratto dei Privilegi. La pag. 564 è bianca ed è l'ultima del libro.

Seconda Edizione. Porta sul frontespizio il millesimo così: MDLIX e nel titolo vi è: *La Retorica* ecc. *in questa seconda edizione di nuovo dall' istesso Autore reuista & in molti luoghi accresciuta. Con tre Tavole* ecc. Ha sedici carte senza numeri in principio con frontes., Dedicatoria dell' Autore al Cardinal di Ferrara, discorso dello Stampator Giolito ai lettori, parecchi Componimenti poetici, e tre Tavole: la prima *de' Capi*, la seconda *de' Luoghi degli Autori allegati*, la terza *delle Cose Notabili;* poi una breve Nota d'errori, e diversi Privilegi per la Stampa. Segue il testo in pagg. num. 563, come della prec. ediz. si è detto, ma in calce della pag. 563 non vi sta che il solo registro. La pag. 564 è bianca ed è l'ultima del volume..

Cavalcanti Giovanni, Istorie Fiorentine con illustrazioni. Firenze, Tipografia all'Insegna di Dante, MDCCCXXXVIII. *Voll. 2 in 8.*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta velina grossa.

Vol. i. Pagg. XXIV che contengono antip., frontes., una lettera di F. P. (Filippo Polidori editore) al sig. G. C. (Gino Capponi), e annotazioni alla medesima; quindi pagg. 630. In fine tre carte senza num., la prima bianca, la seconda colle *Correzioni*, l' ultima bianca.

Vol. ii. Due carte non comprese nella numeraz. contengono antip. e frontes. Seguono pagg. VIII con un avviso di F. P. *Ai lettori del primo tomo;* quindi pagg. 581, e la 582 senza num. ha l'*errata.* Una carta bianca sta in fine.

Cavalcanti Guido, Rime edite ed inedite, aggiuntovi un Volgarizzamento antico non mai pubblicato del Comento di Dino del Garbo sulla Canzone *Donna mi prega* ecc. per opera di Antonio Cicciaporci. Firenze, presso Niccolò Carli, 1813. *In 8.°*

Lire 10 *vend. Franchi. Lire* 7 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. XXXIV che contengono frontespizio, Dedicatoria del Cicciaporci ad Anna Rinieri De' Rocchi, e Memorie della Vita del Cavalcanti; quindi pagg. 152. Vi sta il ritratto di Guido. La presente ediz. non fu posta in commercio.

Cavalieri Bonaventura,

Centuria di varii Problemi per dimostrare l' uso e la facilità de' logaritmi nella Gnomonica, Astronomia, Geografia, *ecc.* In Bologna, per Giacomo Monti e Carlo Zenero, MDCXXXIX. *In 12.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 256. Una carta al fine senza num. colle Approvazioni.

— Compendio delle Regole de' Triangoli con le loro dimostrazioni. In Bologna, appresso Giacomo Monti, MDCXXXVIII. *In 12.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 166. L' ultima carta non num. ha l' *imprimatur.*

— Nuova prattica astrologica di fare le Direttioni secondo la via rationale, e conforme ancora al fondam.° di Kepplero per via dei logaritmi. Con una centuria di varij problemi, e con il compendio delle regole de triangoli *ecc.* In Bologna, per il Ferroni, 1639. *In 12. Raro.*

Lire 28 *vend. Franchi.*

Precede la *Nuova prattica astrologica* in pagg. num. 131, compresivi il frontes. ornato di figure ed intagliato in rame, la Dedicatoria, le Approvazioni, la Prefazione, gli Indici, ed il Testo con tavole numerico-astronomiche.

Seguono la *Centuria di varij problemi,* e il *Compendio delle regole de triangoli*, nelle edizioni in precedenza da noi descritte; ed in fine un volumetto di *Tavole* e di *Annotazioni*, così composto:

Non ha nota d'anno o di tip. Nel *recto* della prima carta leggesi: *Tavola prima logaritmica;* nel *verso* della carta istessa la *Tavola* annunciata comincia, e continua fino a tutta la pag. 91. La pag. 93 è intitolata: *Tavola seconda logaritmica,* che va fino alla pag. 144. La pag. 145 è intitolata: *Annotazioni nell'opera, e correttioni degli errori più notabili,* le quali infatti seguono fino alla pag. 160; dalla pag. 161 alla pag. 166 sta l' *errata,* oltre una carta non num., colle Approvazioni, in fine. Queste pagine 166 sono numerate a sbalzi, ora con numeri stampati, ora con numeri scritti a mano.

— Sfera Astronomica con l'uso della Figura e prattiche di Essa. Cavate da i Manoscritti dell'Autore *ecc.* Roma, per il Molo, 1690. A spese di Antonio Manari Libraro alla Piazza della Dogana. *In 12.° Raro.*

Lire 15.

Pagg. XXIV in principio con antiporta, frontespizio, Dedicatoria del librajo Manari all' *Illustriss. et Eccellentiss. Signore D. Carlo Maria Carafa Branciforte principe di Botera* ecc., vita del P. Bonaventura Cavalieri ed Approvazioni. Segue con nuova numeraz. il *Trattato della Sfera,* con molte figure astronomiche inserite fra il testo, in pagg. num. 331; (le ultime due pagg. sono per errore numerate 230 e 231 in luogo di 330 e 331). Appresso vengono undici pagg. senza numeraz. colla *Tavola de' Capitoli del Trattato della Sfera.* In fine tre carte; la prima colle *Errate-Corrette* (sic) nel *recto;* le ultime due bianche. A principio del Trattato deve esservi il ritratto del Cavalieri.

— Lo Specchio Ustorio, overo trattato delle settioni co-

niche *ecc.* In Bologna, presso Clemente Ferroni, 1632. *In 4.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Carte otto in principio contenenti front., Dedic. del Cavalieri ai Senatori di Bologna, discorso al Lettore, Licenze, e Tavola dei Capi del presente Trattato. Seguono pagg. num. 224. Dodici carte in fine: una con un avvertimento ai librai, dieci con XXXVI figure geometriche, e l'ultima bianca.

Cecchi Giovanmaria, L'Esaltazione della Croce con i suoi Intermedi ridotta in atto rappresentativo. Recitata in Firenze da' Giovani della Compagnia di san Giovanni Vangelista, con l'occasione delle Nozze de' Serenissimi Gran Duchi di Toscana. In Firenze, nella Stamperia di Bartolomeo Sermartelli, MDLXXXIX. *In 8.° Assai rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Carte quattro in principio contenenti frontes., Dedic. al Vescovo Nicolò Tornabuoni di Baccio Cecchi, il Prologo, e i Personaggi della Rappresentazione. Segue il testo della Rappresentazione cogli Intermedi in fine, in pagg. num. 148. La descrizione dell'Apparato e degli Intermedi comincia a pag. 115.

— L' Esaltazione della Croce con i suoi Intermedi, *ecc.* In Firenze, appresso Michelagnolo di Bart. Sermartelli, MDLXXXXII. *In 8.° Rara.*

Lire 16 *vend. Ramazzotti.*

Quattro carte senza num. in principio, contenenti frontes., Dedic. di Baccio Cecchi al Vescovo Nicolò Tornabuoni, il prologo, e i Personaggi della Rappresentazione. La Rappresentazione comincia a pag. 17 e va fino a pag. 127; la pag. 128 ha il registro, l'impresa, e la data, per errore segnata 1586. Indi con altra segnatura, numerazione, e frontes. a parte, segue: *Descrizione dell'Apparato e degli Intermedii fatti per la storia dell'Esaltazione della Croce* ecc., in pagg. num. 31, e la 32 bianca.

— Le Maschere e il Samaritano, commedie. Firenze, 1818, nella Stamperia di Giuseppe di Giovacchino Pagani. *In 8.°*

Lire 2. Due esemplari furono impressi in pergamena, uno in carta turchina e sei in carta inglese.

In principio pagg. num. XXIX, che contengono un'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria del Pagani a Gio. Battista Baldelli, una lettera di Luigi Fiacchi a Gaetano Poggiali preceduta da un occhietto, poi tre non num., delle quali la prima è bianca, la seconda porta l'elenco degli esemplari che di questa opera si stamparono in carta distinta, la terza è bianca. Seguono pagg. num. 127 compreso un occhietto; la 128 senza num. contiene l'*errata.*

— Il Servigiale, Comedia nuovamente stampata con gli Intermedii. In Fiorenza, appresso i Giunti, 1561. *In 8.° Rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 22. 50, *vend. Franchi.*

Sono pagg. num. 99, ed una senza numeraz. in fine col registro e colla data: *In Fiorenza, appresso*

gli heredi di Bernardo Giunti, 1561.

— Comedie in prosa. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de Ferrari e Fratelli, MDL. *In 12.° Rarissime.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 40 *vend. Franchi.*

Le sei Commedie comprese in quest' edizione sono impresse con particolari frontespizii. La *Dote* ha carte numerate 47, poi una bianca. La *Moglie* ha carte 43 (l' ultima è per errore numerata 36) ed una carta in fine coll'impresa dello stampatore e la data. I *Dissimili* hanno carte 45 numerate; poi tre carte, nella prima delle quali *recto* sta il registro e la data, e *verso,* l' impresa del Giolito; le altre due sono bianche. Gli *Incantesimi* hanno carte 42 numerate. La *Stiava* ha carte 36 numerate. L' *Ascivolo* ha carte 45 numerate, e appresso tre carte; la prima ha nel *recto* il registro e la data dell'anno 1551, (non 1550, come sta nel frontes.), e nel *verso* l'impresa; le altre due sono bianche.

— Comedie. Libro Primo. In Venetia, appresso Bernardo Giunti, MDLXXXV. *In 8.°*

Lire 20 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Tutte le sette Commedie in verso contenute in questo volume hanno frontespizio, numerazione, e registro a parte. La *Dote* ha quattro carte in principio col frontes. suo particolare, che è anche il generale del libro, la Dedic. di Bernardo Giunti a Giovanni Mocenigo, ed il Prologo; appresso carte numerate 40. La *Moglie* ha carte 40 numerate. Il *Corredo* ha carte 41 numerate ed una bianca. La *Stiava* ha carte 31 numerate, ed una bianca. Il *Donzello* ha carte 43 numerate, ed una bianca. Gli *Incantesimi* hanno carte 31 numerate, ed una bianca. Lo *Spirito* ha carte 35 numerate e una bianca. Non fu pubblicato che questo volume.

— Commedie inedite pubblicate per cura di Giovanni Tortoli con note. Firenze, Barbéra, Bianchi e comp., 1855. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte non comprese nella numeraz. contengono antip., e frontes. Seguono pagg. XVI contenenti una Avvertenza dei tipografi, e la prefazione dell' editore; indi pagg. 453; la 454 è bianca. Una carta senza num. in fine contiene gli *Errori* e le *Correzioni.*

— Commedie pubblicate per cura di Gaetano Milanesi. Firenze, Felice Le Monnier, 1856. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 8.

Vol. i. Due carte in principio non comprese nella numeraz. contenenti antiporta e frontespizio. Appresso pagg. VII contenenti un' Avvertenza dello stamp. e un discorso ai Lettori, poi una bianca, poi pagg. numer. 607; un'altra pag. bianca tien dietro e chiude il volume.

Vol. ii. Due carte in principio senza numeri con antiporta e frontespizio. Seguono pagg. num. 555 e l' ult. bianca.

— Dichiarazione de' Proverbi, preceduta da una Lezione dei Proverbi Toscani di Luigi Fiacchi. Seconda Edizione. Firenze, dalla Stamperia Piatti, MDCCCXX. *In 8.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in carta velina.

Pagg. 103 numerate, compreso il frontespizio, e un avviso dello stampatore al Lettore. L'ultima pagina senza numeri contiene l'Indice.

— Lezione, o vero Cicalamento di Maestro Bartolino dal Canto de' Bischeri, letto nell'Accademia della Crusca sopra 'l sonetto: « *Passere e Beccafichi magri arrosto* ». In Firenze, per Domenico Manzani, 1583. *In 8.° Assai raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 59, frontes. compreso; indi tre pagg. senza numeraz. che contengono la *Nota degli Autori citati in questa opera*, e un Privilegio del Granduca di Toscana. Una carta bianca chiude il prezioso volumetto.

— L'Acqua Vino, farsa in versi. In Ferrara, per le stampe di Domenico Taddei e Figli, 1876. *In 8.°*

Lire 4, ediz. in carta comune. *Lire* 10, ediz. in carta distinta.

Pagg. XII che contengono antip. (bianca), frontes., Dedic. del Giannini a Carlo Witte, e discorso ai Lettori del medesimo; indi pagg. num. 94. Una carta senza numeri in fine porta sul *recto* la indicazione seguente: *Edizione di Esemplari 94 in carta bianca velina e 6 in carta azzurra.* Ma oltre queste copie ne furono impresse altre 75 in carta bianca velina di Fabriano, e 5 in carta gialla coll'anno 1878, e coll'aggiunta nel frontes. di *Seconda Edizione;* la stampa però è identica sì per la prima, che per la seconda tiratura, e si deve riguardare sempre come una sola.

— La Romanesca, farsa composta l'anno MDLXXXV, ed ora per la prima volta pubblicata. Tipografia Cenniniana, Firenze e Roma, 1874. *In 8.°*

Lire 8.

Carte quattro in principio senza num. contenenti frontespizio; Dedicatoria del Dott. Diomede Buonamici, che ebbe cura di questa stampa e la pubblicò in occasione delle nozze Giuli-Mimbelli, allo sposo; alcuni cenni preliminari e le persone della Farsa. Seguono pagg. 72 numerate. Edizione di solo 100 esemplari, alcuni de' quali in carta distinta.

Ceffi Filippo, Le Dicerie pubblicate da Luigi Biondi romano. Torino, Tipografia Chirio e Mina, MDCCCXXV. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande velina.

Carte sei in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria del Biondi al Marchese Antonio Brignole-Sale, e un'antiporta col titolo: « *Intorno le Dicerie di Filippo Ceffi, Ragionamento di Luigi Biondi.* » Seguono pagg. num. CII per il Ragionamento. Appresso altra antiporta non compresa nella numeraz. col titolo: « *Dicerie di Filippo Ceffi* » e queste in pagg. 87, poi una senza num., colla sola *Permissione*, che è l'ultima.

Celle (Dalle) Giovanni, Lettere.

Stanno dietro alla *Collazione dell'Abate Isaac*, stampate a Roma nel 1845, nella Tipografia de' Classici Sacri, di cui vedi a suo luogo.

Cellini Benvenuto, Due Trattati, uno dell' Oreficeria, l' altro della Scultura. In Firenze, M. DCC. XXXI. Nella Stamperia di S. A. S. Per li Tartini e Franchi. *In 4.°*

Lire 6. Si trova in carta grande.

Pagg. XXXII che contengono il frontespizio, la prefazione, la Dedicatoria del Cellini al Cardinale Ernando de' Medici in data de' 26 Febbraio MDLXVIII, ed il proemio, quindi pagg. 162. Segue con nuova num. l' Indice in pagg. 13; la pag. 14, non num., ha gli *Errori* e *Correzioni.*

Oltre l' edizione originale si trova una ristampa nello stesso formato e colle stesse indicazioni, ma che realmente fu eseguita in Torino molti anni dopo.

— I Trattati dell' Oreficeria e della Scultura. Si aggiungono: I Discorsi e i Ricordi intorno all'Arte, le Lettere, le Suppliche e le Poesie. Firenze, Felice Le Monnier, 1857. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte senza numeri in principio, contenenti antiporta e frontespizio. Seguono pagg. num. LVIII che contengono una lunga prefazione e note alla medesima. Appresso l'Albero Genealogico di Casa Cellini e con nuova numerazione pagg. 487, poi una bianca che è l' ultima.

— Vita scritta da lui medesimo restituita alla lezione originale sul Manoscritto Poirot ora Laurenziano ed arricchita di illustrazioni e documenti inediti, dal Dottor Francesco Tassi. *Si aggiungono:* Ricordi, Prose e Poesie con documenti la maggior parte inediti in seguito e ad illustrazione della Vita del medesimo, raccolti e pubblicati dal Dottor Francesco Tassi. Firenze, presso Guglielmo Piatti, 1829. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande, e in carta grande colorata.

Vol. I. In principio il ritratto del Cellini, dipinto dal Vasari, ed inciso dallo Steinla. Pagg. LXVII, poi una bianca, con frontes., Dedic., avvertimento, giudizii intorno alle Opere di Benvenuto Cellini, prefaz. del Dottor Antonio Cocchi, e documenti diversi. Appresso una carta ripiegata con un *fac-simile* del caratte e dell'Autore. Segue il Testo cogli Indici in fine, in pagg. num. 460. A pag. 234 si trova una carta non num. coll'Arme Cellini.

Vol. II. Pagg. num. 616, frontes. compreso. In questo volume sono quattro tavole figurate: una a pag. 256, una a pag. 406, una a pagina 434, una a pag. 486.

Vol. III. Pagg. num. 570, frontes. compreso. Una carta in fine senza numeraz. cogli *Errori* e le *Correzioni.*

— La Vita scritta da lui medesimo, restituita esattamente alla lezione originale *ecc.* per cura di B. Bianchi con vari documenti in fine. Firenze, Felice Le Monnier, 1852. *In 16.° Edizione esaurita.*

Lire 6 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. XII in principio, contenenti antip., frontes., prefazione, e la descrizione del Codice Laurenziano. Vengono appresso pagg. num. 628.

Cennini Cennino, Il Libro

dell'Arte o Trattato della Pittura di nuovo pubblicato, con molte correzioni e coll' aggiunta di più capitoli tratti dai Codici Fiorentini per cura di Gaetano e Carlo Milanesi. Firenze, Felice Le Monnier, 1859. *In 16.°*

Lire 3.

Carte due in principio non num., contenenti antip. e frontes. Seguono pagg. XXIX colla Dedic. dei fratelli Milanesi al Prof. Luigi Mussini, e prefazione; poi una pag. bianca, poi pagg. num. 207, ed un' altra pag. bianca. Da ultimo una carta coll'*Errata-Corrige.*

Cerracchini Luca Giuseppe, Dubbi sopra le Rubriche del Messale e del Breviario Romano e intorno alcuni Riti della Chiesa. In Firenze, per Michele Nestenus, MDCCXXVI-XXVII. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 6 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. Pagg. XI che col frontespizio contengono la Dedicatoria del Cerracchini a Benedetto Coletti e un discorso al Lettore: la XII senza numeraz. ha un motto latino: seguono pagg. 443; la pag. 444 è bianca. Vengono appresso due tavole, una *dell' Occorrenza, quando occorrono nel medesimo giorno due Feste;* l'altra *della Concorrenza de' Vespri antecedenti co' susseguenti.*

Vol. ii. Pagg. num. 432 in tutto, compreso il frontespizio.

Certaldo (Da) Pace, Storia della Guerra di Semifonte, con la Cronichetta di Neri degli Strinati. Firenze, Stamperia Imperiale, MDCCLIII. *In 8.°*

Lire 5. Vi sono esemplari in carta distinta.

Pagg. XCII che comprendono frontes., discorso degli stampatori a chi legge, e l'indice delle voci antiche e oscure. Vengono appresso pagine 157; la pag. 158 è bianca ed in fine sta una carta bianca. Non deve mancare l' Albero Genealogico della Famiglia Strinati-Alfieri a pag. 97.

Cesari Antonio, La Vita di Gesù Cristo e la sua religione. Ragionamenti. In Verona, per l' erede Merlo, 1817. *Voll. 5 in 8.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Pagg. num. 575; la 576 è bianca.

Vol. ii. Pagg. num. 583; la 584 è bianca.

Vol. iii. Pagg. 537 e l'ult. bianca. Segue l' Indice in carte 5 senza numeraz.

Vol. iv. Pagg. num. 512.

Vol. v. Pagg. num. 528. In fine del volume gli *Indici* in pagg. 163; la 164 non num. ha il privilegio di stampa.

— I Fatti degli Apostoli, Ragionamenti che seguono la Vita di Gesù Cristo. In Verona, per l'erede Merlo, 1821. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6.

Vol. i. In principio pagg. X che contengono il frontes., la Dedic. del Cesari a Laura Besi Schioppo, il discorso di A. C. ai lettori; appresso pagg. 355, poi una bianca, ultima del volume.

Vol. ii. Pagg. num. 411, compreso il frontes.; la pagina 412 è bianca.

Cherubino (Frate) da Siena, Regola della Vita spiri-

tuale e matrimoniale. *Senza luogo ed anno, (ma* Firenze, *circa il* 1490). *In 8.° Rarissimo.*

Lire 100.

Debbo al sig. Olindo Guerrini la particolareggiata descrizione dell' esemplare di questo prezioso libro, che conservasi nella Biblioteca della nostra Università.

In alto della prima carta al *recto*, si legge: ℭ LIBRO DI FRATE CHERUBINO DELLORDINE DI SANCTO FRANCESCO

La seconda carta, al *recto*, comincia: FRATRIS CHERVBINI MINORVM | *ordinis ad Jacobum de Borgiannis spiritualis* | *uite compendiosa regula quedam hec est* |

q *Vicunq3 hanc regulam sequti fue-* | *rint: pax super illos et misericordia* | *Queste parole sono del gran trom* | *betto di Jesu christo Paulo: le quali* | *in uulgare dicono cosi. Ogni perso* | *na la quale seguitera et obseruera questa regola* | *hara la misericordia et la pace di dio sopra di se.*

A carte 41 *recto*, si legge: VITE MATRIMONIALIS REGVLA | *Breuis eiusdem ad Jacobum de Borgiannis Fe* | *liciter incipit.*

s *ciat Vnusquisque suum uas pos-* | *sidere in sanctificatione et honore* | *Considerando et con la mente di-* | *scorrendo la uita de morali* (sic) *Truo-* | *uo tre stati in loro: cioe. Virginale. Viduale. et matrimoniale etc.*

Si vede chiaramente che per errore tipografico si legge *morali* in vece di *mortali.*

L' ultima carta che è la 80.ª finisce così, al retto:

...... *Loquale signore* | *trino & uno sempre benedecto laudato & glo* | *rificato sia In secula seculorum. Amen:* | FINIS GRATIAS DEO ET GLORIO | SE SEMPER VIRGINI MARIE.

Il libro suddetto è un in 8.°, reperibile presso noi all' indicazione Aula V. A. IV. 33. Esemplare tonso che misura mill. 205 × 135, senza numerazione di pagine. I quaderni di cui è composto sono regolarmente di otto carte e sono registrati da *a* a *K* inclusivamente; in tutto quindi carte 80. L'esemplare è leggermente macchiato d' acqua e lacerato alle prime carte, ma senza danno alcuno del testo. Il resto è di ottima conservazione. Carattere rotondo. — Come curiosità noto che il libro appartenne ad *Antonio di Francescho de Conti di Bucignano* (?) *cittadino Aretino* che dalla età del carattere mostra di esserne stato uno de' primi possessori; quindi ad un Paolo e ad un Nicolò Claramondi.

Nel *verso* della prima carta sono mss. le note parole di Papa Innocenzo sull' immondezza del corpo umano e dieci esametri attribuiti a S. Bernardo che terminano tutti colle parole *quid inde.* Nessuno dei possessori che lasciarono il nome su questo libro è il trascrittore dei frammenti suddetti.

Cheyne Giorgio, Il Metodo naturale di cura, tradotto dall' inglese da Cosimo Mei fior. In Padova, CIↃIↃCCLXV, nella Stamperia Volpi. *In 4.°*

Lire 5. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XII che oltre il frontespizio contengono la Dedicatoria di Cosimo Mei a Lorenzo Morosini, discorso del traduttore a chi legge, il Carattere del dottor Cheyne, e la prefazione dell' Autore inglese; quindi pagg. 337; la pag. 338 senza num. ha l' insegna tipografica e la data.

Chiabrera Gabriello, Amedeida, poema al Serenissimo

Carlo Emanuel Duca di Savoja, ecc. con privilegio. In Genova, appresso Giuseppe Pavoni, MDCXX. *In 4.*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 347 e l' ult. bianca.

— Firenze, poema. Al serenissimo Granduca di Toscana Cosmo secondo, con privilegio. In Firenze, appresso Zanobi Pignoni, M. D. C. XV. *In 4.*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. 139 num., frontes. compreso, e l' ult. bianca.

— Delle Guerre de' Goti canti quindici con argomenti del sig. Dottor Antonio Frizzi e con un Indice d'ogni occorrenza. In Venezia MDCCLXXI, nella stamperia Coleti. *In 12.*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Carte quattro senza numeraz. in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Giuseppe Cavalieri all' Ab. Pietro Maria Zannoli, e la quarta è bianca. Seguono pagg. 315 precedute da un occhietto. La 316 senza numer. contiene l'Approvazione dei Riformatori di Padova.

— Rime in questa nuova edizione unite, accresciute, e corrette. In Roma, MDCCXVIII. Presso il Salvioni, nella Sapienza. *Parti 3 in 8.*

Lire 10 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Nel catalogo Molini e Landi di Firenze notasi un esemplare in carta grande.

Parte Prima. Carte 15 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria dell' editore ab. Giuseppe Paolucci al Card. Gio. Battista Spinola, prefazione a chi legge, ed Approvazioni. Segue la Vita di Gabriello Chiabrera da lui medesimo scritta, in pagg. XXX di numeraz. romana, e di contro alla pag. *i* ove comincia, vi è un bel ritratto del Chiabrera inciso da Geronimo Rossi. Appresso vengono le Rime in pagg. num. 458. Tre carte in fine senza numeri contengono l' Indice. Alcuni esemplari hanno il frontespizio di questo volume primo impresso in caratteri rossi e neri senza alcun fregio; altri lo hanno impresso tutto in nero e coll' arme del Card. Spinola, e questi sono i più comuni.

Parte Seconda. Pagg. num. 441, compresovi il frontespizio; la pag. 442 è bianca. Seguono dieci carte senza numeri coll' Indice, ed una bianca in fine.

Parte Terza. Pagg. num. 391, compresovi il frontespizio; la 392 è bianca. Due carte da ultimo, una coll' Indice, e l'altra bianca.

— Opere. In Venezia, presso Angiolo Geremia in Campo di S. Salvatore, MDCCXXX-XXXI. *Tomi 4 in 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Tomo Primo. Carte 4 in principio senza numeri, contenenti frontespizio e la Dedicatoria dello stampator Geremia al sig. Giacomo Soranzo. Seguono pagg. XXXVI ove stanno la prefazione a chi legge, le Approvazioni dei Riformatori, il ritratto del Chiabrera inciso da Francesco Zucchi e la Vita del Chiabrera da lui medesimo scritta, con un discorso in ultimo d' Angelo Geremia ai lettori. Appresso vengono le Rime, Canzoni Eroiche, Lugubri, Morali,

Sacre, in pagg. num. 458. Cinque carte in fine con Indice, elenco dei libri stampati e vendibili dal Geremia, Errori e Correzioni, insegna tipografica, nota di luogo, d'anno e di stampatore.

Tomo Secondo. Contiene Canzonette Amorose e Morali, Scherzi, Sonetti, Epitaffi, Vendemmie, Egloghe, e Sermoni. Pagg. num. 441, compresovi il frontespizio; la 442 è bianca. In ultimo nove carte senza numeri coll' Indice.

Tomo Terzo. Contiene i Poemetti profani e sacri. Pagg. num. 383, poi una bianca, compreso il frontespizio. Due carte in fine coll'Indice, Errori e Correzioni, insegna e note tipografiche.

Tomo Quarto. Contiene le Poesie liriche omesse nell' edizione di Roma, alcune Favole drammatiche, ecc. Sono quattro carte senza numeri in principio contenenti frontespizio, discorso del Geremia ai lettori, indice di questo volume. Appresso pagg. num. 373, poi cinque senza numeri, con un altro Indice, Errori e Correzioni, insegna e note tipografiche.

Chiose sopra Dante, Testo inedito, ora per la prima volta pubblicato. Firenze, nella Tipografia Piatti, 1846. *In 8.° gr.*

Lire 9 acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.

Carte 5 in principio con numeraz. romana, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria del Vernon a Sir Thomas Gage Saunders Sebright baronetto, e discorso *ai cortesi lettori.* Segue, in pagg. numer. 14, una lezione di Luigi Rigoli sopra il testo a penna di queste Chiose, già di Pier Segni ed ora esistente nella Riccardiana. Appresso vengono due tavole dei *fac-simili* del Codice; cinque pagine numerate 14^2, 14^3, 14^4, 14^5, 14^6, ed una sesta bianca, con la Tavola dei Capitoli, nei quali sono divise le Chiose sull' Inferno. Colla pag. 15, che seguita la pag. bianca, si riprende poi il filo dell' interrotta numerazione fino alla pag. 899; la 900 è bianca ed è l'ultima del libro.

Ciaperelli Suor Costanza, Lettere a Feo Belcari. Prato, dalla Tipografia Guasti, MDCCCLXI. *In 8.°*

Lire 3 acq. Razzolini.

Sono pagg. 12 in parte numerate, che contengono un' antiporta, frontespizio e un Avvertimento di C. G. A. D. C. (Cesare Guasti Accademico della Crusca). Edizione di cento esemplari e due in carta inghilese, che devesi alle cure di Cesare Guasti. È il N.° 5 della *Miscellanea Pratese di Cose inedite o rare Antiche e Moderne.*

Cicerone (M. Tullio), Opuscoli volgarizzati nel buon secolo della lingua Toscana. Imola, Tipografia Galeati, 1850. *In 8.°*

Lire 4.

Pagg. num. 590 compresi antip., e frontes. Una carta in fine colle Approvazioni. Seguono discorsi critici, estratti da' Giornali Toscani, in pagg. 20. Edizione di 222 esemplari, pubblicata per cura di Francesco Zambrini e dell' abate Filippo Lanzoni.

(sotto il nome di Tullio), Dell'Amicizia, volgarizzamento del Secolo XIV. In Firenze, MDCCCIX, nella Stamperia di Borgo Ognissanti. *In 8.°*

Lire 3 acq. Razzolini.

Pagg. 114 numerate, compreso il

frontespizio, la Dedicatoria di Luigi Clasio a Giovanni e Luigi Ricasoli, e la prefazione del medesimo.

Cino da Pistoia, Rime poste novellamente in luce. (*Senza nota di luogo, anno e tipografia, ma in* Roma, *per* Antonio Blado, 1559). *In 8.° Assai raro.*

Lire 60 *acq. Razzolini.*

Sono due libricciuoli che contengono le Rime di Cino da Pistoja e quelle di Buonaccorso da Montemagno, raccolte da Niccolò Pilli, stampati con frontespizi, numerazione, segnatura, e Dedicatoria separati. Quello delle *Rime di Cino* ha due carte in principio: la prima col frontes., e a tergo due Sonetti di Giambattista Forteguerri al Pilli: la seconda ha la Dedic. del Pilli al Card. Niccolò Gaetano di Sermoneta, in cui è la data; seguono carte 44 numerate; poi di nuovo due carte, la prima coi Privilegii dei Duchi di Firenze e di Parma, la seconda ed ultima bianca. Le *Rime del Montemagno* hanno carte quattro in principio non numerate, con frontes. che ha *verso* un sonetto del Sellori, Dedic. del Pilli al Principe Francesco de' Medici, e il Privilegio di Cosimo de' Medici; seguono carte 16 numerate, nelle quali sono compresi 29 Sonetti e 3 Madrigali del Montemagno, tutti impressi in carattere corsivo più grosso di quello che si vede adoprato nelle Rime di Cino.

Trovansi queste due Operette per lo più legate insieme, ma chi possiede o l' una o l' altra non creda d'avere libro imperfetto, imperciocchè le edizioni sono eseguite in modo, da rendere l' una dall' altra affatto indipendente; ed hanno sino, come si è detto, il Privilegio del Duca di Firenze stampato in entrambe le impressioni.

— Vita e Poesie. Novella Edizione rivista ed accresciuta dall' Autore Abate Sebastiano Ciampi. Pisa, presso Niccolò Capurro, MDCCCXIII. *E la* Parte Sesta, Pisa, presso Ranieri Prosperi, 1814. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 8. 40 *vend. Franchi.* Si trovano esemplari in carta velina; ed uno delle sole Poesie, impresso in bella carta turchina, stava nella Poggialiana.

In principio il ritratto di Cino da Pistoja, inciso dal Lasinio e quattro carte senza numeri con frontespizio, Dedicatoria del Ciampi al Conte Ferdinando Marescalchi e Dedicatoria, della prima edizione e del Ciampi medesimo, al conte Gianfrancesco Galeani Napione. Appresso pagg. numer. XXIII poi una bianca, contenenti un discorso del Ciampi *agli Amatori dell' Italiana Letteratura* e un Indice dei Codd. mss. e delle Edizioni a stampa delle Opere legali e poetiche di Messer Cino. Appresso, con nuova numerazione, la Vita del Poeta medesimo, che, corredata di Annotazioni e Documenti e seguita dalle *Considerazioni intorno alla Cavalleria Amorosa Eroica e Poetica*, occupa pagg. num. 188. Tengon dietro una tavola col Cenotafio di Cino da Pistoja, esistente nella Cattedrale di detta città; e le Poesie di lui, precedute da un occhietto e dai preliminari dell' antica cit. ediz., e divise in cinque parti, sotto un'unica numerazione di pagg. 200. In fine sta una carta senza numeri colle *Correzioni.* La Parte Sesta surriferita ha pagg. num. 48 compreso il frontespizio, ed in ultimo una carta senza numeri con alcune Aggiunte.

È indispensabile al perfezionamento dell'Opera, lo asserisce il Gamba, che al termine di tutto il libro si

trovi un'*Appendice* con *Correzioni* e *Varianti* tratte dai Codici Trivulziani, che si impresse in sole due carte.

Cocchi Antonio, Discorso primo sopra Asclepiade. In Firenze, MDCCLVIII, nella stamperia di Gaetano Albizzini. *In 4.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande e in carta reale.

Pagg. 8 numer. in principio, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Raimondo Cocchi al senatore Giulio Rucellai, e un Avvertenza dell' Editore. Seguono pagg. XC. In principio sta pure il ritratto del Cocchi.

— Trattato de' Bagni di Pisa. In Firenze, nella Stamperia Imperiale, l' anno MDCCL. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.* Si trova in carta reale grande; nel catal. *Romagnoli Lire* 28.

Carte sei in principio contenenti antiporta, frontespizio (con suvvi impresso il ritratto a medaglione dell' Imperatore Francesco I), epigrafe e Lettera dedicatoria dell' Autore all' *Augustissimo Cesare Francesco Imperatore dei Romani* ecc., e Indice dei Capitoli. Segue il testo del *Trattato de' Bagni* in pagg. numer. 415, poi una bianca. Sette tavole intagliate in rame adornano questo libro e sono così distribuite: due a pag. 1, una a pag. 45, due a pag. 341, e due in fine del volume.

— Consulti medici. In Bergamo MDCCXCI, da Vincenzo Antoine. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 14 *vend. Franchi. Lire* 10 *acq. Razzolini.* Pochi esemplari furono impressi in carta velina finissima.

Vol. i. Sono carte 4 in principio senza numerazione, che contengono il frontespizio, un' epigrafe e la Dedicatoria di Giuseppe Pasta all' Imperatore Leopoldo II incisi in rame, quindi un bel ritratto dell' Imperatore stesso inciso da Dom. Cagnoni: quindi la prefazione di Giuseppe Pasta in pagg. XXVIII. Seguono pagg. 222, ed una carta bianca in fine.

Vol. ii. Frontespizio inciso non compreso nella numeraz. Pagg. 262 ed una carta bianca in fine.

— Discorsi Toscani. In Firenze MDCCLXI-LXII. Appresso Andrea Bonducci. *Due Parti in voll. 2 in 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Parte Prima. Precede il ritratto a medaglione dell' Autore. Appresso carte sei con frontespizio e lettera dedicatoria di Andrea Bonducci alla Contessa d' Orford. La numerazione romana di queste prime carte comincia col num. III sul *recto* della carta ove ha principio la dedicazione, e le tre carte successive sono numerate IV, V, VI; a pag. VII si viene ad adottar la numerazione per pagine e così si va fino a pag. LXX, ultima di questa numerazione. Oltre il frontespizio e la Dedicatoria vi si contengono l' Indice dei Discorsi di questa prima parte, l' Elogio di Antonio Cocchi, la Distribuzione dei libri della Magliabechiana, una Lettera del Dottor Francesco Tozzetti al Dottore Raimondo Cocchi intorno alla sezione del D.r Antonio Cocchi suo padre, una iscrizione latina in lode del medesimo, e l' Indice di tutte le sue Opere edite ed inedite. Appresso una carta senza numeri coll'antiporta del testo dei Di-

scorsi, il quale viene appresso in pagg. num. 251, poi una bianca che è l'ultima.

Parte Seconda. Carte due in principio (la seconda numerata III-IV) con frontespizio, indice dei discorsi e poche parole dell'editore ai lettori. Seguono pagg. num. 280 per i Discorsi. Una tavola a pag. 194.

— Del Matrimonio, Ragionamento di un Filosofo Mugellano coll'aggiunta di una Lettera ad una Sposa tradotta dall'inglese da una Fanciulla Mugellana. In Londra. M. DCC. LXII. *In 4.° picc.*

Lire 2 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

La carta che contiene il frontes. non è compresa nella numeraz. Porta il motto: *Spes anima credula mutui*, e nel mezzo una medaglia incisa in rame. Seguono pagg. num. 72, compresa nella numeraz. una carta che vien subito dopo il frontes. che ha nel *recto* l' *Indice degli Articoli* e nel *verso* a mo' di sentenza un' ottava tolta dal *Cicerone* del Passeroni.

— Opere. Milano, dalla Società Tipogr. de' Classici Italiani, MDCCCXXIV. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 6 *vend. Romagnoli.*

Vol. i. Contiene i *Discorsi* e le *Lettere.* Pagg. XXXI in principio che comprendono l'antip., il frontes., un Avviso della Società Tipografica ai Lettori, l'Elogio di Antonio Cocchi con annotazioni, e la Lettera del Tozzetti; la pag. trentesimaseconda è bianca. Fra l'antip. e il frontes. sta il Ritratto del Cocchi. Seguono pagg. num. 461. A pag. 392 si trova una Tavola.

Vol. ii. Contiene i *Bagni di Pisa.* Carte quattro non num. in principio con antip., frontes., e la Dedic. all' Imperator Francesco. Seguono pagg. num. 475; la 476 è bianca. Chiudono il libro due carte con *Indice* ed *Errata.*

Vol. iii. Contiene i *Consulti Medici* e un' *Appendice.* Pagg. numer. XIII che comprendono antip., frontes., un Avviso della Società Tipografica ai Lettori, un estratto della Prefazione di Giuseppe Pasta. La quattordicesima pagina è bianca. Vengono appresso pagg. 624.

Cocchi Raimondo, Lezioni Fisico-Anatomiche. In Livorno, 1775, per Tommaso Masi e Comp. *In 4.° Raro.*

Lire 4 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Due carte in principio senza numeri contenenti frontespizio e indice delle Lezioni. Seguono pagg. 119 ed una bianca che è l'ultima. Vi si comprendono dieci Lezioni e un Discorso del moto del cuore e della circolazione del sangue.

Colombini B. Giovanni, Le Lettere pubblicate per cura di Adolfo Bartoli. In Lucca, Tipografia Balatresi, 1856. *In 8.°*

Lire 2. Edizione di 250 esemplari, dei quali 10 in carta greve bianca, e tre in carta colorata.

In principio carte 6 che contengono l'antiporta, il frontespizio, e la Dedicatoria del Bartoli al P. Giambattista Giuliani; appresso pagg. numer. 279, e cinque da ultimo senza num., delle quali quattro bianche, ed una, la seconda, cogli *Errori* e *Correzioni.*

Colonne (Dalle) Guido, La Storia della Guerra di Troja, tradotta in lingua volgare. Ve-

nezia per Antonio d' Alessandria della Paglia *ecc.*, MCCCCLXXXI. *In foglio. Rarissima.*

Lire 160 *acq. Razzolini. Lire* 200 *vend. Stella. Lire* 175 *vend. Marchetti a Londra.*

Edizione originale, impressa in bel carattere tondo, senza numerazione nè richiami, ma colla segnatura dalla lettera *a* alla lettera *o*, le quali sono composte di quattro fogli, ovvero otto carte per ciascheduna, eccettuate la *h* e la *o* che sono di tre fogli per ciascuna; laonde tutto il volume è composto di carte 108 delle quali la prima è tutta bianca. In principio della seconda carta evvi il seguente titolo in caratteri simili a quelli del testo: *Incomincia il prolago sopra la historia di troia Coposita per guido giudice di cholona di messina.* In fronte della quinta carta della lettera o leggesi la seguente data alla quale succede la Tavola dell' Opera, che è divisa in XXXV libri e ciaschedun libro in più capitoli — *Questa presente opera: e stata impressa per Antonio de Allexandria della paglia. Bartholomeo da Fossombrono dela Marcha & Marchesino di Sauioni Milanese. nella inchlita citta di Venexia: negli anni della incarnatione.* M. CCCC. LXXXI. (Poggiali G., Serie dei Testi di Lingua, Livorno, Masi, 1813. *Voll.* 2 *in* 8.°)

Dice il Gamba che in alcuni esemplari è aggiunto il nome di un quarto stampatore: *Zuane Salwazo.*

— La Storia della Guerra di Troja, tradotta in lingua volgare, data in luce dagli Accademici della Fucina. In Napoli, per Egidio Longo, MDCLXV. *In 4.° Rara.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 66 *vend. Franchi.*

Carte 8 senza num. in principio, che comprendono l' antip., il frontes., la Dedicatoria degli Accademici della Fucina al Senato di Messina, un Avviso al Lettore e la Tavola. Seguitano pagg. num. 359; appresso tre pagg. di *Attestazioni*, e due pagine coll' *Indice delle Opere stampate dagli Accademici della Fucina.*

— Storia della Guerra di Troja, volgarizzamento del buon secolo, Testo di lingua ora ridotto a miglior lezione secondo il codice Zannone citato dai nuovi Accademici della Crusca, e conferito col testo latino per cura di Michele Dello Russo. Napoli, Stamperia di F. Ferrante, MDCCCLXVIII. *In 8.°*

Lire 10 *catal. Franchi.*

Di pagg. XVI-580. È preceduto il testo da una Dedicatoria *All' Accademia della Crusca* e da alcune *Brevi Notizie di Guido delle Colonne.* In fine sta la *Tavola delle voci sotto le quali nella quarta impressione del Vocabolario della Crusca si trovano esempi tratti dalla Storia di Troja.* Poi l' *Indice* del testo e delle *Mende di stampa* a piè del quale leggesi: — *Edizione di* 500 *esemplari, altri* 7 *in carta di Francia, ed altri* 7 *in carta di filo, ed uno di colore paglino.* — Finisce il libro con una carta ove sta l' *Elenco delle Opere messe a stampa da Michele Dello Russo.*

Coluto, Il Rapimento d' Elena, poema in greco ed in latino con la traduzione in versi di Anton M. Salvini. Firenze, Stamperia Cesarea, CIƆIƆCCLXV. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. num. 108, compreso il frontespizio, la dedic. latina di Angiolo Maria Bandini a Paolo Paciaudi e discorso in italiano al lettore del medesimo.

Commento alla Divina Commedia d'Anonimo Fiorentino del Secolo XIV, ora per la prima volta stampato a cura di Pietro Fanfani. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1866-69-74. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 34. 58, *catal. Romagnoli.*

Vol. i. Quattro carte in principio. La prima è bianca, le altre tre contengono l'antiporta, il frontespizio e pochi cenni preliminari di Pietro Fanfani. Seguono pagg. num. 718 ed una carta bianca in fine.

Vol. ii. Pagg. num. 537 e tre bianche in fine.

Vol. iii. Carte quattro in principio, contenenti antiporta, frontespizio e discorso ai lettori del Fanfani. Seguono pagg. num. 614 ed una carta bianca in fine.

Compagni Dino, Istoria Fiorentina dall'Anno M. cc. lxxx fino al M. ccc. xii. In Firenze, presso Domenico Maria Manni. MDCCXXVIII. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XXIII num. poi una bianca in principio che contengono antiporta, frontespizio, Dedicatoria del Manni a Monsignor Alamanno Salviati, discorso dello Stampatore ai Lettori, tavola delle famiglie nominate nell'Opera. Segue il Testo in pagg. num. 99. La pag. 100 senza numeri, ultima del libro, contiene le Approvazioni.

— Cronica Fiorentina aggiuntovi il Tumulto de' Ciompi e i Commentari dell'Acquisto di Pisa di Gino Capponi. Firenze, Barbèra, Bianchi e Comp., 1858. *In 32. Edizione esaurita.*

Lire 2. 50, *catal. Taddei.*

Pagg. XXXI poi una bianca; seguono pagg. 435 num.; la 436 senza num. contiene l'*Errata-Corrige.* Gli Accademici della Crusca citarono di questa ediz. il *Tumulto de' Ciompi* di Gino Capponi che comincia a pag. 233, preceduto da particolar antip., compresa però nella numeraz. Il presente volumetto fa parte della Collezione Diamante.

Compagnia (La) Del Mantellaccio con la Giunta nuovamente stampata. In Fiorenza, ad istanza di Iacopo Chiti, MDLXXII. *In 4.° Rarissima.*

Lire 150.

Sotto l'esposto titolo è un intaglio in legno che rappresenta sette uomini mantellati con un cane. È di quattro carte non numerate. Il componimento comincia a tergo della prima carta e termina sul *recto* della quarta, colla data pure sopra esposta: *In Fiorenza, ad istanza di Jacopo Chiti* ecc. A tergo di questa ultima carta è un altro intaglio in legno, diverso però da quello del frontespizio. È a due colonne, con quattordici terzine per colonna.

— riproduzione a fac-simile della prima stampa (*del* 1489) con il Catalogo dell'edizioni conosciute. In Firenze, presso Antonio Cecchi. (Tipografia Galilejana di M. Cellini e C., 1861). *In 8.° gr.*

Lire 5. Ediz. di 204 esemplari, dei quali parecchi in diverse carte e in pergamena.

Pagg. XIV per i preliminari. Appresso carte nove senza num. per la riproduzione a fac-simile dell' antico Testo, eseguita da R. Salari.

Condivi Ascanio — Vita | Di Michelagnolo | Bvonarroti | raccolta per | Ascanio Condivi | Di La Ripa | Transone. | In Roma appresso Antonio Blado Stampatore | Camerale nel M. D. LIII. | alli XVI. di Luglio. | *In 4.° picc. Rarissima.*

Lire 25 *acq. Razzolini.* Ma vale assai di più.

Carte quattro in principio senza numeri contenenti il sovra esposto frontespizio, la Dedicatoria dell' Autore al Sommo Pontefice Giulio III, la prefazione dello stesso ai lettori. Segue il testo della Vita del Buonarroti in carte 50, numerate solo sul *recto*, ma con qualche errore nella numerazione; la carta 46 è numerata 42, e la carta 48 è numerata 44. Sul *verso* della cinquantesima carta sta l' impresa del Blado e appresso vengono due carte bianche che dan compimento al libro. Il primo duerno è segnato *; gli altri, tutti e sempre duerni, portano la segnatura A-N. Avvertasi però che il duerno L fu cambiato dall'Autore dopo l' impressione del libro in alcuni rarissimi esemplari, e di duerno reso terno per qualche mutazione ed aggiunta fattavi. Le due carte aggregate non hanno numerazione. Ma all' una o all'altra qualità appartengano, gli esemplari di quest' edizione sono fra i libri più rari che conti la Serie dei Testi di lingua.

Nella Trivulziana (dice il Gamba) è un esemplare in carta turchina per cortese dono dell' Ab. Michele Colombo. L' esemplare del Razzolini è coll' L terno.

— Vita di Michelagnolo Buonarroti pittore scultore architetto e gentiluomo fiorentino. Seconda edizione corretta ed accresciuta *ecc.* In Firenze. MDCCXXXXVI. Per Gaetano Albizzini. All'Insegna del Sole. *In foglio.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 16 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta massima.

In principio pagg. num. XXX che contengono il frontes., la Dedic. di Anton Francesco Gori al Marchese Andrea Gerini, la Prefazione, la Dichiarazione I delle cose contenute nell'opera, la Dichiarazione II delle Tavole e de' fregi, ornamento di questo volume. Appresso una carta non compresa nella numeraz. con un occhietto per il Testo della Vita del Buonarroti. Seguono pagg. numer. 160, che comprendono il Testo medesimo, e le Annotazioni, Osservazioni, Notizie Storiche ecc. coll' Indice in fine. Oltre vari intagli in rame inseriti nelle pagg. numerate, non debbono mancare in quest' Opera le seguenti Tavole. A pag. 1 (in principio della Vita) il Ritratto del Buonarroti. A pag. 65 il Deposito del Buonarroti in Santa Croce di Firenze. A pag. 93 il Ritratto di Michelangelo Buonarroti il giovine. A pag. 109 la Figura della Virtù Militare, scolpita da Michelangelo, ed intagliata da Francesco Zucchereelli.

Conti di Antichi Cavalieri, stampati ora per la prima volta per cura di Pietro Fanfani con note e dichiarazioni. Firenze, Tipografia di T. Baracchi, 1851. *In 8.°*

Lire 2.

Carte sei in principio con numeraz. romana contenenti un Avverti-

mento dell' Editore. Seguono pagg. num. 99, poi una senza numeraz. che è l' ultima.

Conti (De) Giusto — La | bella mano. | Libro | di Messere Giusto | de Conti Roma- | no Senatore. | Per M. Jacopo de Corbinelli | gentilhuomo Fiorentino | ristorato. | — In Parigi | Appresso Mamerto Patisson | Regio Stampatore. | 1595. | Con privilegio. | *In 12. Rarissimo.*

Lire 120 *vend. Libri. Lire* 250 *acq. Razzolini.*

Carte quattro senza numeraz. in principio che contengono il frontes., e un discorso preliminare *alli eletti lettori.* Seguono carte num. 57, colle quali termina la *Bella Mano.* La 58 senza num. ha un'antip. sormontata da un fregio nel *recto,* in cui si legge: *Raccolta di | antiche Rime | diversi* (sic) *Toscani. | Oltre a quelle de i X libri* (impresse dai Giunti nel 1527); e nel *verso* vi è la lista dei Rimatori. Le carte 59 e 60 contengono una lettera di Ja. Corbinelli in data X. di Giugno 1588, a Monsignore de Wecob, Signor de Coudron, Abate de Beaupré, Cons. del Re al suo Priv. Consiglio. Cominciano poi le Rime a carta 61 e terminano al *recto* della carta 107. Nel *verso* della medesima, e nella carta seguente senza numeraz. colla quale termina il libro, stanno le emendazioni con questa soprascritta sormontata da una linea: *Con laiuto dun al- | tro libro, et di nostre considera- | tioni seconde, si emendono alcuni | luoghi: et fra essi ancora i pic | coli scrupoli di scrittura.* Al *verso* della carta 78 si trova una Canzone di *maestro Pagolo* da Firenze, che è una congerie di maldicenze contro le più venerabili autorità.

Di questo rarissimo libretto si trovano esemplari, che portano anche la data 1589, 1590 e 1591; ma l'ediz. è una sola con le seguenti diversità. Gli esemplari coll'anno 1589 hanno in principio sei carte, cioè una pel frontes., tre pel discorso *ai Lettori,* la giunta coll' *Extrait du privilège,* e la sesta bianca. Nel foglio G è stampato il solo principio della famosa Canzone di *maestro Pagolo,* e in luogo di quella leggesi un Capitolo di *Nastagio di ser Guido da Monte Alcino.* Termina il libretto con un foglio segnato K di sole quattro carte senz' alcuna numeraz., e contenenti le Osservazioni sopra una Canzone di Sennuccio del Bene. L' ultima facciata delle medesime ha l' impresa di un Giglio sostenuto da due putti, intagliata in rame, e sotto la stessa sta impressa la lettera F, indi un epigrafe greca Ω. ΕΠΙ. ΠΟΛΛΑ. ΕΜΟΓΗΣΑ (*o super multa laboravi*). — Gli esemplari cogli anni 1590 e 1591 hanno pure carte sei in principio, come quelli dell'anno 1589, ma il Discorso preliminare n' è alquanto diverso nella lezione, ed in tutto simile a quello degli esemplari colla data del 1595. La Canzone di *maestro Pagolo* vi è tutta, e n' è tolto via il Capitolo di Nastagio da Monte Alcino. Hanno anch' essi il foglio K, ma sul *verso* dell' ultima carta manca il giglio sostenuto dai putti, e v'è soltanto l'epigrafe greca.

— La Bella Mano e una raccolta delle Rime antiche di diversi Toscani. In Firenze, MDCCXV, per Jacopo Guiducci e Santi Franchi. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXIV che contengono antiporta, frontespizio, prefazione e una protesta. Seguono pagg. 274. In fi-

ne una carta senza numeri, contenente gli *Errori* e le *Correzioni.* Le Rime antiche cominciano colla pag. 113, cui tengono dietro le Annotazioni di Anton Maria Salvini sopra le Rime di Giusto de' Conti.

— Rime inedite. Firenze MDCCCXIX. *In 8.° Assai raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte quattro senza numeraz. che contengono il frontes., la Dedicatoria di Carlo Albergotti Siri a Ferdinando III Granduca di Toscana. Quindi pagg. num. 66, ed infine una carta senza numerazione in cui al *recto* si legge: *Impresse in Firenze nella stamperia dell' Ancora in num.° di* 60 *esemplari.* Nel *verso* è bianca.

Corsini Bartolomeo, Il Torracchione desolato poema eroicomico. Leida, 1791, presso G. Van-Der Bet. *E in fine del secondo Tomo:* Trovasi in Firenze presso Gio. Betti librajo da S. Trinita. *Tomi 2 in 12.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Tomo Primo. Carte 4 in principio con numeraz. romana, contenenti frontes., e prefazione. Seguono pagine num. 207, poi una bianca che è l'ultima.

Tomo Secondo. Carte tre in principio con numerazione romana, contenenti frontes., e nuova prefaz. Seguono pagg. num. 245, poi una bianca che è l' ultima.

Crescenzi (De') Piero, Trattato dell'Agricoltura, già traslatato nella favella Fiorentina e di nuovo rivisto e riscontrato con Testi a penna dallo 'Nferigno Accademico della Crusca. In Firenze appresso Cosimo Giunti, MDCV. *In 4.°*

Lire 16 *vend. Ramazzotti.* Vi sono esemplari in carta grande.

In principio quattro carte senza num. che contengono il frontes., la Dedic. dell'Editore al Principe Luigi d'Anhalt, ed un Avviso ai Lettori. Seguono pagg. num. 576, e appresso sta la Tavola in cinque carte, ed una sesta carta è in fine, coi *Luoghi dubbii*, l'*Errata*, il Registro, e la data. Vi sono esemplari con diverso intaglio in legno sul frontes.; ora è il solito giglio usato dai Giunti, ora una pianta di gigli con un serpe attorcigliato al fusto principale, col motto: *Novus exorior.*

— Trattato d' agricoltura *ecc.* in questa nuova impressione ripurgato da innumerabili errori. In Napoli, presso Felice Mosca, MDCCXXIV. *Volumi 2 in 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Volume i. Otto carte senza numeri in principio con frontespizio, Dedicatoria di Cellenio Zacclori (*Lorenzo Ciccarelli*), che curò la pres. ristampa, al Conte Leone Peiri, nuovo Avviso a chi legge, e discorso ai lettori di Bastiano De Rossi, già premesso all' antecedente ediz. Appresso pagg. num. 275; la 276 è bianca ed è l' ultima del volume.

Volume ii. Due carte non comprese nella numeraz. in principio; la prima bianca, la seconda col frontespizio. Seguono pagg. 296, compresevi le Tavole del Primo e del Secondo Volume.

— Trattato della Agricoltura ridotto a migliore lezione da Bartolomeo Sorio P. D. O. di Verona. Verona, Tip. Vi-

centini e Franchini, 1851-52. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 9 acq. Razzolini.

Volume i. Pagg. num. 297. Sette in fine senza numeri; la prima bianca, cinque colla Tavola dei Capitoli e l'*Errata*, l'ultima bianca.

Volume ii. Pagg. num. 362. Dieci in fine senza numeri; le prime nove colla Tavola dei Capitoli, la decima ed ultima bianca.

Volume iii. Pagg. num. 482. Sette carte non num. in fine con poche varianti e correzioni, e la Tavola dei Capitoli.

Crescenzio Bartolomeo. — **Nautica Mediterranea** | di Bartolomeo Crescentio Romano. | **All' Illvstriss. e Reverendiss. S.** | **Card. Aldobrandino** | Nella quale si mostra la fabrica delle Galee' Galeazze. & | Galeoni con tutti i lor armamenti, vfficij et ordini, et il modo | di far uogar una Galea à tutti i transiti del Mar con solo | uinti remieri. | Si manifesta l'error delle Charte mediterranee', e degli Astro | labij, e Balestriglie, e da dove essi errori procedono, dando poi | la uera Charta, et altro più giusto, e facile Astrolabio, e Balle | striglia, con una Bussola ch' in nessun meridiano gregheggi, | ò maestreggi. | S'insegna l'arte del nauigar nell'uno e l'altro Mare, leuando mol | ti errori che sono in uso, et il modo di nauigar per la longitudine. | Si disputa il flusso, et reflusso, e le proprietà della Calamita | con molte esperienze, e ragioni probabili | Vi è il Calendario Nautico e Romano, e molti uaghi Istru | menti appartenenti alla Nauigatione. Le Stratagemme, et | Ordinanze nauali con diverse arme da combatter, et un | Archibugio che tira senza fuoco, e fa il medesimo ribom | bo e passata. Si mostra il modo di spiantar i Corsari, e uincer il Turco. | Fabricar gli Adarsenali, e Porti: e gli Istrumenti da nettargli | Cauar fuori le naui affondate. Et un Portolano di tutti i porti da | stantiar Vascelli co i loghi pericolosi di tutto il Mare Mediterraneo. | **In Roma appresso Bartolomeo Bonfadino 1607** | Con priuilegio e licentia de superiori. | *In 4.° Rarissimo.*

Lire 20 acq. Razzolini. Lire 50 vend. Ramazzotti.

— Questo indiscreto frontespizio che pare la predica di un cavadenti, è tutto inciso in rame, insieme al fregio che lo racchiude. Nel fregio, ricco di remi, ancore, galee rostrate ed altri simili emblemi, si nota nella parte superiore lo stemma Aldobrandini coperto dal cappello cardinalizio. A destra del lettore una targa che porta cinque chiavi ed un ponte sotto al quale corre l'acqua. Intorno il motto: AQVI FLAVIENSES D. S. F. C. A sinistra altra targa che porta un cavallo rampante nel concavo di una mezza luna ed il motto: **ΦΙΛΟΣ ΙΠΠΩΝ** - IN DIES CRESCIT.

Alcuni esemplari portano nel frontespizio la data 1602 corretta evidentemente sulla lastra nell'esemplare esaminato. In fine tanto del libro che del Portolano che vi è unito a modo di appendice, si rilegge la menzione dello stampatore e

la data MDCII. Le prime quattro carte contengono il frontespizio, la Dedicatoria al Card. Aldobrandino datata dalle Papozze di Ferrara 1 Decembre 1601, ed una lettera a Nicolo Ghiberto di Lorena data da Ferrara 5 Decembre 1601. Comincia quindi la numerazione delle pagine. A pag. 1 comincia il libro primo; a 153 il secondo. La pag. 235 vi è segnata per errore tipografico 233. La 242 è errata in 244. La 249 in 294. Il libro terzo comincia a pag. 281. Alla pag. 377 manca l'ultima cifra e resta per errore numerata 37. Il quarto libro comincia a pag. 409. Le-pagg. 430 e 431 sono erroneamente numerate 428 e 429. Le pagg. 433, 34, 35, 36, 37, 38, 39 sono erroneamente segnate 435, 36, 37, 38, 39, 40, 41. Il libro quinto comincia a pag. 473 e finisce coll'Opera a pag. 556. Segue la Tavola, le cui pagine non sono numerate e sono 12. Segue il PORTOLANO | DELLA MAGGIOR | PARTE DE' LUOGHI | DA STANTIAR NAVI ET GALEE | in tutto il Mare Mediterraneo, con le sue tra | versie, & luoghi pericolosi — il quale benchè abbia numerazione differente, pure fa parte integrante del libro vedendosi nel *Registro* di quest' ultimo anche il *Registro* del *Portolano* che segue. Il *Portolano* ha numerazione a se dall' 1. al 63 e l' ultima pagina che contiene gli *Imprimatur*, senza numero; quindi 64 in tutto. Per cui il numero delle pagine del libro è questo:

Primo quaderno	8
Testo del libro	556
Tavola	12
Portolano	64
Totale	640

Il libro è impresso in caratteri italici grandi ed il Portolano in carattere tondo. Nel libro sono molte tavole, alcune incise in rame, altre in legno, che rappresentano istrumenti, piani ecc. In fine si ha una carta staccata incisa in rame, in due fogli insieme incollati, che rappresenta la corografia del Mare Mediterraneo. Notisi che la figura a pag. 414 che rappresenta un cerchio numerato, deve avere imperniato nel suo centro un altro cerchio mobile e pieno per servire alle operazioni indicate nel libro. —

Debbo questa esattissima descrizione al sig. Olindo Guerrini che volle per me collazionare l'esemplare appartenente alla Biblioteca Universitaria di questa città; della sua cortesia per debito di giustizia mi piace di rendergli pubbliche grazie. Ora aggiungo la descrizione che mi ha favorito l' egregio Avv. Leone Del Prete dell'esemplare da lui posseduto:

« Comincia con quattro carte non » num. contenenti il frontespizio in- » ciso in rame che ha una cornice » rappresentante oggetti allusivi al- » l'argomento dell' opera e porta la » la data: *In Roma Appresso Bar-* » *tolomeo Bonfadino* 1607. Altre » due delle sudd.e carte contengono » la lettera di dedica dell' Autore al » Card. Aldobrandino datata dell'an- » no 1601 e l' ultima altra lettera » dello stesso a Nicolò Ghiberto di » Loreno con data dell' anno mede- » simo. Segue con numerazione a » parte di pagg. 64 il *Portolano* » *della maggior parte de' luoghi da* » *stantiar navi et galee in tutto il* » *mare mediterraneo* ecc. che in fine » alla pag. 63 porta la data: *In Ro-* » *ma nella stamperia di Bartholo-* » *meo Bonfadino* M. DCII. Questo » opuscolo non dee mancare, ma in » altri esemplari trovasi legato in » fine del libro. L' opera della Nau- » tica è compresa in pagg. 576 num. » e chiudono il libro altre dieci pa- » gine non num. colla *Tavola* delle » cose più notabili, tranne l' ultima » che ha la nota degli errori prin-

» cipali, il registro tanto della Nau-
» tica che del Portolano e la ri-
» petizione della data, non già quella
» del frontespizio (1607), ma l'altra
» che leggesi in fine al Portolano
» (1602). Or questa varietà di date
» credo che sia la causa della di-
» screpanza, cioè che la Crusca ab-
» bia posto quella del frontespizio,
» e il Riccardi l'altra che sta in fi-
» ne, ma che l'edizione sia sempre
» una sola.

« Ciò che merita osservarsi è che
» nel libro non manchino le figure.
» Non solo ve ne sono molte incise
» o in rame o in legno nelle pagi-
» ne stampate e che fanno parte
» della numerazione, ma alcune an-
» che che stanno di per sè, e la cui
» mancanza non si conoscerebbe sen-
» za leggere il contenuto dell'opera,
» e sono le seguenti:

« Una fra le pagg. 38-39 rap-
» presentante il disegno di una Ga-
» lea.

« Una fra le pagg. 62-63 rap-
» presentante un Galeone.

« Una fra le pagg. 184-185 rap-
» presentante la carta del navigare,
» che essendo piuttosto grande, oc-
» corre ripiegarla più volte e male
» si adatta al libro, onde facilmente
» potrebbe mancare.

« Una rotellina mobile sopra un
» cerchio inciso nella pag. 414 (che
» credo quello del meridiano) la qual
» rotellina negli esemplari che ho pos-
» seduto è trattenuta da un piccolo
» filo annodato da ambo le parti e
» retto da due piccoli pezzettini di
» pergamena. »

Cronichette Antiche di varj scrittori del Buon Secolo della Lingua Toscana. In Firenze MDCCXXXIII. Appresso Domenico Maria Manni. *In 4.°*

Lire 16 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande e in carta forte.

Pagg. num. 30 in principio, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria a Pandolfo de' Bardi de' Conti di Vernio, Contenuto della presente Raccolta, Notizie intorno agli Scrittori di queste Cronichette. Appresso una carta senza numeri colle Approvazioni nel *recto* e un motto del Petrarca fra due fregi nel *verso.* Seguono le Cronichette con nuova numerazione, pure araba, in pagg. 290, compresovi l'Indice. V'è in ultimo una carta bianca.

Alcuni rarissimi esemplari hanno aggiunte due carte alla Prefazione per rettificare la Genealogia Capponi.

Crudeli Tommaso, Rime e Prose. Parigi, presso Gio. Claudio Molini, (*ma in* Pisa *pel* Capurro), MDCCCV. *In 12.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta velina, in carta sopraffina, e in pergamena.

Carte sei senza num. in principio, che contengono antip., frontes., discorso dell'editore, occhietto per le Poesie, ed Indice. Fra l'antip. e il frontes. sta il ritratto del Crudeli. Vengono appresso pagg. XI colle Notizie sulla Vita dell'Autore, poi una pag. bianca, poi pagg. numer. 180.

Vi sono esemplari che presentano le seguenti varietà: mancano della nota dei luoghi e da chi *in Italia vendesi* il libro, posta a tergo dell'antip. nei precedenti esemplari: mancano dell'occhietto per le Poesie che segue il discorso dell'editore: e finalmente la Vita dell'Autore occupa cinque sole carte, e non sei, come nelle precedenti copie. Pare, come osserva anche il Papanti, che terminata la stampa del libro, un certo numero di copie restasse man-

cante dei relativi preliminari, e che questi venissero ristampati in seguito per completarle, facendo uso di carta alquanto differente, e di caratteri più stanchi.

Danti Egnazio, Primo Volume dell' Uso et Fabbrica dell' Astrolabio et del Planisferio, nuovamente ristampato et accresciuto *ecc.* In Firenze, appresso i Giunti, 1578. *In 4.°*

Lire 12 *vend. Franchi. Lire* 9 *vend. Romagnoli.*

Carte otto in principio contenenti frontes., elenco degli Istromenti Astronomici di nuovo aggiunti, Dedic. dei Giunti *al Serenissimo D. Francesco De' Medici secondo Gran Dvca di Toscana,* (il dì 25 di Marzo 1578), Discorso ai Lettori, tre Componimenti poetici in lode del Danti, nuova Dedicatoria del Danti *Allo Illustrissimo et Reverendissimo Monsignore Don Ferdinando Cardinale de' Medici,* e la *Tavola de' Capitoli che in tutta l'opera si contengono.* Seguono pagg. num. 325; la pag. 326 senza num. ha l' *errata*; una carta con registro, data, ed insegna dei Giunti chiude il volume.

Si trovano esemplari che presentano non lievi differenze dall'edizione allegata. La indicazione di *Primo Volume* vi è soppressa e il titolo è così concepito: *Trattato dell' Uso e Fabbrica dell' Astrolabio di M. Egnazio Danti dell' ord. di S. Domenico. Con il Planisferio del Roias Aggiuntovi di nuovo* ecc. L'indicazione d'anno è espressa in cifre romane: MDLXXVIII. In principio vi sono sei carte contenenti frontes., Dedic. dei Giunti *Alli Illustrissimi et Ecc. S. e Padroni nostri Osservan. il S. Duca et S. Principe di Fiorenza e Siena,* (in data del primo di Giugno 1569; è quella che fu già premessa alla prima ediz. di questo libro fatta in quell'anno); l'altra Dedic. del Danti a Ferdinando Card. de' Medici, e la Tavola dei Capitoli dell' Opera. Seguono pagg. 316, nelle quali, pagina per pagina, parola per parola si ricopia l' allegata ediz.; ma nella pag. 316, dopo *il fine* sta il registro, la data, l' insegna tipografica; il libro termina così. L' ultimo trattato è quello del Gnomone; e mancavi la dissertazione sull' *Armilla Equinoziale di C. Tolomeo*, che nell' altro esemplare segue immediatamente il trattato medesimo, ed occupa coll' *errata*, data e registro altre sei carte, come si è già disopra discorso.

— Le Scienze Matematiche ridotte in tavole all'Ill.^{mo} et Eccell.^{mo} Signore, il sig. Jacopo Buoncompagni Governatore Generale di Santa Chiesa. Con Privilegio di N. S. Gregorio XIII. In Bologna, Appresso la Compagnia della Stampa. MDLXXVII. Con licenza de' Superiori. *In foglio. Assai raro.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 36 *vend. Franchi.*

Carte 2 senza num. in principio: la prima contiene il frontes.; la seconda contiene la Dedic. dell'Autore a Jacopo Buoncompagni, e metà circa della prefazione. Subito appresso comincia la numeraz. del libro, e la pag. che viene porta il num. 1. Sono in tutto pagg. num. 59, poi una bianca che è l' ultima. In fine della pag. 59 è l' *Errata.*

Danti Vincenzio, Il Primo Libro del Trattato delle Perfette Proporzioni di tutte le cose che imitare, e ritrarre si possano con l' arte del disegno. All'Illvstrissimo, et Ec-

cellentiss. Signor Cosimo De Medici Dvca di Fiorenza et di Siena. In Firenze. 1567. Con Privilegio. *In 4.° Assai raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega. Lire* 50 *vend. Franchi.* Si trova qualche rarissimo esemplare in carta grande.

Carte quattro in principio senza numeri, che contengono frontes., Dedic. dell'Autore al Duca Cosimo in data di *Fiorenza à di.* xx*i. d'Aprile.* MDLXVII.; la quarta carta nel *recto* è bianca, e nel *verso* ha gli *Errori fatti nello stampare.* Seguono pagg. num. 62. Una carta bianca in fine. Non fu pubblicato che questo Primo Libro, senza nota di stampatore, ma pe' tipi del Torrentino.

— Il primo libro del Trattato delle perfette Proporzioni di tutte le cose che imitare, e ritrarre si possano coll'arte del disegno. Edizione seconda dopo la rarissima de' Giunti (*sic*) del 1567. Perugia, nella Tip. di Francesco Baduel. Da Vincenzio Bartelli librajo, 1830. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Sono pagg. X in principio, contenenti il frontespizio, un Avvertimento per la nuova edizione di Gio: Battista Vermiglioli editore, e la Dedicatoria del Danti a Cosimo de' Medici. Segue la prefazione e quindi il Trattato colla pag. 11 e termina il libro colla pagina 96.

Dati Carlo Roberto. -- Vite | De Pittori Antichi | scritte e illvstrate | da Carlo Dati | nell'Accademia della Crvsca | Lo Smarrito. | Alla Maesta Cristianiss. | Di Lvigi XIIII. | Re di Francia | E di Navarra. | — In Firenze, Nella Stamperia della Stella, M. DC. LXVII. Con licenza de' Superiori. *In 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 28 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 15 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta reale, e in carta grande. Uno magnifico ne possedeva il Poggiali, in carta reale, con amplissimi margini, tutto postillato di propria mano dell'Autore. Un bell'esemplare, pure in carta reale, possiede il Bacchi Della Lega, ed un altro, sempre in carta reale e con vastissimi margini, si trova nella biblioteca dell'Ab. Luigi Razzolini.

Carte otto in principio, che contengono antip., frontes., Dedic. in data di *Firenze il dì* 20 *di Luglio* 1667, e discorso dell'Autore a chi legge. Segue il Testo delle Vite, (che sono le quattro di Zeusi, Parrasio, Apelle, e Protogene), in pagg. num. 182. In ultimo una carta che nel *recto* contiene l'*Errata*, e nel *verso* le Approvazioni dei Censori.

— Esequie della Maestà Christianiss. di Luigi XIII. il Giusto Re di Francia e di Navarra celebrate in Firenze dall'Altezza Sereniss. di Ferdinando II. Gran Duca di Toscana. In Firenze nella Stamperia di S. A. S. 1644. *In 4.° Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 14 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono rarissimi esemplari in carta grande.

Due carte in principio non computate nella numeraz., che contengono una bellissima antiporta incisa in rame, e il frontes. Seguono pagg. num. 58 e una carta bianca con cui termina il libro. In fine vi

sono tre Tavole incise in rame; la prima colla *Veduta delle Cappelle*, la seconda colla veduta dell' *Altar Maggiore*, la terza colla veduta del *Catafalco*.

Suole andar unito a questo raro libro un altro col titolo seguente: *Delle Lodi di Luigi XIII il Giusto Re di Francia, e di Navarra. Orazione di Francesco Rinuccini* ecc. *In Firenze, nella Stamperia di S. A. S. alla Condotta*, 1645. In 4.° Due carte non num. in principio con frontes., e Dedic. dell'Autore al Gran Duca Ferdinando II. Pagg. num. 19 appresso coll'*Orazione*; la ventesima è bianca.

— Lepidezze di spiriti bizzarri, e cvriosi avvenimenti, raccolti e descritti. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1829. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta distinta.

Pagg. XXXII in principio, che comprendono antip., frontes., dedic. dell' editore Can. Domenico Moreni al Prof. D. Floriano Caldani, e l'avviso ai Lettori. Seguono pagg. num. 182; una carta bianca in fine.

— Lettera a Filaleti | di Timauro Antiate | della vera Storia della Cicloide e della Famosissima | Esperienza dell'Argento Vivo. *In fine:* In Firenze, all'Insegna della Stella, 1663. Con licenza de' Superiori. *In 4.° Rarissima.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 30 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 100 *vend. Franchi*, esemplare intonso.

Prezioso opuscolo, di pagg. 27 num., e una bianca in fine. Non hà frontespizio, nè occhietto.

— Lettere. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1825. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. num. LXXVIII contenenti il frontespizio e una lunga Dedicatoria di Domenico Moreni a Niccola Ratti. Seguono pagg. 210.

— Delle Lodi del Commendatore Cassiano dal Pozzo, Orazione. In Firenze, All'Insegna della Stella, M. DC. LXIV. *In 4.° Rara.*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte 34 senza alcuna numerazione, con segnatura da A-H tutti duerni, meno H che è terno. Ha dopo il frontes. un bellissimo ritratto del Dal Pozzo inciso in rame da Francesco Anichini, quindi un passo di Tacito intitolato *Agli amatori della Virtù*, ed alcuni distici dello Spanhemio in lode del Dati. Segue l'Orazione, dopo la quale non devono mancare: una Tavola che contiene la *Synopsis, atque Ordo Antiquitatum Romanarum Illustriss. et Eruditiss. V. Equitis Cassiani a Puteo studio ac impensis XXIII voluminibus digestarum*, alcuni esametri di Valerio Chimentelli in lode del Dal Pozzo, e l'epitaffio del Dati allo stesso. L'ultima carta contiene le Autorizzazioni per la stampa.

— La Pace, Selva Epitalamica nelle Augustissime Nozze delle Maestà Cristianissime Luigi XIIII e Maria Teresa d'Austria all'Eminen.mo e Rever.mo Cardin. Giulio Mazzarrini. In Fiorenza, nella nuova stamperia all'insegna della Stella, MDCLX. *In foglio. Assai rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXXI, poi l'ultima bianca.

— Panegirico alla Maestà Cristianissima di Luigi XIV Re di Francia e di Navarra. In Firenze, all' insegna della Stella, MDCLXIX. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Due carte in principio senza numeraz. contenenti l' antiporta e il frontespizio. Seguono pagg. num. 68.

Dati Giulio, Disfida di Caccia tra i Piacevoli e Piattelli descritta, nè mai fin qvi comparsa in lvce. Firenze, per il Magheri, 1824. *In 8.°*

Lire 2. 50, *catal. Romagnoli.*

Pagg. LXXVI che contengono frontes., Dedic. dell'edit. Can. Domenico Moreni a Luigi Muzzi, e una lunga prefazione del medesimo. Seguono pagg. num. 134, e nell' ultima è l' *errata.*

Dati Goro, Istoria di Firenze dall' anno MCCCLXXX all' anno MCCCCV con annotazioni. In Firenze, M. DCC-XXXV. Nella Stamperia di Giuseppe Manni. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 9 *vend. Franchi.*

Pagg. XIX in principio, compresivi antip., frontes., Dedic. del Manni al Can. Innocenzio Buonamici Pratese, Prefazione, breve discorso dello stampatore al Lettore; poi una pagina senza num. colle Approvazioni. Segue con nuova numeraz. l' *Istoria* in pagg. 148.

Dati Leonardo, La Sfera. *In 4.° gr. Rarissima.*

Lire 100.

Magnifica edizione senza veruna data, di pagine 24, a tre ottave per pagina, con ampli margini per disegnarvi analoghe illustrative figure, eseguita indubitatamente in Firenze, e credesi dai più nel Monastero di S. Jacopo in Ripoli, circa il 1480. Esiste nella Biblioteca Magliabechiana, e in altre, e non è forse la più rara fra le più antiche.

— La Sfera libri quattro in ottava rima, scritti nel secolo XIV, ora coi due libri prima aggiuntivi da F. Giovanni M. Tolosani da Colle sull' unica rarissima edizione di Firenze del MDXIV dati nuovamente in luce dall' avv. Gustavo Cammillo Galletti. Roma, Tipografia delle Scienze Matematiche e Fisiche, 1863. *In 4.°*

Lire 2.

Pagg. 28 num. compreso il frontespizio.

Davanzati Bernardo, Scisma d' Inghilterra sino alla morte della reina Maria ristretto in lingua propria Fiorentina da Bernardo Davanzati Bostichi. In Roma, ad instanza di Gio. Angelo Ruffinelli, con licenza de' superiori appresso Guglielmo Facciotto, 1602. *In 8.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 16 *vend. Franchi.*

Libretto di pagg. 99 compresi il frontespizio e la Dedicatoria non numerati. L' ultima pagina contiene il fine dell' opera e l' errata; il frontespizio è fregiato dell'ancora aldina. La data 1602 è soltanto in alcuni esemplari. È questa la prima edizione e l' unica fatta vivente l'Autore, il quale la dedicò all'*Illustris-*

simo Signore il Sig. Gio. Bardi conte di Vernio, luogotenente generale dell' una e dell' altra guardia di N. S., e la lettera è data di *Firenze il dì primo d'aprile* 1600.

— Scisma d' Inghilterra con altre Operette. In Fiorenza, nella nuova Stamperia del Massi e Landi, M. DC. xxxviij. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 30 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande, ed uno in carta reale con vastissimi margini è registrato nella Poggialiana. Un altro trovasi nella Biblioteca dell' Abate Razzolini.

Quest' Opera, quale fu impressa da principio, conteneva innanzi lo Scisma due carte sole; sulla prima era il frontes. coll' anno 1637, e *verso* l' elenco dei Trattati, senza il ritratto dell' Autore, sovrappostovi dappoi; sulla seconda stava la Dedic. a Giovanni De' Bardi già premessa all' ediz. romana; e la pag. susseguente, contrassegnata col num. 5, era numerata a dovere. Fu poi ristampato con qualche differenza il frontes.; riposto sopra l' elenco il ritratto dell'Autore, intagliato in legno; sostituita alla dedic. del medesimo quella degli stampatori al Granduca; ed aggiunto quel bel ristretto della vita del Davanzati, scritto da Francesco di Raffaello Rondinelli, che col titolo di *Ritratto* vi si legge appresso. E tutto ciò non più in due, ma in sei carte, senz' alcuna numerazione. Seguono pagg. num. 204, ma in realtà sono solo 200, essendo che la numerazione comincia sempre dalla pag. 5, e per chi non sa quanto abbiamo esposto, il libro può sembrar mancante in alcuna sua parte. Trovansi rari esemplari, nei quali, tolto il primo frontes., fu conservata la Dedic. dell'Autore al Bardi; e si trovano altri esemplari, ancora più rari, nei quali oltre la dedic., fu conservato ancora il primo frontes., di modo che il libro si trova così ad averlo doppio. Uno di questi preziosi esemplari lo possiede il Bacchi Della Lega; un altro era tempo fa presso il librajo Carlo Ramazzotti. Di quelli poi colla sola dedic. del Davanzati al Bardi, pochi anni sono due erano in commercio, e tutti due in carta grande. Uno presso il librajo Gaetano Romagnoli di Bologna, ed un altro presso il librajo Ulisse Franchi di Firenze.

— Le Opere ridotte a corretta lezione e annotate per cura di Enrico Bindi. Firenze, Felice Le Monnier, 1852-53. *Volumi 2 in 16.° Edizione esaurita.*

Lire 8.

Vol. i. Due carte in principio non comprese nella numeraz. con antip., e frontes. Seguono pagg. LXXXII contenenti un discorso al Lettore, un discorso *Della Vita e delle Opere di Bernardo Davanzati*, la Bibliografia delle sue Opere, e le antiche Dedicatorie, e Prefazioni. A pag. L vi è l'Albero della *Stirpe di Messer Bernardo Davanzati*, non compreso nella numeraz. Viene appresso una carta non num. che è l'antip. del Volgarizzamento di Cornelio Tacito. Seguono pagg. num. 513 e tre bianche in fine.

Vol. ii. Pagg. VIII che contengono antip., frontes., e un avvertimento. Vengono appresso pagg. 694. Una carta in fine senza num. coll' Indice, e l' *Errata*.

Davila Enrico Caterino, Dell' Istoria delle Guerre Civili di Francia. Milano, dalla Società Tipogr. de' Classici Ita-

liani, MDCCCXXV. *Voll. 6 in 8.º*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. In principio il ritratto del Davila. Appresso pagg. XII che contengono il frontes., un avvertimento, e la Dedic. del Davila a Domenico Molino; poi pagg. 466. Una carta senza num. cogli *Errori* e *Correzioni* in fine.

Vol. ii. Pagg. num. 420, compresovi il frontes. Una carta cogli *Errori* e *Correzioni* in fine.

Vol. iii. Pagg. num. 443; la 444 senza num. contiene l'*errata.*

Vol. iv. Pagg. num. 343; la 344 senza num. ha l'*errata.*

Vol. v. Pagg. num. 418; da ultimo una carta senza num. cogli *Errori e Correzioni.*

Vol. vi. Pagg. num. 315, compresivi frontes., il fine della Storia, le Memorie istoriche della Famiglia Davila, e la Tavola delle Cose notabili. La pag. 316 senza num. contiene gli *Errori* e *Correzioni*, ed è l'ultima del libro.

Deliciae Eruditorum, seu Veterum Opusculorum Collectanea. Io. Lamius collegit, illustravit, edidit. Florentiae, MDCCXXXVI - MDCCLXIX. *Volumi 18 in 8.º Raccolta assai rara.*

Lire 100 *acq. Razzolini e vend. Ramazzotti. Lire* 180 *vend. Franchi.*

Vol. i. Impresso nel MDCCXXXVI, *Ex Typographio Petr. Caiet. Vivianii ad Insigne D. Thomae Aquinatis.* Pagg. XXXII-285. Tre facce senza numeraz. contengono le Approvazioni e i Privilegi. A tergo del frontes. si legge: *Michaelis Glycae Epistolarum Pars Prima.*

Vol. ii. Impresso nel MDCCXXXIX, nella Tipografia stessa sopra ricordata. Pagg. XXXX-316. L'ultima carta senza numeraz. contiene i Privilegi. A tergo del frontes. si legge *Michaelis Glycae Epistolarum Pars Secunda.*

Vol. iii. Impresso nel MDCCXXXVII, nella stessa Tipografia. Pagg. XCVI-347. Tre pagg. senza numer. contengono le approvazioni e un'*errata.* A tergo del frontes. si legge: *Historiae Pontificiae et Augustae Pars Prima Chronicon Pontificum Leonis Urbevetani complectens.*

Vol. iv. Impresso nel MDCCXXXVII, nella stessa Tip. Pagg. XLVIII-326. Una carta di *errata* senza numeraz. in fine. A tergo del frontes. si legge: *Historiae Pontificiae et Augustae Pars secunda Chronicon Imperatorum Leonis Urbevetani complectens.*

Vol. v. Impresso nel MDCCXXXIX, nella stessa Tip. Pagg. XXXIX-347. A tergo del frontes. si legge: *Historiae Siculae Laur. Bonincontrii, Pars Prima.*

Vol. vi. Impresso nel MDCCXXXIX, nella stessa Tip. Pagg. XXXII-392. A tergo del frontes. si legge: *Historiae Siculae Laur. Bonincontrii, Pars Secunda.*

Vol. vii. Impresso nel MDCCXL, nella stessa Tip. Pagg. XXXII-333. Due pagg. in fine coi Privilegi, poi una bianca. A tergo del frontes. si legge: *Historiae Siculae Laur. Bonincontrii Pars Tertia.*

Vol. viii. Impresso nel MDCCXXXVIII, nella stessa Tip. Pagg. CLII-232. A tergo del frontes. si legge: *Nicetae Heracleensis In Epistolam I ad Corinthios enarrationum Pars I.*

Vol. ix. Impresso nel MDCCXL, nella stessa Tip. Pagg. XXXXVIII-351. La 352 è bianca. A tergo del frontes. si legge: *Maximi Margunii Dionysii Cateliani Antonii Eparchi Arsenii Monembasiensis epistolae.*

Vol. x. Impresso nel MDCCXLI, nella stessa Tip. Pagg. LIV-336. A tergo del frontes. si legge: *Charitonis et Hippophili Hodoeporici Pars Prima.* A pag. 1 sta una Tavola del *Corso dell'Arno.*

Vol. xi. Impresso nel MDCCXLI, *Ex Typographio Io. Bapt. Brvscagli & Sociorum, ad Insigne Centauri.* Pagg. XII in principio. Segue la numeraz. araba dal preced. vol., da pag. 337 a pag. 724. Nell'antip. di questo vol. si legge: *Charitonis et Hippophili Hodoeporicon.* E nel frontes.: *Pars Secunda.*

Vol. xii. Impresso nel MDCCXLIII, *In Typographio D. Adnunciatae.* Pagg. XIV, poi una carta bianca. Segue la numeraz. araba dal preced. vol., da pagg. 725 a pag. 1231; la pag. 1232 è bianca. A tergo del frontes. si legge: *Charitonis et Hippophili Hodoeporicon Pars Tertia.*

Vol. xiii. Impresso nel MDCCXLIII, *Ex Typographio Io. Baptistae Bruscagli et Sociorum. Ad Insigne Centauri.* Pagg. XXXII-296. Contiene un dialogo latino di Fra Paolo Fiorentino *De Origine ordinis Servorum;* varie poesie latine di Fra Giovanni Dominici dell'Ordine dei Predicatori, un libretto latino intitolato *Detractores* di Timoteo Maffei; una copia di Parlamento degli anni 1433-34 levato da un libro di propria mano di Cosimo de' Medici; un' Esortazione latina di Filippo Redditi a Pietro de' Medici; e gli atti apocrifi di S. Romolo.

Vol. xiv. Impresso nel MDCCXLIII, *In Typographio D. Adnunciatae.* Pagg. XVI-224. Quindi segue il Poema della *Pietosa Fonte* di Zenone da Pistoja, in morte di Messer Francesco Petrarca composto nel MCCCLXXIV, con particolar frontespizio, in data di *Firenze MDCCXLIII. Alla Stamperia della Santissima Nunziata.* Pagg. XXXII di preliminari, e del Poema pagg. LXXXII. Fu citato dagli Accademici della Crusca, solo dell' intera Raccolta. Trovasi talvolta anche separatamente dai restanti volumi.

Vol. xv. Impresso nel MDCCXLIV, *Ex Typographio Petr. Caiet. Vivianii Ad Insigne D. Thomae Aquinatis.* Pagg. XIV-209. A tergo del frontes. si legge: *Gabrielis Severi et aliorum Graecorum recentiorum epistolae.* In fine di questo volume con nuova numerazione da I a LXVIII trovasi una leggenda del Secolo XIV della Sacra Immagine di Santa Maria dell' Impruneta.

Vol. xvi. Impresso nel MDCCLIV, *Ex Typographia Heredum Paperiniorum.* Pagg. XV poi una bianca in principio. Segue la Parte Quarta dell'*Hodoeporicon* riprendendo la numeraz. da quella del volume duodecimo, cioè da pag. 1233 a pagina 1496. Con nuova numeraz. trovasi un Poemetto in terzine di Francesco da Carrara con Documenti, di pagg. num. CXII. Quindi, con particolar frontes., trovansi gli *Atti del Martirio di S. Genesio Romano, Opera di Giovanni Lami* ecc. stampata *In Firenze* MDCCLI. *Nella Stamperia della SS. Annunziata.* Senza numeraz. alcuna, ma con segnatura da A ad E; carte 42 in tutto, ed una carta bianca in fine. A tergo del frontespizio si legge l'elenco delle Opere contenute. Alle pagg. 1342, e 1344 vi sono due Tavole in rame.

Vol. xvii. Impresso nel MDCCLV, *Ex Typographio & sumtibus Heredis Paperinii.* In principio pagg. IX, poi una pag. bianca. Seguono pagg. 498, e una carta bianca. A tergo del frontespizio si legge: *Della Famiglia, della Persona, degl' Impieghi e delle Opere di Messer Bosone da Gubbio Trattato di Francesco Maria Raffaelli, Patrizio di Gubbio e Accademico Apatista.* A pag. 300 non deve mancare l' Albero della Famiglia di Bosone.

Vol. xviii. Pagg. XCIV-463; la

464 è bianca, e con essa termina il volume. Dopo l'antip., e il frontes. generale vi è quest' altro frontes.: *Vita della B. Oringa Cristiana fondatrice del venerabile Convento di S. Maria Novella e di S. Michele Arcangelo dell' Ordine Agostiniano nella Terra di Santa Croce in Toscana. In Firenze MDCCLXIX, nella Stamperia Albizziniana.* A pagg. XIV deve trovarsi una grande Tavola rappresentante la Beata esposta in un cataletto, e molti devoti che stanno d' intorno, e vi sono espressi in tanti ovati i miracoli da lei operati. A principio della numerazione araba vi è un occhietto, in cui si legge: *Charitonis et Hippophili Hodoeporici Pars V.* A pag. 79 vi è un Rame della Facciata dell'antica Chiesa di S. Jacopo d' Altopascio; un altro Rame è a pag. 81.

A corredo di questa preziosissima Collezione si sogliono unire tre Volumi che portano questo titolo: *Novae Eruditorum Deliciae, seu veterum* **ΑΝΕΚΔΟΤΩΝ** *Opusculorum Collectanea Franciscus Fontani Bibliothecae Riccardianae Praefectus collegit, illustravit, edidit. Florentiae* MDCCLXXXV-LXXXVIII-XCIII, *typis Petri Allegrini, cum adprobatione.*

Delizie degli Eruditi Toscani raccolte dal P. Ildefonso da S. Luigi. In Firenze, per Gaet. Cambiagi stamp. Granducale, MDCCLXX-LXXXIX. *Tomi 25 in 8.° Raccolta assai rara.*

Lire 120 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Tomo i. È il primo volume delle *Opere Toscane di Fr. Girolamo da Siena dell'ordine romitano di Santo Agostino.* Pagg. CLXXII-147; l'ultima pag. senza numeraz. contiene l'*errata.*

Tomo ii. È il secondo volume delle *Opere Toscane di Fr. Girolamo da Siena.* Pagg. XXXII-256.

Tomo iii. *Delle Opere di Antonio Pucci celebre versificatore fiorentino del MCCC, e prima della Cronica di Giovanni Villani ridotta in terza rima. Volume I.* Pagine CXX-272.

Tomo iv. *Delle Poesie di Antonio Pucci* ecc. *Volume II.* Pagg. IX poi una bianca; quindi una carta non num. coll' Approvazioni per la stampa, poi pagg. LXIV. Appresso pagg. num. 231. Colla pag. 232 senza num. termina il volume.

Tomo v. *Delle Poesie di Antonio Pucci* ecc. *Volume III.* Pagg. X poi una carta senza num. colle Approvazioni. Seguono pagg. LXXII, e poi pagg. 330.

Tomo vi. *Delle Poesie di Antonio Pucci* ecc. *Volume VI.* Pagg. X, quindi una carta non num. colle Approvazioni solite, e nel *verso* l'emblema della Crusca; poi pagg. XXXVI. Seguono pagg. 296.

Tomo vii. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume I.* Pagg. XXXviij, quindi le solite Approvazioni in una carta senza numeraz. Appresso pagg. 291; la pag. 292 senza num. ha l'*errata.*

Tomo viii. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume II.* Pagg. X, poi una carta non num. colle Approvazioni della Crusca. Appresso un Albero Genealogico della Famiglia Nelli e quindi pagg. LI: la pag. LII è bianca. Seguono pagg. 283, e dietro l'*errata.*

Tomo ix. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume III.* Pagg. num. 372.

Tomo x. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume IV.* Pagg. X, quindi la solita carta coll'Approvazione della Crusca. Seguono pagg. 426, ed una carta in fine coll'*errata.*

Tomo xi. *Istoria Fiorentina di*

Marchionne di Coppo Stefani. Volume V. Pagg. jx, poi una senza num., poi una carta anch'essa senza num. con la solita Approvazione. Vengono appresso pagg. 291, e dietro l'*errata.*

Tomo xii. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume VI.* Pagg. VIII, poi la solita Approvazione in una carta senza num. Quindi pagg. 355; la 356 è bianca.

Tomo xiii. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume VII.* Pagg. X, poi una carta senza num. con la solita Approvaz.: quindi pagg. 355, poi una pagina bianca.

Tomo xiv. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume VIII.* In principio carte 4 senza numeraz. Appresso pagg. 348.

Tomo xv. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume IX.* In principio carte 4 senza numeraz. Appresso pagg. 427; la 428 è bianca. Trovasi in fine l'Albero della Famiglia de' Lotteringhi, ora della Stufa.

Tomo xvi. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume X.* Pagg. X, poi la solita carta senza num. contenente le Approvaz. Seguono pagg. 564. In fine stanno due Alberi delle Famiglie Guidotti e Rustichelli.

Tomo xvii. *Istoria Fiorentina di Marchionne di Coppo Stefani. Volume XI.* In principio carte 4, delle quali l'ultima è bianca. Seguono pagg. 281, poi una pag. bianca.

Tomo xviii. *Croniche Fiorentine di Ser Naddo da Montecatini e del Cavaliere Jacopo Salviati. Volume unico.* Pagg. VIII in principio, poi pagg. XXIV. Appresso vengono pagine 392.

Tomo xix. *Croniche di Giovanni di Jacopo e di Lionardo di Lorenzo Morelli. Volume unico.* Due carte senza numeraz. in principio contenenti antip., e frontes. Trovasi quindi l'Albero della Famiglia Morelli. Tengon dietro pagg. CLXXXIV, indi seguono pagg. 255; la pag. 256 è bianca.

Tomo xx. *Istorie di Giovanni Cambi cittadino Fiorentino. Volume I.* Pagg. XV, poi una pagina bianca. Seguono pagg. 431; la 432 è bianca.

Tomo xxi. *Istorie di Giovanni Cambi* ecc. *Volume II.* Pagg. XII-344.

Tomo xxii. *Istorie di Giovanni Cambi* ecc. *Volume III.* Pagg. viij-340.

Tomo xxiii. *Istorie di Giovanni Cambi* ecc. *Volume IV.* Pagg. viij, poi pagg. XXVIII. Dopo la pag. X v'è l'Albero della Famiglia Cambi Importuni. Seguono pagg. 303; la 304 è bianca.

Appendice al Tomo xxiii. Pagg. VII in principio, poi una pagina bianca. Appresso pagg. 433, e la pag. 434 non num. comprende l'*errata.* A pag. 126 vi è l'Albero della Famiglia Salimbeni. A pag. 198 vi è un altro Albero della Famiglia Bartolini Salimbeni. Contiene quest'Appendice: *Del Magnifico Lorenzo de' Medici, Cronica scritta dal Senatore Gherardo Bartolini Salimbeni compilata da Fra Ildefonso da S. Luigi.* Suol trovarsi mancante in varii esemplari.

Tomo xxiv. È l'*Indice Generale de' Nomi di Famiglie e di Persone* contenuti ne' XXIII Tomi antecedenti. In principio pagg. VII; l'ottava è bianca. Vengono appresso pagine 616.

Alcuna delle Opere in questa Raccolta contenute si trova talvolta anche separatamente.

Demetrio Falereo, Della Locuzione, volgarizzato da Pier Segni Accademico della Crusca detto l'Agghiacciato, con

postille al testo ed esempli Toscani, conformati a' Greci. In Firenze, nella stamperia di Cosimo Giunti, 1603. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte quattro in principio con frontes., Dedic. di Piero Segni al Duca Cosimo, dichiarazione delle Abbreviature, e le Licenze per la stampa. Seguitano pagg. num. 280. Qualche esemplare porta nel frontes. il Giglio, qualche altro il tronco di piccoli gigli con un serpe attortigliatovi, ed il motto *Novus exorior.*

— Della Locuzione, tradotto dal Greco in Toscano da Marcello Adriani il giovane, dato la prima volta alla luce. In Firenze, MDCCXXXVIII. Nella stamperia di Gaetano Albizzini. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXXII in principio, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria di Anton Francesco Gori a Salvino Salvini, Prefazione del medesimo, e infine l' indice. Seguono pagg. num. 91, e la 92 è bianca.

Diodoro Siciliano, Historia overo Libraria Historica *ecc.* tradotta di Greco in Latino da diversi Auttori e nella nostra lingua da M. Francesco Baldelli. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, MDLXXV. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. Carte 40 in principio senza num., contenenti frontes., Dedic. del Baldelli a Lorenzo Pucci in data di Cortona 1 Agosto 1574, ed altra di Tommaso Porcacchi ad Alessandro Capilupi pure del 1 Agosto 1574, ma in data di Venezia; discorso di Gabriel Giolito ai lettori, Privilegii, Discorso sulla vita di Diodoro, ed Indici. Seguono pagg. numer. 1000, e in calce dell' ultima pagina trovasi il Registro.

Vol. ii. Carte 16 in principio senza num. contenenti frontes., Dedic. del Baldelli a Gabriel Giolito de' Ferrari, ed Indice delle cose più notabili. Seguono pagg. num. 357 (la prima pag. è numerata 7); la pag. 358 senza num. ha l' *errata* ed il Registro. In fine una carta colla Fenice, nota impresa del Giolito.

Dionisio Certosino, Libro contro l' Ambizione con altri due Opuscoli sul medesimo argomento (*volgarizzati da Gio. Bottari*). In Roma, MDCCLVII. Appresso i Fratelli Pagliarini. *In 8.°*

Lire 12 *vend. Franchi.*

In principio pagg. XII contenenti frontespizio, Dedicatoria dei fratelli Pagliarini a D. Angelo Federico Giovannelli, Discorso al Lettore, e appiè di pagina l' Approvazione. Seguono pagg. 263, e la 264 non numerata ha gl' *imprimatur.*

Dioscoride Anazarbeo, Della Materia medicinale, tradotto in lingua fiorentina per M. Marcantonio Montigiano da S. Gimignano, Medico. In Fiorenza, MDXLVII. *In fine si legge*: Stampato in Fiorenza, appresso Bernardo Giunti di Genaio MDXLVI. *In 8.° Assai raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 12 *vend. Romagnoli.*

La numerazione del libro é sba-

gliata, ma la segnatura è regolare. Da A a PP sono tutti quaderni e PP è sesterno. Da ultimo vi sono otto carte con segnatura Q che comprendono la Tavola. L' ultima di queste otto carte è bianca.

Divizi Bernardo Cardinal da Bibbiena, La Calandra comedia nuovamente ristampata, & corretta. In Fiorenza, MDLVIII. *E in fine:* In Fiorenza, Appresso i Giunti. M D LIX. *In 8.° Assai rara.*

Lire 10.

Carte 41 numerate nel solo *recto,* compreso il frontes. col giglio Giuntino a cui è attortigliato un serpe; a tergo d'esso trovasi la nota degli Interlocutori. In fine stanno due carte senza numeraz.; la prima ha la medesima impresa del frontes., e la data; la seconda è bianca.

Documenti per la Storia dell' Arte Senese, raccolti ed illustrati dal Dottor Gaetano Milanesi. Siena, presso Onorato Porri, 1854-56. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 9 vend. Romagnoli.

Vol. i. Pagg. VIII che contengono antip., frontes., e un avvertimento. Seguono pagg. num. 392. Vi sono i Documenti dei Secoli XIII e XIV.

Vol. ii. Pagg. 482; una carta bianca in fine. Vi sono i Documenti dei Secoli XV e XVI.

Vol. iii. Pagg. 420. Vi sono i Documenti del Secolo XVI. Gli Accademici della Crusca citarono di quest'opera importante il *Breve dell' Arte dei Pittori Senesi,* e il *Breve dell'Arte degli Orafi* che stanno nel volume primo, a pag. 1, e a pag. 57.

Dolcibene, Scrittore del Sec. XIV, Ave Maria non mai fin qui stampata. Bologna, 1858. Tipi delle Scienze, Piazza S. Martino, Palazzo Faldi. *In 8.°*

Lire 5 acq. Razzolini.

Pagg. 14 numerate, compreso il frontespizio e un Avvertimento di Francesco Zambrini. Una carta bianca senza numeraz., nel *recto* della quale si legge: *Se ne sono tirati soli 30 esemplari.* Sta anche a pag. 51 del Giornale l' *Eccitamento.*

Dominici (B.) Giovanni, Trattato della Santissima Carità. In Siena per Simeone di Nicolò e Giovanni di Alessandro librai, MCCCCCXIII. *In 4.° Assai raro.*

Lire 50 acq. Razzolini.

Ha in principio una stampa in legno che ritrae un Crocifisso, appiè del quale sta orando il B. con un libro aperto. Sopra la stampa si legge: ℭ TRATTATO DELLA SANCTISSIMA CHARITA. Il libro è senza alcuna numerazione. Ha quattro carte in principio con la segnatura ✠ duerna, e contengono il frontespizio con la predetta stampa, e un' ℭ *Epistola del Reverendo Padre Frate. N. dell'ordine sacro | de Predicatori alle Venerade Madre et sorelle decte | le Mantellate di S. Catherina de Senis del Pa | radiso del tertio ordine di S. Dnico nella inclita Citta di Siena sopra dellibro | intitulato Amor di charita.* Segue il ℭ*Proemio* e l'Opera che è compresa nelle segnature A-X tutti quaderni e Y duerno. L' ultima carta nel *recto* ha in carattere gotico *Laus Deo: Qui est | vera Charitas.* Sotto questo motto vi è il *registro.* Nel verso di quest' ultima carta si legge in un' epigrafe a modo di croce: ✠ *Finisce | el perutilissi | mo*

Tracta | to intitolato Amor di Charita: cōposto dal | Beato Giovanni Dominici. Impresso nella | Inclita Citta di Siena per Symeone di Ni | colo et Gio | vani di Ale | xandro Li | brai: ad insta | tia principal- | mente delle | venerabile et | devote suore | decte le man | tellate del pa | radiso Nella | prefata Città | di Siena del | terzo ordine | di sancto Do | minico: et di cia | schedunaltra per- | sona: Che di questo | Libro legendo pigliara | alcuna consolatione spiri- | tuale. A di. 17 del Mese de Oc- | tobre M.CCCCC. Xiii.

— Regola del Governo di cura familiare. Testo di lingua dato in luce ed illustrato con note dal prof. Donato Salvi Accademico della Crusca. Firenze, presso Angiolo Garinei librajo, 1860. *In 8.º*

Lire 3.

Il ritratto del B. Dominici sta in principio. Seguono carte sei senza num. che contengono antip., frontes., e Dedic. del Salvi a Don Neri Corsini Marchese di Lajatico in data del 15 Novembre 1859. Viene appresso la Prefazione in pagg. num. CLX, due Tavole di *fac-simili,* una carta bianca, ed un'altra con un occhietto pel Testo. Tengono dietro il Testo in pagg. num. 258, e gli Indici in pagg. 75 colla 76 bianca. Da ultimo due carte senza num. colla Tavola e coll'*errata.*

Doni Gio. Battista, Compendio del Trattato de' Generi e de' Modi della Mvsica. Con vn Discorso sopra la perfettione de' Concenti. Et un saggio à due Voci di Mutationi di Genere, e di Tuono in tre maniere d'Intauolatura. All'Eminentiss. e Reverendiss. Sig. Il Sig. Cardinal Barberino. In Roma. Per Andrea Fei. MDCXXXV. Con licenza de' Superiori. *In 4.º Assai raro.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Franchi.*

Carte venti in principio senza numeraz. che contengono il frontes. sovra esposto coll' Arme Barberini impressavi, sormontata dal cappello cardinalizio, e a tergo d' esso gli *Imprimatur*, ed un motto greco; la Dedic. dell' Autore al Cardinal Barberini, e un discorso del Doni medesimo *Al Discreto Lettore;* alcuni esametri al libro, un Avvertimento a chi legge, e le Tavole diverse delle cose più notabili. Seguono pagine num. 171; la pag. 172 non num. ha solo in mezzo il motto seguente: *Seguite i pochi; e non la volgar gente* contornato da un fregio. Avvertasi che le pagg. 149, 150, 157, 158, 159, 160 non sono numerate, e comprendono tavole musicali, delle quali molte sono anche altrove interposte al Testo. Vi sono di più altre tavole musicali dal Testo medesimo affatto disgiunte, e di diversa grandezza. Sono cinque e si trovano distribuite alle pagine seguenti. Una a pag. 30; una a pag. 62; una a pag. 64; una a pag. 70; una a pag. 75.

— Annotazioni sopra il Compendio de' Generi e de' Modi della Musica dove si dichiarano i lvoghi piv oscuri e le Massime più nuove & importanti si provano con ragioni, e testimonianze euidenti d' Autori classici. Con due Trattati, L'vno sopra i Tuoni, e Modi veri, L' altro sopra i Tuoni ò Armonie de gl' Anti-

chi. Et sette Discorsi sopra le materie più principali della Musica, ò concernenti alcuni instrumenti nuoui praticati dall'Autore. In Roma, Nella Stamparia d'Andrea Fei. MDCXL. Con licenza de' svperiori. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 200 *vend. Franchi,* esemplare intonso.

Carte otto senza numeraz. in principio; la prima è bianca, la seconda porta nel *recto* il frontes. sopra esposto collo stemma del Barberini sormontato dal cappello cardinalizio, e nel *verso* gli *Imprimatur;* le altre sei carte contengono la Dedic. del Doni al Cardinal Antonio Barberini, il discorso al Lettore, e la Tavola del contenuto dell' opera. Segue il Testo in pagg. num. 420. Oltre diverse tavole musicali intercalate al Testo medesimo, ve ne sono otto da esso disgiunte, di varia grandezza; una a pag. 72; una a pag. 86; una a pag. 102; una a pag. 157, grande, ripiegata, che contiene il *Sistema universale de Tuoni et delle voci;* una a pag. 190; una a pag. 352; una a pag. 356; una a pag. 418, grande, ripiegata, che contiene la *Corrispondenza delle uoci proprie e dell'accidentali, de' tre Tuoni principali* ecc.

— Lyra Barberina. In Firenze, l'anno MDCCLXIII. Nella stamperia Imperiale. *Tomi due in foglio. Assai rara.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 80 *catalogo Brigola di Milano.*

Tomo i. Eccone il frontespizio. *Io. Baptistae Donii | Patricii Florentini | Lyra Barberina |* ΑΜΦΙΧΟΡΔΟΣ. | *Accedunt | eiusdem opera, pleraque nondum edita | ad veterem musicam illustrandam pertinentia | ex autographis collegit, et in lucem proferri curavit | Antonius Franciscus Gorius | Basilic. Bap. Flor. olim Praep. | distributa in Tomos II. | absoluta verò studio et opera | Io. Baptistae Passerii | Pisaurensis | cum praefationibus ejusdem = Florentiae Typis Caesareis anno M. D. CC. LXIII. Praesidiis adnuentibus.*

Pagg. XII, contenenti il frontespizio, la Dedicatoria del Passeri al Cardinale Stoppani e la prefazione del medesimo alla Lira Barberina. Seguono pagg. num. 424 compreso un occhietto. Oltre al bel ritratto del Doni inciso dal Franceschini, che sta al principio della *Lyra Barberina,* questo tomo deve avere sette Tavole: una a pag. 9, cinque a pag. 12, e una a pag. 378.

Tomo ii. Eccone il frontespizio: *De' Trattati di Musica | di Gio. Batista Doni | Patrizio Fiorentino | Tomo secondo, | ne' quali si esamina e dimostra la forza | e l'ordine della musica antica | e per qual via ridur si possa alla | pristina efficacia la moderna | raccolti e pubblicati per opera | Di Anton Francesco Gori | già Proposto | della Basilica del Battistero di Firenze | e pubblico professore d' Istorie. | Aggiuntovi un lessico per le voci musiche | e l'indice generale, per opera e studio | del P. Maestro | Gio. Batista Martini | Minor Conventuale | e celeberrimo professor di Musica in Bologna. = In Firenze, l'anno MDCCLXIII. Nella Stamperia Imperiale. Con licenza de' superiori.*

Pagg. XII in principio contenenti un'antiporta, il frontespizio, la prefazione di Gio. Batista Passeri, e l' Indice delle Opere contenute in questo tomo. Seguono pagg. num. 306. Quindi viene un occhietto in cui si legge « *Appendice ai Trattati di Musica di Gio, Batista Doni* » quindi un Discorso dell' Editore e

un'Introduzione al Trattato della Musica Scenica in pagg. IV. Segue il Trattato in pagg. 100, e con questo si chiude il Tomo.

A questa accreditatissima Opera suole unirsi quest'altra. *Ang. Mar. Bandinii Commentariorum de Vita et scriptis Ioannis Bapt. Donii Patricii Florentini, olim sacri Cardinal. Collegii a Secretis Libri quinque adnotationibus illustrati ad Silvium Valenti S. R. E. Presbyt. Card. Ampliss. Accedit eiusdem Donii literarium commercium nunc primum in lucem editum. Florentiae Typis Caesareis* CIↃ. IↃ. CC. LV. *Superiorum adprobatione.* In foglio.

Elezione (La) di Corrado Quarto Figlio dell'Imperatore Federigo in Re de' Romani. Firenze, presso Antonio Cecchi (coi tipi di M. Cellini e C. alla Galileiana, 1860). *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. XIIII, e in fine una carta non num. *Fac-simile* del testo Magliabechiano, eseguito da R. S. *(Raffaello Salari)* in numero di 124 esemplari.

Eliano, De' Nomi et de gli Ordini Militari tradotto di greco per M. Lelio Carani. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino impressor Ducale. Con privilegii. MDLII. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega*, (unito col Polibio).

Sta con *Polibio*, *Firenze*, *Torrentino, MDLII*, di cui vedi a suo luogo. Ha tuttavia titolo, registro, segnatura a parte, e potrebbe stare separatamente. L'ultima pag. è num. 127, ma in realtà il libro non è che di pagg. 111, e la 112 bianca; dopo la pag. 88 sono malamente numerate le pagine succèssive. A pag. 101 cominciano i *Frammenti de' nomi militari di Leone Imperatore*, tradotti dal greco dal Carani. A pag. 109 comincia una lettera del med. Carani a Giambattista Sanmarino, fino a pag. 111. Da ultimo in un quaderno di quattro carte senza numer., segnato H, sta la *Tavola di tvtta la contenenza di questo libro*, con una breve nota d'errori in fine.

Erodiano, Delle Vite Imperiali tradotte di greco per M. Lelio Carani. In Vinegia appresso Gabriel Giolito De Ferrari e Fratelli, MDLII. *E in fine* MDLI. *In 8. Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 17. 50 *vend. Franchi.*

Sono carte 127 num. solo sul *recto*, compreso nella num. il frontes. La carta 127 *verso* ha l'insegna del Giolito. Da ultimo una carta bianca. L'Operetta è dedicata dal Carani a M. Giovan Naldini in data di Fiorenza alli XI di Luglio.

Erone Alessandrino, Degli Automati ouero machine se moventi, Libri due tradotti dal Greco da Bernardino Baldi Abbate di Guastalla. In Venetia, appresso Girolamo Porro, 1589. *In 4.° Raro.*

Lire 15 *vend. Franchi.*

Carte num. 47 in tutto, compresivi frontes. intagliato in rame dal Porro, Dedic. del Baldi a Giacomo Contarini, un Sonetto, e il Testo con figure intercalatevi. incise in legno, e in rame. Da ultimo una carta bianca.

— Degli Automati ouero

machine se moventi Libri due, tradotti dal Greco da Bernardino Baldi Abbate di Guastalla. Novamente ristampato e con ogni diligenza ricorretto. In Venetia, appresso Gio. Battista Bertoni, 1601. *In 4.° Raro.*

Lire 12 *vend. Ramazzotti.*

Carte 47 numerate in tutto, compresivi il frontes. ornato di figure in rame, e i preliminari come nella prima edizione. Altre figure incise sono interposte al Testo. In fine vi ha una altra carta, che è la quarantesima ottava, con registro, impresa, e ripetizione delle note tipografiche. A carte 42 cominciano le *Annotationi* del Traduttore in carattere corsivo. La carta 46 per errore è segnata 45, errore pur della prec. ediz. Questa seconda edizione è più corretta della prima.

— Della natura del Vôto; volgarizzamento inedito di Bernardo Davanzati. Firenze, Stamp. del Monitore, 1862. *In 12.°*

Lire 1.

Pagg. 31 num. poi una bianca. Edizione di 200 esemplari. Ne ebbero cura Carlo Gargiolli e Ferdinando Martini.

Esercizi Militari, con li quali si doveranno disciplinare tutte le Milizie dell' Altezza Reale di Cosimo III. Granduca di Toscana in tutti i suoi felicissimi Stati *ecc.* e non altrimenti, *ecc.* In Firenze, nella stamperia di S. A. R., per Anton Maria Albizzini, 1707. *In 4.°*

Lire 12 *vend. Franchi.*

Pagg. num, 208. Vi sono tante figure incise in rame, quanti sono i maneggi dell' arme, e se ne contano 73.

Esiodo Ascreo, Opere, e gl' Inni di Orfeo e di Proclo, tradotti in versi da Anton Maria Salvini. Padova, co' tipi del Seminario presso Giovanni Manfrè, MDCCXLVII. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXVIII in principio, contenenti frontespizio greco-latino, discorso latino al Lettore di Antonio Zanolini editore, Approvazione dei Riformatori di Padova, Vita e testimonianze greche e latine di Esiodo. Seguono pagg. num. 277 e la 278 è bianca, che comprendono le varie opere di lui in greco, latino e italiano insieme con le note alle medesime, ed in fine i Frammenti. Indi succedono i Preliminari agl' Inni di Orfeo in pagg. XVI preceduti da un occhietto. Si riprende quindi la numerazione già tralasciata e si ricomincia con la pag. 280 sino a 537 con cui termina il libro. La pag. 538 senza numer. è bianca. Gl' Inni di Proclo preceduti da un occhietto e da due testimonianze del medesimo cominciano a pag. 406, e succede ad essi il Lessico di Esiodo, che arriva sino alla fine dell' Opera.

Esopo, Volgarizzamento delle Favole. Testo antico di Lingua Toscana non più stampato. Firenze MDCCLXXVIII, nella stamp. di Giuseppe Vanni. *In 8.°*

Lire 9 *vend. Franchi.*

Pag. XLIV in principio, che comprendono antiporta, frontespizio e Discorso a chi legge dell' editore Domenico Maria Manni. Segue il Vol-

garizz. ecc. in pagg. num. 204. Si trova anche coll' anno 1782, e nel nuovo frontespizio si pose edizione seconda, ma è la stessissima della presente.

— volgarizzato per uno di Siena. Padova, nel Seminario, MDCCCXI. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.* Ne furono impressi alcuni esemplari in carta velina, e almeno sei in pergamena.

In principio pagg. XX contenenti frontespizio e prefazione dell' editore Ab. Pietro Berti. Segue una Tavola con un Saggio del Codice che servì per questa ristampa, il quale fu della patrizia famiglia Mocenigo a S. Polo. Appresso il testo delle Favole, in numero di LXIII, le Voci Allegate, le Varianti, gli Indici, in pagg. 193 e tre pagg. non num. con gli Errori e Correzioni, i decreti di Legge e l' insegna tipografica. In fine un' altra Tavola con un nuovo *facsimile* del sopra ricordato Codice.

— Volgarizzamento delle Favole, testo Riccardiano inedito. Firenze, nella Stamperia del Giglio, 1818, a spese di Angiolo Garinei librajo. *In 8.°*

Lire 3. Si trovano alcuni esemplari in carta reale, ed uno solo fu impresso in carta di color rosso.

Pagg. num. 118. Una carta in fine che nel *recto* contiene l' *Errata* e *verso* ha l' insegna della Crusca. Dopo il frontespizio vi è la lettera Dedicatoria del Garinei a Girolamo Forteguerri e un lungo discorso ai Lettori dell' editore Luigi Rigoli.

Esposizione del Paternostro, volgarizzamento fatto da Zucchero Bencivenni, testo di lingua per la prima volta pubblicato con illustrazioni del D.r Luigi Rigoli Accademico presidente della Crusca. Firenze, MDCCCXXVIII, presso Luigi Piazzini. *In 4.°*

Lire 5. Si trova in carta grande.

Tre carte in principio non comprese nella num., contenenti frontespizio inciso in rame e Dedicatoria dello stampatore Piazzini all'Arcivescovo di Firenze Mons. Minucci. Seguono pagg. VIII di prefazione e quindi pagg. 133 e l'ultima bianca. È corredata di 25 incisioni fatte sulla foggia dei disegni che adornano il Codice di cui si giovò l' editore.

Etruria (L'), Studj di Filologia, di Letteratura, di Pubblica Istruzione e di belle Arti. Anno primo e secondo (*soli pubblicati*). Giornale Fiorentino diretto e pubblicato da Pietro Fanfani. Firenze, per la Società Tipografica sopra le Logge del Grano, 1851-1852. *Volumi due in 8.°*

Lire 12 *vend. Ramazzotti.*

VOLUME I. Pagg. XII, compreso il frontespizio ed un discorso dei Compilatori al Lettore. Seguono pagg. num. 768.

VOLUME II. Pagg. 768, compreso il frontespizio ed un Prologo per il 1852.

Oggi si trova difficilmente in commercio. Si citano dall'Accademia della Crusca alcune scritture del buon secolo inserite in questi due Volumi.

Euclide, La Prospettiva, nella quale si tratta di quelle cose che per raggi diritti si veggono, et di quelle che con raggi reflessi nelli Specchi appariscono. Tradotta dal R. P. M. Egnatio Danti Cosmografo del Seren. Gran Duca di Toscana. Con alcune sue Annotationi

de' luoghi più importanti. Insieme con la Prospettiva di Eliodoro Larisseo. Cauata della Libreria Vaticana e tradotta dal medesimo nuovamente data in luce. In Fiorenza, nella Stamperia de' Giunti, MDLXXIII. *In 4.° Rara.*

Lire 8 *acq. Razzolini.* Il Conte Giacomo Manzoni ne possiede un bellissimo esemplare in carta turchina.

Quattro carte in principio senza numeraz., contenenti frontesp., Dedicatoria degli editori, e discorso del Danti in lode della Prospettiva. Segue il testo in pagg. 110, con figg. in legno, ed una carta in fine con un fregio nel *verso.* Poi con nuovo frontes. la Prospettiva di Eliodoro Larisseo; sei carte senza num., quindi una carta con esametri di Domenico Buoninsegni al Danti, ed una carta con avviso ai lettori, e finalmente dieci carte parimente senza numeraz. con nuovo frontes., contenenti *Heliodori Larissaei Capita Opticorum,* in greco e latino, la Tavola d' Indice, Registro, note tipografiche ed *errata.* L' ultima carta è bianca.

— Elementi geometrici piani e solidi, posti brevemente in volgare da Guido Grandi *ecc.* In Firenze, nella Stamperia di S. A. R. per Giovanni Gaetano Tartini e Santi Franchi, MDCCXXXX. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Franchi.*

Pagg. VIII contenenti il frontesp. e la prefazione ai Lettori, appresso pagg. 197 e la pag. 198 bianca. Una carta bianca e 13 tavole in fine.

Eustazio Filosofo, Gli Amori d'Ismenio di greco tradotti per Lelio Carani. In Fiorenza M D L. *In fine:* Stampati in Fiorenza appresso Lorenzo Torrentino stampator Ducale à di xx del mese di Settembre l'anno M D L. Con privilegi *ecc. In 8.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Una sola numerazione, compresovi il frontespizio, di pagg. 247, nell' ultima delle quali è la data sopra riferita. La pag. 248 è bianca, ed è l' ultima del libro. È dedicato dal Carani al Marchese di Polignano.

Evangelista Marcellino (*sotto il nome di Selva Lorenzo*), Della Metamorfosi, cioè Trasformazione del Virtuoso, Libri quattro. In Firenze, nella Stamperia de' Giunti, 1583. *In 8.° Raro.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 35 *vend. Franchi.* Nella Trivulziana sta un esemplare in carta grande.

Pagine 16 senza numerazione che contengono il frontes., la Dedic. di Filippo e Iacopo Giunti a Iacopo Buoncompagni Duca di Sora in data di *Firenze adi* 16 *di Maggio* 1583, e *l'Autore al benigno Lettore.* La numerazione comincia dalla pag. 17 e giunge fino alla pag. 331; la pag. 332 è bianca. Seguono carte sei senza numeraz. con Tavola, Errata, Registro ecc., e nell' ultima lo stemma Giuntino.

— Della Vanità del Mondo dialoghi dodici, con un Dialogo della Povertà. Con licenza de' Signori Superiori. In Camerino, Appresso Girolamo Strengari, et gli Heredi d'Antonio Gioioso, MDLXXX. *In 4.° Assai raro.*

Lire 37 *vend. Franchi.*

Quattro carte senza numeraz. in

principio, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Fra Cosimo Sansonetto da San Marcello a Matteo Stendardi ed il Prologo dell'Autore. Seguono pagg. numerate 198. Quindi viene la Tavola delle cose più notabili in carte 12 senza numeraz., e a piè dell' ultima sono gli *Errori di Stampa*. Termina il libro con una carta bianca.

Fagiuoli Gio. Battista, Commedie. In Firenze, nella Stamperia di Francesco Moücke, 1734-52. *Voll. 8 in 12.°*

Lire 30 *acq. Razzolini.*

Tomo i. Pagg. XII che contengono antip., frontes., la Dedic. del Fagiuoli a Vincenzio Antinori, un discorso al Lettore e le Approvazioni per la stampa. Indi pagg. 407, ed una bianca in fine. Questo tomo contiene: *l'Avaro Punito; l'Astuto balordo; il Traditor fedele.*

Tomo ii. Pagg. VIII che contengono frontes., Dedic. del Fagiuoli a Carlo Tommaso Strozzi e le Approvazioni; quindi pagg. 459 ed una bianca in fine. Questo tomo contiene: la *Nobiltà vuol ricchezza; Un vero Amore non cura interesse; Non bisogna in amor correre a furia;* e *la Virtù vince l'avarizia.*

Tomo iii. Pagg. X contenenti il frontes., la Dedic. del Fagiuoli a Dante Antonino Catellini, le Approvazioni e una Protesta; poi una carta bianca. Seguono pagg. num. 491 e una bianca in fine. Vi sono le commedie: *L'Aver cura di donne è pazzia; Le differenze aggiustate; Amore non opera a caso.*

Tomo iv. Pagg. XII contenenti il frontes., la Dedic., le Approvazioni ecc., e la nota delle Commedie; appresso una carta bianca. Seguono pagg. num. 448. Vi sono le commedie: *Ciapo tutore; I Genitori corretti da' figliuoli;* e *il Sordo fatto sentir per forza.*

Tomo v. Pagg. XII che contengono frontes., Dedic. del Fagiuoli ad Orazio Ansaldi, le Approvazioni, una Protesta, e la nota delle Commedie. Quindi pagg. 540. Vi stanno le commedie: *La forza della ragione; Gli inganni lodevoli; il Marito alla Moda.*

Tomo vi. Pagg. VIII che contengono frontes., Dedic. del Fagiuoli a Benedetto Coletti e le Approvazioni. Seguono pagg. 452. Contiene questo tomo: *L'Amante sperimentato; Ciò che pare non è; Gli Amanti senza vedersi.*

Tomo vii. Pagg. VIII che contengono frontes., Dedic. del Fagiuoli a Giovacchino Fortini, le Approvazioni, e una Protesta; quindi pagg. 346; una carta bianca in fine. Stanno in questo tomo le commedie: *Un vero amore non cura interesse; L'Avaro punito, Amore non vuole avarizia, Amore e fortuna, Prologo, Controscene, Prologo e Zingana.*

Suole unirsi a questi sette Tomi un altro tomo che è divenuto alquanto raro, che contiene due altre Commedie. Eccone il frontespizio: *Gli sponsali in maschera, ovvero la Poesia e la Pittura in gara per amore, Commedia di Giovambatista Fagiuoli recitata già nel Corso dei Tintori. In Firenze* MDCCLII, *per Gio. Battista Stecchi. Con lic. de' Sup. Ad istanza di Domenico Guagni e Girolamo Lippi* ecc. Sono pagg. 159 num., e l' ultima senza numeraz. contiene una Protesta; indi due carte bianche. Segue un' altra commedia con un occhietto, intitolata: *Quanto più si va in là peggio si fa, ovvero s' invecchia e s' impazza* e si continua la numerazione della precedente da pag. 165 a pag. 328. Questo tomo postumo dopo il frontes. ha un avviso di Domenico Guagni a chi legge.

— Prose. In Firenze, l'anno 1737. Nella Stamperia di

Francesco Moücke. *In 12.°*
Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. VII e una bianca, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Fagiuoli a D. Gio. Paolo Falugi e le Approvazioni. Seguono pagg. num. 288.

— Rime Piacevoli. Parti Sei in Firenze; Parte Settima postuma in Lucca. *Voll. 7 in 4.° picc.*

Lire 30 catalogo Ramazzotti. Vi sono esemplari in carta distinta.

PARTE I.ª Impressa *in Firenze, per Michele Nestenus e Francesco Moücke,* nel MDCCXXIX. Pagg. VIII che contengono antip., frontes., Dedicatoria del Fagiuoli a D. Maria Teresa Strozzi e un Discorso al Lettore. Seguono pagg. 392.

PARTE. II.ª Impressa ivi. Pagg. VIII che contengono frontes., Dedic. del Fagiuoli a Pandolfo Pandolfini, discorso al Lettore e un Privilegio di S. A. R. Appresso pagg. 384.

PARTE III.ª Impressa *in Firenze, per Francesco Moücke,* nel MDCCXXXII. Pagg. IV che contengono frontes., e Dedic. del Fagiuoli a Vincenzio Riccardi; seguono pagg. 376.

PARTE IV.ª Impressa ivi, nel MDCCXXXIII. Pagg. IV che contengono frontes., e Dedic. del Fagiuoli a Gabbriello Riccardi; seguono pagg. 368.

PARTE V.ª Impressa ivi. Pagg. VIII che contengono frontes., Dedic. del Fagiuoli ad Andrea Franceschi, un Avvertimento dello Stampatore, ed un Privilegio di S. A. R. Seguono pagg. 376.

PARTE VI.ª Impressa ivi, nel MDCCXXXIV. Pagg. IX e una bianca che contengono frontes., Dedic. del Fagiuoli a Gio. Vincenzio Capponi, avviso al Lettore, le Approvazioni, una protesta e un privilegio di S. A. R. Seguono pagg. 336. In fine: *Chiave e Note del D.r Antonmaria Biscioni fiorentino sopra le rime piacevoli di Gio. Batista Fagiuoli,* opuscolo di pagg. 60, compreso un occhietto e un Avvertimento, con numeraz. e segnatura a parte.

PARTE VII.ª Impressa *in Lucca,* nel MDCCXLV. Pagg. xlix poi una bianca, che contengono frontes., Dedicatoria di Salvator Maria Venturini al Marchese Giovanni Corsi, Avviso di Giuseppe Maria Brocchi al Lettore, e l'Orazion funebre delle lodi di Gio. Batista Fagiuoli di Andrea Pietro Giulianelli. Seguono pagg. num. 267 e l'ultima bianca.

Falconi Alessandro. Breve | Instrvzione | appartenente | Al Capitano de Vasselli | Quadri | di Alesandro Falconi | Nobile Fiorentino || In Firenze | Apresso Cosimo Giunti MDCXII — *In 4° picc. Assai raro.*

Lire 18 acq. Razzolini. Ma vale oggi assai di più.

Debbo all'egregio Signor Olindo Guerrini la descrizione di questo prezioso libro, fatta sull'esemplare che si trova nella Biblioteca dell'Università di Bologna. La trascrivo quì appresso, quale egli volle nella sua gentilezza trasmettermela, persuaso che più chiara, più esatta, più dettagliata sarebbe impossibile desiderarla.

— « Nel frontespizio, fra il titolo sopra enunciato ed il nome dello stampatore sta una impresa che porta un serpe attorcigliato ad una pianta di giglio, col motto — NOVVS EXORIOR —

— « Nell' ultima pagina dopo la parola — *Il Fine* — sta un'altra impresa che porta un giogo ed una corona di lauro col motto poco intelligibile :

MERC ES AMPLAL ABORV
cioè *Merces ampla laborum* —

— « L' indicazione della nostra Biblioteca è — *Aula IV-L-X-24-*

— « Misura dell' esemplare leggermente tonso: millim. 204 + 154.

— « Il primo quaderno, registrato *A* contiene — Il frontespizio — Una impresa nel *verso* del frontespizio che sembra indicare una bussola co' venti ed ha il motto CEPTIS ASPIRATE MEIS — La dedica *Al Serenissimo Don | Cosimo II Granduca | di Toscana* — colla data di Firenze 15 Ottobre 1612 — Indi un Sonetto in lode dell'Autore — Un proemietto di 24 linee ABENIGNILETTORI (*sic*) ed un secondo Proemio.

— « Fra questo primo quaderno ed il secondo (B) ne furono intercalati altri tre con numerazione di pagine dall' 1 al 22 (dovrebbero andare sino a 24, ma le ultime due non sono numerate) e lettere di registro A. B. C. Stampa stracca e trascurata che contiene i così detti *privilegi.*

— « Dopo questa interpolazione, ripiglia il registro al B e va regolarmente sino all' S, inclusive, che consta però di sole due carte. Al *recto* della prima carta del quaderno B comincia la numeraz. delle pagine e la *parte prima* dell'*Arte del Navigare.* — A pag. 31 comincia la *parte seconda.* La pag. 45 è notata per errore tipografico 49 ed a pag. 53 si abbandona ad un tratto la numerazione per pagine e vi si sostituisce quella per carte; ma a pag. 55 si torna all' antico sistema di modo che i soli due *verso* delle carte 53 e 54 non hanno numerazione di pagina. A pag. 73 trovasi — *Della | Longitudine | di Alessandro | Falconi* — ed alla pag. 96 il numero di pagina è errato in 88, il quale essendo l'ultimo del quaderno N fu causa che il legatore del nostro esemplare ricominciò coll' 89 e si ha quindi duplicato il suddetto quaderno N che va da pag. 89 a 96 inclusive — La parte terza comincia a pag. 100 e finisce col libro a pag. 126 — Seguono poi tre carte senza alcuna numerazione che contengono il — *Vocabvlario | di Marinaresco in Toscano* — e la — *Tavola di tutto | Quello che si contiene nella presente opera* —

— « In tutto dunque:

Pagine del primo quaderno	8
» dei privilegi	24
» del testo, comprese le due pagine non num.	128
» ultime non numerate	6
	166

— « I *privilegi* contengono molte sigle arabiche ed il testo molte incisioni in legno rappresentanti istrumenti, sfere ecc. Questo esemplare ha tre tavole staccate. Una che rappresenta al dir dell' autore *una Ruota che serue a sapere in che grado del Zodiaco ogni giorno si muoui il Sole,* sta fra pag. 48 e 49. Pare che manchi però a questo esemplare un'altra ruota mobile che dovrebbe essere imperniata in mezzo alla grande.

— « Un'altra tavola incollata al margine della carta 54 al *recto* (ho detto che alla pag. 53 v'è una differenza nel sistema della numerazione) rappresenta i due emisferi celesti. L'ultima tavola che rappresenta quarti di cerchio, istromenti ecc. è in questo esemplare inserita fra le pagg. 108 e 109, mentre in altri esemplari si trova in fine.

— « L' esemplare descritto è di ottima conservazione, con una o due correzioni di errori tipografici a penna, di ignota mano. » —

Falconieri Monsignor Ottavio, I Colossi di Montecavallo, Lettera a Carlo Roberto Dati. *Nel* recto *della quarta carta è la data:* (Roma) Tipografia

delle Scienze Matematiche e Fisiche (1869). *In 4.°*

Lire 5.

Opuscolo di carte quattro con numeri arabi. In luogo di frontespizio avvi un occhietto. Nella seconda carta sta la Lettera dedicatoria di Cesare Guasti editore al marchese Gaetano Ferrajoli, in Roma, in data del 31 luglio 1869. Segue la Lettera del Falconieri in due pagine e mezzo. In fine di essa si legge: (*Estratto dal giornale romano il Buonarroti Quaderno VIII. Agosto*,1869).

Il Guasti regalò l' *autografo* all'Accademia della Crusca legato elegantemente insieme con l' Opuscolo stampato. Essendosene tirati separatamente pochissimi esemplari ormai introvabili, gli Accademici si valsero di preferenza dell' *autografo*.

Fatti (I) di Cesare, Testo di lingua inedito del Secolo XIV pubblicato a cura di Luciano Banchi. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1863. *In 8.°*

Lire 7. 38 *catal. Romagnoli.*

Pagg. LXXVII poi una bianca, contenenti antip., frontes., Dedicatoria dello Zambrini al Cav. Rezasco, segretario generale della Pubblica Istruzione, e prefazione di Luciano Banchi. Appresso una carta senza numeri per antip. del Testo, ed il Testo medesimo corredato di uno Spoglio di Voci, delle Varianti diverse, dell'Indice in pagg. num. 388. Due carte senza numeri in fine, la prima colle *Correzioni*, l' ultima bianca. Fa parte della *Collezione di Opere Inedite o Rare dei primi tre Secoli della Lingua pubblicata per cura della R. Commissione pe' Testi di Lingua nelle Provincie dell' Emilia.*

Febusso (Il) e Breusso, Poema ora per la prima volta pubblicato. Firenze, nella Tipografia Piatti, 1847. *In 8.° gr.*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

In principio trovasi un bellissimo *fac-simile* del Cod. di questo Poema. Sonovi quattro carte senza numerazione che contengono l'antiporta, il frontespizio e la Dedicatoria dell'editore Lord Vernon al Duca di Devonshire. Seguono pagg. CLXXIII e una bianca, che contengono un Discorso al Lettore, la Dichiarazione di Giovanni Mazzuoli detto lo Stradino, che si legge in principio del Codice intorno al suddetto poema, la descrizione del Codice per Vincenzio Follini, una Dissertazione del medesimo, Ragionamento sul primo poema Toscano in ottava rima, il Febusso e Breusso, di Francesco Palermo. Quindi seguitando la numerazione comincia un Frammento di Antico Volgarizzamento di Girone il Cortese, preceduto da un occhietto e da una lettera di Paolo Zanotti a Giovanni Girolamo Orti. Viene in ultimo il Poema in pagg. 125, la 126 è bianca, e con una carta bianca si chiude il volume.

Libro raro perchè è fuori di commercio, e perchè ne furono tirati pochi esemplari.

Fiacchi Luigi *(sotto il nome di Clasio)*, Favole coll' aggiunta de' Sonetti pastorali del medesimo autore, nuova edizione accresciuta e corretta. Firenze MDCCCVII. Nella Stamperia di Borgo Ognissanti. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Carte 4 in principio senza num. con frontes., pochi cenni al lettore, e Dedic. dell' Autore a Carlo Lodovico Primo Infante di

Spagna, e Re d' Etruria. Appresso pagg. num. 140.
Vol. ii. Pagg. num. 148, compresivi frontes., ed indice.

Filicaja (Da) Vincenzio, Poesie Toscane. In Firenze MDCCVII. Appresso Piero Matini Stampatore Arcivescovale. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in for. di foglio.

Carte 6 in principio, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria di Scipione da Filicaja, figlio dell' Autore, al Granduca di Toscana Cosimo III, e Approvazioni della Crusca. Segue una Tavola col Ritratto del Filicaja inciso dal Mogalli. Appresso le Poesie in pagg. num. 690, compresivi l' Indice e le Approvazioni ecclesiastiche. Una carta bianca in fine.

— Poesie. Londra 1781. Si vende in Livorno presso Gio. Tom.° Masi e Comp. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 6 *acq. Bacchi Della Lega e Razzolini.* Un esemplare in pergamena sta nella Palatina di Firenze.

Vol. i. Carte sei in principio, contenenti frontespizio istoriato inciso in rame, Dedicatoria degli Editori al Conte Gianrinaldo Carli, e ritratto del Filicaja inciso dal Lapi. Seguono pagg. ljx con la Vita del Filicaja scritta da Tommaso Buonaventuri e la Dedicatoria della prec. ediz.; poi una pag. bianca, poi le Poesie in pagg. num. 247; la 248 è bianca ed è l' ultima del libro.

Vol. ii. Il frontespizio istoriato inciso in rame non è compreso nella numeraz. Seguono pagg. num. 324.

— **Salvini Anton Maria ed Altri**, Prose e Rime inedite. Firenze, per il Magheri, 1821. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. XXXXII, comprendenti una antiporta in cui si legge: « *In Occasione delle fauste Nozze della Sig. March. Marianna Garzoni Venturi col Sig. March. Carlo Ginori Lisci* », frontespizio, Dedicatoria del Can. Domenico Moreni al March. Paolo Garzoni Venturi, e una lunga Prefazione dell' editore Moreni. Seguono pagine num. 298.

Filostrato Lemnio, Della Vita di Apollonio Tianeo tradotto per messer Francesco Baldelli con una Confutatione overo Apologia di Eusebio Cesariese *ecc.* tradotta per il medesimo. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino, MDXLIX. *In 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Sono pagg. num. 723, compresovi il frontesp. Seguono 3 pagine senza numeri per l' *Errata* e per il Registro; altre 17 pagine, pure senza numeri, per le Tavole e la data; da ultimo una pag. bianca.

Fiore di Virtù ridotto alla sua vera lezione. In Roma MDCCXL. Nella Stamperia di Antonio de' Rossi. *In 8.° gr.*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 14 senza numeraz. che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di NN. *(Giovanni Bottari)* a D. Andrea Corsini e un lungo discorso del medesimo al Lettore. Seguono pagg. 181 num. Tre pagine senza numerazione coll' Indice de' Capitoli in fine.

— testo di lingua ridotto a corretta lezione per Agenore Gelli. Seconda edizione. Firenze, Felice Le Monnier,

1856. *In 16.° Ediz. esaurita.*

Lire 2.

Sono pagg. 120 in tutto, compresivi antip. e frontespizio.

Fioretti Benedetto *(sotto il nome di* Udeno Nisiely) Proginnasmi Poetici. Con aggiunta di molti Proginnasmi e di varie Rime. In Firenze MDCXCV-XCVII, nella Stamperia di Piero Matini, all' Insegna del Lion d' oro. *Voll. 5 in 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Carte quattro in principio con antip., frontes., Dedicatoria del Matini al Serenissimo Principe Gio. Gastone di Toscana, e discorso dello Stampatore a chi legge. La numerazione comincia dalla pag. 5 e termina alla pag. 156, ultima del volume.

Vol. ii. Pagg. num. 148, compresovi il frontespizio e la Dedicatoria allo *Studio di Bologna.*

Vol. 3.° Carte tre in principio contenenti frontespizio ed una nota di scrittori consultati. Seguono pagine num. 517 e una bianca in fine. Fra le pagg. 378-79 sta una carta bianca.

Vol. 4.° Pagg. num. 330 compresovi il frontespizio. Una carta bianca in fine.

Vol. 5.° Pagg. num. 284, compresovi il frontespizio e le Approvazioni che stanno nell'ultima pagina.

Fioretti Carlo, Considerazioni intorno a un Discorso di M. Giulio Ottonelli sopra ad alcune dispute dietro alla Gerusalem di Torquato Tasso *ecc.* In Firenze, per Antonio Padovani, M. D. LXXXVI. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Pagg. 155, per errore segnate 157, essendo stati omessi i numeri 95 e 96; la pag. 156 senza numerazione contiene l' *errata.* Una carta bianca è in fine. Operetta attribuita da alcuni a Lionardo Salviati, e da altri al Conte Piero Bardi.

Fioretti di S. Francesco. In Firenze. M. DCC. XVIII. Nella Stamperia di S. A. R. Per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XII in principio con antiporta, frontes., prefazione, ed una protesta dell'editore. Seguono i *Fioretti* in pagg. num. 208, compresivi *Errata,* Indice ed approvazioni.

— Edizione fatta sopra la Fiorentina del M. DCC. XVIII corretta e migliorata con vari mss. e stampe antiche. Verona, dalla Tipografia di Paolo Libanti M. DCCC. XXII. *In 4.° gr.*

Lire 6 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XVI in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria al Sig. Carlo Sagramoso e discorso ai lettori di Antonio Cesari che ebbe cura della presente edizione. Seguono i *Fioretti* in pagg. num. 207 e l' ultima bianca, compresivi i diversi Indici.

Fioretto di Croniche degli Imperadori, testo di lingua del buon secolo ora per la prima volta publicato a cura

di Leone Del Prete. Lucca, Tip. dei figli di G. Rocchi, 1858. *In 8.°*

Lire 6 *vend. Franchi. Lire* 14 lo stesso in carta distintissima.

Pagg. XX che contengono antiporta, frontespizio, Dedicatoria di Leone Del Prete a Salvatore Bongi e discorso al Lettore. Seguono pagine 104. Edizione di 85 esemplari in carta comune, e otto in carta grave.

Firenzuola Agnolo, Prose. In Fiorenza, MDXLVIII. *In fine*: In Fiorenza, appresso Bernardo di Giunta, MDXLVIII. *In 8.° Assai raro.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 35 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio, dopo il frontes., la Dedic. di Lorenzo Scala a Pandolfo Pucci, e alcune parole del Firenzuola *Alle gentili et valorose donne Pratesi*, vengono i *Discorsi degli Animali;* sono carte 55 num. solo sul *recto*, compreso nella numeraz. anche il frontespizio. Seguono una carta bianca ed una carta col frontespizio del *Dialogo delle Bellezze delle Donne*, non numerate; poi la numeraz. continua da carte 56 a carte 111; la carta 112 senza num. ha nel *recto*, in fine, l'*errata*, e nel *verso* talvolta è bianca, talvolta ha lo stemma Giuntino, un tronco di gigli col serpe attorcigliato, ed il motto NOVVS EXORIOR. Appresso, con nuova numeraz., con nuovo frontes., e la Dedic. di Lodovico Domenichi a Giovan Vincenzio Belprato, vengono i *Ragionamenti;* sono carte 96, numerate sul solo *recto* computato nella numeraz. anche il frontesp. In fine della carta 96 *recto* sta la data sopra indicata; nel *verso* lo stemma Giuntino già descritto.

— Prose. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino Impressor Ducale, MDLII. *In 8.° Raro.*

Lire 50 *acq. Razzolini.*

Pagg. 430 num., compresivi frontes., e Dedic. di Lorenzo Silva a Pandolfo Pucci. Nella numerazione è però incorso qualche errore. Appresso una carta coll' Estratto del Privilegio, e due carte bianche. Il registro cammina bene da *A* a *Cc*, tutti quaderni; ma la distribuzione delle varie Operette è diversa da quella dell'ediz. antecedente; ed inoltre manca in questa ristampa l' *Elegia a Selvaggia.*

— Le Rime. In Fiorenza, MDXLIX. *In fine:* Appresso Bernardo Givnti, MDXLIX. *In 8.° Raro.*

Lire 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 135 numerate solo sul *recto*, compresovi il frontespizio; e una in fine senza numeri, che sul *recto* ha le note tipografiche e nel *verso* l' impresa dello Stampatore. Le Rime sono dedicate da Lorenzo Scala a Francesco Miniati.

— I Lucidi, comedia. MDXLIX. *In fine:* In Fiorenza, appresso Bernardo Giunti. *In 8.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Carte 43 num.; la carta 44 non ha numeraz., e a piè del *recto* ha l' *errata* e la data; nel *verso* il solito emblema Giuntino col serpe attorcigliato ad un giglio. È dedicata da Lodovico Domenichi ad Aldigieri della Casa.

— La Trinuzia, comedia in prosa. In Fiorenza, MDLI. *In fine:* Per li heredi di

Bernardo Giunti. *In 8.° Rara.*

Lire 12 acq. Razzolini. Lire 14 vend. Franchi.

Carte num. 39 ed una bianca in fine. È dedicata da Lodovico Domenichi ad Antonio Passero.

— Opere. In Firenze (*ma* Napoli *senza nome di stampatore*). MDCCXXIII. *Voll. 3 in 12° gr.*

Lire 12 acq. Razzolini.

Vol. i. Carte 7 in principio senza numeraz. che contengono il frontespizio, e la Dedicàtoria di Pier Luigi Fantini al Marchese Giuseppe Niccolini. Seguono pagg. 360, ed in fine una carta senza num. con un Avviso ai Leggitori.

Vol. ii. Carte 10 in principio senza numeraz., che contengono antip., frontes., Dedic. di Lorenzo Scala a Pandolfo Pucci, un Avviso ai Leggitori, e una Tavola di varianti. Seguono pagg. 298. In fine sta la *Tavola* in carte 5 non num.

Vol. iii. Carte 2 in principio senza numeraz. contenenti un' antip., e la Dedicatoria di Lorenzo Scala a Francesco Miniati. Seguono pagine num. 240. In fine stanno due carte non num. colla *Tavola delle Rime.*

Il primo volume contiene: *Discorsi degli Animali; Ragionamenti Amorosi; Epistole in lode delle donne; Novelle otto; Discacciamento delle lettere; Dialogo delle Bellezze delle Donne.* Il secondo volume contiene la *Traduzione dell'Asino d'oro d'Apulejo.* Il terzo volume abbraccia tutte le *Rime,* così serie, come piacevoli e berniesche, colle varie lezioni ecc. A ciascun componimento sono state premesse le prime dedicatorie, e quell' altre opportune illustrazioni che ebber luogo nelle antiche edizioni. In qualche esemplare trovasi nel volume secondo a pag. 299 la prima carta della Tavola delle materie disposta secondo l'ordine de' libri d'Apulejo, come essa sta nell' impressione de' Giunti del 1603; la quale tavola sappiasi che non fu proseguita, e che va tolta via, poichè dall' editore ne venne sostituita altra più comoda, distribuita per ordine di alfabeto. Nel volume quarto della ristampa di queste Opere fatta in Venezia negli anni 1763-66, dando il catalogo delle edizioni delle opere del Firenzuola, dicesi che la presente fu corredata *di 14 pagine di lezioni varianti.* Non 14 ma 16 sono queste pagine, cioè 2 nel volume primo, 12 nel volume secondo, e 2 nel terzo.

Questa corretta e ormai divenuta rara edizione devesi a Pier Luigi Fantini che la dedicò al March. Giuseppe Niccolini con lunga ed erudita lettera scritta da Firenze il dì 10 Settembre 1723. È però mancante delle due commedie *i Lucidi* e *la Trinuzia;* al quale difetto si può supplire aggiungendovi l' edizione che di esse si fece nella stessa forma in Napoli, verso il 1730 (Gamba B., loc. cit.).

— Le Opere ridotte a miglior lezione e corredate di note da B. Bianchi. Firenze, Felice Le Monnier, 1848. *Voll. 2 in 16.° Edizione esaurita.*

Lire 8.

Vol. i. Pagg. XXIV in principio con antip., frontes., prefazione e discorso *Del Firenzuola e de' suoi scritti.* Seguono pagg. 460 di nuova numerazione, compresovi l'*Indice.*

Vol. ii. Due carte senza num. in principio, con antip. e frontes. Seguono pagg. num. 433; la 434 è bianca. Una carta senza num. da ultimo coll'*Errata-Corrige.*

Flavio Giuseppe, Della Guerra ch'ebbero i Giudei co Romani volgarizzata. *In fine*: Impresso in Firenze per Bartholomeo P. (*Prete*) adi VI, di Luglio MCCCCLXXXXIII. *In foglio. Rarissimo.*

Lire 60 *vend. Ramazzotti.*

Due carte in principio senza alcuna segnatura. La prima è bianca; bianco è pure il *recto* della seconda; nel *verso*: *Proemio in laude della historia & del opera o uero libro di Josepho historico prestantissimo* ecc. A carte *a i*, nel *recto*: ℭ INCOMINCIA IL PROEMIO DI IOSEPHO EBREO NEL LIBRO DELLA HISTORIA DELLA GVERRA HEBBONO IGIVDEI COROMANI. Non v'è numerazione che guidi a collazionare esattamente il libro, ma ne tien le veci la segnatura che va fino alla fine, così ordinata: *a, b, c, d, e, f, g, h, i, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, x, y, z*, &, ɔ, R; tutti quaderni, eccettuato R che è terno. Di maniera che, comprese anche le prime due carte, tutto il libro consta di carte 208. Nel *recto* dell'ultima si legge, dopo la conclusione dell'autore: FINIS. ℭ *Impresso in Firenze per Bartholomeo P. adi* VI. *di Luglio* MCCCCLXXXXIII. Nel *verso* è bianca.

— Della Guerra de' Giudei Libri VI, tradotti da Francesco Baldelli con due libri contra Apione e dell' Imperio della Ragione, trad. dal medesimo. In Vinegia appresso Gio. et Gio. Paolo Gioliti de' Ferrari, MDLXXXI (*o* MDLXXXII). *In 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

Carte 8 in principio con frontes., Dedic. del Baldelli a Nicolò Gaddi e la Tavola de' Capitoli. Seguono pagg. 525; la 526 ha il registro. In fine una carta colla sola impresa del Giolito.

— Dell'Antichità de' Giudei, libri XX tradotti per Francesco Baldelli *ecc.* In Vinegia appresso Gio. e Gio. Paolo Gioliti de' Ferrari, MDLXXX (*o* MDLXXXI, *o* MDLXXXII, *o* MDLXXXIII, *sempre la stessa edizione*). *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

In principio carte 18 che contengono frontes., lettera di Francesco Baldelli a Gabriello Tosi, e le Tavole. Vengono appresso pagg. numer. 987 ed una in fine col Registro.

Foglietta Uberto, Dell' Historie di Genova libri XII, tradotte per M. Francesco Serdonati *ecc.* In Genova appresso gli Heredi di Girolamo Bartoli, MDXCVII. *In foglio.*

Lire 22 *vend. Ramazzotti. Lire* 30 *acq. Razzolini.*

Due carte in principio: una col frontes., nel cui *verso*, intagliato in legno, sta il ritratto del Foglietta: l'altra colla Dedic. di Gio. Battista Foglietta nipote dell'Autore, al Doge, Governatori, e Procuratori della Repubblica di Genova, in data di *Genova 24 di Maggio 1597*. Seguono carte 10 senza numeraz. che contengono la Tavola delle cose più notabili e nel *verso* della penultima carta vi è lo stemma di Genova, e sotto è ripetuta la data, però del MDXCVI. La decima carta è bianca. Vengono appresso pagg. num. 664.

La seconda parte del volume è formata dagli *Annali di Genova* dal 1528 al 1550, scritti latinamente dal Bonfadio e qui tradotti da Bartolom-

meo Paschetti veronese. Ha in principio carte 6 con frontes., Dedic. di Pietro Bartoli a Giulio Pallavicino, ed altra al medesimo del Paschetti; quindi una Tavola delle cose e de' nomi che si contengono negli Annali. Seguono pagg. num. 98 e una carta bianca in fine.

Fondamenti Tre di Vera Sapienza *ecc.* tradotti dal greco da Angiolo Maria Ricci. In Firenze, MDCCXXXI, nella Stamperia di Francesco Moücke. *In 8.° picc.*

Lire 2.

Pagg. num. 176 in tutto, compresi antiporta e frontespizio, la Dedicatoria del Ricci al Marchese Gabbriello Riccardi e la Prefazione.

Fontani Francesco, Elogio di Carlo Roberto Dati recitato nella Reale Accademia Fiorentina nell' adunanza del dì 30. di Settembre 1790. Firenze, MDCCXCIV, per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 7 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. VII poi una bianca in principio, contenenti frontes., e Dedicatoria dell'Autore al sig. Antonio Baldovinetti Patrizio Fiorentino. Appresso pagg. num. 260 per l'Elogio, compreso l' Indice. A pag. 23 non deve mancare l' Albero Genealogico della Famiglia Dati.

Di questa pregevole Opera gli Accademici non citarono che le Veglie del Dati, in qua e in là riportate.

Forteguerri Niccolò (*sotto il nome di* Niccolò Carteromaco), Ricciardetto. In Parigi. A spese di Francesco Pitteri Librajo Viniziano, CIƆIƆCCXXXVIII. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 15 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 20 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Vol. i. Precede il ritratto del Forteguerri. Seguono pagg. xxxvj che contengono il frontes., un discorso del Pitteri ai lettori e un lungo Ragionamento di Nidalmo Tiseo ad Aci Delpusiano; quindi pagg. num. 420.

Vol. ii. Due carte senza num. in principio; la prima bianca, la seconda è un' antip. col titolo: *Ricciardetto, Parte Seconda.* Appresso pagine 412, compresovi il restante del Poema, alcune ottave di *Nicotele Emonio*, e l' Indice.

Ad ogni Canto di entrambi i volumi, che sempre si trovano riuniti in uno solo, vi sono elegantissime vignette inventate e disegnate da G. Ghedini, ed incise da M. Pitteri, e da F. Zucchi.

— Ricciardetto, poema. Londra 1780. Si vende in Livorno presso Gio. Tomaso Masi e Compagni. *Voll. 3 in 12.°*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Precedono il ritratto del Forteguerri ed il frontespizio istoriato inciso in rame. Seguono pagg. xxjv che contengono la Dedicatoria degli Editori a Monsignore Onorato Caetani, la Vita del Forteguerri ed alcune ottave di Nicotele Emonio; seguono pagg. 360. Ad ognuno dei X Canti contenuti in questo volume è anteposta una tavola incisa pure in rame, rappresentante diversi soggetti tratti dagli avvenimenti del Poema.

Vol. ii. Precede il frontespizio istoriato inciso in rame. Pagg. num. 380. Una tavola incisa in rame sta al principio di ognuno dei dieci

Canti che in questo volume pure si contengono.

Vol. iii. Precede il frontespizio istoriato inciso in rame. Pagg. num. 388. Vi è pure una tavola incisa in rame al principio di ognuno dei X ultimi Canti che sono in questo terzo volume, nel quale si contengono altresì XI Capitoli in terza rima.

— (*sotto il nome di* Niccolò Carteromaco), Ricciardetto. In Milano, dalla Società Tipografica dei Classici Italiani e dallo Stampatore Gio. Bernardoni, anno 1813. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 9 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. 1.° Precede il ritratto dell'Autore. Seguono pagg. XLIV che contengono un Avviso della Società Tipografica agli Associati, la Vita del Forteguerri scritta in lingua latina da Monsignor Fabroni e volgarizzata da Robustiano Gironi, e un Discorso dell' Autore ad un suo amico. Seguono pagg. 349. La pag. 350 senza numeri contiene gli *Errori* e le *Correzioni*. Una carta bianca sta in fine.

Vol. 2.° Pagg. num. 330. Una carta senza numeri cogli *Errori* e le *Correzioni* in fine.

Vol. 3.° Pagg. num. 351. La pagina 352 senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni*.

Di questa ristampa gli Accademici della Crusca non citarono che i *Capitoli* che stanno nel Volume terzo.

Foscolo Ugo, Poesie raccolte e ordinate da F. S. Orlandini. Firenze, Felice Le Monnier, 1856. *In 16.°*

Lire 4.

Carte 6 in principio con antip., frontesp., avvertenza dell' Orlandini, e nuova antip. per le *Tragedie*. Appresso pagg. 476, compresovi l' Indice.

Franco Matteo e Luigi Pulci, Sonetti iocosi & da ridere. *In fine*: Finiti i sonetti di Messere Matheo franco & di Luigi Pulci Ad petitione di Ser Piero pacini da Pescia. (*Senz'anno, ma* Secolo XV). *In 4.° Rarissimo.*

Lire 120.

Sono in tutto venti carte senz'alcuna numeraz., ma con segnat. *a* e *b* quaderni, e *c* duerno. La ventesima carta è bianca. Nella prima pagina, sotto il titolo, si veggono intagliati in legno i due Poeti Franco e Pulci che disputano insieme; nel *verso* della diciannovesima carta sono impresse in tre stemmi, uno grande fra due piccoli, le armi della Città di Pescia. Il libro è stampato in carattere tondo a due colonne, ed ha linee 40 per ogni colonna intera.

— Sonetti assieme con la Confessione: Stanze in lode della Beca, ed altre Rime del medesimo Pulci nuovamente date alla luce con la sua vera lezione da un Manoscritto Originale di Carlo Dati dal Marchese Filippo De Rossi. Anno MDCCLIX. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. viij in principio con frontespizio e prefazione. Seguono pagg. num. 183; la 184 bianca è l'ultima del libro. Buona ediz., forse eseguita in Lucca.

Freart Rolando, L' idea della perfezione della Pittura,

tradotta dal francese da Anton Maria Salvini con una Dissertazione apologetica di Michelangelo Buonarroti scritta da Onofrio Boni. Firenze, appresso Carli e Comp.° in Borgo SS. Apostoli, MDCCCIX. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. XXXII che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di N. Carli a Giovanni degli Alessandri, la Prefazione dell' editore Can. Domenico Moreni, un Indice degli Articoli del Trattato, altra Dedicatoria del De Cambray al Duca d' Orleans e prefazione dell' Autore. Seguono pagg. 96. Vengono quindi le *Riflessioni sopra Michelangiolo* precedute da un occhietto in pagg. 59; la 60 è bianca.

Frescobaldi Lionardo di Niccolò, Viaggio in Egitto e in Terra Santa. Con un discorso dell' Editore sopra il Commercio degli Italiani nel Secolo XIV. Roma, nella Stamperia di Carlo Mordacchini, MDCCCXVIII. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta velina.

Una carta non num. contiene l'antip. Seguono pagg. XIII poi una bianca, che contengono il frontes. inciso in rame, e la lettera dedicatoria dell' editore Guglielmo Manzi al Conte Giulio Bernardino Tomitano. Appresso pagg. num. 196. Due carte in fine: la prima con *errata*, indicazioni tipografiche, ed approvazioni; l'altra bianca.

— **Matteo di Dino**, Rime ora novamente raccolte e riscontrate su i Codici da Giosuè Carducci. Pistoia, Società Tipografica Pistoiese, Carducci, Bongiovanni e C., 1866. *In 16.°*

Lire 3.

Ha una carta bianca e un' antiporta in principio; quindi pagg. numer. 115; la 116 senza numeraz., che è l' ultima, ha l' *Errata* e una Avvertenza di G. C. Si trovano nelle prime diciassette facciate *Testimonianze e Notizie di Matteo Frescobaldi e delle sue Rime*, e colla facciata 95 cominciano le Annotazioni. Ediz. di 251 esemplari, in cento dei quali, non venali, si trovano di più quattro pagine, collocate fra la prima carta bianca e l'antip.; in esse si leggono una epigrafe con cui vengono festeggiate le nozze Mazzanti — Del Lungo, ed un elegante sonetto dell' editore.

Frezzi Mons. Federigo, Il Quadriregio, o Poema de' Quattro Regni con annotazioni, osservazioni istoriche *ecc.* In Foligno, MDCCXXV, per Pompeo Campana Stampator pubblico. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 15 *vend. Romagnoli.*

Vol. i. Carte 4 in principio colla Dedic. degli Accademici Rinvigoriti al Papa Benedetto XIII, e un discorso al Lettore. Vengono appresso pagg. num. 372.

Vol. ii. Contiene le Annotazioni del P. Angelo Guglielmo Artegiani, le Osservazioni Istoriche di Giustiniano Pagliarini ecc. in pagg. num. 360. L'ultima pag. per errore è numerata 260. In fine di questo volume sta la *Dissertazione Apologetica* di D. Pietro Canneti intorno al Quadriregio, in pagg. 87 e l'ult. non num. cogli *Errori* e *Correzioni.*

(Galiani Ferdinando) Della Moneta Libri cinque. In Na-

poli MDCCL. Presso Giuseppe Raimondi. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Carte 8 in principio senza numerazione, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dello stampatore a Carlo re di Napoli, il Proemio, e l' Indice de' capi contenuti nell' Opera. Seguono pagg. numerate 370. Tre carte in fine senza numeraz. in cui sono gli *errori* e le *correzioni*, le permissioni della stampa, e un privilegio latino di Carlo Re di Napoli ecc., col quale si chiude l' Opera.

Galigai Francesco, Pratica d'Aritmetica, rivista e ristampata con diligenzia. In Firenze MDXLVIII. *In fine:* In Firenze, appresso Bernardo Giunti. MDXLVIII. *In 4.° Assai rara.*

Lire 70 *vend. Franchi.*

Sono 114 carte numerate dalla terza, con frontespizio ornato d'impresa, dedic. a Clemente VII, contenuto dell' Opera e Testo. In calce al *recto* dell'ultima carta sta il registro e la data. La seconda edizione fatta dal Giunti nel 1552 ha la identica paginatura della citata.

Galilei Galileo, Dialogo dove nei congressi di quattro giornate si discorre sopra i due Massimi Sistemi del Mondo, Tolemaico e Copernicano, *ecc.* In Fiorenza, Per Gio: Batista Landini, MDCXXXII. *In 4.° Raro.*

Lire 20 *vend. Ramazzotti.*

In principio la celebre antip. figurata, intagliata in rame da Stefano Della Bella, e rappresentante Tolomeo, Copernico, e Ticone Brahe. Indi quattro carte senza numeraz. contenenti frontes., approvazioni, Dedic. dell'Autore al Granduca di Toscana, e prefazione *Al Discreto Lettore.* Segue il *Dialogo* in pagg. num. 458, e appresso vi sono 16 carte senza numeri, delle quali le prime quindici comprendono l'Errata, la Tavola e in fine di essa il registro e le indicazioni tipografiche, e la sedicesima è bianca. Un massiccio errore è corso alla pag. 92. Vi fu omessa una interrogazione di uno degli interlocutori del Dialogo, la quale fu poi stampata in un carticino di sei righe e mezzo in caratteri più minuti del testo, per incollarlo sul libro. Di questo carticino un perfetto esemplare non deve essere mancante.

— Opere. In Bologna, per gli HH. del Dozza, MDCLVI. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 20 *vend. Romagnoli.*

Il frontes. ed il primo Trattato compreso in quest' ediz. hanno la data 1656; ma tutti gli altri Opuscoli, sì nel primo, come nel secondo volume, portano l'anno 1655. In principio non dee mancare un rame intagliato da Stefano Della Bella.

Vol. i. In principio dieci carte senza num., compresa l' antip. e il Rame del Della Bella. Seguono le *Operazioni del Compasso* con carte 4 non num. e dietro la prima che forma antip., trovasi intagliato in rame il ritratto del Galilei. Il Gamba dice che negli esemplari da lui esaminati, ha veduto numerate le carte terza e quarta, 29, 30, 31 e 32. Segue una figura rappresentante il compasso di proporzione, indi pagg. num. 48. Le *Annotazioni di Mattia Bernaggieri* in pagine 48. L' *Usus Circini proportionis* ecc. ha carte 4 senza num., poi pagg. 80. La *Difesa di Galileo* ha frontespizio da se; ma continua la numeraz. coll'opuscolo antecedente

e arriva fino alla pag. 160. Il *Discorso al Gran Duca Cosimo II* ha 2 carte in principio; poi pagg. 68. Il *Discorso Apologetico di Lodovico Delle Colombe,* e le *Considerazioni di Vincenzio Di Grazia* hanno frontespizi separati, ma una sola numeraz. di pagg. 127; la 128 è bianca. La *Risposta alle Opposizioni del Delle Colombe e del Di Grazia* ha due carte in principio, indi pagg. num. 264. La *Scienza Meccanica* è un opuscolo di pagg. 34, compreso il frontespizio, nell' ultima delle quali è per errore di numerazione impresso 30. Segue la *Tavola de' Capitoli* e la *Bilancetta* ecc. da pag. 35 a pag. 43, in cui è *Il Fine;* la pag. 44 è bianca.

Vol. ii. Dopo l'antip. e lo stesso Rame del volume primo, comincia coll'opusc. intitolato *Sydereus Nuncius,* e poi l'altro: *Continuatione del Nuntio Sidereo* che ambedue formano pagg. num. 60. Segue l' *Istoria e Dimostrazioni intorno alle Macchie Solari:* 8 pagg. num. in principio con frontes., Dedicat., prefazione ecc.; poi pagg. 156. I due opuscoli: *Disputatio de tribus Cometis* e *Discorso delle Comete di Mario Guiducci,* con particolar frontes. e numeraz., hanno pagg. 48. Il *Saggiatore* ha carte 4 in principio; indi pagg. 179; la 180 non num. ha l' *errata.* La *Lettera di Mario Guiducci al p. Tarquinio Galluzzi* e la *Lettera di Galileo al p. Grienberger* hanno il loro particolar frontes., ed una sola numeraz. dalla pagina 51 alla pag. 126. Per rendersi ragione di tale cominciamento dalla pag. 51 e dal foglio *G,* bisogna avvertire che la Lettera del Guiducci dovea seguire immediatamente il Discorso delle Comete che termina al foglio *F*; ma ne rimase separata, dacchè all'editore parve di frapporvi il Saggiatore. I *Discorsi* o *Dialoghi* del Galilei vengono da ultimo: carte 4 in principio senza num.; appresso pagg. num. 238. Sta in fine la *Tavola delle cose più notabili,* e l'*errata,* in carte 3 non numerate.

— Opere. In Firenze, MDCCXVIII, nella Stamp. di S. A. R. per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *Voll. 3 in 4.°*

Lire 24 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. Antiporta, frontes. generale in rosso e nero, quindi altro frontes. in nero, Prefaz. universale, Vita di Galileo, Indice ecc., tutto compreso in pagg. num. CXII; quindi pagg. num. 628. In fine una carta senza num. con *Errori* e *Correzioni.* Fra l'antip. e il frontes. generale sta il ritratto del Galilei e a pag. 1 si trova una tavola. Molte figure geometriche sono intercalate al Testo.

Vol. ii. Quattro carte in principio che comprendono antip., frontes., Indice, e l'occhietto del *Sydereus Nuncius.* Seguono pagg. 722. In fine una carta con *Errori* e *Correzioni.* Molte figure matematiche sono intercalate al Testo.

Vol. iii. Tre carte senza num. in principio, contenenti antip., frontes., e Indice. Appresso pagg. 484. In fine 26 carte non num. contenenti *Errori* e *Correzioni;* Approvazioni; Registri di tutte l'Opere del *Galilei* e *Indice delle Cose notabili.* L'ultima carta è bianca. Varie figure geometriche sono intercalate al Testo.

— Le Opere. Prima edizione completa, condotta sugli autentici Manoscritti Palatini per cura di Eugenio Albèri. Firenze, Società Editrice Fiorentina, 1842-56. *Voll. 16 in 8.°*

Lire 100 *acq. Razzolini. Lire* 85 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono

esemplari in carta distinta in forma di 4.°

Volume Primo. In principio il ritratto del Galilei. Appresso: 5 carte senza numeri contenenti antip., frontespizio, elenco di coloro che patrocinarono e diressero questa pubblicazione, Dedicatoria di Eugenio Albéri al Gran Duca di Toscana Leopoldo II; l' *Avvertimento Generale* in pagine VIII; e pagg. num. 539 per il *Dialogo dei due Sistemi Tolemaico e Copernicano;* la pag. 540 è bianca. Seguono due carte senza numeri: la prima coll'*Indice*, l'altra bianca, e da ultimo quattro tavole di figure geometriche ed astronomiche.

Volume Secondo. Contiene le Lettere del Galilei intorno al Sistema Copernicano, le Esercitazioni filosofiche del Rocco contro il Dialogo dei due Sistemi e le relative Postille del Galilei, il discorso di Lodovico Delle Colombe contro il moto della Terra e le relative Postille del Galilei, e il discorso del medesimo a Monsig. Orsino intorno il flusso e riflusso. Pagg. XXIII poi una bianca, compresivi antip. e frontesp.; appresso con nuova numeraz. pagg. 406. Una carta senza numeri coll' *Indice*, poi due tavole di figure geometriche ed astronomiche sono in fine.

Volume Terzo. Contiene il Trattato della Sfera o Cosmografia, il *Sidereus Nuncius*, le Lettere intorno le apparenze della Luna, la *Disputatio* del La Galla *de phoenomenis in orbe Lunae* e le relative postille del Galilei, e le Lettere intorno alle macchie solari. Pagg. XI in principio, antiporta e frontespizio compresi, poi una bianca; seguono pagg. num. 508. In ultimo due carte: la prima coll' *Indice*, l'altra coll' *Errata* dei voll. 1° e 2°, e dieci tavole di figure geometriche ed astronomiche.

Volume Quarto. Contiene la *Disputatio* di un Gesuita *de Tribus Cometis*, il Discorso delle Comete di Mario Guiducci, la *Libra Astronomica* del Sarsi, le Postille del Galilei alla medesima, il Saggiatore, la *Ratio ponderum* ecc. del Sarsi ricordato, e le relative Postille del Galilei. Pagg. XI in principio, antiporta e frontespizio compresi, poi una pag. bianca. Seguono pagg. num. 528. Due carte da ultimo, una coll' *Indice*, l'altra coll'*Errata* dei voll. 3° e 4°, e quattro tavole di figure geometriche ed astronomiche.

Volume Quinto. Contiene: una Prefazione di Eugenio Albéri nella quale si dimostra che tutti i lavori del Galilei sui Satelliti di Giove, riputati per due secoli perduti, esistono fra i manoscritti del Galilei nella Palatina: le Tavole dei moti medj, Osservazioni originali, Giustificazioni autentiche, Calcoli ed Effemeridi. Questo per la *Parte Prima.* La *Parte Seconda* contiene i Lavori del P. Renieri intorno ai Satelliti di Giove, le Operazioni Astronomiche di Galileo, la Lezione del med. intorno alla Stella nuova del 1604 ed i Frammenti Astronomici; da ultimo le Scritture varie relative alle Opere o alle Opinioni Astronomiche del Galilei. Pagg. XXVIII-639, compresi antip. e frontes. nella numeraz. La pag. 640 è bianca. In fine due carte senza numeri coll' *Indice* e l' *Errata* di questo volume, e cinque tavole.

Volume Sesto. È il tomo primo del *Commercio Epistolare.* Pagg. XVI-400, compresi antip., frontes. ed indice nella numeraz. A pag. 1 vi è una tavola di *fac-simili* del carattere del Galilei. In fine due tavole di figure geometriche.

Volume Settimo. È il secondo del *Commercio Epistolare.* Quattro carte senza numeri in principio. Seguono pagg. num. 411; la 412 è bianca. Due carte in fine coll' *Indice* e coll' *Errata* di questo e del preced. volume, ed un' unica tavola con figure geometriche.

Volume Ottavo. È il terzo del *Commercio Epistolare.* Quattro carte senza numeri in principio. Appresso pagg. num. 463; la pag. 464 senza num. ha una breve nota di correzioni. In fine un'unica tavola con figure geometriche.

Volume Nono. È il quarto del *Commercio Epistolare.* Quattro carte senza numeri in principio. Seguono pagg. 487; la 488 senza num. ha una breve nota di correzioni. In fine una unica tavola con figure geometriche.

Volume Decimo. È il quinto del *Commercio Epistolare.* Quattro carte in principio. Appresso pagg. num. 471; la 472 non num. ha una nota di Correzioni. In fine un' unica tavola con figure geometriche.

Volume Undecimo. Contiene i *Sermones de motu gravium:* della Scienza Meccanica: note intorno le Meccaniche di Galileo: Proposizioni Meccaniche del Viviani: Trattato di Fortificazione: le Operazioni del Compasso Geometrico e Militare: *Usus et fabrica circinis Balthasaris Caprae:* Difesa di Galileo contro il Capra. Quattro carte senza num. in principio. Seguono pagg. num. 460. Una carta senza numerazione coll' *Indice*, un'altra con poche Correzioni, e dodici tavole di figure geometriche compiono il volume.

Volume Duodecimo. Contiene: Discorso del Galilei intorno i galleggianti: lettera di Tolomeo Nozzolini: lettera del Galilei al Nozzolini: discorso apologetico di Lodovico Delle Colombe e Considerazioni di Vincenzo Di Grazia: Risposta del Galilei: note al discorso dei galleggianti: esperienze intorno ai medesimi del cav. G. B. Venturi. Quattro carte senza numeri in principio; appresso pagg. num. 623, la pag. 624 senza numeri ha l' *Indice.* In fine due tavole di figure geometriche.

Volume Decimoterzo. Contiene i *Dialoghi delle Nuove Scienze,* divisi in sei giornate. Pagg. XXIV-341, compresi antip., e frontes.; la pag. 342 è bianca. Una carta senza numeri coll' *Indice*, e otto tavole di figure geometriche compiono il volume.

Volume Decimoquarto. Contiene le Illustrazioni del Viviani e del Grandi ai Dialoghi delle Nuove Scienze e i Componimenti minori e Frammenti diversi in materie scientifiche del Galilei. Quattro carte senza numeri in principio. Appresso pagg. num. 356. In fine una carta non num. coll' *Indice*, una carta bianca, e dodici tavole di figure geometriche.

Volume Decimoquinto. Contiene le Opere Letterarie, la Vita del Galilei scritta dal Viviani, la Bibliografia Galileiana, le Aggiunte e Correzioni. In principio quattro carte senza numeri. Seguono pagg. num. 415; la 416 è bianca. Appresso viene la *Bibliografia Galileiana* con nuova numeraz. romana in pagg. L. Tre carte senza numeri in fine comprendono l'Indice, e le Aggiunte e Correzioni.

Volume Decimosesto. È il volume di *supplemento* all' Intera Collezione. In principio quattro carte senza numeri. Seguono pagg. num. LX-376. Due carte in fine coll' *Indice* e l' *Errata-Corrige*, e due tavole con figure.

Galilei Vincenzio, Dialogo della Musica antica e della moderna. In Fiorenza appresso Giorgio Marescotti, MDLXXXI. *In foglio. Assai raro.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 80 *vend. Franchi.*

Carte 2 in principio con frontes. intagliato in legno e dedicatoria di Vincenzio Galilei a Giovanni Bardi. Seguono pagg. num. 149; appiè della pag. 149 vi è l' *errata;* la pag. 150 è bianca. In fine sono cinque

carte con Tavola, Approvazioni, e data. Osservisi che a pag. 120 non manchi un foglietto bislungo e incollato, in cui sono segnate le differenze de' suoni presso gli antichi. Trovasi talvolta con la data di *Firenze, Giunti*, 1602; e l' ediz. è la medesima, variati il frontes., e l' ultima carta.

— **Fronimo | Dialogo | di Vincentio Galilei | Nobile Fiorentino | sopra l'Arte del bene intavolare | et rettamente sonare la musica** | Negli strumenti artificiali si di corde come di fia- | to, & in particulare nel Liuto | Nuouamente ristampato, & dall'Autore istesso arrichito, | & ornato di nouità di concetti & d' essempi || **In Vineggia** | Appresso l' Herede di Girolamo Scotto | MDLXXXIIII. - *In 4.° gr. Rarissimo.*

Lire 300.

— Fra l' esposto titolo ed il nome dello stampatore sta una incisione in legno che rappresenta una donna seduta sulla sfera celeste (infatti è una palla coi segni dello zodiaco) con un ramo d' ulivo nella destra ed un motto in un cartellino che dice - FIAT PAX IN VIRTUTE TUA - Quest' incisione è ripetuta nell' ultima pagina colla data - IN VINEGIA (questa volta con un G solo) MDLXXXIIII - Il primo quaderno non ha numerazione di pagine e contiene il frontespizio, una dedicatoria - AL MOLTO MAGNIFICO SIG. | ET MIO PADRONE OSSERVANDISSIMO | IL SIGNORE IACOPO CORSI - in data di *Firenze ultimo di Aprile* 1584 - e la *Tavola* -. Comincia quindi a Pag. 1 - L'AVTORE AI LETTORI - ed a pag. 3 il Dialogo che va spedito sino a pag. 182 che è l' ultima. Quindi, calcolando anche le otto non numerate del primo quaderno, pagg. 190 in tutto. Caratteri tondi.

Il libro è pieno di musica impressa con caratteri mobili come era costume in quell' epoca. -

Debbo l' esatta descrizione di questo prezioso libro alla gentilezza del Sig. Olindo Guerrini che collazionò a mia richiesta l' esemplare esistente nella Biblioteca di questa Regia Università.

Gelli Giovan Batista - I Capricci del | Bottaio di Giouanbatista | Gelli | ristampati nuouamente con al | cuni che ui manca | uano = Con Priuilegio. | In Firenze, | MDXLVIII = (*Pel Torrentino*). *In 8.° Rarissimo.*

Lire 120 *acq. Razzolini.*

A tergo del sopra enunciato frontespizio sta il ritratto del Gelli intagliato in legno. Vengono appresso carte 6 segnate con † ij sino a † iiii e una carta bianca, poi pagg. num. 224, coll' ultima delle quali termina l' opera senz' alcuna sottoscrizione. È dedicata dal Gelli a Tommaso Baroncelli, in data di Firenze, *A di* x *di Marzo* MDXLVIII.

— I Capricci del Bottajo. In Firenze, (*pel Torrentino*), MDXLIX. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 60 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 199 e una bianca. È in carattere corsivo, col ritratto del Gelli intagliato in legno a tergo del frontespizio, che è intagliato esso pure elegantemente in legno. Vi è la stessa dedicatoria al Baroncelli, che trovasi nella prima edizione.

— I Capricci del Bottajo. La quinta impressione accresciuta et riformata. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torren-

tino, MDLI. *In 8.° Assai raro.*

Lire 60 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 75 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 218 compresovi il frontespizio e tre carte bianche in fine. Nel *verso* del frontespizio sta il ritratto del Gelli e poi la solita dedicatoria al Baroncelli. Lo stampatore per incuria lasciò fuori un' intera linea in principio della pag. 209; e per rimediare a tale difetto furono posteriormente ristampate le due carte *O* ed *Oii*, il che si riscontra in qualche esemplare.

— La Circe. In Firenze, con priuilegio, MDXLIX. *In fine:* Stampato in Firenze appresso Lorenzo Torrentino Impressor Ducale, a di Primo d'Aprile MDXLIX. Con priuilegio per Anni dieci di Papa Paolo terzo, di Carlo Quinto Imperatore, del Vicerè di Napoli, et del Duca di Firenze. *In 8.° Assai rara.*

Lire 35 *vend. Romagnoli. Lire* 40 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 266, compresivi frontespizio e dedicatoria del Gelli al Duca Cosimo. Nel *verso* del frontespizio sta il ritratto del Gelli. Dopo l' ultima pagina numerata seguono tre carte; nella prima sul *recto* stanno le sovra esposte note tipografiche; le altre due sono bianche.

— La Circe, testo di lingua ora novamente emendato. Venezia, Tipografia d'Alvisopoli, MDCCCXXV. *In 16.°*

Lire 2. *Vi sono esemplari in* 8.°, *in carta velina, e uno in pergamena.*

In principio il ritratto del Gelli. Pagg. num. XXXII che contengono il frontespizio, un discorsetto di B. Gamba editore a' Leggitori, le Notizie del Gelli col Catalogo delle sue opere stampate, la Dedicatoria a Cosimo de' Medici che trovasi nella citata ediz. del Torrentino, e l'Argumento; quindi pagg. num. 251; la 252 è bianca. Da ultimo due carte, la prima coll' Indice, la seconda bianca.

— Il Gello sopra un Sonetto di M. Franc. Petrarca. In Firenze (*pel Torrentino*), MDXLIX. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *catal. Franchi.*

A tergo del frontes. sta il solito ritratto del Gelli intagliato in legno. Segue la Dedic. del Gelli alla *S. Livia Torniella Contessa Buonromea.* Il Sonetto preso a dichiarare è quello: *O tempo, o ciel volubil* ecc. L' ediz. è in carattere corsivo, ed ha in tutto pagg. num. 89; la 90 è senza numerazione. Una carta bianca sta in fine.

— L' Errore, commedia in prosa. Firenze (*pel Torrentino*), MDLVI. *In 8.° Assai rara.*

Lire 26 *catal. Dotti di Firenze.*

Sono pagg. 74 senz' alcuna numerazione. Fu dal Torrentino dedicata a Roberto Pandolfini.

— Lo Errore (*Senza luogo ed anno, ma in* Napoli, *circa il* 1720). *In 12.° gr.*

Lire 4.

In luogo del frontesp. ha un occhietto. Numera pagg. 58 ed una carta bianca in fine.

— La Sporta comedia. In Firenze. MDL. *In fine:* In Firenze, appresso Bernardo Giunta, 1550. *In 8.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Franchi.*

Sono carte 44 in tutto, delle quali la penultima porta nel *recto* la data, e nel *verso* l'impresa Giuntina, e l'ultima è bianca. Vi sono esemplari che hanno nel frontespizio sotto l'insegna dello stampatore: *In Firenze MDL.* Altri invece hanno soltanto: *In Firenze.* Ma nel rimanente l'edizione è la stessa.

— La Sporta. *In fine:* In Firenze, appresso i Giunti, MDCII *(ma in* Napoli, *circa il 1720). In 12 gr.*

Lire 4.

Pagg. num. 88 in tutto, compreso l'occhietto che tien luogo del frontespizio.

— Tutte le Lettioni fatte da lui nella Accademia Fiorentina. In Firenze. M. D. LI. *(Per il Torrentino). In 8.°*

Lire 20 acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.

Pagg. 486 ed una carta in fine coll' *Errata.* Le prime quattro carte contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Gelli al Duca Cosimo, ed un'altra Dedicatoria del Gelli medesimo ad Antonmaria Landi, riguardante la Lezione Prima. Sono in tutto dodici Lezioni che in questo volume si racchiudono.

In alcuni esemplari, come osserva anche il Moreni negli Annali della Torrentiniana, nelle otto carte che compongono il primo quaderno A, la stampa è intralciata in maniera, che si presenta col seguente disordine: pagg. 1 (frontespizio), 6, 7, 4, 5, 2, 3, 8, 9, 14, 15, 12, 13, 10, 11, 16; in luogo della natural progressione che negli altri esemplari si vede. Vi è inoltre qualche altra varietà, ma puramente ortografica.

Una supposta ristampa del Torrentino, dell'anno 1555 ed in 8.°, non è che la presente edizione, colle prime otto carte ristampate ed omesso nel frontespizio l' aggiunto *Tutte.*

— Lettura *(prima)* sopra l' Inferno di Dante, letta nel Consolato di Guido Guidi e di Agnolo Borghini. In Firenze, MDLIIII. *In fine:* Impressa in Firenze, appresso Bartolomeo S. Martelli, L' anno MDLIIII. *In 8.°*

Lire 120 acq. Razzolini. Lire 150 vend. Franchi (tutte le Letture).

Pagg. num. 319, compreso il frontes.; la pag. 320 senza num. ha un avviso dello Stampatore e la data surriferita. Contiene un'Orazione e XII Lezioni sopra l' Inferno di Dante.

— Lettura prima sopra lo Inferno di Dante letta nell'Academia Fiorentina nel Consolato di M. Guido Guidi, et d' Agnolo Borghini. In Fiorenza, MDLXII, presso Lorenzo Torrentino. *In 8.°*

Edizione assai migliorata dall'Autore stesso. Non ha numerazione di pagine, ma la segnatura A-R, tutti quaderni, tranne R che è di due carte. L'ultima pagina è bianca.

— Lettura Seconda sopra lo Inferno di Dante, letta nell' Accademia Fiorentina nel Consolato di Agnolo Borghini. In Fiorenza *(pel Torrentino),* MDLV. *In 8.°*

Carte quattro in principio non numerate, che contengono il frontespizio e la Dedic. del Gelli a Lorenzo Pasquali. Seguono pagg. num. 218, una carta coll' *Errata,* il Privilegio

e la data, e due carte bianche in fine.

— Lettura terza sopra lo Inferno di Dante letta nell'Accademia Fiorentina nel Consolato d' Antonio Landi. In Fiorenza (*pel Torrentino*), MDLVI. *In 8.°*

Pagg. num. 202 e tre carte bianche in fine. Contiene un'Orazione e IX Lezioni sull' Inferno. È dedicata dal Gelli ad Alvero Santa Croce.

— Lettura quarta sopra lo Inferno di Dante fatta nell' Accademia Fiorentina nel Consolato di M. Lelio Torelli primo Segretario dell'Illustrissimo Duca di Fiorenza, l'anno 1557. In Fiorenza (*pel Torrentino*), MDLVIII. *In 8.°*

Pagg. num. 238, e una carta in fine coll'*Errata*. Le due ultime carte hanno errore di numerazione, dovendo in luogo di 236 e 237, correggersi 237 e 238. È dedicata dal Gelli a Filippo Del Migliore.

— La quinta Lettura sopra lo Inferno di Dante letta nell'Accademia Fiorentina nel Consolato del Reverendo M. Francesco Cattani da Diacceto, Canonico Fiorentino, l' anno MDLVIII. In Fiorenza (*pel Torrentino*), MDLVIII. *In 8.° Assai rara.*

La numerazione delle carte è errata, ma il registro cammina bene da A sino ad N, tutti quaderni. È dedicata dal Gelli a Hestor Visconti.

— La Sesta Lettura sopra lo Inferno di Dante, letta nella Academia Fiorentina nel Consolato di M. Lionardo Tanci. In Fiorenza (*pel Torrentino*), MDLXI. *In 8.° Rara.*

Non ha numerazione di sorta, ma segnatura da A ad I tutti quaderni, eccetto l'ultimo che è duerno. L'ultima pagina è bianca. È dedicata dal Gelli a Tommaso Baroncelli.

— Lettura Settima sopra lo Inferno di Dante. Letta nel Consolato di Maestro Tommaso Ferrini. In Fiorenza, MDLXI, appresso Lorenzo Torrentino. *In 8.° Assai rara.*

Carte settantadue non numerate, con registro da A sino ad I. L' ultima carta è bianca.

— Opere pubblicate per cura di Agenore Gelli. Firenze, Felice Le Monnier, 1855. *In 16.° Edizione esaurita.*

Lire 4.

Carte 2 senza numeri in principio, contenenti antip. e frontes. Seguono pagg. XXXIX, poi una bianca, con un' Avvertenza, un discorso di Agenore Gelli *Della Vita e delle Opere di Giovan-Batista Gelli*, l'Albero Genealogico della famiglia Gelli, la Bibliografia delle Opere del Gelli, e l' Orazione di Michele Capri calzajuolo nella morte del medesimo. Appresso pagg. num. 472. In fine due carte non num., una coll'Indice, l' ultima bianca.

Geremia Profeta, Lamentazioni espresse ne' loro dolenti affetti da Benedetto Menzini *ecc.* e tradotte dal Greco e poi riformate dall' Ebraico da Anton Maria Salvini *ecc.* In Firenze, l'anno MDCCXXVIII, Per Bernardo Paperini, stampatore dell'Altezza Reale della Serenissima Gran Principessa Vedova di Toscana,

all' Insegna di Pallade, ed Ercole. *In 4.°*

Lire 3 *vend. Ramazzotti.*

Carte 6 in principio senza numeraz. che contengono l' antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria di Bernardo Paperini ad Alamanno Salviati, e discorso dello stampatore a chi legge. Seguono pagg. num. 56, ed in fine è ripetuta la data.

Giacomini Tebalducci Malespini Lorenzo, Esortazione alla Vita Cristiana e Confermazione della Fede. In Fiorenza, appresso Jacopo Giunti, MDLXXI. *In 8.° Raro.*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 172, ed una carta in fine che nel *recto* ha l'*errata* e nel *verso* il registro e la data: *Nella stamperia di Jacopo & Bernardo Giunti, MDLXXI.* In luogo di Dedicatoria ha in principio un Sonetto dell'Autore a Dio, e dietro il frontes. vi è la Tavola dei Capitoli.

— Della Nobiltà delle Lettere e delle Armi, Ragionamenti. Firenze, per il Magheri, 1821. *In 8.°*

Lire 2. Trovasi qualche esemplare in carta reale.

Pagg. XXIV che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dell' editore Can. Domenico Moreni a Luigi Muzzi, e la Prefazione del medesimo. Seguono pagg. num. 102. Due carte in fine, la prima con una lunga *Errata-Corrige*, la seconda bianca.

— Orationi e Discorsi. In Fiorenza, Ne le Case de Sermartelli, nel' Anno 1597. *In 4.°*

Lire 7 *vend. Franchi.*

Due carte in principio con frontes., e Dedic. dell' Autore a D. Virginio Orsino, Duca di Bracciano. Vengono appresso pagg. num. 91, poi una da ultimo con impresa e data. Dice il Gamba che non è raro trovar questo libro riunito all' altro della Vita di Antonio Giacomini scritta da Jacopo Nardi, e stampato in Firenze nell' anno medesimo e dal medesimo stampatore.

Giamboni Bono, Della Miseria dell' Uomo, Giardino di Consolazione, Introduzione alle Virtù, aggiuntavi la Scala dei Claustrali, Testi inediti, tranne il terzo Trattato, pubblicati ed illustrati con note dal Dottor Francesco Tassi. Firenze, presso Guglielmo Piatti, 1836. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. LXXIX poi una bianca in principio, contenenti frontes., Dedicatoria del Tassi alle proprie figliuole Albina ed Augusta, ed Avvertimento. Seguono i diversi Testi del Giamboni sotto una sola numerazione di pagg. 471, compreso l' *Indice delle voci, dei modi e significati* ecc. La pag. 472 è bianca. Due carte in ultimo: la prima coll'*Indice dei Trattati morali contenuti nel presente volume:* l' altra con una breve nota di *Errori* e *Correzioni.*

Giambullari Pier Francesco - Apparato et Feste nelle Noze dello Illustrissimo Signor Duca di Firenze e della Duchessa sua Consorte, con le sue Stanze, Madriali, Comedia, et Intermedij, in quelle recitati. M. D. XXXIX. *In fine*: Impresso in Fiorenza per Benedetto Giunta nell' Anno M.

D. XXXIX. di XXIX d'Agosto. *In 8.° Assai raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 24 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 171, compreso l' occhietto, che tien luogo di frontespizio. Appresso cinque pagine non numerate, delle quali le prime quattro sono bianche, la quinta ed ultima porta l' insegna Giuntina. Le stanze sono di Giovan Batista Gelli; la Comedia, che è intitolata il *Commodo*, è di Antonio Landi, e gl' Intermedii sono di G. B. Strozzi il vecchio.

— Il Gello di | M. Pierfrancesco | Giambullari Accademico | Fiorentino. | In Fiorenza, MDXLVI. *E in fine*: In Fiorenza per il Doni. *In 4.° Raro.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 22 *vend. Ramazzotti. Lire* 45 *vend. Franchi.*

Il frontespizio ha un bell' intaglio in legno. Sono pagg. num. 79, e la seguente contiene l' *errata*. Le due pagg. 78 e 79 sono per errore numerate 76 e 78. Non devono mancare in fine due carte, con la *Tavola delle cose più notabili*, nell'ultima pagina della quale stanno le note tipografiche sopra indicate, dentro una cornice ovale sormontata da un leone.

— Origine della lingua fiorentina, altrimenti il Gello. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino, MDXLIX. *In 8.° Raro.*

Lire 15 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. 176, con segnatura da A fino ad I, tutti quaderni. La *Tauola* e l'*Errata* occupano 8 carte in fine.

— Lezzioni dette nell'Accademia Fiorentina. In Firenze (*pel Torrentino*), MDLI. *In 8.° Raro.*

Lire 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

A tergo del frontes. vi è il ritratto del Giambullari. Sono in tutto pagg. num. 157 e tre bianche in fine. Le Lezioni sono quattro: *Del Sito del Purgatorio; Della Carità; Degli Influssi celesti; Dell' ordine dell' Universo.* A pag. 152 è l' *errata.* Da pag. 153 a pag. 157 la *Tavola delle cose più notabili.*

— De la Lingua che si parla et scrive in Firenze et uno dialogo di Giovan Batista Gelli sopra la difficoltà dello ordinare detta Lingua. In Firenze. (*Senza nota d'anno e di tipografia, ma pel Torrentino, nel 1551*). *In 8.° Raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

Pagg. 402 num. ed una carta bianca. Il ritratto dell' Autore intagliato in legno sta a tergo del frontespizio. Operetta divisa in VIII libri e corredata di due Tavole in fine, una in toscano, ed una in greco. Il Razzolini ne possiede un esemplare postillato da Bernardo Davanzati.

— Historia dell' Europa dall' anno DCCC sino al 913 di nostra salute. In Venetia, appresso Francesco Senese, MDLXVI. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* Si trova qualche esemplare in carta grande.

Carte sedici in principio contenenti frontespizio (col ritratto dell'Autore a tergo), Dedicatoria al Duca Cosimo de' Medici e Tavola di

tutte le cose notabili. Seguono carte 166 numerate sul solo *recto;* a carte 166 *verso* è il registro. Si trovano esemplari con frontespizii forniti di un intaglio in legno che raffigura la Pace, e quantunque vi si dica: *nuovamente posta in luce*, tuttavia l'edizione è sempre una sola. A carte 161 sta l'Orazione di Cosimo Bartoli recitata nella Accademia Fiorentina nelle Esequie di Messer Pierfrancesco Giambullari.

— Istoria dell'Europa. Pisa, presso Niccolò Capurro, MDCCCXXII. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6. Vi sono esemplari in carta distinta.

Vol. i. Quattro carte in principio, contenenti antip., frontes., e Dedic. Appresso pagg. num. 320.

Vol. ii. Due carte senza num. contengono antip. e frontes. Seguono pagg. XLIV, ma che in realtà sarebbero XLVI, essendovi i numeri XLI e XLII duplicati, e contengono le Notizie intorno alla Vita dell'Autore compilate dal cav. Alessandro Mortara, e le note alla medesima, la Tavola delle Voci non registrate nel Vocabolario della Crusca, e un'*Errata.* Appresso pagg. num. 216. In fine una carta colle correzioni che non si trova in tutti gli esemplari.

Per essere incorsi errori di qualche entità in alcune pagine, si ristamparono i foglietti che li contenevano. Trascrivo qui appresso gli esempi per distinguere la Lezione buona dalla rifiutata. La Lezione buona nel Volume Primo, a pag. 177, lin. 8, porta *ruppe*, a pagina 178, lin. 16, porta *dove Ella;* nel Volume Secondo, a pag. XXII (prefaz.), lin. 16, *Cosmografia;* ivi, lin. 29-30, *Alessandro Segni.* La Lezione rifiutata ai medesimi luoghi ha: *roppe; dove ella; Calcografia; Alessandro Pegni.*

— Istoria dell'Europa dall'anno 887 al 947. Sesta edizione purgata da molti errori delle precedenti. Livorno, dai torchi di Glauco Masi, 1831-32. *Voll. 3 in 12.°*

Lire 9 *acq. Bacchi Della Lega.*

Volume 1.° Pagg. XCIV che contengono l'antiporta, il frontespizio, discorso dell'Editore al Lettore, Orazione del Bartoli nell'Esequie del Giambullari, Notizie intorno alla Vita ed alle opere di lui compilate dal cav. Alessandro Mortara e note alla medesima. Seguono pagg. 242. Il ritratto del Giambullari sta fra l'antip. ed il frontes.

Volume 2.° Due carte senza numeri contengono l'antip. ed il frontes. La numeraz. continua da quella del prec. volume e da pag. 243 arriva a pag. 550.

Volume 3.° Tre carte in principio senza num. con antip., frontes., ed un *Avviso ai Sigg. Associati* della *Scelta Biblioteca di Storici Italiani* della quale questi tre volumi fanno parte. La numerazione continua da quella del prec. secondo volume, e da pag. 551 arriva a pagina 866, ultima del libro e dell'opera. Vi è compreso l'*Indice di tutte le cose notabili.*

Giannotti Donato, De' giorni che Dante consumò nel cercare l'Inferno e 'l Purgatorio. Dialogi ora per la prima volta pubblicati. Firenze, nella Tipografia Galileiana di M. Cellini e C., 1859. *In 8.°*

Lire 3.

Carte quattro in principio senza num. contenenti antiporta, frontespizio, e lettera dedicatoria del Polidori a Baldassarre Boncompagni. Segue un *fac-simile*, e appresso vengono pagg. num. 64. In fine una

carta senza num. con una *Nota relativa alla pagina IX del presente volume.*

— Opere politiche e letterarie collazionate sui manoscritti e annotate da F. L. Polidori: precedute da un discorso di Atto Vannucci. Firenze, Felice Le Monnier, 1850. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 8.

Vol. i. Due carte non comprese nella numeraz. contengono antip. e frontes. Appresso pagg. LIII che contengono un Avvertimento dell' Editore, Discorso intorno alla Vita ed alle Opere dell' Autore, e la Bibliografia delle sue Opere; poi una pagina bianca, poi con nuova numeraz. pagg. 359, compreso l' *Indice;* la pag. 360 è bianca, ed è l' ultima del volume.

Vol. ii. Due carte in principio con antip., e frontes. Appresso pagine num. 445; la pag. 446 senza num. contiene l'*Errata-Corrige.* Una carta bianca in fine.

Ginanni Conte **Francesco,** Delle Malattie del Grano in erba, Trattato storico-fisico. In Pesaro, M. DCC. LIX. Nella Stamperia Gavelliana. *In 4.°*

Lire 12 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande; *vend. Ramazzotti Lire* 15.

Pagg, XVIII che contengono antip., frontes., Dedic. di Annibale Degli Abati Olivieri all' Inclita Società Letteraria Ravennate, Prefazione, e Indice delle Parti e dei Capitoli. Seguono pagg. num. 426, Testo, *Errata,* Indice, *Spiegazione delle Tavole,* Approvazioni ecc., compresi. Appresso vengono due carte senza numeraz.; la prima è bianca; la seconda, numerata sul solo *recto* col num. 400, contiene le *Correzioni di alcuni errori scoperti nelle citazioni delle materie botaniche.* Fra l'antip., ed il frontes. sta il ritratto del Ginanni; una Carta Topografica del Ravennate è posta di fronte alla pag. 1; quattro Tavole delle Seminagioni sono a pag. 51, 55, 59, 61; e sette Tavole di figure in fine del libro.

Giordano (Frate da Rivalto), B., Prediche. In Firenze. MDCCXXXVIIII. Nella stamperia di Pietro Gaetano Viviani, all' Insegna di S. Tommaso d' Aquino, da S. Maria in Campo. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. LII contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria dello Stampatore al canonico Gabriello Riccardi, Notizie del B. Giordano scritte da Domenico Maria Manni e da lui dirette in una Lettera a Leone Pascoli in data di Firenze 10 Settembre 1737, e Approvazioni per la stampa. Seguono pagg. num. 324, compresa la Tavola delle Prediche.

— Prediche Inedite recitate in Firenze, dal 1302 al 1305, e pubblicate per cura di Enrico Narducci. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1867. *In 8.°*

Lire 8. 87, *catal. Romagnoli.*

Pagg. XLVII poi una bianca, contenenti antip., frontes., epigrafe e prefazione. Seguono pagg. num. 498. In fine una carta senza numeri coll' Indice. Fa parte della *Collezione di Opere Inedite o Rare dei primi tre Secoli della Lingua pubblicata per cura della R. Commissione pe'*

Testi di Lingua nelle Provincie dell' Emilia.

— Prediche recitate in Firenze dal MCCCIII al MCCCVI, ed ora per la prima volta pubblicate (*per cura del can. Domenico Moreni*). Firenze, per il Magheri, 1831. *Tomi 2 in 4.°*

Lire 8 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande.

Tomo i. Pagg. XII contenenti il frontes., la Dedicatoria del Moreni al Padre Luigi Giuntini, e discorso dell' Editore ai benevoli Lettori. Seguono pagg. 320.
Tomo ii. Pagg. 352.

— Prediche sulla Genesi, recitate in Firenze nel MCCCIV, ora per la prima volta pubblicate (*per cura del can. Domenico Moreni*). Firenze, per il Magheri, 1830. *In 4.°*

Lire 5.

Pagg. XIV che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Moreni al Padre Tommaso Buffa e discorso dell' Editore ai Benigni Lettori. Seguono pagg. num. 265; la 266 non num. contiene l' *errata.*

Giovanni (S.) Evangelista, L'Apocalisse, volgarizzamento inedito del buon secolo della lingua, ora per la prima volta pubblicato col testo a fronte. Pistoia, tipografia Cino, 1842. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Carte 12 in principio con numerazione romana che contengono il frontespizio, un occhietto, la Dedicatoria di Giovanni canonico Breschi al Cardinale Cosimo de' Corsi, la prefazione, e saggio del Codice. Seguono pagg. num. 124.

Giovanni (S.) Grisostomo, Volgarizzamento di alcuni Opuscoli. Firenze, presso Giuseppe di Giovacchino Pagani, M. DCCC. XXI. *In 8.°*

Lire 2 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in diverse carte distinte.

Pagg. XX che contengono frontes., prefaz. dell' edit. Luigi Rigoli, e l' Approvazione della Crusca. Seguono pagg. 267; la 268 non num. porta l' *Indice de' Titoli contenuti in questo libro.* Segue la *Tavola degli Esempi* in pagg. 16. In fine una carta senza num. cogli *Errori* e *Correzioni.*

— Opuscoli volgarizzati, testo di lingua, in questa impressione corretti da molti errori per cura di Bartolommeo Sorio P. D. O. di Verona. Roma, Tip. Salviucci, 1843. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Volume Primo. Tre carte senza numeri in principio; la prima è bianca; la seconda contiene l' antip., la terza il frontespizio. Appresso pagg. XXXVI che contengono la prefazione e un discorso di Luigi Rigoli; quindi pagg. 237; la pag. 238 bianca è l' ult. del libro.
Volume Secondo. Pagg. numer. 189, compresi la carta bianca del principio, l' antip., ed il frontes. La pag. 190 non num. ha le Approvazioni. Da ultimo una carta bianca.

— Del Sacerdozio, Libri VI volgarizzati (*da Michelangelo Giacomelli*) e con annotazioni illustrati. In Roma, MDCCLVII, per Giuseppe Col-

lini e Benedetto Francesi. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 4 in principio contenenti frontespizio greco-latino, Dedicatoria del Traduttore a Monsignor Marcantonio Colonna prefetto del Sacro Palazzo Apostolico, Avvertimento a chi legge, ed Approvazioni. Seguono pagg. num. 430. Il testo greco è di fronte alla versione italiana, e in fine sono tre Indici e le Varianti.

Giovanni Grisostomo e Basilio (SS.), Orazioni ed Omelie tradotte dal Greco in Toscano da Gio. Maria Luchini, *ecc.* In Firenze, MDCCXI, per Piero Matini Stamp. Arcivesc. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. X in principio, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Luchini a Monsig. Tommaso Bonaventura de' Conti della Gherardesca Arcivescovo di Firenze, la Prefazione ai Lettori e l'Approvazione dell'Accademia Fiorentina. Seguono pagg. num. 130.

Giovanni (Ser) Fiorentino, Il Pecorone nel quale si contengono cinquanta novelle antiche, belle d'inventione et di stile. In Milano, appresso di Giovann'Antonio de gli Antonii, MDLIX. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 400 *acq. Razzolini. Lire* 600 *vend. Franchi.*

Il libro è formato di carte 227 numerate da una sola parte, quindi l'ultima in cui é replicata l'impresa dello stampatore, e leggesi l'epigrafe: *In Milano imprimeuano i Fratelli da Meda* MDLVIII. Alcuni esemplari portano nel frontespizio l'anno 1558, altri l' anno 1559, ma l' edizione è una sola; e la diversità consiste nella ristampa della metà del primo foglio, in cui seguirono alcune correzioni o mutazioni. La carta 4 degli esemplari coll'anno 1558 è segnata per errore 3; errore che non sussiste negli esemplari coll'anno 1559. La Dedicatoria di Lodovico Domenichi a Lucia Bertana termina alla metà della terza carta, dietro alla quale havvi un Sonetto di Ser Giovanni senz' alcun altro indizio. Nell' opera la carta 186 è per errore segnata 188, la carta 188 è segnata 189, e la carta 222 è segnata 212.

Si trova una contraffazione, o, a meglio dire, ristampa fatta per quanto si crede dallo stampatore Benedini di Lucca, verso il 1740, con l' assistenza dell' ab. Rinaldo Maria Bracci. Si pretese di dare un' imitazione dell' originale di Milano; ma in fatti è una copia della ristampa del Farri, 1565. V'hanno alcuni pochi esemplari corredati di cinque carte al principio, contenenti la Dedicazione alla Bertana e sei facciate di *Errata.* Queste carte furono fatte imprimere dal Can. Biscioni dopo che il libro era già divulgato (Gamba, loc. cit.).

— Il Pecorone nel quale si contengono cinquanta novelle antiche, belle d' invenzione e di stile. Londra, presso Riccardo Bancker, 1793. *Tomi 2 in 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.* S'impressero due esemplari in carta turchina, uno in pergamena ed alcuni pochi sceltissimi col nome disteso dell' editore dopo la Dedicatoria.

Tomo 1.° Precede un bel ritratto di Ser Giovanni, inciso dal Rosaspina. Appresso pagg. XXX contenenti frontespizio e la lunga Dedicatoria

di G. P. (Gaetano Poggiali) al Conte Giovanni de Lazara. Segue una carta senza numeri, che sul *recto* porta impresso il Sonetto: *Mille trecento con settant' otto anni* ecc. Tien dietro il Testo delle Novelle in pagg. numerate 304.

Tomo 2.° Pagg. num. 307; la 308, ult. del libro, è bianca.

Giovio Paolo (*leggesi* **Iovio**), La Vita di Alfonso da Este Duca di Ferrara, tradotta in lingua Toscana da Giovanbatista Gelli fiorentino. In Firenze (*per il Torrentino*), MDLIII. *In 8.° Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 208, compreso il frontes. È in carattere tondo, e indirizzata dal Gelli al Card. Ippolito, ad Ercole d' Este, e a Francesco suo figlio.

Girolamo (S.), Volgarizzamento de' Gradi. In Firenze, MDCCXXIX, presso Domenico Maria Manni. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XVI che contengono antip., frontes., la Dedic. di Domenico Maria Manni a Monsignor Giuseppe Maria Martelli Arcivescovo di Firenze, e una dotta prefazione del medesimo. Appiè di essa vi è il Buratto della Crusca. Seguono pagg. num. 138. In fine sono le Approvazioni.

— Pistola volgarizzata da Niccolò Tornaquinci. Testo di Lingua citato dal Vocabolario della Crusca, ora per la prima volta dato in luce dal cav. Abate Giuseppe Manuzzi. Firenze, dalla Stamperia del Vocabolario e dei Testi di Lingua, 1867. *In 8.°*

Lire 2.

Libretto fuori di commercio e tirato a piccolissimo numero di esemplari. Pagg. XVI in principio che contengono antip., frontes., un' epigrafe a Gaetano De Minicis che serve di dedic., e un discorso del Manuzzi a chi legge. Seguono pagg. num. 32, compresa una Tavola delle Voci Allegate dagli Accademici della Crusca, ed un'altra di Voci che mancano a tutti i Vocabolarii.

(Giulianelli Andrea Pietro), Memorie degli Intagliatori moderni in pietre dure, cammei, e gioje, dal Secolo XV fino al Secolo XVIII. In Livorno. MDCCLIII. Per Gio. Paolo Fantechi e Compagni. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Pagg. XX in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria del Giulianelli al Marchese Manfredi Malaspina, prefazioni due, indice degli intagliatori ed altri artefici nominati e descritti. Seguono le *Memorie* in pagine num. 175; la 176 senza numeri contiene le *Correzioni*, ed è l' ultima del libro.

Giunti Jacopo - Esequie del Divino | Michelagnolo | Bvonarroti | Celebrate in Firenze dall' Accademia de | Pittori, scultori, & Ar- | chitettori. | Nella Chiesa di S. Lorenzo il di 14 Luglio | MDLXIIII. - In Firenze, Appresso i Giunti, 1564. Con Privilegio. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 100 *acq. Razzolini.*

Sono carte 22 senza numerazione

con la segnatura A-F tutti duerni, tranne F che è di due carte. Dopo il frontespizio vi è la Dedicatoria di *Jacopo Giunti | al molto magnifico | M. Franc. Buonaventura | mio osservandiss.* e quindi incomincia la Descrizione dell'Esequie. Oltre alla metà della carta 21 *recto* trovasi una Canzone della morte di Michelagnolo, di M. Laura Battiferra degli Ammannati, quindi un Madrigale di Giovambat. Strozzi, altra poesia di Gherardo Spini e tre distici del medesimo *In funus Michaelis Angeli Bonarroti ad Antonium Pisanum Abbatem Class.* Termina il prezioso libretto con la data: *In Fiorenza appresso i Giunti, | 1564.*

— Esequie del Divino Michelangelo Buonarroti *ecc.* testo di lingua per la prima volta ristampato sull'edizione dei Giunti del 1564. Firenze, Tipografia della Gazzetta d'Italia, 1875. *In 8.°*

Lire 2, 3, 5, 7. 50 — Ediz. di 320 esemplari dei quali 200 in carta a macchina grave velata, 100 in carta a macchina filogranata distinta, 10 in carta a macchina grave colorata, 10 in carta a mano grave, con copertina in pergamena.

Pagg. num. 71; la 72 é bianca, ed è l'ultima del libretto.

Gozzi Gasparo, Opere Scelte. Milano, Dalla Società Tipografica dei Classici Italiani, M. DCCC. XXI-XXII. *Voll. 5 in 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

Volume Primo. Il ritratto del Gozzi in principio. Appresso pagg. XXIV che contengono il frontespizio, un avviso degli Editori agli associati, e la vita del Gozzi. Seguono pagg. num. 466. Tre carte senza numeri in fine, con *Indice* ed *Errata.*

Volume Secondo. Pagg. 427 e cinque da ultimo non numerate coll' *Indice* e l' *Errata.*

Volume Terzo. Pagg. 528. Quattro carte in fine senza numeri coll' *Indice* e l' *Errata.*

Volume Quarto. Pagg. 482. Tre carte non numerate in fine coll' *Indice* e l' *Errata.*

Volume Quinto, Pagg. 501. La pag. 502 è bianca. Appresso quattro carte senza numeri coll' *Indice* e l' *Errata*, ed una bianca in ultimo.

Grandi Guido, Instituzioni di Aritmetica pratica. In Firenze, nella stamperia di S. A. R. per Gio. Gaetano Tartini e Santi Franchi, MDCCXXXX. *In 8.°*

Liee 3. 50 *vend. Franchi.* Si trova in carta grande.

Pagg. 132 oltre il frontespizio.

— Instituzioni delle Sezioni Coniche, con l' aggiunta in fine di altre dimostrazioni. In Firenze, nella Stamperia di S. A. R. per Gio. Gaetano Tartini e Santi Franchi, MDCCXLIV. *In 8.°*

Lire 2 vend. Ramazzotti.

Pagg. XII in principio; le prime due bianche, quindi viene il frontes., un Avviso al Lettore e la prefazione dell'Autore già posta in fronte dell' edizione di Napoli dell'anno 1737. Seguono pagg. 147 di testo; la 148 senza numeraz. contiene l' *errata.* In fine 12 Tavole di figure.

— Instituzioni Geometriche. In Firenze, nella Stamperia di S. A. R. per Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi, MDCCXXXXI. *In 8.°*

Lire 2 vend. Ramazzotti.

Pagg. VI col frontes. e la prefazione; quindi pagg. 181; la pagina 182 senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni.* Seguono 14 Tavole con figure geometriche.

— Instituzioni Meccaniche *ecc.* Firenze, nella Stamperia di S. A. R. Per Gio. Gaetano Tartini e Santi Franchi, MDCCXXXIX. *In 8.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. VIII che contengono il frontespizio, la Dedic. del Grandi a Pier Francesco de' Ricci e la prefazione. Seguono pagg. 160. In fine 20 Tavole.

— I Fiori geometrici tradotti e spiegati da Tomaso Narducci con l'aggiunta di alcune dimostrazioni dell'istesso Autore. In Lucca, per Francesco Marescandoli a Pozzoterelli, MDCCXXIX. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti. Lire* 15 *vend. Franchi.*

Carte sei in principio contenenti l'antiporta, il frontespizio, un avviso al lettore e l'*imprimatur;* seguono pagg. 112, una carta d'*errata*, una bianca e tre Tavole di figure geometriche incise in rame.

— Risposta apologetica alle opposizioni fattegli dal Signor Dottore A.M. (*Alessandro Marchetti*) nella sua dotta Lettera diretta all' Eccellenza del Sig. B. T. (*Bernardo Trevisano*). In Lucca, per Pellegrino Frediani, MDCCXII. *In 4.°*

Lire 4 vend. Ramazzotti.

Carte 8 senza num. con antip., frontes., Dedic. di Pellegrino Frediani a Vincenzio Nieri, Approvazioni ed Indice. Appresso pagg. num. 288 con figg. in legno e colle *Giunte e Correzioni* in fine. L'Abate Razzolini possiede un esemplare con l'autografo dell'Autore, diretto ad Alessandro Marchetti, e con alcune postille manoscritte di quest'ultimo.

— Relazioni tre intorno al Padule di Fucecchio. Lucca, per Leonardo Venturini, 1715-18. *In 4.° gr. Tre Opuscoli rarissimi.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 100 *vend. Franchi.*

Opuscolo I. Pagg. 12 numerate. Non ha nè antiporta nè frontespizio, ed in fronte della prima facciata numerata 1, sotto un largo fregio ha questa intitolazione: *Relazione | del | P. Maestro Grandi, | Teologo, e Matematico di S. A. R. | E Professore Pubblico di Matematica nell'Università di Pisa. | All'Illustrissimo Signor Marchese Francesco Feroni.* = In fine: *In Lucca Per Leonardo Venturini 1715.)(Con Licenza de' Superiori.*

Opuscolo II. Ha pagg. 25 compreso il frontespizio, la 26 senza num. è bianca, in ultimo una carta bianca. Eccone il titolo: *Relazione seconda | del Reverendissimo Padre | Abate Grandi | Teologo, e Matematico di S. A. R. | E Professore Pubblico di Matematica nell' Università di Pisa, | sopra gli affari di Bellavista, ed i Lavori proposti | nel Lago di Fucecchio: | All'Illustrissimo Signor Marchese | Cav. Francesco Feroni | Gentiluomo di Camera di S. A. R. = In Lucca li 28 Marzo, 1718 | Per Leonardo Venturini | Con licenza de' Superiori.*

Opuscolo III. Ha pagg. 24 compreso il frontespizio: quindi altre 4

pagg. num. che contengono le *Annotazioni della Pianta e Profili.* Da ultimo vi è una gran Tavola della *Pianta e Profili della Fattoria di Bellavista.* Eccone il titolo: *Relazione delle Operazioni fatte circa il Padule di Fucecchio | ad istanza degl'Interessati | e riflessioni sopra le medesime | del Reverendissimo Padre | Abate Grandi | Teologo e Matematico di S. A. R. | E Professore Pubblico delle Matematiche nell' Università di Pisa, | A gl' Illustrissimi Signori | I Signori | Giudici delegati | sopra il medesimo Padule. = In Lucca li 7 Aprile 1718 | Per Leonardo Venturini | Con Licenza de' Superiori.*

Gravina Vincenzio, Della Ragion Poetica libri due e della Tragedia libro uno. In Venezia, presso Angiolo Geremia, *ecc.* MDCCXXXI. *In 4.°*

Lire 4 acq. Bacchi Della Lega.

Carte 4 senza numeri in principio con frontes., Dedic. di Giovanni Tommaso De Bonis al P. M. Girolamo Agostino Zazzeri, Professore nella Università della Sapienza di Roma, poche parole dello Stampatore a chi legge, Approvazioni ed Indice. Seguono i due libri della *Ragion Poetica* in pagg. num. 120.

Viene appresso il libro della *Tragedia.* Carte sette senza num. in principio contenenti frontes., discorso a chi legge e due componimenti poetici. Seguono pagg. num. 122. Due carte senza num. in fine coll'Indice, l'insegna tipografica, la nota di luogo, d'anno e di tip., e un elenco dei libri vendibili presso lo stampatore Geremia. Con quest' anno si fecero due edizioni di questo libro nella medesima tipografia, l' una in carattere corsivo, e l'altra in carattere tondo; ma la citata dagli Accademici è quella in carattere tondo.

— Della Ragion Poetica. Firenze, presso Luigi Bastianelli e Compagni, MDCCLXXI. *In 8.°*

Lire 2 vend. Ramazzotti.

Una carta non num. contiene il frontes. Seguono pagg. num. alla romana CCX.

Grazzini Antonfrancesco, detto il **Lasca**, Le Cene ed altre Prose riscontrate sui migliori Codici per cura di Pietro Fanfani. Firenze, Felice Le Monnier, 1857. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte in principio non comprese nella numeraz. con antiporta e frontespizio. Seguono pagg. num. XLIV che contengono un avviso al lettore dell' editore, la Vita del Lasca e una Lezione di Luigi Clasio. Seguono pagg. 399. La pag. 400, ult. del volume, è bianca. Sull'antip. è stampato: *Opere di Antonfrancesco Grazzini detto il Lasca. Volume Primo.*

— La Gelosia, comedia recitatasi in Firenze publicamente il Carnevale dell' anno 1550. In Firenze, MDLI. *E in fine*: Stampata in Fiorenza in casa de' Giunti, MDLI. *In 8.° Rara.*

Lire 10 acq. Razzolini.

Sono carte 52 numerate da una sola parte, con dedicazione del Lasca a Bernardetto Minerbetti, Vescovo d' Arezzo. Ha gli Intermedii in versi alla fine d'ogni atto.

— La Spiritata, commedia recitatasi in Bologna, e in Fi-

renze al pasto del Magnifico Signore il S. Bernardetto de Medici, il Carnovale dell'anno MDLX. In Fiorenza, appresso i Giunti, 1561. *In 8.° Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Sono pagg. num. 62, con Dedicatoria del Lasca a Raffaello de' Medici, da Firenze il dì XXV di Febbraio MDLX. In fine dell' ultima pagina vi è il registro, ed è ripetuta la data.

— Comedie cioè la Gelosia, la Spiritata, la Strega, la Sibilla, la Pinzochera, i Parentadi, parte non più stampate, nè recitate. In Venetia, appresso Bernardo Giunti e Fratelli, 1582. *In 8.° Raro.*

Lire 16 *catal. Ramazzotti.*

Il libro è dedicato da Filippo e Jacopo Giunti a Ridolfo De' Bardi in data di Venezia al 1.° di Dicembre 1581. Ognuna delle Commedie in esso contenute è impressa con frontespizio, numerazione, e registro a parte come segue: la *Gelosia* di carte 66 numerate; la *Spiritata* di carte 32 numerate, edizioni ambedue mutilate; la *Strega* di carte 40 numerate, e di questa trovasi altra edizione del medesimo anno, fatta in *Venezia, Bernardo Giunta e fratelli*, ma in 12.°; la *Sibilla* di carte 44 numerate; la *Pinzochera* di carte 48 numerate; e i *Parentadi* di carte 50 numerate.

— Commedie riscontrate sui migliori codici e postillate da Pietro Fanfani. Firenze, Felice Le Monnier, 1859. *In 16.°*

Lire 4.

Tre carte non comprese nella numeraz. in principio, con antip., frontes., ed un *Avvertimento* di Pietro Fanfani. Appresso pagg. num. 487; la pag. 488 è bianca. In fine una carta senza numeri con l' *Indice.* Sull'antip. è stampato: *Opere di Antonfrancesco Grazzini detto il Lasca. Volume Secondo.*

— La Guerra de' Mostri. Firenze, Domenico Manzani, 1584. *In 4.° Rarissima.*

Lire 548 *vend. Franchi.*

Carte 8 senz' alcuna numerazione. Con quest'anno si fecero due diverse edizioni dal medesimo stampatore, una in carattere corsivo, l'altra in carattere tondo. La citata è in carattere corsivo, con la Dedicatoria al Padre Stradino.

— La Gigantea et la Nanea insieme con la Guerra de Mostri. In Firenze cıɔıɔcxıı. *E in fine*: In Firenze, Con licenza de Superiori, Appresso Antonio Guiducci, nel cIɔIɔcxıı. *In 12.° Assai rara.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 40 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 141 in tutto, compreso il frontespizio istoriato inciso in legno. La pag. 142 senza numeri porta le indicazioni tipografiche sopra esposte. La Gigantea è di Girolamo Amelonghi detto il Gobbo da Pisa, che si nascose sotto il nome di Forabosco; la Nanea è di Michelangelo Serafini accademico fiorentino, che vi si trova accennato colle iniziali M. S. A. F., e la Guerra de' Mostri è di Antonfrancesco Grazzini detto il Lasca. Non si sa intendere come gli Accademici non si giovassero della prima edizione originale della Gigantea e della Nanea impressa in Firenze nel 1566

pei figli del Torrentino; tanto più che offre in vari luoghi una lezione migliore della presente. Questa rarissima Operetta sta fra i libri del Razzolini.

— Rime. In Firenze. MDCCXXXXI-XXXXII. Nella Stamperia di Francesco Moücke. *Parti 2 in 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

PARTE PRIMA. Pagg. lxii in principio con antip., frontes., Dedic. del Moücke all' Abate Antonio Niccolini, discorso ai lettori, Vita del Lasca scritta dal Biscioni; appresso una carta senza num. colle Approvazioni. La Vita del Lasca è preceduta dal suo ritratto. Seguono pagg. num. 379; la pag. 380 senza num., ultima del libro, contiene il registro e le indicazioni tipografiche.

PARTE SECONDA. Pagg. xxvii poi una bianca in principio, contenenti frontes., discorso ai lettori ed un Indice di rimatori. Appresso pagg. numer. 392, con registro e data in fine.

— Egloghe ed altre Rime, ora per la prima volta accuratamente pubblicate. Livorno, 1799. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio trovasi un bel ritratto del Lasca inciso da F. Rosaspina. Appresso due carte non num. col frontespizio e la Dedicatoria di Domenico Poggiali a Giacomo e Cesare Lucchesini. Seguono pagg. num. 291; la 292 è bianca.

Gregorio (S.) Magno - Morali di S. Gregorio vul- | gari in lingua thoscana. *E in fine*: Impresso nella dignissima | cicta di Firenze per Nicholo di Lorenzo | della Magna. Nellanno della natiuita del | Signore. M. CCCC. LXXXVI. Adi. | XV. del mese di Giugno. *In foglio. Assai raro.*

Lire 150 *acq. Razzolini. Lire* 150 *vend. Romagnoli.*

Quest'Opera è impressa a due colonne, in carattere rotondo, e si trova d'ordinario legata in due volumi con la disposizione seguente:

VOLUME I. In principio il ritratto del Santo Autore colla leggenda sovrappostavi in carattere gotico rosso: *Morali di S. Gregorio vul- | gari in lingua thoscana.* Questo ritratto è forse un' aggiunta fatta posteriormente per maggior ornamento del libro. Appresso la prima pagina è bianca, la seconda contiene la *Tauola del primo libro dellibro de morali di sancto Gregorio papa.* Nella pagina seguente è la *Pistola* del Santo a Leandro Vescovo di Siviglia che occupa quattro pagine intiere e una parte della quinta segnata *a 3*. Comincia indi immediatamente il *Prolago*. Contiene questo primo Volume diciannove Libri del Volgarizzamento, e, senza computare la carta col ritratto del Santo in principio, comprende le segnature seguenti in carattere minuscolo: *a* quinterno, *b, c, d, e, f, g, h, i, k, l, m, n, o, p, q, r, s, t, u, x, y, z, ꝛ, ɔ, aa, bb, cc, dd, ee* quaderni; *ff, gg,* quinterni; *hh, ii* (manca la segnatura *kk), ll, mm, nn, oo, pp, qq, rr, ss, tt* quaderni; *uu* sesterno. In tutto carte (esclusa sempre quella del ritratto) 362. Vi si legge in fine: *Finito e illibro decimonono de morali di | Sancto Gregorio Papa sopra Job. Equali | libri et capitoli furono uulgarezati p mes | sere Zanobi da Strata come decto e di so | pra per insino alla rubrica et capitolo De*

| *cimo octauo tutto del decto decimo nono* | *libro. A laude et gloria del sapiente et cle* | *mente iddio. Amen.* |

Volume ii. Comprende tutti i restanti Libri del Volgarizzamento dal vigesimo al trigesimo quinto ed ultimo. Ha le segnature seguenti in carattere majuscolo: A, B, C, D, E, F, G, H, I, K, L, M, N, O, P, Q tutti quaderni; Aa quinterno; Bb, Cc, Dd, Ee, Ff, Gg, Hh, Ii (la segnatura Kk è omessa), Ll, Mm, Nn, Oo, Pp, Qq, Rr tutti quaderni; Ss terno. In tutto carte 264. Nel *verso* della penultima carta è la data nel titolo riportata; l'ultima carta contiene il registro delle segnature e capoversi di tutta l' Opera e vi si legge sotto in lettere majuscole LAVS DEO.

Questo Volgarizzamento fu opera in parte di Zanobi da Strata, in parte di Giovanni da Samminiato.

— I Morali sopra il libro di Giobbe volgarizzati da Zanobi da Strata: impressione nuova, purgata da innumerabili errori, e a miglior lezione ridotta; aggiuntevi anche le citazioni della Sacra Scrittura. In Roma MDCCXIV-XXX. *Tomi 4 in 4.° Raro.*

Lire 50 *acq. Razzolini.*

Tomo i. Stampato *in Roma MDCCXIV per gli Eredi del Corbelletti.* In principio 4 carte senza numeraz., che contengono l' antip., il frontes., e la Dedicatoria del Cardinal Tommasi a Clemente XI. Quindi pagg. XXVIII con la prefazione, *errata* e *reimprimatur.* Seguono pagine num. 581, e la 582 è bianca. Questo tomo abbraccia i primi otto libri.

Tomo ii. Stampato *in Roma MDCCXXI nella Stamperia de' Tinassi.* Pagg. XIV contenenti l'antip., il frontes., la Dedicatoria del cardinal Alessandro Albani al Cardinale Fra Vincenzo Maria Orsini, la prefazione e in fine di essa l'*errata* e il *reimprimatur.* Seguono pagine 592. Abbraccia dal libro IX al XVII.

Tomo iii. Stampato *in Roma MDCCXXV nella Stamperia di Girolamo Mainardi.* Pagg. XII contenenti antip., il frontes., la Dedic. del Cardinal Alessandro Albani a Benedetto XIII, la prefazione e il *reimprimatur.* Seguono pagg. num. 653 e la 654 è bianca. Abbraccia dal libro XVIII sino al XXVI.

Tomo iv. Stampato *in Roma MDCCXXX nella Stamperia di Rocco Bernabò.* Pagine XV e la XVI è bianca, contenenti l'antip., il frontes., la Dedicatoria del Cardinal Alessandro Albani a Clemente XII, la prefazione, e il *reimprimatur.* Seguono pagg. num. 656. Abbraccia dal libro XXVII sino al XXXV e ultimo.

— I Morali volgarizzati nel Secolo XIV da Zanobi da Strata Protonotario Apostolico, alla sua vera lezione ridotti e al più agevole studio meglio ordinati da Bartolomeo Sorio P. D. O. di Verona. Verona, Stabilimento Tipografico Eredi di Marco Moroni, 1852. *Tomi 3 in 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Tomo Primo. Pagg. XLIII preliminari poi una senza numeri, contenenti antiporta, una tavola coll'effigie di S. Gregorio Magno, frontespizio, Dedicatoria dell'editore Sorio alla Gloriosa Memoria di Antonio Cesari, Prefazione del Correttore Novello Veronese, Dedicatoria dell'Editore Romano, ed Annotazioni del Correttore Veronese. Segue il testo de' *Morali* in pagg. num. 352.

Tomo Secondo. Pagg. 426, com-

presi nella num. antip., la ripetizione della tavola coll'effigie del Santo Autore e frontespizio. In fine tre carte senza numeri: la prima con un Avvertimento ed alcune Aggiunte del Correttore Veronese, la seconda coll' *Errata*, l'ultima bianca.

Tomo Terzo. Pagg. 447 compresi nella numeraz. antip., la ripetizione della tavola dei due volumi precedenti ed il frontespizio. La pagina 448 senza numeri contiene il Privilegio. In fine una carta, pure senza numeri, coll' *Errata*.

— Omelie volgarizzate. *In fine:* Impresse in Firenze adi XVIII di Agosto MDII. *In foglio picc. Assai raro.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Franchi.*

Non ha antip., nè frontes., ma in capo alla prima carta ha questa intitolazione. ℭ INCOMINCIA ILIBRO DELLE | *omelie di sancto Gregorio papa* | *di diverse lectioni del san-* | *cto evangelio: Man-* | *date a Fecondi-* | *no vesco* | *vo.* L'opera è di carte LXXXXII segnate con numeri romani, ed impresse a due colonne in carattere tondo. La penultima carta porta la data, e l'ultima la Tavola delle XXXX Omelie che formano l'intero volume. Quantunque non abbia quest'edizione nome di stampatore, tuttavia si riconobbe essere stata fatta dai Giunti di Firenze.

— Omelie sopra li Evangelii. Nuouamente stampate, Historiate, & in lingua Tosca ridotte & con somma diligentia corrette. In Vinegia M D XLIII. *In fine*: In Vinegia per Francesco Bindoni, & Mapheo Pasini. Del mese di Giugno. Nelli anni della incarnatione del nostro Signore Jesu Christo. M. D. XLIII. *In 8.° Raro.*

Lire 18 *acq. Razzolini.*

Carte 192 numerate sul solo *recto,* compresi nella numeraz. frontespizio e Tavola delle Omelie in fine. Ognuna delle Omelie, le quali sono in numero di 40, ha nel suo principio un piccolo intaglio in legno.

— Le quaranta Omelie sopra gli Evangelj; volgarizzamento e Testo di Lingua Italiana citato dagli Accademici della Crusca e rettificato sui Codici della Riccardiana col latino a fronte. Brescia, per Gaetano Venturini, MDCCCXXI. *Voll. 4 in 8.°*

Lire 8. Vi sono esemplari in carta velina.

Vol. i. Pagg. XVI che contengono frontes., Dedic. del Prete Alemanno Barchi alla Chiara Memoria di D. Benedetto Canipari e prefazione. Seguono pagg. num. 288.

Vol. ii. Pagg. 336, compreso il frontespizio.

Vol. iii. Pagg. 448, compreso il frontespizio.

Vol. iv. Pagg. 296, frontes. compreso.

— Dialogo volgarizzato. *In fine:* Impresso in Firenze per Io. Stephano di Carlo da Pavia a petitione di A. Lanno MDXV adi X di Marzo. *In 4.° Assai raro.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Ramazzotti. Lire* 80 *catalogo Tron di Livorno.*

Nel frontespizio ch'è contornato di rabeschi incisi in legno col ritratto del Santo in mezzo, sta scritto: ℭ *Incomincia il Prolo* | *go del*

Vulgariza | tore del Dyalo | go di Messe | re Sancto | Grego | rio Papa. Le carte non sono numerate, ma hanno segnatura dalla lettera *a* sino ad *n* tutti quaderni, eccettuati *m* e *n* che sono terni.

— Volgarizzamento del Dialogo e dell' Epistola di S. Girolamo ad Eustochio, opera del P. Domenico Cavalca Domenicano con alcune poesie dello stesso. In Roma, cIↃIↃcclxiiI. Presso Marco Pagliarini. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XL che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Gio. Bottari al Senatore Filippo Guadagni, un discorso al pio ed erudito lettore, l' *imprimatur* e l' indice delle cose contenute nel libro. Seguono pagg. 459 e la 460 è bianca.

— Dialogo. Volgarizzamento di Fra Domenico Cavalca, testo di lingua ridotto alla vera lezione da Carlo Baudi di Vesme. Torino, stamperia reale, MDCCCLI. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. XV e la XVI senza numer. è bianca: contengono il frontespizio e la prefazione. Seguono pagg. 374, compreso un occhietto in principio.

Gregorio (S.) Nazianzeno Teologo, Due Orazioni, in una delle quali si tratta quel che sia vescovado, e quali debbano essere i Vescovi; nell' altra dell' amor verso i poveri: ed il primo sermone di S. Cecilio Cipriano sopra l' Elemosina, fatte in lingua toscana dal Commendatore Annibal Caro. Si aggiungono in questa edizione il Testamento, e due Lettere dello stesso S. Gregorio volgarizzate con note da Agostino Coltellini Accademico Apatista. Vercelli, dalla tipografia patria, MDCCLXXVII. *In 8.°*

Lire 18 *vend. Franchi. Lire* 10 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 199 e la pag. 200 senza numeraz. ha le approvazioni, e questa data: « *Per Ludovico Franco Direttore della stamperia patria.*

Gualterotti Raffaello, Descrizione del regale apparato per le Nozze della Serenissima Madama Cristina di Loreno Moglie del Serenissimo Don Ferdinando Medici III Gran Duca di Toscana descritte da Raffael Gualterotti Gentil' huomo Fiorentino. In Firenze, Appresso Antonio Padovani M. D. LXXXIX. Con licenza e Privilegio. *Libri due in un volume in foglio. Rarissimo.*

Lire 150 *acq. Razzolini. Lire* 200 *vend. Tross. Lire* 350 *catal. Dotti di Firenze.*

Libro i. Sta in principio un bellissimo frontes. istoriato, intagliato all' acqua forte. Seguono pagg. 32, quindi due carte senza numeraz., in cui vi è la descrizione delle *Livree fatte da diversi signori e Gran Personaggi.* Questo Primo Libro è dedicato dal Gualterotti al Serenissimo Granduca in data di *Firenze il di 4 di Giugno 1589.*

Libro ii. Eccone il frontes.: *Della Descrizione del regale Apparato fatto nella nobile città di Firenze per la venuta, e per le Nozze della*

Serenissima Madama Cristina di Loreno moglie del Serenissimo Don Ferdinando Medici terzo Gran Duca di Toscana. Libro secondo. Descritte, e di figure adornato da Raffael Gualterotti Gentil'huomo Fiorentino Alla Serenissima Madama Cristina G. D. di Toscana. In Firenze, Appresso Antonio Padovani. M. D. LXXXIX. *Con licenza e Privilegio.* Sono pagg. 176 numerate, compreso il frontes. sopra esposto. Questo Secondo Libro è dedicato da Raffael Gualterotti alla Serenissima Granduchessa in data di *Firenze il dì 1 di Maggio 1589.*

La presente preziosissima Opera è ornata di sessantotto stampe all'acqua forte (compresavi quella del frontes. del Primo Libro), assai curiose, e maestrevolmente disegnate. Vi sono alcuni esemplari che hanno nel Primo Libro il ritratto di Ferdinando, nel Secondo Libro il ritratto di Cristina, e uno di questi esiste nella Moreniana di Firenze; ma tale aggiunta è arbitraria, non essendo mai stati i detti ritratti eseguiti per la presente Descrizione. Altri esemplari, di singolar rarità, hanno fra le pagg. 128 e 129 del Secondo Libro due carte, con segnatura Cc 3, e col titolo: *Ornamento fatto dentro nel Duomo.* Gli esemplari del catalogo Dotti e del Razzolini hanno queste due carte.

— Descrizione del regale apparato per le Nozze della serenissima Madama Cristina di Loreno moglie del serenissimo Don Ferdinando Medici III Granduca di Toscana, *ecc.* In Firenze, appresso Antonio Padovani, 1589. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagg. 35 numerate, compreso il frontespizio, e la pag. 36 senza numeraz. è bianca. Quindi carte 46 segnate nel *recto* comprendono il secondo libro, e vi sta innanzi la dedic. alla Serenissima Granduchessa. Manca delle figure che abbelliscono la stampa precedente.

— Feste nelle Nozze del Serenissimo Don Francesco Medici Gran Duca di Toscana; et della Sereniss. sua Consorte la sig. Bianca Cappello. Con particolar descrizione della sbarra, et apparato di essa nel Palazzo de' Pitti, mantenuta da tre Cavalieri Persiani contro a i Venturieri loro avversarii. Con aggiunta et correzzioni di molti particolari, e con tutti i disegni de' carri, et invenzioni comparse alla sbarra. Nuovamente Ristampate. In Firenze, nella stamperia de' Giunti. 1579. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 200 *vend. Marchetti* (con le Tavole). *Lire* 140 *vend. Franchi* (con le Tavole). *Lire* 13. 75 *vend. Marchetti* (senza le Tavole).

Pagg. 58, compreso il frontes. elegantemente intagliato in legno; quindi una carta senza numeraz., che nel *recto* ha l'arme inquartata dei Medici con quella dei Cappello, e la data; nel *verso* è la *Tavola delle Invenzioni, Disegni* ecc. Con nuova numeraz. di pagg. 24 vengono *Le Vaghezze sopra Pratolino* composte dal Gualterotti, ed un Epitalamio del medesimo. Termina il prezioso libretto con la data: *In Firenze appresso i Giunti.* 1579. *Con licenza de' superiori.* Con venti Tavole incise all'acqua forte; moltissimi esemplari però, o in parte, o in tutto, ne mancano.

Guarini Battista, Il Pastor Fido, Tragicomedia pastorale

dedicata al Ser.mo D. Carlo Emanuele Duca di Savoja *ecc.* nelle Reali Nozze di S. A. con la Ser.ma Infante D. Caterina d'Austria. Con Privilegi. In Venezia, presso Gio. Battista Bonfadino, MDXC. *In 4.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *vend. Ramazzotti.*

Non ha numerazione di sorta, ma registro da A a Ll tutti quaderni, eccetto l'ultimo che è duerno.

— Il Pastor Fido, Tragicommedia Pastorale, ora in questa XX. impressione di curiose et dotte annotationi arricchito, et di bellissime figure in rame ornato. Con un Compendio di Poesia tratto da i duo Verati *ecc.* In Venetia appresso Gio. Battista Ciotti, MDCII. *In 4.°*

Lire 16 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Le 16 prime carte non sono numerate e contengono frontespizio istoriato, Dedicatoria del Ciotti *al Ser.mo Principe il Signor D. Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova et di Monferrato etc.*, *Argomento*, *Annotationi*, il ritratto dell'Autore intagliato da L. Killian, le *Persone che parlano*, il Rame che va premesso al Prologo, il Prologo d'*Alfeo fiume d'Arcadia*, le *Annotationi del Prologo* ed il Rame che precede il primo atto. Seguono pagg. num. 488 fra le quali restano comprese anche quelle adorne di tavole, che ora stanno impresse al rovescio della materia stampata, ed ora si trovano in foglio bianco. Al fine della Tragicommedia seguita il *Compendio di Poesia* ecc. che è di pagg. 64 numerate, in carattere corsivo; premessevi sei carte senza numeri contenenti frontespizio, approvazioni, discorso ai lettori e tavola delle materie. Se ne hanno due impressioni diverse, una fatta nell'anno 1601, ed altra nel 1602.

In questo medesimo anno 1602 si fece pure una ristampa in 4.° che non è da confondersi colla presente e che riuscì meno corretta e coi rami molto logorati. Ha la stessa forma, quasi la stessa apparente eleganza e s' impresse pure in carta piccola e in carta grande. La distinguono le seguenti differenze. Nel frontespizio è impresso: *Ora in questa* XXVII *impressione* ecc. Ha le carte dei primi fogli e quelle di tutta l'opera da una sola parte numerate. Trovasi a carte 65 il seguente verso: *E tal hor non ti bacia.* Sil. *nè mi baci,* primo nella facciata, quando nell' originale è ultimo della facciata 96, ed aggiuntovi con cartellino sovrappostovi a fine di correggere la ripetizione di un verso. Il *Compendio de' duo Verati* che sta al fine porta la data 1603; il che può far supporre che la ristampa veramente appartenga al 1603. (Gamba, loc. cit.)

— Rime. In Venetia, presso Gio. Battista Ciotti, MDIIC. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Il frontespizio è intagliato in rame con un bel fregio, ed è seguitato da tre carte senza numeri, che contengono la Dedicatoria del Ciotti al Cardinal Pietro Aldobrandini, quindi un Sonetto, e il discorso dello Stampatore ai lettori. Vengono appresso carte 137 num. da una sola parte, e tre carte in fine, la prima e la seconda con Tavole, e la terza con l' *errata.*

Guerra (la) de' Topi e de' Ranocchi, Poema eroi-comico (*attribuito ad Andrea Del Sarto*). Firenze, MDCCLXXXVIII. Con approvazione. *In 8.°*

Lire 6 *catal. Franchi.*

Pagg. XVI che contengono il frontespizio, l'avviso dell'editore, ed un Avvertimento di Francesco Redi. Seguono pagg. num. 80.

Guglielmini Domenico, Della Natura de' Fiumi, Trattato fisico-matematico *ecc.* In Bologna, per gli Eredi di Antonio Pisarri, MDCXCVII. *In 4.° Raro.*

Lire 10 *vend. Romagnoli.*

Ha un'antiporta istoriata, indi carte sei senza numeri che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Guglielmini e discorso ai Lettori. Seguono pagg. num. 375; la 376 non num. contiene l'*errata* e le Approvazioni. Quindici Tavole intagliate in rame fanno bel corredo a questa edizione.

— Della Natura de' fiumi, trattato fisico-matematico. Nuova edizione con le annotazioni di Eustachio Manfredi. In Bologna, nella Stamperia di Lelio Dalla Volpe, MDCCXXXIX. *In 4.°*

Lire 10 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande; *Lire* 20 *catalogo Romagnoli.*

Carte 4 con frontes., Dedic. de' fratelli Manfredi al Cardinale Nerio Corsini, e un occhietto. Pagg. xvi colle prefazioni del Manfredi e dell'Autore, quindi pagg. num. 427 col testo; la pag. 428 senza num. contiene le Approvazioni. Chiudono il libro 18 Tavole figurate intagliate in rame.

Guicciardini Francesco, La Historia di Italia. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino Impressor Ducale. MDLXI. *In foglio. Rara.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 60 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 64 *vend. Franchi.*

Carte 4 in principio con frontespizio, Dedicatoria di Agnolo Guicciardini nipote dell'Autore a Cosimo de' Medici, duca di Firenze e di Siena, Estratto del Privilegio per la stampa ed *Errata;* nel *verso* di questo vedesi il ritratto del Guicciardini in forma di medaglione, intagliato in legno. Segue il testo della Storia in pagg. num. 665; la pag. 666 è bianca. In fine una carta che nel *verso* porta lo stemma ducale, quello stesso del frontespizio, ma di forma più piccola.

— La Historia d'Italia dove si descrivono tutte le cose seguite dal M. CCCC. LXXXXIIII. per infino al M. D. XXXII *ecc. Con l'aggiunta dei* Quattro Ultimi Libri nuovamente ristampati. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, MDLXVII, *o* MDLXVIII, *o* MDLXVIIII. *In 4.°*

Lire 30 *acq. Razzolini.* Trovasi in carta grande.

In principio carte quaranta non numerate contenenti frontespizio, antiche e nuove dedicatorie, un sonetto del Porcacchi, il ritratto del Guicciardini, la Vita del medesimo descritta dal M. P. Remigio Fiorentino, discorso del Giolito ai lettori, la Tavola di tutte le cose più notabili, la Tavola delle Sentenze, e la Tavola

degli Istorici riscontrati. Segue il testo in pagg. numerate 819 e la 820 senza num. colla Fenice, nota insegna del Giolito. Seguono i Quattro Ultimi Libri con frontespizio, registro e numerazione a parte. Hanno dodici carte in principio senza numeri, con frontespizio, Dedicatoria di Agnolo Guicciardini al Duca Cosimo, in data di Firenze il 20 Luglio 1564, Privilegi, un sonetto del Toscanella, le tavole delle cose notabili, delle sentenze, degli Storici riscontrati e discorso del Giolito ai lettori. Appresso il testo in pagg. num. 173; la 174 senza numeri contiene il registro e in fine vi è una carta coll' impresa dello stampatore. Quantunque si trovino esemplari ora coll'anno 1567, ora col 1568, ora col 1569, l' edizione è sempre una sola.

— Della Istoria d' Italia libri XX. Friburgo, appresso Michele Kluch (*ma in* Firenze *per* Gaetano Cambiagi), MDCCLXXV - LXXVI. *Voll. 4 in 4.°*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 30 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande.

Volume Primo. Pagg. xxii in principio che comprendono antip., frontes., discorso dello Stampatore ai Lettori, Notizie Biografiche dell' Autore, Catalogo di varie edizioni della Storia presente, e Dedicatoria di Agnolo Guicciardini, già premessa all'ediz. del Torrentino. Segue la Storia in pagg. num. 493 e tre bianche in fine.

Volume Secondo. Pagg. 487, antiporta e frontespizio compresi. La pagg. 488 è bianca.

Volume Terzo. Pagg. 474, antip. e frontes. compresi. Una carta bianca in fine.

Volume Quarto. Pagg. 418, antip. e frontes., come al solito, compresi. In fine, l' *Indice delle cose più notabili*, in pagg. LVIII di nuova numerazione romana. Una carta bianca è l' ultima del volume e di tutta l' Opera.

— Legazione di Spagna. Pisa, presso Niccolò Capurro, MDCCCXXV. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in formato di 4.° e in carta *nankin.*

Quattro carte in principio con numeraz. romana contengono antip., frontes., ed un *Avvertimento.* Vengono appresso pagg. num. 197 e tre senza num. coll' Indice. Seguono i *Discorsi di Paolo Paruta* in pagine 76, frontes. compreso, e in fine una carta non num. coll'*Indice.*

Si avverta che furono ristampate le pagg. 105-106 per togliervi alcuni grossi errori incorsi; ma siccome la sostituzione non potè esser fatta in tutte le copie, così aggiungo qui appresso gli esempi per distinguere la lezione buona dalla lezione rifiutata. La lezione rifiutata a pag. 105, lin. 12 porta: *In Vagliadulit a dì 7 Settembre 1512;* a pag. 106, lin. 23 *questi dua Re.* La lezione buona ai medesimi luoghi ha: *In Vagliadulit a dì 7 di Febbrajo 1512; questi due Re.*

— Opere inedite illustrate da Giuseppe Canestrini e pubblicate per cura dei Conti Piero e Luigi Guicciardini. Firenze, Barbéra e Bianchi e Comp. Tipografi-Editori = E presso Mariano Cellini e Comp. alla Galileiana, 1857-67. *Voll. 10 in 8.°*

Lire 50 *vend. Romagnoli. Lire* 80 *vend. Zanichelli.*

Volume i. Pagg. XXVI che contengono l' antiporta, il frontespizio,

un avvertimento de' fratelli Guicciardini e la prefazione. Seguono pagg. num. 399, la 400 è bianca. Sono in questo vol. « *Considerazioni intorno ai Discorsi del Machiavelli sopra la prima Deca di Tito Livio. - Ricordi politici e civili. - Discorsi politici.* 1857 per Barbéra.

VOLUME II. Pagg. XXXI contenenti antiporta, frontespizio e prefazione, poi una bianca. Segg. pagg. num. 384 quindi una carta non num. coll'Indice del Volume. Vi si contengono « *Del Reggimento di Firenze, libri due. Discorsi intorno alle mutazioni e riforme del Governo Fiorentino.* 1858 per Barbéra.

VOLUME III. Pagg. XXV che contengono l'antip., il frontes. e la prefazione, poi una bianca. Segg. pagg. numer. 404, e una carta coll'*errata.* Contiene il volume « *la Storia Fiorentina dai tempi di Cosimo de' Medici a quelli del Gonfaloniere Soderini.* 1859 per Barbéra.

VOLUME IV. Pagg. XXIV con antiporta, frontespizio e prefazione. Seguono pagg. numer. 611; la 612 è bianca. Questo volume contiene « *Lettere e Istruzioni scritte durante la Luogotenenza Generale per il Papa Clemente VII. Parte Prima.* = 1863 presso M. Cellini.

VOLUME V. Due carte in principio con antiporta e frontespizio. Seguono pagg. num. 454 compreso un occhietto, ed in fine una carta bianca = « *Lettere e Istruzioni scritte durante la Luogotenenza Generale per il Papa Clemente VII. Parte Seconda.* = 1863 presso M. Cellini.

VOLUME VI. Pagg. XXVIII con antiporta, frontespizio e prefazione. Seguono pagg. num. 302 e una carta bianca. = In questo volume trovasi « *La Legazione di Spagna, ossia Carteggio tenuto dal Guicciardini ambasciatore della Repubblica Fiorentina a Ferdinando il Cattolico.* 1512 - 1513. = 1864 presso M. Cellini.

VOLUME VII. Pagg. XXV con antip., frontes. e prefazione, poi una bianca. Seguono pagg. num. 523, e la 524 è bianca. = Questo volume contiene « *La Legazione della Emilia, ossia Carteggio tenuto dal Guicciardini mandato da Leone X governatore di Modena, Reggio e Parma.* 1516-1523 = 1865 presso M. Cellini.

VOLUME VIII. Pagg. XXIII contenenti antip., frontes. e prefazione, poi una bianca. Segg. pagg. num. 426 e una carta bianca. Trovasi nel volume « *La Presidenza della Romagna, ossia Carteggio tenuto dal Guicciardini deputato al governo di quella provincia da Clemente VII.* 1524-1525. = 1866 presso M. Cellini.

VOLUME IX. Pagg. XXVIII che contengono l'antiporta, il frontespizio e la prefazione; quindi pagg. num. 399, e la 400 è bianca, poi una carta bianca. Il volume contiene « *La Prigionia di Clemente VII., la Caduta della Repubblica Fiorentina, la Legazione di Bologna. Carteggio dal* 1527 *al* 1534. — 1866 presso M. Cellini.

VOLUME X. Fra l'antiporta e il frontespizio è il *Ritratto del Guicciardini* col *fac-simile.* Pagg. XXXVI contenenti l'antiporta, il frontespizio e la prefazione. Seguono pagine num. 408. In quest' ultimo volume si contengono = i *Ricordi Autobiografici e di Famiglia* e *Scritti vari.* = 1867 presso M. Cellini.

Guidiccioni Giovanni, Opere raccolte dalle più antiche edizioni e da' manoscritti, ora per la prima volta pubblicate. Tomo Primo (*solo stampato*). Genova, Stamperia Lerziana, 1749. *In 4.°*

Lire 5 acq. Razzolini e vend. Ramazzotti.

Pagg. LXIV di preliminari, e appresso pagg. 332. È il primo volume delle Opere del Guidiccioni, cui doveva succedere un secondo che non si è mai pubblicato. A questo si cambiò il frontespizio, sicchè ora trovasi con data di *Venezia, Antonio Zatta*, 1780; ora con data di *Genova, si vende da Pietro Paolo Pizzorno*, 1786; ora con data pure di *Genova per Bernardo Tarigo in Canneto* 1767. In quest' ultima ristampa leggesi alla vita dell' Autore scritta dal P. Berti sostituito un Compendio; il Testo del Guidiccioni è quello dell' ediz. 1749, ma dopo la pag. 332 con cui essa finisce, si trovano altre *Lettere familiari inedite* precedute da un occhietto, e con nuova numeraz. di pagg. 82. Aggiunta che manca in tutte le stampe anteriori e posteriori.

— Rime. In questa edizione rivedute, corrette ed illustrate colla Vita dell' Autore e Testimonianze. In Bergamo, presso Pietro Lancellotti. 1753. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. 32 in num. arabi in principio, che contengono antiporta, frontespizio, discorso di Giambatista Rota ai lettori, la Vita dell' Autore, le Testimonianze onorevoli intorno alle poesie di lui, e l' Epitaffio che si legge sopra la sua sepoltura. Seguono pagg. num. 96.

— Lettere inedite. Lucca, dalla Tipografia di Giuseppe Giusti, 1855. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. X compreso il frontespizio e un occhietto con lettera dedicatoria alla Principessa Luisa Carlotta di Borbone infanta di Spagna Duchessa di Sassonia, di Telesforo Bini editore, quindi un Avvertimento. Seguono pagg. num. 291 e la 292 è bianca. Infine una carta senza numeraz. che nel *recto* ha questa epigrafe: « *Edizione di trecentotrentotto esemplari progressivamente numerati, oltre uno singolare in pergamena; dei quali III in carta inglese, X in carta bianca papale con colla, V in carta papale azzurra.*

— Opere nuovamente raccolte e ordinate a cura di Carlo Minutoli. Firenze, G. Barbéra editore, 1867. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 6.

VOLUME PRIMO. Due carte non computate nella numeraz. contengono antip., e frontes. Appresso pagg. LXXIX, poi una bianca, col discorso preliminare e le note relative. Seguono pagg. 357 num., poi una pagina bianca, poi una carta senza num. coll' *Indice* e coll' *Errata*.

VOLUME SECONDO. Due carte non computate nella numeraz. contengono antip., e frontes. Appresso pagg. num. 474. In fine una carta senza num. coll' *Errata*.

(Guido Frate da Pisa), Fiore d' Italia testo di lingua ridotto a miglior lezione e corredato di note da Luigi Muzzi. Bologna, nel Secolo XIX (*presso Romano Turchi, nel 1824*). *In 8.°*

Lire 2.

Quattro carte in principio che contengono il frontespizio, e un discorso al Lettore. Seguono pagg. num. 392.

Guidotto (Frate) da Bologna, Il Fiore di Rettorica, posto nuovamente in luce da Bartolommeo Gamba. Venezia,

dalla Tipografia di Alvisopoli, MDCCCXXI. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in forma di 8.° grande e in carta velina.

Pagg. XXV in principio, con frontespizio, Dedicatoria di Bartolommeo Gamba a D. Paolino De Gianfilippi, e la prefazione dell' editore; la pag. XXVI è bianca. Una carta non numer. con un occhietto pel Testo. Seguono pagg. 158; in fine una carta bianca.

Guiducci Mario, Discorso delle Comete, *ecc.* In Firenze, nella Stamperia di Pietro Cecconcelli, Alle Stelle Medicee, 1619. *In 4.° picc.*

Lire 5 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega. Lire* 12 *catal. Franchi.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte due in principio, contenenti frontes., e Dedic. dell'Autore al Serenissimo Leopoldo Arciduca d'Austria. Seguono pagg. num. 54, ed una carta bianca in fine.

Guittone (Fra) d'Arezzo, Lettere con le note. Roma, 1745. Nella Stamperia di Antonio de' Rossi. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte 26 in principio senza numerazione, che comprendono l'antiporta, il frontespizio, la lettera dedicatoria di G. B. (Giovanni Bottari) a Monsignor Gregorio Redi e discorso ai lettori. Seguono pagg. numer. 330; quindi l'*Indice delle Voci spiegate* ecc. in carte undici senza numerazione, e un' altra bianca in fine.

— Rime. Firenze per Gaetano Morandi e Figlio, 1828. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Volume i. In principio il ritratto di Fra Guittone, poi antiporta, frontespizio e Dedicatoria di Lodovico Valeriani al Cavaliere Angel Lorenzo De' Giudici in cinque carte senza numerazione; quindi un occhietto in cui si legge CANZONI e poi pagg. 14 che contengono la Vita dell'Autore, e una carta senza numeraz. in cui è un Avviso. Seguono le Rime in pagg. num. 226 e una carta in fine con l' *errata.*

Volume ii. Carte due senza numeraz. contenenti l' antiporta e il frontespizio. Seguono pagg. numer. 248, e in fine una carta senza numerazione che contiene nel *recto* l'*errata*, e nel *verso* è bianca.

Iacopo (Frate) da Cessole, Volgarizzamento del Libro de' Costumi e degli Offizii de' Nobili sopra il Giuoco degli Scacchi, tratto nuovamente da un Codice Magliabechiano. Milano, 1829, dalla Tipografia del Dottore Giulio Ferrario. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.* Vi sono 24 esemplari in carte distinte, uno in pergamena d'Augusta per la Melziana, uno in capretti di Roma per la Trivulziana.

Pagg. XX che contengono il frontespizio, discorso di Pietro Marocco al cortese lettore, nota delle edizioni e manoscritti dell' opera, brano del Da Cessole citato dal Redi nelle note al Ditirambo e Saggio di confronti fra alcuni esempi citati dalla Crusca colla Stampa. Seguono pagg. num. 162. In fine una carta senza num. coll' *Errata.* Si riprodussero in questa ristampa tutti gli intagli in legno che sono sparsi nella prima edizione del Miscomini di Firenze, eseguita nel 1493.

Iacopone (B.) da Todi, I Cantici con diligenza ristampati, con la gionta di alcvni discorsi sopra di essi. Et con la vita sva nvovamente posta in lvce. In Roma appresso Hipp. Salviano. Nel M. D. LVIII. *In 4.° Assai raro.*

Lire 45 *acq. Razzolini. Lire* 30 *vend. Ramazzotti.*

Carte 12 in principio senza numeri, contenenti frontespizio e la narrazione della Vita del B. Jacopone da Todi, fatta da Giovambattista Modio a Suor Caterina de' Ricci Fiorentina. Seguono i Cantici in carte numerate sul *recto* 142. In fine carte 6 con due *Repertorii* dei Cantici, uno secondo l'ordine alfabetico, l'altro secondo l' ordine dei numeri, la *Tavola delle voci più oscure*, alcuni avvertimenti *al cristiano lettore, gli Errori incorsi nella stampa,* il registro e l'insegna tipografica, la nota di luogo, d' anno e di Stampatore nel *verso* dell'ultima carta.

— Le Poesie Spirituali, accresciute di molti Cantici novamente ritrovati, con le scolie et annotazioni di fra Francesco Tresatti. In Venetia, appresso Nicolò Missirini, MDCXVII. *In 4.°*

Lire 22 *acq. Razzolini. Lire* 18 *vend. Ramazzotti.*

In principio 10 carte senza numeri che comprendono il frontespizio, a tergo del quale sta l' approvazione del Commissario degli Osservanti, un'orazione del commentatore a Cristo, un discorso ai lettori ed un avvertimento ai medesimi, un discorso dell' espositore dell' opera sua e del poeta, un compendio della vita del poeta, e testimonianze. Segue il testo in pagg. num. 1055; in fine 9 pagg. non num., contenenti l' *Errata*, la Tavola dei Cantici e quella delle materie. Edizione più copiosa di tutte; più di tutte scorretta.

— Poesie inedite ridotte alla loro lezione e pubblicate dal cavaliere Alessandro De Mortara *ecc.* Lucca, dalla Tipografia Bertini MDCCCXIX. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagg. 44 compreso il frontespizio, la Dedicatoria del De Mortara a Maria Luisa di Borbone Duchessa di Lucca, e un Avvertimento. Cominciano le Poesie a pag. 13.

Imitazione (della) di Cristo, Libri quattro secondo l' antico volgarizzamento toscano ridotto a corretta lezione col riscontro di varj testi. Modena, co' tipi della Regio-Ducal Camera, 1844. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXVIII che contengono l' antiporta, il frontespizio, il discorso di Antonio Parenti a' lettori studiosi e benevoli, e la tavola de' capitoli. Seguono pagine num. 269, la 270 senza numer. ha l'*emendazioni.* L'opera termina con una carta bianca.

— libri quattro secondo l'antico volgarizzamento toscano ridotto a corretta lezione col riscontro di varj testi. Seconda edizione. Modena, presso Pasquale Minghetti, 1847. *In 12.°*

Lire 2 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. XL che contengono il frontes., un avvertimento del tipografo, un Discorso di M. Antonio Parenti ai lettori, e la Tavola de'

Capitoli. Seguono pagine numerate 268.

Instruzione a' Cancellieri de' Comuni, e Università del Dominio Fiorentino raccolta dalle Leggi e Ordini del Magistrato de' SS.ri Nove. *In fine*: In Fiorenza, nella Stamperia di Gio. Batista Landini M. DC. XXXV. *In foglio piccolo.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Frontespizio bellissimo inciso da Stefano Della Bella. Quindi undici carte senza numerazione contenenti i Capitoli ed il Sommario. Seguono pagine 88 inquadrate, e una carta senza numeraz. in fine che nel *recto* ha l' *errata*, e nel *verso* la data con l' impresa dello stampatore.

Isaac (Abate), Collazione e Lettere del Beato Don Giovanni dalle Celle Monaco Vallombrosano e d' altri. In Firenze, nella Stamperia di S. A. R. MDCCXX. Per Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 5 *vend. Romagnoli.*

Pagg. XXXX compreso il frontespizio, che contengono la prefazione, e le notizie intorno alla vita dell' abate Isaac tratte dai MSS. Riccardi, Buonarroti e Bargiacchi. Seguono pagg. num. 143 e la 144 è bianca. Quindi cominciano le Lettere del Beato don Giovanni e d' altri con nuova numerazione di pagine VI che contengono *Hieronymi Monachi Vallis Umbrosae de Beato Joanne Eremita Cellarum.* Seguono pagg. num. 80 e nell' ultima sono le Approvazioni.

— Collazione recata alla sua vera lezione con l'aiuto e l'autorità del testo latino. *Aggiuntevi le* Lettere del Beato Don Giovanni Dalle Celle Monaco Vallombrosano e d'altri. Roma, presso gli Editori de' Classici Sacri, 1845. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 136 per la *Collazione dell'ab. Isaac.* Seguono con nuova numeraz. le *Lettere del Beato Giovanni* in pagg. 83; la pag. 84 senza num. ha le Approvazioni.

Istorie Pistolesi *col titolo:* Istoria delle cose avvenute in Toscana dall' anno 1300 al 1348 *ecc.* Nuovamente stampata. In Firenze, Nella Stamperia de' Giunti, 1578. *In 4.° Raro.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 12 non numerate in principio col frontespizio, la Dedic. degli stampatori al Duca di Toscana, la Prefazione e due Tavole. Seguono le *Istorie* in pagg. num. 217 e a tergo dell' ultima comincia in due pagg. l'*errata*, dopo cui seguono registro, impresa, e data. Si badi che la numeraz. termini a pagina 217, giacchè alcuni esemplari finiscono colla pag. 212, e così mancano di due capitoli aggiunti, dell' *Errata*, del registro, e della replica della data della impressione. L'essersi poi impresso nel frontespizio *nuovamente stampata* lascerebbe il dubbio che potessero esservi edizioni anteriori; il che non sussistendo si dee spiegare come se dicesse *stampata per la prima volta.*

— ovvero delle cose avvenute in Toscana dall' Anno

MCCC. Al MCCCXLVIII. E Diario del Monaldi. In Firenze MDCCXXXIII. Nella Stamperia di Sua Altezza Reale per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. xxxxviii in principio, che contengono frontespizio, prefazione, Dedicatoria premessa alla preced. ediz., discorso *a' benigni lettori*, indice degli Autori e de' Testi a penna citati, indice delle cose notabili, errori e correzioni. Vengono appresso le *Storie,* seguite dal *Diario del Monaldi,* in pagg. num. 360.

Istruzioni a tutti gli Ufiziali, Cancellieri, Depositarj, e Caporali delle Milizie Pedestri ed Equestri di S. A. R., tanto circa il modo di disciplinare, quanto intorno all'obbligo delle loro Cariche. Compilate per comandamento di S. A. R. da gl'Illustriss. Signori Sargenti Generali di Battaglia. In Firenze MDCCVII. Nella Stamperia di S. A. R. Per Anton Maria Albizzini. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Franchi.*

Pagg. 24 numerate. Esiste altra edizione molto simile con la stessa data.

Kempis (Da) Tommaso, Della Imitazione di Cristo Libri quattro tradotti in lingua italiana da un Veronese (*Antonio Cesari*). Edizione terza. In Verona dalla tipografia Ramanzini, 1823. *In 12.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagg. VII compreso il frontespizio, e la VIII è bianca: contengono un discorso di Antonio Cesari al devoto lettore. Seguono pagine numerate 352.

Lami Giovanni, Lezioni di Antichità Toscane e spezialmente della Città di Firenze, recitate nell'Accademia della Crusca. Firenze, appresso Andrea Bonducci, anno MDCCLXVI. *Parti 2 in 8.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 14 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Parte i. Ha in principio un ritratto in rame, di Pietro Leopoldo Gran Duca di Toscana. Appresso pagg. CXCV che contengono il frontes., la Dedic. dello Stampatore al nominato Gran Duca, una lunghissima prefazione dell'Autore, tre Indici, e i Sommarii delle Lezioni; la pag. CXCVI senza num. ha le Approvazioni della Crusca e la nota della distribuzione dei Rami. Seguono pagine num. 296.

Parte ii. Comincia con un occhietto numerato anch' esso; prosegue la numeraz. lasciata nella Parte I, cioè colla pag. 299, e termina con la pag. 718. A pag. 673 vi è l' Indice delle cose memorabili.

Ecco ora la distribuzione delle Tavole, poste in quest'Opera importante. A pag. IX trovasi il ritratto del Lami in medaglia; a pag. 79 vi è la Pianta dell' Anfiteatro Fiorentino; a pag. 129 vi è la Pianta e Alzato interiore del preteso Tempio di Marte; a pag. 136 trovasi la Scenografia della Metropolitana di S. Maria Del Fiore e della Chiesa di S. Giovanni; a pag. 143 sono i disegni di due sarcofagi; a pag. 185 è il rame di tre Torri antiche di Firenze; a pag. 215 la facciata dell' antica Chiesa di S. Reparata; a pag. 284 la veduta degli antichi

contorni di Firenze dalla parte settentrionale; a pag. 301 evvi un Decreto di Desiderio re d'Italia; alla pag. 336 la facciata della Chiesa di S. Miniato al Monte; a pag. 388 i disegni di due Acquedotti antichi; a pag. 455 v'è un' iscrizione longobarda; alle pagg. 458 e 460 due Carte diplomatiche; in tutto quindici Tavole, compresi i due Ritratti.

— *(Sotto il nome di Aniceto Nemesio)* Dialoghi in risposta e confutazione delle stolte e indegne Lettere, che contro il libro *De Eruditione Apostolorum* diedero in luce certi Ignorantissimi Averanisti sotto il nome di *Atromo Traseomaco*. In Roveredo (*Firenze*), MDCCXLII. Con Approvazione e Privilegio. *In foglio. Assai raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *vend. Romagnoli.*

Frontespizio, quindi pagg. num. LXXXVIII.

Lampredi Gio. Maria, Del Commercio dei popoli neutrali in tempo di guerra, Trattato. In Firenze (*senza nome di stampatore*), l'anno MDCCLXXXVIII. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Carte due in principio con antip., e frontes. Seguono pagine num. 248.
Vol. ii. Carte due in principio con antip., e frontes. Appresso pagine num. 283; la 284 è bianca.

— Del Governo Civile degli Antichi Toscani e delle cause della lor decadenza, Discorso. In Lucca, nella Stamperia di Jacopo Giusti, MDCCLX. *In 4.° picc.*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

In principio del libro sta un ritratto a medaglione di Gaetano Antinori, cui il libro medesimo è dedicato. Seguono pagg. num. VIII-87, poi una bianca. In fine una carta coll' *errata*.

— Saggio sopra la Filosofia degli antichi Etruschi. Dissertazione Istorico-Critica. In Firenze, MDCCLVI. Appresso Andrea Bonducci. *In 4.° picc.*

Lire 3.

Pagg. 83 numerate e la 84 è bianca. Sta dopo il frontespizio la Dedicatoria del Lampredi al cav. Gaetano Antinori, che è compresa nella numerazione.

Lancia Ser Andrea, Compilazione della Eneide di Virgilio fatta volgare in sul principio del Secolo XIV, pubblicata secondo la lezione dell'antichissimo Codice Martelli. Firenze, Stamperia sulle Logge del Grano, 1851. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. VIII in principio, contenenti il frontespizio, la Dedicatoria di Pietro Fanfani al Cav. Balì Niccolò Martelli, ed un discorso dello stesso sull' Operetta. Seguono pagg. num. 134, ed una carta bianca in fine. Edizione fuori di commercio. Sta anche nel vol. I del Giornale l' *Etruria*.

Lanzi Luigi. Storia Pittorica della Italia dal risorgimento delle Belle Arti fin presso al fine del XVIII Secolo. Bassano, presso Giusep-

pe Remondini e Figli, MDCCCIX. *Tomi 6 in 8.°*

Lire 28 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

Tomo i. Carte 4 in principio senza num. che contengono il frontes., la Dedicatoria del Lanzi al Cavalier Giovanni Alessandri, ed il compartimento del primo tomo. Seguono pagine XXXIX e la XL bianca in cui sta la Prefazione; quindi pagg. numer. 370. Una carta bianca in fine.

Tomo ii. Carte due senza num. in principio col frontes., ed il compartimento del tomo secondo; poi pagg. 365; la 366 è bianca. Una carta bianca in fine.

Tomo iii. Le solite carte due senza num. Seguono pagg. 293; la 294 è bianca. Una carta bianca in fine.

Tomo iv. Le solite due carte; appresso pagg. num. 260.

Tomo v. Le solite due carte; appresso pagg. 397; la 398 é bianca. In fine una carta bianca.

Tomo vi. Le solite carte due, sempre non num. Appresso pagg. 223 num., poi una pag. bianca, poi da ultimo una carta colle *Correzioni.*

— Saggio di Lingua Etrusca e di altre antiche d'Italia per servire alla storia de' Popoli, delle Lingue e delle Belle Arti. Edizione seconda. Firenze, dalla Tipografia di Attilio Tofani, 1824-25. *Tomi 3 in 8.°*

Lire 15 *vend. Ramazzotti. Lire* 18 *catal. Romagnoli.*

Tomo i. Ha in principio il ritratto del Lanzi. Seguono pagg. XXVIII che contengono il frontespizio, l'elogio del Lanzi scritto da G. B. Zannoni e l'analisi del tomo primo; quindi una carta senza numer. ove si accennano le Città e le raccolte onde si son tratti i monumenti e poi pagg. num. 357, la 358 è bianca. In fine trovansi IV carte in caratteri etruschi. Questo primo tomo contiene i *Preliminari, il Trattato degli Alfabeti e Lingue degl' Itali antichi*, e l'Elogio dell'Autore.

Tomo ii. Pagg. XVI in principio che contengono il frontespizio, l'analisi di questo tomo, e le città e le raccolte onde si son tratti i monumenti; poi pagg. num. 496. Stanno in fine X Tavole. Questo tomo contiene *le Iscrizioni dell'Etruria media e delle sue adiacenze.*

Tomo iii. Pagg. XII in principio col frontespizio, un avviso del Lanzi al lettore, l'analisi di questo tomo, e le città e le raccolte onde si son tratti i monumenti. Si riprende quindi la numerazione del tomo precedente da pag. 497 a pag. 772: dipoi pagg. XLIV in cui si contengono per supplemento *Le Notizie preliminari circa la scultura degli Antichi, e i varj suoi stili.* Viene poi un occhietto in cui si legge: *Dissertazione sopra una Urnetta toscanica e difesa del Saggio di Lingua etrusca edito in Roma nel 1789*, e poi altra carta senza numer. che contiene la Dedicatoria del Lanzi al cardinale Stefano Borgia. Succede la Dissertazione in pagine num. 94. In fine una carta senza numeraz., che contiene l'analisi del Supplemento. Chiudono il tomo IV Tavole. — Questo terzo tomo contiene le *Iscrizioni della Etruria campana, della circumpadana e de' popoli adiacenti con annotazioni.*

— De' Vasi antichi dipinti volgarmente chiamati etruschi. Dissertazioni tre. (*Senza luogo ed anno, ma in* Firenze, *pel Fantosini,* 1806). *In 8.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 5

acq. Bacchi Della Lega. Lire 16 *vend. Franchi.*

Sono pagg. num. 233 in tutto, e la 234 senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni.* La prima carta è bianca; la seconda ha l' occhietto invece di frontespizio col titolo dell' Opera. In fine vi sono una carta bianca e tre tavole.

(Lastri Marco), Corso di Agricoltura di un Accademico Georgofilo Autore della Biblioteca Georgica. Edizione terza accresciuta e corretta. Firenze 1801-3, Nella Stamperia del Giglio. *Tomi 5 in 8.° picc.*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Tomo i. Pagg. num. 288, compreso il frontespizio.

Tomo ii. Pagg. num. 284, compreso il frontespizio. V' è una Tavola in fine.

Tomo iii. Pagg. num. 284, compreso il frontespizio.

Tomo iv. Pagg. num. 238, compreso il frontespizio, e una carta bianca in fine.

Tomo v. Pagg. num. 260. Curiosissimi sono i Proverbi Toscani dei Contadini che stanno a pag. 226 e segg. A pag. 248 v' è l' Indice Generale.

Latini Brunetto, Il Tesoretto e il Favoletto ridotti a miglior lezione col soccorso dei Codici e illustrati dall'ab. Gio. Batista Zannoni. Firenze, presso Giuseppe Molini all'insegna di Dante, MDCCCXXIV. *In 8.°*

Lire 3. Si trovano esemplari in carte distinte, ed in carta velina.

Pagg. LXIII che contengono l'antiporta, il frontespizio e una lunga prefazione dell'editore; la pag. LXIV senza numeraz. ha l' Approvazione della Crusca. Seguono pagg. num. 259 e la 260 senza numerazione ha l' *errata.*

— Il Tesoro nel qual si tratta di tutte le cose che a mortali se apertengono. MDXXVIII. *In fine:* Stampato in Vineggia per Gioan Antonio et Fratelli da Sabbiò, ad instanza di Nicolo Garanta et Francesco da Salo libbrari et compagni. Adì vinti Mazo. M. D. XXVIII. Regnante il Serenissimo Principe Andrea Gritti. *In 8.° Raro.*

Lire 25 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Carte 8 senza numeri in principio con frontes. istoriato, a tergo d' esso la Dedicatoria di Niccolò Garanta a Piero Morosini, e la Tavola. Viene appresso il Testo in carte 270 numer. solo sul *recto*, nell'ultima delle quali *verso* sta il registro. La carta 271 num. anch' essa, contiene le indicazioni tipografiche sopra allegate. Termina il volume colla carta 272 senza num., bianca nel *recto*, e con lo Stemma di un delfino nel *verso.* Vuolsi osservare che non manchi dietro al frontes. l'allegata Dedicatoria, trovandosi esemplari nei quali esso frontes. fu cambiato.

— Il Tesoro nel qual si tratta di tutte le cose che à mortali se appartengono. *E in fine:* ℭ In Vinegia per Marchio Sessa. Nel anno del Signore 1533. Regnante il Serenissimo Principe Andrea Gritti. *In 8.° Raro.*

Lire 25 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Carte 8 senza numeri in principio con frontes. istoriato, Dedic. di Nicolò Garanta a Piero Morosini e la Tavola. Carte 249 appresso, numerate solo sul *recto* ed una in fine senza num. coll' insegna dello stampatore, pure sul *recto*. In realtà però le carte numerate sono 251; l'errore proviene dall'esser raddoppiati i numeri 215-216.

— Il Pataffio. In Napoli, MDCCLXXXVIII. A spese di Tommaso Chiappari. *In 8.°*

Lire 6 *vend. Franchi.* Si trovano esemplari in carta grande.

Innanzi al frontespizio v'è il ritratto di Ser Brunetto Latini. Pagg. XXIV in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Chiappari al duca D. Nicola De Sangro, un discorso ai lettori, le notizie letterarie del *Pataffio* e due lettere, una di Luigi Franceschini e l'altra di Angelo Maria Bandini. Segue il *Pataffio* in pagg. num. 187, la 188 è bianca. Colla pag. 189 comincia il *Tesoretto* e finisce a pag. 290. La pag. 291 ha una Lauda, la 293 e la 294 hanno un Sonetto per ciascheduna. Termina il libro con una pagina bianca.

Laude fatte e composte da più persone spirituali *ecc. (Senza luogo ed anno, ma sec. XV). In 4.° Rarissime.*

Lire 100 *acq. Razzolini.*

Sono quattro carte in principio, senza alcun registro, una cioè pel frontespizio, ch'è fregiato d'un intaglio in legno, e tre per la Tavola delle Laudi. Non ha numerazione di carte, bensì il registro, che comincia dalla prima Laude: *Da che tu m' hai Iddio il cor ferito*, e cammina da *a* sino ad *o*, tutti quaderni, eccettuato l' ultimo che è quinterno, ossia di dieci carte. (Gamba, loc. cit.)

Legge generale dell'Abbondanza, riformata, corretta e pubblicata d' Ordine di S. A. S. l'anno 1697 con aggiunta di nuovi Ordini in tal materia. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S. per Gio. Filippo Cecchi, 1697. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. 40 numerate. Vi sono due edizioni con la stessa data, che hanno tra loro qualche diversità.

— generale del Sale. In Firenze MDCCI. Nella Stamperia di S. A. Reale. In Via del Garbo. Per Pietro Antonio Brigonci. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 144.

— Suntuaria fatta dal Comune di Firenze l'anno 1355 e volgarizzata nel 1356 da Ser Andrea Lancia, stampata ora la prima volta per cura di Pietro Fanfani con note e dichiarazioni. Firenze, Società Tipografica sulle Logge del Grano, 1851. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Franchi.*

Pagg. 34 num. e una carta bianca in fine. Tiratura a parte di 150 esemplari dal giornale l'*Etruria*.

Leggenda (La) della Cintola di Maria Vergine che si conserva in Prato, scritta nel buon secolo della Lingua. Prato, dalla Tipografia Guasti. MDCCCLXI. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. 14, e una carta bianca in fine. È il N.° 2 della Miscellanea Pratese di cose inedite o rare, an-

tiche e moderne. Edizione di 100 esemplari e due in carta inghilese procurata da Cesare Guasti Accademico della Crusca.

— dei Santi Cosma e Damiano, scritta nel buon secolo della lingua e non mai fin qui stampata. Napoli, Stamperia dei Fratelli Trani, 1857. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Franchi.*

Pagg. VIII che contengono l'antiporta, il frontespizio e la Dedicatoria di Michele Melga a Laura Acton Principessa di Camporeale; seguono pagg. num. 54. Una carta senza num. in fine, colle Superiori Approvazioni.

— di Santo Jeronimo, scritta nel buon secolo della lingua e non mai fin qui stampata. Imola, Tipografia Galeati, 1852. *In 8.°*

Lire 3. Si trova in carta grande.

Pagg. XVI contenenti l'antiporta, il frontespizio, un' elegante epigrafe di Francesco Zambrini al Padre Francesco Frediani, e discorso al lettore dell'editore Zambrini. Seguono pagg. num. 142 e una carta senza num. in fine coll'*Errata.* Edizione di 200 esemplari.

— di Lazzaro, Marta e Maddalena, scritta nel buon tempo della lingua italiana e data nuovamente in luce sopra una rara edizione del Secolo XV, per cura di Cesare Cavara. Bologna, Società Tipografica Bolognese, 1853. *In 8.°*

Lire 2. Si trovano copie in carta distinta e due furono tirate in carta gialla.

Pagg. XVI che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Cavara a Francesco Zambrini, e prefazione. Seguono pagg. num. 166. Una carta senza num. in fine coll'*Errata* e le Approvazioni.

— de' SS. Apostoli Pietro e Paolo, testo antico toscano ora per la prima volta stampato. Reggio, Tipografia di Carlo Vincenzi, 1852. *In 8.°*

Lire 5. Vi sono esemplari in carta grave.

Pagg. X che contengono frontes., un'epigrafe a Emilio Cugini Arcivescovo di Modena, e un discorso al Lettore dell'Ab. Luigi Razzolini editore. Seguono pagg. num. 71, poi una pag. non num. Edizione di 250 esemplari.

— di Tobia e di Tobiolo, ora per la prima volta pubblicata con note e con un indice delle voci più notabili; testo del buon secolo della lingua. Milano, per Cristoforo Rivolta, 1825. *In 8.°*

Lire 2. Furono tirati sei esemplari in carta velina e uno solo in gran carta reale d'Olanda per il sig. Marchese Febo D'Adda, che ora è tra i libri dell'Ab. Luigi Razzolini.

Carte 4 preliminari senza num., contenenti frontes., e Dedicatoria del Vannucci editore al Marchese Febo D'Adda. Seguono pagg. XIV-99, e cinque in fine senza num., contenenti un avviso dell' editore, una epigrafe che commemora il giorno in cui fu finito di stampare il libro, e l' *errata.*

— o **Libro (Il)** di S. Tobia e di Tobiuolo, e la Storia della Cintola di Maria Vergine, pubblicati per cura del-

l'ab. Giuseppe Manuzzi (*Senza luogo ed anno, ma in* Firenze, *1832). In 12.° Assai raro.*

Lire 20 *vend. Franchi.*

Opuscolo di pagg. num. 84, che appare incompiuto, mancando di un frontespizio e di una fine. Non fu posto in commercio.

— della beata Umiliana de' Cerchi, testo inedito. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1827. *In 8.°*

Lire 2. Si trova in carta forte.

Pagg. XXIV che contengono l'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria dell'editore Domenico Moreni al Conte Giulio Bernardino Tomitano e un Avviso ai lettori. Seguono pagg. num. 151; la 152 senza numer. contiene l'*errata* ed è l'ultima del libro.

Leggende inedite scritte nel buon secolo della lingua toscana. Bologna, Società Tipografica Bolognese, 1855. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 6. Edizione di 212 esemplari, 12 dei quali in carta distinta in forma di 8.°

Volume i. In principio pagine LXXXII che contengono l'antiporta, il frontespizio, un discorso al Lettore di Francesco Zambrini, ed altro preliminare (*di Giovanni Bastia*), poi un'antip. non compresa nella numeraz. col titolo: « *Leggende* ». Appresso pagg. num. 252. In fine due carte senza num., la prima colle indicazioni della quantità e qualità degli esemplari pubblicati: la seconda bianca.

Volume ii. Pagg. num. 352. In fine due carte senza num., la prima colle *Emendazioni*, l'altra colle indicazioni degli esemplari pubblicati come del primo volume si è detto. Gli esemplari completi debbono avere, in fine di questo secondo volume, sei carte non numerate, nelle quali si contengono un Avvertimento dell' editore, ed una Lettera al medesimo del ch. sig. Prof. Vincenzo Nannucci, nella quale si tratta brevemente del merito di quest'Opera, e del modo di pubblicare gli antichi testi.

— **Quattro** inedite del buon secolo della lingua, pubblicate da Michele Melga. Napoli, Stab. tip. del cav. Gaetano Nobile, 1857. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 29 e tre bianche in fine. Sono dedicate da Michele Melga a Vincenzo Volpicelli.

— di alcuni Santi e Beati venerati in S. Maria degli Angeli di Firenze, testi del buon secolo. In Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1864. *Parti due in voll. 2 in 16.°*

Lire 10. 50, *catalogo Romagnoli.*

Parte Prima. Pagg. 158 e una carta bianca in fine.

Parte Seconda. Pagg. 183 poi una bianca che è l'ultima.

Edizione di 202 esemplari progressivamente numerati. Formano questi due volumi le Dispense LII e LIII della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicate dal Romagnoli.

Leggi, Bandi e Ordini da osservarsi nel Granducato di Toscana, raccolti posteriormente per ordine successivo di tempi con il sommario de' medesimi disposto con ordine alfabetico di materie e di tri-

bunali. In Firenze l'anno MDCCLXXI - LXXVIII. Nella Stamperia Granducale. *Voll. 4 in foglio, detti Codici: dal V all'VIII inclusive.*

Lire 100 *acq. Razzolini.*

Codice v. Dal dì XXIII Agosto MDCCLXV a tutto il mese di Dicembre MDCCLXX.

Facciate 31 numerate, compreso il frontespizio, contenenti il sommario; la 32 è bianca. Seguono Leggi, Bandi e Ordini numerati CCXXXV.

Codice vi. Dal dì XXIII Gennaio MDCCLXXI al dì XIII Giugno MDCCLXXIV.

Facciate 19 numerate, compreso il frontespizio, contenenti il sommario; la 20 è bianca. Seguono Leggi, Bandi e Ordini numerati CXLII.

Codice vii. Dal dì II Luglio MDCCLXXIV al dì XXVII Giugno MDCCLXXVI.

Facciate 14 numerate, compreso il frontespizio, contenenti il sommario, ed una carta bianca. Seguono Leggi, Bandi e Ordini numerati CXXXVII.

Codice viii. Dal dì I Luglio MDCCLXXVI al di XXXI Dicembre MDCCLXXVII.

Facciate 24, compreso il frontespizio, contenenti il sommario. Seguono Leggi, Bandi e Ordini numerati CXLV.

Leggi di Toscana, Raccolta divisa in VII Classi, che corrispondono alle diverse materie. *In tomi VII in 4.°* (Firenze, *secolo XVIII.*)

Lire 95 *acq. Razzolini.*

Classe i. Invece di frontespizio ha un occhietto in cui si legge: « *Leggi di Toscana riguardanti Affari di Stato* » quindi un Avviso ai Librai. Sono carte 195 senza alcuna segnatura e numerazione, e contengono Leggi dal 1444 al 1746.

Classe ii. Invece di frontespizio ha un occhietto in cui si legge: « *Leggi Toscane riguardanti Affari di Regie Finanze* ». Sono 470 carte senza alcuna segnatura e numerazione, e contengono Leggi dal 1503 al 1758. Questo tomo per la sua grossezza suol dividersi in tre parti, e tale è quello dell'Accademia della Crusca.

Classe iii. Invece del frontespizio ha un occhietto in cui si legge: « *Leggi di Toscana riguardanti Affari di Economia Civica.* » Sono carte 104 senza alcuna segnatura e numerazione, e contengono Leggi dal 1545 al 1747.

Classe iv. Ha il solito occhietto invece del frontespizio, e vi si legge: « *Leggi di Toscana riguardanti Affari di Commercio, Agricoltura, Arti ecc.* » Sono carte 306 senza alcuna segnatura e numerazione, e contengono Leggi dal 1475 al 1748. L'esemplare dell'Accademia è diviso in due parti.

Classe v. Invece del frontespizio ha un occhietto, e vi si legge: « *Leggi di Toscana riguardanti Affari contenziosi tra i Privati* ». Sono carte 204 senza alcuna numerazione e segnatura, e contengono Leggi dal 1471 al 1747.

Classe vi. Invece del frontespizio ha il solito occhietto con questo titolo: « *Leggi di Toscana riguardanti Affari Commerciali* ». Sono carte 84 senza segnatura e numerazione, e contengono Leggi dal 1514 al 1744.

Classe vii. Ha il solito occhietto invece di frontespizio; in esso si legge: « *Leggi di Toscana riguardanti Affari di Polizia* ». Sono carte 128 senza segnatura e numerazione, e contengono Leggi dal 1547 al 1743.

Questa pregevolissima Raccolta fu procurata e messa insieme dal Mi-

nistro di Stato Angiolo Tavanti.

Legislazione Toscana raccolta ed illustrata da Lorenzo Cantini Socio di varie Accademie. Firenze 1800-8. Nella Stamperia Albizziniana da S. Maria in Campo, Per Pietro Fantosini e Figlio. *Tomi 32 in foglio.*

Lire 700 *catalogo Franchi.*

Tomo i. Pagg. 420, compreso il frontespizio e un discorso al Lettore, ed in fine l' Indice delle Materie. Contiene Leggi e Bandi dal 1532 al 1547.

Tomo ii. Pagg. 403, la 404 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1547 al 1555.

Tomo iii. Pagg. 424. Contiene Leggi e Bandi dal 1556 al 1559.

Tomo iv. Pagg. 450 e una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1560 al 1562.

Tomo v. Pagg. 380. Contiene Leggi e Bandi dal 1563 al 1565.

Tomo vi. Pagg. 396. Contiene Leggi e Bandi dal 1566 al 1567.

Tomo vii. Pagg. 440. Contiene Leggi e Bandi dal 1568 al 1571.

Tomo viii. Pagg. 475 e la 476 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1572 al 1577.

Tomo ix. Pagg. 370 e una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1578 al 1579.

Tomo x. Pagg. 404. Contiene Leggi e Bandi dal 1580 al 1584.

Tomo xi. Pagg. 412. Contiene Leggi e Bandi dal 1585 al 1586.

Tomo xii. Pagg. 413, la 414 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1587 al 1589.

Tomo xiii. Pagg. 423, la 424 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1590 al 1592.

Tomo xiv. Pagg. 432. Contiene Leggi e Bandi dal 1593 al 1613.

Tomo xv. Pagg. 415, la 416 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1614 al 1626.

Tomo xvi. Pagg. 406 e una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1627 al 1643.

Tomo xvii. Pagg. 402 e una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1644 al 1651.

Tomo xviii. Pagg. 405, la 406 è bianca, ed una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1652 al 1675.

Tomo xix. Pagg. 409 e la 410 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1676 al 1685.

Tomo xx. Pagg. 413, la 414 è bianca, ed una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1686 al 1696.

Tomo xxi. Pagg. 405, la 406 è bianca, ed una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1697 al 1706.

Tomo xxii. Pagg. 404. Contiene Leggi e Bandi dal 1707 al 1722.

Tomo xxiii. Pagg. 390. Contiene Leggi e Bandi dal 1723 al 1734.

Tomo xxiv. Pagg. 403, la 404 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1737 al 1741.

Tomo xxv. Pagg. 410 e una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1742 al 1747.

Tomo xxvi. Pagg. 401, la 402 è bianca; quindi una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1747 al 1752.

Tomo xxvii. Pagg. 387, la 388 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1753 al 1761.

Tomo xxviii. Pagg. 393, la 394 è bianca; quindi una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1762 al 1767.

Tomo xxix. Pagg. 397, la 398 è bianca; quindi una carta bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1767 al 1770.

Tomo xxx. Pagg. 469, la 470 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1770 al 1772.

Tomo xxxi. Pagg. 383, la 384 è bianca. Contiene Leggi e Bandi dal 1772 al 1774.

Tomo xxxii. Pagg. 380. Contiene Leggi e Bandi dal 1774 al 1775.

Leopardi Giacomo, Paralipomeni della Batracomiomachia. Parigi, Libreria Europea di Baudry, Quai Malaquais, 3. (Dai Torchj della Signora Lacombe, via d'Enghien, 12). 1842. *In 16.°*

Lire 3.

Sono pagg. 136, antip. e frontes. compresi. Ve ne sono due differenti edizioni: quella che pare la prima e fu forse eseguita in Parigi, è di forma alquanto più piccola, di carta più scura, di carattere più pieno. Ed in fine suole avere aggiunte due carte con una lunga lista di correzioni. La seconda, di forma più grande, di carta più bianca, di carattere più magro, non ha in ultimo l'*errata*, giacchè gli errori furono corretti ai loro luoghi; e questa fu indubitatamente eseguita in Firenze dal Le Monnier.

— Opere. Quarta Impressione. Firenze, Felice Le Monnier, 1856. *Voll. 2 in 16.° Edizione esaurita.*

Lire 8.

Volume Primo. Tre carte senza numeri in principio contenenti antip., il ritratto dell'Autore e frontes. Appresso pagg. num. 359, poi una bianca che è l'ultima del libro.

Volume Secondo. Carte tre senza numeri in principio con antip., una tavola col monumento eretto all'Immortale Recanatese dall'amico Antonio Ranieri, e frontes. Vengono appresso pagg. num. 359, poi una bianca che è l' ultima del libro.

Leopardi Girolamo, Capitoli e Canzoni piacevoli. In Firenze, nella Stamperia de' Sermartelli. MDCXIII. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 4 in principio: le prime tre contengono frontes., Lettera d' intitolazione dell'Autore *Ai Signori Accademici della Borra*, (del qual numero egli era, col titolo del *Ricardato*), Tavola, ed Approvazioni; la quarta carta è bianca. Seguono le Poesie in pagg. num. 96.

Lettere inedite di alcuni illustri Accademici della Crusca che fanno testo di lingua. Seconda edizione rivista e corretta. Firenze, nella Stamperia Piatti, 1837. *In 8.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. VI in principio che contengono il frontespizio, e un Avviso del tipografo ai lettori, poi una carta coll'Indice. Seguono pagg. numerate 235; la 236 è bianca. In fine del volumetto stanno due Tavole.

— di Santi e Beati Fiorentini raccolte ed illustrate dal Dottore Antommaria Biscioni. In Firenze, MDCCXXXVI. Nella Stamperia di Francesco Moücke. *In 4.°*

Lire 8.

In principio pagg. LII contenenti l'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria del Biscioni a Giuseppe Maria Martelli Arcivescovo di Firenze, una lunga prefazione, e le Approvazioni per la stampa. Seguono pagg. num. 376 restando comprese nella num. le singole antip. che precedono le Lettere di ciascun Santo e Beato.

— Familiari d'alcuni Bolognesi. In Bologna, per Lelio dalla Volpe. MDCCXLIV. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega.*

VOLUME PRIMO. Quattro carte senza numeri in principio, con frontespizio, Dedicatoria a Mons. Giancarlo Molinari, e discorso alla studiosa Gioventù Bolognese. Seguono pagg. numer. 472. In fine una carta senza num. coll'*Errata.*

VOLUME SECONDO. Due carte senza numeri in principio; la prima bianca, la seconda col frontespizio. Appresso pagg. num. 410. In fine una carta non numerata colle Approvazioni.

— (Alcune) di celebri Scrittori italiani raccolte e pubblicate dal colonnello Conte Alessandro Mortara. Prato, Tipografia di F. Alberghetti e C.i, MDCCCLII. *In 8.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in carta distinta.

Tre carte senza numeri in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria del Mortara al Padre Frediani, e discorso dell'editore ai lettori. Seguono pagg. num. 30. Da ultimo due carte non numerate coll'Indice e cogli *Errori* e *Correzioni*, non impressi sull' ultima carta, ma in un foglietto incollatovi sopra.

— (de le) facete et piacevoli di diversi grandi uomini et chiari ingegni, raccolte per M. Dionigi Atanagi, Libro Primo. In Venetia, appresso Bolognino Zaltieri, MDLXI. *In 8.°*

Lire 6 *vend. Ramazzotti. Lire* 8 *vend. Franchi.*

Carte 12 con frontes., lettera dell' Atanagi a Ranieri Del Monte in data di *Venetia a' XXII di Marzo 1561*, Tavola degli Autori, e una carta bianca. Seguono pagg. num. 526, ed una carta in fine coll' *errata,* num. 527 nel *recto.* Si trovano esemplari che hanno in ultimo l'anno 1560, e dei quali l' *errata* ha qualche differenza da quella degli esemplari coll'anno 1561. Si trovano pure esemplari, nei quali sono sostituiti dei puntini a certe frasi che parlano men che riverentemente delle Autorità Ecclesiastiche; ed altri poi ve ne hanno interissimi, e privi delle riferite lacune.

— inedite d'Uomini Illustri. In Firenze, MDCCLXXIII-LXXV. Nella Stamperia di Francesco Moücke. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega.*

VOLUME PRIMO. Pagg. VIII in principio, contenenti antip., frontes., Dedicatoria del Fabroni al Conte di Firmian e discorso dell' Editore a chi legge. Seguono pagg. num. 364. Una tavola geometrica sta in fine del volume.

VOLUME SECONDO. Pagg. VIII in principio, contenenti antip., frontes., Dedicatoria del Fabroni al Principe D. Sigismondo Chigi, e discorso al lettore. Appresso pagg. num. 352. Una tavola geometrica sta in fine anche di questo volume.

— familiari (alcune) del Secolo XIV, pubblicate da Pietro Dazzi. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1868. *In 16.°*

Lire 2. 50, *catalogo Romagnoli.*

Pagg. 72 in tutto. Ediz. di 202 esemplari progressivamente numerati, che è la dispensa XC della *Scelta*

di Curiosità Letterarie inedite o rare pubblicata dal Romagnoli.

— d' Uomini Illustri conservate in Parma nel Regio Archivio di Stato Volume I.° (*unico pubblicato*). Parma, dalla Reale Tipografia, MDCCCLIII. *In 8.*

Lire 7. 50 *catal. Franchi. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta reale ed in carta rossa.

Pagg. XIX in principio, poi una bianca, contenenti frontespizio, Dedicatoria di Amadio Ronchini al Duca di Parma Carlo III, e discorso dell' Editore a chi legge. Seguono le *Lettere* in pagg. num. 666, restando comprese nella numerazione le singole antiporte che precedono le Lettere di ciascun Autore. In fine una carta senza numeri coll' Indice Alfabetico degli Autori. Nell' esemplare del Bacchi Della Lega, uno dei quaranta in carta reale, alla carta dell' Indice un' altra fa seguito, nel *recto* della quale sta impressa la data del giorno in cui il libro si finì di stampare, e l' indicazione del novero degli esemplari (quaranta, come si è detto), che in quella forma si pubblicarono.

Libro (Il) de' dodici Articoli della Fede, con la vita di S. Alessio; testi di Lingua pubblicati dall' ab. Giuseppe Manuzzi. Firenze, per David Passigli, 1844. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Franchi.*

Pagg. VIII in principio contenenti il frontes., e la Dedicatoria del Manuzzi a Raffaello Del Ghio. Seguono pagg. 13 num., e tre in fine non num., contenenti due Tavole di Voci citate e da citarsi dalla Crusca.

— dell'Ecclesiaste: volgarizzamento del buon secolo della lingua ora per la prima volta pubblicato dal P. Francesco Frediani M. O. In Napoli, dalla Stamperia del Vaglio, MDCCCLIV. *In 8.°*

Lire 4 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 114. Una carta in fine senza num. coll'*Errata* al *recto;* ed al *verso* si legge: *Pubblicato il dì XXX di Aprile MDCCCLV.*

— di Ruth; volgarizzamento fatto nel buon secolo della lingua. In Lucca, presso i tipografi Benedini e Rocchi, MDCCCXXIX. *In 8.°*

Lire 4 *vend. Franchi.*

Carte 8 in principio con numeraz. romana che contengono antip., frontes., la lettera dedicatoria di Michele Vannucci editore a Giovacchino Toti, e Avviso al lettore; l'ottava carta è bianca. Appresso pagine num. 61, poi una bianca. In fine una carta non num. coll' *Errata-Corrige.*

— degli Adornamenti delle Donne. Firenze, nella Stamperia del Vocabolario e de' Testi di Lingua, 1863. *In 8.° picc.*

— della Cura delle Febbri. Ivi. *In 8.° picc.*

— della Cura delle Malattie. Ivi. *In 8.° picc.*

— delle Segrete Cose delle Donne. Ivi. *In 8.° picc.*

— di Sentenze. Ivi. *In 8.° picc.*

Abbiamo fondata ragione di credere che tutti questi Trattatelli, dei quali aveva assunta cura per la stampa l' Ab. Manuzzi (compreso anche quello citato al nome *Taddeo)*, sia-

no stati realmente stampati, ma non pubblicati, perchè mancanti dei preliminari. Il Manuzzi che doveva compilarli, ingolfato nella ristampa del suo Vocabolario, non potè mai attendervi; e fu dalla morte sorpreso prima che avesse dato buon termine a questa sua fatica. Tanto dobbiamo alle informazioni dateci dall' amico Comm. Francesco Zambrini che le aveva rilevate dalla viva voce dell'Ab. Manuzzi medesimo.

Lippi Lorenzo (*sotto il nome di Perlone Zipoli.*) Il Malmantile racquistato. Finaro (*ma in* Firenze), Nella Stamperia di Gio. Tommaso Rossi, 1676. *In 12.° Assai raro.*

Lire 16 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Ramazzotti.* Vi sono esemplari in carta grande.

Carte otto senza numeraz. in principio che contengono il frontes., una Lettera all'Arciduchessa Claudia d'Inspruch; indi la Vita dell' Autore, un Sonetto di Antonio Malatesti, un Avviso di Giovanni Cinelli a chi legge, e tre ottave corrette. Appresso il Poema, in dodici cantari, che termina alla pag. 300; ma il finire con tal numero è un errore, perchè la pag. 203 è segnata 263, e siccome tale errore va fino al termine della paginatura, ne viene che non 300, ma 240 sono le pagine del Poema. Da ultimo un Discorso del Cinelli in 16 carte, che suol quasi sempre mancare. Questo Discorso, tendente a lacerare il merito di alcuni letterati toscani al tempo del suo Autore viventi, fu soppresso per ordine superiore, ed altro ne fu sostituito. Dal che nacque che delle cinquanta copie impresse, lacerate alcune, altre nascoste, il Discorso si rese noto a molti, ma fu veduto da pochi.

Il Razzolini possiede un prezioso esemplare appartenuto al ch. Michele Colombo dove è trascritta di pugno di lui la chiave per conoscere i nomi delle persone con ingiuriosi aggettivi appellate nel mordacissimo discorso del Cinelli; chiave già mandata dal Magliabechi al Montanari, e, parola per parola riportata dal Gamba, loc. cit., a pag. 184.

— Malmantile racquistato con le note di Puccio Lamoni. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S. alla Condotta, 1688. Ad istanza di Niccolò Taglini. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *vend. Ramazzotti.*

Carte 8 in principio, nelle quali resta compresa un' antip. intagliata in rame, il frontes., la Dedic. di Puccio Lamoni (*Paolo Minucci*) al Principe Card. Francesco Maria de' Medici, ed altra del medesimo al Card. Leopoldo de' Medici, un discorso al lettore, ed un Proemio dello stesso con un Sonetto enimmatico del Malatesti. Segue il Poema in pagg. num. 545; dopo vengono due pagg. senza num. colle Licenze per la stampa, ed una pagina bianca che è l'ultima del libro.

— Il Malmantile racquistato con le note di Puccio Lamoni e d'altri. In Firenze, nella Stamperia di Michele Nestenus e Francesco Moücke, MDCCXXXI. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 20 *vend. Romagnoli.*

Vol. i. In principio un' antiporta figurata. Appresso pagg. XXVIII che contengono l'antip. stampata, il frontes., la Dedicatoria di Carlo Maria Carlieri a Vincenzio Antinori, un discorso di Antonmaria Biscioni al lettore e i medesimi preliminari della edizione precedente, più due altri

Sonetti del Malatesti. Fra queste pagine stanno due Tavole coi ritratti del Lippi e del Minucci, e l'Albero genealogico della famiglia Minucci. Seguono pagg. num. 413, poi tre pagg. bianche, comprese però anch' esse nella progressiva numerazione, come si vede dal secondo volume.

Vol. ii. Seguita la numeraz. da quella del primo volume, da pag. 417 arrivando a pag. 864, ultima del libro. L'antip. di questo secondo volume è compresa anch' essa nella numeraz. generale, e subito dopo di essa sta un ritratto del Lippi, in età più provetta di quello che figura nel primo volume, maestrevolmente intagliato da Franc. Zucchereli.

— Il Malmantile racquistato colle note di Puccio Lamoni e d'altri. In Firenze MDCCL. Stile Comune. Nella Stamperia di Francesco Moücke. Si vende dal Carlieri all' insegna di S. Luigi. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 20 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trova in carta grande.

Volume Primo. Pagg. XXXXVIII in principio, contenenti antip., frontes., Dedicatoria del Carlieri al Marchese F. A. Feroni, discorsi del Biscioni, del Minucci, alcuni Componimenti Poetici, la Vita del Lippi scritta dal Baldinucci, le Notizie intorno a Paolo Minucci, ed alcune Correzioni ed Aggiunte. Non sono compresi nella numer. di queste prime pagg.: un'antip. istoriata che sta fra l'antip. stampata ed il frontes.: il ritratto del Lippi a pag. XXIX: il ritratto del Minucci e l'Albero Genealogico di sua famiglia a pag. XXXXI. Viene appresso il Poema in pagine num. 439; la pag. 440 è bianca.

Volume Secondo. Tre carte in principio contenenti antip., frontes., ed un ritratto del Lippi in età più provetta di quello del prec. vol. Seguita da esso la numeraz., da pag. 443 arrivando a pag. 912 che è l'ultima, compresi gli Indici.

Livio Tito, Le Deche delle Historie Romane tradotte nella lingua Toscana da Jacopo Nardi, *ecc.* In Venetia MDXLVII. *Ed in fine*: In Venetia nella Stamperia degli Heredi di Luc. Antonio Giunti Fiorentino, Nellanno del MDXLVII. Nel mese di Marzo.

Lire 15 *vend. Ramazzotti.*

Carte 22 in principio senza num. con frontes., Dedicatoria a D. Alfonso D'Avalos Marchese Del Vasto, avviso ai lettori, la *Tavola dei Rè, Consoli, Tribuni militari* ecc., la *Nota degli Errori* e la *Tavola delle cose notabili delle presenti Deche;* la carta ventesima seconda è bianca. Seguono carte 485 num. nel solo *recto;* la carta 485 nel *verso* ha il registro, la nota d' anno e di tipografia, e lo stemma dello stampatore. In fine sta una carta bianca.

— Le Deche dell' Istorie Romane, divise in due parti. Tradotte in lingua Toscana da M. Jacopo Nardi *ecc.* In Vinegia al Segno del Seminante. 1574. *Parti due in due voll. in 4.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 33 *vend. Franchi.*

Parte i. In principio carte 68 senza numeraz., che contengono il frontespizio e tutti i preliminari della precedente edizione. Seguono carte numerate 522, l' ultima nel *verso* è bianca.

Parte ii. Riprende la numerazione della I Parte incominciando dalla

carta 524, che sta dietro il frontespizio, sino alla carta 829, che nel *verso* contiene il registro e la data: *In Venetia, appresso Bartholomeo Rubini.* 1574. Chiude il volume una carta bianca.

— La Prima Deca Volgarizzamento del buon secolo pubblicato dal manoscritto Torinese, riveduto sul Latino e corretto co' frammenti del Codice Adriani del 1326, col testo Riccardiano del 1352, e con altre varie lezioni per cura del prof. Claudio Dalmazzo. Torino, Stamperia Reale, 1845-46. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6.

Vol. i. Pagg. XXIII in principio, poi una bianca che contengono il frontes., la Dedicatoria di Claudio Dalmazzo al Re Carlo Alberto, la prefazione e la Tavola delle Abbreviature. Seguono pagg. num. 458. Una carta bianca sta in fine.

Vol. ii. Pagg. LXXVI che contengono le *Ricerche su la prima deca.* Seguono pagg. num. 465, una senza num. con la Permissione, e due pagg. bianche in fine. A quest' Opera va aggiunto un fascicolo che contiene la Pianta dei Recinti di Roma, quattro Tavole rappresentanti il Foro Romano e la loro spiegazione. Sono pagg. 16 in tutto, comprese nella numeraz. anche le Tavole, non però la Pianta dei Recinti di Roma che sta in principio.

Longo Sofista, Gli Amori pastorali di Dafni e di Cloe, tradotti dalla lingua greca nella nostra toscana dal Commendatore Annibal Caro. Crisopoli (*Parma*), impresso co' caratteri Bodoniani. MDCCLXXXVI. *In 4.° Assai raro.*

Lire 100 *acq. Razzolini. Lire* 70 *vend. Franchi.* Se ne tirarono 12 esemplari in carta reale azzurra. Il Renouard ne cita due in carta di Annonay.

Pagg. XVIII in principio contenenti il frontes. colla medaglia del Traduttore, un discorso di un Innominato Accademico della Crusca, e le annotazioni al medesimo. Quindi un occhietto. Segue il Romanzo in pagg. num. 245; nella pag. 246 non numer. leggesi: *Traduzione inedita ed autografa; se ne faccia distintissimo conto; di Annibal Caro;* poi una carta bianca. In alcuni esemplari trovasi: 1.° L'Avviso: *Dovendosi legare questo libro* ecc. in quattro righe corsive ed impresso nel solo diritto. 2.° La lettera dell'Editore: *Meritava a mio credere la bella elegante versione di Longo Sofista* ecc.; due pagg. di stampa e due bianche; talvolta è sottoscritta dal Marchese di Breme. 3.° L'Avviso del Bodoni: *Era noto abbastanza il valor letterario del Com. Annibal Caro* ecc. e in fine: *Parma..... Luglio* CIƆIƆCCLXXXVI, due pagg. stampate e le altre due bianche. 4.° Finalmente in una carta leggonsi disposti in due colonne i nomi dei quarantacinque Soggetti a cui erano destinate cinquantasei copie.

Nell' esemplare di questa riputatissima edizione offerto dal Tipografo alla Regina di Sardegna, fu premessa la seguente Iscrizione: *I bonis. avibus. edite. liber. i. felix. liber.* ecc.

— Gli Amori Pastorali di Dafni e di Cloe, tradotti dalla lingua greca nella nostra Toscana dal Commendatore Annibal Caro. Crisopoli (*Parma, nel 1794*), impresso co' Tipi Bodoniani. *In 8.°*

Lire 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Due carte senza numeri in principio; la prima bianca, la seconda col frontes. Appresso pagg. XXIII poi una bianca, contenenti la Prefazione di un *Innominato Accademico della Crusca* (Francesco Daniele di Napoli). Dopo una carta senza numeri, che è l'antiporta del Testo, viene il Testo medesimo col Supplemento in pagg. num. 319, ed una bianca che è l' ultima del libro.

— Gli Amori Pastorali di Dafni e Cloe, tradotti in italiano dal Comm. Annibal Caro col supplemento tradotto dal Professor Sebastiano Ciampi. Firenze, presso Molini, Landi e Compagno, MDCCCXI. *In 8.°*

Lire 4. Vi sono esemplari in carta turchina, in carta velina inglese in forma di 4.°, ed uno in pergamena che sta nella Trivulziana.

Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontespizio. Appresso in pagg. XXII un epigramma in sei lingue a mo' di dedicatoria, un discorso di Sebastiano Ciampi *agli Amatori della leggiadra Favella Toscana* e la prefazione dell'*Innominato Accademico della Crusca* già anteposta all'ediz. bodoniana in 8.° senz'anno. Seguono: una carta non numerata per antip. del Testo ed il Testo medesimo, in pagg. num. 108. In fine una carta, anch'essa non numerata, contiene poche correzioni.

Lorenzini Stefano, Osservazioni intorno alle Torpedini. In Firenze, per l'Onofri, 1678. *In 4.°*

Lire 10 *catal. Brigola di Milano.*

Carte 4 in principio che contengono l'antiporta, il frontespizio, e la Dedicatoria del Lorenzini a Ferdinando III principe di Toscana. Appresso pagg. num. 136; la pagina 136 contiene l'*errata*. In fine stanno cinque tavole intagliate in rame.

Lorini Buonajuto, Le Fortificazioni, ristampate con l'aggiunta del sesto libro, *ecc.* In Venetia, M DC IX, presso Francesco Rampazetto. *In foglio. Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 10 *vend. Romagnoli.*

Carte sei in principio senza num. che contengono frontes., Dedic. dell'Autore *Alli Serenissimi Principi d' Italia* in data del 25 Febbrajo 1609, discorso ai Lettori, Tavola dei Capitoli e delle cose più notabili, e nel *verso* della sesta carta il bel ritratto del Lorini inciso dal Kilian. Seguono pagg. num. 303; la 304 senza num. contiene il registro, l'insegna tipografica, la nota di luogo, d'anno e di stampatore. Il Sesto Libro, in questa ristampa aggiunto, ha nuovo frontes., e nuova Dedic. al Duca Cosimo de' Medici in due carte, comprese però nella general numerazione del volume. E siccome i fogli ora sono semplici, ora duerni, ora quaderni promiscuamente, per causa delle tavole figurate grandi e piccole delle quali il Trattato è pieno, così convien ricorrere ai richiami e alla numerazione delle carte per assicurarsi dell' interezza del libro.

Lottini Giovanfrancesco, Avvedimenti Civili. In Firenze, nella stamperia di Bartolomeo Sermartelli, MDLXXIIII. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte dodici in principio senza numeri contenenti frontespizio, Dedicatoria di Girolamo Lottini, fratello dell'Autore, al Serenissimo Don Francesco Medici Gran Duca di Toscana e *Tavola delle Cose più notabili che nell' Opera si contengono.* Seguono pagg. 245 num. e tre senza numeri in fine; le prime due coll'*Errata*, e la nota di luogo, d'anno e di stampatore ripetuta; l'ultima bianca.

Luca (De) Cardinal Gio. B., Il Dottor Volgare ovvero il Compendio di tutta la Legge Civile, Canonica, Feudale e Municipale *ecc.* In Roma, nella Stamperia di Giuseppe Corvo, MDCLXXIII. *In 4.° picc. Opera divisa in quindici libri.*

Lire 35 *acq. Razzolini. Lire* 50 *catalogo Taddei.*

Sta innanzi a tutti un volume che è come il Proemio generale dell'Opera. Ha pagg. 135 num.; la 136 è bianca. Due carte senza num. in fine, contengono avvertimenti ai lettori.

Libro i. Pagg. 331 num. e l'ult. bianca.

Libro ii. Pagg. 246 num. e una carta bianca.

Libro iii. *Parte I.ª* Pagg. num. 175 e l'ult. bianca.

Parte II.ª Pagg. 198.

Libro iv. *Parte I.ª* Pagg. 189 num., poi tre bianche in fine.

Parte II.ª Pagg. 99 num., e l'ult. bianca.

Parte III.ª Pagg. num. 95; la 96 è bianca.

Libro v. *Parte I.ª* Pagg. num. 138; una carta bianca in fine.

Parte II.ª Pagg. 89 e tre bianche in fine.

Parte III.ª Pagg. 78 e una carta bianca in fine.

Parte IV.ª Pagg. 18 e una carta bianca da ultimo.

Libro vi. Pagg. num. 292; in fine una carta bianca.

Libro vii. *Parte I.ª* Pagg. 65 e tre bianche in fine.

Parte II.ª Pagg. 76.

Parte III.ª Pagg. 138; in ultimo una carta bianca.

Parte IV.ª Pagg. 30; in fine una carta bianca.

Libro viii. Pagg. num. 260.

Libro ix. *Parte I.ª* Pagg. 132.

Parte II.ª Pagg. 54 e da ultimo una carta bianca.

Parte III.ª Pagg. 70 e una carta bianca in fine.

Libro x. Pagg. num. 292.

Libro xi. *Parte I.ª* Pagg. 86; una carta bianca in fine.

Parte II.ª Pagg. 36.

Parte III.ª Pagg. 49 num. e l' ultima bianca.

Libro xii. *Parte I.ª* Pagg. num. 195 e l' ult. bianca.

Parte II.ª Pagg. num. 49 e in ultimo tre pagg. bianche.

Parte III.ª Pagg. num. 52.

Libro xiii. *Parte I.ª* Pagg. 130; una carta bianca in fine.

Parte II.ª Pagg. 80.

Libro xiv. *Parte I.ª* Pagg. 442; una carta bianca in fine.

Parte II.ª Pagg. 103 e l'ultima bianca.

Parte III.ª Pagg. 36.

Parte IV.ª Pagg. 144.

Parte V.ª Pagg. 144.

Libro xv. *Parte I.ª* Pagg. 598.

Parte II.ª Pagg. 398; una carta bianca in fine.

Parte III.ª Pagg. 430.

Si suole unire a questa pregevolissima Opera il seguente libretto: *Difesa della Lingua Italiana, overo Discorso in forma di risposta a Lettera d'un virtuoso amico, che sia lodevole il trattare la legge, e le altre facoltà nella lingua volgare in occasione dell' opera del Dottor Volgare.* Ha in principio un' antiporta, e in fine ha la data: *In Roma Per Giacomo Dragon-*

delli MDCLXXV, in 4.° È di pagine num. 67; la pag. 68 senza num. ha la data esposta e gl'*Imprimatur.*

Lucrezio Caro, Della Natura delle Cose, libri VI, tradotti in verso toscano da Alessandro Marchetti, *ecc.* (*Senza nota di luogo e di stampatore*). Lanno (*sic*) MDCCLXVIII. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

In principio il ritratto di Alessandro Marchetti. Appresso pagg. xxxvii poi una bianca contenenti frontespizio istoriato inciso in rame, Dedicatoria dell' editore a Caterina Alexiowna II imperatrice di Russia, e varie lettere e poesie in omaggio al celeberrimo traduttore. A pagg. xxxvii sta il Sonetto di dedicazione del Marchetti al Granduca Cosimo III. Comincia il Poema a pag. 1 che coll' Indice arriva fino alla pagina 455, ult. numerata; la 456 è bianca e chiude il volume.

— Della Natura delle Cose Libri VI tradotti in verso toscano da Alessandro Marchetti. Londra, nella Stamperia Mackintosh, MDCCLXXIX. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Carte quattro in principio con numeraz. romana contenenti frontespizio, Dedicatoria del Cambiagi al Generale Pasquale Paoli, discorso *Agli Amici delle solide cognizioni* e *Argomenti dei libri.* Segue il Poema in pagg. num. 430. Con una carta bianca termina il libro.

Machiavelli Niccolò -- Historie Fiorentine | di Niccolo Machiavel- | li cittadino, et se- | gretario Fio- | rentino. | Al Santiss. et Beatiss. Pa- | dre S. N. Clemente set- | timo pontefice | Mass. | M. D. XXXII. *E in fine:* In Firenze per Bernardo di Giunta dell' Anno M. D. XXXII Adi XVI. del mese di Marzo. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 300 *vend. Franchi.*

In principio carte quattro senza numeri, ma computate però nella numeraz., le quali contengono frontes., che ha nel mezzo il giglio Giuntino sostenuto da due Angioli, la Dedic. di Bernardo di Giunta al Duca Alessandro De' Medici del dì 27 di Marzo, un' altra Dedic. del Machiavelli a Papa Clemente VII, ed il Proemio. Principia l' Opera colla carta numerata 9, e finisce colla 224. L'ultima contiene il registro e la data. In fine quattro carte senza numeri, con segnatura FF, chiamata anche nel registro: le prime due comprendono l' *errata*, la terza è bianca, la quarta ha l'impresa Giuntina. Queste quattro carte sogliono mancare in diversi esemplari, o trovansi supplite con nuova ristampa.

— MANDRAGOLA | Comedia facetissima di Lucretia, è Callimaco. | Composta per lo ingenioso huomo Nicolo | Machiavelli Fioretino, nuovamente | stampata, & con ogni | diligenza cor | retta, | M. D. XXXIII. (*Senza nota di luogo e di stampatore*). *In 8.° Rarissima.*

Lire 180 *acq. Razzolini.*

Carte 28 num., compresa un'antip. che sta invece di frontes. Comincia il registro non colla lettera A, ma colla lettera G, e continua sino a K,

tutti quaderni, meno K che è duerno; e ciò proviene perchè a questa commedia deve precedere la *Calandra* del Bibbiena, la quale è impressa coi medesimi caratteri, e porta le segnature da A sino a F. L'ultima carta nel *verso* è bianca. Il Razzolini ha nel suo esemplare la *Calandra* premessa alla *Mandragola.*

— CLITIA | Comedia facetissima di Clitia: com- | posta per lo ingenioso huomo | Nicolo Machiavelli | Fiorentino: nuova- | mente stampata. | M. D. XXXVII. (*Senza nota di luogo e di stampatore*). *In 8.° Rarissima.*

Lire 180 *acq. Razzolini.*

Sono carte 31 impresse ed una bianca che è l'ultima, compresa l'antiporta in caratteri gotici. Non vi è numerazione di sorta, ma registro da A a D tutti quaderni. Nella sottoscrizione, stampata con lettere greche, trovasi indicato che l' edizione è stata fatta in Firenze, ad istanza di Antonio Mazzocco, Niccolò Gucci, e Piero de' Ricci. Dice il Gamba che il carattere usato in questo rarissimo libricciuolo, come pure in quello della Mandragola, è stato riconosciuto essere lo stesso che fu adoperato dai Giunti nelle Rime Antiche del 1527, nell'Ameto del Boccaccio del 1521, e nella Fiammetta del 1533.

— Tutte le Opere divise in cinque parti. (*Senza indicazione di luogo e di tip.*). M. D. L. *In 4.°*

Lire 150 *acq. Razzolini. Lire* 100 *vend. Franchi* (Le cinque diverse edizioni insieme). Si trovano esemplari in carta grande del numero 5.

Di queste Opere si conoscono cinque edizioni che per la forma, per i caratteri, per la carta si direbbero uguali, ma in realtà hanno notabili differenze. Si denominano della *Testina,* perchè nei frontespizii hanno un ritratto del Machiavelli a mezzo busto. Eccone la descrizione:

N.° 1. Precedono due carte: la prima col frontes. generale, la seconda colla *Tauola delle Opere* nel *recto*, e il Privilegio di Clemente VII al Blado nel *verso.* Appresso altre quattro carte: la prima coll'antip. delle Istorie, le altre tre colla Dedic. a Clemente VII, ed il Proemio; e queste hanno particolar registro e numerazione. Seguono: le *Historie* in pagg. num. 351, e la 352 bianca. Il *Principe:* due carte non num. in principio, la prima coll'antip. nel *recto,* e la *Tauola de i Capitoli* nel *verso;* la seconda colla Dedic. al Magnifico Lorenzo De' Medici; poi pagg. num. 116, compresavi la *Vita di Castruccio*, la *Descrizione del modo tenuto dal Duca Valentino nello ammazzare Vitellozzo Vitelli* ecc., e i *Ritratti delle cose della Francia e dell'Alamagna.* I *Discorsi:* otto carte in principio con particolar registro e num. contenenti l'antip., la Dedic. a Zanobi Buondelmonti e a Cosimo Rucellai, le Tavole dei Libri; l'ottava carta è bianca: appresso pagg. 304. L'*Arte della Guerra* in pagg. 168, computata l' antip. Finalmente l' *Asino d'Oro* con tutte l'altre operette, preceduto da un'antip., computata però nella numeraz., è di pagg. numer. 170, e termina con una carta bianca. Si trovano esemplari, nel frontespizio generale de' quali oltre l'anno 1550, leggesi eziandio: *In Geneva, presso Pietro Aubert;* oppure: *In Geneva appresso Jac. Chouët.* Siccome i caratteri sono alquanto disordinati, e la linea non è ben diritta, così si può giustamente ritenere che queste aggiunte di luogo e di tip. sianvi state posteriormente impresse con caratteri mobili.

N.° 2. La distribuzione tipografica, i caratteri, il numero delle pagine sono affatto simili all'esemplare precedente, ma la distribuzione delle linee è talora diversa. I quattro primi Trattati però, in luogo di antip., hanno ciascuno un frontes. particolare col ritratto del Machiavelli, e l'anno M. D. L. come nel frontes. generale. L' ultima pag. dell' *Arte della Guerra* è numerata per errore 158 in luogo di 168; ed ivi alla pag. 129 nell' intitolazione leggesi LIBRO SEXTO in luogo di LIBRO SESTO. L'*Asino d'oro* non ha frontes., ma antip. come nell'ediz. sopra descritta, e sotto questa vi è un minutissimo fregio che manca nell' altra. La pag. 3 ne è segnata *bbbb ij* in luogo di *aaaa ij*; le pagg. 78, 79 ne sono per errore marcate 68, 69, e la pag. 86 pure per errore 76. La pag. 84 è segnata per errore 80; ma quest' ultimo errore si trova anche nell' esemplare precedente.

N.° 3. Le prime quattro carte con particolar numerazione contengono il frontes. generale, in cui sono aggiunte le parole seguenti: *Al Santissimo et Beatissimo Padre Signore Nostro Clemente VII. Pont. Mass.*, la Dedic., il Proemio, e la Tavola delle Opere. Succedono immediatamente le *Historie* in pagg. 320, poi i *Discorsi* che hanno otto carte in principio senza num. contenenti frontes. con ritratto e data, Dedic., e le Tavole dei Libri; appresso pagg. num. 280. Il *Principe*, ecc., ha due carte non num. in principio: la prima è il solito frontes. con ritratto e data, la seconda comprende la *Tavola de i Capitoli* e la Dedic. Vengono poi pagg. 106 e una carta bianca da ultimo. L'*Arte della Guerra* ha pagine 152, ha il frontes. come sopra compreso nella numeraz., e tale hallo pure l'*Asino d'oro* colle altre Operette, che è di pagg. 158; *verso* del frontes. di quest' ultimo sta la *Contenenza delle Operette*. In fine una carta bianca. Ad onta del ristringimento delle pagine, il carattere di quest' edizione è il medesimo delle precedenti, essendosi soltanto allungata la pagina. Diverso é il carattere corsivo adoperato nella Prefazione, e la stampa è più ornata di vignette, e d'arabeschi.

Nota a questo luogo il Gamba che del Trattato dell' *Arte della Guerra* si trova nella Marciana un esemplare che è materiale ristampa di quello qui indicato al num. 3, e non corrisponde poi con alcuno dei qui segnati cinque numeri. Che sia edizione diversa da tutte le altre non ha dubbio veruno; e ne porta alcune differenze. Nell' esemplare della Marciana si legge: a carte 3, linea 3 *Fiorentìno;* a car. 47, linea 4 *do si rad-* | *doppia per fianco;* a car. 134, lin. 23 STROZZI,; a car. 150, lin. 18 *alloggiamenti*. Nell'ediz. numero 3 invece, ai medesimi luoghi, si legge *Fiorentino; raddoppia per* | *fianco;* STROZZI.; *alloggiameti*.

N.° 4. Questa è simile alla precedente nella distribuzione e nel numero delle pagine, ma il carattere differisce per essere un poco più magro. Nel frontes. generale alcuna volta è segnato M. DC. L, in luogo di M. D. L che sta ne' frontespizii particolari. Si è inteso di copiar l'altra per lo più linea per linea; ma si possono notare le seguenti differenze principali. Nelle *Istorie* a pag. 6, sopra l'intitolazione *Proemio*, nella presente vi è una linea invece di un fregio; la prima parola nella pagina 62 è abbreviata; *Tato*, invece di *Tanto;* a pag. 279 sopra l'intitolazione *Libro ottavo* v'è una linea. Quanto al *Principe*, ecc., in testa della carta che seguita il frontes., sopra la *Tavola de i Capitoli* havvi un fregio dell' altezza di quella riga, e nell' antecedente ediz. havvene uno che ne abbraccia quattro. All'ultima pag., la 106, l'ultima riga principia:

fuggiuano le occasioni ecc., e nell' antecedente principia: *occasioni* ecc. In fine alla dedicazione dei *Discorsi* v' è un rabesco semplice, e nell'antec. il rabesco ha un putto nel mezzo; a pagg. 111 leggesi CAPUT I., in luogo di CAPO I.; a pag. 280 l' ultima riga ha la sola parola *Massimo,* e nell'altra *to Massimo.* L'*Arte della Guerra* in testa della pag. 7 ha una linea e in testa della pag. 29 ha per intitolazione LIBRO SECONDO, quando nell'altra leggesi PRIMO; e così pure alla pag. 111 leggesi LIBRO SESTO, e nell' altra QUINTO. Finalmente l'*Asino d'oro* ha in testa delle pagg. 3 e 45 una linea, e nell'altra un fregio; ed inoltre alle pagg. 94, 118, 126, 133, 141, fra gli Atti delle Commedie, v'è una linea, quando nell'antecedente vi è un fregio.

N.° 5. Due carte senza numeraz. in principio con frontes. generale, Tavola delle Opere, e Privilegio di Clemente VII. Appresso le *Historie* in pagg. num. 441, computato il frontes.; la pag. 442 è bianca. Vi è un salto di num. dalla pag. 329 alla pag. 340. Il *Principe*, ecc., ha carte quattro senza num. in principio, l'ultima delle quali è bianca, indi pagg. num. 140. I *Discorsi* hanno otto carte con particolar numerazione in principio; l'ottava carta è bianca; e appresso pagg. 362, (non 364 come sta stampato, poichè le pagg. 233 e 234 sono saltate); in fine è una carta bianca. L' *Arte della Guerra* è di pagg. 185, frontes. compreso, non computate le Figure e la loro Dichiarazione, che vengono subito dopo in pagg. 19 senza numeri. L'*Asino d'oro* ha due carte non numer. in principio contenenti il frontes., e la *Contenenza delle Operette;* poi pagine 189, e in fine tre pagg. bianche. Una particolarità di questa edizione si è che le Figure appartenenti all'*Arte della Guerra* invece di essere inserite a' luoghi loro, furono tutte trasportate al fine della medesima; e la dichiarazione di esse Figure, invece di leggersi subito dopo il Proemio, quì si trova al fine dell'Arte della Guerra, e premessa alle Figure suddette. Belli e nuovi sono i caratteri di questa ristampa, nitida e soda la carta, esatta l'ortografia, e buona la lezione.

Giova avvertire che i varii Trattati, nelle Opere contenuti, si trovano talvolta separatamente.

— Opere. Italia (*ma in Firenze*), MDCCCXIII. *Voll. 8 in 8.°*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 40 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta fina.

Volume Primo. In principio il ritratto del Machiavelli inciso dal Lapi e una carta non num. col frontes. Seguono la Prefazione, la Vita dell'Autore, il Testamento Primo e Secondo del medesimo, il Privilegio di Clemente VII, la Dedicatoria del Machiavelli allo stesso Pontefice ed il Proemio alle Istorie Fiorentine; tutto ciò in pagg. num. alla romana CLVI. Appresso una carta senza num. che è l'antip. delle Istorie Fiorentine; e i primi quattro Libri delle medesime in pagg. num. 260. In fine la *Tavola delle materie contenute nel Volume Primo* in una carta che non è numerata.

Volume Secondo. Contiene il restante delle Istorie Fiorentine, i Frammenti Istorici, le Nature di Uomini Fiorentini, il Discorso fatto al Magistrato dei Dieci sopra le cose di Pisa, il Modo di trattare i popoli della Valdichiana ribellati, Descrizione del modo tenuto dal Duca Valentino per ammazzare alcuni Signori, e la Vita di Castruccio Castracani. Due carte in principio senza numeri col frontes. del volume e l'antip. delle Istorie. Seguono pagg. num. 432.

Una carta in fine senza num. comprende la *Tavola*.

VOLUME TERZO. Contiene i tre Libri dei Discorsi sopra le Deche di Tito Livio. In principio due carte non numerate col frontespizio del volume, e l' antip. dei Discorsi. Appresso pagg. num. 462, compresavi la Tavola dei Capitoli.

VOLUME QUARTO. Contiene il Principe, diversi Discorsi, Rapporti, Istruzioni ecc., i Sette Libri dell'Arte della Guerra, ed alcune Provvisioni e Relazioni. Carte 4 non num. in principio contenenti frontes. del volume, antip. dei Discorsi, e Dedicatoria del Machiavelli al Magnifico Lorenzo di Piero de' Medici. Seguono pagg. num. 471, compresavi la Tavola delle Materie; la pag. 472 è bianca. Oltre diverse tavole comprese nella numeraz. od inserite fra il testo nell' Arte della Guerra, una ve n'ha non numerata a pag. 362, rappresentante la *Figura dell' Alloggiamento*.

VOLUME QUINTO. Contiene diverse Prose e Poesie, le Commedie, ed i Canti Carnascialeschi. Una carta non compresa nella numeraz. in principio col frontespizio. Appresso pagg. numerate 464. Una carta non numerata da ultimo colla Tavola delle Materie.

VOLUME SESTO. É il primo Tomo delle Legazioni e Commissioni del Machiavelli. Una carta non compresa nella numeraz. col frontes. Appresso pagg. num. 565; la pag. 566 è bianca. Una carta da ultimo colla Tavola delle Materie.

VOLUME SETTIMO. È il secondo Tomo delle Legazioni e Commissioni. Due carte senza numeri in principio col frontes. del volume e l'antip. del Testo. Seguono pagg. num. 512, compresavi la Tavola delle Materie.

VOLUME OTTAVO. Contiene le Lettere Familiari e una Raccolta di massime estratte dall'Opere del Machiavelli, intitolata *la Mente di un Uomo di Stato*. Pagg. num. 308, compresovi il frontes. Una carta senza numeraz. in fine con la Tavola delle Materie. Non deve mancare in principio del volume una tavola col *facsimile* del carattere del Machiavelli.

— Scritti inediti risguardanti la Storia e la Milizia (1499-1512), tratti dal carteggio officiale da esso tenuto come Segretario dei Dieci, ed illustrati da Giuseppe Canestrini. Firenze, Barbéra, Bianchi e Comp., 1857. *In 16.°*

Lire 4.

Pagg. LIX poi una bianca, contenenti antip., frontes., e prefazione. Seguono pagg. num. 398. Una carta bianca in fine.

— Le Opere. Firenze, Tipografia Cenniniana 1873-77. *Volumi 6 in 8.° sinora pubblicati.*

Lire 18.

VOLUME I. Le Istorie Fiorentine ridotte alla vera lezione su codici e stampe antiche per cura di P. Fanfani e L. Passerini con un Ragionamento sulla Vita dell' Autore autenticato da molti documenti inediti.

Pagg. XCVI che contengono l'antiporta, il frontespizio, un discorso ai lettori e la Vita dell' Autore con documenti. Seguono pagg. num. 422. Una carta non num. in fine, che contiene l' Indice del Volume. Non deve mancare un carticino, che corregge un *errore* incorso.

VOLUME II. Frammenti inediti e le Bozze delle Storie, e i Ricordi e gli Estratti delle lettere de' Dieci; coll' aggiunta della Vita di Castruccio Castracani per cura di L. Passerini e G. Milanesi.

Pagg. VII in principio e l' VIII

bianca, che contengono l' antiporta, il frontespizio e un Avviso. Seguono pagg. num. 315, la 316 è bianca, quindi due carte in fine, la prima contiene l' Indice del volume, l'altra è bianca.

VOLUME III. Le Legazioni e Commissarie riscontrate sugli originali ed accresciute di nuovi documenti per cura di L. Passerini e G. Milanesi. Volume I.

Carte 4 senza numeraz. in principio che contengono l' antiporta, il frontespizio e un' Avvertenza. Seguono pagg. num. 369 e la 370 è bianca. Segue una carta senza numer., che nel *recto* ha l' *indice* del volume, e nel *verso* è bianca.

VOLUME IV. Le Legazioni e Commissarie. Volume II.

Due carte senza numeraz. che contengono l'antiporta e il frontespizio. Seguono pagg. num. 467, la 468 è bianca. In fine due carte senza numeraz.; la prima contiene l' indice del volume, e l'altra è bianca.

VOLUME V. Le Legazioni e Commissarie. Volume III.

Due carte in principio che contengono l'antiporta e il frontespizio. Seguono pagg. num. 465, e la 466 è bianca. In fine una carta coll' indice del Volume.

VOLUME VI. Le Legazioni e Commissarie. Volume IV.

Due carte senza num. che contengono l' antip. e il frontes. Seguono pagg. num. 384, compreso l' indice del Volume.

Macinghi negli Strozzi Alessandra, Lettere di una gentildonna Fiorentina del Secolo XV ai figliuoli esuli, pubblicate da Cesare Guasti. In Firenze, G. C. Sansoni editore, 1877. *In 16.° gr.*

Lire 5.

Pagg. XLIV in principio, coi preliminari. Seguono pagg. num. 612, e in fine due carte senza numeraz. Nel *recto* della prima carta avvi un'Avvertenza e nel *verso* è bianca: e l'ultima è bianca.

Maffei Giovan Pietro, Le Istorie delle Indie Orientali tradotte di latino in lingua toscana da M. Francesco Serdonati Fiorentino, con una scelta di Lettere scritte dall' Indie, fra le quali ve ne sono molte non più stampate, tradotte dal medesimo. In Fiorenza, per Filippo Giunti M. D. LXXXIX. *In 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 26 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria di Filippo Giunti a Don Virginio Orsini Duca di Bracciano, Tavola delle Istorie e Tavola delle Lettere. Segue il Testo in pagg. num. 930. Tre carte senza numeri in fine coll' Errata, il Registro e le note tipografiche. Le Istorie sono divise in XVI Libri, e le Lettere che cominciano a pag. 663, sono distribuite in IV Libri.

— Vite di diciassette Confessori di Cristo, premessavi una Lettera di Pietro Giordani al Dottore Giovanni Labus. Roma, Tipografia Salviucci, 1843-44. *Tomi IV in 16.°*

TOMO I. Pagg. XLVI in principio. La prima carta è bianca, la seconda e la terza contengono l' antip. e il frontes. Seguono una lettera del Giordani a G. Labus, la Vita del Maffei e un discorso al lettore. Sono appresso pagg. num. 232, poi una carta coll' *imprimatur.*

TOMO II. Sono pagg. 279, computativi la carta bianca, l'antiporta, il frontes. in principio. La pag. 280 non num. ha le disposizioni di legge.

Tomo iii. Pagg. num. 362, computativi la carta bianca, l'antip., il frontes. come al solito. Una carta in fine cogli *imprimatur.*

Tomo iv. Pagg. num. 329, compresevi le solite tre carte del principio; la pag. 330 non num. ha gli *imprimatur.* Il libro termina con una carta senza numeraz. che contiene un avviso.

Questi quattro volumi formano i tomi I, II, III, IV, Secolo XVI, della *Biblioteca Classica Sacra* edita dal Gigli.

Maffei Scipione, Degli Anfiteatri e singolarmente del Veronese libri due. In Verona, per Gio. Alberto Tumermani, MDCCXXVIII. *In 12.°*

Lire 4 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Sei carte in principio contenenti frontespizio, discorso dell' editore ai lettori, tavola dei due libri, indice dei rami. Pagg. num. 348. Altre sei carte in fine contenenti l' Indice ed un *Avvertimento per mettere i Rami a suo luogo.* Quindici tavole allusive al soggetto trattato adornano la presente edizione.

— La Merope, tragedia. In Modena, per Antonio Capponi Stampator Vescovale, cIↃIↃccxiv. *In 4.° picc.*

Lire 4. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XXXVI che contengono antip., frontes., Dedic. del Maffei a Rinaldo I Duca di Modena, Personaggi della Tragedia e Avvertimento al Lettore. Seguono pagg. num. 126. Una carta in fine senza num. contiene le Approvazioni.

— La Merope, tragedia con varie lezioni, insieme con alcune Operette, colle quali si critica, si difende e s' illustra la detta Tragedia, compilate e raccolte per D. Vincenzo Cavallucci, *ecc.* In Venezia, MDCCXLVII. Appresso Pietro Bassaglia in Merceria al segno della Salamandra. *In 4.°*

Lire 4 acq. Bacchi Della Lega.

Carte quattro senza num. in principio, con l' *Ordine e Contenuto dell'Opera*, il frontes., la Dedic. del Cavallucci al Doge di Venezia Pietro Grimani, e l'Avviso al Lettore. Seguono pagg. num. xliv che contengono la Dedic. a Rinaldo I come trovasi nell' edizione di Modena, un Avvertimento al Lettore di Giovan Gioseffo Orsi, un Ragionamento del P. Sebastiano Pauli, un discorso di Giulio Cesare Becelli al Lettore, il Proemio del Maffei, e un Argomento d'Anonimo. Vengono appresso pagg. num. 313; la pag. 314 non num. ha le Approvazioni dei Riformatori. Da ultimo una carta senza numeraz. colle Correzioni.

— Della Scienza chiamata Cavalleresca, Libri Tre. Alla Santità di Nostro Signore Papa Clemente Undecimo. In Roma MDCCX. Presso Francesco Gonzaga in via Lata. *In 4.°*

Lire 8 vend. Ramazzotti.

Carte sei in principio senza numeraz.; le prime quattro contengono frontes., la Dedic. del Maffei a Papa Clemente XI, e le Approvazioni; la quinta e la sesta contengono l' *Indice dei Capi.* Appresso vengono pagg. num. 505, e sette pagg. da ultimo senza numeraz. coll' *errata*, e una Lettera latina del Canonico Paolo Veronese a Niccolò d' Este Principe di Ferrara contro il duello.

— Della Scienza chiamata Cavalleresca libri tre. In que-

sta quarta edizione vi sono inserte le Aggiunte del signor Conte Giovanni Bellincini *ecc.* In Trento, MDCCXVII, per Giovanni Parone Stampator Vescovale. *In 4.° picc.*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Carte quattro in principio con frontes., lettera dedicatoria del Parone a Francesco Crivelli, e l' Indice de' Capi. Appresso pagg. num. 284. Seguono dieci altre carte senza num. che contengono la lettera latina di Paolo da Verona, già riprodotta nell'edizione di Roma, le Approvazioni, la Dedicatoria del Maffei a Clemente XI, e l' Indice delle materie. Poi: *Giunte all' Opera intitolata della Scienza chiamata Cavalleresca* ecc. *del signor Conte Gio: Bellincini Modonese. In Trento M. D. CC. XVI. Per Giovanni Parone Stampator Episcopale.* Quest' Opera ha quattro carte non num. in principio con antip., frontes., Dedic. del Bellincini al Maffei, e l' Intenzione dell' Opera. Vengono appresso pagine num. 59; la 60 è bianca.

— Istoria Diplomatica che serve d' introduzione all' arte critica in tal materia con raccolta di Documenti non ancor divulgati *ecc.* ed un Ragionamento sopra gl' Itali primitivi, *ecc.* In Mantova, per Alberto Tumermani, MDCCXXVII. *In 4.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. XXII in principio con frontes., lettera dedicatoria del Maffei al Re Vittorio Amedeo, e le tavole dei due Libri, poi una carta bianca. Seguono con nuova numeraz. pagine 338, ed una carta bianca in fine. Fra le pagg. II-III sta il ritratto di Re Vittorio Amedeo; dopo la prima carta bianca si trova una Tavola; un'altra fra le pagg. 30-31; due Tavole fra le pagg. 38-39, e una Tavola fra le pagg. 254-255. In tutto sono cinque Tavole.

— Verona Illustrata con giunte, note e correzioni inedite dell'Autore. Milano, dalla Società Tipografica dei Classici Italiani, MDCCCXXV-XXVI. *Voll. 5 in 8.°*

Lire 15 *vend. Franchi.*

Vol. i. Pagg. XXII in principio con antip., frontes., un avviso degli editori e le Notizie intorno alla Vita del Maffei. Quindi pagg. num. 288, e due carte senza num. in fine che contengono un Avviso degli Editori agli Associati. Fra l'antip. e il frontes. sta il ritratto di Scipione Maffei. A pag. 9, ove comincia l' *Istoria di Verona* sta la Pianta della città medesima.

Vol. ii. Due carte non comprese nella numeraz. contengono antip. e frontes. Segue la numeraz. del precedente volume, da pag. 289 giungendo fino a pag. 650. In fine una carta non num. cogli *Errori* e *Correzioni*, poi due Tavole.

Vol. iii. Pagg. num. 490, antip. e frontes. compresi. Una carta in fine cogli *Errori* e le *Correzioni*, poi tre Tavole.

Vol. iv. Pagg. num. 437, antip., e frontes. compresi, poi una pagina bianca, poi una carta non num. cogli *Errori* e le *Correzioni.* Appresso vengono quindici Tavole.

Vol. v. Pagg. num. 332, antip., e frontes. compresi, poi due carte senza num., una coll' *Indice dei Rami* e gli *Errori* e le *Correzioni*, l'altra bianca. In fine stanno tredici Tavole.

Magalotti Lorenzo, (*sotto il nome di Lindoro Elateo*), Canzonette Anacreontiche. In

Firenze, M. DCC. XXIII. Per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 8.°*

Lire 3 acq. Razzolini. Lire 4 acq. Bacchi Della Lega.

Pagg. XII in principio con frontespizio, prefazione e Approvazioni dell'Accademia degli Arcadi. Seguono pagg. num. 171, poi una bianca che è l' ultima, per le *Canzonette*, corredate in fine dell' Indice e delle Ecclesiastiche Approvazioni.

— Comento sui primi cinque Canti dell'Inferno di Dante e quattro Lettere. Milano, dall' Imp. Regia Stamperia, 1819. *In 8.° Raro.*

Lire 5 vend. Ramazzotti. Nella Libreria del Conte Tomitano si trovava un esemplare in carta rosa, ed un altro in carta turchina.

Pagg. VIII in principio che contengono il frontespizio, ornato di un ritratto a medaglia dell'Autore e un Discorso ai Lettori. Seguono pagg. num. 108. Edizione fuori di commercio, tirata in piccolissimo numero d'esemplari.

— La Donna Immaginaria, canzoniere con altre di lui leggiadrissime composizioni. In Lucca, MDCCLXII, nella Stamperia di Gio. Riccomini. *In 8.°*

Lire 3 acq. Razzolini. Lire 4 acq. Bacchi Della Lega.

In principio il ritratto del Magalotti. Appresso vengono pagg. num. xlvi contenenti il frontespizio, la Dedic. di Gaetano Cambiagi al Marchese Vincenzo Maria Alamanni, un Avviso al Lettore, l'Elogio istorico del Magalotti, discorso sopra le Opere del medesimo, ed una sua lettera a Paolo Falconieri. Seguono pagg. numer. 266. Dopo il frontes. si trova un'antip. colla seguente intitolazione: *Opere Inedite del Conte Lorenzo Magalotti, Tomo I,* compresa tuttavia nella numeraz. Bene spesso però vi è stata tolta. Altro volume non fu mai pubblicato.

— Lettere Familiari divise in due Parti. In Venezia, MDCCXIX. Appresso Sebastiano Coleti. *In 4.°*

Lire 5 acq. Razzolini. Lire 6 acq. Bacchi Della Lega.

Carte 10 in principio con frontespizio, discorso al Lettore, lettera dedicatoria del Magalotti al Marchese Carlo Teodoli, Indice, e Ritratto dell' Autore a medaglione. Seguono pagg. num. 646. In fine una carta senza num. coll' Errata e colle Approvazioni dei Riformatori. Queste sono le Lettere contro l'Ateismo, divise in due Parti; la Parte Seconda, preceduta da antiporta compresa però nella numerazione, comincia a pag. 497.

— Lettere (*a Leone Strozzi, a Vincenzo Viviani e ad altri*). In Firenze appresso Giuseppe Manni, MDCCXXXVI. *In 4.° picc. Assai raro.*

Lire 4 catalogo Vergani di Milano.

Pagg. XVI in principio, che contengono il frontesp., la Dedicatoria del Manni al Senatore Carlo Ginori, e discorso dello stampatore ai lettori. Seguono pagg. num. 214. In fine una carta senza numeraz. che ha le Approvazioni.

— Lettere familiari e di altri insigni uomini a lui scritte. In Firenze l'Anno MDCCLXIX. Nella Stamperia di S.

A. R. per Gaet. Cambiagi. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Volume Primo. Pagg. LXIII, poi una bianca, contenenti frontespizio, Dedic. di A. F. (Angiolo Fabbroni) che curò quest'ediz., al Conte Orsini Rosenberg, discorso al Lettore, la Vita del Magalotti e l'Indice. Seguono le *Lettere* in pagg. numerate 284. A pagina 24 si trova una Tavola.
Volume Secondo. Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontespizio. Appresso pagine num. 304.

— Lettere Scientifiche, ed Erudite. In Firenze, M. DCC. XXI. Per i Tartini e Franchi. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. xxiv in principio, contenenti antip., frontes., e prefazione. Fra l'antip. e il frontes. sta il ritratto del Magalotti. Seguono le *Lettere* in pagg. num. 303, compresivi Indice ed Approvazioni; la pagina 304 è bianca ed è l'ultima del libro.

— Varie Operette con giunta di otto Lettere sulle terre odorose d'Europa e d'America dette volgarmente *buccheri,* ora pubblicate per la prima volta. Milano, per Giovanni Silvestri, M. DCCC. XXV. *In 16.°*

Lire 2. Due copie furono impresse in carta turchina, dodici in carta velina.

Pagg. XXVIII che contengono antip., frontes., un discorso del tipografo e le Memorie sulla vita e sulle opere del Magalotti. Seguono pagg. num. 459. La pag. 460 senza num. contiene un avvertimento tipografico. Fra l'antip. ed il frontes. non deve mancare il ritratto del Magalotti.

— Notizie Varie dell'Imperio della China, e di qualche altro paese adiacente con la vita di Confucio *ecc.* In Firenze nel Garbo, da Giuseppe Manni, M. DC. LXXXXVII. Per il Carlieri all'Insegna di San Luigi. *In 12.° Assai raro.*

Lire 20 *vend. Franchi. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. XV in principio, con frontespizio, Dedicatoria del Carlieri al M.^{e} Clemente Vitelli, gentiluomo del Granduca di Toscana, insegna tipografica (il frullone), discorso del Carlieri a chi legge, e indice; la pagina sedicesima senza numeri contiene le Approvazioni della Crusca. Appresso pagg. num. 185 e tre da ultimo non numerate; le prime due colle Approvazioni Ecclesiastiche, l'ultima colla ripetizione dell'insegna tipografica, impressa nella pag. VIII.

— Relazioni varie cavate da una traduzione inglese dell'originale portoghese. In Firenze. Nella Stamperia di Piero Matini. 1693. Ad istanza del Carlieri all'Ins. di S. Luigi. *In 8.° picc. Raro.*

Lire 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Precedono quattro carte senza numeraz. contenenti antiporta figurata, incisa in rame; frontespizio, avvertimento a chi legge, approvazioni e indice delle materie. Appresso una carta delle sorgenti del Nilo. Segue

il testo delle Relazioni in pagine num. 112.

— Saggi di Naturali Esperienze fatte nell'Accademia del Cimento. In Firenze, per Giuseppe Cocchini all' insegna della Stella, MDCLXVI o MDCLXVII. *In foglio.*

Lire 15 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte otto in principio senza numeri contenenti l' antip., il frontes., la Dedic. degli Accademici del Cimento a Ferdinando II Granduca di Toscana, e il ritratto di Ferdinando II medesimo, maestrevolmente inciso da Francesco Spierre. Seguono pagine CCLXIX segnate con numeri romani e la CCLXX è bianca; quindi vengono otto carte senza numerazione: una coll' *errata,* una colla *Tavola dei Sommarii delle materie,* cinque coll' Indice, ed una in fine colle Revisioni, e l'*Avvertimento a' Librai che legheranno l'opera.* Da ultimo una carta bianca.

Si trovano alternativamente gli esemplari ora con l'anno 1666, ora con l'anno 1667. Alcuno ha la data genuina MDCLXVII, e alcun altro ha l'aggiunta a penna o a stampa di un I per formare lo stesso anno. Sì nell' uno come nell' altro la data della Dedicatoria, che corrisponde all' antiporta dell' opera, ha *14 Luglio 1667;* e così pure le Censure al fine sono dei mesi di *Settembre* e di *Ottobre 1667.* Oltre al ritratto e alle moltissime Figure, relative all'Opera che sono intercalate al Testo, stanno tanto in questa, quanto nella successiva edizione, e finali e capipagine bene intagliati; ma in entrambe s'incontrano qui e qua notabilissime differenze negli esemplari.

— Saggi di Naturali Esperienze fatte nell'Accademia del Cimento sotto la protezione del Serenissimo Principe Leopoldo di Toscana e descritte dal Segretario di essa Accademia. Seconda Edizione. In Firenze. Nella Nuova Stamperia di Gio: Filippo Cecchi, MDCXCI. *In foglio.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta reale.

Carte 8 senza numeri in principio, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria dello Stampatore Cecchi al Gran Duca di Toscana Cosimo III, e Proemio ai Lettori. Precede alla dedicatoria il ritratto di Cosimo III, inciso dal Van Vesterhout. Segue il Testo in pagg. num. alla romana CCLXIX, poi una pagina bianca, con moltissime figure intercalate. In fine nove carte non num. colla Tavola e l' Indice, una carta cogli *Imprimatur,* un Avvertimento a' Librai, ed il Registro, e da ultimo una carta bianca.

— Saggi di Naturali Esperienze fatte nell'Accademia del Cimento. Terza Edizione Fiorentina preceduta da notizie storiche dell' Accademia stessa e seguitata da alcune aggiunte. Firenze, dai torchi della Tipografia Galileiana, 1841. *In 4.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

Due carte senza numeri in principio, contenenti il frontes. del volume, ed un'epigrafe allusiva alla circostanza di questa pubblicazione. Seguono le *Notizie Istoriche relative all'Accademia del Cimento* dettate da Vincenzo Antinori, in pagg. 133, compresavi l'antip. che le precede; la pag. 134 è bianca. Appresso due carte senza numeri, col frontespizio

dei *Saggi* ed un *Avvertimento:* poi i *Saggi* medesimi, in pagg. num. 183; la pag. 184 è bianca. Seguono le *Aggiunte ai Saggi di Naturali Esperienze fatte nell'Accademia del Cimento* in pagg. XC di nuova romana numeraz. compresavi la particolar antip. In fine sono ventidue Tavole intagliate in rame.

Magazzini Vitale, Coltivazione Toscana, nella quale s'insegna quanto deve farsi per coltivare perfettamente le Possessioni, e per governare diligentemente una casa di Villa secondo l'uso di Toscana, data in luce da D. Liberio Baralli da Castel fiorentino Monaco e Decano del Monisterio di S. Maria di Vallombrosa. In Venezia, Appresso Evangelista Deuchino, M. D. C. XXV. *In 4.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Carte 8 in principio senza numerazione, che contengono il frontespizio elegantemente inciso da F. Valesio, la Dedic. del Baralli al Principe D. Lorenzo Medici, due Componimenti in distici in lode del Medici, e dell'Autore, e discorso dell'Autore ai Lettori. Seguono pagg. num. 136 in bel carattere corsivo. Carte 8 senza numeraz. in fine, contenenti la Tavola delle cose più notabili dell'Opera; l'ultima carta *verso* è bianca.

Maggi Girolamo e **Castriotto Capitan Jacomo,** Della Fortificatione delle Città Libri III. In Venetia, appresso Rutilio Borgominiero, al segno di san Giorgio, MDLXIIII. *In foglio.*

Lire 30 *vend. Franchi. Lire* 18 *acq. Razzolini.*

Carte 4 senza numeraz. in principio, contenenti il frontes., la Dedic. del Borgominiero al Conte Eugenio Sinclitico gràn Siniscalco di Cipro, la Tavola e la Dedic. del Maggi *Alla Maiestà del gran Philippo Re Catholico di Spagna, Re di Napoli, di Sicilia, del Mondo nuovo etc.* Seguono carte 140; 139 numerate, ma solo al *recto;* la 140 non numer. contiene il registro, l'insegna tipografica e la data. Moltissime figure relative alla materia trattata sono inserite nel testo.

Malespini Ricordano, Historia Antica dall'edificazione di Fiorenza per insino all'anno M. CCLXXXI. Con l'aggiunta di Giachetto suo nipote dal detto anno per insino al 1286. In Fiorenza, nella Stamperia de i Giunti, M. D. LXVIII. *In 4.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 8 senza numeri in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria di Filippo e Jacopo Giunti a Cosimo De' Medici duca di Firenze e di Siena, prefazione, Tavola dei nomi delle Casate di Fiorenza de' quali si fa menzione; l'ottava carta è bianca. Vengono appresso pagg. num. 173; la pag. 174 è bianca, ed ha in mezzo un fregio. In fine 8 carte non numerate colla *Tavola delle cose più notabili,* il Registro, l'insegna e le note tipografiche.

— Storia Antica dalla edificazione di Fiorenza per insino all'anno MCCLXXXI. Con l'aggiunta di Giacheto *(sic)* suo nipote dal detto anno per insino al 1286. Di nuovo ristampata. In Fiorenza, per Filippo Giunti, M. D. IIC. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte otto in principio, con frontespizio, Dedicatoria di Filippo e Jacopo Giunti a Cosimo de' Medici duca di Firenze e di Siena, discorso ai lettori, e *Tavola de nomi delle Casate di Firenze de' quali nella presente Storia si fa menzione.* Seguono pagg. num. 225; a tergo della pag. 225 comincia la *Tavola delle Cose più notabili* e occupa 13 pagine senza numeri; nella tredicesima vi è registro e la nota d'anno, di luogo e di stampatore.

— Istoria Fiorentina coll'aggiunta di Giachetto Malespini e la Cronica di Giovanni Morelli. In Firenze nella Stamperia di S. A. R. MDCCXVIII. Per Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XXXXVIII che contengono l'antiporta, il frontespizio, la prefazione, la Tavola de' nomi delle Casate di Firenze e la Tavola delle Cose più notabili. Segg. pagg. num. 378 compresi in fine l'Indice delle cose più notabili della Cronica del Morelli, e le Approvazioni. Chiude il volume una carta bianca. La Cronica di Giovanni Morelli comincia a pag. 217 con particolare antiporta.

— Storia Fiorentina col seguito di Giacotto Malispini dalla edificazione di Firenze sino all'anno 1286. Ridotta a miglior lezione e con annotazioni illustrata da Vincenzio Follini. Firenze presso Gaspero Ricci, MDCCCXVI. *In fine:* Impressa nella Stamperia di Niccolò Carli. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 9 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono due esemplari in pergamena, cinque in carta turchina, dieci in carta cerulea reale, dieci in carta bianca reale.

Sono pagg. XLVIII in principio contenenti frontespizio, prefazione, Notizie della Famiglia Malispini e dei due Storici Ricordano e Giacotto, Albero della Famiglia, ed Annotazioni relative. Seguono pagg. num. 459 (l'ultima è per errore numerata 419), che comprendono la Storia colle Annotazioni, le Tavole, e le Approvazioni della Crusca. La pag. 460 è bianca. Due carte senza numeri da ultimo coll'Errata e con Indicazioni Tipografiche.

Mambelli Marcantonio *(sotto il nome di Cinonio),* Osservazioni della lingua italiana. *Parti 2 in voll. 2 in 12.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Parte i.ª È impressa in *Forlì, per Gioseffo Selva,* nel MDCLXXXV. Contiene il Trattato de' Verbi coll'aggiunta delle annotazioni del sig. Cavalier Alessandro Baldraccani. Pagine num. 717, e tre bianche in fine, compresi i preliminari.

Parte ii.ª È impressa in *Ferrara,* dal *Gironi,* nel 1644, e contiene il Trattato delle Particelle. Carte 6 in principio; appresso pagg. num. 812, e in fine carte 4; le prime due cogli *Errori,* e un Sonetto; la terza e quarta bianche. Vi sono esemplari di questa Seconda Parte che portano sul frontespizio la seguente data: *Per Alfonso e Gio. Battista Maresti, Stampatori Episcopali,* 1659. Ma non è che l'edizione istessa del 1644, cambiati frontespizio e Dedicatoria.

Manetti Saverio, Delle specie diverse di Frumento e di

Pane, siccome della Panizzazione, Memoria. In Firenze MDCCLXV. Nella Stamperia Moücke. Si vende da Giovacchino Pagani Libraio. *In 8.°*

Lire 4 vend. Ramazzotti.

Carte 4 in principio senza numeraz. che contengono antip., frontes., e indice degli Articoli di questa Memoria. Seguono pagg. num. 237 compreso l' Indice delle cose più notabili; tre facciate senza numeri in fine; la prima è bianca, la seconda contiene il Registro e le indicazioni tipografiche, la terza ed ultima è bianca.

— Ragionamento recitato in Firenze la mattina dei XXVII Agosto MDCCLXXIV nell' Accademia della Crusca dal dottor Saverio Manetti Medico e Botanico fiorentino intorno al quesito « Se la terra naturalmente tale, vale a dire senza essere passata a trasformarsi, ed a prendere altro aspetto e natura nel Regno vegetabile, o animale, sia in istato di essere usata impunemente dagli Uomini per loro alimento, ed a quali sconcerti di salute facendone uso sieno per esser sottoposti. E pubblicato sotto gli auspicj di Sua Eccellenza il sig. Girolamo Durazzo Patrizio Genovese *ecc.* In Firenze MDCCLXXIV. Nella Stamperia di Giuseppe Vanni con licenza dei Superiori. *In 8.° Assai raro.*

Lire 25.

Una carta bianca in principio, frontespizio, e Dedicatoria: in tutto pagg. prelim. XII. Appresso il *Ragionamento* dalla pag. 13 alla pag. 37. La pag. 38 è bianca. Una carta bianca chiude il volumetto.

Manfredi Eustachio, Elementi della Cronologia con diverse scritture appartenenti al Calendario Romano. Opera postuma. In Bologna, Nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, MDCCXLIV. Con Licenza de' Superiori. *In 4.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.*

Carte 8 in principio che contengono antip., frontes., un discorso dello Stampatore a chi legge, una lettera dedic. dell' Autore al Conte Francesco Algarotti e la Tavola de' Capi. Seguono pagg. num. 362. In fine una carta senza num. colle Approvazioni.

Talvolta porta l' intitolazione di *Volume Quinto* delle Opere del Manfredi in un occhietto premessovi ma si trova anche come separato.

— Elementi della Geometria piana e solida, e della Trigonometria. In Bologna, Nella Stamperia di Lelio Dalla Volpe, 1755. *In 4.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.*

Cinque carte in principio che contengono antip., frontes., discorso dello Stampatore a chi legge, gli Indici, ed alcuna volta, avanti tutto, una carta di più, con un occhietto in cui si legge: *Delle Opere Matematiche del Dottore Eustachio Manfredi Tomo primo che contiene gli Elementi della Geometria.* Seguono pagg. 181, e la 182 non num. ha le Approvazioni. In fine una carta bianca. Vi sono dodici Tavole per la Geometria Piana, cinque Tavole per la Geometria Solida, e due Tavole per la Trigonometria.

— Instituzioni Astronomiche. In Bologna, Nella Stamperia di Lelio Dalla Volpe. MDCCXLIX. Con Licenza de' Superiori. *In 4.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.*

Due carte in principio contenenti antip., e frontes. Seguono: pagine XXVIII con un Avvertimento al Lettore, la Prefazione dell'Autore, e la Tavola dei Capi e delle Sezioni: pagine 418, e una carta senza num. colle Approvazioni. Da ultimo quindici Tavole con figure geometriche. Alcuna volta porta impresso sull'antip. il titolo di *Volume Secondo delle Opere del Manfredi;* ma trovasi anche senza questa intitolazione.

— Rime con un ristretto della sua vita e con alcune sue Prose. In Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe. 1760. *In 8.°*

Lire 2.

In principio il ritratto dell'Autore. Vengono appresso pagg. IV contenenti frontespizio e discorso al lettore; e pagg. 235 per la Vita del Manfredi, le Rime e le Prose di lui, i Componimenti poetici in occasione della sua morte e la Tavola. La pagina 236 non numerata, ultima del libro, contiene una breve *Errata* e gli *Imprimatur.*

Manni Domenico Maria, Istoria degli Anni Santi dal loro principio fino al presente del MDCCL. In Firenze, MDCCL, nella Stamperia di Gio. Battista Stecchi alla Condotta. *In 4.°*

Lire 6. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XXIV che contengono antip., frontes., la Dedicatoria del Manni al Cardinale Neri Maria Corsini, la Prefazione, la Serie degli Anni Santi, e gli Autori che hanno trattato de' Giubbilei. Seguono pagine num. 263; la 264 è bianca.

— Istoria del Decamerone di Giovanni Boccaccio. In Firenze. M. DCC. XXXXII. Si vende da Antonio Ristori dirimpetto alla Posta. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XXX in principio contenenti antip., frontespizio (con suvvi inciso il ritratto del Boccaccio a medaglione), Dedicatoria dell'Autore al Marchese Andrea Gerini, discorso ai lettori, Indice dei Capitoli, ed Approvazioni della Crusca. Seguono pagine 672 numerate e una carta non num. in ultimo col Registro. Vuolsi avvertire che a pag. 130 si trova una Tavola: e che la numerazione delle pagine 131-136 è duplicata a cagione di una Aggiunta che a quei luoghi si è dovuto fare, forse dopo la pubblicazione del volume. Parecchi esemplari però ne mancano.

— Lezioni di Lingua Toscana. Terza Edizione. MDCCLXXIII. *E in fine:* In Lucca 1773. Appresso Giuseppe Rocchi. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Pagg. XII che contengono il frontespizio intagliato in rame e istoriato, in rosso, la Dedic. del Manni al Marchese Filippo Ponticelli, un Discorso a chi legge e l'Approvazione della Crusca con sopra il buratto. Seguono pagg. num. 248.

— Principii della Religion Cristiana in Firenze ap-

poggiati a' più validi monumenti *ecc.* In Firenze, L'anno MDCCLXIV, nella Stamperia di Pietro Gaetano Viviani. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XX con antip., frontes., la Dedic. del Manni al Cardinale Lorenzo Ganganelli, il Sommario della presente Opera, e Discorso dell' Autore ai Lettori. Seguono pagg. numerate 168.

(Manno (Ser) Notajo Fiorentino), Testamento di Lemmo di Balduccio, pubblicato per intero e illustrato dal Dottor Luigi Rigoli. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1822. *In 8.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in for. di 4.°

Il ritratto di Lemmo sta in principio del libro. Seguono due carte senza num. con frontes., e Dedic. di Giovanni Magheri al Can.° Domenico Moreni, e pagg. num. 118. Una carta bianca è in fine.

Manuale dell' Arte Greca pubblicato per cura di una Società di Amatori delle Arti belle. Firenze, Felice Le Monnier, 1846. *In 16.°*

Lire 4.

Pagg. XXVII, poi una bianca in principio, che comprendono antip., frontes., e prefazione. Appresso vengono pagg. 391, poi una bianca che è l'ultima del libro. È questo il primo volume della *Raccolta Artistica*, pubblicata dal Le Monnier. Gli Accademici della Crusca ne hanno citato soltanto la Lettera di Giovambattista Adriani a Giorgio Vasari che sta a pag. 3 e segg.

Marchetti Alessandro, Della Natura delle Comete, lettera a Francesco Redi. In Firenze, Alla Condotta, 1684. *In 4.°*

Lire 4. Si trova in carta grande.

Carte quattro in principio senza num. contenenti frontespizio, avviso dello stampatore ai lettori e un componimento in versi esametri latini di Pier Adriano Vandenbroecke. Seguono pagg. num. 110 e una carta coll' *errata.* Da ultimo una Tavola con due figure geometriche.

Marchi (De') Francesco, Della Architettura militare libri tre. Nelli quali si descrivono li veri modi del fortificare, che si usa a' tempi moderni. Con un breve et utile trattato nel quale si dimostrano, li modi del fabricar l'Artigliarìa, et la prattica d'adoperarla, da quelli che hanno carico di essa. Opera novamente data in luce. In Brescia, MDXCIX. Appresso Comino Presegni. Ad Instanza di Gasparo dall'Oglio. Con licenza de' Superiori. *In foglio. Rarissimo.*

Lire 243. 75, *vend. Marchetti a Londra.*

L'esemplare della Biblioteca Palatina di Modena di questo rarissimo volume si compone di 6 carte in principio senza num., con il frontespizio ornato d'impresa, *Tavola delle Misure de fortificare*, tavole d'indici dei quattro libri nei quali è divisa l'opera, e prefazione. Poi di 279 car. numerate con i num. 1-279, eccettuate la 90.ª e la 240.ª le quali per errore di stampa sono segnate con i num. 60 e 204. Seguono 22 facc. num., una carta bianca e 2 tav. di

figg. Centosessantuna piante incise sul rame, sono interposte al testo, e trovansi comprese nella numerazione, ma parecchie di queste occupano due carte ossia un intero foglio, ed i numeri delle carte ora trovansi perciò sul *recto* ed ora sui rovesci delle carte medesime. Le piante stesse sono num., fuori della 78.ª e delle ultime sette.

Trovasi descritta dal Brunet, *Manuel du libraire*, t. III, col. 1401-1402, il quale però non fa menzione delle ultime due tav. non comprese nella num. « Un exemplaire (dic'egli) contenant à la fin du 3.ᵉ livre 9 planches qui ne sont pas indiquées dans le catalogue de la Valliére, et en outre une figure double à la fin du 4.ᵉ livre; 1350 fr. La Serna Santander.

« Il n'y a eu primitivement qu'une seule édition de ce traité; mais tous les exemplaires ne sont semblables; les uns ont une épître dédicatoire adressée par *Gasparo dall' Oglio*, éditeur, *al serenissimo principe e illustrissima signoria di Venezia,* et datée de Venise, novembre 1599; dans quelques autres, l'épître dédicatoire est adressée à *Vincenzo Gonzaga*, duc de Mantoue, et datée de Brescia, le 12 de mai 1600; d'autres exemplaires enfin n' ont aucune épître dédicatoire, et portent sur le titre: *Appresso Gio. Batista e Antonio Bozzoli fratelli*, 1603. Il paraît que ce livre avait été commencé dés 1546, et que les 161 pl. dont les 3 livres sont ornés ont été terminées longtemps avant qu'on imprimât le discours; c'est pourquoi il se trouve quelquefois des exemplaires avec des planches sans le texte. Voyez *Apostolo Zeno*, note sur la biblioth. de Fontanini, tome II, p. 397 ».

Un esemplare di questo volume trovasi nella privata libreria dei signori Fratelli Conti Salimbeni di Modena; ed ha il seguente titolo:

« Della Architettura militare del Capitanio Francesco De' Marchi bolognese gentil' huomo romano, Libri Quattro; nelli quali tre primi si descrivono li veri modi del fortificare, che si usa a' tempi moderni. Con un breve et utile trattato nel quarto, ove si dimostrano li modi del fabricare l' Artiglieria, e la pratica di adoperarla, da quelli che hanno carico di essa. Opera novamente data in luce: al serenissimo et invitto Principe; valorosissimo Cavagliere del Tosone, il sig. Don Vincenzo Gonzaga, Duca di Mantova, e di Monferrato, etc. *E sotto lo stemma de' Gonzaga:* In Brescia con licenza de' Superiori.

Precedono 7 car. senza num. con frontes. portante l' indicato titolo, senza data; dedic. al principe Gonzaga di Gasparo dall'Oglio, *Di Brescia il xij. Maggio* MDC.; *Tavola della Misura di Fortificare*, tavole d' indici e prefaz. Seguono le 279 carte, con testo e figg., le 22 facc. costituenti il quarto libro, la carta bianca ed una sola delle due tavole aggiunte nel fine dell' esemp. della palatina di Modena. Presenta inoltre con questo le seguenti varianti:

1.° Le piante n. XXXV e XXXVIII, che nell'esemplare della palatina trovansi incise l' una in luogo dell'altra, quì trovansi invece incise nel rispettivo loro posto.

2.° È aggiunta una tavola al capitolo 78° in foglio volante, segnata *Cap.* LXXVIII, che manca nell'esemplare della palatina.

3.° Le piante n. LXXXX, LXXXXI e LXXXXII che nell'esemplare della palatina trovansi incise l' una in luogo dell' altra, quì invece sono incise nei loro posti. (Riccardi, Bibliot. matem.)

Ed ecco in fine, a compimento di quest' articolo, la descrizione favoritami dall' egregio signor Olindo Guerrini dell'esemplare esistente nella nostra Biblioteca Universitaria:

« Ne esistono due esemplari in questa Biblioteca, reperibili all' indicazione Aula Mss. Mobile centrale n.° 3 e 4. Tra il titolo e la data è un' impresa incisa in legno che rappresenta una donna con un ramo d'alloro in mano ed il motto circoscritto « *Virtus est firma possessio* » Ai piedi della donna è un sasso nel quale sono inscritte le iniziali: B. V. F.

« I primi tre fogli (6 carte e 12 pagine) non hanno numerazione di pagine e contengono — Il Frontespizio — *Tavole delle misvre de fortificare* — *Tavola delli Capitoli che si contengono nel primo libro* — Id. nel secondo — Id. nel terzo — *Tavola del libro quarto nel quale si tratta dell'Artegliaria* — *A Lettori* — E comincia il primo libro colla carta 1 e il registro A.

« Il libro è numerato a carte e non a pagine. — Il Libro secondo comincia al *recto* della carta 17, ed il terzo, il più lungo di tutti, poichè contiene i disegni, al *verso* della carta 44 e finisce alla 279. Si noti però che i disegni incisi malamente in rame ed in numero di 161 sono per lo più impressi nell' interno del foglio con omissione del numero della carta; per cui in questo terzo libro sono numerati i fogli e non più le carte.

« Il quarto libro comincia con nuova numerazione questa volta per pagine e va dall' 1 alla 22 al mezzo della quale si trova la parola — *Il Fine.* — In uno dei nostri due esemplari, quello segnato 4, si trovano allegate in fine alcune piante duplicate ed una Dedicatoria al Duca di Mantova Vincenzo Gonzaga di Gaspare Lollio in data di Brescia 1598 che non appartengono a questa edizione.

« I caratteri tondi sono nitidissimi. Parecchie le abbreviazioni. Le iniziali incise in legno con ornamento di puttini, ma un po' stracche. Il numero totale delle carte contate diligentemente dal frontespizio al fine è di 344, l' ultima bianca.

« Si noti che il nostro esemplare segnato 4 è incompleto mancando di due fogli ed avendo alcune piante disegnate a penna e non incise. Il segnato 3 è invece completissimo. Notisi ancora che come errore tipografico caratteristico si trova la carta 240 numerata 204. »

Fino dal 1599 fu dunque pubblicata in Brescia per le stampe questa utilissima ed importantissima opera. Il Vauban con molta franchezza nel suo Sistema di Fortificazione si appropriò le invenzioni dell' Ingegnere Bolognese, e per coprire il plagio procurò, per quanto gli fu possibile, la soppressione delle copie dell'Opera del Marchi, la quale divenne perciò di una straordinaria rarità. Si pensò di farne una ristampa in Milano, ove l'egregio Governatore d'allora di quel Ducato, Conte di Firmian, appoggiò e protesse un pensiero tanto onorevole per l' inventivo spirito Italiano; ma gli intrighi e le brighe dei fautori di Vauban alla corte di Parigi impedirono questa santa rivendicazione; riuscendo tanto efficaci che quel Re ottenne da Vienna un ordine pel Governatore di Milano di sopprimere la stampa dell'Opera del Marchi, e proibire la pubblicazione del primo Tomo già stampato, il che fu eseguito.

Mariano (Ser) da Siena, Viaggio in Terra Santa fatto e descritto nel Secolo XV. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1822. *In 8.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in carta distinta.

Pagg. LIV che contengono il frontes., la Dedicatoria del Can.° Domenico Moreni editore al Dottor Luigi De Angelis, e la Prefazione ai Lettori. Seguono pagg. 132. Dopo prose-

guendo la numerazione viene con particolar frontespizio la *Istoria della Passione e Morte di Gesù Cristo* scritta nel buon secolo della lingua da Niccolò Cicerchia, e seguita sino a pag. 241; la pag. 242 bianca è l'ultima del libro.

(Martelli Lodovico), Risposta alla Epistola del | Trissino delle lettere | nuovamente aggion | te alla lingua vol | gar fiorentina. | *In fine:* Stampata in Fiorenza. *In 4.° picc. Assai raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 25 *vend. Franchi.*

Opuscolo di 16 carte senza numeri, con segnatura *a-b* quaderni, impresso nel 1524. Ha un occhietto invece del frontespizio.

— Opere (*in versi*) corrette et con diligentia ristampate aggiuntovi il Quarto (*Libro*) di Virgilio, tradotto dal medesimo. In Firenze, MDXLVIII. *Ed in fine:* In Firenze appresso Bernardo di Giunta di Maggio del M. D. XLVIII. *In 8.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 24 *vend. Franchi.*

Carte quattro in principio con frontespizio, Sonetto del Varchi in lode del Martelli, e Dedic. di Gio. Gaddi al Card. de' Medici. Seguono carte 160 numerate. La carta 76 è *recto* bianca, e *verso* ha un'antiporta alle STANZE. Anche la carta 117 è *recto* bianca, e *verso* ha un' antip. alla TRAGEDIA. *Verso* della carta 160 comincia l' *Indice* in pagg. 6 senza numeri, dopo il quale è una lettera: *A gli honoratissimi lettori Bernardo di Giunta;* e vi sussequitano altre carte 21 non numerate, contenenti la versione fatta dal Martelli del *Quarto* (Libro) *di Virgilio.* In fine è il registro e la data sopra riportata. Vi sono esemplari che *verso* dell' ult. pag., che ha l' Indice suddetto, hanno una Tavola degli *Errori corsi,* che occupa pagg. 2, colle quali, e colla data termina il libro senza la ricordata aggiunta della versione del Libro Quarto di Virgilio.

Martelli Nicolò, Il primo libro delle Lettere. MDXLVI. *In fine:* In Fiorenza a instanza dell' Auttore, l' anno MDXLVI adi xviij del Mese di Giugno. *In 4.° Assai raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 60 *vend. Franchi.*

Nel frontespizio trovasi un bel ritratto del Martelli inciso in legno. Carte 4 in principio senza numeraz. che contengono il frontespizio, la tavola delle Lettere, e la Dedicatoria del Martelli a Maddalena Buonaiuta degli Alamanni. Seguono le Lettere in carte num., incominciando dalla carta 4 sino alla carta 91, che al *verso* ha la data e il registro. Una carta bianca chiude il libro. Vi sono vari errori di numerazione, ma ben corre il registro A-Z, tutti quaderni.

Martelli Vincentio, Rime e Lettere. In Fiorenza, appresso i Giunti, MDLXIII. *In 4.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 16 *vend. Franchi.* Il Poggiali ne registra un esemplare in carta grande.

Carte 4 senza numeri in principio, con frontespizio, Dedicatoria di Baccio Martelli al principe di Salerno Ferrante Sanseverino, e titolo della prima Parte del libro. Seguono le *Rime* in pagg. num. 56: poi tre carte senza numerazione; nel *re-*

cto della prima carta si contiene il fine di esse Rime; nel *verso* della medesima, nella seconda e nel *recto* della terza la *Tavola* delle *Rime:* nel *verso* della terza il titolo della seconda Parte del libro. Vengono appresso con nuova numerazione le *Lettere* in pagg. 75. Da ultimo tre pagg. senza numeri colla *Tavola*, il Registro, l' insegna dei Giunti e le solite indicazioni di luogo, d' anno, e di stampatore.

Martini Francesco di Giorgio, Architetto Senese del Secolo XV. Trattato di Architettura civile e militare, ora per la prima volta pubblicato per cura del cavaliere Cesare Saluzzo con dissertazioni e note per servire alla Storia militare italiana. Torino, Tipografia Chirio e Mina, MDCCCXLI. *In 4.° gr. Diviso in due Parti con un Atlante in gran foglio.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 66 *vend. Franchi.*

Parte i.ª Pagg. XVI in principio, num. dall'ottava pagina, con ritratto del Martini, e *fac-simile* della firma di lui, frontespizio e prefazione di Carlo Promis. Segue la Vita dell'Autore scritta dal Promis, ed il Catalogo de' Codici dell' opera; e quindi il Testo e l' Indice, il tutto in pagg. num. 341; la pagg. 342 senza num. ha le Permissioni, poi viene una carta bianca.

Parte ii.ª Contiene: *Dell' Arte dell' ingegnere e dell' artigliere in Italia dalla sua origine sino al principio del XVI secolo e degli scrittori di essa dal 1285 al 1560*, Memorie Storiche Cinque in appendice e schiarimenti al Trattato di Architettura del Martini. Consta di carte 2 in principio che contengono antip., e frontes., poi di pagg. 356, e carte 2 senza numeraz. nel fine, la prima delle quali ha le Permissioni, e la seconda è bianca.

Il volume d' Atlante consta del frontes., di sei carte con l' *Indice Analitico delle Tavole*, e di 38 Tavole di figure.

Martini Giambatista, Esemplare o sia Saggio Fondamentale pratico di contrappunto sopra il Canto fermo. In Bologna, (MDCCLXXIV). Per Lelio dalla Volpe Impressore dell'Instituto delle Scienze. *Parti due in 2 voll. in 4.°*

Lire 24 *vend. Franchi. Lire* 30 *vend. Ramazzotti.*

Parte Prima. Pagg. xxxii in principio contenenti frontes., Dedicatoria dell'Autore al Cardinale Vincenzo Malvezzi Arcivescovo di Bologna, prefazione, *breve Compendio degli Elementi e delle Regole di Contrappunto.* Appresso pagg. num. 260, per la Prima Parte del *Saggio*, compresi gli Indici, le Approvazioni, gli Errori e le Correzioni.

Parte Seconda. Pagg. xxxxviii in principio contenenti frontes., Dedic. dell'Autore a Monsignor Gennaro Adelelmo Pignatelli Arcivescovo di Bari, prefazione, *Regole per comporre la Fuga*, ed Approvazioni. A pag. xxxvii si trova una *Tavola per la modulazione.* Segue la Parte Seconda del *Saggio* in pagg. num. 328, compresi gli Indici, gli Errori e le Correzioni.

— Storia della Musica. In Bologna MDCCLVII-LXX-LXXXI, Per Lelio Dalla Volpe Impressore dell' Instituto delle Scienze. *Tomi tre in 4.°*

Lire 50 *vend. Romagnoli.* Vi so-

no esemplari in for. di foglio, colle pagine inquadrate da un fregio, e un'antip. figurata incisa in rame nel primo volume; *Lire* 100 *vend. Ramazzotti.*

Tomo Primo. Pagg. XII in principio con antip., frontes., Dedic. del Martini a Maria Barbara Infanta di Portogallo e Regina di Spagna, Indice de' Titoli, ed Approvazioni. Seguono pagg. num. 507, compresivi gli Indici; la pag. 508 senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni.* Una carta bianca da ultimo chiude il volume. Oltre le molte Tavole musicali inserite fra il Testo, non devono mancare in questo volume nove Tavole separate, e collocate alle pagg. 318, 381, 385, 398, 406, 424, 428, 436, 440.

Tomo Secondo. Pagg. XII in principio con antip., frontes., Dedic. del Martini all' *Altezza Serenissima Elettorale di Carlo Teodoro Conte Palatino del Reno* ecc., Indice de' Titoli, ed Approvazioni. Appresso pagg. XX di nuova numeraz. romana, con la Prefazione dell'Autore. Segue il Testo della Storia in pagg. num. 375, compresivi Indici ed *errata.* La pag. 376 è bianca. Anche questo Tomo, oltre diverse Tavole e Figure inserite fra il Testo, ha due Carte Geografiche a pag. VI, separate dal Testo medesimo, che talvolta si trovano trasportate nel primo Tomo; una della *Grecia Antica di Tolomeo,* l'altra dell'*Asia Minore di Tolomeo;* e in fine un' altra Tavola, nella quale sono esposti i *Tempi Antichi colle loro rispettive Figure, e il valor di ciascuna.*

Tomo Terzo. Pagg. XX con antip., frontes., Dedic. del Martini a Ferdinando di Borbone, Infante di Spagna, Duca di Parma ecc., Indice de' Titoli, e Prefazione. Segue la Storia in pagg. num. 459, compresivi gli Indici, le Approvazioni, e l'*errata.* La pag. 460 è bianca. Oltre diverse Tavole e Figure inserite fra il Testo, non debbono mancare anche in questo Tomo quattro Tavole separate; una a pag. XIV, due a pag. 185, e una quarta a pagina 253. Si avverta che in fine della pag. XX vi è una chiamata, alla quale, almeno in tutti gli esemplari da noi veduti, non corrisponde la materia trattata nella pagina 1 seguente. La chiamata è *Sto-* e la pag. successiva, dopo un fregio di note musicali, comincia: *Della Musica de' Greci* ecc. Questa chiamata in alcuni esemplari è stata diligentemente raschiata, crediamo per non lasciar supporre il libro mancante. Forse non fu che una semplice svista tipografica; ma forse ancora, negli esemplari veramente compiuti, dee far seguito un occhietto o antiporta che si voglia. Il fatto sta che noi non abbiamo potuto finqui trovar la vera fra queste supposizioni.

Martino Vescovo Dumense e Bracarense, Della Forma di Onesta Vita scritta nel VI Secolo, tre antichi volgarizzamenti italiani pubblicati per cura di Bartolommeo Gamba. Si aggiunge il Libro de' Costumi del medesimo autore. Venezia, Tipografia di Alvisopoli, MDCCCXXX. *In 8.°*

Lire 10 *vend. Franchi. Lire* 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 100 comprese la Dedicatoria di Bartolommeo Gamba a Leonardo Trissino e le Notizie di Martino e delle sue Opere. Edizione di pochissimi esemplari per le nozze Porto-Barbaran.

Marzio Galeotto da Narni, Della Varia Dottrina trad. in Volgare Fiorentino per M. Francesco Serdonati con la giunta di alcune brevi annotazioni. In Fiorenza per Fi-

lippo Giunti, MDCXV (*e in fine* MDXCV). *In 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *vend. Ramazzotti.*

Carte sedici senza numeri in principio, contenenti frontes., Dedic. di Francesco Serdonati ad Alberigo Cybo Principe di Massa in data di Firenze il dì 15 di Marzo 1594, Vita dell'Autore scritta dal Serdonati stesso, e la Tavola de' Capi dell'Opera. Seguono pagg. num. 469 ed in fine tredici carte con Indice, *errata*, registro e data. L'edizione è dell'anno MDXCV, e non del MDCXV, erroneamente segnato sul frontes., per la trasposizione della lettera C prima della lettera X, invece di collocarla dopo, come sta nel fine.

Mascheroni Lorenzo, Nuove Ricerche sull' Equilibrio delle Volte. Bergamo, per Francesco Locatelli 1785. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. XII in principio, contenenti antip. (bianca), frontes., Dedic. del Mascheroni *Ai Nobili Presidenti del Collegio Mariano, promotori delle Scienze*, e la Prefazione. Seguono pagg. num. 144, e a piè della pag. 144 stanno gli *Errori* e le *Correzioni.* In fine sono tredici Tavole con 57 Figure Geometriche.

Nell'esemplare in carta grande posseduto dal Bacchi Della Lega, dopo le pagg. 144 del Testo, si trova, in otto pagg. con nuova num. araba, un Carme del Mascheroni alla sig.ª Contessa Paolina Secco Suardo Grismondi, fra le Arcadi Lesbia Cidonia. Nella pag. 7 sotto un fregio si legge: *In Bergamo per Locatelli* 1786. L'ottava pagina è bianca.

— Nuove Ricerche sull'Equilibrio delle volte. Milano, per Giovanni Silvestri, MDCCCXXIX. *In 16.°*

Lire 2. Ne furono tirate due sole copie in carta turchina di Parma, una delle quali sta fra i libri dell'Ab. Luigi Razzolini.

Pagg. num. XXXII con antip., frontes., l' Elogio del Mascheroni scritto da Ferdinando Landi, e la Prefazione. Vengono appresso pagg. num. 190, poi una carta senza numeraz. con varie annotazioni tipografiche. Il ritratto del Mascheroni sta in principio fra l' antip. ed il frontes., ed in fine sono cinque Tavole con figure geometriche.

— La Geometria del Compasso. Pavia, anno V della Repubblica Francese, presso gli Eredi di Pietro Galeazzi, 1797. *In 8.°*

Lire 18 *vend. Franchi. Lire* 10 *vend. Ramazzotti.*

Una carta non num. contenente il frontespizio. Pagg. XVIII-264. In fine quattordici tavole. È dedicato *A Bonaparte l' Italico* con un breve Carme dell' Autore, il quale occupa la pagina che immediatamente segue il frontespizio, a cui vien dietro la prefazione.

— *(sotto il nome di Dafni Orobiano),* L' Invito, versi sciolti a Lesbia Cidonia. In Pavia MDCCXCIII. Presso Baldassare Comino. *In 4.° picc. Assai raro.*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Nel catalogo Schiepatti era notato un esemplare in carta gialla.

Pagg. num. 25 compreso il frontespizio, e la Dedicatoria di *Ticofilo Cimmerio* a *Diodoro Delfico;* la pagina 26 è bianca.

— L' Invito, versi sciolti di Dafni Orobiano a Lesbia Cidonia. Nuova edizione accresciuta ed illustrata con note. Milano, dalla Tipografia di Francesco Sonzogno di Gio. Batt. librajo e stampatore (*Senz'anno, ma* 1803). *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini. Lire* 7 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono pagg. num. 32 in tutto, compresovi il frontespizio. Sopra di questo è intagliata una doppia testina con elmetto, di Minerva e Mercurio. Se ne trova un' impressione colle stesse indicazioni tipografiche, che ricopia la descritta quasi pagina per pagina; e principalmente ne differisce per essere priva della doppia testina sul frontespizio, e per essere impressa in carta più bianca, e con caratteri più piccoli.

— Maniera di misurare l' inclinazione dell' Ago calamitato. Bergamo, per Francesco Locatelli, 1782. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Le prime tre carte senza numerazione contengono il frontespizio e la Dedicatoria del Mascheroni a Sua Eccellenza il sig. Girolamo Ascanio Zustinian, potestà e vice capitanio di Bergamo, in carattere corsivo; quindi pagine numerate 23 incominciando dalla pag. 7, e la 24 è bianca. Il testo è in carattere tondo. Ha il solo registro A sesterno. In mezzo del frontespizio trovasi un piccolo trofeo di bandiere con un piatto di palle d'artiglieria.

— Metodo di misurare i Poligoni piani. In Pavia MDCCLXXXVII. Nella Stamp. del R. I. Monastero di S. Salvatore. Con permissione. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 30.

Opuscolo di 28 pagg. compresovi il frontes., su cui è intagliato un fregio in legno, rappresentante tre putti che sostengono una corona. In fine vi è una Tavola ripiegata di figure geometriche, incisa in rame, intitolata nel margine superiore destro *Misura de' Poligoni.* Dette figure sono richiamate nei margini del Testo in caratteri minori.

Avemmo notizia di questo rarissimo libretto dall'egregio Enrico Narducci, bibliotecario dell'Alessandrina di Roma, che lo trovò nella cospicua Libreria del Principe Baldasare Boncompagni.

— Problemi per gli Agrimensori con varie soluzioni. In Pavia MDCCXCIII. Presso Baldassare Comino. *In 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. VIII che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Mascheroni a Pompeo Signorini e discorso al lettore. Seguono pagg. num. 76, poi una carta senza num. cogli *Errori* e le *Correzioni*, poi un' altra bianca. In fine stanno quattro Tavole di Figure geometriche.

— Problemi di Geometria colle dimostrazioni del Capitano Sacchi, *ecc.* Milano, per Giovanni Silvestri, MDCCCXXII. *In 16.°*

Lire 2.

Pagg. VIII in principio con antiporta, frontespizio, e Prefazione del Sacchi al Lettore. Seguono pagine num. 198. Una carta non num. coll' Indice, e l' *Errata.* In fine stanno cinque Tavole con figure geometriche.

Mattioli Pietro Andrea, Discorsi nelli sei libri di Pedacio Dioscoride Anazarbeo della materia medicinale. In Venetia, MDCIIII. Appresso Bartolomeo degli Alberti. *E in fine:* Appresso Domenico Nicolino, MDCIIII. *Parti due in voll. 2 in foglio.*

Lire 30 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Parte Prima. Carte 84 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria dello stampatore Alberti a Gio. Alvise Bernardo patrizio veneto, una lunga lettera del Mattioli all' Arciduchessa Giovanna d'Austria, il discorso del Mattioli medesimo ai lettori, lettere di diversi in merito della sua Opera, Tavola di tutte le cose che nel presente volume si contengono, tavole diverse di rimedii e medicamenti, dichiarazione di alcuni vocaboli, pesi e misure, e da ultimo il ritratto del Mattioli col seguente epigramma in calce di Giorgio Handschio: *Si mens, ut corpus, depingi posset, imago Una Dioscoridis Matthiolique foret.* Seguono pagg. numer. 672 e con esse ha fine il secondo Libro. Moltissime figure intagliate in legno, sì nel presente che nel successivo volume, sono intercalate fra il testo.

Parte Seconda. Due carte non comprese nella numerazione stanno in principio col frontespizio ed un avviso dello Stampatore ai lettori. Segue la numerazione da quella del precedente volume, da pagina 673 giungendo fino a pag. 1527, poi una bianca; e con essa ha fine il *sesto e ultimo Libro.* Dopo viene l'operetta *Del modo di distillare le acque,* ecc. in carte sei non num., compreso un occhietto invece di frontespizio; l'ultima carta *verso* è bianca.

Medici (De') Lorenzino, Aridosio Commedia nuovamente ristampata. In Firenze, per Filippo Giunti, MDXCIII. *In 8.° Assai raro.*

Lire 18 *acq. Bacchi Della Lega e Razzolini. Lire* 76 *vend. Franchi.*

Sono pagg. 87 num., compresi il frontes., la Dedic. di Vincenzo Busdrago a Girolamo Serdini, già premessa alla prima ediz. di Lucca del 1549, il Prologo e gli Interlocutori, che non hanno numeraz. La commedia comincia a pag. 9. La pag. 88 senza num. contiene il Registro, l'insegna Giuntina, e la data.

— Aridosio, commedia. *In fine:* In Firenze, appresso i Giunti, MDCV (*ma in* Napoli, *circa il 1720*). *In 12.° gr.*

Lire 4 *acq. Razzolini. Lire* 8 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 89; la 90 non num. porta l'insegna dei Giunti col noto motto *Novus Exorior* e la data sopra indicata. Una carta bianca chiude il volume. Invece di frontes. ha un occhietto.

Medici (De') Lorenzo, Canzone a ballo, insieme con quelle di Agnolo Politiano et di altri autori. In Firenze, appresso Bartolommeo Sermartelli, 1562. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 400 *vend. Franchi.*

Sono carte 38 numerate con segnatura da A ad E. Sul frontespizio vi è un intaglio in legno.

— Canzone a ballo composte dal Magnifico Lorenzo De Medici et da M. Agnolo Politiano, et altri autori: in-

sieme con la Nencia da Barberino, et la Beca da Dicomano composte dal medesimo Lorenzo. Nuovamente ricorrette. *Sotto questo titolo nel frontespizio sta un intaglio in legno rappresentante il ballo di dodici ragazze nella cantonata del Palazzo Medici in Via Larga e Lorenzo che stende la mano ad una giovinetta inginocchiata. In fine si legge:* In Firenze. L'Anno M. D. LXVIII. *Senza nome di stampatore. In 4.° Rarissimo.*

Lire 350.

Carte 42 num. solo nel *recto* fino alla 40.ª che è per errore segnata 31. Simili errori di numerazione vi sono assai frequenti.

« Sono ormai circa trent' anni » (così il Gamba, loc. cit.) da che » m'è venuto il capriccio di con- » traffare quest' edizione e di farne » imprimere oltre cento esemplari, » stando attaccato possibilmente al- » l'originale, da cui ho ricopiati gli » errori e sino qualche accidente » della stampa; come non meno l'in- » taglio in legno che adorna il fron- » tespizio. A fine di distinguere que- » sta contraffazione si osservi la pri- » ma lettera iniziale con cui comin- » ciano le Canzoni; la quale lettera » nell'originale rappresenta due per- » sone azzuffate, l'una dall'altra at- » terrata, e nella copia rappresenta » un paesetto con fabbriche. In qual- » che esemplare ho aggiunto al fine » due carte, le quali contengono » quelle Canzoni che nell' edizione » di ser Pacini, *Senz' anno*, e nel- » l' altra del Sermartelli, 1562, si » ritrovano, ma che sono man- » canti nell'edizione 1568. »

— La piacevole e bella Storia della Nencia da Barberino e della Beca da Dicomano. Firenze, rincontro a santo Apolinari, 1622. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 180.

Opuscolo di sole sei carte non numerate, con figure intagliate in legno sul frontespizio.

— Poesie Volgari nuovamente stampate col Commento del medesimo sopra alcuni de' suoi sonetti. In Vinegia M. D. LIIII. *E in fine:* In Vinegia, in Casa de' Figliuoli d' Aldo, M. D. LIIII. *In 8.° Raro col foglio O duerno; rarissimo col foglio O quaderno.*

Lire 18 *vend. Franchi* (coll' *O* duerno). *Lire* 150 *acq. Razzolini* (coll' *O* quaderno).

Carte 205 numerate solo sul *recto*, compreso nella numerazione anche il frontes. Tre carte senza numeri in fine: le prime due hanno la *Correttione de gli errori*, il registro, la nota di luogo, d'anno e di tipografia. L'ultima, bianca sul *recto*, ha nel *verso* l'ancora Aldina. Quasi tutti gli esemplari che in commercio si ritrovano, sono mutilati di cinque Canzoni nel foglio *O*, da carte 105 a carte 112, che sono le seguenti:

Carte 105 *verso. O dio, o sommo bene, hor come fai.* Di versi 68.

Carte 108 *recto. O maligno et duro core.* Di versi 36.

Carte 109 *verso. Ben ch'io rida, balli et canti.* Di versi 29.

Carte 110 *recto. E' convien ti dica il uero.* Di versi 36.

Carte 110 *verso. Vna donna haueа disire.* Di versi 36.

E la numerazione, in tali esemplari, dalla carta 108, ultima del duerno *O*, salta alla carta 113, prima del quaderno P, senza che il te-

sto ne soffra interruzione. Quantunque il registro posto al fine del volume avverta che *i fogli tutti sono quaderni, eccetto O che è duerno,* tuttavia quest'*O* è quaderno in tutti gli esemplari non mutilati. Sì che i mutilati, invece di 205 carte, non ne contengono in realtà che 201. Varii errori di numerazione vi sono, agli uni e agli altri comuni: le carte 6, 8, 36, 100 sono numerate 11, 15, 18, 110; la 150 non è numerata; le carte 190, 192, sono numerate 180, 182.

« Sembra (avverte il Renouard)
» che si debba concludere che la
» soppressione delle Cinque Canzoni
» fosse decretata anche prima che
» la stampa di tutto il libro fosse
» compiuta, mentre il registro indi-
» ca questo foglio *O* non dover es-
» sere che di quattro carte. Se nel
» pubblico si sparse qualche esem-
» plare col foglio primitivo di 16
» pagine, egli è perchè difficilmente
» accade (se pure non s'usino pre-
» cauzioni straordinarie) che la sop-
» pressione o i mutamenti che si
» fanno in un libro si rimangano
» poi nella totalità assoluta degli e-
» semplari. »

— Rime Sacre unitamente a quelle di Madonna Lucrezia sua madre raccolte e d'osservazioni corredate per Francesco Cionacci. Firenze, alla Stamperia nella Torre de' Donati, l'anno 1680. *In 4.° Assai raro.*

Lire 60 *acq. Razzolini. Lire* 110 *vend. Franchi.*

Carte due in principio che contengono il frontes., al *verso* del quale stanno le Approvazioni e la Dedicatoria del Cionacci a Manfredi Macigni. Seguono le Osservazioni preliminari in carte otto a due colonne, a doppia numerazione araba ad ogni pagina: quindi pagg. num. 80 che comprendono le Rime; computati tre occhietti, uno alla *Rappresentazione di S. Giovanni e Paulo*, l'altro alle *Orazioni ovvero Capitoli*, e il terzo alle *Laude.*

— Poesie in questa edizione nei luoghi mancanti e scorretti compiute, e alla vera lezione ridotte. S' aggiungono le Stanze in lode della Nencia, i Beoni, le Rime Spirituali, e altre Poesie inedite con alcune Memorie attenenti alla sua Vita, Testimonianze *ecc.* Bergamo, 1763. Appresso Pletro (*sic*) Lancellotti. *In 8.°*

Lire 5. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XLVIII che contengono il frontespizio, discorso dell' editore a chi legge, Memorie attenenti alla Vita di Lorenzo De' Medici, il Catalogo delle sue Opere, e varie Testimonianze. Seguono pagg. num. 233; la pag. 234 senza num. ha l' insegna tipografica e le indicazioni di luogo, di anno e di stampatore ripetute dal frontespizio. Fra le pagg. XVI e XVII, delle Memorie, non deve mancare una Tavola con una medaglia incisa di Lorenzo. Sogliono spesso trovarsi unite a quest'edizione le *Rime Sacre* dell'Autore medesimo, stampate dal Lancellotti nel 1760. Libro di pagg. XXVIII-84 in tutto.

Di quest'ediz. gli Accademici della Crusca citarono soltanto le Canzoni.

— Opere. Firenze per Giuseppe Molini co' Tipi Bodoniani. MDCCCXXV. *Voll. 4 in 4.°*

Lire 300 *acq. Razzolini. Lire* 250 *acq. Bacchi Della Lega. Lire*

400 *catal. Dotti.* Si trovano esemplari in carta grande e distinta; uno in pergamena d'Augusta nella Biblioteca Palatina, ed uno in carta velina bleu di Annonay in forma di foglio.

VOL. I. In principio stanno l'antip., il frontes., e fra essi il ritratto del Magnifico inciso da Raffaello Morghen. Vengono appresso pagg. XLV contenenti un Avviso ai Lettori del Follini, la Lettera del Granduca Leopoldo II indirizzata agli Accademici della Crusca, e la Risposta di Francesco Del Furia: la Notizia dei Codici e dei Libri a stampa adoperati per questa edizione: le Edizioni che contengono alcuna parte delle Poesie di Lorenzo de' Medici. La pag. quarantesima sesta è bianca. Una carta non computata nella numeraz. con quattro distici di Properzio a mo' d'epigrafe, precede il *Canzoniere* del Magnifico, che, occhietto ed *Annotazioni* compresi, sta in pagine num. 267; la pag. 268 è bianca ed è l'ultima del volume.

VOL. II. Contiene la *Selva d'Amore*, quattro *Capitoli*, l'*Ambra* favola, la *Caccia col Falcone*, un' *Elegia*, la *Nencia da Barberino*, una Canzone, l'*Altercazione ovvero Dialogo* in sei Capitoli. Sono pagine 233, antip., frontes., ed un occhietto compresi, e tre pagine bianche in fine.

VOL. III. Contiene le *Poesie Sacre* e le *Poesie burlesche*. Precedono l'antip., il frontes., e fra essi un ritratto del Magnifico inciso da Faustino Anderloni. Vengono appresso pagg. num. 218, varii occhietti, le *Annotazioni*, e l' *Indice delle Poesie* compresi. Una carta bianca è in fine.

VOL. IV. Contiene il *Commento del Magnifico sopra alcuni suoi Sonetti.* Precedono l'antip., ed il frontes. Vengono appresso pagg. numerate 240, compresi due occhietti.

Meditazione sopra l'Albero della Croce, testo inedito del buon secolo della Lingua. Firenze, presso Gaspero Ricci, 1819. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini.* Esistono esemplari in carta grande.

Pagg. XXVI in principio contenenti il frontespizio, la Dedicatoria di Gaspero Ricci al Canonico Domenico Moreni, elogio di Francesco Fontani fatto da Luigi Rigoli, un'epigrafe latina, e avviso ai Lettori. Seguono pagg. 103 compreso un occhietto. La 104 è bianca. Quindi due carte senza numeraz. che contengono l'*Approvazione della Crusca* e le *Correzioni.*

— sopra l'Albero della Croce, coll'aggiunta degli Ordinamenti della Messa, ora novamente recati in pubblico dall'Ab. Giuseppe Manuzzi. Firenze, presso David Passigli e Soci, MDCCCXXXVI. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. VIII in principio che contengono il frontespizio e la Dedicatoria del Manuzzi al Marchese Pier Francesco Rinuccini. Seguono pagg. num. 102; una carta non num. in fine cogli *errori* e *correzioni.*

— sulla Povertà di Santo Francesco; scrittura inedita del secolo XIV. Pistoja, tipografia Cino, 1847. *In 18.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 20 in principio, contenenti frontespizio e prefazione, questa firmata da Enrico Bindi e da Pietro Fanfani. Seguono con nuova num. pagg. 72, nelle quali si comprende il testo.

Mellini Domenico, Descri-

zione dell'Entrata della Sereniss. Reina Giovanna d'Austria et dell'Apparato, fatto in Firenze nella venuta, et per le felicissime nozze di S. Altezza et dell'Illustrissimo et Eccellentiss. S. Don Francesco De Medici, Prencipe di Fiorenza, et di Siena. Riveduta, et corretta, et diligentemente stampata la terza volta. In Fiorenza, appresso i Giunti, MDLXVI. *In 8.° Rara.*

Lire 7 *acq. Razzolini. Lire* 16 *vend. Franchi.*

Carte otto in principio senza numeraz. Appresso pagg. num. 128, poi di nuovo otto carte senza numeraz.; cinque continuano la Descrizione; la sesta nel *recto* ha il registro e la data, e nel *verso* ha il Giglio Giuntino; la settima e l'ottava sono bianche.

Nello stesso anno 1566 si fecero dai Giunti altre due edizioni di tal libro; una in 4.°, una pure in 8.° Per distinguere la citata nel Vocabolario da queste due che non sono, basta il frontespizio, ove, nella citata, è impresso: *riveduta* ecc. *la terza volta.*

— Descrizione dell'Apparato della Comedia et Intermedii d'essa recitata in Firenze il giorno di S. Stefano l'anno 1565 nella gran Sala del Palazzo di Sua Ecc. Illust. nelle Reali Nozze dell'Illustris. et Eccel. S. il S. Don Francesco Medici Principe di Firenze e di Siena, e della Regina Giovanna d'Austria sua Consorte. Ristampata, con nuova aggiunta. In Fiorenza, appresso i Giunti, MDLXVI. *In 8.° Rara.*

Lire 8.

Sono pagg. num. 26, frontespizio compreso; in fine tre carte senza numeraz. La prima ha la data e l'insegna Giuntina; le altre due sono bianche.

Si trova talvolta quest'Operetta unita alla precedente, ma ne può star benissimo separata, avendo ognuna, come si vede, frontespizio e numerazione particolare.

— Ricordi intorno ai costumi, azioni e governo del Sereniss. Granduca Cosimo I *ecc.* Firenze, nella Stamperia Magheri, 1820. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. XXVI che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dell'editore Can. Domenico Moreni a Giov. Battista Vermiglioli e una lunga prefazione. Seguono pagg. num. 164. In fine una carta non num. coll'*Errata.*

Memorie per le Belle Arti. In Roma, nella Stamperia Pagliarini, MDCCLXXXV-LXXXVI-LXXXVII-LXXXVIII. *Tomi 4 in 4.° Rare.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 24 *vend. Ramazzotti.*

Tomo i. Anno MDCCLXXXV. In principio carte 2 con num. romana, che contengono il frontespizio, e un discorso degli Autori agli Amatori delle Belle Arti. Seguono pagg. numerate CCX. Quindi v'è nuova numeraz. da I a CI; la pag. CII senza num. ha l'*errata.* Ha varie tavole incise in rame: a pagg. XXVII-XLIII-XCV-CIII-CXI; cinque in tutto.

Tomo ii. In principio carte 2 con

numeraz. romana, che contengono il frontespizio, e un discorso ai Professori e Dilettanti delle Belle Arti. Seguono pagg. num. CCCV; la CCCVI senza numeraz. ha l'*errata* e l'*imprimatur*. Sonovi diverse tavole: a pag. XXXVII-CXV-CLXIII-CCXLIII-CCLIX; cinque in tutto.

TOMO III. Anno MDCCLXXXVII. Pagg. CCXC non compreso il frontespizio. Vi è una tavola alla pagina LVII.

TOMO IV. Anno MDCCLXXXVIII. Pagg. CCXCIX compreso il frontespizio; la pag. CCC non num. ha l'*imprimatur*. Vi sono varie tavole in rame: a pag. LXXV-CXII-CXXXVI-CCXXV-CCLXXII. Tavole cinque in tutto.

— **del Calcio Fiorentino** tratte da diverse scritture e dedicate all'Altezze Serenissime di Ferdinando Principe di Toscana e Violante Beatrice di Baviera. In Firenze, Nella Stamperia di S. A. S. alla Condotta. Con licenza de' Superiori. 1688. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte sei senza num. in principio con antip., frontes., Dedicatoria di Pietro di Lorenzo Bini alle Altezze sopra nominate, discorso ai Lettori, e *Capitoli del Calcio Fiorentino*. Vengono appresso pagg. num. 118. La prima di queste *Memorie* è del Bardi, le seguenti sono di altri Autori. Dopo le prime sei carte non numerate debbono trovarsi due Tavole; la prima rappresenta la Piazza di S. Croce di Firenze nell'atto che vi si principia il Giuoco del Calcio; la seconda è la Pianta del Giuoco. Sono le medesime Tavole inserite nell'Opera del Bardi sul Calcio Fiorentino (della quale vedi a *Bardi*), ma intagliate con miglior gusto.

Mendicare (Il) abolito nella città di Montalbano da un pubblico Ufizio di Carità. Con la replica alle principali Obiezioni, che potrebbon farsi contro questo Regolamento. Tradotto dal Franzese. In Firenze, MDCXCIII. Appresso Gio. Filippo Cecchi. *In 8.° Raro.*

Lire 4 acq. Razzolini.

Carte 8 senza numeraz. che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dello Stampatore a Filippo Franceschi, discorso a chi legge e l'indice dei capi. Seguono pagg. num. 123. Le pagg. 124, 125 e 126 senza numeraz. contengono le *Approvazioni;* una carta bianca è in fine.

Menzini Benedetto e **Vincenzio da Filicaja,** Lettere a Francesco Redi. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1828. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. num. XXIV che contengono il frontespizio, e il discorso dell'editore Can. Domenico Moreni agli Amatori delle Lettere di Personaggi illustri. Seguono pagg. numerate 224.

Menzini Benedetto, Satire (*Senza luogo ed anno, ma in* Napoli, *circa il 1730*). *In 4.°*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. 80, alle quali precede un occhietto in luogo di frontespizio. Non dee mancare in fine un cartino incollato, contenente cinque linee di correzioni.

— Satire con annotazioni. Londra 1788. Si vende in Livorno presso Tom.so Masi e Comp. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Nella Poggialiana si registra un esemplare in carta cerulea, un altro in carta turchina d' Inghilterra, un altro in carta di seta dell' Indie.

Una carta bianca in principio, poi il ritratto dell' Autore non compresi nella numeraz. Seguono pagg. XI poi una bianca, contenenti frontes. istoriato inciso in rame, Dedicatoria degli Editori al Cavalier Francesco Seratti e Prefazione. Appresso la vita del Menzini scritta dal Paolucci, in pagg. LXIII poi una bianca, di nuova numeraz. romana. Vengono poi le Satire in pagg. num. 306. Una carta bianca chiude il libro.

Trovasi tanto separatamente, quanto nella *Raccolta* de' migliori Satirici pubblicata dal Poggiali in sette volumi.

— Dell'Arte Poetica libri cinque. In Firenze, M. Dc. LXXXVIII. Nella Stamperia di Piero Matini, all' Ins. del Lion d'Oro. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 149, compresivi antip. e frontes. La pag. 150, ultima del libro, è bianca.

— Opere accresciute e riordinate. In Firenze, MDCCXXXI-XXXII. *Voll. 4 in 4.° picc.*

Lire 16 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Volume Primo. Contiene le *Poesie Liriche Toscane.* Carte sei senza numeri in principio comprendono antip., frontespizio generale dell' Opera e frontespizio particolare del volume, e Dedicatoria di Pietro Mengoni (che insieme con Francesco Del Teglia cooperò alla buona riuscita di quest' ediz.) al Cardinale Alamanno Salviati. Fra l' antip. ed il frontes. generale sta il ritratto dell' Autore inciso dal Mogalli. Vengono appresso pagg. num. xxvj contenenti un discorso al lettore del Del Teglia e una Protesta, quindi pagg. 334. Cinque carte senza numeri in fine con un *Avvertimento ai Benigni Lettori*, l' Indice e le Approvazioni.

Volume Secondo. Contiene le *Varie Poesie Toscane.* Sei carte senza num. in principio comprendono antip., frontes., prefazione, ed una nuova antip. pel Testo. Seguono pagg. num. 349, e tre in fine senza numeri coll' Indice, una *Protesta*, gli *Errori* e *Correzioni.*

Volume Terzo. Due carte in principio con antip. e frontes. Pagine viij per la Prefazione e pagg. 362 per le *Prose Volgari* del Menzini, che tutte in questo volume si comprendono. Tre carte in fine con Indice, Elenco dei Personaggi introdotti a parlare o ricordati nell' *Accademia Tusculana*, una *Protesta*, *Errori* e *Correzioni.*

Volume Quarto. Contiene le Opere Latine del Menzini, la Vita di lui scritta da Giuseppe Paolucci, e il Dialogo di Giuseppe Bianchini intitolato *la Villeggiatura*, intorno ad un giudizio dato da Pier Jacopo Martelli sulla maniera di poetare del Menzini. Una carta non compresa nella numeraz. contiene l'antip. Seguono pagg. viij-195 e cinque pagine da ultimo senza num. coll' Indice ed un *Avviso.* Appresso con frontespizio a parte, nuova numeraz. e segnatura, succedono la Vita del Menzini e il Dialogo del Bianchini sopra ricordati, in pagg. 104, compresivi le rispettive antiporte e frontespizii.

Mercurio Trimegisto, Il Pimandro tradotto da Tommaso Benci in lingua Fiorentina. In Firenze (*pel Torrentino*), 1548. *In 8. Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Carte dodici in principio che contengono frontes., Dedic. di Carlo Lenzoni a M. Pierfrancesco Riccio, testimonianza di Calcidio di Mercurio Trimegisto, la Dedic. del Benci a Francesco di Nerone, testimonianza di Raziel sopra Mercurio, e Argumento di Marsilio Ficino sopra il Pimandro. Seguono pagg. num. 119; la pag. 120 è bianca. In fine sta la Tavola in carte otto; l'ottava carta è bianca.

Mesue (di) Giovanni, Libro della Consolazione delle Medicine semplici solutive (*volgarizzato da Zucchero Bencivenni*). Firenze (*senz'anno ma secolo XV*). *In foglio. Rarissimo.*

Lire 800 *vend. Franchi*, bell' esemplare.

È in caratteri rotondi assai belli, e sembra edizione eseguita verso il 1480. Non ha num., nè richiami, bensì il registro dalla lettera *a* piccola, alla lettera *B* grande, di 8 carte per ciascheduna, eccettuata la *B* che è di sole 4. In principio sono 8 carte segnate con numeri a piè di pagina, delle quali la prima è bianca, e le altre contengono la *Tauola* e la *Qualità de' Pesi;* sicchè tutto il volume abbraccia carte 228. In fronte alla carta *a* 1 evvi il seguente titolo in lettere maiuscole: *Incomincia il libro della consolatione delle Medicine semplici solutiue il quale fece Giouanni figluolo* (sic) *di Mesue.* In fine si legge: *Finito e il libro di Giouanni Mesue della consolatione delle medicine semplici solutiue. Impresso in Firenze et ricorrepto di nuovo et meglio degli altri uulgari che si sono formati per il passato che in molti luoghi habbiamo trouato havere manchamento. Deo gratias. Amen* (Poggiali, Serie dei Testi di Lingua).

Metastasio Pietro, Opere. In Parigi, presso la Vedova Hérissant, nella Via Nuova di Nostra-Donna, alla Croce d'oro. MDCCLXXX - LXXXII. *Voll. 12 in 8.° gr.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 45 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 70 *vend. Franchi.* Vi sono esemplari in Carta reale d' Olanda ed in formato di 4.° Uno di questi ultimi *vend. Lire* 150 da *U. Franchi.*

Volume Primo. Quattro carte senza numeri in principio con frontespizio, Carme dedicatorio di Giuseppe Pezzana, che assistè la presente ediz., a Maria Antonietta regina di Francia, discorso dello Stampatore a chi legge, e *Tavola* del Primo Volume. Seguono pagg. num. 392. Il ritratto dell'Autore in principio e tre incisioni, una preposta all'*Artaserse*, una all' *Adriano in Siria*, una al *Demetrio*, adornano questo Volume.

Volume Secondo. Pagg. numerate 434 compreso il frontespizio. In fine una carta senza numeri colla *Tavola* di questo volume. Vi sono tre incisioni una preposta all'*Olimpiade*, una all' *Issipile*, la terza all'*Ezio*.

Volume Terzo. Pagg. num. 406, frontespizio compreso. In fine una carta senza numeri colla *Tavola*. Vi sono tre incisioni: una precede la *Didone abbandonata*, un' altra la *Clemenza di Tito*, la terza il *Siroe*.

Volume Quarto. Pagg. numerate 430, compreso il frontespizio. Una carta senza numeri colla *Tavola* in fine. Tre tavole incise, una preposta

al *Catone in Utica*, una al *Demofoonte*, una all'*Alessandro nell'Indie* completano questo quarto volume.

VOLUME QUINTO. Pagg. numerate 450 e una carta senza num. colla *Tavola* in fine. Vi sono tre tavole incise: una precede l'*Achille in Sciro*, una il *Ciro riconosciuto*, la terza il *Temistocle*.

VOLUME SESTO. Pagg. num. 396, frontespizio compreso. Due carte senza numeri in fine: la prima colla *Tavola* del presente volume, l'ultima bianca. Come negli altri, anche in questo tomo stanno tre tavole figurate: la prima precede la *Zenobia*, la seconda l' *Ipermestra*, la terza l'*Antigono*.

VOLUME SETTIMO. Pagg. numerate 418, compreso il frontespizio. In fine una carta senza numeri colla *Tavola* del presente volume. Tre tavole figurate adornano pure questo tomo: la prima per la *Semiramide*, la seconda per il *Re Pastore*, la terza per l' *Eroe Cinese*.

VOLUME OTTAVO. Pagg. 410, frontespizio compreso, ed in fine una carta senza numeri colla *Tavola* di questo volume. Vi sono tre tavole figurate: una per l' *Attilio Regolo*, una per la *Nitteti*, una per l'*Alcide al Bivio*.

VOLUME NONO. Pagg. 400 e una carta senza num. in fine con la *Tavola*. Vi sono tre tavole incise anche in questo tomo: la prima precede il *Trionfo di Clelia*, la seconda il *Romolo ed Ersilia*, la terza il *Ruggero*.

VOLUME DECIMO. Pagg. 400, frontespizio compreso. Due carte senza numeri in fine: una colla *Tavola*, l' ultima bianca. Vi sono, come al solito, tre incisioni anche in questo tomo: la prima precede la *Galatea*, la seconda l' *Endimione*, la terza l'*Angelica*.

VOLUME UNDECIMO. Pagg. 360 in tutto, compresi frontespizio ed indice. Tre tavole figurate adornano pure questo volume: la prima precede l'*Atenaide*, la seconda la *Corona*, la terza la *Scommessa;* quest' ultima rappresenta *Melpomene che nel Tempio delle Grazie presenta a Maria Antonietta regina di Francia le Opere del Metastasio.*

VOLUME DUODECIMO. Pagg. 432 in tutto e 4 tavole figurate, una in principio del libro, due a pag. 128, una a pag. 325. Così che, compreso anche il ritratto del Metastasio nel primo volume, tutta l' Opera viene ad avere 38 incisioni in rame di valentissimi Artisti.

(**Micheli Pier Antonio,**) Relazione dell'Erba detta dai Botanici Orobanche, e volgarmente Succiamele, Fiamma, e Mal d'Occhio *ecc.* nella quale si dimostra con brevità qual sia la vera origine di detta Erba; perchè danneggi i Legumi; e i modi di estirparla. Scritta a benefizio degli Agricoltori Toscani. In Firenze, Nella Stamp. di S. A. R. per li Tartini e Franchi, MDCCXXIII. *In 8.° Assai rara.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Opuscolo di pagg. num. 47, compreso il frontespizio. La pag. 48 è bianca.

Michelini Famiano, Trattato della Direzione dei Fiumi, *ecc.* In Firenze, nella Stamperia della Stella, MDCLXIV, *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 8 in principio non num., contenenti l' antip., il frontes., la Dedicatoria del Michelini a Ferdinando II, il proemio ai Lettori e un avvertimento ai librai. Seguono pa-

gine 151 num. e la 152 non num. contiene le Approvazioni. Nove sono le tavole incise che stanno in fine, di figure matematiche relative alla materia in trattazione. Queste tavole sono congiunte al Testo mediante un vasto margine bianco, che lascia campo al leggitore, per sua maggior comodità, di spiegarle all'infuori del Testo medesimo. In alcuni esemplari si trova che questo margine bianco è stato inconsideratamente reciso.

Miscellanea di cose inedite o rare, raccolta e pubblicata per cura di Francesco Corazzini. Firenze, Tip. di Tommaso Baracchi successore di G. Piatti, 1853. *Parti due in un vol. in 12.°*

Lire 2.

Pagg. VI in principio con frontespizio e discorso del Corazzini alla Gioventù Italiana. Segue un occhietto senza numeraz. per le Prose: quindi pagg. num. 225, e la 226 è bianca. Comincia la Parte seconda con un occhietto per le Poesie, che seguono continuando la numerazione della prima parte, cioè da pag. 227 a pag. 416. In fine sono 2 carte senza numeraz., che hanno l'Indice e le Emendazioni.

Moneti Padre Francesco, La Cortona convertita con la Ritrattazione ed altri bizzarri componimenti poetici del medesimo Autore. Amsterdam, 1790, presso Ernesto Fraymann. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Il ritratto del P. Moneti sta in principio. Seguono pagg. VIII che contengono il frontespizio, discorso al Lettore di Ernesto Fraymann e indice de' Componimenti: quindi pagg. num. 350. In fine una carta bianca.

Moniglia Giovann' Andrea, Delle Poesie Dramatiche Parti tre. In Firenze. *Voll. 3 in 4.° Raro.*

Lire 50 *vend. Ramazzotti. Lire* 50 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. È impresso nel MDCLXXXIX, *per Vincenzio Vangelisti Stamp. Arciv.* Ha pagg. XIV in principio che contengono l'antip., e il frontes., la Dedic. del Moniglia al Serenissimo Principe di Toscana, il discorso al Lettore, e Indice delle Cose Dramatiche della Prima Parte; poi una carta per antip. della prima Rappresentazione col titolo: *L'Ipermestra.* Seguono pagg. 629, computato il frontes. dell'Ipermestra; la pag. 630 è bianca. Venticinque Tavole figurate incise in rame adornano questo primo Volume.

Vol. ii. È impresso nel MDCLXXX, *per Cesare e Francesco Bindi.* Carte quattro in principio, contenenti antip., frontes., ed Indice. Pagg. 504 num. appresso, compresovi un occhietto. Una carta in fine con gli *Errori* e *Correzioni.*

Vol. iii. Impresso nel 1689, *Nella Stamperia di S. A. S. alla Condotta.* Cinque carte in principio contenenti antip., frontes., due occhietti, e l'Indice. Appresso pagg. numerate 574. Una carta bianca in fine.

Monosini Angelo, Floris Italicae Linguae libri novem *ecc.* Venetiis, apud Jo. Guerilium, CIↃIↃCIV. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte dieci senza numeri, contenenti frontes., versi esametri del Monosini a Cosimo Ridolfi, discorso del medesimo al lettore, prefazione e Indice degli Autori che si citano nel-

l'Opera. Seguono pagg. num. 434. Da ultimo carte 31 num., che comprendono un Indice delle *Dizioni italiche*, un altro delle *Frasi italiane*, altro degli *Adagii italiani*, altro dei *Proverbii greci e latini*, altro delle *Cose più notabili*, e in fine l' *errata* e l' Approvazione. Il *verso* della trentunesima carta è bianco.

Montecuccoli Raimondo, Opere corrette, accresciute ed illustrate da Giuseppe Grassi. Torino, dalla Stamperia di Giuseppe Favale, MDCCCXXI. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono quaranta esemplari impressi in for. di 4.° e in bellissima carta; *Lire* 24 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. Pagg. XII in principio che comprendono antip., frontes., prefazione dell'editore e una lettera dell'Autore al Duca di Modena. Seguono pagg. 347; la pag. 348 è bianca ed è l'ultima del libro. Fra l'antip., ed il frontes. sta il ritratto del Montecuccoli; a pag. XI un *fac-simile* di una sua lettera.

Vol. ii. In principio due carte senza num. con antip., e frontespizio. Seguono pagg. num. 312. Una carta non num. coi Privilegi di Legge sta in fine del libro.

Montemagno (Da) Buonaccorso, Rime novellamente trovate e poste in luce (Roma, *Antonio Blado, 1559*). *In 8.°*

Vedi *Cino da Pistoia.*

— **I due Buonaccorsi,** Prose e Rime con annotazioni. Ed alcune Rime di Niccolò Tinucci. In Firenze, nella stamperia di Giuseppe Manni, 1718. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagine LXXXII che contengono frontespizio, Dedicatoria di Giuseppe Manni all'Accademia degl' Innominati di Bra, discorso dello Stampatore, tavola delle prose e delle rime, approvazioni, una lunga lettera dell'Ab. Giovambatista Casotti (sotto il nome dell' *Invitante*) a Pier Ignazio della Torre in data di Firenze, 25 Settembre 1717, e due Orazioni del B. Seguono pagg. num. 336.

Monti Vincenzo, Prose e Poesie novamente ordinate accresciute di alcuni Scritti inediti e precedute da un Discorso intorno alla Vita e alle Opere dell' Autore. Firenze, Felice Le Monnier, 1847. *Voll. 5 in 16.° con un'Appendice. Edizione esaurita.*

Lire 30 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Carte 4 in principio contenenti antip., frontes., discorso dell'editore ed antip. pel Discorso intorno alla Vita ed alle Opere di Vincenzo Monti. Fra l' antip. prima ed il frontes. sta un bel ritratto del Monti. Seguita il Discorso in pagg. LX di numeraz. romana. Appresso pagg. num. 408.

Vol. ii. Due carte in principio contenenti antip. e frontes. Seguono pagg. num. 396.

Vol. iii. Due carte in principio con antip. e frontespizio. Appresso pagg. num. 526.

Vol. iv. Due carte in principio con antip. e frontes. Appresso pagg. num. 423, poi una bianca che è l'ultima del libro.

Vol. v. Due carte in principio con antip. e frontes.; e fra di esse un *fac-simile* dello scritto di Vincenzo Monti. Seguono pagg. num.

487, poi una bianca che è l' ultima del libro.

Appendice. Pagg. 129, poi una bianca; da ultimo una carta non num. coll' Indice. Non ha frontespizio, ma una carta con un *Avvertimento* in luogo di esso, compresa però nella numeraz. In fine si legge la data di *Bastia, Tipografia Fabiani.*

Gli Accademici della Crusca citarono nel loro Vocabolario le sole *Poesie* del Monti, che si contengono nei voll. 1° e 2°, e nel volumetto dell'Appendice.

— Opere. Milano, presso Giovanni Resnati e Gius. Bernardoni di Gio., MDCCCXX-XIX-XLII. *Voll. 6 in 8.°*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta distinta.

Vol. i. In principio pagg. LIX, poi una bianca, con antip., frontes., discorso del Resnati ai lettori, Cenni biografici dell' Autore scritti da G. A. Maggi e Indice di questo Primo Volume che comprende le *Poesie Varie.* Fra l'antip. ed il frontes. sta il ritratto di Vincenzo Monti. Seguono pagg. num. 522 per le Poesie, una carta non num. cogli *Errori* e *Correzioni* e finalmente una *Appendice alle Poesie Varie* di pagine 22 di nuova numeraz. araba.

Vol. ii. Contiene i *Poemetti.* Quattro carte in principio con numeraz. romana hanno antip., frontes., Indice, ed *Errata.* Seguono pagg. num. 548.

Vol. iii. Contiene le *Tragedie,* i *Drammi* e le *Cantate.* Sono pagg. num. 490, antip. e frontes. compresi. In fine una carta senza numeri coll' *Errata.*

Vol. iv. Contiene l' *Iliade.* Sono pagg. 570, antip. e frontes. compresi. Da ultimo una carta bianca.

Vol. v. Contiene le *Prose Varie.* Pagg. 592, antip. e frontes. compresi. Da ultimo una carta senza numeri cogli *Errori* e le *Correzioni.*

Vol. vi. Contiene l' *Epistolario.* Pagg. 511 in tutto, antip. e frontespizio compresi. Fra questi una carta col *fac-simile* dello scritto di Vincenzo Monti. In fine, dopo una pagina bianca che è la 512, sono due carte senza numeri; una cogli *Errori* e le *Correzioni;* l' altra che è l' ultima, bianca.

Di questa riputatissima edizione gli Accademici della Crusca non citarono che la *Feroniade*, che sta fra i Poemetti del Volume Secondo.

Mozzi (De') Marcantonio, Storia di San Cresci e de' SS. Compagni Martiri, e della Chiesa del medesimo Santo posta in Valcava del Mugello. In Firenze, nella Stamperia di S. A. R. per Anton Maria Albizzini in Via del Garbo, MDCCX. *In foglio.*

Lire 16 *acq. Razzolini, e vend. Franchi.*

Carte nove in principio senza numeraz. contenenti antiporta, una Tavola incisa dal Ver-Cruyse rappresentante il Martirio dei Santi in discorso, frontespizio, ritratto del Gran Duca Cosimo III, Dedicatoria al medesimo dell'Autore ed Epigrafi allusive al religioso e storico soggetto. Seguono: la Prefazione in pagine XXVII colla ventesimottava bianca; una carta non compresa nella num. coll' Indice degli Autori allegati; pagine 180 num.; da ultimo una carta non numerata colle Approvazioni, poi una carta bianca. Vi sono, oltre la Tavola che è fra l' antip. ed il frontes., oltre il ritratto di Cosimo III, altre 6 Tavole, delle quali una in gran foglio a pag. 37 rappresenta la Veduta del Paese ov' è situata la Pieve di S. Cresci a Valcava in Mu-

gello. Si osservi che le pagg. 167-168 consistono in una carta bianca che non deve mancare.

Muratori Lodovico Antonio, Dei Difetti della Giurisprudenza, Trattato. In Venezia, presso Giambatista Pasquali, MDCCXLII. *In foglio.*

Lire 6 *vend. Ramazzotti.*

Carte quattro senza num. in principio, contenenti frontes., Dedic. del Muratori a Papa Benedetto XIV, e Indice. Seguono pagg. num. 184.

— Dissertazioni sopra le Antichità Italiane *ecc.* In Milano (*Venezia*), MDCCLI, a spese di Giambatista Pasquali. *Tomi 3 in 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Ramazzotti.*

Tomo. i. In principio il ritratto del Muratori e il frontespizio del libro. Seguono dieci carte senza numeraz. colla Dedic. di Gian-Francesco Soli Muratori a D. Gaetano Boncompagni Ludovisi, discorso ai Lettori del medesimo, prefazione alle Antichità Italiane e indice delle Dissertazioni contenute in questo primo tomo. Appresso vengono pagg. numerate 615; la 616 è bianca.

Tomo ii. Due carte in principio col frontes., e l' Indice delle Dissertazioni. Appresso pagg. 632.

Tomo iii. Due carte in principio col frontes., e l' Indice delle Dissertazioni. Appresso pagg. 640.

— Del Governo della Peste e delle maniere di guardarsene, Trattato diviso in politico, medico et ecclesiastico, *ecc.* In Brescia, MDCCXXI, dalle Stampe di Gian-Maria Rizzardi. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXXII in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dei fratelli Rizzardi al Cardinal Gian-Francesco Barbarigo, Avviso dello Stampatore a chi legge, prefazione e dedicazione dell' Autore ai Conservatori della Città e Sanità di Modena, e indice dei Capitoli. Seguono pagg. num. 302 e una carta bianca. Segue con nuovo frontespizio e nuova numerazione in pagine 32 la *Relazione della Peste di Marsiglia pubblicata da i medici che hanno operato in essa con alcune osservazioni di Lodovico Antonio Muratori. In Modena ed in Brescia, 1721. Dalle Stampe di Gian-Maria Rizzardi.*

— Della Perfetta Poesia Italiana con le Annotazioni Critiche dell'Abate Anton Maria Salvini. In Venezia MDCCXIV. Appresso Sebastiano Coleti. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Carte otto senza num. in principio, con frontespizio, Dedicatoria di Sebastiano Pauli al Principe Antonio Caracciolo, la prefazione, l'approvazione dei Riformatori dello Studio di Padova, e l' Indice dei Capitoli. Appresso vengono pagine numerate 476.

Vol. ii. Carte 4 senza num. in principio con frontespizio, e due indici, uno de' capitoli, l' altro de' componimenti. Appresso pàgine numerate 481, e sette non numerate contenenti un'Aggiunta di Poesie.

— Della Perfetta Poesia Italiana, con le Annotazioni critiche di Anton Maria Salvini. Milano, dalla Società Tipografica dei Classici Italiani, M. DCCC. XXI. *Voll. 4 in 8.°*

Lire 8 acq. Razzolini.

Vol. i. Quattro carte in principio col frontespizio, un avvertimento e un'antiporta. Pagg. num. 413; la 414 è bianca. Chiude il libro una carta coll' *Errata.*
Vol. ii. Pagine numerate 423; la 424 senza num. contiene l'*Errata.*
Vol. iii. Pagine numerate 399, poi una senza num. coll'*Errata.*
Vol. iv. Pagine numerate 423, poi una coll' *Errata.*

Museo Grammatico, Ero e Leandro, poemetto greco tradotto in latino, ed aggiuntavi la traduzione in versi toscani di Anton M. Salvini. Firenze, Stamperia Cesarea, cIↃIↃccLxv. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. num. 108 in tutto, compreso il frontespizio in rosso e nero, un'Epigrafe latina al Marchese Francesco Vettori, e un discorso dell' editore Angelo Maria Bandini al Lettore.

Nannucci Vincenzo, Manuale della Letteratura del Primo Secolo della Lingua Italiana. Seconda Edizione ripassata dall'Autore. Firenze, Barbéra, Bianchi e Comp., 1856-58. *Voll. 2 in 16.° Ediz. esaurita.*

Lire 8.

Volume Primo. Pagg. XXI, la XXII è bianca, contenenti antiporta, frontes., epigrafe dedicatoria a Lord Vernon, e prefazione. Seguono pagine num. 531, poi una bianca che è l' ultima del libro.
Volume Secondo. Pagine XLII contenenti antip., frontes., un' avvertenza dell' editore Giovanni Tortoli, Della vita e delle Opere del Nannucci, e la bibliografia. Seguono pagine 476. Due carte senza numeri in fine, con Indice ed *Errata.*
Di quest' ediz. furono citate soltanto le Scritture appartenenti al Buon Secolo.

Nardi Jacopo, Commedia d' Amicizia. *(Senza data). In 4.° Rarissima.*

Lire 77. 50 vend. Marchetti a Londra.

Ha le segnature *a* e *b* quaderni e *c* duerno. Nel titolo si legge: COMEDIA DI AMICITIA, e nulla più. *Verso* del titolo sta un epigramma latino di Alessio Lapaccini. Il carattere è rotondo, di 32 linee per ogni facciata e può giudicarsi impressa al principio del secolo XVI. (Gamba, loc. cit.)

— Le Historie della Città di Fiorenza. In Lione, appresso Theobaldo Ancelin, M. D. LXXXII. *In 4.° Raro.*

Lire 12 acq. Razzolini. Lire 9 acq. Bacchi Della Lega.

Carte quattro senza numeri in principio, contenenti frontespizio, ornato di un elegantissimo arabesco, Dedicatoria di Francesco Giuntini a Niccolò Arrighi gentiluomo fiorentino, e un Sonetto di Senno Poggini in lode del Nardi. Seguono le *Historie,* in libri nove, in carte 232 num. sul solo *recto.* Vengono appresso carte 36 senza num. con un *Catalogo dei Gonfalonieri di Giustizia in Firenze,* a cui sta innanzi una lettera dell' editore Giuntini a M. Ruberto de Ricci; un *Discorso sopra lo stato della magnifica città di Lione* scritto dal Giuntini medesimo, alcuni Componimenti Poetici, e una breve Avvertenza ai Lettori. Il *verso* dell'ultima carta è bianco.

— Istorie della città di Firenze. Firenze, a spese del-

la Società editrice delle Storie del Varchi e del Nardi, 1838-41. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. In principio il ritratto di Jacopo Nardi finamente inciso da G. Rivera. Seguono pagg. LXXXIX contenenti frontes., prefaz., la vita di Jacopo Nardi scritta da D. Carlo Maria Nardi a cui stanno innanzi un' iscrizione e vari preliminari; la novantesima è bianca. Appresso una carta non num. per antiporta del testo coll' intitolazione « *Istorie della Città di Firenze* », pagine 8 col manifesto e condizioni d'associazione della Società Editrice delle Storie del Nardi e del Varchi, e pagg. numerate 458 per le Storie. Una carta in fine coll'Indice chiude il libro.

Vol. ii. Pagg. num. 444 e in fine una carta senza num. coll' Indice e l'*Errata*. Non deve mancarvi l'Albero Genealogico della Famiglia Medici.

— Vita d'Antonio Giacomini Tebalducci Malespini. In Fiorenza, ne le Case de Sermartelli ne l' Anno 1597. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.* Trovasi in carta grande.

Carte 4 senza numeri in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria di Lorenzo Giacomini a Ferdinando de' Medici Gran Duca di Toscana; altra Dedicatoria di Jacopo Nardi a Jacopo Giacomini, Patrizio fiorentino; e una Canzone di Baccio Del Bene. Segue la *Vita* in pagg. num. 77. In ultimo vi sono sette pagine non num. colla *Tavola.*

— Vita d'Antonio Giacomini Tebalducci Malespini. Pisa, presso Niccolò Capurro, MDCCCXVIII. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. num. XII contenenti frontes., avviso ai lettori, la Dedic. del Nardi premessa alla prima ediz., e la solita canzone di Baccio Del Bene. Seguono pagg. num. 140, che comprendono anche da ultimo l' Indice.

— Vita di Antonio Giacomini ridotta a corretta lezione sui manoscritti e annotata per cura di Agenore Gelli. Firenze, Tipografia Galileiana di M. Cellini e C., 1854. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini. Lire* 3 *acq. Bacchi Della Lega.*

Precede una carta non compresa nella num. coll' antiporta. Appresso pagg. num. 106, computato il frontespizio. In fine una carta senza num. coll' Indice.

Narducci Tomaso, Il Paragone de' Canali, considerazione necessaria per ben regolare gli scoli delle campagne. In Lucca, per Leonardo Venturini, MDCCXXIII. *In 12.°*

Lire 4 *acq. Razzolini. Lire* 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. 120. La numeraz. comincia dalla pag. quindicesima. In fine tre Tavole di figure.

— La Quantità del Moto o sia la Forza dell'Acque correnti *ecc.* In Lucca, MDCCXXIII. Per Francesco Marescandoli a Pozzotorelli. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Pagg. 200, comprese tre carte in

principio con antip., frontes., *errata* ed approvazioni. Quattro Tavole di figure in fine incise in rame.

Narrazioni (Tre Pie) del buon tempo di nostra lingua conforme la lezione d'antichi inediti manoscritti pubblicate per cura dell'Avvocato Leone Del Prete. Bologna, 1858, Tipografia delle Scienze. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagg. 22 num. e una carta bianca in fine. Edizione di 50 esemplari, venti dei quali in carta di Fabriano. Stanno anche a pag. 524 del Giornale l' *Eccitamento.*

Nelli Giovan Batista, Discorsi di Architettura e due Ragionamenti sopra le Cupole di Alessandro Cecchini Architetto. In Firenze, per gli Eredi Paperini, MDCCLIII. *In 4.°*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. 103; la 104 senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni.* Il ritratto del Nelli e tre Tavole sono utile corredo a questa edizione.

Nelli Iacopo Angelo, Commedie. Lucca e Siena, MDCCXXXI—LXV. *Tomi 6 in 12.° Raccolta rarissima.*

Lire 50 *acq. Razzolini*, i primi cinque tomi. *Lire* 10 *vend. Ramazzotti*, due volumi. *Lire* 7 *catal. Dotti,* il solo V volume.

Tomo i. *In Lucca*, *MDCCXXXI, per Salvatore e Giandomenico Marescandoli.* Contiene tre commedie notate nel frontespizio generale; ciascuna di esse ha frontes. e numeraz. a se. *La Serva padrona* ha pagine 143 e la 144 è bianca. In fine ha una carta senza numeraz. con l'*errata. La Moglie in calzoni* ha pagg. 160. In fine una carta senza numeraz. ha l'*errata*, e poi quattro carte bianche. *I Vecchi rivali* in pagg. num. 208, poi la solita carta coll'*errata,* e quattro carte bianche in fine.

(Tomo ii.) *In Siena*, *MDCCLI*, *Nella Stamperia del Pubblico, per Francesco Rossi stampatore.* In questo tomo, che non porta frontespizio generale, le tre commedie hanno frontespizio e numerazione a parte. *Le Serve al Forno* contengono in principio carte quattro senza numeraz. con frontespizio, Dedicatoria di Francesco Rossi al Marchese Carlo Maria Bichi e nota degl' Interlocutori: quindi pagg. num. 192. *Il Geloso in Gabbia* ha pagg. numer. 191 e la 192 è bianca. *Gli Allievi di Vedove* hanno in principio due carte; la prima è bianca, e la seconda ha il frontespizio. Quindi pagine XII, che contengono due Avvisi a chi legge, e nota degl' Interlocutori. Segue la commedia in pagine num. 160.

Tomo iii. *In Siena, MDCCLV, Nella Stamperia del Pubblico, per Francesco Rossi stampatore.* Questo tomo, coll' indicazione nel frontespizio di *prima edizione*, è dedicato da Jacopo Angelo Nelli alla Duchessa Ricciarda Gonzaga Cybo con lettera del 20 Giugno 1755, in carte cinque, compresivi il frontespizio, la nota delle commedie, un occhietto e la nota degl'Interlocutori della prima commedia, e contiene tre commedie con numerazione separata; ma invece di particolare frontes. hanno un occhietto. *La Suocera e la Nuora* comincia colla pag. 11, e finisce a pag. 184. *Il Forestiero in patria ovvero il Viaggiatore affettato* ha pagg. 235 e la 236 è bianca. *Il Tormentator di se stesso* ha pagg. 167 e la 168 è bianca.

Tomo iv. *In Siena, MDCCLVI, Nella Stamperia del Pubblico, per Francesco Rossi stampatore*, colla indicazione nel frontespizio di *prima edizione*. Ha in principio sei carte senza numeraz., che contengono il frontes., la Dedicatoria di Francesco Rossi a Francesco Frescobaldi, e un occhietto che annunzia le tre commedie che vi si contengono e sono: *La Dottoressa preziosa, L'Amante per disprezzo* e *Il Geloso disinvolto;* quindi un discorso dell'Autore a chi legge. Le tre commedie invece di frontespizio hanno un particolare occhietto, ma la numerazione è continuata. Il tomo è di pagine 500 numerate.

Tomo v. *In Siena, MDCCLVIII, Nella Stamperia del Pubblico, per Francesco Rossi stampatore.* Anche questo ha la solita qualifica di *prima edizione.* Trovansi sei carte in principio senza numeraz., che contengono frontespizio, Dedicatoria di Francesco Rossi alla Marchesa Matilde Malaspina Feroni e l'indice delle commedie; cioè *Il Viluppo ovvero il Matrimonio per astuzia*, *Il Faccendone* e *L'Astratto.* Ciascuna commedia ha un occhietto invece di frontespizio, e la numerazione anche in questo tomo è continuata. Il tomo ha pagg. num. 435 e la 436 è bianca. In fine due carte d'*errata.*

(Tomo vi.) *In Lucca, MDCCLXV, per Filippo Maria Benedini.* Il frontespizio ha questo titolo: *Commedie del Dott. Jacopo Angelo Nelli Sanese.* Il tomo si compone di pagg. 420 numerate. Due carte senza numeraz. contengono il frontespizio e l'indice delle commedie, che sono le seguenti: *La Fenice ossia la figlia bene educata* da pag. 5 a pag. 139. *Il Poeta comico* da pag. 142 a 276. *Il Cercator di Tesori* da pag. 278 a 420, tutte tre precedute da un occhietto.

Gli Accademici della Crusca sinora hanno citati soltanto i primi cinque tomi per Atti e Scene; e non sono citate le seguenti commedie quantunque si trovino rammentate nella *Tavola delle Abbreviature.*

L'Amante Scaltra. Siena, per Francesco Rossi, 1754. *In 12.°*

Il Cercator di Tesori. Ivi, pel medesimo, 1755. *In 12.°*

Il Misantropo disingannato. Ivi, pel medesimo, 1755. *In 12.°*

Il Mondo alla rovescia. Ivi, pel medesimo, 1755. *In 12.°*

Gli Sposi Travestiti. Ivi, pel medesimo, 1754. *In 12.°*

Di questo rinomatissimo Autore si conoscono anche i seguenti lavori, di cui non fanno menzione gli Accademici, nè i più accurati bibliografi.

1. *Grammatica Italiana* per uso de' Giovanetti. Torino, Stamperia Reale, 1744. *In 8.°*

2. *La creduta Schiava*, commedia. Siena, per il Rossi, 1744. *In 12.°*

3. *Pompeiano.* Tragedia. Ivi, pel medesimo, 1755. *In 12.°*

4. *Il Gentiluomo prudente*, commedia. Ivi, appresso il Bonetti, 1763, per Francesco Rossi. *In 12.°*

— Commedie. In Milano, per Federigo Agnelli, MDCCLXII. *Tomi 5 in 8.° Assai rare.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 100 *vend. Franchi.*

Tomo i. Di pagg. 410, non compresa l'antip. Contiene: *La Serva Padrona: La Moglie in calzoni: I Vecchi Rivali.*

Tomo ii. Di pagg. 386. Contiene: *Gli Allievi di Vedove: Le Serve al Forno: Il Geloso in gabbia.*

Tomo iii. Di pagg. 404. Contiene: *La Suocera e la Nuora: Il Tormentator di se stesso: Il Forestiero in patria.*

Tomo iv. Di pagg. 346 e una carta bianca in fine. Contiene: *La*

Dottoressa preziosa: L'Amante per disprezzo: Il Geloso disinvolto, ovvero Il Geloso in maschera.

Tomo v. Di pagg. 298. Contiene: *Il Viluppo, ovvero Il Matrimonio per astuzia: Il Faccendone: L'Astratto.*

Neri Antonio, L'Arte Vetraria distinta in libri sette *ecc.* In Firenze, nella Stamperia de' Giunti, MDCXII. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.* Un prezioso esemplare in carta grande, con postille riputate autografe, era posseduto dall'*Ab. Colombo.*

Carte quattro in principio che contengono frontes., lettera dedicatoria del Prete Antonio Neri a Don Antonio Medici in data di *Firenze de' 6 Gennaio 1611*, discorso al lettore, e contenuto di tutta l'Opera. Seguono pagg. num. 114, e tre carte in fine colla *Tauola dei Capitoli.*

— L'Arte Vetraria distinta in libri sette, *ecc.* impressione seconda, ricorretta ed espurgata di varj errori. In Firenze, per Marco Rabbuiati, 1661. Nella Stamperia della Fortuna. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Carte 8 in principio senza numeraz. che contengono una carta bianca, l'antiporta, il frontespizio, la lettera dedicatoria dello stampatore a Silvio Alli, il discorso al lettore e il contenuto di tutta l'Opera, come si trovano nella prima edizione. Seguono pagg. num. 192.

Neri Ippolito, La Presa di Saminiato, poema giocoso. Livorno, 1821, presso Glauco Masi. *Nel rovescio del frontespizio si legge:* Si vende in Bologna da' Fratelli Masi. *Tomi 2 in 12.°*

Lire 4.

Tomo i. Pagg. XII che contengono il frontespizio, il discorso al lettore e un Avvertimento proemiale dell'Editore Fiorentino. Seguono pagine num. 177; la 178 è bianca. In fine una carta bianca non num.

Tomo ii. Pagg. 199; la pag. 200, ult. del libro, è bianca.

(Neri Pompeo), Osservazioni sopra il prezzo legale delle Monete, e le difficoltà di prefinirlo e di sostenerlo, presentate a Sua Eccellenza il Signor Conte Gian-Luca Pallavicini *ecc.* (Milano) 1751. *In foglio.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 18 *vend. Franchi.*

Due carte senza num. in principio contenenti un occhietto invece di frontespizio, e la Tavola dei Capitoli. Seguono pagg. 122 num., poi carte 88 senza num., contenenti una compilazione di documenti, di carteggi di cancelleria, di processi verbali, di Tavole di proporzione e ragguaglio fra l'oro e l'argento ecc.

Nerli (De') Filippo, Commentarj de' fatti civili occorsi dentro la Città di Firenze dall'anno MCCXV. al MDXXXVII. In Augusta MDCCXXVIII. Appresso David Raimondo Mertz e Gio. Jacopo Majer. *In foglio.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 12 senza numeri in principio con frontespizio, prefazione, vita

dell' Autore e Proemio. Seguono i *Commentarj* in pagg. num. 302. Da ultimo la *Tavola delle cose più notabili* e gli *Errori occorsi nella stampa* in carte 26 senza numerazione.

Nicandro, Le Teriache e gli Alessifarmachi, ovvero Degli animali velenosi e dei contravveleni: poemi tradotti in versi toscani da Anton M. Salvini insieme col testo greco ed una versione latina. In Firenze, Stamp. Mouckiana, cIↃ. IↃ. cc. lxiiii. *In 8.°*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 4 senza num. in principio col frontes. in rosso e nero, la Dedic. dell' editore Angelo Maria Bandini a Francesco Marucelli e discorso del Bandini stesso al lettore. Seguono pagg. num. 376.

Nomi Federico, Il Catorcio d'Anghiari, poema eroi-comico in ottava rima. Firenze, dalla Tipografia Daddi, 1830. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Vol. i. In principio il ritratto del Nomi. Seguono pagg. num. 332.
Vol. ii. Pagg. num. 334 e da ultimo una carta bianca.

Novella d'un Barone di Faraona, scritta nel buon secolo della lingua Toscana, citata dagli Accademici della Crusca, e non mai fin qui stampata. Lucca, Tip. di Antonio Fontana, 1853. *In 8.°*

Lire 8 *vend. Franchi. Lire* 15 *il med.*, col *Pulce* d'Ovidio. Vi sono sette esemplari in carta grave, e tre in pergamena.

Pagg. 36, compresa una carta bianca in fine. Di questa pregevole pubblicazione vennero impressi solo 80 esemplari, tutti per ordine numerati. A 23 esemplari fu unito il *Libro della Pulce d'Ovidio, volgarizzato nel buon secolo della lingua toscana e non mai fin qui stampato.* Questi ultimi hanno pagine 40.

— del Grasso legnajuolo, riscontrata col manoscritto e purgata da molti e gravissimi errori. Firenze, Felice Le Monnier, 1856. *In 16.°*

Lire 2.

Pagg. XX che contengono l' antip., il frontes., la Dedic. del Fanfani editore, un discorso al lettore e un Saggio delle correzioni più rilevanti fatte nella presente edizione. Seguono pagg. num. 70. Una carta in fine senza numeraz. che contiene l' *Indice.*

Novelle Antiche Cento, *ossia il* **Novellino.** Bologna, nelle Case di Girolamo Benedetti, 1525. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 400 *acq. Razzolini. Lire* 580 *vend. Franchi. Lire* 600 *vend. Franchi* (con bella legatura). Un esemplare in carta grande sta nella Trivulziana.

Carte 6 in principio. Si legge nel titolo: LE CIENTO NOVELLE ANTIKE. Segue una lettera di Carlo Gualteruzzi a Goro Gherio Vescovo di Fano, e l' Indice delle Novelle, che occupano carte 40 numerate, nell'ultima delle quali sono registro e data. Termina il volume con una carta in cui stanno gli Errori che stampando si sono fatti; indi una carta bianca. (Gamba, loc. cit.)

— *col titolo:* Libro di Novelle et di bel parlar gen-

tile nel qual si contengono Cento Novelle altrauolta mandate fuori da Messer Carlo Gualteruzzi da Fano. Di nuouo ricorrette. Con aggiunta di quattro altre nel fine *ecc.* In Fiorenza. Nella Stamperia de i Giunti. M D LXXII. *In 4.° Raro.*

Lire 30 *acq. Bacchi Della Lega.* Nella Trivulziana serbasi un esemplare in carta grande ed un altro nella R. Palatina di Firenze.

Carte 14 in principio: le prime tredici comprendono frontespizio, discorso di Filippo e Jacopo Giunti agli Studiosi della Lingua Toscana, Lettera del Gualteruzzi a Monsignor Goro Gherio, Dichiarazione d'alcune voci antiche, Tavola di tutte le Novelle che nel libro si contengono; la quattordicesima è bianca. Vengono appresso pagg. 165, per isbaglio numerate 153; la pag. 166 non numerata porta l'*Errato* e *Corretto.* In fine una carta senza numeri contiene nel *recto* il registro e le indicazioni di luogo, d'anno, e di tipografia; nel *verso* l'Insegna Giuntina.

— secondo l'edizione del MDXXV corrette ed illustrate con note. Milano, per cura di Paolo Antonio Tosi (dalla Tipografia di Felice Rusconi). MDCCCXXV. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta velina ed uno in pergamena sta nella Melziana.

Pagg. XX in principio che comprendono antip., frontes., e prefazione. Seguono pagg. num. 150 per la Dedicatoria e per il Testo. Una carta senza numeri in fine con l'*Errata-Corrige* nel *recto*, e nel *verso* una epigrafe cronologica della presente edizione.

Novelle di alcuni Autori Fiorentini. Londra, presso Riccardo Bancker, 1795. *In 8.°*

Lire 5. Quattro esemplari furono impressi in carta turchina, ed uno in pergamena.

In principio un ritratto del Machiavelli, ma che veramente è di Cosimo de' Medici, inciso dal Morghen. Appresso quattordici carte senza numeraz. col frontespizio, e la prefazione di Gaetano Poggiali indirizzata a Giovanni Newton, Gentiluomo inglese. Seguono pagg. numerate 442, e una carta bianca in fine.

Olina Gio. Pietro, Uccelliera overo Discorso della natura e proprietà di diversi uccelli e in particolare di que' che cantano, con il modo di prendergli, conoscergli, allevargli, e mantenergli. E con le Figure cavate dal vero, e diligentemente intagliate in Rame dal **Tempesta**, e dal **Villamena.** In Roma, appresso Andrea Fei. MDCXXII. Con licenza de' Superiori. *In 4.° Assai rara.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 40 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 50 *vend. Marchetti a Londra.* Il Conte Giacomo Manzoni possiede un magnifico esemplare in carta grande, con circa trenta tavole di più di quante negli altri esemplari comunemente si ritrovano.

Carte sei in principio senza numeri contenenti frontes., Dedicatoria dell' Olina al Cav. Cassiano Dal Pozzo, Privilegio di papa Gregorio XV, *Imprimatur, Tavola dei Capitoli, Avviso a chi legge* e discorso *Al Lettore.* L'ultima di queste sei

carte ha nel *verso* la prima Tavola figurata del libro che è del Rosignuolo. E così di seguito tutte le 66 Tavole delle quali va adorna quest' opera sono sempre collocate nel *verso* delle carte, e nel successivo *recto* sta la dichiarazione o descrizione di esse. Dopo le prime sei carte senza numeri, cominciano le carte numerate sul solo *recto*, da carte 1 a 67. Dopo la carta 67 questa maniera di numerazione, usata forse in riguardo delle figure, è abbandonata, giacchè le figure sono finite. E vi viene sostituita quella per pagg., da pag. 68 a pagina 81, ultima num. In fine vi sono sei carte senza num. coll'*Indice delle Materie* e le *Correzioni.*

Le sessantasei Tavole di questo libro furono, come si è detto, incise dal Tempesta e dal Villamena, ma in differentissime maniere e con moltissime variazioni. Non si trovano forse due esemplari uno simile all'altro. In alcuni il soggetto principale è lasciato isolato per molte Tavole, nell' intento forse di concentrarvi sopra maggiormente l' attenzione del riguardante; in altri invece è circondato di ammirabili accessorii, di gentiluomini a cavallo, di gentildonne spettatrici, di cacciatori, di cani, di ville, colli e monti lontani; e gli esemplari così compiuti si trovano essere, come a buon dritto, i più ricercati. In alcuni l'uccello descritto è delineato a grandi tratti, con una disinvoltura forse soverchia; in altri le piume, il becco, le unghie, il ramo su cui posa sono intagliati con una minuziosa diligenza, con una esattezza di disegno spinta fino allo scrupolo. Ma appartenga all' una o all' altra specie, un esemplare di quest' opera è sempre uno dei libri più ricercati dagli amatori, i quali oltre al rinvenirvi una materia trattata come poi nessuno più seppe, vi rinvengono eziandio un ricreamento della vista in quelle deliziose figure.

Omero, L' Iliade, l'Odissea, la Batracomiomachia e gli Inni, tradotti dall'original greco in versi sciolti da Anton M. Salvini. In Firenze. M. DCC. XXIII. Per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.*

Vol. I. Contiene l'Iliade. Due carte contenenti antip., e frontes. Pagg. XII con discorso del Traduttore ai Lettori e Argomenti de' libri; quindi pagg. num. 759; la 760 è bianca.

Vol. II. Contiene l'Odissea, la Batracomiomachia, e gli Inni. Carte sei in principio con antip., frontes., lettera dedicatoria del Salvini al Re Giorgio I e Argomenti de' libri. Vengono appresso pagg. num. 667; la 668 è bianca.

— L'Iliade, traduzione del Cav. Vincenzo Monti. Quarta Edizione riveduta dal Tradutttore cogli Argomenti e colla Giunta di un Indice copiosissimo. Milano, dalla Società Tip. de' Classici Italiani, MDCCCXXV. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta velina; *acq. Bacchi Della Lega Lire* 10.

Vol. I. Carte 4 in principio con numeraz. romana, contenenti antip., frontes., e un *Avvertimento degli Editori.* Fra l' antip. ed il frontes. sta il ritratto d'Omero, riprodotto da un antico busto in marmo. Seguono pagg. num. 311, poi una bianca che è l'ultima del libro.

Vol. II. Carte 2 non numerate in principio contenenti antiporta, e frontespizio. Fra di esse sta il ritratto del Monti, inciso dal faentino G. Marri. Vengono appresso pagg. numerate 357, compresa la *Tavola*

delle cose notabili. La pag. 358 non numerata ha l'*Emendazioni*. Da ultimo una carta bianca.

— Odissea tradotta da Ippolito Pindemonte. In Verona, dalla Società Tipografica Editrice, M. DCCC. XXII. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 5 acq. Razzolini. Vi sono esemplari in carta forte; *acq. Bacchi Della Lega Lire* 10. Vi sono pure 5 esemplari in carta velina reale fioretto, 10 esemplari in carta imperiale velina, con colla e con margini distinti.

Vol. i. Il ritratto del Pindemonte in principio. Appresso carte 4 con numeraz. romana, contenenti frontespizio, prefazione, e Sommario del Libro primo del Poema. Seguono pagg. num. 360.
Vol. ii. Pagg. num. 330, compreso il frontes. Una carta bianca in fine.

— La Guerra de' Ranocchi e de' Topi tradotta in rime anacreontiche da Angiol Maria Ricci con altri ameni Volgarizzamenti e un'Appendice di piacevoli Poesie. In Firenze. MDCCXLI. Nella Stamperia di Gaetano Albizzini. *In 8.°*

Lire 4 vend. Ramazzotti.

Pagg. XVI in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria del Ricci al Conte Giammaria Mazzuchelli, avviso al Lettore, e indice. Seguono pagg. num. 252.

Oppiano, Della Pesca e della Caccia tradotto dal Greco, e illustrato con varie Annotazioni da Anton Maria Salvini. In Firenze, MDCCXXVIII. Nella Stamperia di Sua Altezza Reale appresso il Tartini, e 'l Franchi. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. XVII poi una bianca in principio contenenti antip., frontes., Dedicatoria del Salvini ad Eugenio di Savoja e prefazione. Seguono pagine num. 510, compresi l'*Indice delle cose notabili*, l'*Indice delle Similitudini* ecc.. l'*Indice de' Nomi de' Volatili, degli Animali Terrestri e de' Pesci.* Da ultimo una carta senza numeri colle *Approvazioni.*

Opuscoli inediti di celebri Autori Toscani l'Opere dei quali sono citate dal Vocabolario della Crusca. Firenze 1807-09-16. Nella Stamperia di Borgo Ognissanti. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 18 acq. Razzolini. Lire 24 acq. Bacchi Della Lega. Si trovano esemplari in carta reale e in for. di 4.°

Vol. i. Una carta non computata nella numeraz. contiene l'antip. del libro. Vengono appresso pagg. num. 200, frontes. ed Indice compresi.
Vol. ii. Pagg. 190 in tutto e una carta bianca in fine.
Vol. iii. Due carte non comprese nella numeraz. contengono antip. e frontes. Seguono pagg. num. 222. In fine una carta bianca.

— inediti o rari di classici o approvati scrittori, raccolti per cura della Società Poligrafica Italiana. Tomo primo (*unico pubblicato*). Firenze, Società Poligrafica Italiana. (*A tergo del frontespizio:* Coi torchi di Luigi Pezzati) 1844. *In 12.°*

Lire 2.

Pagg. XV che contengono il frontes., e un discorso degli Editori agli amatori de' buoni studi. La pag. sedicesima è bianca. Segg. pagg. 351; la 352 è bianca. Quindi tre carte senza numeraz. che contengono *Aggiunte* e *Correzioni.*

Orosio Paolo, Delle Storie contra i Pagani, Libri VII, volgarizzamento di Bono Giamboni, pubblicato ed illustrato con note dal Dottore Francesco Tassi. Firenze, per Tommaso Baracchi, 1849. *In 8.°*

Lire 4 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. LVI contenenti frontes., Lettera dell' editore Tassi alle figliuole Albina ed Augusta, ed un lungo Avvertimento. Seguono pagg. numerate 546. Una carta in fine cogli *Errori* e *Correzioni.*

Orsini Latino, Trattato del Radio Latino con li commentarij del Reverendo Padre Maestro Egnatio Danti *ecc.* In Roma, appresso Marc'Antonio Moretti et Jacomo Brianzi, M. D. LXXXVI. *In 4.° picc. Assai raro.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Carte otto con frontes. ornato del l' impresa tipografica, Dedic. degli stampatori ad Antonino Pio Bonelli, discorso d'Egnazio Danti ai lettori, Tavola dei Capi, *errata*, e descrizione dell' Istrumento. Segue il Testo in pagg. 112, con molte figure intagliate in legno.

Ottimo (L') Commento della Divina Commedia, Testo inedito d' un Contemporaneo di Dante, citato dagli Accademici della Crusca. Pisa, presso Niccolò Capurro, MDCCCXXVII - XXVIII - XXIX. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta distinta.

Vol. I. Contiene il *Commento* della prima Cantica. Pagg. XIV in principio con antip., frontes., prefazione di Alessandro Torri. Fra l' antiporta ed il frontespizio sta il ritratto di Dante inciso da Raffaello Morghen. Seguono: una carta senza numeri colle *Varianti principali:* una Tavola colla riproduzione di un quadro attribuito all' Orgagna che rappresenta Dante nell' Inferno: e il *Commento*, in pagg. num. 668, compresi un' *Appendice delle Lezioni Varianti* del Commento medesimo, e l'*Indice delle Voci* registrate nel Vocabolario della Crusca.

Vol. II. Contiene il *Commento* della seconda Cantica. Due carte in principio con antip. e frontes. Appresso pagg. num. 621, compresi l'*Appendice delle Lezioni Varianti* e l' *Indice delle Voci* citate. La pagina 622 senza num. ha un' *Avvertenza per l'Appendice.*

Vol. III. Contiene il *Commento* della terza Cantica. Due carte senza num. in principio con antiporta e frontespizio. Appresso pagg. numerate 770, *Appendice delle Lezioni Varianti*, *Indice delle Voci* citate compresi, come dei voll. precedenti si è discorso. Da ultimo due carte senza numeri, l' una con un' *Avvertenza*, l' altra con indicazioni tipografiche.

Ottonajo (Dell') Gio. Battista, Canzoni, o vero Mascherate Carnascialesche. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino, MDLX. *In 8.° Assai raro.*

Lire 50 *acq. Bacchi Della Lega*

Nella Trivulziana sta un esemplare in carta grande.

Pagg. num. 103, compresi frontespizio e Dedicatoria dell' editore Paolo Dell'Ottonajo, fratello dell'Autore, a Jacopo Salviati. La pagina 104 senza numeri contenente la ripetizione dello Stemma Mediceo, che vedesi impresso sul frontespizio, è l'ultima del libretto.

Ovidio, Le Metamorfosi volgarizzate da Ser Arrigo Simintendi da Prato. Prato, per Ranieri Guasti, 1846-48-50-52. *Voll. 4 in 8° e un fascicolo di supplementi.*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Contiene i primi cinque libri delle Metamorfosi. Di pagine num. XXVIII-236.

Vol. ii. Contiene altri cinque libri del Poema. Di pagg. numerate XII-268.

Vol. iii. Contiene gli ultimi cinque libri. Di pagg. num. XVI-263; la 264 non num. porta la seguente iscrizione — *Finito di stampare in Luglio* MDCCCL. —

Vol. iv. È lo *Spoglio all'Ovidio Maggiore* compilato dal P. Francesco Frediani M. O. Di pagg. num. XXIV che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Frediani a Casimiro Basi e Cesare Guasti, la Tavola degli Scrittori e libri citati nello Spoglio, e un' Avvertenza. Appresso pagg. 422. Una carta senza numeri in fine, contiene la seguente epigrafe: — *Pubblicato il XX di Dicembre* MDCCCLII. —

Tolti qua e là dai tre volumi ne' quali sta il Testo i luoghi più osceni, affinchè i giovinetti studiosi potessero giovarsi di questi libri senza pericolo del costume, fu per altro provvisto alla integrità del Testo medesimo stampando quei brani in un quaderno da per se, in forma di *Supplemento*, in pagg. num. 26 e una carta bianca in fine.

— Le Metamorfosi ridotte da G. A. Dell' Anguillara in ottava rima. Milano, dalla Società de' Classici Italiani, MDCCCXXVII. *Voll. 6 in 32.°*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Il ritratto dell' Anguillara in principio. Appresso pagg. XVI che contengono il frontespizio, l'avviso degli editori, Notizie dell' Anguillara scritte dal Tiraboschi; quindi pagg. 287; la pag. 288 senza num. ha una breve nota di *Emendazioni.*

Vol. ii. Pagg. 249 antip. e frontes. compresi; la pag. 250 senza num. ha le *Emendazioni.* Appresso una carta, pure senza numeri, ha un Elenco dei volumi pubblicati nella *Collezione dei Poeti Classici Italiani*, della quale questa versione d' Ovidio fa parte.

Vol. iii. Pagg. 254, antip. e frontes. compresi; in fine una carta non compresa nella numerazione colle *Emendazioni.*

Vol. iv. Pagg. 263, antip. e frontespizio compresi; in fine una pag. non numerata contiene le *Emendazioni.*

Vol. v. Pagg. 271, antip. e frontespizio come al solito compresi; la pag. 272 ha una breve nota di *Emendazioni.*

Vol. vi. Pagg. 325, antip., frontespizio, e *Tavola delle Cose Notabili* compresi; la pag. 326 ha una breve nota di *Emendazioni*; e l'Elenco dei volumi pubblicati e da pubblicarsi in questa Collezione, in una carta non numerata, dà compimento al volume.

— Volgarizzamento del Rimedio d' Amore, testo inedito del buon Secolo della lingua toscana. Prato, per Ranieri Guasti, 1850. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. 83 numerate; la 84 non numerata contiene le *correzioni*. Edizione di 100 esemplari, pubblicata per cura del Comm. Francesco Zambrini.

— Volgarizzamento delle Pistole. Testo del buon secolo della Lingua citato dagli Accademici della Crusca. Firenze, presso Angiolo Garinei, MDCCCXIX. *In 8.°*

Lire 3. Si trovano esemplari in carta velina e azzurra.

Pagg. XXVI in principio che contengono il frontes., la lettera dedicatoria di Angiolo Garinei a Francesco Falconcini, Prefazione ai lettori dell'editore Luigi Rigoli, e una Tavola delle Voci più notabili. Appresso una carta senza num. colle Approvazioni della Crusca. Seguono pagg. 248. In fine due carte con Indice, ed insegna della Crusca.

Ovidio Nasone, Epistole Eroiche volgarizzate nel buon Secolo della Lingua secondo la edizione di Sisto Riessinger del Secolo XV, riscontrata ed illustrata con gli esempi dell' Epistole medesime allegati dalla Crusca, con più codici italiani a penna, con la edizione di Firenze del MDCCCXIX e coi due *errata-corrige* del Cav. Vincenzo Monti sopra quella edizione. Milano, dalla Tipografia di Giuseppe Bernardoni di Gio., 1842. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXVII in principio, e la XXVIII è bianca, che contengono antiporta, frontespizio e Dedicatoria del Bernardoni, preceduta da un occhietto, a Gaetano de' conti Melzi, con annotazioni. Seguono pagg. numerate 216.

— Epistole eroiche tradotte da Remigio Fiorentino. In Parigi, appresso Durand, 1762. *In fine:* In Parigi, Da' Torchi di Giovanni Agostino Grangé alli 18 Marzo 1762. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Due carte stanno in principio col ritratto di Remigio Fiorentino, e il frontespizio istoriato, intagliato in rame. Seguono pagg. num. XII che contengono un' epistola in versi di G. Conti a Federigo V re di Danimarca, le Notizie intorno alla vita di Remigio Fiorentino, e gli Argomenti delle Epistole; quindi pagine num. 323; la 324 è bianca. Eleganti vignette intagliate in rame adornano questa ristampa.

— Epistole tradotte da Remigio Fiorentino. Pisa, presso Niccolò Capurro, MDCCCXVIII. *In 8.°*

Lire 2.

Due carte non num. in principio, contenenti antip., e frontes. Pagine XII con un discorso degli Editori al Colto Pubblico Italiano; quindi pagg. num. 291; la pag. 292 non num. ha l' Indice.

Ozanam A. F., Documents inédits pour servir à l' histoire littéraire de l' Italie depuis le VIII^e^ Siécle jusqu' au XIII^e^ avec des recherches sur le moyen age italien. Paris, Jacques Lecoffre et C.^ie^ editeurs, 1850. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 12 *vend. Franchi.*

Carte 4 in principio con numerazione romana, contenenti antiporta, frontespizio, cenni preliminari e un *fac-simile*. Appresso pagg. numerate 416, compresevi in fine la *Table des matières* e l' *Errata*. Da ultimo una carta senza numeri contiene alcune *aggiunte* e *correzioni*.

Fu questo libro annoverato fra i Testi di lingua per il poema l' *Intelligenza* in nona rima ed alcune Poesie di Dino Compagni, o almeno a lui attribuite, che vi stanno da pag. 319 a pag. 410.

(Pagnini Del Ventura Gio. Francesco), Della Decima e di varie altre gravezze imposte dal Comune di Firenze, *ecc.* Lisbona e Lucca, MDCCLXV-LXVI. E si vende da Giuseppe Bouchard librajo francese in Firenze. *Voll. 4 in 4.°*

Lire 40 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 65 *vend. Franchi;* esemplari intonsi.

Vol. 1.° Contiene: *Della Decima e delle altre gravezze del Comune di Firenze* che è la Parte Prima. *Delle Monete del Comune di Firenze* che è la Parte Seconda. Carte quattro senza numeri in principio con frontespizio, ed alcuni motti a tergo, e la *Tavola de' Capitoli del Tomo Primo*. Seguono pagg. num. 268. A pag. 232 è la *Tavola della Popolazione della Città di Firenze;* in fine stanno quattro Tavole di Ragguaglio delle diverse Monete Fiorentine; e da ultimo l'*Indice delle Materie* in pagg. XII di nuova numeraz. romana.

Vol. 2.° Contiene: *Della Mercatura de' Fiorentini* che è la Parte Terza. Sei carte in principio, con numeraz. romana III-VI solo nelle ultime due. La prima è bianca; la seconda contiene il frontespizio con un motto a tergo; la terza e la quarta portano la Dedicatoria dell'editore Bouchard a S. A. R. Pietro Leopoldo Gran Duca di Toscana; la quinta e la sesta hanno la *Tavola dei Capitoli del Tomo Secondo*. Vengono appresso pagg. num. 355, compresovi l' *Indice delle Materie*, e gli *Errori* e *Correzioni* sì del Primo che del Secondo Tomo. La pagina 356 è bianca, ed è l' ultima del libro.

Vol. 3.° Contiene la *Pratica della Mercatura* scritta da Francesco Balducci Pegolotti, e copiata da un Codice esistente in Firenze nella Biblioteca Riccardiana. Comincia con pagg. XXIV che comprendono il frontes. ed i Preliminari dell' Opera del Balducci. Seguono le *Osservazioni Generali dell'Autore del Trattato della Decima* ecc. *sopra ciò che si contiene nei due Codici di Francesco Balducci Pegolotti, e di Giovanni da Uzzano*, in pagine XXXVI di nuova numeraz. romana. Viene appresso il Testo della *Pratica della Mercatura* in pagg. num. 380. Una Tavola Astronomica è a pag. 330.

Vol. 4.° Contiene la *Pratica della Mercatura* scritta da Giovanni di Antonio da Uzzano nel 1442. Carte due senza numeraz. in principio con frontes., ed *Alfabeto* dell'Opera. Appresso pagg. num. 284.

Palladio, Volgarizzamento del Trattato d'Agricoltura. In Verona, per Dionisio Ramanzini, MDCCCX. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega* (in carta distinta). Vi sono esemplari in carta distinta, alcuni dei quali hanno il frontespizio impresso parte in rosso, e parte in nero, e portano iscrizioni a varii amatori.

Una carta bianca non compresa nella numeraz. dà cominciamento al

libro. Vengono appresso pagg. XIV contenenti frontespizio, Dedicatoria dell' editore abate Paolo Zanotto all' abate Giuseppe Pederzani, e Discorso ai Lettori. Segue il Testo in pagg. num. 300.

Pallavicino Cardinale **Sforza**, Istoria del Concilio di Trento, nuovamente ritoccata dall'Autore. Roma, per Biagio Diversin e Felice Cesaretti, MDCLXIV. *Parti 3 in 4.°*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Ramazzotti.*

Parte I.ª Carte dodici in principio non numerate: contengono l'antip., il frontespizio, le approvazioni, due componimenti in distici latini in lode dell' Autore, due Lettere a chi legge, e Dedicatoria al Card. Flavio Chigi: la duodecima carta è bianca. Seguono pagg. num. 862, e carte ventinove in fine col *Catalogo degli Errori in fatto* del Soave ecc. e la Tavola.

Parte II.ª Carte sei non num. di preliminari. Seguono pagg. num. 806, e trentanove carte in fine, la nona ed ultima delle quali sono bianche.

Parte III.ª Ha quattro carte non numerate di preliminari; poscia pagine num. 885, e carte trentacinque in fine, la nona ed ultima delle quali sono bianche.

Osservò il Pezzana che vi sono esemplari in questa edizione che hanno un foglio cambiato colla testimonianza del Sig. di Zuilichom; e questo foglio trovasi in fatto nel 1.° Volume, al Capo III dell' Introduzione, dell' esemplare della Biblioteca Parmense e comprende le pagg. 7 e segg. Trovasi ancora tale cambiamento nell' esemplare posseduto dall'Ab. Luigi Razzolini.

— Istoria del Concilio di Trento separata nuovamente dalla parte contenziosa e ridotta in più breve forma da Giampietro Cataloni. In Roma, per Giuseppe Corvo Libraro, 1666. *In foglio.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 4 senza numeri in principio, con frontespizio, Dedicatoria dell'editore Corvo al Cardinal Francesco Degli Albizi, Prefazione, Privilegio della Repubblica di Venezia ed *Imprimatur.* Viene appresso il testo dell' *Istoria* in pagg. num. 807, *errata* ed indice compresi. La pag. 807 contiene ripetute le indicazioni tipografiche e di più il registro e l' impresa dello Stampatore sopra la quale si legge: « *Stampato da Fabio de Falco* ». La pag. 808 è bianca ed è l' ultima del libro.

— Trattato dello Stile e del Dialogo in questa terza divolgazione emendato ed accresciuto. In Roma, nella Stamperia del Mascardi, 1662. *E in fine:* In Roma, appresso Giovanni Casoni MDCLXII nella Stamperia di Vitale Mascardi. *In 12.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 12 in principio contenenti antip., frontes., Dedic. di Giovanni Casoni al Padre Gio. Paolo Oliva, discorso dell' Autore a chi legge, e l' *imprimatur.* Seguono pagg. num. 368 pel Testo, pagg. 34 per l' Indice, una per l' *Errata* ed una per la data ripetuta in fine.

— Arte della Perfezion Cristiana divisa in tre libri. In Roma, MDCLXV. Ad instanza di Jacomo Antonio Celsi, Libraro appresso al Collegio

Romano. *E in fine:* In Roma, per Angelo Bernabò. MDCLXV. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 11 *vend. Franchi*, esemplare intonso.

Carte 4 senza numeri in principio, con frontespizio, indice dei capitoli, ed *imprimatur.* Seguono pagine numerate 428, nell' ultima delle quali stanno le note tipografiche sopra indicate. Due carte in fine senza numeri con un avvertimento ai lettori.

— Della Vita di Alessandro VII. Libri cinque. Opera inedita. Prato, dalla Tipografia dei FF. Giachetti, 1839-40. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 7 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Pagg. 432 in tutto, frontespizio ed Indice compresi. Il Testo è preceduto da un Discorso di Pietro Giordani sulla Vita e sulle Opere dell'Autore.

Vol. ii. Pagg. 283 poi una bianca, che è l' ultima, frontespizio ed Indice compresi.

— Trattati diversi - Del Bene libri quattro con la Nota in fine di ciascun libro delle conclusioni principalmente stabilite in esso e con un Indice abbondante delle materie - Arte della Perfezion Cristiana. Roma, dalla Tipografia Salviucci, 1844-45. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Formano queste Operette diverse il Tomo I delle *Opere edite ed inedite* del Pallavicino, l' ediz. in 4.° Precedono una carta bianca, l'antiporta generale della *Biblioteca Classica Sacra*, l' antip. delle Opere, il frontes. del primo Trattato, e il discorso a chi legge del P. Gio. Domenico Boeri Bibliotecario Casanatense; in tutto pagg. XI, poi una bianca. Seguono: il *Discorso se il Principe debba esser letterato al Serenissimo Ferdinando II. Gran Duca di Toscana*, da pag. 1 a pag. 19; la pag. 20 è bianca. Il *Trattato intorno alla Superbia al P. Niccolò Maria Pallavicino della Compagnia di Gesù*, preceduto da particolar frontespizio compreso però nella numerazione, comincia a pag. 21, e termina a pag. 38. Il *Trattato sulla Provvidenza*, pure con particolar frontespizio, anch'esso numerato, sta da pag. 39 a pag. 114. I *quattro Libri del Bene* cominciano a pag. 115 e terminano a pag. 420, compreso nella numerazione il particolar frontes. E finalmente l' *Arte della Perfezion Cristiana*, anch' essa con particolar frontes. numerato, sta da pag. 421 a pag. 619. La pag. 620, ultima del volume, senza numeraz., contiene il *reimprimatur.*

— Lettere edite ed inedite. Edizione corretta e accresciuta sopra i Mss. Casanatensi. Roma, Tipografia della Società editrice romana, 1848. *Tomi 4 in 16.°*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Tomo I. Pagg. 268, premessi i preliminari; poi due carte senza numerazione in fine, la prima ha l'*imprimatur*, e la seconda è bianca.

Tomo II. Pagg. 255, e la 256 senza numeraz. ha l'*imprimatur.*

Tomo III. Pagg. 262; poi una carta senza numeraz., che nel *recto* ha l' *imprimatur*, e nel *verso* è bianca.

Tomo IV. Pagg. 255, e la 256 senza numeraz. ha l' *errata.* Questo tomo contiene le Lettere inedite ed è dedicato da O. Gigli a Vincenzo Gioberti.

Formano questi quattro volumetti

i tomi XX-XXI-XXII-XXIII delle *Opere edite ed inedite* del Pallavicino, l'edizione in 16.°

Palmieri Matteo, Libro della Vita Civile. *In fine:* In Firenze, per li heredi di Philippo di Giunta ne l'anno del Signore M. D. XXIX. alli 5. di Settembre. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono carte 124 in tutto, con segnatura A-Q, tutti quaderni fuori di A che è duerno. Le prime quattro carte contengono il frontespizio e il Proemio ad Alessandro degli Alessandri. Delle ultime tre, la prima comprende il registro e le indicazioni di luogo, d'anno, di tipografia, la seconda è bianca, la terza ha nel *verso* il Giglio sostenuto da due angioli, nota Impresa Giuntina.

Pananti Filippo, Opere in versi e in prosa. Firenze, dalla Stamperia Piatti, MDCCCXXIV-XXV. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 9 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Carte 2 in principio senza num. con antip. e frontespizio. Pagg. num. 480. Contiene il *Poeta di Teatro.*

Vol. ii. Pagg. 459, antiporta e frontespizio compresi; la pag. 460 è bianca. Contiene i *Poemetti*, gli *Epigrammi* e le *Novellette*, le *Prose diverse.*

Vol. iii. Carte 2 senza num. in principio con antip. e frontes. Appresso pagg. num. 244. Contiene la *Relazione di un Viaggio in Algeri.*

Panciatichi Lorenzo, Scritti vari raccolti da Cesare Guasti. Firenze, Felice Le Monnier, 1856. *In 16.°*

Lire 4.

Carte 2 senza numeri in principio, contenenti antip. e frontespizio. Seguono pagg. LXXXIII poi una bianca, con un discorso sulla vita e sugli scritti dell'Autore, compilato dal Guasti. Appresso pagg. num. 347, poi una bianca, per il Testo. In fine due carte senza numeri coll' *Indice* e le *Correzioni.*

Pandolfini Agnolo, Trattato del Governo della Famiglia colla vita del medesimo scritta da Vespasiano Da Bisticci. In Firenze, MDCCXXXIV. Nella Stamperia di S. A. R. per li Tartini, e Franchi. *In 4.°*

Lire 7 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. 52 in primo luogo, contenenti frontespizio, prefazione, e *Commentario della Vita d' Agnolo di Filippo Pandolfini composta da Vespasiano.* Appresso in pagg. 104 di nuova numeraz., similmente araba, si comprendono il *Trattato* del Pandolfini, l' *Indice delle Cose più notabili*, l'*Errata* e le *Approvazioni.*

Panziera Ugo, da Prato — Trattati XIII. Incominciano alcuni singulari tractati di frate Vgo Panziera de frati minori. Et in questo primo tractato parla della pfectione *ecc. In fine:* Impresso in Firenze per Antonio Mischomini M. CCCC. LXXXXII. Adi. VIIII. di Giugno. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 100 *vend. Ramazzotti.*

Questo prezioso volumetto con-

sta di 98 carte. Dopo il Trattato XIII vi è la data surriferita e v'è lo stemma del Miscomini. Dalla carta 93 *recto* alla 97 *verso* sta l' « *Epistola del decto Ugho Pantiera, madata a Salvato Lamberto, o Jachopo, o Mone* (fratelli della Compagnia del Ceppo) *procuratori de frati Minori di Prato: nella quale si dimostra quanto Jesu Cristo noi ama: et quato prezo vuole del suo amore* ». Alla carta 98 *recto* e *verso* sono gli « *Errori in Ugho Pantiera* ». Il vedere quasi appartata dal libro questa Epistola, e il trovarne senza l'esemplare della Magliabechiana, mette sospetto che vi fosse aggiunta dopo pubblicati i trattati: e non è fuor di ragione il credere che il Miscomini ve l'aggiungesse dopo che vide la stampa seguente del Morgiani, per far questo vantaggio eziandio alla propria. La numerazione è bensì continuata, e si la segnatura de' quaderni che va da *a* all' *n*. (*Guasti, Bibl. Pratese*).

— Alcuni singulari Tractati. *In fine:* Impresso in Firenze. Ad XV. di Dicembre. M. CCCC. LXXXXII. Per ser Lorenzo de Morgiani et Giouanni da Maganza. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 160 acq. Razzolini. Lire 100 vend. Ramazzotti.

Sul frontes. è un intaglio in legno, che rappresenta frate Ugo che sta scrivendo, con a lato un fraticello che legge. Porta la segnatura da *a* ad *i* tutti quaderni coll' ultima carta bianca. Dopo questa carta segue la Tavola delle materie, impressa in due carte senza alcuna segnatura, che sogliono mancare in moltissimi esemplari. Nell' ultima pagina del Testo havvi la seguente leggenda: *Finito el libro di Vgho Patiera pratese layco de lordine de Frati minori di San Francesco al quale ce agiuto più che a unaltro che sistampo: Adi. VIIII. di Giugno M. CCCC. LXXXXII. El tale Tractatello ch comincia. A suoi in Christo dilectissimi: Al Capitolo Quartodecimo. Et anchora ce agiunto piu altre cose che non sono in quello primo.* Vengono appresso le note tipografiche sopra riportate.

— I Cantici Spirituali. Prato, dalla Tipografia Guasti, MDCCCLXI. *In 8.°*

Lire 6 acq. Razzolini.

Pagg. 20 in tutto. Edizione di cento esemplari, e due in carta inglese, eseguita per cura di Cesare Guasti accademico della Crusca. È il N.° 3 della *Miscellanea Pratese di cose inedite o rare antiche e moderne.*

Paoletti Ferdinando, Opere Agrarie. Firenze, MDCCLXXXIX, per Gaetano Cambiagi Stamp. Granducale. *Tomi 2 in 8.°*

Lire 8 vend. Ramazzotti.

Tomo I. *Pensieri sopra l'Agricoltura, seconda edizione rivista e corretta dall'Autore, e arricchita d'Aggiunte e d' Annotazioni.* Pagine XXIX in principio e la XXX è bianca. Contengono l'antiporta e il frontespizio, la Dedicatoria di Gaetano Cambiagi al Marchese Ubaldo Feroni, discorso dello stampatore a chi legge, la prefazione dell'Autore e l'Indice de' Capitoli e delle Materie. Seguono pagg. numerate 408, e due carte senza numerazione in fine, la prima ha gli *errori* e le *correzioni*, la seconda è bianca. A pag. 369 è un Estratto del Discorso economico sulla Maremma di Siena, Opera postuma dell'Arcidiacono Bandini.

Tomo II. *L'Arte di fare il vino perfetto e durevole da poter servire*

al commercio esterno. Seconda Edizione rivista e corretta dall'Autore e arricchita d'aggiunte e d'annotazioni. Pagg. XXII in principio, che contengono l' antiporta e il frontespizio, discorso dello stampatore a chi legge, altro discorso agli Amatori dell' Arte agraria, e Indice de' Capitoli e delle Materie. Seguono pagine num. 439 e la 440 è bianca. In fine vi sono due tavole incise in rame.

— I veri mezzi di render felici le società, Appendice Apologetica al libro de' Pensieri sopra l' Agricoltura. Firenze, MDCCLXXII. Per Gio. Batista Stecchi, e Ant. Giuseppe Pagani. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. LXVIII non compresa la Dedicatoria in carte due. Si contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Ferdinando Paoletti a Pietro Leopoldo Gran Duca di Toscana, ed un discorso agli Amici dell'Umanità. Seguono pagg. num. 204, e due carte senza numeraz.; nella prima è l' Indice dei Capitoli e nella seconda l'*errata-corrige.*

Papa (Del) Giuseppe, Intorno della Natura del Caldo e del Freddo, Lettera scritta a F. Redi. In Firenze, per Francesco Livi, 1674. *In 4.° picc.*

Lire 5 acq. Razzolini.

Pagg. num. 250, e tre carte bianche in fine.

— Della Natura del Caldo e del Freddo, Lettera all' Illustriss. Sig. Francesco Redi *ecc.* Seconda Impressione. In Firenze. MDCXC. Per Piero Matini all' Insegna del Lion d'oro. *In 4.°*

Lire 5 acq. Razzolini. Lire 6 acq. Bacchi Della Lega.

Una carta non compresa nella numerazione contiene il frontespizio. Vengono appresso pagg. num. 152, computato anche l'*Indice delle Cose più Notabili e degli Autori citati* che sta in fine.

— Della Natura dell'Umido e del Secco, lettera all'Illustrissimo Sig. Francesco Redi. In Firenze, per Vincenzo Vangelisti. MDCLXXXI. *In 4.°*

Lire 5 acq. Razzolini. Lire 8 acq. Bacchi Della Lega.

Sono pagg. 220 in tutto. In fine stanno due Tavole con dieci Figure illustrative della materia trattata. In alcuni rari esemplari dopo le prime tre carte si ritrova il ritratto di Francesco Redi, egregiamente inciso da Adriano Halluech sul dipinto di Giusto Sustermans, com' è negli esemplari dell'Ab. Razzolini e del Bacchi Della Lega.

— Lettera nella quale si discorre: Se il Fuoco e la Luce sieno una cosa medesima, scritta nel 1675 all' Illustriss. Sig. Francesco Redi. Seconda impressione. In Firenze, MDCXC, per Piero Matini all' Insegna del Lion d'Oro. *In 4.°*

Lire 5 vend. Ramazzotti.

Una carta non compresa nella numerazione contiene il frontespizio. Seguono pagg. num. 30, e a piè dell'ultima pagina v'è il *reimprimatur.*

— Trattati varii fatti in diverse occasioni. In Firenze,

nella Stamperia di S. A. R. per li Tartini e Franchi, MDCCXXXIV. *In 4.°*

Lire 5. Si trovano esemplari in carta reale.

Carte quattro in principio con numerazione romana che contengono il frontespizio, un Avvertimento, l'Indice del contenuto nel volume, e una antiporta. Vengono appresso pagine 228. A pag. 172 si trova una Tavola.

— Consulti Medici. In Roma, appresso Giovanni Maria Salvioni, MDCCXXXIII. *Tomi due in 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. Pagg. XII, che contengono l'antiporta, il frontespizio, Dedicatoria del Salvioni al Cardinale Troiano Acquaviva, un discorso al lettore, e Approvazioni per la stampa. Seguono facciate numerate 294. Due carte non numerate in fine, che contengono l' *Indice dei Consulti.*

Tomo II. Pagg. XI, che contengono l' antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria del Salvioni al Cardinal Francesco Borghese, un breve discorso al lettore, e gl' *Imprimatur.* La pagina dodicesima è bianca. Seguono facciate numerate 309; la 310 è bianca. Due carte in fine senza numerazione, che hanno l' *Indice de' Consulti.*

— Consulti Medici. In Roma, appresso Giovanni Maria Salvioni, MDCCXLIII. *Tomi 2 in 4.° Rarissimo.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Tomo I. Pagg. LXIII contenenti l' antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria del Salvioni a Monsignor Antonio Leprotti, un lungo Elogio del Del Papa, e un discorso al Lettore; la pagina LXIV non ha numerazione e contiene i *reimprimatur.* Seguono pagine numerate 294. Quindi due carte senza numeraz. che contengono l'*Indice.* Sono Consulti LIX; l' ultimo è per errore numerato LXIX.

Tomo II. Pagg. XVI con antip., frontespizio, Dedicatoria del Salvioni al Dottore Niccolò Gualtieri ed un *Consulto sopra la conservazione della Sanità di una gran Principessa* che non trovasi nella precedente edizione. Quindi pagg. 335, e poi cinque pagg. senza numeraz., che contengono l' *Indice dei Consulti* e un'*Errata-Corrige* in fine. Sono Consulti LXXXIX.

Papi Lazzaro, Commentarii della Rivoluzione Francese dalla congregazione degli Stati Generali fino alla morte di Luigi XVI. Bastia, dalla Tipografia Fabiani, 1836. *Voll. 3 in 8.°* — Commentarii della Rivoluzione Francese dalla morte di Luigi XVI fino al ristabilimento de' Borboni sul trono di Francia. Lucca, presso il Tipografo G. Giusti, 1830-31. *Voll. 6 in 8.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta distinta.

Parte I. *Volume I.* Carte tre in principio, contenenti frontespizio, *Avviso dell'Editore, Sommario del Libro* I. Seguono le Notizie biografiche di Lazzaro Papi, dettate dal Marchese Antonio Mazzarosa in pagg. VIII di numerazione romana. Appresso cominciano i *Commentarii*, de' quali la prima pag. è numerata 7; essendosi comprese nella numerazione loro anche le prime tre carte del libro. Sono pagg. 267 e cinque bianche in fine.

Volume II. Pagg. 244, frontespizio compreso.

Volume III. Pagg. 270, frontespizio compreso. Una carta bianca in fine.

Parte II. *Volume I.* Pagg. 341, frontes. compreso; la 342 è bianca. Da ultimo una carta senza numeri cogli *Errori* e *Correzioni.*

Volume II. Pagg. 278, frontespizio compreso, come al solito. Una carta senza numeri in fine cogli *Errori* e *Correzioni.*

Volume III. Pagg. 344. Due carte in fine, una cogli *Errori* e *Correzioni*, l'altra bianca.

Volume IV. Pagg. 327 in tutto e la 328 bianca.

Volume V. Pagg. 339 in tutto; la 340 senza num. ha gli *Errori* e le *Correzioni.*

Volume VI. Pagg. 309 in tutto; la 310 è bianca. In fine una carta senza numeri contiene gli *Errori* e le *Correzioni* non solo di questo, ma anche dei voll. precedenti, non registrati nelle relative *Errate.*

Papini Giovannantonio, Lezioni sopra il Burchiello. In Firenze, MDCCXXXIII, nella Stamperia di Bernardo Paperini. *In 4.°*

Lire 4. Trovasi in carta grande e in carta reale.

Una carta non compresa nella numerazione contiene l'antiporta, così concepita: « *Lezioni sopra i Sonetti del Burchiello. Tomo Primo.* » Fu l'unico pubblicato. Viene appresso il ritratto del Burchiello. Seguono pagg. num. XXXIV che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dell'Autore al Marchese Bernardino Rìccardi, la Tavola delle Lezioni e la Prefazione. Appresso pagg. num. 236.

Parini Giuseppe , Opere pubblicate ed illustrate da Francesco Reina. Milano, presso la Stamperia e Fonderia del Genio Tipografico, 1801-4. *Voll. 6 in 8.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta forte, cinque esemplari in foglio con le pagine contornate da un fregio, ed un esemplare unico in carta Salodiana ed in gran foglio destinato a Napoleone.

Vol. i. In principio il bel ritratto del Parini inciso dal Rosaspina. Seguono pagg. LXVIII contenenti frontespizio, Dedicatoria di questo primo volume a Napoleone Primo Console, la Vita del Parini, un Avvertimento ai Lettori e l'Indice. Seguono le *Poesie* (e primi di tutte i *Poemetti*), in pagg. num. 240.

Vol. ii. In principio pagg. VIII contenenti frontespizio, Dedicatoria a Vittorio Alfieri, e un Avvertimento. Appresso pagg. num. 262 e una carta bianca in fine.

Vol. iii. Pagg. VI in principio con frontespizio, Dedicatoria al Matematico Gregorio Fontana, e un Avvertimento. Appresso pagg. numerate 320.

Vol. iv. Quattro carte in principio senza num. con frontespizio, Dedicatoria a Silvia Curtoni-Verza e un Avvertimento. Seguono pagg. num. 246. In fine una carta senza num. coll' *Indice.*

Vol. v. Due carte in principio con frontespizio, e Dedic. al Professor di Scultura Giuseppe Franchi. Seguono pagg. num. 252.

Vol. vi. Tre carte senza numeri in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria al pittore Andrea Appiani ed un Avvertimento. Appresso pagg. numerate 251; la pagina 252 è bianca. Quattro carte senza num. in fine con l'Indice, un Avvertimento ed una lettera del Reina all'Abate Francesco Venini. È singolare però come in tutti gli esemplari capitatici

alle mani, che furono molti, trattandosi di un'Opera di non estrema rarità, sia mancato sempre un foglio volante di cangiamenti e correzioni che si annunzia come aggiunto a questo sesto volume. Convien dire che a cagione del rapido spaccio dell'Opera, pochi fossero i volumi nei quali si potè giungere ad inserire il mentovato foglietto, il quale, attesa la sua rarità, costituisce un pregio assai ragguardevole per l'esemplare che se ne ritrovi fornito.

— Poesie. Firenze, presso Leonardo Ciardetti, 1823. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio il ritratto del Parini. Appresso pagg. 24 contenenti frontespizio, avviso dell'Editore, notizie della vita e delle opere del nostro Autore. Seguono le *Poesie* in pagg. num. 327; la 328 è bianca. In fine una carta coll'*Errata-Corrige.* Non devono mancare, oltre il ritratto del Parini, sette Tavole, intagliate assai grossamente, una in principio di ognuno dei quattro *Poemetti;* una a pag. 165; una a pag. 217; e l'ultima a pag. 284.

Paruta Paolo, Historia Vinetiana divisa in due Parti. In Vinetia, appresso Domenico Nicolini, MDCV. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 9 *acq. Bacchi Della Lega.*

Parte Prima. Carte 2 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, e Dedic. a Marino Grimani doge di Venezia, dei figli del Paruta. Seguono pagg. num. 840. In fine l'*Indice* in carte 18 senza numerazione.

Parte Seconda. Contiene la Guerra di Cipro. Pagg. num. 320, compreso il frontespizio. In fine l'*Indice* in carte 8 non num.

— Istoria Veneziana, divisa in due parti, la seconda delle quali contiene la guerra di Cipro. In Venezia, MDCCXVIII, appresso il Lovisa. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Precedono due carte senza num. col frontespizio generale e col ritratto del Paruta; e pagine XXXVIII colla Vita del Paruta medesimo, circostanziatamente scritta da Apostolo Zeno. Seguono carte 4 senza num. delle quali la prima è bianca, la seconda contiene il frontespizio della Storia, la terza la dedicazione dei figli del Paruta al doge Marino Grimani; la quarta ha un elenco di Dogi Veneti, il cui principato abbraccia la prima parte della Storia del Paruta, ed il Sommario del Libro I. Vengono appresso pagg. numerate 726.

Vol. ii. Pagg. num. 269 (compresovi il frontespizio), e 21 non num. colla *Tavola,* nelle quali si comprende il restante della Storia Veneziana. Una carta bianca da ultimo. Segue la Storia della Guerra di Cipro in pagg. 368 (compresovi il frontespizio) di nuova numerazione e carte 4 in fine non num. con la *Tavola.* Da ultimo vi è l'*Orazione* funebre recitata dal Paruta in laude dei morti alle Curzolari, di pagg. 20.

Forma i Voll. III e IV degli *Storici delle Cose Veneziane,* collezione dalla quale raramente si trova divisa. L'intera Raccolta costa dalle Lire 70 alle Lire 80.

— Opere politiche precedute da un discorso di C. Monzani, e dallo stesso ordinate e annotate. Firenze, Fe-

lice Le Monnier, 1852. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 8.

Vol. i. Carte 2 in principio con antiporta, e frontespizio. Seguono pagg. num. C-460.
Vol. ii. Carte 2 in principio con antiporta, e frontespizio. Seguono pagg. num. 570.

Passavanti Jacopo, Lo Specchio di vera penitenzia. In Firenze, appresso Bartolommeo Sermartelli, MDLXXXV. *In 12.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Carte otto senza numerazione in principio con frontespizio, Dedicatoria di Lionardo Salviati a Baccio Valori, e *Prologo*. Seguono pagg. num. 386, e pagg. 6 in fine colla Tavola. La pagg. 385 è numerata per errore 111; la pag. 386 non è numerata, e vi si legge: *Gli errori della stampa si rimettono al giudizio del discreto lettore.*

— Lo Specchio di vera penitenza a miglior lezione ridotto. In Firenze, pel Vangelisti. (*Senz'anno*). *In 12.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Carte otto in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Alessandro Segni al Serenissimo Principe di Toscana, il Prologo, e un Avviso a chi legge. Seguono pagg. num. 411, poi una bianca; indi la Tavola in tre carte, e una carta bianca in fine. Nel frontespizio manca la nota d'anno, ma trovasi espressa sotto la Dedicatoria. È dell'anno 1681.

— Lo Specchio della Vera Penitenzia, dato in luce dagli Accademici della Crusca. In Firenze. MDCCXXV. Nella Stamperia di S. A. R. Per li Tartini, e Franchi. *In 4.°*

Lire 14 *acq. Razzolini. Lire* 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. XX in principio, contenenti frontespizio, prefazione ed Approvazioni. Segue il ritratto dell'Autore. Appresso il Testo in pagg. numerate 320, compresa la *Tavola de' Capitoli* che sta in fine.

— Le Specchio della Vera Penitenza novamente collazionato sopra Testi manoscritti ed a stampa da F. L. Polidori coi volgarizzamenti da Origene e da Tito Livio attribuiti al medesimo. Firenze, Felice Le Monnier, 1856. *In 16.° Edizione esaurita.*

Lire 4.

Carte 2 in principio con antip. e frontespizio. Pagg. XVII poi una bianca contenenti prefazione, elenco delle edizz. dello Specchio di Penitenza, e un Elogio del Passavanti. Segue una carta non compresa nella numerazione per occhietto del Testo che tien dietro in pagine numerate 405; in ultimo tre pagg. bianche.

Passione (La) del Nostro | Signore Iesu | Cristo. *In fine:* Impressa | fu questa divota passione del | nostro Signore Giesu Cristo in fireze p | Ser Fracesco bonacorsi nellano della salute | MCCCCLXXXX a Di vi. di Marzo. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 200.

Il libretto non ha nè antiporta, nè frontespizio, nè numerazione. È in bellissimo carattere tondo. Ha il

registro *a-f* quaderni, tranne *e* che è terno, ed *f* duerno; cosicchè contiene carte quarantadue. La prima carta nel *recto*, oltre la indicata intitolazione a capo di essa, ha tre ottave, e nel *verso* sono tre ottave e mezza; e contengono pure tre ottave e mezza le altre pagg., eccetto l'ultima carta che nel *recto* ha due ottave e mezza, e sotto di esse la data sopra indicata; nel *verso* è bianca. Così incomincia il poemetto: *O increata maestà di Dio* ecc.

Pasta Andrea, Discorso Medico-Chirurgico intorno al flusso di sangue dall' utero delle donne gravide, terza edizione, nella quale, oltre al Ragionamento del medesimo sopra gli sgravj del parto, e sopra il rattenimento, e l' estrazione della secondina, si è aggiunta una nuova Dissertazione dello stesso sopra i Mestrui. Bergamo MDCCLVII. Appresso Pietro Lancellotti. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 8 *vend. Franchi.*

V' è in principio il ritratto dell'Autore. Quindi pagine VIII contenenti la prefazione dell' Autore alla seconda Edizione, poi un discorso di Giuseppe Celestino Astori ai leggitori. Seguono pagg. 354. Dipoi viene la Dissertazione sopra i mestrui con particolare frontespizio e numerazione in pagg. 189. La pagina 190 senza num. ha la permissione per la stampa dei Riformatori dello Studio di Padova.

Perelli Tommaso, Relazione al Cardinal Conti sopra il regolamento delle acque delle tre Provincie di Bologna, Ferrara, e Romagna. In Lucca, per Giuseppe Rocchi, MDCCLXIV. *In 8.° Rarissima.*

Lire 45 *vend. Franchi.*

Pagg. numerate 167, compreso il frontespizio; la pag. 168, ultima del libro, è bianca.

— Relazione sopra il Lago Trasimeno scritta pel Nobil Uomo Sig. Conte Francesco Baglioni *ecc.* Firenze, MDCCLXXI. Nella Stamperia Allegrini, Pisoni, e Comp. *In 4.° Rarissima.*

Lire 30.

Pagg. XXX numerate, compreso il frontespizio, e la Dedic. dell' Autore al Conte Antonio di Thurn. In fine v' è una carta bianca. V' è anche una Tavola in rame, rappresentante la Pianta e Taglio dell' Emissario del Lago.

Persio Aulo, Satire tradotte in verso toscano da Anton Maria Salvini. In Firenze, appresso Giuseppe Manni, MDCCXXVI. *In 4.° Raro.*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. XII che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Giuseppe Manni all'Abate Corso de' Ricci e discorso del traduttore a chi legge; quindi seguono pagg. 61, e tre in fine non num., delle quali la prima contiene le Approvazioni, le due ultime hanno la *Nota d' alcuni libri impressi nella Stamperia di Giuseppe Manni.*

Petrarca Francesco, Il Petrarca con nuove spositioni, nelle quali oltre l' altre cose si dimostra qual fusse il vero giorno & l'hora del suo innamoramento, insieme alcune molto vtili & belle annotationi d' in-

torno alle regole della lingua Toscana, e una conserva di tutte le sue rime ridotte co' versi interi sotto le lettere vocali. In Lyone, appresso Gulielmo Rovillio. 1574. Con Privilegio del Re. *In 16.° Raro.*

Lire 16 *acq. Razzolini. Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 24 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, diverse Dedicatorie e Lettere, una brevissima Descrizione della Vita del Petrarca e dell'Origine di Madonna Laura, diversi Componimenti Poetici, francesi, italiani, latini, e l' Estratto del Privilegio del Re di Francia. Segue il *Canzoniere* che comincia colla pag. 19 e va fino alla pag. 588, per errore numerata 558. Appresso: la *Tavola delle Desinenze* e la *Tavola de' Sonetti e Canzoni* in carte 27 senza numeri; le ultime due sono bianche. Preceduta da nuovo frontespizio, compreso però nella numerazione, e con nuova numerazione viene appresso la *Tavola di tutte le Rime* in pagg. num. 294. Cinque carte senza numeri da ultimo contengono la *Tavola di tutte le voci ridotte sotto le cinque lettere vocali.* Spesso si trovano insozzate le pagg. 207, 208, 209, 210, nelle quali stanno i Sonetti contro la Corte di Roma. La numerazione poi dei Sonetti dal 55 (che dovea essere segnato 54) sin al fine è errata. E i Vocabolaristi passati, lo asserisce il Gamba, nelle loro citazioni corressero l'errore.

— Le Rime riscontrate con ottimi esemplari stampati e con un antichissimo testo a penna. In Padova CIↃIↃCCXXII. Presso Giuseppe Comino. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte sei senza num. in principio con antiporta, frontespizio, e prefazione. Appresso pagg. numerate CIV, contenenti: la Vita del Petrarca scritta dal Beccatelli; il Compendio della Vita medesima, fatto dai Sigg. Giornalisti d' Italia; il Testamento del Petrarca; la Donazione sua della Libreria alla Repubblica di Venezia; le Testimonianze; il Catalogo delle Edizioni del Canzoniere; alcune Correzioni ed Aggiunte. Segue il Canzoniere, corredato della Giunta e degli Indici, in pagg. num. 397. La pag. 398 senza num. contiene l' insegna del Comino e la data seguente: *In Padova* CIↃIↃCCXXI. *Addì* XXX *Agosto. Presso Giuseppe Comino.* In fine sta una carta senza numeri con una Nota di Libri impressi nella Stamperia Cominiana.

— Le Rime. Padova, nella Tipografia del Seminario M. DCCC. XIX-XX. *Voll. 2 in 4.° gr.*

Lire 70 *acq. Razzolini. Lire* 60 *acq. Bacchi Della Lega.* Edizione di 450 copie, tutte in carta velina. Vi sono esemplari in quarto imperiale e in foglio imperiale, ed uno in pergamena con miniature. Questo è singolare per gli accessorii che lo nobilitano: i due frontespizii ed il ritratto di Laura furono con impareggiabile leggiadria miniati dal genovese Francesco Emanuele Scotti: il ritratto del Petrarca fu miniato dal sig. Gaetano Bozza e lumeggiato in seguito dal medesimo Scotti: il quale espresse pure sulla pergamena il *fac-simile* delle otto linee scritte dal Poeta nel Codice Virgiliano della Biblioteca Ambrosiana. Le sei vedute di solitudini o monumenti furono dipinte a tempera dal celebre Gaetano Migliara. I due volumi furono separatamente legati in marrocchino az-

zurro, ornati con fregi elegantissimi in oro, coi fermagli dorati e i fogli dorati sul taglio. Cesse l'editore questo preziosissimo Cimelio al librajo Gio. Pietro Giegler di Milano; e da lui passò ad arricchire la Reale Biblioteca di Torino.

Volume Primo. In principio il miracoloso ritratto di Madonna Laura, tolto da un dipinto di Simone Memmi, ed inciso da Raffaello Morghen. Appresso pagine numerate LIX poi una bianca, che comprendono: frontespizio: un'epigrafe che porta il nome dell' edit., il Prof. Ab. Antonio Marsand: la Tavola delle cose principali di questo primo volume: la Prefazione dell' editore: le Lezioni rimesse nel Canzoniere: le Memorie della Vita di Francesco Petrarca, ingegnosamente dal Marsand compilate colle parole del Poeta, volgarizzate dalle sue Opere Latine. Segue la Parte Prima del Canzoniere, Sonetti e Canzoni in vita di Madonna Laura, corredata dell'Indice. In fine sono le Dichiarazioni ed Illustrazioni dei ritratti, delle vedute e dei monumenti che nei due volumi si contengono. Il tutto in pagg. num. 375; la pag. 376 è bianca ed è l' ultima del volume.

Oltre l'accennato ritratto di Laura, debbono trovarsi in questo volume: a pag. XXV la Veduta della casa, nel borgo dell' Orto in Arezzo, ove nacque il Petrarca, disegnata dal Migliara e incisa dal Lose: a pagina XXXIII il ritratto del Petrarca disegnato dal Bozza sopra un antico dipinto del Guariento, ed inciso dal Gandolfi: a pag. 3 la Veduta della Solitudine di Valchiusa, disegnata sul luogo dal pittore lionese Epinate, incisa dal Lose: a pagina 358 il *facsimile* delle otto linee scritte dal Poeta nel Codice Virgiliano della Biblioteca Ambrosiana, espresso da Francesco Emanuele Scotti.

Volume Secondo. Due carte senza numeri in principio con frontespizio, e Tavola delle principali cose che si contengono in questo secondo volume. Seguono le Parti Seconda, Terza e Quarta del Canzoniere coll' Indice di tutte e tre le Parti in ultimo, e la Biblioteca Petrarchesca, in pagine num. 444. In fine due carte senza numeri contenenti la prima le disposizioni di legge: la seconda le indicazioni del tempo, in cui fu cominciata, terminata, e pubblicata questa edizione.

Debbono trovarsi in questo volume: la Veduta della Solitudine di Selvapiana, disegnata da Jacopo Liuzzi ed incisa da F. Lose, a pag. 3: la Veduta della Solitudine di Arquà, disegnata da Vincenzo Zabéo e incisa dal Lose, a pag. 141: il Prospetto del Monumento sepolcrale che è in Arquà, disegnato dal Zabéo e inciso dal Lose, a pagina 184: il Prospetto del Monumento che è nella Chiesa Cattedrale di Padova, disegnato dal Zabéo, inciso da Giuseppe Castellini, a pag. 201: la Veduta della Solitudine di Linterno, disegnata dal Migliara e incisa da Giovanni Bigatti, a pag. 237.

Fu buona caparra (così il Gamba, loc. cit.), della scrupolosa diligenza dell'editore la stampa fatta, dopo la pubblicazione del libro, di un foglio, che devesi avere, per togliere un errore corso alla facciata 34, nel verso: *Che non ha a schifo le tue bionde chiome*, corretto così: *Che non ha a schifo le tue bianche chiome.*

— Le Rime estratte da un suo originale; il Trattato delle Virtù morali di Roberto Re di Gerusalemme; il Tesoretto di Brunetto Latini; con quattro Canzoni di Bindo Bonichi di Siena. In Roma, nella Stamperia del Grignani, MDCXLII. *In foglio picc.*

Lire 16 acq. Razzolini.

In principio carte sei; la prima bianca, le altre con frontespizio, Dedicatoria di Federigo Ubaldini a D. Taddeo Barberino, ed Avviso al Lettore. Seguono pagg. quaranta segnate con numeri romani. Le *Rime di Roberto Re*, il *Tesoretto di Brunetto Latini*, e le *quattro Canzoni di Bindo Bonichi*, sono impresse con nuovo registro, ed arabica numerazione in pagine 48.

— Le Vite degli uomini famosi volgarizzate da Donato degli Albanzani. Polliano, per Felice Antiquario ed Innocente Zileto, 1476. *In foglio. Rarissimo.*

Lire 80 *acq. Razzolini.*

Tutto il volume è di carte 236 e per riconoscerne la integrità basta ricorrere alla segnatura che sta nel principio del *verso* della prima carta; sotto si legge: *Illustres opere hoc uiros perire | Francisci ingenium uetat Petrarchae | Non scripto calamo anserisve penna | Antiquarius istud aere Felix | Impressit: fuit Innocens Ziletus | Adiutor sociusq. rure Pclliano | Verona ad lapidem iacente quartum | .·. M: C: C: C: C: LXXVI .·. XI Octobris |*

In fronte ad ogni Vita havvi un intaglio in legno che forma una specie di cornice; ed il vuoto lasciato in mezzo era forse destinato a contenere le immagini degli uomini lodati. Tutta l' Opera è in carattere rotondo, ottima carta, senza numeri e richiami, e con segnature irregolari. Nell'ultima carta si legge: SOLI: DEO: HONOR: ET: GLORIA.

L' esemplare della Marciana, nota il Gamba, loc. cit., ha in fine il *Repertorio del presente libro* ecc.; e dopo la data segue: *Brieve Raccoglimento nel quale Feliciano mostra et scopre la fama di alcuni homini clari posti in questo volume.* Consiste questo Raccoglimento in 69 terzine del Poeta Feliciano, le quali occupano tre carte; sicchè l'esemplare ha in totale carte 239. Probabilmente manca una carta bianca in fine, colla quale sarebbero carte 240.

— Le Vite degli Imperadori e Pontefici Romani. *In fine:* Impressum Florentiae apud Sanctum Jacobum de Ripoli Anno Domini M. CCCC. LXXVIII. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 80 *vend. Ramazzotti. Lire* 140 *vend. Franchi.*

Carte due in principio colla Tavola delle materie che comincia nel *verso* della prima carta, lasciandone bianco il *recto.* Nel *recto* della terza carta si legge: *Proemio di Messer Franceschо Petrarcha nel libro degli Imperadori et Pontefici;* e ivi comincia la segnatura *a* che continua fino a *r*, tutti terni eccettuati *a*, *b*, *r*, che sono quaderni. In tutto carte 104. L' ultima carta è bianca. Vuolsi avvertire che nell' alfabeto è stata omessa la segnatura *k*. Si legge in fine: *Finiscono le uite de Pontefici et imperadori Romani da Messere Franciesco Petrarca in sino a suoi tempi composte. Dipoi con Diligenzia et breuita seghuitate infino nellanno M. CCCC. LXXVIII.* E appresso vengono le indicazioni tipografiche sopra riportate.

— Le Vite degli Uomini Illustri volgarizzate da Donato degli Albanzani da Pratovecchio ora per la prima volta messe in luce secondo un Codice Laurenziano citato dagli Accademici della Crusca per cura di Luigi Razzolini. Bologna, presso Gaetano Roma-

gnoli, 1874. *Un volume in 8° diviso in due dispense.*

Lire 18. 10, *catal. Romagnoli.*

Pagg. XXXV, poi una bianca contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria del Zambrini ai *Magistrati dei Comuni di Padova e d'Arquà*, la Prefazione dell' editore e la *Vita di Francesco Petrarca scritta da Ignoto Trecentista.* Seguono due carte senza numeraz. coi *fac-simili* dei Codici Laurenziano, Padovano e Breslaviese. Appresso vengono pagine numerate 896, compresi in fine gli Spogli delle Voci, l' Indice, e l' *Errata.* Il testo latino sta di fronte alla traduzione italiana. Ciò è quanto fu finor pubblicato.

(Philips Giovanni), Il Sidro, Poema tradotto dall' inglese dal Conte Lorenzo Magalotti, edizione seconda, in cui si trovano aggiunti bellissimi Componimenti *ecc.* In Firenze, MDCCLII. Appresso Andrea Bonducci. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega;* esemplari con le Canzonette del Crudeli.

Carte quattro in principio con numerazione romana, contenenti frontespizio, Dedicatoria dello stampatore Bonducci alla Contessa Maria Teresa Suarez De la Concha Pecori patrizia fiorentina, Indice, Errori e Correzioni. Vengono appresso pagine numerate 200. Gli esemplari che corrispondono a questa descrizione hanno sul frontespizio una vedutina incisa in rame; mentre altri ve ne sono che mancano delle due carte contenenti la dedicatoria, ed hanno sul frontespizio un fregio intagliato in legno.

Lo stampatore Bonducci dopo l'impressione del libro fu obbligato dall'Inquisitore a levare cinque Canzoni di Tommaso Crudeli che stanno da pag. 59 a pag. 67, ed a sostituire altrettante carte che contengono un Memoriale a Gian Gastone, ed un Sonetto per l' Esaltazione di Francesco I Gli esemplari colle Canzonette del Crudeli sono piuttosto rari.

(Piazzi Giuseppe), Lezioni elementari di Astronomia ad uso del Real Osservatorio di Palermo. Palermo dalla Stamperia Reale, 1817. *Tomi 2 in 4.° picc. Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega.*

Tomo I. Pagg. XIX e la ventesima bianca, contenenti frontes. ornato della Specola Panormitana incisa in rame, la Dedicatoria di Giuseppe Piazzi alla S. R. M. Siciliana, la Prefazione, l' Indice delle materie, e tre pagine di *Errori* e *Correzioni e Addizioni.* Seguono pagg. 240 di Testo. In fine sono 5 Tavole incise in rame. Il foglietto contenente le pagine 97-98 fu ristampato per togliere alcuni errori, e perciò in parecchi esemplari si ritrova doppio.

Tomo II. Sono in principio pagg. XXVI che contengono il frontespizio, quattro pagine di *Errori* e *Correzioni e Addizioni*, l'Indice dei libri, e l' Indice generale delle materie per ordine alfabetico. Seguono pagg. num. 446, ma che in realtà sono soltanto 416, essendovi un salto di numeraz. da pag. 360 a pagina 391. In fine sono 6 Tavole incise in rame.

Piccolomini Alessandro, Della Instituzione Morale Libri XII, ne' quali egli levando le cose soverchie, et aggiugnendo molte importanti, ha emendato, et a miglior forma et ordine ridotto tutto quello, che già scrisse in sua giovinezza

della *Instituzione dell'huomo nobile.* In Venetia, appresso Giordano Ziletti, M. D. LX. *In 4.° Raro.*

Lire 15 *vend. Ramazzotti. Lire* 18 *acq. Razzolini* (esemplare in carta grande).

Carte 20 in principio senza numerazione che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dello stampatore a Don Gio. Battista Stella, una lettera dell' Autore a M. Giovambattista Piccolomini suo fratello, la Tavola dei Capi che sono nell' Opera, ed un' altra delle *Cose più degne.* La carta ventesima nel *verso* è bianca. Seguono pagine numerate 559; a piè della pag. 559 trovasi il Registro e la data ripetuta. La pagina 560 senza numerazione ha l'impresa dello Stampatore.

— Della Filosofia Naturale distinta in due parti, et di nuovo aggiunta a queste la terza parte di Portio Piccolomini suo nipote. In Venetia, appresso Francesco de' Franceschi Senese, MDLXXXV. *In 4.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Parte I. Carte 8 senza numerazione in principio che contengono il frontespizio, e la Dedicatoria di Alessandro Piccolomini a Papa Giulio terzo in data di Roma il di 28 d'Aprile M. D. L. Seguono carte num. 83; quindi 3 carte senza numeraz. con la Tavola delle cose più notabili.

Parte II. Ha particolare frontespizio, ed ha 4 carte non numerate in principio che contengono inoltre la Dedic. dell'Autore al Cardinale Ippolito da Este in data dell' 8 di Decembre MDLXIII. Seguono carte numerate 111, quindi la Tavola delle cose più notabili in tre facciate senza numerazione.

Parte III. Tre carte in principio senza numerazione contenenti il frontespizio, e dietro di esso vi è la Dedicatoria di Porzio Piccolomini a Don Luigi Cardinale d' Este in data di Padova, a di 18 Febbraio 1585; quindi viene la Tavola dei Capitoli, e tre facce di *errata.* Seguono carte 74, e l' ultima *verso* è bianca, e così termina il volume.

— Instrumento della Filosofia Naturale, di nuovo con quella più accurata diligentia, che s' è potuto, ricorretto, et ristampato. In Venetia, appresso Francesco de' Franceschi Senese. MDLXXXV. *In 4.° Raro.*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Quattro carte senza numerazione in principio, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dell' Autore al Cardinale di Mendozza in data di Roma, alli XXX di Marzo MDL. Seguono carte numerate 72; quindi carte 2 senza numerazione che contengono la Tavola delle cose più notabili che nell' Instrumento si contengono.

Pieri Paolino, Cronica delle Cose d' Italia dall' Anno 1080 fino all'Anno 1305, pubblicata ed illustrata per la prima volta dal Cavaliere Anton Filippo Adami. In Roma MDCCLV, a spese di Venanzio Monaldini Mercante Libraro al Corso. Nella Stamperia di Giovanni Zempel presso Monte Giordano con licenza de' Superiori. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 9 *vend. Franchi.*

Pagine XXIV in principio con frontespizio, Dedicatoria del Monaldini a Monsignor Furietti, Approvazioni e Prefazione. Segue il testo della Cronica in pagg. num. 82. Una carta bianca in fine.

Pindaro, Ode tradotte in parafrasi ed in rima toscana da Alessandro Adimari, e dichiarate dal medesimo con osservazioni *ecc.* In Pisa, Nella Stamperia di Francesco Tanagli, MDCXXXI-XXXII. *In 4.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Carte dieci non numerate in principio che contengono l'antiporta intagliata in rame con maestria da C. Audran, il frontespizio in rosso e nero, a tergo del quale sono le Approvazioni; la Dedicatoria di Alessandro Adimari al Cardinal Francesco Barberino; un discorso del medesimo ai lettori; ed altro agli stessi dello Stampatore; diversi Privilegi; quindi la carta decima, bianca nel *recto*, ha nel *verso* la Tavola de' Cominciamenti delle Odi. Segue il Testo in pagg. num. 748. La pag. 581 contiene un nuovo frontespizio: *Osservazioni di Alessandro Adimari sopra alcuni luoghi di Pindaro* ecc. *In Pisa, Francesco Tanagli, M. DC. XXXII.* Stanno in fine del volume diversi Indici e Tavole che occupano carte 32 senz' alcuna numerazione.

Pindemonte Ippolito, Le Poesie originali pubblicate per cura del Dott. Alessandro Torri con un discorso di Pietro Dal Rio. Firenze, Barbéra, Bianchi e Comp., 1858. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte non computate nella numerazione contengono l'antiporta, e il frontespizio. Seguono pagg. LI, poi una pagina bianca, con la Prefazione dell'Editore e il Discorso del Dal Rio sulla vita e sulle opere di Ippolito Pindemonte. Vengono appresso le Poesie in pagg. numerate 527; la pag. 528 è bianca ed è l'ultima del libro.

Pitti Buonaccorso, Cronica con Annotazioni. In Firenze. M. DCC. XX. Nella Stamperia di Giuseppe Manni. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. XXXX che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Manni al Senatore Raimondino Pitti, l'albero della famiglia Pitti, breve discorso dello stampatore ai lettori e una lunga prefazione. Seguono pagine 146.

Plinio Secondo, Historia Naturale tradotta per M. Lodovico Domenichi, *ecc.* In Vinegia appresso Gabriel Giolito De' Ferrari, MDLXI *o* MDLXII. *In 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini.*

Pagg. 68 in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria di Lodovico Domenichi al sig. Alberigo Cibo Malaspina, Marchese di Massa e Signor di Carrara ecc., due lettere di Gajo Plinio Cecilio intorno a Plinio suo zio ed a questa Storia, la Prefazione e le Tavole che formano il Libro primo. Seguono gli altri trentasei Libri in pagine di nuova numerazione, araba come la prima, 1188. In calce di quest' ultima pagina 1188 vi è il Registro. Sul frontespizio di qualche esemplare sta impresso l'anno 1561; su qualche altro l'anno

1562. L'edizione però è sempre una sola.

Plutarco, Le Vite Parallele volgarizzate da Marcello Adriani il Giovane; tratte da un Codice autografo inedito della Corsiniana, riscontrate col testo greco ed annotate da Francesco Cerroti Bibliotecario Corsiniano, e da Giuseppe Cugnoni Scrittore della Vaticana. Firenze, Felice Le Monnier, 1859-65. *Voll. 6 in 16.°*

Lire 24.

Vol. 1.° Carte 2 senza num. in principio con antiporta e frontespizio. Fra di esse un *fac-simile* del Codice. Seguono pagine XV poi una bianca, contenenti un avvertimento del Le Monnier, la Prefazione degli Editori, un Discorso agli eruditi leggitori di Luigi Maria Rezzi. Appresso pagg. num. 451; la 452 senza num. comprende l'*Indice*.

Vol. 2.° Carte 2 senza num. in principio con antiporta e frontespizio. Appresso pagine numerate 445; la 446 è bianca. Una carta in fine coll'*Errata-Corrige*.

Vol. 3.° Carte 2 in principio senza numerazione con antiporta e frontespizio. Seguono pagine numerate 421 e tre bianche in fine.

Vol. 4.° Carte 2 in principio senza numerazione con antiporta e frontespizio. Appresso pagine numerate 515, poi una bianca che è l'ultima.

Vol. 5.° Carte 2 in principio senza numerazione con antiporta e frontespizio. Appresso pagine numerate 367; la 368 è bianca ed è l'ultima del libro.

Vol. 6.° Carte 2 senza numerazione in principio con antiporta e frontespizio. Appresso pagine numerate 349 e tre bianche in fine.

— Opuscoli morali volgarizzati da Marcello Adriani il giovine. Firenze, Dalla Stamperia Piatti, 1819-20. *Voll. 6 in 8.°*

Lire 18. Vi sono esemplari in carta distinta.

Vol. i. Due carte in principio, contenenti antiporta e ritratto di Plutarco. Seguono pagine XXIV con frontespizio e prefazione; quindi pagine 463; la 464 è bianca. Una carta coll' Indice chiude il libro.

Vol. ii. Carte due in principio, contenenti antiporta e frontespizio. Seguono pagine 493; la 494 è bianca. Una tavola ed una carta coll'Indice chiudono il libro.

Vol. iii. Carte 3, contenenti antiporta, una tavola e frontespizio. Seguono pagine 552 e da ultimo una carta senza num. coll' Indice.

Vol. iv. Pagine numerate 436; una carta coll' Indice in fine. Fra l'antiporta ed il frontespizio si trova una tavola non compresa nella numerazione.

Vol. v. Due carte in principio senza num. Seguono pagine 358 e una carta coll' Indice in fine.

Vol. vi. Due carte in principio senza num. Seguono pagine numerate 424; una carta coll' Indice è in fine.

— Opuscoli volgarizzati da Marcello Adriani nuovamente confrontati col testo e illustrati con note da Francesco Ambrosoli. Milano dalla Tipografia de' Fratelli Sonzogno, 1825-29. *Tomi 6 in 8.°*

Lire 20 *catal. Ramazzotti.* Vi sono esemplari in carta con colla.

Tomo I. Pagine XVI in principio, che contengono antiporta, frontespizio e la prefazione; quindi due carte

senza numerazione con la nota degli Opuscoli compresi in questa edizione. Seguono pagine 490, ed in fine una carta senza numerazione *coll' Indice.*

Tomo II. Pagine 547, compresa l' antiporta e il frontespizio. La pagina 548 in fine non ha numerazione e contiene l' *Indice degli Opuscoli.*

Tomo III. Carte 2 in principio con antiporta e frontespizio. Quindi pagine 604. Una carta in fine senza num., che nel *recto* ha l' Indice, e nel *verso* è bianca, poi una carta bianca.

Tomo IV. Carte 5 in principio con una bianca, antiporta, frontespizio, avviso dell' editore. Sono in tutto col Testo pagine numerate 699 e la 700 non numerata contiene l'*Indice degli Opuscoli.*

Tomo V. Pagine 553, compresi antiporta e frontespizio. La 554 è bianca, e poi una carta senza num. in fine, che contiene l' *Indice degli Opuscoli.*

Tomo VI. Carte 4 in principio con antiporta, frontespizio, e avviso del Tipografo a chi legge. Seguono pagine 537 incominciando dalla pagina 5; la 538 è bianca. Una carta senza numerazione in fine che contiene nel *recto* l'*Indice degli Opuscoli*, e nel *verso* l' *Indice delle Tavole.* In questo ultimo Tomo vi sono due Tavole incise, una che indica la *Proporzione geometrica delle parti costituenti la Musica antica*, e l'altra ha il ritratto d' *Omero.*

Poesie di eccellenti Autori Toscani ora per la prima volta date alla luce per far rider le brigate. In Gelopoli (*ma* Firenze) MDCCLX-LXII-LXIII - LXV - LXVII - LXIX. *Raccolte sei in sei volumetti in 12.°*

Lire 30 *acq. Bacchi Della Lega.*

Raccolta Prima. Pagg. XII con frontespizio, nota delle Poesie, avvertimento ed *errata*, e discorso di *Fedro Ilarione Gelopolitano agli Amanti delle piacevoli Poesie Toscane.* Seguono pagg. numerate 100. Vi è una ristampa che non si distingue dall' ediz. originale, se non perchè manca a pagina IV dell' Avvertimento seguito dall' *errata*, che nell'originale si osserva.

Raccolta Seconda. Pagine XXIII poi una bianca che contengono frontespizio, nota delle Poesie, discorso di *Pacchiotto Analgeto Gelopolitano agli Amanti delle Piacevoli Poesie Toscane*, e una breve Vita di Francesco Bracciolini. Appresso pagine 93 e tre bianche in fine. Anche di questa Raccolta vi è una ristampa che a pagina X ha 22 linee, mentre l' ediz. originale alla pagina stessa ne ha soltanto 19.

Raccolta Terza. Due carte in principio contenenti frontes., e discorso dell'editore ai Lettori. Seguono pagine 119, poi una bianca. Anche di questa Raccolta si trova una ristampa, nella quale il discorso dell'editore occupa 18 linee, mentre nell' ediz. originale ne comprende solo 17; in questa la linea 17.ª finisce coll'intera parola *Gelopolitani;* nella ristampa la 18.ª linea ha solo le due ultime sillabe di detta parola: *tani.*

Raccolta Quarta. La Prima Impressione di questa Raccolta ha in principio pagine XI poi una bianca; appresso pagine numerate 79, poi cinque bianche. La ristampa ha pagine numerate 87, poi una bianca, in tutto.

Raccolta Quinta. Carte sei in principio con numerazione romana contengono frontespizio, prefazione dell' editore, e nota delle Poesie di questa Quinta Raccolta. La quinta e sesta carta sono bianche. Vengono appresso pagine numerate 106. Una carta bianca è in fine.

Raccolta Sesta. In principio pagine IX, poi una bianca, che contengono frontespizio, e discorso dell'editore a chi legge. Seguono: una carta per occhietto delle Poesie di questa Sesta Raccolta, indi pagine numerate 104.

Poeti Antichi, raccolti da Codici Mss. della Biblioteca Vaticana e Barberina da Leone Allacci. In Napoli, per Sebastiano d'Alecci 1661. *In 8.° Assai raro.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 36 *vend. Franchi.*

Carte otto in principio non numerate che contengono il frontespizio, la Dedicatoria dell'Allacci agli Accademici della Fucina, e un Sonetto dell' *Occulto* in lode dell'Allacci. Seguono pagine numerate 77 con la Prefazione e l' Indice di tutti i Poeti che si conservano ne' Codici Vaticano, Ghigiano, e Barberiniano; indi un' antip., e le Poesie in pagg. num. 527. La pagina 528 senza numerazione ha un breve Avvertimento. Termina il libro con un Indice in pagine sedici senz' alcuna numerazione.

Poeti del Primo Secolo della Lingua Italiana in due volumi raccolti. Firenze (*senza nome di stampatore*), 1816. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Volume Primo. Pagine IX poi una bianca in principio, contenenti antip., frontes., e prefazione. Seguono pagine numerate 552. Da ultimo una carta senza numerazione coll'*Errata-Corrige.*

Volume Secondo. Due carte senza numerazione in principio, con antiporta e frontespizio. Appresso pagg. numerate 547; la pagina 548 senza numerazione contiene l' *Errata-Corrige.*

Polibio, Del modo dell' accampare, tradotto di greco per M. Filippo Strozzi *ecc.* In Fiorenza (*pel Torrentino*), l'anno MDLII. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte otto in principio senza numerazione che contengono il frontespizio, a tergo del quale sono i Privilegi, la lettera dedicatoria di Lelio Carani a Camillo Vitelli, e la *Tavola di tutta la continenza di questo libro.* Vengono appresso pagine numerate 184. Oltre l' allegata operetta di Polibio, vi si contengono il *Calcolo della castrametatione* di Bartolomeo Cavalcanti, la *Comparatione dell' armadura & dell'ordinanza de Romani & de Macedoni tradotta dal medesimo,* e una *Scelta degli Apophtegmi di Plutarco tradotti per M. Philippo Strozzi.* Segue poi l'Eliano *de nomi & degli ordini militari* ecc. del quale vedi a suo luogo.

Polidoro Virgilio, Degli Inventori delle cose, libri otto tradotti per M. Francesco Baldelli. In Fiorenza, per Filippo e Jacopo Giunti e fratelli, MDLXXXVII. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *vend. Romagnoli.*

Carte 12 senza numerazione che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Baldelli a Ottavio Imperiali, un discorso di Polidoro Virgilio da Urbino a Lodovico Odassio e la Tavola de' Capitoli. La carta 12 *verso* ha un piccolo fregio. Seguono pagine 426 numerate e una carta con registro, data ed insegna tipografica. Ventiquattro carte non numerate stanno in fine del libro e

contengono la tavola, una nota degli errori e di nuovo registro, data ed insegna tipografica. L'ultima carta *verso* è bianca.

Polieno, Gli Stratagemi di grandissimo utile a i capitani nelle diverse occasioni della guerra, tradotti fedelmente dalla lingua greca nella thoscana per M. Lelio Carani. Con Privilegio. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito De Ferrari e Fratelli MDLII. *In 8.° Assai raro.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Sono carte 188 numerate sul solo *recto*, compresi nella numerazione anche il frontespizio e la Dedicatoria del Carani all' Arcivescovo di Firenze Antonio Altoviti in data de' XII di Settembre MDLI. A tergo della carta 188 vi è la Fenice, nota insegna del Giolito. Vengono appresso quattro carte senza numeri, le prime tre colla *Tavola de' nomi de facitori de stratagemi in tutta l'opera contenuti*, l'ultima bianca.

— Gli Stratagemmi tradotti da Lelio Carani. Milano, dalla Tipografia di Gio. Battista Sonzogno, M. DCCC. XXI. *In 8.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in forma di 4.° e in carta con colla.

In principio un'antip. figurata incisa in rame. Appresso pagg. XXII che contengono l'antip. stampata, il frontes., un avviso dell' editore, ed alcuni cenni sopra Polieno del celebre Mustoxidi. Fra l'antip. sudd. ed il frontes. stanno due ritratti di M. Aurelio Antonino e di Lucio Vero imperatori. Segue il Testo colla *Tavola de' Facitori de' Stratagemmi* in fine, in pagg. num. 408. Questo volume fa parte della *Collana degli Antichi Storici Greci volgarizzati.*

Poliziano Angelo, Stanze cominciate per la Giostra del Magnifico Giuliano di Piero de' Medici. M. D. XLI. *E in fine:* In Vinegia in casa de' figliuoli d'Aldo, M. D. XXXXI. *In 8.° Assai raro.*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 100 *vend. Franchi.*

In principio il frontespizio coll'ancora aldina, il quale non fa parte della numerazione. Seguono carte 29 numerate solo nel *recto*, e due in fine senza numerazione: la prima nel *recto* ha il registro e la data, e la seconda nel *verso* ha l' ancora aldina.

— L'elegantissime Stanze incominciate per la Giostra del Magnifico Giuliano di Piero de' Medici, ridotte ora col riscontro di varie antiche edizioni alla loro vera lezione; e accresciute d' una Canzone, e di varie Notizie. In Padova CIϽIϽCCXXVIII, presso Giuseppe Comino. *In 8.*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. VIII in principio, che contengono il frontespizio, notizie varie intorno al Poliziano e il catalogo di alcune delle principali edizioni delle stanze, raccolto per lo più da Apostolo Zeno. Seguono pagg. 47 numerate. La pag. 48 senza numerazione ha lo stemma del Comino e la data.

— Le Elegantissime Stanze e la Ninfa Tiberina del Molza *ecc.* In Bergamo, MDCCXLVII. Appresso Pietro Lancellotti. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 9 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XXIV che contengono il frontespizio, un discorso dello Stampatore a chi legge, la Licenza dei Riformatori dello Studio di Padova, la Vita dell'Autore scritta da Pierantonio Serassi, e a piè dell'ultima pagina vi è l'*Errata-Corrige.* Seguono pagg. num. 92. I due Poemetti hanno ognuno particolar antiporta, compresa però nella numerazione.

— Rime con illustrazioni dell'Abate Vincenzo Nannucci e di Luigi Ciampolini. Edizione Prima. Firenze, presso Niccolò Carli, MDCCCXIV. *Tomi 2 in 8.°*

Lire 4 vend. Ramazzotti. S' impressero esemplari in carta velina, e due in carta turchina.

Tomo Primo. Il ritratto del Poliziano in principio. Seguono pagine numerate XXIV che contengono il frontespizio, un avviso dello stampatore, la Vita dell' Autore con annotazioni, un occhietto a tergo del quale comincia un discorso a chi legge, e la Narrazione del Poema: pagine 144 appresso. Vi stanno le *Stanze* e l' *Orfeo*, che ha un occhietto innanzi, con le illustrazioni del Nannucci.

Tomo Secondo. Una carta non compresa nella numerazione contiene il frontespizio. Appresso pagine 151, poi una bianca che è l' ultima del libro. Vi stanno *Canzoni, Ballate, Stanze, Capitoli* e un'*Epistola* in prosa.

L'Ab. Razzolini possiede un prezioso esemplare che nel secondo Tomo ha molte correzioni e varianti autografe di Vincenzo Monti e di Giovanni Antonio Maggi suo amico e collega. Queste servirono per l'accurata edizione che fu da loro eseguita in Milano pel Silvestri nel 1825, e che si registra qui appresso.

— Poesie Italiane. Prima edizione corretta e ridotta a buona lezione. Milano, per Giovanni Silvestri, M. DCCC. XXV. *In 16.°*

Lire 2. Due copie furono tirate in carta turchina di Parma, e dodici in carta velina. Una in pergamena esisteva presso il sig. Marchese Fagnani di Milano.

In principio il ritratto del Poliziano. Appresso pagg. XL che contengono antiporta, frontespizio, un Avviso del Tipografo, e la Vita dell'Autore scritta dal Serassi. Seguono pagine numerate 227; la 228 senza numerazione porta la data del giorno in cui si finì di stampar questo libro, e la nota delle copie che se ne impressero in carta distinta.

— Le Stanze, l'Orfeo e le Rime rivedute su i codici e su le antiche stampe e illustrate con annotazioni di varii e nuove da Giosuè Carducci. Firenze, G. Barbéra editore, 1863. *In 16.°*

Lire 4.

Pagg. numerate CLXIV che contengono l'antiporta e il frontespizio, e un elaboratissimo discorso dell' illustre Editore. Seguono pagine numerate 400.

— Prose volgari inedite e Poesie latine e greche edite ed inedite raccolte ed illustrate da Isidoro Del Lungo. Firenze, G. Barbéra editore, 1867. *In 16.°*

Lire 4.

Il ritratto del Poliziano in principio, fra l'antiporta ed il frontespizio.

Appresso pagine XXV contenenti antiporta, frontespizio, prefazione, poi una pagina bianca, poi con nuova numerazione pagine 568.

Polo Marco, Il Milione testo di lingua del secolo decimoterzo ora per la prima volta pubblicato ed illustrato dal Conte Gio. Batt. Baldelli Boni. Firenze, da' torchi di Giuseppe Pagani, MDCCCXXVII. *Voll. 4 in 4.°*

Lire 28 *acq. Bacchi Della Lega.* Edizione di 700 esemplari dei quali 80 in carta velina e 2 in pergamena.

Volume Primo. Una carta non compresa nella numerazione contiene il frontespizio. Appresso in pagine XXXII la *Vita di Marco Polo;* in pagg. CLXXV poi una bianca, di nuova numerazione romana, la *Storia del Milione* colle Illustrazioni a lui relative. Tien dietro il Testo in pagg. num. 234. In fine una carta non num. coll'*Indice* del volume.

Volume Secondo. Pagg. XXVI in principio contenenti frontespizio e una *Dichiarazione al Libro Primo per rischiarare le vie tenute dal Polo nelle andate e ritorni dalla Cina.* Segue il *Testo Ramusiano del Milione,* diviso in tre libri colle relative Dichiarazioni, Aggiunte e Correzioni, in pagine numerate 514. In fine due carte senza numeri, la prima coll'*Indice*, la seconda cogli *Errori* e *Correzioni.*

Volume Terzo. È il Primo Volume della *Storia delle Relazioni vicendevoli dell'Europa e dell'Asia dalla decadenza di Roma fino alla distruzione del Califfato.* Quattro carte senza num. in principio contenenti frontespizio, epigrafe e lettera dedicatoria dell' Autore al Granduca di Toscana Leopoldo II. Appresso pagg. num. 466.

Volume Quarto. È il Secondo Volume della Storia anzidetta. Una carta non numerata contiene il frontespizio. La numerazione del libro, continuando da quella del prec. volume, da pag. 467 arriva a pagina 1004, compreso l' *Indice delle Materie.* In fine una carta senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni.*

L'Atlante che va unito a quest'Opera comprende due carte geografiche: la prima è la *Carta itineraria de' Viaggi de' Poli:* la seconda la *Carta dell'Affrica, tratta fedelmente dall' Originale del Portulano Mediceo Laurenziano.*

— I Viaggi in Asia, in Africa, nel mare dell' Indie. Testo di lingua detto *il Milione* illustrato con annotazioni. Venezia, dalla Tipografia d' Alvisopoli, MDCCCXXIX. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 10 *acq. Bacchi Della Lega* (in carta distinta). *Lire* 5 *vend. Ramazzotti* (in carta comune). Un solo esemplare in 8.° fu impresso in carta turchina di Francia, e pochissimi altri in carte colorate e carte grandi. In forma poi di 8.° se ne impressero altri 100, corredati della carta geografica che servì all'Opera intorno Marco Polo, pubblicata dal card. Zurla l'anno 1818, in Venezia.

Volume Primo. In principio (però nei soli esemplari in for. distinta), la carta geografica sopra mentovata. Seguono pagine numerate XXI poi una bianca contenenti frontespizio, Avviso ai Lettori di B. Gamba, e Notizie intorno alla Vita ed ai Viaggi di Marco Polo. Appresso una carta senza num. per antiporta del Testo, poi il Testo medesimo in pagine numerate 189, e tre bianche in fine.

Volume Secondo. Seguita la numerazione del prec. vol., e vi è computato anche il frontespizio; da pagina 193 arrivando a pagina 397;

la pag. 398 è bianca ed è l'ultima del volume e dell'Opera.

— I Viaggi secondo la lezione del Codice Magliabechiano più antico reintegrati col testo francese a stampa, per cura di Adolfo Bartoli. Firenze, Felice Le Monnier, 1863. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte senza numerazione in principio con antiporta e frontespizio. Appresso pagine num. LXXXIII, poi una bianca, contenenti la Dedicatoria del Bartoli a Niccolò Tommaseo, e un lungo Discorso del Bartoli stesso intorno a Marco Polo. A questo segue il Testo de' Viaggi in pagine numerate 439, poi una bianca che è l'ultima.

Porzio Camillo, Opere pubblicate per cura di C. Monzani. Seconda Edizione coll'aggiunta del Secondo Libro della Storia d'Italia inedito. Firenze, Felice Le Monnier, 1855. *In 16.° Edizione esaurita.*

Lire 5 *vend. Franchi. Lire* 7 *acq. Bacchi Della Lega.*

Due carte in principio non comprese nella numerazione con antip. e frontespizio. Appresso pagine numerate XLVIII che contengono una lunga Avvertenza del dotto editore, quindi un discorso della Vita e delle Opere del Porzio. Seguono pagine 421; la pagina 422 è bianca ed è l'ultima del volume.

Porzio Simone, Trattato de' colori degli occhi allo Illustrissimo & Reverendissimo Cardinale di Mantova. Tradotto da Giovam Batista Gelli. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino, M. D. LI. *In 8.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 14 *vend. Franchi.*

Pagine 124 e una carta bianca in fine.

— Se l'Huomo diventa buono o cattivo volontariamente, disputa tradotta in volgare per Giovam Batista Gelli. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino, MDLI. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Pagine numerate 139, compresi il frontespizio e la Dedicatoria del Gelli a M. Francesco Torelli; la 140 è bianca. Due carte bianche in fine. È in carattere rotondo.

— Disputa sopra quella fanciulla della Magna, la quale visse due anni o più senza mangiare et senza bere, tradotta in lingua fiorentina da Giovambatista Gelli. Con privilegio. In Firenze. (*Senza anno e tip., ma pel Torrentino, nel 1551*). *In 8.° Rara.*

Lire 10 *vend. Romagnoli.*

Pagine 52, compreso il frontespizio, e la Dedicatoria del Gelli ad Alamanno Salviati. È in carattere rotondo.

— Modo di orare christianamente con la esposizione del Pater noster, tradotto in lingua fiorentina da Giovam Batista Gelli. In Fiorenza (*pel Torrentino*), MDLI. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Pagine numerate 100, compresi il frontespizio e la Dedicatoria del Gelli

al Cardinal di Ferrara. È in carattere rotondo.

Presto Giovanni, Lettera all'Imperatore Carlo IV ed altra di Lentulo ai Senatori Romani sopra Gesù Cristo. Lucca, Tip. dei Figli di Giacomo Rocchi, 1857. *In 8.°*

Lire 4.

Pagine 29 numerate, poi tre senza numerazione. Edizione di 80 esemplari, non di 75 come d'ordinario si dice. Ciò mi fu comunicato da Ulisse Franchi, librajo fiorentino, che ne trovò nota apposita in un unico esemplare in carta stragrande, appartenuto all'Avv. Leone Del Prete che di questa pubblicazione ebbe cura.

Proclo Liceo, La Sfera tradotta da Maestro Egnazio Danti cosmografo del Serenissimo Gran Duca di Toscana. Con le Annotazioni, et con l'uso della Sfera del medesimo. In Fiorenza Nella Stamperia de' Giunti. M D LXXIII. *In 4.°*

Lire 8 acq. Razzolini. Lire 9 acq. Bacchi Della Lega.

Carte 4 in principio con frontespizio, Dedicatoria ad Isabella Medici Orsini Duchessa di Bracciano, la Vita di Proclo, titolo greco e le indicazioni della Sfera. Viene appresso la traduzione della Sfera, contenuta in 55 pagine numerate, poi una bianca. Fa seguito il *Trattato dell' Vso della Sfera di M. Egnatio Danti* ecc. *In Fiorenza Nella Stamperia de' Giunti, M D LXXIII.*, in pagine 33 numerate, e tre da ultimo senza numerazione colle Tavole e l'*Errata.*

Prose Antiche di Dante, Petrarca et Boccaccio; et di molti altri nobili et virtvosi ingegni, nuouamente raccolte. MDXLVII. *In fine:* Stampate in Fiorenza appresso il Doni. *In 4.° Assai raro.*

Lire 22 vend. Franchi. Lire 20 vend. Ramazzotti.

Pagg. 78 numerate. Vi sono compresi: l'antip. intagliata in legno, colle figure di Dante, Petrarca e Boccaccio, lo Stemma Mediceo in alto e in basso il nome di Fiorenza; il frontespizio, sul quale parimente si scorge l'Arme dei Medici con la solita indicazione di *Fiorenza* nella fascia; la Dedicatoria alla *Duchessa Leonora di Toledo;* e poi la Tavola. Il volume ha termine con altre due pagine prive di numerazione; nella prima si legge la *Pistola* del Doni a M. Giovanni Conti; nella seconda sta uno stemma, recante nel mezzo la nota: *Per il Doni.*

Prose di Dante Alighieri e di Messer Gio. Boccacci. In Firenze M. DCC. XXIII per Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 9 acq. Razzolini. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagine XXXVIIII, che contengono, il frontespizio e una lunga prefazione; la pagina XL è bianca. Seguono pagg. 415 e la pag. 416 senza numerazione ha le approvazioni. Le prose contenute in questo volume sono: La *Vita Nuova*, il *Convito*, la *Pistola all' Imperatore Arrigo di Lucemburgo* di Dante, la *Pistola a Pino de' Rossi*, quella al Priore di S. Apostolo ed altre quattro del Boccaccio.

Prose Fiorentine, raccolte dallo Smarrito Accademico della Crusca. Parte Prima contenente Orazioni. Volume Pri-

mo (*solo stampato*). In Firenze, nella nuova Stamperia all' insegna della Stella, 1661. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 28 in principio senza numeri con antiporta, frontespizio, Dedicatoria di Carlo Dati al Serenissimo Principe Leopoldo di Toscana, *Prefazione Universale*, ed alcune aggiunte. Seguono pagine num. 312, indi la Tavola, le Revisioni, l' Errata in tre carte, ed una carta bianca in fine. Sono dieci Orazioni di varii Autori.

— raccolte dallo Smarrito e da altri. In Firenze, per i Tartini e Franchi, MDCCXVI-XLV. *Voll. 17 in 8.°*

Lire 50 *acq. Razzolini. Lire* 60 *acq. Bacchi Della Lega.*

Questa nuova Raccolta è in quattro Parti divisa, ed è stata cominciata per cura di Monsignor Gio. Bottari e di Rosso Antonio Martini. Il Poggiali attribuì a Tommaso Buonaventuri il merito della continuazione. La Parte prima, che comincia colla ristampa del sopra riferito vol. del 1661, contiene Orazioni in volumi sei; la seconda, Lezioni in volumi cinque; la terza, Cose Giocose in volumi due; la quarta, Lettere in volumi quattro. De' primi sei volumi si fecero ristampe con intendimento di dividere ogni volume in più parti; il che diede luogo a diverse intitolazioni ne' frontespizii. Daremo ora que' contrassegni che per distinguere le diverse edizioni riescono indispensabili.

Vol. i. *Edizione Prima.* Carte 28 in principio senza numeri, contenenti il frontes. e la Prefazione Universale dello Smarrito. Seguono pagine num. 335; la 336 è bianca. Per distinguere questa edizione, che è la prima e la migliore delle altre, si osservi nella Nota marginale della penultima carta della Prefazione, sul *recto*, che deve dire: *Son. 253.*

Edizione Seconda. È tanto simile alla descritta che può facilmente ingannare anche i più diligenti. Per distinguerla si osservi nella Nota marginale della penultima carta della Prefazione Universale, sul *recto*, dove dice: *Son. 2.*

Edizione Terza. È la più scorretta. Pagine LVI-335; la 336 bianca. A differenza delle precedenti stampe porta la prefazione numerata ed un fregio nel frontespizio, in luogo del buratto contornato da una corona di frondi che esse vi hanno. Nella pagina 1, lin. 20, si legge per errore *sdegno* in luogo di *sdegna* delle altre stampe.

Vol. ii. *Edizione Prima.* Pagine XXXI poi una bianca; poi pagine 220. Ha sul frontespizio un intaglio rappresentante un vaso di fiori e vi si legge: *Parte Seconda del Volume Primo.* La segnatura della Prefazione è così fatta: §.

Edizione Seconda. È la più corretta. Simile alla descritta, se ne distingue per la segnatura della Prefazione così: *; e perchè sul frontespizio si legge: *Parte Prima, Volume Secondo.*

Edizione Terza. È simile alle precedenti, ma ha sul frontespizio un fregio in luogo del vaso di fiori di esse.

Non debbono tutte e tre queste differenti ristampe mancare di *Due Orazioni di Monsignor Giovanni Della Casa contro Carlo V*, le quali hanno frontespizio e numerazione a parte (pagg. 80 in tutto), e portano la nota seguente di luogo e di stampatore: *In Lione, appresso Bartolommeo Martin.*

Vol. iii. *Edizione Prima.* Pagine xxxxiiii-336. Ha tutti i fogli della Prefazione duerni, ad eccezione dell' ultimo, segnato §§§§§, il quale è

terno. A pag. 80 il fine dell'Orazione Terza è di dieci linee, e sotto l'ultima linea pendono tre fregetti. A pag. 265, lin. 15, si legge: *ci diede.*

Edizione Seconda. L'identica numerazione. Ma i fogli della Prefazione sono quaderni ad eccezione dell' ultimo che è terno, e segnato §§§. A pag. 80 il fine dell'Orazione Terza è di nove linee e sotto l' ultima linea pendono due fregetti. A pag. 265, lin. 15 si legge con massiccio errore *ci viene.*

Vol. iv. *Edizione Prima.* Pagine xxxiv-262 e una carta bianca in fine. Ha sul frontes. l'anno 1720.

Edizione Seconda. Pagine xxxv e una bianca contenenti frontespizio, un *Avvertimento a chi legge* che non ha la precedente stampa, e la Prefazione. Seguono pagg. numerate 248. Porta sul frontespizio l'anno 1731.

Vol. v. *Edizione Prima.* Pagine xxxvii e tre bianche contenenti frontespizio e Prefazione. Seguono pagine num. 208. Ha sul frontespizio l'anno 1722.

Edizione Seconda. Pagine xxxxvi in principio, poi una carta senza numeri colle Approvazioni. Seguono pagine 223 e l'ultima bianca. Porta sul frontespizio la data 1738, ed ha il vantaggio di comprender 13 Orazioni in luogo di 12, cioè un'Orazione aggiuntavi del Giacomini e tratta da un Codice Strozziano.

Vol. vi. Pagine xxvi-298 in tutto. È l' ultimo delle Orazioni.

Vol. vii. Pagine xxvii, poi una bianca. Appresso pagine numerate 327 e cinque in fine senza numeri contenenti *Errori* e *Correzioni*, Tavola, ed Approvazioni. È il primo delle Lezioni.

Vol. viii. Pagg. xvi-294 e una carta bianca in fine.

Vol. ix. Pagg. xxiii poi una bianca. Pagg. 299 poi una bianca che è l'ultima del libro.

Vol. x. Pagg. xxxv poi una bianca. Appresso pagg. 324.

Vol. xi. Pagg. xxxxii-314 in tutto. È l' ultimo tomo delle Lezioni.

Vol. xii. *Edizione Prima.* Ha sul frontespizio: *Parte Prima, Volume sesto contenente Cicalate* e la data dell' anno 1723. Consta di pagine xxxi e poi una bianca in principio; appresso di pagg. 266 e una carta bianca in fine.

Edizione Seconda. Pagine xxx-250. Ha nel frontespizio *Parte Terza, Volume Primo, contenente Cose Giocose* e l' anno 1722. Parrebbe quindi che dovesse essere questa la prima edizione, il che non è altrimenti, avvertendosi nella Prefazione quanto basta per non dubitarne. Sarà forse corso errore del millesimo, ponendo un I per un X, che darebbe l'anno 1731.

« Gli Editori stimarono forse che
» bastar potessero i primi cinque
» volumi contenenti Orazioni, e si
» risolvettero di passare ai Compo-
» nimenti piacevoli, senza pensare
» in quel subito alla promiscuità
» d' argomenti affatto disparati. È
» però da credersi che fatta quindi
» sopra ciò maggior riflessione, e-
» mendassero lo sbaglio col pubbli-
» care nel 1731 il Volume Sesto
» della Parte Prima, contenente XII
» Orazioni di alcuni de' nostri prin-
» cipali Scrittori, trasportando alla
» Parte Terza, come a suo proprio
» luogo, il presente volume di Ci-
» calate, delle quali esso forma il
» Volume Primo che fu posterior-
» mente ristampato coll'anno 1722. »
(Poggiali, Serie dei Testi di Lingua).

Vol. xiii. Pagg. xx-298 e una carta bianca in fine. È il secondo ed ultimo tomo delle Cicalate.

Vol. xiv. È il primo delle *Lettere.* Pagg. xxxx-319; la 320 senza numerazione contiene gli *Errori* e le *Correzioni.*

Vol. xv. Pagg. xx-318. Una carta in fine cogli *Errori* e le *Corre-*

zioni. In questo volume possono incontrarsi le seguenti variazioni, avvertite dal Poggiali, loc. cit. « La » prima consiste in una notabile di» versità alla pag. 304 e segg., con» tenente una Lettera scritta dall'ab. » Anton Maria Salvini ad Antonio » Montauti, celebre coniatore di me» daglie, ove nel presente esemplare » ragionasi della Ripercussione, e vi » ha luogo una figura matematica; » laddove in altro esemplare, dopo » aver parlato in principio di que» sta scientifica materia, si passa a » favellare delle fattezze di Paride » descritte da Filostrato, e in con» seguenza non vi ha luogo l' indi» cata figura. L' altra variazione si » è nell' Indice delle Lettere, in cui » nel presente le 55, 56, 57 sono » giustamente attribuite al Maglia» bechi, da cui furono indirizzate al » canonico Panciatichi, e non già » scritte da Francesco Priscianese al » Varchi, come erroneamente appa» risce nell' Indice dell' altro esem» plare. »

Vol. xvi. Pagg. xxiv-320. Da ultimo quattro carte, numerate erroneamente 289-296, che contengono una *Tavola di alcune varie lezioni* e l' Indice delle Lettere di questo tomo.

Vol. xvii. Ultimo delle Lettere e della intera Raccolta. Pagine xxiv-352 in tutto.

Chiuderemo questa lunga descrizione col ripetere due avvertimenti dati dal Gamba nella Serie dei Testi di lingua. Il primo a proposito del Volume primo contenente Lezioni, settimo dell' intera Raccolta; che cioè veggonsi in esso alcuna volta corretti colla ristampa di qualche cartino pochi errori non avvertiti nell' Errata. Il secondo che talvolta si trova l' intera Collezione dei diciassette volumi coll'anno in tutti uniforme 1760; e questa non è una nuova impressione, ma la stessa finora descritta col frontespizio mutato.

Pucci Antonio, Canzoni in lode di Bella Donna, pubblicate per le Nozze del Sig. Conte Pietro Pierucci colla nobil donzella Signora Adele Orsi di Pescia. Prato, Tipografia F. Alberghetti e C., MDCCCLII. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. 16 in tutto, compresa la Dedicatoria dell'editore Giuseppe Arcangeli, ed un suo Avviso a chi legge. Edizione di pochi esemplari fuori di commercio.

Pulci Luca, Ciriffo Calvaneo ed il Povero Avveduto, composto il primo libro da lui ed il resto per Bernardo Giambullari. 1535. *Ed in fine:* In Vinegia, nelle case de Pietro de Nicolini da Sabbio. Nelli anni del Signor M. D. XXXV. del mese di Ottobre. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 80 *acq. Razzolini.*

Verso del titolo con cornice arabescata è la Dedicatoria del Giambullari a Lorenzo De' Medici. Il Poema, impresso in caratteri tondi, a due colonne, con cinque stanze per colonna intera, comincia al *recto* di *A ii*, e finisce al *recto* della terza carta di *S*, ove dopo il registro sta la sottoscrizione sopra indicata. Nel *verso* sono due sonetti coll' intestazione seguente: *Ciriffo Caluaneo al Lettore.* Sono in tutto carte 139 senza num., ed una bianca da ultimo.

— Ciriffo Calvaneo con la Giostra del Magnifico Lorenzo de' Medici, insieme con le Epistole composte dal medesimo Pulci. In Fiorenza nella Stamperia de' Giunti, MDLXXII. *In 4.° Raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Carte due in principio senza numeri, contenenti frontespizio, Dedicatoria de' Giunti ad Isabella Medici Orsini Duchessa di Bracciano, e la Tavola delle Epistole. Seguono pagine numerate 121; la pagina 122 non è numerata ed ha gli *Errori;* da ultimo una carta col registro e la data nel *recto*, e bianca nel *verso*. A pag. 75 (numerata per errore 57), comincia la *Giostra* di Lorenzo de' Medici; a pag. 93 hanno principio le *Epistole* del Pulci. Talora trovasi colla data del 1618, ma l'edizione è la stessa.

— Ciriffo Calvaneo restituito alla sua antica lezione con osservazioni bibliografico-letterarie di S. L. G. E. Audin. Firenze, Tipografia Arcivescovile, ∞. DCCC. XXXIV. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini. Lire* 3 *vend. Ramazzotti.*

Carte tredici in principio con frontespizio, lettera dedicatoria dell'Audin al Conte G. B. Costabili-Containi, bibliografia delle edizioni del Ciriffo Calvaneo, e un occhietto col buratto della Crusca per il Poema. Seguono per esso pagine numerate 51. È impresso a due colonne. Da ultimo sono tre pagine senza numerazione, contenenti le *Varianti e Correzioni*, gli *Errori occorsi*, e l'insegna tipografica che è un'ancora di foggia aldina, ripetuta pure sul frontespizio.

— Il Driadeo composto in rima octava. *In fine:* Finit hoc opus. Florentie die tertia aprilis. M. CCCC. LXXVIIII. finis. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 600 *vend. Franchi,* bell'esemplare.

Carte due in principio, impresse una nel *verso*, l'altra nel *recto* soltanto, e contengono il Prologo. Seguono carte 56 con segnature da A a G, tutti quaderni.

Pulci Luigi, Il Morgante Maggiore, nuovamente ristampato, e con ogni diligenza revisto *ecc.* In Venetia, per Comin de Trino da Monferrato, l'anno MDXLVI. *E in fine:* MDXLV. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 120 *vend. Tosi.*

Carte quattro in principio con frontespizio istoriato, avviso ai lettori, e Tavola. Seguono carte num. CXCIX e una coll'impresa dello stampatore. Vi son belle figure in legno, poste in principio di ogni Canto del Poema; e intagliate in legno son pur le lettere capitali. La stampa è in carattere corsivo.

— Il Morgante, nuovamente corretto e ristampato. In Fiorenza, nella Stamperia di Bartolommeo Sermartelli e fratelli, MDCVI. *In 4.° Raro.*

Lire 18 *acq. Razzolini.*

Carte 8 senza numeraz. in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria di Michelagnolo Sermartelli a Cosimo de' Medici, discorso del medesimo ai cortesi lettori e la Tavola inquadrata, a due colonne. Segue il Poema in pagg. num. 390. Una carta in fine col registro e le note tipografiche. Edizione corretta e purgata per ordine del Granduca di Toscana. Vi sta il ritratto del Poeta sul frontespizio.

— Il Morgante Maggiore.

In Firenze (*ma in* Napoli), MDCCXXXII. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande.

Carte 8 senza num. in principio, contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria di Pier-Ismaele Pedagucci a D. Matteo di Sarno, Patrizio Beneventano, e notizie biografiche e letterarie sull'Autore e sul suo Poema. Questo viene appresso, stampato a due colonne, in pagg. num. 338. Da ultimo una carta bianca.

— Lettere a Lorenzo il Magnifico e ad altri. In Lucca, dalla Tipografia Giusti, MDCCCLXVIII. *In 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini e vend. Ramazzotti.* Edizione intitolata alle nozze di una figlia del Comm. F. Zambrini, di 40 soli esemplari dapprima, non posti in commercio, più uno impresso in pergamena per il Zambrini, tutti in diverse carte distinte e colorate. A questi furono in seguito aggiunti altri 100 esemplari che furono messi in commercio, nei quali all' Epigrafe Dedicatoria venne sostituito un occhietto.

Pagg. XII in principio con antiporta, frontes. in rosso e nero, e un'Avvertenza ai Lettori dell' editore S. B. (Salvatore Bongi). Vengono appresso pagg. num. 121; la 122 è bianca. Una carta non num. da ultimo colla dichiarazione degli esemplari nel *recto* e nel *verso* è bianca.

— **ed altri.** Frottola di Luigi Pulci cittadino || Fiorentino cosa piacevole e ridicola con due Capitoli e || un sonetto di Amore dell' Altissimo Poeta fiorentino || Nuovamente ristampata. *In fine:* In Firenze del mese di Settembre 1556. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 200 *vend. Bellagambi in Firenze.*

Sono quattro sole carte senza numerazione. Il primo verso del Titolo, che sta a capo della prima pagina, è in carattere maiuscolo semigotico, e gli altri tre sono in bel carattere tondo romano. Sotto il Titolo avvi un intaglio istoriato in legno, rappresentante l' Autore assiso che studia, diverso da quello che sta nella *Frottola di diversi* del 1600. Subito sotto il nominato intaglio incomincia la prima Frottola, e in questa prima facciata se ne leggono venti versi, distribuiti in due colonne come pure in due colonne sono le altre poesie, indicate nel Titolo. Quantunque in questo si annunzi soltanto una Frottola del Pulci; però viene appresso una seconda del medesimo Autore. Il carattere di questo prezioso libricciuolo è per lo più semigotico.

— Frottola di diversi | Autori Fiorentini, cosa piacevole e | ridicola, con due Capitoli e un Sonetto d' amore dell'Altissi | mo Poeta Fiorentino. Nuovamente ristampata. *In fine si legge:* In Firenze, per Zanobi Bisticci a S. Apol | inari, l' anno 1600. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 150 *acq. Razzolini.*

Sono quattro sole carte senza numerazione, segnatura A, con un intaglio in legno nella prima pagina, collocato dopo il titolo. Raffigura un personaggio seduto allo scrittojo con un foglio innanzi, ed un libro collocato sopra un leggio. Sotto questa figura incomincia la Frottola.

Quinto Smirneo, *detto* **Calabro,** I Paralipomeni d'Omero, volgarizzamento inedito di Bernardino Baldi da Urbino. Firenze, presso Leonardo Ciardetti, 1828. *Tomi 2 in 8.°*

Lire 5. Si trova in carta distinta.

Tomo i. Pagg. XXIV che contengono il frontespizio, due Avvisi, uno dello Stampatore e un altro dell' editore Alessandro De Mortara, ed un proemio del Baldi traduttore. Vengono appresso pagg. 253 num., e tre bianche in fine.

Tomo ii. Pagg. num. 220, compreso il frontespizio.

Raccolta d'Autori che trattano del Moto dell'Acque. Edizione seconda corretta ed illustrata con annotazioni, aumentata di molte scritture e relazioni, anche inedite, e disposta in un ordine più comodo per gli studiosi di questa scienza. In Firenze, nella Stamperia di S. A. R., MDCCLXV-LXXIV. *Tomi 9 in 4.°*

Lire 45 *acq. Razzolini. Lire* 35 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. Pagg. XXXVIII in principio, che contengono il frontespizio, l' Indice degli Autori e delle Cose contenute in questo tomo, la prefazione della presente edizione e l'altra della prima. Seguono pagg. 420. Sono in fine X Tavole.

Tomo II. Due carte con numerazione romana pel frontespizio e per l' Indice. Seguono pagg. 563, precedute da un'antiporta compresa nella numeraz. e la pag. 564 è bianca. Tavole XIX in fine.

Tomo III. Le solite 2 carte in principio. Seguono pagg. 516 precedute da un'antiporta compresa nella numerazione. Tavole IX in fine.

Tomo IV. Carte 6 in principio pel frontespizio e per l' Indice. Seguono pagg. 530 e una carta bianca. Tavole IV in fine, e poi un foglio volante con una *Dichiarazione della Pianta del Reno.*

Tomo V. Carte 2 in principio col frontespizio e l' Indice. Seguono pagine 563 e una bianca in fine. Tavole III in fine.

Tomo VI. Le solite 2 carte in principio. Seguono pagg. 552. Tavole VI in fine.

Tomo VII. In principio le 2 carte solite. Seguono pagg. 580. Tavole V in fine.

Tomo VIII. Pagg. XXXII in principio, contenenti frontespizio e Indice degli Autori e delle materie, una lunga prefazione, e l' Indice dei Capitoli. Poi succede la *Relazione per la diversione de' fiumi Ronco e Montone dalla città di Ravenna,* in pagine LIX e la LX è bianca. Quindi viene un' antiporta non compresa nella numeraz. dove si legge: *Leggi e Fenomeni Regolazioni ed Uso delle Acque correnti di Bernardino Zendrini.* Segue l' Opera in pagg. 477. In fine 3 pagg. senza numerazione: nella prima v' è l'*Errata*, la seconda ha la serie delle Tavole che in questo Tomo sono XII, e l' ultima faccia con cui termina il tomo è bianca.

Tomo IX. Le solite 2 carte col frontespizio e coll' Indice. Seguono pagg. 443 precedute da un'antiporta compresa nella numeraz., e la pag. 444 è bianca. In fine trovasi l' Indice Generale delle Materie di pagg. 58 di numero arabo pur esse. V' è una carta senza numeraz. che nel *recto* contiene le Annotazioni alla Tavola IV di questo Tomo, e nel *verso* è bianca. Con Tavole VII termina l' Opera.

— di Rime Antiche Toscane. Palermo. Dalla Tipografia di Giuseppe Assenzio,

1817. *Voll. 4 in 4.° picc.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 16 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Pagg. numerate 559; la 560 è bianca.

Vol. ii. Pagg. numerate 427; la 428 senza num. ha una cifra contenuta entro una corona; cifra che sta anche in una delle ultime pagg. del prec. vol.

Vol. iii. Pagg. numerate 443; la 444 senza num. ha la stessa sopra ricordata cifra.

Vol. iv. Pagg. numerate 343; la 344 senza num. ha la solita cifra.

— di Lettere sulla Pittura, Scultura ed Architettura scritte da' più celebri professori che in dette Arti fiorirono dal Secolo XV. al XVII. In Roma. *Voll. 7 in 4.° picc.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 35 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. È impresso nell' *Anno MDCCLIV, per gli Eredi Barbiellini Mercanti di Libri e Stampatori a Pasquino.* Pagg. VIII in principio con frontes., Dedicatoria dello stampatore al Cardinal Valenti, Approvazioni e Prefazione. Seguono pagine num. 328.

Vol. ii. È impresso nell' anno MDCCLVII, *appresso Niccolò e Marco Pagliarini.* Carte 6 in principio con numeraz. romana, contenenti frontespizio, Dedicatoria degli stampatori al Card. Colonna, discorso al Lettore, Approvazioni, e cifra dei tipografi. Seguono pagg. num. 468. Due carte in fine senza numeri cogli *Errori* e *Correzioni*, sì di questo, che del prec. vol.

Vol. iii. È impresso nell'anno MDCCLIX, *appresso Niccolò, e Marco Pagliarini.* Pagg. VIII in principio con frontes., Dedicatoria degli stampatori a Monsignor Corsini, Approvazioni e Prefazione. Appresso pagine num. 412.

Vol. iv. È impresso nell'anno MDCCLXIV, *nella Stamperia di Marco Pagliarini.* Pagg. VIII in principio, contenenti frontes., Dedicatoria di Marco Pagliarini a Monsignor Conti, Approvazioni, e Prefazione. Appresso pagg. num. 423; la pag. 424 senza numerazione comprende le *Correzioni.*

Vol. v. È impresso nel MDCCLXVI, *nella Stamperia di Marco Pagliarini.* Carte 4 con numeraz. romana in principio contenenti frontespizio, Dedic. dello Stampatore a Monsignor Sersale, Approvazioni, Prefazione, e stemma tipografico. Seguono pagg. num. 347: la 348 è bianca ed è l'ultima del libro.

Vol. vi. È impresso nel MDCCLXVIII, *nella Stamperia di Pallade.* Pagg. XVI con frontespizio, Dedicatoria del Pagliarini a Monsignor Diaz Guerra, discorso al lettore e approvazioni. Appresso pagg. 365 compresi gli Indici; la pag. 366 senza num. porta l' insegna della Tipografia. In fine una carta bianca.

Vol. vii. È impresso nel MDCCLXXIII, *nella Stamperia di Marco Pagliarini.* Pagg. IV in principio con frontes., e Prefazione. Pagine num. 206 appresso; l' ultima è per errore segnata 106. In fine una carta senza numeri cogli *Imprimatur*, ed un'altra coll' *Errata.*

Di questa riputatissima Raccolta gli Accademici della Crusca citarono le Lettere di Michelangelo Buonarroti il Vecchio, di Giorgio Vasari, e di Mons. Vincenzo Borghini, le quali stanno nei voll. I, III e IV.

Razzi Girolamo, La Balia, comedia nuovamente stampata. In Fiorenza appresso i Giunti, 1560. *In 8.° Assai rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 33 *vend. Franchi.*

Carte 55 numerate, ed una in fine senza num. coll' *Errata*. Prima edizione, dallo stampatore Filippo Giunti dedicata a Gio. di Pietro Bini, con lettera di *Fiorenza, 15 di maggio 1560.*

— La Cecca, commedia. Firenze, per i Figliuoli del Torrentino, 1563. *In 8.° Assai rara.*

Lire 27 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 93, compreso il frontes., e l'ultima pag. con *errata*. Prima edizione a spese dello stampatore Marescotti, eseguita dai Figliuoli del Torrentino, e dedicata a Francesco Aldana, con lettera di *Firenze, 22 di Giugno 1563.*

— La Gismonda, tragedia. Firenze, per Bart. Sermartelli, 1569. *In 8.° Assai rara.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Pagg. num. 63 compreso il frontes., ed una pag. bianca in fine. È dedicata dallo stampatore ad Onofrio Acciajuoli con lettera di *Firenze, 26 Febbrajo 1568.*

— La Gostanza, comedia nuovamente data in luce. In Firenze, appresso i Giunti, 1565. *In 8.° Assai rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 30 *vend. Franchi.*

Carte otto senza numeraz. in principio, con frontes., Dedic., prologo e le *Persone che dicono nella Comedia.* Seguono pagg. numerate 96. Edizione da Lionardo Salviati dedicata ad Isabella Medici Orsini Duchessa di Bracciano, con lettera di *Firenze, 2 Febbrajo 1564.*

— La Gostanza, comedia nuovamente ristampata con licenzia. In Firenze, nella stamperia di Cosimo Giunti 1604. *In 8.° Assai rara.*

Lire 15.

Carte 8 senza numeraz. in principio, contenenti il frontes., discorso al lettore di Cosimo Giunti, Dedic. di Lionardo Salviati a Donna Isabella Medici Duchessa di Bracciano in data di *Firenze a due di Febbrajo* 1564, il Prologo e le *Persone che dicono la Comedia*: l'ottava carta nel *verso* è bianca. Seguono carte 37 numerate nel *recto*, impresse in bel carattere rotondo. In fine tre carte bianche.

Razzi Silvano, Della Economica Christiana e Civile i due primi libri, nei quali da una nobile brigata di Donne, et Huomini si ragiona della cura, e governo famigliare *ecc.* In Fiorenza, appresso Bartolomeo Sermartelli, MDLXVIII. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Frontespizio e Dedic. del Razzi a M. Giulio de' Nobili, in data di *Firenze li V di Marzo* MDLXVII, senza numeraz. Comincia l' operetta colla pag. 6 sino alla pag. 251; indi tre pagg. senza num. che contengono la Tavola delle Materie, la data ripetuta, e gli *Errori*. In fine una carta pure non num. che contiene l' impresa del Sermartelli nel *recto*, e nel *verso* è bianca.

— Vite di cinque Uomini illustri *ecc.* In Firenze, Nella Stamperia de' Giunti, MDCII. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *vend. Ramazzotti.*

Carte sei in principio. Vi è una Dedicatoria di D. Anselmo Venturi a Ridolfo Bardi, con lettera di *Fi-*

renze, il dì di S. Gio. Evangelista, 1602, dopo la quale sono le Approvazioni, quindi viene altra lettera dell'Autore a Jacopo Buoncompagni, in data di *Firenze 30 di Gennajo* 1579, già preposta alla prima edizione del 1580. Vengono appresso pagine num. 198, poi l'Indice in tre carte senza numeri. Le Vite sono di Farinata degli Uberti, del Duca di Atene, di Salvestro Medici, di Cosimo Medici il vecchio, e di Francesco Valori.

Reali (Li) di Francia, nei quali si contiene la generazione degli Imperadori, Re, Principi, Baroni e Paladini con la bellissima istoria di Buovo di Antona. Edizione per la prima volta purgata da infiniti errori. Venezia, dalla Tipografia di Alvisopoli, M. DCCC. XXI. *In 8.°*

Lire 4. Vi sono pochi esemplari in carta velina, e due soli in carta inglese.

Pagg. XV in principio e la XVI è bianca. Contengono frontespizio, discorso di Bartolommeo Gamba editore ai Lettori, e Tavole del contenuto dei sei Libri. Seguono pagg. num. 479 e la pag. 480 è bianca.

Redi Francesco, Osservazioni intorno alle Vipere scritte in una Lettera all'Illustrissimo Signor Lorenzo Magalotti *ecc.* In Firenze. All' Insegna della Stella, 1664. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. 91, compresi antip. e frontes. La pag. 92 senza numeri ha il frullone col motto: *Il più bel fior ne coglie.* In ultimo due carte non num., la prima colle Approvazioni, la seconda cogli *Errori e Correzioni.* Il Poggiali cita un esemplare con qualche differenza: coll' impresa del frontes. in rame, laddove nell'altro è in legno, e alquanto più piccola; e coll' aggiunta delle seguenti parole al nome del Magalotti: *Accademico della Crusca e Gentiluomo della Camera del Serenissimo G. Duca di Toscana;* mentre nell'altro evvi soltanto il titolo: *Gentiluomo* ecc. Antonio Gagliardi in una lettera a Bartolommeo Gamba dice di possedere un esemplare, nel quale alla pag. 92 in luogo del frullone, stanno intagliati in legno due putti che sostengono il giglio con stella appesa, e col motto: *Nunquam a sole.*

— Osservazioni intorno alle vipere rivedute dall' Autore e da lui scritte in una lettera all'illustriss. Sig. Conte Lorenzo Magalotti *ecc.* In Firenze, MDCLXXXVI. Per Piero Matini all'Insegna del Leone. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Sono pagg. num. 66, antip. e frontes. compresi.

— Esperienze intorno alla generazione degli insetti scritte in una Lettera all'Illustrissimo Signor Carlo Dati. In Firenze. All' Insegna della Stella. MDCLXVIII. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande, ed uno ne possedeva il Poggiali in carta reale con amplissimi margini, talchè sembrava in forma di foglio, ed uno simile è posseduto dal Razzolini che lo pagò Lire 50.

Carte 4 senza numeri in principio; la prima bianca, la seconda con an-

tiporta, la terza col frontespizio, la quarta con motti sì nel *recto* che nel *verso*. Vengono appresso pagine num. 228 e dopo queste 29 tavole incise in rame. Il maggior numero degli esemplari non contiene che 28 tavole, l'ultima delle quali rappresenta la formica chiamata *ricciaculo:* ma in alcuni, per verità assai rari, sta eziandio la tavola 29 che rappresenta la Zanzara, d'intaglio tanto morbido, quanto quello delle tavole antecedenti.

— Esperienze intorno alla generazione degli insetti, scritte in una Lettera all'Illustrissimo Signor Carlo Dati. Quinta Impressione. In Firenze, MDCLXXXVIII. Nella Stamperia di Piero Matini, all' Insegna del Lion d'Oro. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 3 in principio senza numeri con antip., frontes., e motti. Seguono pagg. numerate 177, Indice ed Approvazioni compresi; la pagina 178 è bianca. Oltre a diverse figure intercalate fra il testo, o calcolate nella numerazione delle pagine, vi sono al fine 29 tavole incise in rame, quelle medesime che servirono per la precedente edizione; e quindi logore e stracche.

— Lettera sopra alcune Opposizioni fatte alle sue Osservazioni intorno alle Vipere. In Firenze nella Stamperia della Stella, MDCLXX. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. numerate 47, antip. e frontespizio compresi. La pag. 48, non num., contiene le Approvazioni.

— Lettera sopra alcune opposizioni fatte alle sue Osservazioni intorno alle Vipere. In Firenze, MDCLXXXV. Per Piero Matini all' Insegna del Lion d'oro. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 31, frontespizio compreso; la pag. 32 senza num. contiene le Approvazioni. In fine una carta bianca. Quest'ediz. può andare ed anzi suole andare unita alla citata stampa delle *Osservazioni intorno alle Vipere* eseguita dal Matini nel 1686, quantunque dal frontes. apparisca che sia impressa un anno prima. La carta su cui sta esso frontespizio, appartiene all'ultimo duerno della detta Operetta, essendo la corrispondente alla prima carta del duerno H.

— Esperienze intorno a diverse cose naturali e particolarmente a quelle che ci son portate dall'Indie scritte in una Lettera al Reverendissimo Padre Atanasio Chircher della Compagnia di Giesù. In Firenze. All'Insegna della Nave. MDCLXXI. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta reale.

Carte 4 in principio: la prima bianca, la seconda coll' antiporta, la terza col frontespizio, la quarta con motti sul *recto* e sul *verso*. Seguono pagg. num. 152. In fine sei tavole incise in rame.

— Esperienze intorno a diverse cose naturali, e particolarmente a quelle che ci son portate dall' Indie, scritte in una lettera al Reverendiss.mo

Padre Atanasio Chircher della Compagnia di Gesù. In Firenze, MDCLXXXVI, per Piero Matini all' Ins. del Leone. *In 4.°*

Lire 8 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Carte 3 in principio senza num. con antip., frontes., ed alcune sentenze antiche. Seguono pagg. numerate 122, compreso l' *Indice delle cose più notabili.* Le pagg. 120 e 121 sono per errore numerate 130 e 131. Stanno al fine sei tavole intagliate in rame.

— Lettera intorno all' invenzione degli occhiali all' Illustriss. Signor Paolo Falconieri. In Firenze per Francesco Onofri Stampatore Granducale. 1678. *In 4.° Rara.*

Lire 12 acq. Razzolini. Lire 9 acq. Bacchi Della Lega.

Sono pagine numerate 14, frontespizio compreso. In fine una carta bianca.

— Lettera intorno all' invenzione degli occhiali all' Illustrissimo Signor Paolo Falconieri. Con Aggiunta in questa nuova Impressione. In Firenze. MDCXC. Per Piero Matini all' Insegna del Lion d'Oro. *In 4.°*

Lire 10 acq. Razzolini. Lire 8 acq. Bacchi Della Lega.

Pagg. 15 numerate, compreso il frontespizio ; la 16 è bianca ed è l' ultima dell'opuscolo.

— Osservazioni intorno agli Animali viventi che si trovano negli Animali viventi. In Firenze, MDCLXXXIV. Per Piero Matini, all' insegna del Lion d'Oro. *In 4.°*

Lire 8 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega. Si trovano esemplari in carta grande.

Vi sono di quest' Opera del Redi due differenti sorte di esemplari nella presente ediz. Li descriveremo ordinatamente l' uno appresso dell' altro.

Num. 1.° Carte 4 senza numeri in principio, con antip., frontespizio, e motti sentenziosi in latino ed in italiano. Segue il Testo che termina a pag. 201 col fregio di un canestro di fiori; la pag. 202 è bianca. Le pagine 203-204 contengono le Approvazioni. A pag. 205 comincia l' *Esplicazione delle figure delle tavole*, dopo la quale viene l' *Indice delle cose più notabili* che termina a pag. 252; a pag. 253 vi sono gli *Errori* e le *Correzioni;* la pag. 254 è bianca. Avvertasi però che è corso errore nella numerazione delle pagine perchè si passa dalla 240 alla 251, sicchè sono esse in realtà pagg. 244. L'Impresa dell'Accademia che sta sul frontespizio, è intagliata in rame. Al fine del volume stanno 26 tavole, pure intagliate in rame. In qualche esemplare si ritrova aggiunto il ritratto del Redi dipinto dal Sustermans ed intagliato da Adriano Alluech.

Num. 2.° Questa ediz. ha sul frontes. l' Impresa dell' Accademia intagliata in legno e non in rame. L'Opera finisce alla pagina istessa della prec. impressione, ma le Approvazioni sono sulla seconda pag. della medesima carta. La *Esplicazione delle figure* comincia a pag. 203; vi susseguita la Tavola delle cose più notabili in carattere considerabilmente più piccolo di quello che vedesi nell'altra stampa ; termina a pagina 232, nè vi seguita poi l'*Errata.*

— Opuscoli varj. (*Senza alcuna nota tipografica, ma*

in Firenze, *per il Matini*). *In 4.° Raro.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 16 *acq. Bacchi Della Lega.*

In primo luogo pagine 23, poi una bianca, le quali, oltre l'occhietto che sta in vece del frontes., e nel cui tergo sta l'Elenco delle Opere del Redi stampate dal Matini, contengono i tre segg. Opuscoli: 1.° Le *Osservazioni intorno a quelle Gocciole o Fili di vetro che rotte in qualsisia parte, tutte quante si stritolano.* 2.° Le *Esperienze intorno a quell'Acqua che si dice, stagna subito tutti quanti i flussi di sangue che sgorgano da qualsisia parte del corpo,* opuscolo preceduto da un occhietto, compreso nella numerazione. 3.° La *Lettera di Tommaso Platt intorno al veleno delle vipere.* Appresso in pagg. 8 di nuova numerazione stanno le *Esperienze intorno a' sali fattizj*, precedute da un altro occhietto, anch'esso compreso nella numerazione.

— Bacco in Toscana, Ditirambo con le Annotazioni. In Firenze, MDCLXXXV. Per Piero Matini all' insegna del Lion d'Oro. *In 4.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 4 senza numeri in principio, contenenti antip., frontespizio e motti latini e italiani. Appresso il *Ditirambo* in pagine num. 46. Seguono le *Annotazioni* precedute da un'antip. non compresa nella numerazione, le Approvazioni, e l'Indice, il tutto in pagg. 264 di nuova araba numerazione. In alcuni rari esemplari si trova il ritratto del Redi, intagliato da Adriano Alluech; il Razzolini possiede un esemplare col ritratto, e con l' indirizzo del Redi: *All'Ecc. sig. Dottore Ipolito Neri. Empoli.*

— Bacco in Toscana, Ditirambo colle Annotazioni accresciute. Terza edizione. In Firenze, MDCXCI. Per Piero Matini all' Insegna del Lion d'Oro. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 12 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Carte 4 senza numeri in principio, contenenti antiporta, frontespizio, e motti latini ed italiani. Appresso viene il *Ditirambo* in pagg. 46. Segue una nuova antiporta, non compresa nella numerazione, per le *Annotazioni*, che, accompagnate dal *Reimprimatur* e dall' *Indice*, stanno in pagg. 251 di nuova araba numeraz. La pag. 252, bianca, è l' ultima del libro.

— Sonetti. In Firenze, MDCCII. Nella Stamperia di Sua Altezza Reale, Appresso Piero Antonio Brigonci. *In foglio.*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 30 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio: antip. stampata: antiporta intagliata in rame, rappresentante il Parnaso, per opera del Lorenzini: frontespizio: una quarta carta colla prefazione dello Stampatore: il magnifico ritratto del Redi, intagliato da Domenico Tempesti. Seguono carte LX che contengono sessanta sonetti, impressi con ricchezza di fregi sul solo dritto di ciascuna carta, e numerati con cifre romane. In fine tre carte senza numeri contengono le Revisioni e le Approvazioni dell' Ecclesiastica Censura e dell'Accademia della Crusca.

— Poesie Toscane. Firen-

ze, presso Leonardo Ciardetti, MDCCCXXII. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio il ritratto dell'Autore. Appresso pagg. num. 312, frontes. ed Indice compresi.

— Lettere. Seconda Edizione Fiorentina. In Firenze, MDCCLXXIX-XCV. Per Gaetano Cambiagi Stampator Granducale. *Voll. 3 in 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Pagg. num. XLV e tre bianche in fine, contenenti antiporta, frontes., epigrafe dedicatoria al Conte Carlo di Firmian, prefazione, Vita ed Elogio di Francesco Redi. Appresso pagg. num. 460.

Vol. ii. Pagg. 467, antiporta e frontes. compresi; la pag. 468 senza num. ha gli *Errori* e le *Correzioni.*

Vol. iii. Una carta non computata nella numerazione contiene il frontespizio. Vengono appresso pagg. numerate 304.

— Lettere. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1825. *In 8.°*

Lire 2.

Sono pagg. LXII che contengono frontespizio, Dedic. del Canonico Domenico Moreni a Vincenzio Follini, e un lungo discorso ai Lettori; quindi pagg. 272. Alle Lettere del Redi sono aggiunte alcune Prose di Benedetto Buommattei, pur esse citate.

— Opere. In Venezia e in Firenze. *Tomi sette in 4.°*

Lire 28 *acq. Razzolini. Lire* 30 *vend. Ramazzotti.*

Tomo Primo. Impresso *in Venezia MDCCXII per Gio. Gabbriello Ertz.* In principio pagg. num. 26, contenenti antip., frontes., Dedic. di Filippo Vasconi a Monsignor Gerolamo Mattei, discorso dello stampatore Ertz ai Lettori, Tavola dell' Opere contenute in questo Tomo, ed Approvazioni. Viene appresso la Vita del Redi scritta dall' Abate Salvino Salvini, con una Orazione delle lodi del medesimo scritta da Anton Maria Salvini, col ritratto di lui a medaglione a pag. 12, il tutto compreso in pagg. 39 di nuova numeraz., e la 40 bianca. Seguono:

Esperienze intorno alla generazione degli insetti. — Una carta senza num. contiene il frontespizio. Pagg. num. 204, e due carte bianche in fine. Tavole 29, oltre a molte altre intercalate fra il Testo.

Osservazioni intorno agli animali viventi che si trovano negli animali viventi. — Due carte senza numeri, la prima bianca, la seconda col frontes. Pagg. num. 223, e l'ultima bianca. Tavole 26.

Osservazioni intorno a' pellicelli; Lettera di Diacinto Cestoni al Vallisnieri; Miglioramenti e Correzioni. — Pagg. 54, compreso un occhietto ed una carta bianca in fine. Una tavola relativa a' pellicelli.

Tomo Secondo. Impresso *in Venezia MDCCXII per Gio. Gabbriello Ertz.* Quattro carte senza numeri in principio: la prima è bianca, la seconda contiene il frontespizio generale del tomo, la terza la Tavola dell'Opere contenutevi, la quarta il frontespizio particolare delle *Esperienze intorno a diverse cose naturali* che è il primo opuscolo compresovi, in pagg. num. 133 e tre bianche da ultimo, con sei tavole di figure. Seguono:

Osservazioni intorno alle vipere; Lettera sopra alcune opposizioni fatte alle suddette; Osservazioni intorno alle goccie o fili di vetro; E-

sperienze intorno all'acqua che stagna il sangue ; Lettera intorno all' Invenzione degli Occhiali; Esperienze intorno a' Sali Fattizii; Lettera di Tommaso Platt. — Due carte senza numeri in principio: la prima bianca, la seconda col frontes. delle *Osservazioni intorno alle vipere;* pagg. num. 144 appresso, compresi nella numerazione gli occhietti dei differenti Opuscoli ricordati.

Lettere. — Pagg. numerate 220, compreso l' occhietto. In fine una carta senza numeri colla Tavola dei nomi di quelli a cui sono scritte le Lettere, e una carta bianca.

Etimologie italiane. — Pagine num. 51, compreso l' occhietto ; la 52 è bianca, ed è l' ultima del volume.

Tomo Terzo. Impresso *in Venezia MDCCXII per Gio. Gabbriello Ertz.* Quattro carte in principio senza numeri ; la prima è bianca, la seconda contiene il frontes. generale del tomo, la terza la Tavola dell'Opere contenutevi, la quarta il frontes. particolare del *Bacco in Toscana.* Questo viene appresso colle Annotazioni e l' Indice in pagg. num. 336. Seguono i *Sonetti* colla *Giunta a' Sonetti* e colla *Giunta di varie altre poesie* in pagg. num. 151 ; la 152 è bianca.

Tomo Quarto. Impresso *in Firenze MDCCXXIIII, per Giuseppe Manni.* È il primo delle Lettere. Pagine 18 in numeri arabi da principio, che comprendono frontes., Dedic. del Manni ad Antonio Vallisnieri, e discorso del medesimo ai Lettori. Seguono pagg. 446 precedute da un occhietto, e termina il libro con tre carte senza num., che hanno la Tavola dei Nomi di quelli a cui sono scritte le Lettere, le Approvazioni, e una Nota di libri impressi dal Manni.

Il presente tomo fu ristampato coll' intitolazione : *Terza impressione con Aggiunta,* dal Manni medesimo, nella medesima città di Firenze, nell'anno MDCCXXXI, ed è tale ristampa anch' essa parte integrante dell' intera Raccolta dei volumi del Redi. Ha in principio pagine 16 in numeri arabi che contengono il frontespizio , la Dedicatoria del Manni ad Antonio Beccari, e discorso dello stampatore ai Lettori. Seguono pagg. num. 463, computata un'antiporta ; in fine tre pagine non numerate che contengono i Nomi di quelli a cui sono scritte le Lettere, e le Approvazioni.

Tomo Quinto. Impresso *in Firenze , MDCCXXVII , per Giuseppe Manni.* È il secondo delle Lettere. Pagg. 26 di numerazione araba che contengono il frontes., la Dedic. del Manni a Jacopo Cicognini, e discorso del Manni medesimo a' Lettori. Seguono pagg. 312, computati un occhietto in principio, e in fine la Tavola dei Nomi, l'Indice delle cose più notabili, e le Approvazioni per la stampa.

Tomo Sesto. Impresso *in Firenze, MDCCXXVI, per Giuseppe Manni.* È il primo dei *Consulti Medici.* In principio pagg. 28 di numerazione araba che contengono il frontes., la Dedic. del Manni a Michelangelo Tilli, il discorso dello stampatore ai Lettori, e la Tavola dei Consulti. Seguono pagg. 339, compresovi un occhietto in principio, ed in fine tre pagine colle Approvazioni, e coll'ultima bianca.

Tomo Settimo. Impresso in *Firenze, MDCCXXIX, per Giuseppe Manni.* È il secondo dei *Consulti Medici.* Pagine 16 con numerazione araba in principio che contengono frontes., Dedic. a Carlo Taglini, discorso dello stampatore ai Lettori, e la Tavola de' Consulti. Seguono pagine 150, computato un occhietto in principio. Viene quindi il Ditirambo *Arianna Inferma.* Pagine VI in principio, con un occhietto e la prefa-

zione; poi pagg. 59 e tre in fine senza num. con le Approvazioni ed una Nota di libri impressi da Giuseppe Manni.

Questi due ultimi tomi sesto e settimo furono citati dagli odierni Accademici, soli di tutta la Raccolta. Giova avvertire che i registrati volumi Rediani si trovano separatamente con qualche facilità, ma non con eguale facilità si riesce a comporne l'intera collezione.

Regola di S. Benedetto, volgarizzata nel buon Secolo, ed ora per la prima volta pubblicata col confronto di quattro testi a penna per cura ed opera di Don Emmanuele Lisi monaco Cassinese. Firenze, Barbera, Bianchi e Comp., 1855. *In 16.°*

Lire 4.

Pagg. XII in principio con antiporta, frontespizio e discorso dell'Editore ai Lettori. Seguono pagg. 96.

Regole ed Osservazioni di varj Autori intorno alla Lingua Toscana. In Firenze, MDCC XXV. Nella Stamperia di Michele Nestenus. Per il Carlieri, all'Insegna di S. Luigi. *In 12.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Pagg. XII in principio che contengono frontespizio, Dedicatoria del Carlieri al Conte Luigi Lorenzi, e discorso del medesimo a chi legge. Seguono pagine 361 e tre pagine in fine senza numerazione colla Tavola e colle Approvazioni.

Riccardo (da S. Vittore), Trattato de' quattro gradi della carità, attribuito falsamente a S. Bernardo, volgarizzamento antico toscano. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1829. *In 8.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in carta reale.

Pagg. XVI con antip., frontes., la Dedic. del canonico Moreni editore a Don Michele Vannucci, e discorso ai Lettori. Seguono pagg. num. 74. Una carta non num. da ultimo coll'*Errata-Corrige*.

Riccati Jacopo, Opere. In Lucca, appresso Jacopo Giusti e Giuseppe Rocchi, MDCCL-XI-LXV. *Tomi 4 in 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Tomo Primo. Pagg. 598, poi una carta bianca. In fine otto Tavole di figure geometriche.

Tomo Secondo. Pagine 550, poi una carta bianca. In fine nove Tavole di figure geometriche.

Tomo Terzo. Pagg. 500. Quindici Tavole in fine.

Tomo Quarto. Il ritratto del Riccati in principio. Seguono pagine LXVIII col frontes., la Vita del Riccati scritta dal Cav. Cristoforo di Roveto, e le Testimonianze intorno all'Autore. Appresso pagg. numerate 452.

Riccati Vincenzio, Dialogo dove nei congressi di più giornate si tiene discorso delle Forze vive e della azione delle Forze morte. In Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1749. *In 4.°*

Lire 8 *vend. Romagnoli.*

Pagg. 428. In fine due carte, una colle approvazioni, l'altra bianca. Poi undici Tavole con figure geometriche.

Ricci (De') Caterina Santa, Le Lettere Spirituali e Fami-

liari raccolte ed illustrate da Cesare Guasti. In Prato, per Ranieri Guasti, 1861. *In 12.°*

Lire 3.

In principio un bel fac-simile del carattere della Santa, indi due carte senza numerazione ed un' ottava del Guasti alla pia Memoria di Annunziata Becherini, sua dolce compagna; quindi un proemio, documenti ed illustrazioni in pagine CXXIV. Seguono le Lettere in pagg. 480, compresa la Tavola del Volume.

Ricettario Fiorentino, M. D. LXVII. *In fine:* In Fiorenza, Nella Stamperia delli heredi di Bernardo Giunti, 1567. *In foglio. Raro.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.* Nella Pinelliana v'era un esemp. in carta grande.

Carte 6 o carte 4 in principio, senza numeri, ripartite come appresso si dirà. Seguono pagg. numerate 246 per il *Ricettario;* appresso le *Tavole* del *Ricettario* in carte 9 non numerate. Sono in fine, impressi in diverso carattere rotondo, e più piccolo, gli *Ordini dell' Arte de' Medici e Speziali*, in carte 16 senza numeri, l'ultima delle quali é bianca. Nell' ultima facciata impressa stanno il registro e le note tipografiche.

In ordine alla distribuzione e al novero delle prime carte, è da osservarsi che v' hanno tre differenti qualità di esemplari. L' una, che reca in principio carte 4 non numerate, come appresso:

1.° Antiporta figurata in rame.
2.° } Dedic. dei Riformatori
3.° } al Duca.
4.° Avviso ai lettori occupante il *recto* ed il *verso.*

L' altra, che reca similmente in principio carte 4 non numerate, come appresso:

1.° Frontespizio.
2.° } Dedic. dei Riformatori
3.° } al Duca.
4.° Avviso ai lettori nel *recto*, e divisione dell' Opera nel *verso.*

La terza specie d'esemplari, la più rara a trovarsi, reca in principio carte 6 non numerate, come appresso :

1.° Antiporta figurata in rame.
2.° Frontespizio.
3.° } Dedic. dei Riformatori
4.° } al Duca.
5.° Avviso ai lettori nel *recto*, e divisione dell'Opera nel *verso.*
6.° Dedicatoria dei Giunti a Gio. Dini.

La qual disposizione alle volte è variata in quest'altro modo :

1.° Antiporta figurata in rame.
2.° Dedicatoria dei Giunti a Gio. Dini.
3.° Frontespizio.
4.° } Dedic. dei Riformatori
5.° } al Duca.
6.° Avviso ai lettori nel *recto* e divisione dell' Opera nel *verso.*

E ciò avviene per fatto del legatore, secondochè ha locato le prime 6 carte le quali constano di un foglio semplice (contenente antiporta e Dedicatoria dei Giunti), e di un foglio duerno (contenente frontespizio, Dedicatoria dei Riformatori, e avviso ai lettori). Questi esemplari della terza specie altro non sono, chi ben osservi, se non quelli stessi della seconda coll'aggiunta in più di un foglio contenente antiporta e Dedicatoria degli stampatori: aggiunta fatta nell' intento di non lasciare senza l'ornamento dell' antiporta gli esemplari del frontespizio e aumentata poi della Dedicatoria degli stampatori a riempire la seconda carta dell' antiporta.

Del resto, gli esemplari dalle carte 4 non numerate in principio sono quelli usciti più conformemente alla intenzione dell'editore, giacchè, pel registro posto in fine, il primo

foglio segnato * debbe essere duerno, e constare quindi di sole 4 carte. E poi ne è avviso, che tra le due specie degli esemplari aventi carte 4 non num. in principio, quelli coll'antiporta siano gli usciti primamente ed in maggior copia, e quelli col frontespizio sian gli usciti a stampa inoltrata ed in ristretto numero, fatto riflesso che i primi trovansi più agevolmente, e che i secondi recano nella carta dell'avviso ai lettori l'aggiugnimento della partizione dell' opera, ciò che addita il fatto di una modificazione posteriore.

È in ultimo da avvertire che la carta dell' antiporta ha per sua corrispondente quella dell'avviso ai lettori negli esemplari di 1.ª specie, e quella della Dedicatoria al Dini negli esemplari della 3.ª specie e che la carta dell'avviso ai lettori è occupata solamente da tale avviso nel *recto* e nel *verso* negli esemplari della prima specie, a differenza degli esemplari della 2.ª e 3.ª specie, nei quali la carta in discorso porta l'avviso nel *recto*, e la divisione dell' opera nel *verso*.

Per debito di verità e perchè non ci aggrada di farci merito degli studii, e delle osservazioni altrui, dichiariamo che tali preziosi ragguagli furono da noi trovati in un esemplare di questo *Ricettario*, ora del Bacchi Della Lega, e scritti di pugno dell' egregio Signor Avv. Pietro Bilancioni di compianta memoria in una nota inseritavi.

— In Fiorenza. Nella Stamperia dei Giunti M. D. LXXIIII. *In foglio. Raro.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Non ha la bellissima antiporta incisa in rame, che trovasi in fronte alla prima edizione. Eccone il frontespizio: *Il Ricettario | Medicinale | Necessario à tutti i Medici, & Speziali, | Nel quale con bellissimo ordine | si insegna tutto quello, che si può desiderare | intorno alla cognizione del provedere, | eleggere, conservare, preparare | & comporre qual si voglia | sorte di Medica- | mento; | Secondo l'uso de' migliori | e più eccellenti medici. | Di nuovo per ordine de' Serenissimi Gran Duca, et Principe di | Toscana Ricorretto, & ampliato da' Dodici Ri- | formatori periti di tal'Arte, & eletti da loro | Altezze Serenissime. | Seconda Impressione. | Con Licentia et Privilegii.* - Sotto questo frontes. avvi il Giglio Giuntino e la data.

Carte quattordici senza numeraz. in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria *A' Serenissimi Signori il Gran Duca et il Gran Principe di Toscana, Signori Nostri*, dei Dodici Riformatori, in data *di Firenze il diciotto di Giugno.* M. D. LXVII: quindi la prefazione *Ai Nobilissimi Lettori.* Segue la Tavola delle tre Parti del Ricettario, e la carta quattordicesima è bianca. Incomincia il Ricettario da pag. 1 a pag. 278 inclusive; dipoi una carta bianca. Quindi trovansi in fine carte sedici senza numerazione impresse in carattere corsivo, a differenza del Ricettario che è in bel carattere tondo, contenenti vari *Ordini, Provisioni, Capitoli, Statuti, et Addizioni attinenti alli Medici et all' Arte delli Spetiali* ecc. Nel *verso* della carta quindicesima vi è il Registro ed è ripetuta la data. L'ultima carta è bianca. Talora nel frontes. trovasi la data del 1573. Serba la stessa dedic. della precedente edizione; però con qualche piccola modificazione e con data diversa.

— In Firenze, appresso Pietro Cecconcelli MDCXXIII, alle Stelle Medicee. *In foglio.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Carte sei in principio non numerate. V' è il solito frontes. istoriato, la Dedic. a Ferdinando de' Medici Granduca di Toscana del Collegio de' Medici, ed altra al medesimo de' Fisici e Speziali; la sesta carta è bianca. Segue l'Opera in pagg. 296, e la *Tavola* di carte nove ed una bianca. Gli *Ordini* ecc. sono in carte quattordici senza numeri, e nell' ultima trovasi il registro, l' impresa dello Stampatore e la data sopra riferita.

— di nuovo illustrato. MDCLXX. *In fine:* In Firenze, nella Stamperia di S. A. Sereniss. per Vincenzio Vangelisti e Pietro Matini. MDCLXX. *In foglio.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Carte quattro senza numeri in principio, contenenti frontes. istoriato in rame, Dedic. del Collegio de' Medici a Cosimo Medici Granduca di Toscana, altra Dedic. dei Fisici e degli Speziali al Collegio dei Medici. Seguono pagg. numerate 281 per il *Ricettario*, poi tre pagg. bianche. Appresso carte otto senza num., delle quali l'ultima è bianca, per la *Tavola delle cose più notabili del Ricettario;* e carte quattordici, pure senza num., per gli *Ordini dell'Arte de' Medici e Speziali.* Nella carta quattordicesima *verso* stanno registro, insegna tipografica, nota di luogo, d' anno e di stampatore. Non debbono mancare in fine due carte senza num. e segnatura, contenenti la *Correzione della Stampa.*

— di nuovo illustrato. MDCXCVI. *In fine:* In Firenze. M. DC. XCVI. Nella Stamperia di S. A. S. per Gio: Filippo Cecchi. *In foglio.*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Carte 4 in principio senza num.: la prima bianca, la seconda col frontespizio intagliato in rame, la terza colla Dedicatoria del Collegio de' Medici al Serenissimo Cosimo Medici Gran Duca di Toscana, la quarta colla prefazione dei Fisici e Speziali, correttori del presente *Ricettario,* agli *Eccellentissimi Signori Medici del Collegio di Firenze.* Segue il *Ricettario* colla *Tavola delle cose più notabili* in pagg. num. 301; la 302 è bianca. A pag. 303: *Ordini, Provisioni, Capitoli, Statuti, et Addizioni attenenti alli Medici, Speziali* ecc. fino a pag. 330. A pag. 331 si trovano il registro, l'insegna tipografica, la nota di luogo, d'anno e di stampatore; la pagina 332 è bianca.

Rinaldeschi (Dei) Rinieri, da Prato, Esposizione di Salmi. Testo di Lingua inedito. Lucca, dalla Tipografia di Giuseppe Giusti, 1853. *In 8.°*

Lire 2.

Sono XIX pagine in principio con la XX bianca, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Telesforo Bini editore al Commendatore Francesco De' Rossi e alcuni Documenti. Seguono pagg. 211 a due colonne, e la 212 è bianca. Chiudono l' elegante volume due carte senza numeraz.; nella prima è indicato nel *recto* il giorno della pubblicazione, il numero degli esemplari, che sono 338 progressivamente numerati, oltre uno singolare in pergamena, dei quali III in carta inglese, X in carta papale con colla, e V in carta papale azzurra. L'ultima carta è bianca.

Rinuccini Filippo di Cino, Ricordi Storici dal 1282 al 1460, colla continuazione di

Alamanno e Neri suoi figli, fino al 1506 seguiti da altri Monumenti inediti di Storia Patria estratti da codici originali e preceduti dalla Storia Genealogica della loro famiglia e dalla descrizione della Cappella Gentilizia in Santa Croce con documenti ed illustrazioni per cura ed opera di G. Aiazzi Bibliotecario della Rinucciniana. Firenze, dalla Stamperia Piatti, 1840. *In 4.°*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 28 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. X in principio, con frontespizio, epigrafe dedicatoria al Marchese Pier Francesco Rinuccini e discorso *al benevolo lettore.* Poi una carta non compresa nella numerazione che fa da antiporta coll' intitolazione: « *Storia Genealogica della Famiglia Rinuccini* » la quale viene appresso, corredata di documenti illustrativi, in pagg. 327; la 328 è bianca. Fra le pagine 108-109 sta l'*Albero Genealogico* della Famiglia Rinuccini. Cinque tavole alle pagine 311, 313, 315, 322, 324 ci riproducono le artistiche bellezze della Gentilizia Cappella Rinuccini in Santa Croce; ed una sesta a pag. 327 ci fa vedere l'Arme della Famiglia Rinuccini e la medaglia d'Alamanno. Tutte furono incise dal celebre Lasinio. Seguono i *Ricordi Storici di Filippo di Cino Rinuccini* ecc. sopra enunciati, in pagg. di nuova romana numerazione CCIV, compresivi frontespizio ed indice.

Questa splendida edizione non fu posta in commercio.

Rinuccini Ottavio, L'Arianna, tragedia rappresentata in musica nelle reali Nozze del Serenissimo Principe di Mantova e della Serenissima Infanta di Savoia. In Firenze, Nella Stamperia de' Giunti. MDCIX. *In 4.° Rara.*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 25 *vend. Franchi.*

Pagine 52 in tutto.

— La Dafne rappresentata alla Sereniss. Gran Duchessa di Toscana dal Signor Jacopo Corsi. In Firenze, appresso Giorgio Marescotti. MDC. *In 4.° Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono carte 12 in tutto senz'alcuna numeraz. con segnatura A-C, tutti duerni. La prima carta contiene il frontes. nel *recto*, e nel *verso* gli Interlocutori del Dramma. L' ultima carta, bianca nel *recto*, ha nel *verso* l' impresa di una nave intagliata in legno, col motto in giro: *Et vult et potest.* Vi sono esemplari che portano la data 1604 con notabili differenze nel Prologo; « ma (scrive il » Poggiali) avendoli accuratamente » confrontati, ci siamo assicurati che » realmente non sono che una sola » edizione, essendo stato ristampato » il primo quaderno a quegli esem- » plari che erano forse rimasti in- » venduti, per farli credere un'edi- » zione nuova. »

— La Dafne nuovamente stampata. Firenze, MDCCCX. Nella Stamperia di Borgo Ognissanti. *In 4.° gr.*

Lire 5 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta distinta.

Pagg. num. 62, compresi frontes., e Dedic. di Leopoldo Ricasoli editore al Marchese Pier Francesco Rinuccini. In fine una carta bianca.

— L'Euridice rappresentata nello sponsalizio della Cristianiss. Regina di Francia, e di Navarra. In Fiorenza, 1600. Nella Stamperia di Cosimo Giunti. *In 4.° Rara.*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 4 senza num. in principio contenenti frontes., Dedic. dell'Autore a Maria Medici regina di Francia e di Navarra, e Interlocutori del Dramma. Seguono carte 16 numerate sul solo *recto*. L' ultima carta nel *verso* ha l' Impresa Giuntina.

— Il Narciso, Favola in musica tratta da un mss. originale Barberiniano *ecc.* Roma, presso Vincenzo Poggioli, 1829. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. num. 63, frontes. compreso. La pag. 64 senza num. contiene gli *Imprimatur.*

— Poesie. In Firenze appresso i Giunti. MDCXXII. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 4 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria di Pierfrancesco Rinuccini a Luigi XIII, re di Francia e di Navarra, discorso agli Accademici Alterati, ed Approvazioni. Seguono le Poesie in pagg. num. 294. L' ediz. è in carattere corsivo e tutte le pagine sono inquadrate da un fregio.

Ristoro d'Arezzo, La Composizione del Mondo, Testo Italiano del 1282 pubblicato da Enrico Narducci. Roma, Tipografia delle Scienze Matematiche e Fisiche, MDCCCLIX. *In 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Pagg. LXXXIV che contengono frontes., un'Appendice di Documenti e un occhietto che sta innanzi al Testo. Seguonó pagg. 348. Edizione non venale.

(Rondinelli Francesco), Relazione del Contagio stato in Firenze l' anno 1630 e 1633. Con un breve ragguaglio della Miracolosa Immagine della Madonna dell' Impruneta. In Fiorenza, per Gio: Batista Landini, MDCXXXIV. *In 4.° Raro.*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 8 in principio senza num. contenenti frontespizio, Dedicatoria del Rondinelli al Granduca Ferdinando II, una Canzone in lode del medesimo del sig. Francesco Rovai, le Approvazioni ed un avvertimento ai lettori. Seguono pagg. num. 284 ed in fine stanno due carte senza num. contenenti, la prima una Nota de' più preziosi doni fatti alla Madonna dell' Impruneta dopo la sua venuta in Firenze e la seconda una lunga *Errata.*

Il panegirico al Granduca di Toscana che comincia a pag. 107 è dovuto alla penna di Mario Guiducci.

— Relazione del Contagio stato in Firenze l' anno 1630 e 1633. Con l'aggiunta del Catalogo di tutte le Pestilenze più celebri, che sono state nel Mondo, delle quali si trovi fatta memoria. Nuova Edizione. In Firenze, nella Stampe-

ria di S. A. R., per Jacopo Guiducci e Santi Franchi, 1714. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 4 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. XVI in principio, contenenti frontes., e prefazione. Seguono pagine num. 232.

Rosajo della Vita, Trattato morale attribuito a Matteo de' Corsini e composto nel MCCCLXXIII, ora per la prima volta pubblicato. Firenze, Società Poligrafica Italiana, MDCCCXLV. *In 12.°*

Lire 2.

Pagine VIII in principio, contenenti frontes., e discorso di Filippo Luigi Polidori agli Amatori della Lingua del buon secolo, e appresso pagg. 134. Tre carte senza num. in fine che contengono, le prime due l' Indice e le Correzioni; l' ultima è bianca.

Rossi (De') Bastiano, Descrizione del magnificentiss. Apparato e de' maravigliosi Intermedi fatti per la Commedia rappresentata in Firenze nelle Felicissime Nozze degl' Illustrissimi ed Eccellentissimi Signori, Il Signor Don Cesare d' Este e la Signora Donna Virginia Medici. In Firenze, Appresso Giorgio Marescotti, l'Anno MDLXXXV. *In 4.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 18 *vend. Franchi.*

Carte 6 senza numeraz. in principio, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Bastiano de' Rossi a Donn'Alfonso d'Este, Marchese de' Cavalier' Venturieri ecc., in data di Firenze il 16 di Febbrajo 1585., e i Capitoli da osservarsi nella Giostra. Seguono carte num. 25, e quest' ultima nel *verso* è bianca.

— Descrizione dellapparato (*sic*) e degl' Intermedi fatti per la Commedia rappresentata in Firenze nelle nozze de' Serenissimi Don Ferdinando Medici, e Madama Cristina di Loreno, Gran Duchi di Toscana. In Firenze. Per Anton Padovani. M. D. LXXXIX. *In 4.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *vend. Ramazzotti.*

Carte 4 in principio; la prima è bianca, la seconda contiene il frontespizio, la terza e la quarta contengono la Dedicatoria di Bastiano de' Rossi al Principe Donn' Alfonso secondo d'Este; appresso pagg. num. 72. In calce dell' ultima pag. in alcuni esemplari si legge una brevissima nota di correzioni.

Rota Berardino, Poesie con le Annotazioni di Scipione Ammirato sopra alcuni Sonetti. In Napoli, MDCCXXVI. Nella Stamperia di Gennaro Muzio. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. Due carte in principio coi ritratti a medaglione di Berardino Rota, e della dilettissima di lui consorte Porzia Capece. Appresso sedici carte senza numeri, con segnatura *a-d*, tutti duerni, contenenti frontes., Dedic. dell'editore Lionardo De Turris a D. Niccolò Gallio dei Duchi di Alvito, Notizie biografiche dell'Autore, Dedic. già dall'Atanagi premessa all'ediz. del Giolito del 1567, altra dell'Ammirato a Vespasiano Gon-

zaga, premessa all'ediz. di Napoli del 1560 e un occhietto che precede le Poesie. Seguono queste con le Annotazioni, le Aggiunte e l'Indice in pagg. num. 352.

Vol. ii. Carte 4 senza numeri in principio contenenti frontes., Dedic. a Gio. Francesco Mormile, ed occhietto per le Egloghe Pescatorie. Vengono appresso pagg. num. 264.

Rucellai Luigi, Esequie d'Anna Maria Maurizia d'Austria Cristianissima Regina di Francia celebrate in Firenze dal Serenissimo Ferdinando II Granduca di Toscana. In Firenze, nella Stamp. di S. A. S. 1666. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. num. 77 compresi antiporta e frontespizio, e la 78 è bianca. In fine trovasi una tavola del Catafalco incisa in rame da Adriano Haelweg, e inventata da Ferdinando Tacca.

— Orazione funebre per la morte di Ferdinando II Granduca di Toscana. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S. per il Vangelisti e Matini, 1671. *In 4.°*

Lire 8 *vend. Franchi. Lire* 6 *acq. Razzolini.*

Si trova questa Orazione unita per lo più alla *Descrizione delle Esequie* del medesimo Granduca, e il volume è così disposto:

Esequie del Serenissimo Ferdinando II Gran Duca di Toscana celebrate in Firenze dal Serenissimo Gran Duca Cosimo III, descritte da Manfredi Macigni. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S. per il Vangelisti e Matini, 1671. *In 4.° Con due grandi tavole in rame incise dal Falda.*

Ha due carte non comprese nella num. in principio, con antiporta e frontespizio. Seguono le due Tavole ed il Testo in facc. num. 79 coll'80 bianca. Appresso:

Orazione funerale ecc. (come sopra si è esposto) detta pubblicamente da Luigi Rucellai. In Firenze ecc.

E questa ha pagg. 48 numerate, compresovi il frontespizio.

Rucellai Giovanni, Rosmunda, tragedia. Padova, ciↃiↃccxxviii, presso Giuseppe Comino. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta romana.

Pagg. VIII in principio con frontes., discorso al Lettore, le Notizie intorno a Giovanni Rucellai, e le Persone della Tragedia. Seguono pagg. 43; la 44 senza num. ha la nota di luogo, d'anno, e l'insegna tipografica. In ultimo sono due carte col catalogo dei libri impressi nella Stamperia Cominiana.

— Le Opere ora per la prima volta in un volume raccolte e con somma diligenza ristampate. In Padova, ciↃiↃcclxxii, appresso Giuseppe Comino. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta fina.

Prima del frontespizio trovasi il ritratto del Rucellai. Pagine 8 in principio contenenti il frontespizio e discorso ai lettori. Seguono pagine 191 compreso un occhietto; la pag. 192 senza numeraz. ha ripetuta la data.

Rucellai Ricasoli Orazio, Descrizione della Presa d'Argo e de gli Amori di Linceo con Hipermestra; Festa Teatrale rappresentata dal Signor

Principe Cardinal Gio. Carlo di Toscana Generaliss. del Mare, e Comprotettore de Negozi di Sua Maestà Cattolica in Roma, per celebrare il Natale del Sereniss. Principe di Spagna. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S., M. DC. LVIII. *In 4.° Rara.*

Lire 8 acq. Razzolini. Lire 12 vend. Franchi.

Pagg. 32 numerate, compreso il frontespizio. Questa Descrizione di Orazio Rucellai suole unirsi alla Festa Teatrale *L' Hipermestra* di Gio. Andrea Moniglia, impressa nel medesimo anno e nella medesima Stamperia, e preceduta da una bellissima antiporta incisa in rame. Ha carte otto in principio, (esclusa l' antip.), che contengono frontes., Dedicatoria di Giovan Andrea Moniglia a Don Luigi de Aro conte d'Olivares, *Antefatto*, Avviso a chi legge, *Interlocutori* e *Prologo*. Appresso pagine num. 78, ed una carta bianca in fine.

— Saggio dei Dialoghi Filosofici. Testo di Lingua inedito. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1823. *In 8.°*

Lire 5 vend. Ramazzotti.

Pagg. XLIV in principio che contengono il frontes., la Dedicatoria del can. Domenico Moreni editore al Professore D. Antonio Meneghelli, e una lunga prefazione. Seguono pagine 152. Innanzi al Saggio dei Dialoghi trovasi un Medaglione inciso che ritrae le sembianze dell' Autore.

— Degli Officii per la Società Umana, Dialogo filosofico inedito, pubblicato per le fauste Nozze del Nobil giovine signore Enea Arrighi colla nobil donzella signora Caterina Medwin. Firenze, Tipografia Galileiana, 1848. *In 8.°*

Lire 5 vend. Franchi.

Pagg. VIII in principio, che contengono il frontespizio, un' epigrafe e la Prefazione al benigno Lettore dell'editore ab. Luigi Razzolini. Indi seguono pagg. num. 63; la 64, ultima del volumetto, senza num., contiene la *Tavola delle Voci registrate nel Vocabolario della Lingua Italiana di Giuseppe Manuzzi, e mancanti nella quarta impressione del Vocabolario della Crusca.* Edizione fuori di commercio pubblicata in 110 esemplari dapprima, 10 dei quali in carta velina.

Di questo Dialogo furono stampati 450 esemplari, ma a soli 110 furono posti i preliminari ed in fine la Tavola delle voci citate. L'Editore aveva in animo che a questo andassero dietro gli altri del rinomatissimo Autore, ma poi ne depose il pensiero. Per far piacere ai bibliofili raccoglitori dei Testi di Lingua che ne mancavano, pensò nell'anno 1877 di ristampare i preliminari e l' ultima pagina di questo Dialogo. Se non che la pagina 64 è numerata, ed ha il compimento del Dialogo in quattro versi, dopo i quali è posta la *Tavola delle Voci.*

— Della Morale, Dialogo filosofico inedito pubblicato per le fauste Nozze della nobile donzella signora Livia Ricasoli col nobil giovine signor Pietro Leopoldo Buoninsegni. Firenze coi tipi di Giovanni Battista Campolmi, 1849. *In 8.°*

Lire 5 vend. Franchi.

Carte 2 senza numeri in principio contenenti il frontespizio, e un' epigrafe dell' Editore Ab. Luigi Razzolini. Quindi la Prefazione del medesimo in pagg. IV. Segue il Dialogo

in pagg. num. 34. Proseguendo la numerazione da pag. 35 a pag. 72 ultima del volume, vi si contiene una lunga *Tavola di Voci e Modi di dire non registrati nella quarta impressione del Vocabolario della Crusca, o ivi mancanti dei dovuti esempi.* Edizione fuori di commercio di soli 110 esemplari dapprima, 10 dei quali in carta velina.

Anche di questo Dialogo furono impressi 450 esemplari, ma a soli 110 furono posti i preliminari e la lunga Tavola in fine. Gli altri 340 furono tenuti in serbo dall'Editore, che voleva far seguire a questo gli altri Dialoghi. Ma depostone poi il pensiero, nell'anno 1877 per far piacere ai bibliofili raccoglitori dei Testi di Lingua, ristampò i preliminari e le ultime pagg. 33 e 34 del Dialogo, ma non vi ristampò la lunga Tavola delle Voci, e solo a piè dell' ultima pagina pose un breve registro di *Voci citate nel Vocabolario di Giuseppe Manuzzi.*

— Saggio di Lettere e di Testimonianze autorevoli in lode e difesa dell' Accademia della Crusca. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1826. *In 8.°*

Lire 2.

Precede un ritratto a medaglione del Rucellai. Appresso pagine XL che contengono frontes., Dedic. dell'editore Canonico Domenico Moreni a Don Giovannantonio Moschini e un lungo discorso ai Lettori; quindi pagg. 200.

— Prose e Rime inedite, con quelle di Tommaso Buonaventuri e d' altri. Firenze, per il Magheri, 1822. *In 8.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in carta stragrande.

Pagg. LIV contenenti il frontespizio, la Dedicatoria dell' editore Can. Domenico Moreni ad Angiolo Pezzana, e una lunga prefazione del medesimo editore. Seguono pagg. 350.

Saccenti Giovan Santi, Le Rime con le note di U. P. D. C. Prima edizione fiorentina, corretta ed accresciuta di altre rime finora inedite. Firenze, 1808. Si vende da Gaspero Ricci librajo da S. Trinita. *Tomi 2 in 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Tomo I. Nove pagg. con numeraz. araba in principio, e la decima bianca, che contengono frontes., un' epigrafe dedicatoria del Ricci a Piero Rinuccini, l'Avviso dell'Editore, gl'Indici dei Capitoli, dei Sonetti e di altre Poesie. Seguono pagg. 270, pure con numeraz. araba.

Tomo II. In principio pagg. VI con frontes., Indici dei Capitoli e dei Sonetti ecc. Seguono pagg. 296; nell' ultima pag. stanno gli *Errori occorsi nella Stampa*, sì del Tomo I che del II.

Sacchetti Franco, Novelle. In Firenze (*ma* Napoli *senza nome di stampatore*). MDCCXXIV. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 15. Si trovano esemplari in carta forte.

Vol. i. Quattro carte in principio con frontes., e Dedic. di Filippo Umberti al Marchese Bartolomeo Corsini. Appresso pagg. num. 238.

Vol. ii. Una carta non compresa nella num. col frontes. Appresso pagine num. 280. Carte 10 in fine coll' Indice delle Novelle sì della Prima che della Seconda Parte.

Si trovano tre edizioni diverse di queste Novelle colla medesima data; è necessario quindi il notar qui i contrassegni principali che distinguo-

no l'originale dalle contraffazioni. La prima e legittima Edizione nella iniziale della Dedicatoria ha un vaso di fiori; ha costantemente gli *U* maiuscoli vocali col piedino, ed un mellone intagliato in legno e collocato dopo le Testimonianze intorno al Sacchetti; l'ultima pag. della Dedic. di dodici linee, oltre alla sottoscrizione, ecc.; nella Parte Prima termina a pag. 238, ma in realtà dovrebbe terminare a pag. 240, essendo duplicati i numeri 159-160. La Contraffazione più accreditata, forse eseguita in Lucca, è in carta migliore; ha gli *U* senza il piedino; ha nella iniziale della Dedic. una cittadella invece del vaso di fiori, ma vi è conservato il mellone come nell'originale; ha l'ultima pag. della Dedic. di diciotto linee, e non essendovi numeri duplicati, la Parte Prima termina a pag. 240. La Contraffazione meno accreditata è in carta giallognola, come l' originale, ed è forse eseguita nella medesima città. Ha gli *U* col piedino, ma manca del mellone, ed è senza paragone la più scorretta, leggendovisi, a cagion d' esempio, a pag. 12, lin. 2 della Parte Seconda *pocro* invece di *porco;* e a pag. 20, lin. 39 *mandami* invece di *mandimi.* Non è perciò da farne conto.

Tanto negli esemplari dell' Originale, quanto in quelli della miglior Contraffazione si rinvengono moltissime mutilazioni, che consistono nell'aver omesso i nomi di *Dio*, *Cristo*, ed altre parole religiose, assai ovvie all' Autore. Di queste mutilazioni ve ne sono delle comuni a tutte le copie, e delle particolari a certi esemplari della prima edizione. Le mutilazioni comuni si trovano nella Parte Prima alle pagg. 58, 73, 132, 154; nella Parte Seconda alle pagg. 32, 133, 161, 193. Le particolari stanno nella Parte Prima alle pagine 159, 165, 171, 180, 184, 191, 199, 206, 211, 220, 221; nella Parte Seconda alle pagg. 4, 42, 54, 74, 109, 167. Le Novelle da 93 a 98 mancano in tutti gli esemplari.

— I Sermoni Evangelici, le Lettere ed altri Scritti inediti o rari raccolti e pubblicati con un discorso intorno la Vita e le sue Opere per Ottavio Gigli. Firenze, Felice Le Monnier, 1857. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte non numerate con antiporta sulla quale è impresso: *Opere di Franco Sacchetti. Volume Primo.;* e frontes. Seguono pagine CXXVII poi una bianca, che contengono un' Epigrafe del Gigli ad Angelo Pezzana, discorso della Vita e delle Opere del Sacchetti, una Disamina critica degli Scritti pubblicati nel volume, vari documenti, e un Parallelo delle opinioni dell' Autore. Appresso il Testo in pagine numerate 280.

— Novelle pubblicate secondo la lezione del Codice Borghiniano con note inedite di Vincenzio Borghini e Vincenzio Follini per Ottavio Gigli. Firenze, Felice Le Monnier, 1860-61. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 8.

Vol. i. Due carte non numerate in principio con antip. sulla quale è impresso: « *Opere di Franco Sacchetti. Volume Secondo.* » e frontes. Appresso pagg. XXIII poi una bianca, coi preliminari del volume, consistenti nella Dedicatoria del Gigli a Vincenzio Salvagnoli e in un lungo Avvertimento dell' Editore. Seguono le Novelle in pagine numerate 384.

Vol. ii. Due carte non num. in principio con antip. sulla quale è impresso: « *Opere di Franco Sacchetti. Volume Terzo.* » e frontes.

Appresso pagg. num. 427; la 428 è bianca ed è l'ult. del libro.

— Delle Rime le Ballate e Canzoni a ballo, i Madrigali e le Cacce. Lucca presso Franchi e Maionchi, 1853. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Bacchi Della Lega.* Ediz. di 240 esemplari, venti dei quali in carta grave inglese, venti in carta cerulea grave, uno in pergamene di Roma ed un singolarissimo stampato in forma di quarto grande in carta inglese da disegno.

Carte 4 in principio con numerazione romana, contenenti frontespizio e prefazione. Seguono le Poesie in pagg. num. 76.

Saggio di Rime di diversi buoni Autori che fiorirono dal XIV fino al XVIII Secolo. Firenze, nella Stamperia Ronchi e C.°, MDCCCXXV. *In 8.°*

Lire 5. Si trovano esemplari in carta forte.

Pagg. XXVII in principio, poi una bianca, contenenti frontespizio e prefazione. Appresso pagg. num. 336. Due carte senza numeri in fine, coll' *Indice* e cogli *Errori* e le *Correzioni.*

Sallustio C. Crispo, Il Catilinario ed il Giugurtino libri due volgarizzati per Frate Bartolommeo da San Concordio. Seconda edizione napoletana con annotazioni, aggiuntivi i Frammenti dell' Autore tradotti nello studio di Basilio Puoti. Napoli, Tipografia all' Insegna del Diogene, 1843. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 12 *vend. Franchi.*

Pagg. LXXII in principio che contengono antip., frontes., la Dedicatoria del Puoti al Marchese di Montrone, Lettera del Marchese di Montrone al Puoti, e la Vita di Frate Bartolommeo scritta dallo stesso Puoti. Seguono pagg. num. 355. La pagina 356 senza num., ultima del libro, contiene l'*Indice delle materie.*

— L'Historia nuovamente per Lelio Carani tradotta. In Fiorenza MDL. *E in fine:* Stampato in Fiorenza appresso Lorenzo Torrentino impressor Ducale del mese d'Aprile l'anno MDL. *In 8.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Carte dieci in principio senza numerazione che contengono il frontes. istoriato, la Dedic. del Carani a Giovan Bernardino Bonifacio Marchese d'Oria in data di *Fiorenza a di ventiotto d'Aprile* nel MDL, e la *Tavola di tutta la contenenza della Historia* in bel carattere tondo. Seguono pagg. num. 281, in carattere corsivo. A tergo dell' ultima è l'*errata.* Una carta senza numeraz. in fine, che nel *recto* ha la data, e il ristretto dei privilegii, e nel *verso* è bianca.

— tradotto da Vittorio Alfieri da Asti. Londra (*Firenze*), MDCCCIV. *In 8.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in carta reale.

Ve ne sono tre edizioni similissime, ma che tuttavia hanno alcune non lievi differenze fra loro. La prima edizione ha pagg. num. 248, compresi nella numeraz. l'antip. colla leggenda: « *Opere Postume di Vittorio Alfieri. Tomo IV.* » e il frontes. La seconda non ha antip., ma solo il frontes. compreso nella nu-

meraz., ed ha pagg. num. 246, due di meno della precedente stampa. La terza ha pagg. num. 264, computati al solito l'antip. colla medesima sovra esposta leggenda, e il frontes. La edizione più frequentemente citata è la seconda.

Salomone — Li Savii detti di Salamone figliuolo di David re di Gerusalem. Volgarizzamento del Buon Secolo della Lingua Toscana. *In fine:* Firenze, Tipografia Le Monnier (1847). *In 4.°*

Lire 4.

Carte quattro in principio contenenti un occhietto, invece del frontes., che dice: *Alla Nobile Signora Ottavia dei Principi Strozzi nelle fauste sue nozze con il Nobile Signore Marchese Lorenzo Ginori*, Dedic. dell' edit. Can. Giuseppe Bini alla Sposa, ed un' Avvertenza. Viene appresso il Testo in pagg. num. 64, contornate tutte da elegante fregio di color verde. Edizione fuori di commercio.

Salviati Lionardo, Il Granchio, commedia dedicata a Tommaso del Nero con gli intermedii di Bernardo de Nerli Accademico Fiorentino. Dall'Accademia Fiorentina fatta pubblicamente recitare in Firenze. Nella Sala del Papa l'anno 1566. In Firenze. MDLXVI. *In fine:* In Firenze, appresso i figliuoli di Lorenzo Torrentino, et Carlo Pettinari compagno, 1566. *In 8.° Rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Romagnoli.*

Carte quattro in principio che contengono il frontes. istoriato, la Dedic. di Tommaso del Nero al Principe di Firenze e di Siena, i Personaggi della Commedia, e il Prologo. Segue la Commedia con segnatura A-H, tutti quaderni, eccetto B quinterno. In tutto carte 66. Nell'ultima carta è l'*errata*, e a tergo lo stemma Mediceo. Appresso una stampa in legno, rappresentante una scena teatrale; in fine gli *Intermedii* scritti da Bernardo de' Nerli in carte otto senza numerazione, colla segnatura I; l'ultima di queste otto carte è bianca.

— Il Granchio e la Spina, commedie; e un Dialogo dell' Amicizia del medesimo Autore. In Firenze, nella Stamperia di Cosimo Giunti, MDCVI. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *vend. Ramazzotti. Lire* 15 *vend. Franchi.*

Carte quattro in principio che contengono frontes., Dedic. di Cosimo Giunti a Lorenzo Salviati, ed una carta bianca. Il *Granchio* è impresso con un occhietto e numerazione a parte, in pagg. 127, e cinque bianche in fine. La *Spina* ha pure un occhietto, e num. a parte in pagg. 91, e cinque bianche in fine. Il *Dialogo dell'Amicizia* non ha occhietto, ha pagine num. 78, ed una carta in fine, nella quale sta il registro delle tre operette.

— Il Primo Libro delle Orazioni nuovamente raccolte (*unico pubblicato*). In Firenze, nella Stamperia de' Giunti, MDLXXV. *In 4.°*

Lire 4 *acq. Razzolini. Lire* 8 *vend. Franchi.*

Sono pagg. num. 161 che comprendono frontes., Dedic. dell' edit. D. Silvano Razzi al Vescovo Antonmaria Salviati, l'Avviso ai Lettori di Jacopo Giunti, l'*errata*, la Tavola

delle Orazioni, ed il Testo. Viene appresso una pag. col registro, l'impresa, e la data che è del 1574; il libro termina con una carta bianca.

— Cinque Lezioni lette nell'Accademia Fiorentina *ecc.* In Firenze, appresso i Giunti, 1575. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Sono carte num. 34, con Dedic. dell' Autore al Vescovo Antonmaria Salviati. Queste cinque Lezioni furono tutte lette in spiegazione del Sonetto del Petrarca: *Poi che voi et io più volte abbiam provato* ecc.

— Avvertimenti della lingua sopra il Decamerone. In Venezia e in Firenze. MDLXXXIIII - 1586. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 15 acq. Razzolini. Lire 10 acq. Bacchi Della Lega.

Vol. i. È impresso *in Venezia,* nel MDLXXXIIII, *presso Domenico & Gio. Battista Guerra, fratelli.* Carte sedici senza num. in principio che comprendono il frontes., la *Dichiarazione dell' Abbreviature,* diverse Tavole, e gli *Avvertimenti dello Stampatore a chi legge.* Seguono pagine num. 335, comprese le prime quattro pagg. col Proemio che non hanno numerazione, per il Testo; la pag. 336 è bianca. Appresso in carte diciotto senza numerazione vengono *la Novella Nona della Giornata Prima del Decamerone volgarizzata in diversi volgari d' Italia,* la *Tavola di tutte le materie e parti* ecc., la nota degli *Errori corsi nello stampare,* e la data. Sul frontespizio si legge l' intitolazione a Jacopo Buoncompagni, Duca di Sora e d'Arce ecc., e si vede lo stemma di lui intagliato in rame, che però in molti esemplari suole mancare. Nell' esemplare posseduto dal Razzolini, questo primo volume, oltre all'*errata* colla data, ne ha un altro eguale, ma senza la data. Il Poggiali avverte poi che in diverse copie di questo medesimo volume fu ristampato il duerno A, avendovi il Salviati corretti o variati alcuni passi.

Vol. ii. È impresso *in Firenze, nella Stamperia de' Giunti. 1586.* Carte diciotto senza num. in principio con frontes., Dedic. dell' Autore a Frate *Francesco Panicarola*, *Dichiarazione dell'Abbreviature,* e diverse Tavole. Segue il Testo in pagine num. 154. Appresso altre carte quindici senza num. con la *Tavola di tutte le materie e parti* ecc., gli *Errori fattisi nello stampare,* il registro, lo stemma Giuntino, e la data.

— Degli Avvertimenti della Lingua sopra il Decamerone. In Napoli, nella Stamperia di Bernardo-Michele Raillard, 1712. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 12 acq. Razzolini. Si trovano esemplari in carta reale.

Vol. i. Carte tre senza numeri in principio che contengono il frontespizio, e la Dedicatoria di Cellenio Zacclori a D. Antonio Caracciolo. Appresso pagg. num. 288. Si osservi che non manchi in questo volume l' ultimo foglio segnato *Nn,* il quale contiene la novella del Boccaccio tradotta in diversi volgari d' Italia.

Vol. ii. Pagg. num. 126 oltre il frontes., più carte 37 senza numeraz. per la Dichiarazione delle Abbreviature e le Tavole.

— Seconda Orazione nella morte di Don Garzìa de' Medici. In Firenze, appresso i Giunti, MDLXII. *In 4.° Assai rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *vend. Ramazzotti.*

Carte otto senza numeraz. Ha nel frontes. un indirizzo alla Università de' Cavalieri di Santo Stefano, ed a tergo di esso la Dedic. dell' Autore a Giulio de' Medici. In fine vi è un Sonetto del Salviati al Varchi, e poi uno del Varchi al Salviati, e un distico latino del Varchi.

— Orazione Funerale delle lodi di Pier Vettori, Senatore e Accademico Fiorentino. In Firenze, per Filippo e Jacopo Giunti. 1585. *In 4.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 4 in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria del Salviati a Frate Francesco Panicarola, e ritratto del Vettori intagliato in rame. Segue l'Orazione in 16 carte. Nel *verso* della sedicesima sta l' insegna e le note tipografiche. Sono in tutto venti carte senza numeri, compresovi il ritratto, ma con segnatura A ad E, tutti duerni.

— Orazione delle lodi di Donno Alfonso d'Este. In Ferrara, Nella Stamperia di Vittorio Baldini, CIƆIƆXXCVII. *In 4. Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Carte otto senza numeraz. È dedicata dall'Autore a Don Cesare d'Este, figlio d' Alfonso, con lettera di Ferrara 22 Dicembre 1587, a tergo del frontes., ed ha in fine un Epigramma latino in morte d' Alfonso, scritto da Galeazzo Gualenguo ferrarese.

— Orazione delle lodi di Don Luigi Cardinal d' Este. In Firenze, appresso Antonio Padovani, MDLXXXVII. *In 4.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 22 *vend. Franchi.*

Carte due senza numeri in principio, e appresso pagg. num. 44. Edizione in gran carattere corsivo, dall'Autore dedicata ad Arrigo III Re di Francia. A piè dell'ultima pagina sta un breve *Errata.*

— Canzone in lode del Pino. In Firenze, L'Anno MDCCCXXXI. *In 8.° picc.*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 9 *vend. Franchi.*

Carte sei senza numerazione o segnatura di sorta. Edizione di pochissimi esemplari, fatta in Londra per cura di Alessandro Mortara.

— (*sotto il nome dell'Infarinato, Accademico della Crusca*), Risposta all' Apologia di Torquato Tasso intorno all' Orlando Furioso e alla Gierusalem Liberata. In Firenze, per Carlo Meccoli e Salvestro Magliani, 1585. *In 8.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Carte otto in principio che contengono il frontes., la Dedic. dello Infarinato al Granduca Don Franc. Medici, discorso dello stampatore, ed Avvertimenti del medesimo a chi legge. Seguono pagg. num. 149; nella 150 non num. è l'*errata*, e poi viene una carta che nel *recto* ha il registro, e nel *verso* è bianca. Quest' edizione fu impressa con due sorte di caratteri; logori e vecchi dalla pag. 1 alla pag. 96; nuovi e affatto diversi dalla pag. 97 sino alla fine, i quali pure servirono per gli avvisi preliminari.

— (*sotto il nome dell'Infarinato Secondo*), Risposta al libro intitolato: Replica di Camillo Pellegrino *ecc.* In Firenze, per Antonio Padovani, MDLXXXVIII. *In 8.°*

Lire 8 *catalogo Romagnoli.*

Carte otto senza numeraz. contenenti il frontes., la Dedic. dell'Infarinato a Donno Alfonso Secondo d'Este, discorso del Segretario dell'Accademia della Crusca ai lettori, altro di Camillo Pellegrino ai lettori, ed altro del medesimo a Scipione Ammirato. Appresso pagg. numerate 398; nove carte senza numeraz. colla *Tavola* tengon dietro, e nel *verso* dell'ultima sta l'*errata*. Non devono inoltre mancare sedici carte poste in fine, contenenti *Lettere e Risposte di diversi*, l'ultima delle quali è bianca, con nuova segnatura A pel primo quaderno, * pel secondo. Vi sono esemplari che hanno il buratto sul frontes.; altri invece vi hanno un'aquila, insegna dello stampatore.

— (*sotto il nome d' Ormannozzo Rigogoli*), Il Lasca, Dialogo. Cruscata, ovver Paradosso d' Ormannozzo Rigogoli, rivisto e ampliato da Panico Granacci (*il Lasca*), cittadini di Firenze e Accademici della Crusca, nel quale si mostra che non importa che la Storia sia vera, e quistionasi per incidenza alcuna cosa contro la Poesia. In Firenze, per Domenico Manzani, MDLXXXIV. *In fine:* Nella Stamperia di Giorgio Marescotti. *In 8. Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 50; una carta in fine, che nel *recto* ha la data e nel *verso* è bianca. Dopo il frontes. vi è la Dedic. del Censore dell'Accademia della Crusca agli Accademici Intronati.

Salvini Anton Maria, Discorsi Accademici sopra alcuni dubbi proposti nell' Accademia degli Apatisti. In Firenze nel Garbo, da Giuseppe Manni, MDCLXXXXV. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 4 *vend. Ramazzotti.*

Sono pagg. num. XIV in principio che contengono il frontespizio, la Dedic. del Salvini a Francesco Redi, il discorso dello stampatore a chi legge, e la Tavola dei Discorsi. Seguono pagg. 441; la 442 non numerata racchiude gli *Errori* e le *Correzioni*. Da ultimo una carta senza num. comprende le Approvazioni, il registro, la data, ed il nome dello stampatore.

— Discorsi Accademici sopra alcuni Dubbi proposti nell'Accademia degli Apatisti. Seconda edizione. Firenze M. D. CC. XIII., per Anton Maria Albizzini, da S. Maria in Campo. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagine XVI in principio contenenti il frontespizio, la Dedicatoria dell' Albizzini a Francesco M.ª Gabburri, un discorso dello Stampatore a chi legge, e la Tavola dei Discorsi Accademici. Seguono pagg. numerate 442 in tutto.

— Discorsi Accademici sopra alcuni dubbi proposti nell' Accademia degli Apatisti con alcune sue traduzioni dal Greco. *Tre voll. in 4.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. Impresso *in Firenze, appresso Giuseppe Manni all'insegna di S. Gio. di Dio*, MDCCXXV. In principio pagg. XVI che contengono il frontes., la Dedic. del Manni al Conte Cammillo Antonio Boccadiferro, un discorso dello stampatore a chi legge, la Dedic. del Salvini a Francesco Redi che trovasi nella prima ediz. del 1695 e la Tavola dei Discorsi Accademici; quindi pagine num. 462. Ha sul frontes. l' indicazione di *Parte Prima.*

Vol. ii. Impresso *in Firenze, appresso Giuseppe Manni*, MDCCXII. Sono in tutto pagg. num. XII col frontes., la Dedic. del Salvini alla Principessa di Toscana, un discorso dello Stampatore a chi legge, un Sonetto d'Anton Maria Biscioni all'Autore, e le Approvazioni della Crusca; poi pagg. 542. In fine una carta senza num. colle Approvazioni, registro, data e nome di stampatore. Ha l' indicazione di *Parte Seconda.*

Vol. iii. Impresso *in Firenze, appresso Giuseppe Manni*, MDCCXXXIII. Sono pagg. XXXII che contengono frontes., Dedic. di Salvino Salvini al Canonico Marco Antonio de' Mozzi, un lungo Discorso dello Stampatore a chi legge, la Tavola de' Discorsi Accademici, e l'Orazion funebre delle lodi di Piero Andrea Forzoni Accolti detta dall'Autore nell' Accademia degli Apatisti l' anno MDCCXIX; quindi pagg. 255; la 256 senza num. contiene le Approvazioni. In fine sta una carta bianca. Ha l'indicazione di *Parte Terza* sul frontespizio.

— Prose Toscane recitate nell'Accademia della Crusca. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. Impresso *in Firenze nella Stamp. di S. A. R. per i Guiducci e Franchi*, 1715. Ha pagg. XII in principio, e le ultime due senza numeraz., che contengono il frontes., la Dedic. del Salvini al Gran Principe di Toscana Gio. Gastone, la prefazione, le Approvazioni della Crusca; e l' ultima è bianca. Seguono pagg. num. 584. In fine una carta senza num., nel *recto* ha l'*errata*, nel *verso* è bianca.

Esiste di questo primo volume una ristampa, che si distingue dall' originale per le seguenti varietà. Nell' originale si legge a pag. IV, lin. 10, *sca; la quale* — a pag. 97, lin. 23, *e si il genio* — a pag. 365, lin. 28, *per ispiegare e rappresentare uno.* Nella ristampa ai medesimi luoghi si legge: *sca, la quale — e il genio — per ispiegare uno.*

Vol. ii. Impresso *in Firenze, appresso Giuseppe Manni*, MDCCXXXV. Ha pagg. XII in principio contenenti frontes., Dedic. di Salvino Salvini a Giuseppe Maria Martelli Arcivescovo di Firenze, un discorso dello Stampatore a chi legge, e nell' ultima pag. un passo de' Trionfi del Petrarca. Seguono pagg. 261; la 262 senza num. ha le *Approvazioni.* Ha nel frontespizio l' indicazione di *Parte Seconda.*

Avverteci il Gamba che havvi qualche piccola differenza negli esemplari di questo Secondo Volume, perchè in taluno l' impresa dell' Accademia che vedesi nel frontes., è di piccola forma e col motto diviso; in altri è di forma maggiore, e col motto disteso in un verso solo.

— Prose Sacre. In Firenze, MDCCXVI, Nella Stamperia di S. A. R. Per Gio: Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 4 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. X in principio che conten-

gono il frontes., la Dedic. del Salvini a Cosimo III Granduca di Toscana, ed un breve discorso al lettore. Una carta senza num. che è bianca nel *recto*, e nel *verso* ha le Approvazioni. Appresso pagg. num. 283, poi una bianca che è l' ultima del libro.

— Prose Sacre con aggiunta di Prose inedite. Firenze, 1819. Presso Vincenzio Petrignani in Condotta. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Ramazzotti.*

Pagine XII in principio, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Petrignani all' Arciprete Gio. Batista Parretti, la prefazione, la Dedicatoria a Cosimo III premessa alla prima edizione ed un piccolo Avviso al Lettore. Seguono pagg. 396.

— Sonetti. In Firenze, MDCCXXVIII, nella Stamperia di Sua Altezza Reale. Appresso li Tartini e Franchi. *In 4.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.* Vi sono esemplari in carta reale.

Fra l' antiporta e il frontespizio v'è un bel ritratto del Salvini inciso in rame. Sonovi quattro carte in principio contenenti l' antiporta, il frontespizio in rosso e nero con l'emblema della Crusca, un Avviso a chi legge e le Approvazioni della Crusca. Seguono pagg. num. 416. In fine otto carte senza num. che contengono l' Indice, le Approvazioni e gli *Errori* e *Correzioni*.

— Sonetti fin qui inediti. Firenze, per il Magheri, 1823. *In 4.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in carta grande.

In principio sta il ritratto del Salvini. Poi vengono due carte non computate nella numeraz. che contengono il frontes., e la Dedic. del Moreni a Guglielmo Roscoe. Seguono pagg. XL di una lunga prefazione e poi pagg. 270. A piè dell'ultima pagina sta l' *Errata.*

Sangallo (Da) Pietro Paolo, Esperienze intorno alla generazione delle Zanzare. In Firenze, per Vincenzo Vangelisti Stampatore Arcivescovale, 1679. *In 4.° Assai raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono pagine 22 numerate in tutto, compresivi frontespizio, Testo ed Approvazioni. In fine vi è una Tavola incisa in rame, con cinque figure di Zanzare, ed una carta bianca che è l' ultima.

Sannazzaro Jacopo, Le Opere Volgari. In Padova. CIↃIↃCCXXIII. Presso Giuseppe Comino. *In 4.°*

Lire 12 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta romana.

Carte otto senza numeri in principio, contenenti frontes., Dedic. di Gio: Antonio Volpi al Senatore Michele Morosini, e Prefazione. Segue in pagine lxiv la Vita del Sannazzaro scritta da Giovambatista Crispo di Gallipoli, e corredata delle Testimonianze in favor dell'Autore dell'Arcadia e della Bibliografia di tutte le Opere del medesimo. Segue il Testo in pagine numerate 461; la pagina 462 senza num. ha l' insegna tipografica e la data. In fine una carta pure senza num., con un Elenco dei Libri impressi nella Stamperia Cominiana.

Sassetti Filippo, Lettere edite ed inedite, raccolte ed annotate da Ettore Marcucci. Firenze, Felice Le Monnier, 1855. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte non numerate contenenti antip., e frontes. Seguono pagine XLVII poi una bianca, colla Prefazione e le Notizie della Famiglia Sassetti. Appresso le Lettere; compresi lo Spoglio dei modi di dire, la Tavola e l' Indice che sono in fine, si contano in tutto pagg. numerate 575; la pag. 576 è bianca.

Savonarola (Fra) Girolamo, Prediche dette nella Quaresima del 1498. (*Senza nota di luogo, di anno, e di stampatore, ma* Firenze, 1505). *In foglio piccolo. Rarissimo.*

Lire 500 *acq. Razzolini,* ma vale anche di più.

È in bel carattere tondo a due colonne, di righe quarantotto per colonna di pagina piena. Non ha alcuna numerazione, ma il solo registro. Al principio ha la segnatura *aa* quaderna e *bb* quinterna in carte diciotto che contengono le Prediche della Settuagesima, Sessagesima e Quinquagesima. Quindi incomincia il registro *a-o* quaderni, tranne *n* che è terno ed *o* duerno in carte cento quattordici, e l' ultima nel *verso* è bianca. Vi si contengono le Prediche quaresimali a tutta la Domenica terza. In fine trovasi l' importantissima Esortazione del Frate fatta al popolo nella Chiesa di S. Marco di Firenze a dì VII di Aprile MccccIxxxxviii, nel qual dì i frati di S. Francesco e quelli di S. Domenico si condussero in Piazza de' Signori per fare l'esperimento del fuoco, se le profezie predicate dal Savonarola erano vere, o no. Per la parte de' Frati di S. Domenico aveva ad entrare nel fuoco fra Domenico da Pescia, e per la parte dei Frati di S. Francesco Giuliano Rondinelli da Firenze. Comincia questo prezioso libro senza occhietto, nè frontespizio. A capo della prima carta si legge: ¶ *PREDICHE RACCOLTE PER SER* | *Lorenzo Violi parte in sancta Maria del* | *fiore/& parte nella chiesa di sco Marco* | *di Fireze dalla viva voce del Reveredo pa* | *dre Frate Hieronymo da Ferrara/metre* | *che predicava: et prima in sca Maria del* | *fiore adi* XI. *di Febraio* Mcccclxxxxvii. | *secondo lo uso fiorentino: & fu la Dome* | *nica della Septuagesima: le quali furono* | *le ultime sue prediche: Nel quale di rico-* | *mincio ad predicare el decto Frate Hiero* | *nymo/ che era stato molti mesi che non* | *haveva predicato per rispecto della ex-* | *comunica: ma atteso ad giustificarsi col* | *Pontefice/et facto uno libretto delle* | *iustificationi sue & madatolo fuo* | *ri/& dipoi decto di rientrato ĩ* | *pergamo / comincio così.* | *DOMINe quid mul* | *tiplicati sunt q tri-* | *bulant me:* ecc.

— Trattato circa il Reggimento e Governo della città di Firenze. Firenze, Stamperia di Tommaso Baracchi successore di G. Piatti, MDCCCXLVII. *In 8.°*

Lire 2. Si trova in carta distinta.

Sta unito colle *Poesie* del Savonarola medesimo, pubblicate dall'Audin ed ivi impresse. Precedono il ritratto del Savonarola, e due carte non comprese nella num. contenenti il frontespizio ed una epigrafe dedicatoria dell' Audin al Conte Pietro Ferretti. Vengono appresso le *Poesie* suddette in pagg. XXVIII-50; una carta non num. coll' Indice chiude la prima parte di questo libro. Segue il *Trattato* ecc.; due carte non comprese nella nuova num. sono in principio, contenenti il nuovo frontespizio ed un *Avvertimento* dell'Audin; tengono dietro pagg. numerate

53; la 54 senza num. contiene un breve avviso tipografico, ed è seguita da una carta coll' Indice. Finalmente carte 12 senza num. colla Bibliografia delle Opere del Savonarola ed una nota ad essa relativa da ultimo, terminano il libro. Edizione di 300 esemplari.

— Poesie tratte dall' Autografo. In Firenze, presso Antonio Cecchi librajo in Piazza del Duomo accanto all' Opera. 1862. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagine XXII in principio che contengono l' antiporta nella quale si legge: *Edizione di CCL esemplari numerati, sei in carta inghilese e due in carta colorata;* ed a tergo: *Tipografia Galileiana di Mariano Cellini e C.°;* quindi il frontespizio col ritratto del Savonarola, una lettera di C. Guasti al Conte Carlo Capponi editore, e la Notizia bibliografica delle Poesie del Frate. Segue un bel *fac-simile* del carattere del Frate in una carta senza numeraz. Incominciano quindi le Poesie precedute da un occhietto in pagine num. 64.

Scritture Antiche Toscane di Falconeria ed alcuni Capitoli nell' originale francese del Tesoro di Brunetto Latini sopra la stessa materia, con annotazioni del conte Alessandro Mortara. Prato, Tipografia F. Alberghetti e C.i, MDCCCLI. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 6 *vend. Franchi.*

Due carte in principio contenenti il frontes., e un discorsetto dell'Editore agli Amatori della Toscana Favella. Seguono pagg. 50, e a piè dell' ultima pagina stanno gli *Errori* e le *Correzioni.* Edizione non venale, in piccol numero d'esemplari.

Segneri Paolo, Quaresimale. In Firenze, per Jacopo Sabatini. MDCLXXIX. *In foglio.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari magnifici in carta grande.

Carte dieci senza numeri in principio, contenenti antiporta stampata, antiporta figurata magnificamente incisa in rame dal Bloemaert, che rappresenta San Paolo nell'Areopago, frontes., Dedicatoria dell' Autore al Granduca Cosimo III, Avviso a chi legge ed Argomenti delle Prediche. Appresso viene il *Quaresimale* in pagg. num. 747; la pagina 748 è bianca. In fine sono altre carte dieci senza numeri, con *Indice delle cose più notabili,* Approvazioni, *Errata,* Registro, e data. Trovasi, a detto del Gamba, qualche esemplare col ritratto dell' Autore intagliato da Teodoro Ver Cruyse.

— Prediche dette nel Palazzo Apostolico. In Roma. MDCXCIV. A Spese di Gio: Giacomo Komarek Boemo Stampatore, e Gettatore all'Angelo Custode. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega.*

In principio una bella antiporta figurata incisa in rame dal celebre Arnoldo Van Westerhout. Appresso carte otto senza numeri, contenenti frontes., Dedic. dell' Autore a Papa Innocenzo XII, Approvazioni, ed Indice delle *Prediche.* Seguono le *Prediche* in pagg. num. 298. In fine tre carte senza numeri: le due prime contengono l'*Indice delle Materie:* la terza è bianca ed è l'ultima del libro.

— Panegirici Sacri in questa nuova impressione accresciuti. In Firenze, MDCLXXXIV. Per Piero Matini. *Parti due in voll. 2 in 12.°*

Lire 6 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

In principio carte 10 senza numeri: le prime due bianche, la terza coll'antip., la quarta col frontes., la quinta, la sesta e la settima colla Dedic. dell'Autore al Cardinal Barbarigo, e le tre ultime coll'*Indice de' Panegirici.* Le due Parti sono comprese sotto una sola numerazione di pagg. 738. La Parte Prima comincia alla pag. 1, la Parte Seconda a pagina 373, preceduta però da due carte non numerate delle quali la prima è bianca, la seconda ha il frontespizio. In fine stanno altre due carte senza numeri; la prima contiene le Approvazioni, la seconda è bianca ed è l'ultima dell'Opera.

— Il Cristiano instruito nella sua legge. Ragionamenti morali. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S. MDCLXXXVI. *Parti tre in voll. 3 in 4.°*

Lire 15 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Parte Prima. Carte 10 in principio contenenti antip., frontes., Dedicatoria dell'Autore al Principe Ferdinando di Toscana e prefazione; la decima carta ha un rame intagliato da Veronica Fontana col nome di Gesù, sostenuto da varii angioletti. Seguono pagg. num. 477; la 478 è bianca. Due carte d' *Indice*, poi una carta bianca stanno in fine.

Parte Seconda. Carte 2 senza num. in principio con antiporta, e frontes. Appresso pagg. num. 336. Due carte senza numeri in fine coll' *Indice.*

Parte Terza. Carte 2 senza numeri in principio con antip., e frontes. Appresso pagg. num. 553; la 554 è bianca. Segue l'*Indice* in tre carte senza numeri; poi una carta col rame medesimo che sta nella Prima Parte; poi tre altre carte, sempre non num., con una *Rammemorazione del gravissimo debito che hanno i Parochi di pascer le Anime con la parola Divina.* Poi l'*Indice delle cose più notabili* di tutte tre le Parti dell' Opera, e le Approvazioni, nelle ultime 24 carte, esse pure non numerate.

— L'Incredulo senza scusa. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S., MDCLXXXX. *In 4.°*

Lire 5 acq. Razzolini. Lire 6 acq. Bacchi Della Lega.

Carte 6 senza numeri in principio, contenenti antip., frontes., Dedicatoria dell' Autore a Gian Gastone de' Medici, e *Indice de' Capi.* Segue l' *Incredulo* in pagg. num. 462. In fine carte 8 senza numeri coll' *Indice delle cose più notabili*, e le Approvazioni; l' ottava carta è bianca ed è l'ultima del volume.

— Il Parroco istruito. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S., 1692. *In 12.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Carte 6 in principio contenenti antiporta, frontespizio e Dedicatoria del Segneri al Cardinale Francesco Maria de' Medici. Pagg. num. 446 appresso. In fine 4 carte con Indice ed Approvazioni.

— Sentimenti nell' orazione e Pratica per stare interiormente raccolti con Dio. Firenze, per Leonardo Ciardetti, 1831. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Sette carte senza num. in principio, che contengono l' antiporta, il frontespizio, un occhietto e la Dedicatoria dello Stampatore al Cardinale Carlo Odescalchi. Seguono pagg. numerate 192.

— Lettere inedite al Granduca Cosimo terzo, tratte dagli autografi. Firenze, Felice Le Monnier, 1857. *In 16.°*

Lire 4.

Due carte non numerate contengono antip., e frontes. Appresso pagine LX con una Lettera dedicatoria di Silvio Giannini a Monsignor Pirro Tausch, le Notizie di Cosimo III e della sua famiglia, e Lettera del Pinamonti sulle virtù del Padre Paolo Segneri. Appresso due carte non numerate contengono, la prima una Nota dell'operato dal P. Segneri nelle Missioni Toscane, la seconda un occhietto pel testo delle Lettere. Seguono esse in pagg. num. 325: la 326 è bianca. In fine una carta senza num. coll'*Errata-Corrige.*

— Opere distribuite in quattro Tomi. In Venezia, MDCCXII *o* MDCCXXVIII. *Voll. 4 in 4.°*

Lire 20 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Tomo i. Carte 4 in principio senza numeri contenenti antip., frontespizio, Discorso *al Pio Lettore*, Distribuzione delle Opere, e un bel ritratto del Segneri, inciso da Girolamo Rossi. Appresso pagg. num. 62, nelle quali è compresa la Vita dell'Autore scritta dal p. Giuseppe Massei; tien dietro una carta senza numeri con una Protesta dello Scrittore della Vita e le Approvazioni dei Riformatori. Seguono le Opere del Segneri contenute in questo volume, che sono: la *Manna dell' Anima;* le *Meditazioni per tutti i giorni d'un mese;* l'*Esposizione del Miserere;* la *Pratica per stare interiormente raccolto con Dio;* la *Divozione di cinque Venerdì in ossequio di S. Maria Maddalena de' Pazzi carmelitana;* comprese in pagine numerate 821; la pag. 822 è bianca.

Tomo ii. Contiene il *Quaresimale;* le *Prediche dette nel Palazzo Apostolico;* i *Panegirici Sacri.* Carte 6 in principio senza num. contenenti antip., frontespizio, prefazione dell'Autore al Quaresimale, Argomenti delle Prediche. Seguono le enunciate Opere in pagg. num. 672.

Tomo iii. Contiene il *Cristiano Istruito nella sua Legge*, diviso in tre Parti, come nell' ediz. originale di Firenze. Carte 6 in principio contenenti antip., frontes., Dichiarazione dell'Opera, Approvazioni e Indice dei Ragionamenti contenuti nella *Prima Parte.* Seguono pagg. num. 295, poi una bianca, nelle quali è compresa la medesima *Parte Prima.* La *Parte Seconda* ha pagg. num. 216, frontespizio e Indice compresi. La *Parte Terza* ha pagg. num. 354, frontespizio ed Indice pure computati. In fine carte 17 senza numeri con una *Rammemorazione* e l' *Indice delle Cose più notabili* di tutta l'Opera.

Tomo iv. Contiene l'*Incredulo senza scusa:* la *Concordia tra la fatica e la quiete:* la *Lettera di risposta* ecc.: *i Sette Principii: Fascetti di varii dubbi:* il *Divoto di Maria Vergine:* il *Parroco Istruito:* il *Confessore istruito:* il *Penitente istruito: Laude Spirituale*: il *Magnificat.* Carte 4 non num. in principio con antip., frontes., e *Indice de' Capi* dell'Incredulo. Appresso pagine num. 751, poi una bianca che è l' ultima.

La presente descrizione può attribuirsi tanto all' edizione del 1712, quanto all' ediz. del 1728, essendo

l' una e l' altra perfettamente somiglianti, salvo qualche lieve differenza dei fregi. Gli Accademici della Crusca fecero indifferentemente uso o della prima o della seconda, come essi medesimi dicono nella loro Tavola delle Abbreviature; e trassero esempi dalla *Manna dell' Anima* e dalle *Prose diverse* contenute nei volumi primo e quarto.

Segni Agnolo, Ragionamento sopra le cose pertinenti alla Poetica in quattro Lezioni lette nell' Accademia Fiorentina. In Fiorenza, nella Stamperia di Giorgio Marescotti, MDLXXXI. *In 8.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte 4 con frontespizio, Dedicatoria dell' Autore a Giulio Sale e Avviso ai Lettori. Seguono pagine num. 70. Una carta bianca in fine.

(Segni Alessandro), Memorie delle Feste fatte in Firenze per le Reali Nozze de' Serenissimi Sposi Cosimo Principe di Toscana e Margherita Luisa principessa d' Orleans. In Firenze, Nella Stamperia di S. A. S. MDCLXII. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 16 *vend. Franchi*, esemplare intonso.

Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontes. Appresso vengono pagg. num. 191; la 192, senza num., ha la nota degli *Errori* e delle *Correzioni*, ed è l'ultima del libro. Il Razzolini ne possiede un esemplare in carta grande.

— Memorie de' Viaggi, e Feste per le Reali Nozze de' Serenissimi Sposi Violante Beatrice di Baviera e Ferdinando Principe di Toscana. In Firenze, per gli Eredi di Ipolito della Nave Stamp. di S. A. S. 1688. *In 4.° Raro.*

Lire 6 *acq. Razzolini*, esemplare intonso. *Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 18 *vend. Franchi*, esemplare intonso.

Sei carte in principio senza numerazione contenenti antip., frontes., discorso dello stampatore ai lettori e sei pagine del Testo; la numeraz. comincia alla settima pagina di esso, la prima del duerno A. Sono pagg. num. 196, con varii errori di numeri. In fine della pag. 196 vi è l' *errata*. Seguono i *Sonetti sparsi agli spettatori dagli Amorini volanti pel teatro nella Festa Teatrale del Greco in Troja*, in carte undici senza numeri, ed una da ultimo bianca. Vi sono alcuni esemplari che hanno un' incisione a pag. 172.

Segni Bernardo, Il Trattato sopra i Libri dell' Anima d'Aristotile. Con Privilegio. In Fiorenza MDLXXXIII. Appresso Giorgio Marescotti. Ad instanza di Giovanni di Michele da Passignano Libraio in Fiorenza. *In 4.° Raro.*

Lire 6 *acq. Razzolini.* Nella Poggialiana se ne registra un esemplare in carta grande.

Carte dieci non numerate in principio che contengono frontes., Dedicatoria di Giambatista Segni, figliuolo dell'Autore, al Cardinale Ferdinando de' Medici, e la *Tavola delle Materie.* Seguono pagg. num. 201 col Testo; la pag. 202 senza num. comprende gli *Errori occorsi nella stampa.* Sta in fine la *Tavola delle cose più notabili* in carte undici senza numeri; e in calce della carta un-

decima *verso*, stanno le Licenze della stampa. In qualche esemplare furono cambiate le quattro prime carte ed il frontes., in cui si legge: *I tre Libri d'Aristotile sopra l'Anima, Trattato* ecc. *Firenze, Giunti. 1607.* Il fregio della iniziale della dedicatoria è diverso come è diversa in essa la distribuzione delle linee; ma in tutto il resto la stampa è quella del Marescotti.

— Storie Fiorentine dall'Anno MDXXVII. al MDLV. colla Vita di Niccolò Capponi, Gonfaloniere della Repubblica di Firenze, descritta dal medesimo Segni suo nipote. In Augusta MDCCXXIII. Appresso David Raimondo Mertz, e Gio. Jacopo Majer. *In foglio.*

Lire 100 *acq. Razzolini* (esemplare intero). *Lire* 100 *vend. Romagnoli* (esemplare intero). *Lire* 14 *acq. Bacchi Della Lega* (col carticino incollato). Si trovano esemplari in carta grande.

Carte sei in principio senza num., contenenti antip., frontes., prefazione, notizie intorno alla vita dell'Autore, raccolte dal Cavalcanti. Queste ultime sono precedute da un bel ritratto del Segni intagliato dallo Störcklein. Appresso vengono le Storie Fiorentine in pagg. numerate 384, seguite dalla *Tavola delle Cose più notabili* in ventitre carte senz'alcuna numeraz. Tien dietro una carta bianca, poi un' altra carta, come la precedente non numerata, che contiene l'occhietto della Vita di Niccolò Capponi che immediatamente succede, in pagg. num. 42, adornata però nel suo principio da un bel ritratto del Capponi, intagliato dal medesimo Störcklein sopra rammentato. In fine due carte senza numeraz. contengono la *Tavola* della Vita del Capponi, e gli *Errori occorsi nella stampa.* Quasi tutti gli esemplari hanno lacuna alla pag. 304, in cui si narra il turpe eccesso di Pier Luigi Farnese contro il Vescovo di Fano, ed ivi si trovano dei punti in luogo delle parole. Havvi però qualche rarissimo esemplare originalmente intero, cioè col passo medesimo impresso contemporaneamente alla stampa di tutta l'Opera; e varii altri esemplari hanno il carticino stampato poi, ed incollato a suo posto. Osserva il Gamba che gli esemplari originalmente intieri sogliono per lo più essere quelli impressi in carta grande.

— Istorie Fiorentine dall' anno MDXXVII al MDLV pubblicate per cura di G. Gargani giusta una copia scritta da Scipione Ammirato. Firenze, Barbéra, Bianchi, e Comp. 1857. *In 16.°*

Lire 4.

Pagg. XX-605 in tutto, compresi antip., frontes., ed Indice nella numeraz. La pag. 606 è bianca ed è l'ultima del libro. A pagina XX si trova l'Albero Genealogico della Famiglia Segni.

Seneca Lucio Anneo, Volgarizzamento delle Pistole e del Trattato della Provvidenza di Dio. In Firenze, nella Stamperia di S. A. R., MDCCXVII, per Gio. Gaetano Tartini e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 8. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. XXXXVIII che contengono l' antiporta, il frontespizio, una lunga prefazione, il prologo, un occhietto, il Volgarizzamento del Libro di Seneca sopra le sette Arti liberali, e l'Indice delle Rubriche. Seguono quindi pagg. 436.

— De' Benifizii tradotto in volgar fiorentino da Messer Benedetto Varchi. In Firenze, MDLIIII. *E in fine:* Stampati in Fiorenza per Lorenzo Torrentino, Stampator Ducale, del mese di Settembre l'anno MDLIIII. Con privilegi ecc. *In 4.°*

Lire 8 acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.

Carte 4 senza numeri in principio, con frontes., Dedicatoria di Benedetto Varchi alla Duchessa di Firenze Leonora di Toledo, e intitolazione dell' Opera. Vengono appresso pagg. num. 204. In fine due carte non numerate, la prima col registro, le indicazioni tipografiche sopra trascritte, ed i privilegi; l'ultima bianca.

— De' Benefizii tradotto in volgar fiorentino da M. Benedetto Varchi. Di nuovo ristampato con la vita dell'Autore. In Fiorenza, nella Stamperia de i Giunti, MDLXXIIII. *In 8.°*

Lire 5 acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.

Carte 16 non numerate in principio, contenenti frontespizio, la Dedicatoria della preced. ediz., la Vita di Seneca scritta in latino da Xicone Polentone e volgarizzata dal Rever. M. Giovanni di Tante, la Tavola delle cose notabili e il titolo del libro. Seguono pagg. num. 304. Essendo sfuggito un grosso errore a pagina 110, nella prima parola del Cap. XXXII che dice: *Dio padre mi diede le spese* in luogo di *Mio padre*, si osserva in qualche esemplare tolto questo sproposito con un tassellino, in cui è impressa la lettera M in luogo della lettera L, com'è appunto nell'esemplare del Razzolini, e in un altro già esistente presso il librajo Ramazzotti.

— Dell' Ira libri tre, tradotti da Francesco Serdonati. In Padoa, per Lorenzo Pasquati, MDLXIX. *In 4.° Raro.*

Lire 6 acq. Razzolini. Lire 10 vend. Franchi.

Carte quattro in principio che contengono il frontes., la Dedicatoria del Serdonati a Don Ferrando Orsino, e nel *verso* della quarta carta in mezzo ad una bella cornice con arabeschi ed angioli si legge: *Con privilegio.* Seguono carte 51, nell'ultima delle quali stanno Registro e data ripetuta. In fine una carta che nel *recto* ha l'*errata*, e nel *verso* è bianca.

— Dell' Ira libri tre, tradotti in lingua Toscana, & con molte annotationi dichiarati da Francesco Serdonati Fiorentino, aggiuntovi quel che d'esso Seneca scrive S. Geronimo, & alcune Epistole di S. Paolo a Seneca, & di Seneca a S. Paolo. Per Giacomo Solaro Genovese. In Genova, Appresso Giuseppe Pavoni. Con licenza de' Superiori. MDCV. *In 8.° picc. Assai raro.*

Lire 20 vend. Franchi.

Pagine 196 numerate compreso il frontespizio, e la Dedicatoria di Giacomo Solaro ad Accelino Salvago in data di *Genova li 28 Settembre MDCV.* In fine due carte senza numeraz.; la prima contiene la Tavola de' Capitoli, la seconda ha nel *recto* l'impresa del Pavoni, e nel *verso* è bianca.

— Il Volgarizzamento delle Declamazioni, Testo del

buon secolo della lingua citato dagli Accademici della Crusca, ed or per la prima volta pubblicato. Firenze, dai torchi di Luigi Pezzati, 1832. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta distinta, e turchina.

In principio pagg. XVI che contengono antip., frontes., Dedicatoria di Fruttuoso Becchi al dottor Luigi Rigoli, e Prefazione. Seguono pagg. 237 col Testo, premessovi un breve Avvertimento di Maestro Alessandro da Rieti traduttore; la pagina 238 non num. comprende l' *errata.* In fine sta una carta bianca. L' esemplare del Razzolini ha due frontespizii; in uno sta in mezzo un canestro di fiori, e nell' altro l' emblema della Crusca; per conseguenza i preliminari ne sono di pagg. XVIII.

Senofonte Efesio, Gli Amori di Abrocome e di Anzia, tradotti da A. M. Salvini. Lucca, dalla Tipografia di Francesco Bonsignori, MDCCLXXXI. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontespizio inciso greco-latino. Appresso pagg. XX che contengono un Avviso dello Stampatore, una Dedicatoria latina di Antonio Cocchi a Teofilo Hasting, la prefazione del traduttore italiano, un'altra del traduttore francese, e le Testimonianze di Senofonte Efesio. Seguono pagg. num. 197, poi una bianca. Una carta in fine cogli *Errata.* Il Testo greco vi è unito alle Versioni latina, italiana, e francese.

— Gli Efesiaci volgarizzati da Anton Maria Salvini. Parigi, appresso Ant. Ag. Renouard IX-1800. *In 12.°*

Lire 3. Due esemplari furono impressi in pergamena, uno in carta rosa, gli altri in carta velina.

Pagg. num. 108 in tutto. Al principio si trova un' elegante antiporta intagliata in rame, non computata nella numerazione.

Sentenze Morali di Filosofi Greci, di Seneca, Publio Siro e d' altri volgarizzate nel Secolo Decimoquarto. Milano, presso Ant. Fort. Stella e Figli, 1827. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagg. VIII contenenti il frontespizio, la Dedicatoria di Maurizio Moschini al Marchese G. G. Trivulzio, e un Avvertimento. Seguono pagine 87; la 88 è bianca.

Serdonati Francesco, De' Fatti d'arme de' Romani raccolti da T. Livio, Plutarco, Dione, ed altri Istorici, libri tre. In Venetia, appresso Giordan Ziletti e Compagni, MDLXXII. *In fine:* Per Cristoforo Zanetti. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Carte otto senza numeraz. in principio, che contengono il frontes., la Dedic. dell' Autore a Don Giovanni d'Austria in data di Venezia 15 Settembre 1571, e il discorso ai lettori. Seguono pagg. num. 170, ed al fine la Tavola in tre carte non num.

— Vita e Fatti d' Innocenzo VIII *ecc.* Milano, 1829, dalla Tipografia di Vincenzo Ferrario. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

In principio pagg. num. VII che comprendono il frontes., e la prefa-

zione dell'editore, coll'ottava bianca. Seguono pagg. num. 97; la 98 è bianca. Dieci carte con nuova num. araba chiudono il libro e contengono l'*Ordine di leggere gli Scrittori della Storia Romana* composto in latino da Pietro Angeli da Barga e fatto volgare dal medesimo Serdonati, l' *Errata* e le disposizioni di legge.

Settimello (Da) Arrigo, Arrighetto ovvero Trattato contro all' avversità della fortuna. In Firenze, appresso Domenico Maria Manni, MDCC-XXX. *In 4.°*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XXIX in principio che contengono il frontes., e una lunga Dedic. del Manni al Marchese Bartolommeo Corsini; la pag. trentesima ha solo un fregio di istrumenti rusticali. Seguono una carta bianca, e quindi pagg. num. 77, compreso un occhietto. Da ultimo tre pagg. non num., le prime due colle Approvazioni, la terza bianca.

Sigoli Simone, Viaggio al Monte Sinai, testo di lingua citato nel Vocabolario ed ora per la prima volta pubblicato, con due lezioni sopra il medesimo, una di Luigi Fiacchi e l' altra di Francesco Poggi Accademici residenti della Crusca e con note ed illustrazioni di quest' ultimo. Firenze, dalla Tipografia all' insegna di Dante, 1829. *In 8.°*

Lire 3. Si trova in diverse carte distinte.

Quattro carte in principio; la prima è bianca; le altre tre contengono antiporta, frontespizio e ritratto del Fiacchi. Seguono pagg. LXII-284. In fine una carta senza numeraz. colle Approvazioni della Crusca e l'*Errata.*

Sirigatti Lorenzo, La Pratica di Prospettiva al Ser.^{mo} Ferdinando Medici Granduca di Toscana. In Venezia per Girolamo Franceschi Sanese librajo in Firenze. MDXCVI. *In foglio.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Romagnoli.*

Magnifica edizione, pregevole in ispecial modo per l' eleganza degli intagli de' frontespizi e delle tavole. È divisa in due Libri. Il *Libro Primo* ha quattro carte senza num. in principio che contengono il frontes. istoriato, la Dedic. del Sirigatti al Granduca Ferdinando, il discorso del medesimo Autore *a' benigni ed amorevoli lettori*, la *Tavola de' Capitoli nella presente Opera contenuti*, e l'*Errata.* Seguono carte 43 num. solo sul *recto*, e con tale disposizione, che sul *recto* della carta vi sono le figure attinenti alla materia discussa, e sul *verso* v' è la dimostrazione scientifica delle figure medesime. Dopo le dette 43 carte una ne viene non numerata, che porta l' impresa dello Stampatore e la data. Il *Libro Secondo*, numerato dalla carta 44 che è il frontes., pure istoriato, alla carta 65, ultima dell' Opera, contiene solo figure, intagliate sul *recto* delle carte, restando il *verso* delle medesime bianco.

Soderini Giovanvettorio, Trattato della Coltivazione delle Viti e del frutto che se ne può cavare. E la Coltivazione Toscana delle Viti e d'Alcuni Arbori del S. Bernardo Davanzati Bostichi Gentil'huomo Fiorentino. Aggiuntaui la difesa del Popone dell'Eccellen-

tiss. Dottore Sig. Lionardo Giachini. In Firenze per Filippo Givnti. MDC. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte 4 senza numeri in principio con frontes., e Dedic. di Filippo Giunti a Luigi Alamanni (*il giovane*) del di *20. di Settembre* MDC. Segue il *Trattato della Coltivazione delle Viti* in pagg. num. 128, poi quattro carte senza numeri colla *Tavola delle cose più notabili.* Appresso con nuova numeraz. e segnatura viene la *Coltivazione Toscana* di Bernardo Davanzati: due carte senza numeri in principio con occhietto, e Dedic. dell' Autore a Giulio Del Caccia; poi pagg. num. 45 per il Trattato e tre senza numeri da ultimo, delle quali le prime due contengono la Tavola, la terza è bianca. Con nuovo occhietto, con nuova numeraz. e segnatura, segue la *Lettera Apologetica* del Giachini *in difesa et lode del popone.* Carte 4 in principio senza num. con occhietto, Dedic. a Filippo Valori, e detti sentenziosi: poi la *Lettera* in pagg. 18 num. La pag. 19 contiene la Licenza per la stampa, il Registro, e la data. La pag. 20 non num. ha l' insegna Giuntina, ed è l'ultima del libro.

— **e Bernardo Davanzati Bostichi**, Coltivazione Toscana delle Viti, e d'alcuni Alberi: aggiuntovi di nuovo in quest' ultima impressione la Coltivazione degli Ulivi di Piero Vettori. In Firenze, appresso i Giunti, 1622. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Carte due in principio contenenti il frontespizio e la Dedicatoria di Giandonato e Bernardo Giunti al Senatore Piero Bonsi. Segue il *Trattato del Soderini* in pagg. 107 numerate; quindi cinque pagine senza numeraz. contengono la *Tavola delle cose più notabili.* Con nuovo frontespizio in data del MDCXXI e con nuova numerazione viene la *Coltivazione delle Viti e degli Arbori* del Davanzati, ed ha in principio due carte senza numeri contenenti il frontespizio e la Tavola, poi pagine num. 36. Finalmente con nuovo frontespizio in data del MDCXXI viene il *Trattato del Vettori* che ha due carte non numerate in principio, una col frontespizio e l' altra colla Dedicatoria di Giandonato Giunti Giandonati a Bernardo Serzelli in data di *Firenze il dì 6 di Luglio 1621.* Seguono pagg. num. 46 e una carta bianca, con cui termina il libro.

Soderini Giovanvettorio, Trattato della Coltivazione delle Viti e del frutto, che se ne può cavare. In Firenze, appresso Domenico Maria Manni, MDCCXXXIV. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagine XVIIII in principio e la XX senza numeraz. ha un fregio con arnesi rusticali. Contengono il frontes. in caratteri rossi e neri, un discorso dello Stampatore, le Notizie intorno a Gio. Vettorio Soderini, e la Dedic. di Filippo Giunti premessa alla prima edizione. Seguono pagine num. 135. La pag. 136 senza numeraz. ha due versi della Coltivazione dell' Alamanni in mezzo a due fregi, e così termina il libro.

— Trattato di Agricoltura ora per la prima volta pubblicato. In Firenze 1811. Nella Stamperia del Giglio di Giuseppe Vigiani. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 7

acq. Bacchi Della Lega. Si trovano esemplari in carta distinta, e in carta reale.

Una carta bianca che fa da antiporta, non computata nella numeraz. Appresso pagg. VII col frontes. in caratteri rossi e neri e un discorso dell'Editore Dottor Giuseppe Sarchiani; la pagina ottava è bianca. Seguono pagg. num. 191 col Testo; la pag. 192 è bianca.

— Trattato della Cultura degli Orti e Giardini ora per la prima volta pubblicato. In Firenze 1814. Nella Stamperia del Giglio. *In 4.°*

Lire 7 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. VII in principio che comprendono il frontes. in caratteri rossi e neri, e un discorso dell' Editore Dottor Giuseppe Sarchiani; la pagina ottava è bianca. Seguono pagg. numerate 334.

— Trattato degli Arbori, Parte prima ora per la prima volta pubblicata. Firenze, 1817. Nella Stamperia del Giglio. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Una sola carta in principio con frontes. in caratteri rossi e neri. Seguono pagine num. 250, e una carta senza num. in fine che contiene l' *Indice.* Questa Parte prima fu la sola stampata.

— Breve Descrizione della Pompa Funebre fatta nelle Esequie del Serenissimo D. Francesco Medici II. Gran Duca di Toscana. Nella inclita Città di Fiorenza, il dì 15. di Dicembre MDLXXXVII. In Fiorenza. Nella Stamperia di Filippo Giunti e Fratelli. MDLXXXVII. *In 4.° Rarissimo.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 30 *vend. Franchi.*

Opuscolo compreso in 15 pagine num. e la pag. 16 è bianca. È dedicato da Filippo Giunti a Giovanvincenzio Modesti. Vi sono due incisioni ad acqua forte comprese nella numerazione, ed esprimono la veduta del Palazzo della Signoria da dove muove il convoglio funebre, e l' interno della Chiesa di S. Lorenzo parata a lutto.

Sofocle, L' Edipo Principe, tragedia già volgarizzata da Bernardo Segni e data ora in luce per le Fauste Nozze del Sig. Gino Capponi colla Signora Giulia Riccardi. Firenze, appresso Niccolò Conti M. DCCC. XI. *In 8.°*

Lire 2 *vend. Ramazzotti.*

Pagine XIX contenenti il frontespizio, la Dedicatoria di Gio. Batista Zannoni editore a Gino Capponi, e la prefazione. La pag. XX non numerata ha un passo greco di Dionigi di Alicarnasso. Seguono pagg. num. 131, e la 132 è bianca.

Soldani Jacopo, Satire con Annotazioni date ora in luce per la prima volta. In Firenze. MDCCLI. Nella Stamperia di Gaetano Albizzini. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Pagg. XXXX prelim. contenenti antip., frontes., epigrafe dedicatoria a Mons. Giovanni Bottari, Prefazione, e Indice delle Satire. Vengono appresso il ritratto dell' Autore, e le Satire stesse, accompagnate dalle relative Annotazioni, in pagg. nume-

rate 239; la pag. 240 non num. è bianca, ed è l'ultima del libro.

Solis (De) D. Antonio, Istoria della conquista del Messico, della popolazione e de' progressi nell'America Settentrionale conosciuta sotto nome di Nuova Spagna, scritta in castigliano, e tradotta in toscano da un'Accademico della Crusca. In Firenze, M. DC. IC. Nella Stamperia di S. A. S. per Gio: Filippo Cecchi. *In 4.°*

Lire 7 acq. Razzolini. Lire 12 acq. Bacchi Della Lega.

Carte 16 senza numeri in principio, con antip., frontes., Dedicatoria dello Stampator Cecchi al Senator Vieri da Castiglione, Avviso a chi legge, le dedicatorie, un Parere e la Prefazione dell' ediz. originale spagnuola, e per ultime le Approvazioni dell'Accademia della Crusca. Appresso pagg. num. 763 per il Testo, corredato in fine dell' *Indice delle cose notabili*, dell' *Errata*, e delle Revisioni Ecclesiastiche. La pagina 764, ultima del libro, è bianca. Non devono mancare: il ritratto di Antonio De Solis, di fronte alla prefazione da lui dettata, che comincia al *recto* della tredicesima carta senza numeri: il ritratto di Ferdinando Cortés a pag. 1: il ritratto di Motezuma imperator del Messico a pag. 229. Oltre a questi, il libro è ornato di finali e di capipagine figurati ed istoriati nello stile di Stefano Della Bella. L'Accademico della Crusca traduttore del libro fu Filippo Corsini.

Sonetti e Canzoni di diversi antichi Autori Toscani in dieci libri raccolte. *In fine:* Impresso in Firenze per li heredi di Philippo di Giunta nell' anno del Signore. M. D. XXVII. Adi VI. del mese di Luglio. *In 8.° Assai raro.*

Lire 45 acq. Razzolini. Lire 50 vend. Franchi.

Quattro carte senza numeri in principio, contenenti frontespizio e una importante Prefazione di Bernardo di Giunta *A gli Amatori de le Toscane Rime.* Segue l'Opera in carte 148 numerate solo sul *recto;* e nell' ultima sta il registro, la data, e *verso* l' insegna Giuntina. Per errore (così il Gamba, loc. cit.), sta scritto nel frontespizio libri *dieci* in luogo di *undici*, come per verità sono; e per errore ivi si annunzia un libro di Canzoni e Sonetti senza nome di Autore, mentre nella maggior parte delle Composizioni è impresso il nome del poeta cui appartengono.

Spallanzani Ab. Lazzaro, Dell'Azione del Cuore ne' vasi sanguigni. *In fine:* In Modena MDCCLXVIII, nella Stamperia di Giovanni Montanari. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Una carta non num. coll'occhietto. Seguono pagg. numerate 71. La 72 senza num. porta la nota d'anno e di stampatore.

— De' Fenomeni della Circolazione osservata nel giro universale de' Vasi; De' Fenomeni della Circolazione languente; De' moti del Sangue independenti dall' azione del Cuore; e del pulsar delle Arterie. Dissertazioni quattro. In Modena, presso la Società Tipografica, MDCCLXXIII. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. VIII in principio, contenenti

il frontespizio dietro il quale havvi un motto latino di Haller, la Dedicatoria dello Spallanzani al Conte Carlo di Firmian e un Avviso dell'Editore. Seguono pagg. num. 343. La pag. 344 senza numerazione ha l' *Errata.* A pag. 4 dev' esservi una tavola incisa in rame.

— Opuscoli di Fisica Animale e Vegetabile; aggiuntevi alcune Lettere relative ad essi Opuscoli dal celebre signor Bonnet di Ginevra, e da altri scritte all'Autore. In Modena, MDCCLXXVI, presso la Società Tipografica. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Volume I. Ha carte XVI in principio, contenenti l'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria dello Spallanzani al Conte D. Ignazio di Caymo Ciceri, discorso ai cortesi Lettori e Indice. Seguono pagg. 304 compresovi un occhietto in principio; indi una carta senza numeraz. che nel *recto* ha l'*errata* e nel *verso* un *Avviso ai Librai.* Sono in fine due Tavole incise in rame.

Volume II. Sono in principio due carte senza numeraz. contenenti il frontespizio e l' Indice. Seguono pagine 277 compresivi due occhietti. La pag. 278 senza num. ha l'*errata*, indi una carta bianca in fine. Questo volume deve avere in fine quattro Tavole incise in rame.

Spano Pietro, Tesoro de' Poveri. *(Senza data, Secolo XV.) In 4.° piccolissimo. Rarissimo.*

Lire 50 *acq. Razzolini.*

Non ha antiporta nè frontespizio: ha le segnature A-Z tutti duerni e due carte in fine con la Tavola. È in carattere tondo, di linee 24 per ogni facciata piena. A capo della prima carta si legge: ℭ *Qui incomincia illibro chiamato thesoro de poveri | compilato et facto per maestro piero spano.* Sotto vi è un intaglio in legno esprimente due Chirurghi che curano ferite a due pazienti. A piedi di quest' intaglio leggesi subito la prefazione che occupa sei linee, colle quali termina la facciata, e prosegue a tergo di essa.

— Volgarizzamento del Trattato della Cura degli occhi, Codice Laurenziano citato dagli Accademici della Crusca ora per la prima volta stampato a cura di Francesco Zambrini. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1873. *In 16.°*

Lire 4 *catalogo Romagnoli.*

Pagg. XXX prelim. con antiporta, frontes., epigrafe dedicatoria e prefazione. Indi una carta senza num. coll'occhietto del testo, e il testo appresso, in pagg. num. 94. In fine una carta colle *Emendazioni.* Fra l'antip. ed il frontes. vi è una tavola figurata, intagliata in legno. Ediz. di 206 esemplari progressivamente numerati, che è la Dispensa CXXX della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicate dal Romagnoli.

Speroni Sperone, Dialoghi nuovamente ristampati, & con molta diligenza riveduti, & corretti. In Vinegia, MDL. *Ed in fine:* In casa de' Figliuoli d'Aldo. *In 8.° Raro.*

Lire 7 *acq. Razzolini. Lire* 18 *vend. Franchi.*

Carte 144. Nel *verso* dell' ultima carta è ripetuta l'Ancora Aldina del frontes. È la quinta ediz. Aldina, da Daniele Barbaro intitolata a Ferdi-

nando Sanseverino, Principe di Salerno.

— Dialoghi di nuovo ricorretti a' quali sono aggiunti molti altri non più stampati. In Venezia, MDXCVI. Appresso Roberto Meietti. *In 4.°*

Lire 3 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Carte 4 senza numeri in principio, contenenti frontespizio, Dedicatoria del Conte Ingolfo de' Conti al Cardinal Aldobrandino, altra Dedicatoria di Daniele Barbaro al sig. Ferdinando Sanseverino, principe di Salerno, e indice dei Dialoghi. Seguono pagg. num. 596, e due carte non numerate in fine, la prima coll' *Errata*, l' ultima bianca.

— Orationi novamente poste in luce. In Venetia presso Ruberto Mejetti, MDXCVI. *In fine:* In Venetia M. D. XCVI. Per Giovanni Alberti ad instantia di Paulo Meietti. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini, e vend. Romagnoli.* Nella Trivulziana sta un esemplare in carta grande.

Carte quattro in principio che contengono il frontes., la Dedic. del Conte Ingolfo de Conti a Francesco Maria dalla Rovere Duca di Urbino, gli Errori corsi nella stampa, e nel *verso* della quarta carta il numero delle Orazioni. Seguono pagg. num. 215, poi l'ultima collo stemma dello stampatore e la data.

— Opere tratte dai mss. originali. In Venezia. MDCCXL. Appresso Domenico Occhi. *Voll. 5 in 4.°*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 28 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i. Il ritratto dell' Autore in principio. Pagg. XL contenenti il frontes., la Dedic. di Natale Dalle Laste e Marco Forcellini editori alla Città di Padova, la prefazione dei medesimi, il Catalogo delle Opere dello Speroni, l'antica Dedicatoria del Barbaro al Principe di Salerno, Testimonianze intorno allo Speroni, Approvazioni dei Riformatori di Padova, Ordine del Volume I, e un piccolo *Errata* a piè dell' ultima pagina. Seguono pagg. num. 463; la pag. 464 è bianca; in calce della pagina 463 si legge: *In Venezia* MDCCXL. *Per Gasparo Ghirardi.* Alcuni rarissimi esemplari hanno a pag. XIX il nome del Forcellini, al quale fu poi sostituito il nome del *Dottor Schiavo* nella ristampa della detta pagina per togliere l'offesa recata al Forcellini. Gli esemplari posseduti dal Razzolini e dal Bacchi Della Lega hanno appunto il nome del Forcellini.

Vol. ii. Due carte non comprese nella numeraz. in principio: una col frontes., l'altra con un occhietto pel Testo, e a tergo l' *Ordine* del volume. Appresso pagg. num. 552. In calce dell'ultima pag. num. si legge: *In Venezia nella Stamperia di Antonio Mora.*

Vol. iii. Carte due non num. in principio, con frontes., occhietto pel Testo, e, a tergo di questo, l' *Ordine* del Volume. Appresso pagg. numerate 516. In fine una carta senza num. che nel *recto* ha l'*errata,* e le seguenti tipografiche indicazioni: *In Venezia, nella Stamperia di Antonio Mora;* e nel *verso* è bianca.

Vol. iv. Pagg. num. 585. In calce dell'ultima pag. num. si legge la solita indicazione: *In Venezia, nella Stamperia di Antonio Mora.* La pagina 586 è bianca, ed è l' ultima del volume.

Vol. v. Pagg. LII che contengono il frontes., l' *Ordine* del volume con due Tavole, e la Vita dell' Au-

tore scritta da Marco Forcellini. Seguono pagg. 594. In fine sta la solita indicazione tipografica: *In Venezia, nella Stamperia di Antonio Mora.*

Spolverini Gian Battista, La Coltivazione del Riso al Cattolico Re Filippo Quinto. Seconda Edizione. In Verona, CIↃIↃCCLXIII. Per Agostino Carattoni Stampator del Seminario Vescovile. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 12 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte sei senza numeri in principio contenenti l'antip. che è bianca, il frontes., la Prefazione, la lettera dedicatoria già premessa alla prima ediz. del 1758; e fra l'antip. bianca, ed il frontes., sta un'altra antiporta figurata, incisa in rame, rappresentante Cerere che dà precetti d'agricoltura. Segue il Poema corredato delle *Varie Lezioni* in pagg. num. 209; la pag. 210 non num. contiene le Approvazioni. In fine una carta bianca. Vi sono bei finali e capipagine incisi dal Cunego, del quale è anche opera l'elegante incisione dell'antip. sopra rammentata.

Statuti dell'Arte di Por Santa Maria. Seconda Parte. In Fiorenza, appresso Giorgio Marescotti, MDLXXX. *In 4.° Assai raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Franchi.*

Pagine 86 numerate, compreso il frontespizio. In fine una carta senza numerazione, che nel *recto* ha l'impresa del Marescotti con la data ripetuta, e nel *verso* è bianca.

Statvti Capitoli | et constitvtioni del | ordine de cavalieri | di Santo Stephano | Fondato et dotato dal | Illvst. et Eccell. Signor | Cosimo Medici | Duca | di | Fiorenza et di Siena || Con Gratia et Privilegio | In Fiorenza | Appresso Lorenzo Torrentino Impressor Ducale | M. D. LXII. *In foglio. Assai raro.*

Lire 30 *acq. Razzolini. Lire* 60 *catal. Dotti di Firenze.*

Trascriviamo la descrizione esatta che il sig. Olindo Guerrini volle a nostra istanza comporre sull'esemplare di questa Biblioteca Universitaria.

« Il frontespizio di questo libro è inquadrato da un motivo architettonico carico di figure allegoriche incise in legno con abbastanza disinvoltura. È molto smarginato, misura mill. 303 + 198, reperibile nella nostra Biblioteca alla indicazione — *Aula Magna Y-VII-7.* —

« Comincia con quattro carte non numerate che contengono — 1.° Il frontespizio — 2.° Una Lettera di Pio IV a Cosimo 3.° Un breve dello stesso allo stesso. A pagina 1 comincia il testo del libro colle pagg. num. fino alla 86. La pag. che dovrebbe essere numerata 87 contiene la menzione del privilegio di stampa, concesso dal Duca al Torrentino, ed il *verso*, cioè la pag. 88, è bianco. Segue quindi senza numerazione il *Repertorio* ossia Indice in sei carte, l'ultima pag. delle quali contiene lo stemma Mediceo inciso in legno. — Le quattro carte seguenti contengono — PRIVILEGIA | FACVLTATES ET INDVL | TA A PIO IIII. PONT. MAX. | CONVENTVI ET | MILITIBVS | *Sancti Stephani concessa* | *MDLXII.* Seguono altre quattro carte, stampate un anno dopo, e con registro diverso, con questo frontespizio — AL NOME DELLO | ONNIPOTENTE DIO, ET DEL | BEATO S. STEPHANO PAPA, | PROTETTORE DELLA | *nostra santiss.*

Religione | Adi XIIII Marzo MDL-XII. | Dichiaratione sopra alcuni Capitoli & Statuti della nostra Religione, di | chiarati dall'Illustriss. & Eccellentiss. S. il S. Cosimo *de Medici | Secondo Duca di Fiorenza, & di Siena, fondatore, & primo Gran Mae | stro dell'Ordine, si come per li Statuti, & Capitoli tal dichiaratione è | riseruata || In Fiorenza, appresso i Figliuoli di Lorenzo | Torrentino 1563.* — Tra il titolo ed il nome dello stampatore è lo stemma Mediceo ripetuto anche nel *verso* dell'ultima carta.

« Compresa l'introduzione, gli indici ed i privilegi il libro consta in tutto di carte 58, e, aggiungendovi le ultime quattro che contengono le Dichiarazioni del 1563, di 62.

« Il testo è in carattere italico e le citazioni, le bolle, le orazioni ecc. in carattere tondo. Ogni articolo degli Statuti comincia con una lettera ornata e grande, ma parecchie di queste sono sciupate dal lungo uso.

« Noto come curiosità che il libro appartenne già ad un Giovanni Maria Silvestri da *Palatiolo* che il 26 Luglio 1578 andò a stare in casa di Messer Marcantonio Pontoli, come lasciò scritto nella custodia del libro. — Fu quindi del celebre Ulisse Aldrovandi, come di mano dell'Aldrovandi stesso si vede scritto nel margine superiore del frontespizio. »

Finquì il Guerrini. Ma a completare il libro, non debbono mancare i seguenti Opuscoli (che, si vede, fanno difetto all' esemplare della nostra Biblioteca Universitaria), oltre le due Aggiunte già citate.

1.° Dichiarazione sopra un Capitolo e Statuto di nostra Religione ecc. Fiorenza, Figliuoli del Torrentino e Bernardo Fabrone, 1564. — Opuscolo di pagg. 8, senza alcuna numerazione.

2.° Dichiarazioni, Statuti, Riformazioni, Addizioni del Gran Maestro et Capitolo generale ecc. Fiorenza, Figliuoli del Torrentino, 1565. — Opuscolo di pagg. 12, senza alcuna numerazione.

3.° Statuti, Ordini, Riformazioni et Addizioni del Capitolo generale dell'anno 1566 ecc. Fiorenza, Figliuoli del Torrentino e Carlo Pettinari, 1566. — Opuscolo di pagine 12 numerate.

4.° Dichiarazioni, Statuti, Riformazioni, Addizioni del Gran Maestro e Capitolo Generale dell'anno 1567. Fiorenza, per i Torrentini e Carlo Pettinari, 1567. — Opuscolo di pagg. num. 8.

— dell' Ordine de' Cavalieri di S.to Stefano ristampati con l' Addizioni ordinate in tempo de' Seren.mi Cosimo II e Ferdinan.° II Gran Duchi di Toscana e Gran Maestri. *In fine:* In Firenze, nella Stamperia di Francesco Onofri Stampatore Archiepiscopale, MDCLXV. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagg. 316. Il frontes., compreso nella numeraz., è inciso dal Callot in acqua forte.

— dell' Opera di S. Jacopo di Pistoja volgarizzati l'anno MCCCXIII da Mazzeo di Ser Giovanni Bellebuoni *ecc.* pubblicati da Sebastiano Ciampi. Pisa, presso Ranieri Prosperi, MDCCCXIV. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. VIII che contengono il frontes., la Dedic. del Ciampi al Conte Gio. Giacomo Trivulzio, e discorso del medesimo. Seguono pagg. 43; la 44 non num. porta qualche aggiunta e correzione.

— **Inediti** della Città di Pisa. Firenze, presso G. P.

Vieusseux (Tipografia Galileiana di M. Cellini e C.). *Voll. 3 in 4.°*

Lire 150.

Vol. i. Pagg. XXXIV-710. Seguono due tavole di *fac-simili*, poi una carta contenente la *Tavola* del Primo Volume.
Vol. ii. Pagg. XXXII-1274. Termina con indice ed errata.
Vol. iii. Pagg. XVI-1196.
Questi Statuti furono raccolti e pubblicati dal prof. Francesco Bonaini. Il primo volume fu stampato nel 1854, il secondo nel 1870, il terzo nel 1867, come da ciascun frontespizio apparisce. Gli Accademici della Crusca citarono finora soltanto il *Breve dell'Ordine del Mare della Città di Pisa*, che sta nel volume terzo.

— **Suntuarj** ricordati da Giovanni Villani circa il vestiario delle donne, i regali e banchetti delle nozze e circa le pompe funebri ordinati dal Comune di Pistoja negli anni 1332 e 1333 dati in luce con annotazioni da Sebastiano Ciampi. Pisa, presso Ranieri Prosperi, MDCCCXV. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. XXV in tutto, poi una bianca che è l'ultima. Ne fu eseguita, in Pisa stessa e nel 1862, dal Nistri, una ristampa a preciso *fac-simile* dell'originale; di questa ristampa vi sono alcuni esemplari in carta rosea. Per distinguere la prima dalla seconda edizione, si osservino gli anni assegnati agli Statuti nel frontespizio: nell'originale il numero 3 ha l'uncino superiore rotondo, come nell'intestazione sopra esposta; nella ristampa il numero medesimo ha l'uncino superiore ad angolo acuto.

Stazio, La Tebaide, volgarizzata da Selvaggio Porpora (*card. Cornelio Bentivoglio*). In Roma, appresso Giovanni Maria Salvioni nell'Archiginnasio della Sapienza. M. DCCXXIX. *In 4.° gr.*

Lire 10 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Due carte non numerate in principio, contenenti frontespizio ed Approvazioni. Segue il Poema in pagine num. 500. In fine una carta senza numeri cogli *Errori* e le *Correzioni.*

Storia d'Apollonio di Tiro, romanzo greco, dal latino ridotto in volgare nel Secolo XIV. Lucca, Tipografia di B. Canovetti, 1861. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. XLVIII che contengono il frontes., un'epigrafe dedicatoria dell'Avv. Leone del Prete editore al Cav. Francesco Zambrini, la Prefazione, e le *Voci e Maniere di dire* non registrate nei Vocabolarj. Seguono pagg. num. 106. Una carta senza num. in fine, che nel *recto* ha l'*Indice* e l'*Errata*, e nel *verso* è bianca. Edizione di centoventidue esemplari, dei quali sette in carta distinta, ed uno solo in carta inglese per il Del Prete.

— di Ajolfo del Barbicone e di altri valorosi cavalieri compilata da Andrea di Jacopo di Barberino di Valdelsa. Testo di lingua inedito pubblicato a cura di Leone Del Prete. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1863-64. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 12. 37 *catal. Romagnoli.*

Tomo I. Pagg. XXXII contenenti l' antiporta, il frontespizio, la Dedic. di Francesco Zambrini al Senatore Antonio Montanari e la prefazione dell'editore. Seguono pagg. 355; la pag. 356 senza num. ha gli *Errori* e le *Correzioni*. Due carte non numerate in fine del volume contengono l' *Elenco dei Signori Componenti la Regia Commissione Italiana de' Testi di lingua.*

Tomo II. Pagg. 367 num ; la pagina 368 senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni* sì del primo, che del secondo volume.

— de' SS. Barlaam e Giosafatte ridotta alla sua antica purità di favella, coll'aiuto degli antichi testi a penna. In Roma, appresso Giovanni Maria Salvioni stampator Vaticano, M. DCC. XXXIV. *In 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XXXVI in principio, contenenti il frontespizio, la lettera dedicatoria di Gio. Maria Salvioni a Carlo Odoardo Principe di Galles, le Approvazioni, gl'*Imprimatur*, un Avviso dello Stampatore ai Lettori e una lunga lettera di G. B. (*Giovanni Bottari*) a Fr. Agostino Orsi. Seguono pagg. num. 127, la pagina 128 è bianca.

— di Maometto e della sua Legge, testo inedito del buon secolo di nostra lingua, pubblicato per cura di Francesco Zambrini. Bologna, Tipografia delle Scienze, 1858. *In 8.° Assai rara.*

Lire 20 *vend. Ramazzotti.*

Opuscolo di pagine num. 14 ed una carta senza numeri in fine con un avviso dell'editore ai lettori. Fu stampato dal librajo Carlo Ramazzotti in numero di 30 esemplari. Nel 1867 ne fu fatta una diligentissima contraffazione, in numero di 50 esemplari, dei quali uno in carta forte ed un altro in pergamena, che agevolmente si distingue dall'edizione genuina, prima per essere impressa in carattere più grandicello, poi per le differenze seguenti. Nella contraffazione, a pag. 7 lin. 9 sta un' *l* sovrapposta alla linea; e più sotto, a linea 17, dopo la parola *profeti* trovasi un apostrofo in cambio d' una virgola; a pag. 10, lin. 12 si legge *meriggío* coll'accento acuto sull'ult. *i*, invece di *meriggio* come sta nell'originale, che manca pure delle precedenti accennate sviste tipografiche.

— di Mosè e suo ritrovamento, testo di lingua ora per la prima volta pubblicato dal cav. Ab. Giuseppe Manuzzi. Bologna, Tipografia delle Scienze. (*Senz' anno, ma* 1858). *In 8.° Assai rara.*

Lire 15 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 23 poi una bianca. Edizione di soli trenta esemplari, estratta dal Giornale l'*Eccitamento*, nel quale trovasi inserita a pagina 133.

— di Rinaldino da Montalbano, romanzo cavalleresco in prosa pubblicato per cura di Carlo Minutoli. In Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1865. *In 8.°*

Lire 7. 35 *catal. Romagnoli.*

Pagg. XLV e una bianca preliminari, contenenti antip., frontes., e prefazione dell'editore. Appresso una carta non num. coll'antip. del Testo, e il Testo medesimo in pagg. num. 401, compresi la *Tavola di voci e maniere meritevoli di osservazione*,

e l'*Indice.* La pag. 402 è bianca. In fine una carta non num. contiene l' *Errata-Corrige.*

— di S. Silvestro, testo di lingua inedito pubblicato secondo la lezione di un codice proprio da Michele Melga. Napoli, tipografia e litografia Giovanni Limongi, 1859. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagine XIX in principio con la XX bianca, che contengono antip., frontes. e discorso dell' editore agli Amatori delle antiche Scritture. Seguono pagg. 67. La 68 senza num. ha la *Correzione degli Errori di Stampa.* Edizione di 274 esemplari progressivamente numerati, dei quali i primi 24 in for. di 4.°

— di Tobia e Sposizione della Salveregina, testi di lingua citati nel Vocabolario della Crusca, ora per la prima volta pubblicati. Livorno, nelle Case dell'Editore, co' Tipi Bodoniani, 1799. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Ramazzotti.* Vi sono due esemplari in carta turchina, e uno in pergamena.

Pagg. XX che contengono il frontes., la Dedic. dell' editore Gaetano Poggiali al Can. Angelo Maria Bandini, e Lettera del medesimo al suo Domenico. Seguono pagine numerate 72.

Strada Famiano, Della Guerra di Fiandra, Deca Seconda volgarizzata da Paolo Segnere. In Roma, per gli Eredi del Corbelletti, 1648. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini*, *e Bacchi Della Lega.*

Carte 8 senza num. in principio contenenti antiporta istoriata incisa in rame, frontespizio, Dedicatoria di Paolo Segnere (*sic*) a Ranuccio II Duca di Parma e di Piacenza, Dedicatoria di Famiano Strada al medesimo principe, Discorso a chi legge ed approvazioni. Segue il testo in pagg. num. 712. In fine carte 20 senza numeri, che comprendono indice, un elenco di *alcune voci militari usurpate in questo volume,* Privilegi, Errori e Correzioni, Registro e da ultimo le indicazioni di luogo, d'anno e di stampatore così: *In Roma, Appresso gli Eredi di Francesco Corbelletti. 1649.*

La Prima Deca, volgarizzata da Carlo Papini, fu stampata pure in Roma, da Pietro Antonio Facciotti, nel 1638, nel medesimo formato, ed è bene unirla al citato volume. Contiene carte 8 in principio senza numeri, compresovi il frontespizio intagliato in rame, simile in tutto all' antip. del già descritto libro. Seguono facc. 509 num. e una bianca, poi la *Tavola delle parole e sentenze* in carte 40 senza num. Nel *verso* dell' ultima carta sta il registro e l' indicazione di luogo, d' anno, di stampatore qui sopra accennata. Si osservi che non manchi una tavola figurata, rappresentante diversi combattimenti ed episodi della guerra, e che si trova a pag. 495.

Stratto delle Porte di Firenze *ecc.* In Fiorenza nella Stamperia di S. A. S., 1652. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 158, compreso il frontes.; una carta bianca in fine. Se ne hanno due edizioni che come sono diverse fra loro così diversificano dalla terza che si registra in appresso. La seconda edizione è di pagine 192.

— delle Porte di Firenze, o sia Tariffa ridotta da Moneta Bianca a Nera li 28 Febbraio 1544. per le Mercanzie e Robe, che pagano Gabella nella Entrata, ed Uscita della Città, e quello, che si ha ad osservare; e ricorretto nuovamente *ecc.* il dì primo di Giugno 1579 con l'augumento della metà più, come per Rescritto di S. A. S. de' 28 Novembre 1645. In Firenze, nella Stamperia di S. A. S. 1652. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini. Lire 6 vend. Ramazzotti.

Pagg. 101, e la 102 è bianca, compreso il frontespizio. Quindi viene un occhietto in cui si legge « *Nota di diverse Mercanzie* » con nuova numerazione in pagg. 41 e la pagina 42 è bianca. Viene quindi con nuova numeraz. la *Raccolta degli Ordini ed Istruzioni* stati in diversi tempi dati ai Ministri delle Porte di Firenze ecc. in pagg. 128. Finalmente rinnovandosi numeraz. viene la *Tariffa della Gabella, Sigillo ed Aumento delle Carni* ecc. in pagine 16. È una ristampa del Secolo XVIII.

Strozzi Giovambattista (*il vecchio*), Madrigali. In Firenze, Nella Stamperia del Sermartelli. MDXCIII. *In 4.° Raro.*

Lire 10 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Carte otto senza numeraz. in principio che contengono il frontes., la Dedic. di Lorenzo e Filippo Strozzi a Leone Strozzi in data di *Firenze, il dì primo di Maggio dell' anno* MDXCIII, e la Tavola de' Madrigali. Seguono pagg. 152 numerate, ed in calce dell'ultima pagina sta l'*errata* e vi è ripetuta la data. Il Razzolini possiede un prezioso esemplare con molte correzioni di Giulio Strozzi.

— (*il giovane*), Orazioni et altre Prose. In Roma, nella Stampa di Lodovico Grignani, 1635. *In 4.°*

Lire 6 acq. Razzolini. Lire 8 vend. Ramazzotti. Vi sono esemplari in carta grande.

Carte quattro in principio che contengono un bellissimo frontes. istoriato collo stemma Barberini, la Dedic. dello Strozzi al Cardinale Barberino, un discorso dello Stampatore ai Lettori, gl' *Imprimatur*, e la Tavola delle Opere. Vengono appresso pagg. num. 219; la pagina 220 è bianca.

Studi sulla Divina Commedia di Galileo Galilei, Vincenzo Borghini ed altri: pubblicati per cura ed opera di Ottavio Gigli. Firenze, Felice Le Monnier, 1855. *In 16.° Edizione esaurita.*

Lire 4.

Due carte senza numeri in principio con antip. e frontes. Appresso pagg. XXXVII, poi una bianca, contenenti una lunga lettera del Gigli ad Emilio Santerelli, cui il libro è intitolato. Segue il testo degli *Studi* in pagg. num. 364. In fine una carta non compresa nella numerazione ha l' *Indice.*

Svetonio Caio Tranquillo, Le Vite de' dodici Cesari tradotte in lingua toscana per M. Paolo del Rosso Cittadino Fiorentino. In Venetia, Appresso Baldassare Costantini, al segno di S. Georgio. *Ed in fine:* In Vinegia per Giovan Griffio, ad

instanza di Baldassare Costantini, al segno di S. Georgio, MDLIIII. *In 8.° Rarissimo.*

Lire 50.

Sono carte 290 numerate nel *recto*, compresi il frontes. e la Dedic. di F. Priscianese ad Averardo Serristori ed il registro in fine. Termina il volume con due carte bianche.

— Le Vite de' Dodici Cesari tradotte in volgar fiorentino da F. Paolo Del Rosso cavaliere Gerosolimitano. Nuova Edizione. Piacenza, dai torchj di Mauro Del Majno. MDCCCVII-VIII. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Tomo i. Pagg. VIII con frontes., antica Dedic. del Priscianese ad Averardo Serristori, e Vita di Svetonio. Seguono pagg. 258.

Tomo ii. Pagg. 260, frontespizio compreso.

Tomo iii. Pagg. 260, compreso il frontespizio.

Symbolae Litterariae, opuscula varia philologica, scientifica, antiquaria, signa, lapides, numismata, gemmas et monumenta medii aevi nunc primum edita (*ab A. F. Gorio*) complectentes. Decas prima. Florentiae. cIɔ. Iɔ. cc. xlviii-liii. *Volumina X.* = Decas secunda. Romae cIɔ. Iɔ. cc. li-liv. Ex Typographio Palladis sumtibus Nicolai, et Marci Palearini. *Volumina X. In 8.°*

Lire 60 *acq. Razzolini* (entrambe le Deche). *Lire* 50 *vend. Ramazzotti* (le medesime).

Prima Deca. Vol. i. Impresso *Florentiae* cIɔ. Iɔ. cc. xlviii. *Ex Imperiali Typographio.* In principio pagg. XXXII che comprendono antip., frontes., una lunga Dedicatoria epigrafica del Gori al Cardinale Angelo Maria Quirini, la prefazione del medesimo Gori, e quindi l'indice dei paragrafi dell' Antichità di Ercolano, preceduti da un occhietto. Seguono pagg. 223 di testo; la 224, ultima del volume è bianca. Vi si comprendono: I. *Admiranda Antiquitatum Herculanensium descripta et illustrata ab Antonio Francisco Gorio* ecc. sino a pag. 192. II. Preceduto da un occhietto compreso però nella numerazione: *Jo. Baptistae Passerii Pisaurensis Junonalis sacra Mensa Herculanensium illustrata.* Vi sono due Tavole incise in rame alle pagine 168, 207.

Vol. ii. Impresso *Florentiae* cIɔ. Iɔ. cc. xlviii. *Ex Imperiali Typographio.* Pagg. XXX in principio contenenti antip., frontes., Dedicatoria del Gori al Conte Ottolino Ottolini, prefazione del medesimo e indice delle *Symbolae* contenute in questo volume. Seguono pagg. 223; la 224 è bianca. Vi si comprendono: I. II. Due Dissertazioni di Gio. Batista Passeri *De Nummis Etruscis Praestanorum* e *De Hellenismo Etruscorum.* III. *Antonii Francisci Gorii Designatio novi operis, nempe Gemmarum Antiquarum Thesauri.* IV. *Dissertatio critica in Vergilium.* V. *Monumenta medii aevi ex Tabulariis Aquileiensibus depromta.* VI. *Dominici Georgii explanatio antiquae Inscriptionis in qua de Locatoribus scenicorum disceptatur: accedit Auctarium Ant. Franc. Gorii.* VII. *Sylloge I. Epistolarum Clarorum Gallorum ad V. C. Antonium Mariam Salvinium.* VIII. *Musei Bonamiciani Pratensis brevis descriptio.* Vi sono tre Tavole in rame alle pagine 17, 187, 214.

Vol. iii. Impresso *Florentiae* CIↃ. IↃ. CC. XLVIIII. *Ex Imperiali Typographio.* Pagg. XVIII con antip., frontes., un' epigrafe dedicatoria del Gori a Gesù Crocifisso, prefazione del medesimo, e indice delle *Symbolae.* Seguono pagg. numerate 246. Contengono: I. *In Graecam pervetustam Iconem Ligni SS. Crucis in Murianensi Monasterio S. Michaelis adservatam, Observationes D. Anselmi Costadonii Veneti.* II. *De mitrato Jesu Christi Crucifixi capite sculpto in Vitali Ligno SS. Crucis quod servatur in Thesauro Basilicae Baptisterii Florentini, Comentarius A. F. Gorii.* III. *Paulli Mariae Paciaudi de veteri Christi Crucifixi signo et antiquis Crucibus quae Ravennae sunt, Diatribe* ecc. Vi sono cinque Tavole in rame alle pagg. 7, 57, 86, 135, 172.

Vol. iv. Impresso *Florentiae* CIↃ. IↃ. CC. XLVIIII. *Ex Imperiali Typographio.* Pagg. XVI in principio che contengono frontes., Dedic. epigrafica del Gori al Principe Gabriele Lancillotti Castelli, quindi la prefazione del medesimo al Lettore, e l'Indice delle *Symbolae.* Seguono pagine num. 207; la 208, ult. del volume, è bianca. Comprendono: I. *Joannis Baptistae Passerii, De Hebraismo Aegyptiorum Dissertatio.* II. *Eiusdem Lexicon Aegyptio-Hebraicum.* III. IV. *Eiusdem Dissertationes duae: Prima De aheneo Jovis signo duplici serto coronato: Secunda De nummo aereo Balleorum.* V. *P. Jacobi Belgradi Epistola: De crassitie laterum, quibus Veteres in magnis molibus et substructionibus utebantur.* VI. *Eiusdem Epistola, qua Basis marmoreae Ariminensis Inscriptio militaris recens inventae inlustratur.* VII. *Francisci A. Zachariae, De Caii Nonii Caepiniani Inscriptione Arimini nuper reperta Epistola.* VIII. *Eiusdem: Lettere sopra alcune antichità di Pisa.* Vi sono tre Tavole alle pagg. 108 e 118.

Vol. v. Impresso *Florentiae* CIↃ. IↃ. CC. XLVIIII. *Ex Imperiali Typographio.* Ha pagg. XVI in principio che contengono il frontes., un'epigrafe dedicatoria del Gori a Giuseppe Alessandro Chiappini Abate Generale dei Canonici Lateranensi, la prefazione del Gori al Lettore, e l'Indice delle *Symbolae* di questo volume. Seguono pagg. numerate 40 che contengono: I. *Judicium sive placitum habitum Ravennae in Monasterio Classensi a Silvestro II Pont. Max. et Ottone III Aug.* II. *In idem Judicium adnotationes Lud. Ant. Muratorii.* III. *Forma antiqua sacramenti Ghibellinorum cum notis.* IV. *Epigrammata antiqua collecta a Pietro Paullo Ginannio cum adnot. et cum praefactione Ant. Franc. Gorii.* Quindi, preceduta da particolar frontespizio e dalla prefazione del Gori, compresi nella numeraz., viene dopo la pag. 40: V. *Tabulae Traianae Placentinae Exemplar ad archetypi fidem diligenter exscriptum* in otto Tavole in 4.° ripiegate. VI. Finalmente con nuova numeraz. da pag. 1 a pag. 72 trovasi la *Esposizione della medesima Tavola fatta da Lodovico Antonio Muratori,* l' Indice de' Paragrafi di essa e in ultimo *Elenchus Opusculorum quae in editis III. IV. V. Symbolarum voluminibus et in reliquis proferentur.* A pag. XII della prefazione vi è una Tavola incisa in rame.

Vol. vi. Impresso *Florentiae* CIↃ. IↃ. CC. LI. *Ex Imperiali Typographio.* Ha pagg. XVI in principio contenenti frontes., la Dedic. epigrafica del Gori al Principe Ignazio Paternioni Castelli, ed altra Dedicatoria al medesimo, la prefazione e l' Indice delle *Symbolae.* Seguono pagg. num. 208. Ecco gli opuscoli di questo volume: I. *Jo. Bapt. Passerii, Epistola de Diptycho Quiriniano.* II. *Ant. Francisci Gorii ad eamdem Epistolam Nuncupatoria et*

Parergon, *ejusdem Diptychi Historicas notitias complectens, nunc primum editas.* III. *J. B. Passerii De Cratere adspersorio apud Antiquos.* IV. *Specimen alterum Adnotat. et Emendationum, quas Antonius Maria Salvinius ad oram Diarii Italici Montfauconiani scripsit.* V. *Epistola Bern. Monfaucon ad Ant. M. Salvinium Eduardi Corsinii Dissertationes* IV. VI. *De Cratere aheneo Mithridatis Ponti Regis, qui exstat in Museo Capitolino.* VII. *De natali die Platonis, ejus aetate, et in Italiam Itineribus.* VIII. *In aereum Numisma maximae magnitudinis Imp. Caes. Antonini Pii, quod exstat in Cimeliarchio Vaticano.* IX. *In Pisanum Lapidem Sepulcralem.* X. *Continuazione delle Lettere di Francesco Antonio Zaccaria sopra alcune Antichità di Pisa.* XI. *A. F. Gorii Mantissa Antiquaria Epigraphica, in qua Basis Marmorea Musei Capitolini in quatuor lateribus scripta, nuper inventa, adfertur.* Vi sono quattro Tavole in rame alle pagg. 29, 51, 55 e 183.

Vol. vii. Impresso *Florentiae* cIↄ. Iↄ. cc. li. *Ex Typographio Albiziniano.* Pagg. XX in principio, contenenti frontes., Dedic. del Gori a Giuseppe De France, prefazione al lettore del medesimo, discorso al lettore di Erasmo Froelich, Dedic. del med. ad A. F. Gori; poi l'*Index numorum in Europa percussorum qui in parte prima inlustrantur* ecc. Seguono pagg. num. 160, con due Operette del Froelich: I. *Numi in Europa percussi; pars prior;* quindi *Mantissa Numismatum rarissimorum ex Cimeliarchio Regio Caesareo Vindobonensi.* II. *Eduardi Corsini in adlatam Graecam Inscriptionem Asiaticam.* Vi sono sei Tavole in rame, alle pagg. 28, 48, 78, 88, 114, 116.

Vol. viii. Eccone il frontespizio che varia dagli altri: *Symbolae Litterariae quae exibent Florilegium Voluminis VI. Noctium Corythanarum et Opuscula varia nunc primum in lucem edita. Florentiae* A. cIↄ. Iↄ. cc. li. *Ex Typograph. Jo. Paulli Joannellii Societatis Columbariae Flor. Typographi.* Sono pagine XXIV in principio che contengono frontes., Dedic. epigrafica del Gori al Marchese Alessandro Vettori, il Proemio al Florilegio, l'Indice del contenuto nel Volume, e la Sinopsi delle Cose Memorabili. Seguono pagine num. 206; in fine una carta senza num. contiene l'*errata*. A pagina 48 deve esservi una Tavola con due Epigrafi.

Vol. ix. Impresso *Florentiae.* cIↄ. Iↄ. cc. lii. *Ex Imperiali Typographio.* Sono in principio pagine XVI che contengono frontes., Dedicatoria epigrafica del Gori ad Alessandro Borgia Arcivescovo di Fermo, altra Dedic. al medesimo, un avviso del Gori al Lettore, l'Indice delle *Symbolae*, quindi un occhietto con questa epigrafe: *De Titulo Dominicae Crucis Archetypo Commentarius Dominici M. Mannii Acad. Flor. Etrusci et Columbarii*, ed a tergo di essa havvi un' epigrafe del Manni a Pietro Luigi Galletti; quindi l' Indice de' Capitoli del Commentario. Seguono pagg. num. 248, ed in fine una carta senza num. coll' *errata.* In questo volume si contengono i seguenti Opuscoli: I. *De titulo Dominicae Crucis.* II. *De inventione Sanctae Crucis Dissertatio Francisci Antonii Zachariae.* III. *Theses Historicae Chronologicae Criticae Philologicae etc. ad vitam S. Costantini Magni ab Antonio Maria Lupio propositae cum Adnotationibus et Appendice Francisci Ant. Zachariae.* IV. *De duobus Psalteriis Foroiuliensibus etc. Dissertatio (Laurentii a Turre).* Vi sono due Tavole incise in rame alle pagine 34, 179.

Vol. x. Impresso *Florentiae* cIↄ. Iↄ. cc. liii. *Ex Imperiali Ty-*

pographio. Pagg. XII in principio contenenti frontes., Dedic. epigrafica del Gori a Domenico Vandelli, prefazione ed elenco degli opuscoli. Seguono pagg. num. 124. Ecco la nota degli Opuscoli: I. *Sopra le Figure circoscritte al Circolo ed alla Sfera: Lettera di Francesco Maria Zanotti a Vitaliano Borromeo.* II. *Lettera di D. Felice Luigi Balassi a Francesco Maria Zanotti, che tratta degli Anelli poligonari circoscritti a' circolari.* III. *Dissertazione di Gregorio Casali sopra alcune proprietà delle Figure quadrilatere.* IV. *Lettera I di Vincenzio Riccati, nella quale si dimostra e s'amplia un Teorema di Giovanni Bernouilli, spettante alla rettificazione delle Curve.* V. *Lettera II del medesimo intorno alla Costruzione di alcune Formule senza la separazione delle indeterminate.* VI. *Osservazioni di Leonardo Ximenes sull'Aurora Boreale del dì 3 Febbrajo MDCCL,* ecc. VII. *Osservazioni del medesimo sull' Aurora Boreale comparsa la notte del dì 26 Agosto MDCCL.* VIII. *Teoremi di Francesco Maria de' Regi.* Vi sono due Tavole alle pagg. 40 e 72, e altre sette Tavole di figure geometriche in fine.

SECONDA DECA. Vol. i. Impresso in Roma e nella Stamperia Pagliarini, ove furono stampati questo e i nove volumi che seguono, come nel titolo indicammo, dal CIϽ. IϽ. CC. LI al CIϽ. IϽ. CC. LIV. In principio sei carte senza num., poi pagg. XXIV che contengono antip., frontes., Dedic. all' Arcivescovo Giovan Francesco Stoppani, l' Indice degli Opuscoli di questo Volume, la prefazione di A. F. Gori, e un' epistola sopra Ercolano del Card. Quirini a Giovanni Mattia Gesnero. Seguono pagg. numerate 182 ed in fine una carta senza num. che nel *recto* ha gli *Imprimatur.* Vi sono i seguenti Opuscoli: I. *Admiranda Antiquit. Herculanensium March. Scipionis Maphej ad Bernard. de Rubeis.* II. *Jacobi Belgradi Epistola II. III. IV. March. Scipioni Maphejo et Ant. Fr. Gorio.* III. *Joannis Ernesti Walchii Antiquitates Herculanenses litterariae oratione auspicali memoratae et inlustratae.* IV. *Il sito dell'antica città d' Industria scoperto ed illustrato da G. B. Ricolvi ed A. Rivautella.* Vi sono tre Tavole alle pagine 67, 145, 180.

Vol. ii. Una carta senza num., poi pagg. XX in principio contenenti antiporta, frontespizio, Dedicatoria al March. Luigi Pindemonte, la prefazione di A. F. Gori, e tre carte senza numeraz. coll' Indice degli Opuscoli, un occhietto, e l' Indice de' paragrafi dell' operetta compresa in questo volume: *Notizie intorno alla città sotterranea Ercolano* ecc. Seguono pagg. num. 203; la 204 senza num. ha l'*errata.* Sonovi tre Tavole alle pagg. 12, 138, 195.

Vol. iii. Pagg. XVI con antip., frontes., Dedic. de' Fratelli Pagliarini a Francesco Caracciolo, e discorso di A. F. Gori al lettore. Seguono pagg. num. 208, contenenti: I. *Relazione storica delle Antichità, Rovine, e residui di Capri con una nuova sposizione e correzione dell' Epigramma Greco ivi riferito: di Giuseppe Maria Secondo.* II. *Breve Istoria dell'antica città di Tadino.* III. *Hieronymi Fran. Zanetti Commentarius in Sigillum aereum Alesinae e Marchionibus Montis Ferrati iterum auctior, atque emendatior editus.* IV. *Dissertation sur la Medaille d'Aloysius de Fontis de Mr. de Bon.* V. *Christ. Guil. Fr. Walchii de Felice trium Reginarum marito Commentatio ad illustrandum locum Svetonii Vit. Claud.* Vi sono cinque Tavole alle pagg. 85, 97, 111, 133, 198.

Vol. iv. In principio carte otto senza num. con antip., frontes., Dedic. dei Fratelli Pagliarini a Cesare Alberico Lucini, prefazione di

A. F. Gori, Indice degli Opuscoli, ed Approvazioni. Seguono pagg. numerate 135; la 136 è bianca. Vi si contengono due Opuscoli: I. *Leopoldi Andreae Guadagni de Florentino Pandectarum Exemplari Dissertatio*, sino alla pag. 150, dopo la quale è una carta senza numeraz., che nel *recto* ha l'*errata*. II. *Jo. Joseph Liruti de Servis medii aevi in Forojulii Dissertatio.*

Vol. v. Carte quattro senza num. in principio con antip., frontes., e Dedic. dei Fratelli Pagliarini a D. Antonio Biglia. Poi pagg. VII con un avviso al lettore di A. F. Gori; l'ottava senza num. ha le Approvazioni. Seguono pagg. numerate 230, e da ultimo una carta non numerata che contiene un Catalogo dei libri stampati dai Pagliarini. Questo volume comprende: I. *Assertio de Murrhinis, sive de iis quae Murrhino nomine exprimuntur etc. Nicolao Guiberto Lotharingo auctore.* II. *De Murrhinis veterum disquisitio auctore Friderico Ehregot.* III. *Quaestionis propositae defensori Saxio s. d. Christius.* IV. *Estratto dell'Opuscolo del Guiberto de Murrhinis etc.* Vi sono due Tavole alle pagg. V e 105.

Vol. vi. Undici carte in principio, contenenti antip., frontes., Dedicatoria a D. Andrea Corsini, prefazione di A. F. Gori al lettore, e Approvazioni. Seguono pagg. num. 191; la 192 è bianca. Vi si comprendono: I. *Petri Bertii De Tabula Peutingeriana Judicium.* II. *Jo. Georgii Lotteri Dissertatio de Tabula Peutingeriana.* III. *De Formula antiqua rei testamentariae Romanae Exercitatio Jo. Conradi Stiglitii.* IV. *Petri Burmanni De Jure Annulorum aureorum Dissertatio Litterario-Juridica.* V. *Lettera del Dottor Domenico Vandelli sopra la Divina Commedia di Dante Alighieri* tradotta in versi esametri latini da Frate Matteo Ronto, ad A. F. Gori. Quindi con nuova numeraz. da pag. 1 a 40 segue l'Opuscolo VI. *Baptismale Hieroglyphicum Epistolica Dissertatione explanatum* ecc. In altri ess. il vol. è in tutto di pagg. 232.

Vol. vii. Pagg. XX in principio che contengono antip., frontespizio, Dedic. de' Fratelli Pagliarini al Marchese Giovan Pietro Lucatelli, discorso al lettore di A. F. Gori, e l'Indice degli Opuscoli. Seguono pagine num. 215; la 216 è bianca. Vi si trovano i seguenti Opuscoli: I. *Federici Card. Borromaei Archiepisc. Mediolani De Pictura Sacra libri duo.* II. *Ejusdem Leges observandae in Academia quae de Graphide erit.* III. *Ejusdem Museum.* IV. *Alexandri Politi Epistola in loca quaedam Johannis Meursii.* V. *Lettera d'un Accademico della Crusca sopra Dante.* VI. *Epistolae tres ad Picturae Pictorumque Historiam pertinentes auctoribus Josepho Maria Suaresio et Antonio Maria Salvinio etc.* Vi sono tre Tavole a pag. 77

Vol. viii. Pagg. XVI in principio con antip., frontes., Dedic. dei Fratelli Pagliarini a Jacopo Caracciolo, e discorso al lettore di A. F. Gori. Seguono pagg. num. 240 cogli Opuscoli seguenti: I. *Josephi M. Suaresii De Numismatis et Nummis antiquis Dissertatio.* II. *Francisci Blanchini De Lapide Antiati Epistola.* III. *Discorso di Giambatista Doni sopra un Medaglione sacro Greco d'oro.* IV. *Clarorum Virorum Epistolae aliquot antea nondum editae.* V. *Joannis Checotii Duarum veterum Gemmarum Musei Oliverii Explicatio.* Vi sono due Tavole alle pagg. 70 e 98.

Vol. ix. In principio sono pagg. XVI con antip., frontes., Dedic. dei Fratelli Pagliarini al Conte Francesco d'Adda, e discorso al lettore di A. F. Gori. Seguono pagg. num. 238, e una carta senza numeraz. in fine coll' Indice degli Opu-

scoli, che sono i seguenti: I. *Andruccii Aloysii de Simulacro quodam incerto, ac de voto Melanthi, deque Asclepio cui nuncupatum est votum.* II. *A. Vander Mieden Disputatio critica ad Marmor vetus, in quo de P. Sulpicio Quirino, de Censu Syriae, de Itureis etc.* III. *Stiglizii Jo. Conradi De Servitute Poenae S. Paulli Apostoli liber singularis.* IV. *Fontanini Giusto delle Masnade; Ragionamento colle annotaz. del P. Francesco Ant. Zaccaria.* V. *Zanobetti Jo. Baptistae veteris Ecclesiae Obsequia erga morientes Fideles, mortuosque; et Ordo ad baptizandum infirmum.* VI. *Notizie di un Codice contenente una Raccolta di Iscrizioni antiche inedite osservabili.* Vi sono due Tavole alle pagg. 6 e 30.

Vol. x. In principio pagine XXII con antip., frontes., Dedic. dei Fratelli Pagliarini a Luigi Valenti Gonzaga, Approvazioni per la stampa, discorso di A. F. Gori al lettore, e Indice degli Opuscoli; poi una carta senza numeraz. che nel *recto* ha l'*errata*, e nel *verso* una cifra del Pagliarini. Seguono pagg. numerate 199; la pag. 200 senza numerazione ha un fregio. In fine due carte non numerate, coll' Indice per ordine alfabetico degli Opuscoli contenuti nell' intera Deca. In questo volume si contengono: I. *Ricerche sull'origine, struttura ed uso delle Antiche Navi Turrite del Dottor Andrea Pietro Giulianelli* (e questa Operetta é citata dagli Accademici della Crusca), a cui è premessa una *Lettera del Co. Gio. Rinaldo Carli* sull' istesso soggetto. II. *Fontanini Justi Achates Isiacus anularis commentariolo explicatus etc.* III. *Zachariae Franc. Ant. De quatuor Illiberitanis vetustis lapidibus Diatriba Epistoluris ad Petrum Gradonicum.* IV. *Baldinucci Filippo, Lettera sopra i Pittori più celebri del Sec. XVI.* Vi sono due Tavole alle pagg. 115 e 135.

Tacito Cornelio, Il Primo Libro degli Annali da Bernardo Davanzati Bostichi espresso in volgare Fiorentino per dimostrare quanto questo parlare sia breve ed arguto. In Firenze, presso Giorgio Marescotti, MDXCVI. *In 8.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Questo prezioso libretto ha quattro carte in principio senza numeri, ma però comprese nella numeraz., che contengono il frontes.; e la Dedic. del Davanzati al Senatore Baccio Valori, in data di Firenze il dì 15 di Settembre 1595. Seguono pagine 95 del Testo, che comincia colla pag. 9. La pag. 96 non num. ha l'*Errata-Corrige*, ed è l' ultima del volumetto.

— L' Imperio di Tiberio Cesare espresso in lingua fiorentina propria da Bernardo Davanzati Bostichi. In Fiorenza, per Filippo Giunti, MDC. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini*, *e Bacchi Della Lega.*

Carte sei in principio contenenti frontes., due lettere del Davanzati a Baccio Valori, l'Albero della Stirpe d'Augusto e della Stirpe di Livia moglie d'Augusto. Seguono pagg. num. 203; la 204 non num. ha in mezzo un fregio. Per error tipografico la pag. 200 fu segnata 600, e l'errore seguita fino all' ultimo. In fine sono dodici carte contenenti la Tavola, l'*Errata*, il registro, la nota d' anno e di luogo, il nome e l'insegna dello stampatore; l' ultima carta *verso* è bianca.

— Opere con la traduzione in volgar fiorentino del sig.r Bernardo Davanzati posta rincontro al testo latino.

In Fiorenza, nella Stamperia di Pietro Nesti, MDCXXXVII. *In foglio.*

Lire 25 acq. Razzolini. Lire 20 vend. Ramazzotti.

In principio venticinque carte non num., che contengono frontes., Dedic. dei Deputati al Principe Leopoldo di Toscana, un breve avviso ai Lettori, l'*Arbore della stirpe d'Augusto*, una lunga Tavola delle cose notabili, altra delle Orazioni, Lettere, Ragionamenti ecc. sparsi nel libro. Segue il Testo in pagg. num. 465. Appresso pagine undici senza numeri colla *Dichiarazione di alcune voci*, ed un lunghissimo *errata*. In questa edizione vi sono tirature a parte dei soli Annali con la data di *Fiorenza, Gio. Battista Landini*, 1641, e con apposito frontespizio.

— Gli Annali *ecc.* da Giorgio Dati fiorentino nuovamente tradotti di latino in lingua toscana con un discorso del C. L. S. (*cav. Lionardo Salviati*) sopra le prime parole dell'Autore: dove si mostra, perchè Roma agevolmente potè mettersi in libertà, e perdutala, non potè mai racquistarla. In Venezia, appresso Bernardo Giunti, MDLXXXIX. *In 4.° Raro.*

Lire 10 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

In principio dodici carte senza numeri, contenenti frontespizio, Dedic. di Bernardo Giunti al Cardinal Morosini, e la Tavola delle cose notabili. Appresso il Testo in carte 250 num. sopra il solo *recto*. In fine quattro carte non num. col Discorso del Salviati, il registro, e da ultimo le indicazioni tipografiche. L'ultima carta *verso* è bianca. Avvertasi che quantunque il frontes. annunzi i soli *Annali* di Tacito, il volgarizzamento in discorso contiene anche le *Istorie.*

Taddeo (Maestro) da Firenze, Libello a conservare la Sanità. Firenze, Stamperia del Vocabolario e de' Testi di lingua, 1863. *In 8.° picc.*

Ne aveva assunto la cura per la stampa l'Ab. Manuzzi, ma non potè mai pubblicarlo per le ragioni di cui vedi agli articoli LIBRO *degli Adornamenti delle Donne, della Cura delle Febbri* ecc.

Taglini Carlo, Lettera Filosofica scritta al Marchese Gabbriello Riccardi. In Firenze, appresso Giuseppe Manni, MDCCXXIX. *In 4.°*

Lire 3 acq. Razzolini.

Due carte in principio che contengono l'antip. e il frontes., dietro il quale v'è un motto di Cicerone, *de Nat. Deor.* Seguono pagg. num. 256. In fine vi è una carta non numerata colle *Approvazioni.*

Trovasi anche col frontespizio seguente: *Norma di studiare con profitto la Filosofia* ecc. *Seconda edizione con un Sommario del contenuto. Firenze*, MDCCXLII. *Si vende da Giuseppe Pagani alle Scale di Badia.* L'edizione è la stessa, tranne la ristampa del frontes., e della carta corrispondente, sulla quale invece dell'antip., fu posto il Sommario annunziato nel frontes. E per far credere che fosse una seconda edizione, fu soppressa in fine la carta delle Approvazioni portanti la data del 1728, e fu coperto con un carticino bianco il richiamo che trovasi a piè della pag. 256.

— Lettere scientifiche sopra vari dilettevoli argomenti di Fisica. In Firenze, MDCC-

XLVII, nella Stamperia all' Insegna d' Apollo in Piazza Imperiale. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

In principio il Ritratto dell'Autore in un medaglione che intorno ha questa epigrafe: *Carolus Taglinius in Lyceo Pisano philosophiae lector ordinarius.* Sotto di esso havvi il rovescio del medaglione che rappresenta un barometro ed un pendolo, e sopravi il motto: *omnia in mensura.* Molti esemplari ne mancano. Appresso pagg. VIII col frontes., e la Dedic. dell' Autore al Conte Cornelio Pepoli. Seguono pagg. num. 304; in fine dell' ultima vi è l' *Errata-Corrige.*

Targioni Tozzetti Giovanni, Relazioni d' alcuni Viaggi fatti in diverse parti della Toscana, per osservare le produzioni naturali, e gli antichi monumenti di essa. In Firenze, MDCCLI—LIV, nella Stamperia Imperiale. *Tomi VI in 8.°*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 35 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. Ha pagine XXIV in principio, contenenti frontespizio, un'epigrafe dedicatoria del Targioni alla *Società Bottanica Fiorentina*, un lungo discorso ai Lettori, e l'Indice degli Articoli contenuti nel Tomo. Seguono pagg. 448.

Tomo II. Ha pagine VIII in principio con frontespizio, Dedicatoria epigrafica del Targioni alla *Società Colombaria Fiorentina* e l' Indice degli Articoli contenuti nel Tomo. Seguono pagg. 456. A pag. 32 deve trovarsi l'*Albero genealogico de' Marchesi di Livorno.*

Tomo III. Ha pagg. VIII in principio con frontes., con epigrafe dedicatoria del Targioni all'*Accademia Imperiale de' Curiosi della Natura* e il solito Indice. Seguono pagine 462 e una carta bianca in fine.

Tomo IV. Pagine VII in principio coll' VIII bianca, che contengono il frontespizio, un' epigrafe dedicatoria all'*Accademia della Crusca*, e il solito Indice. Seguono pagg. 351 e la 352 è bianca. Debbono esservi tre Tavole incise in rame alle pagine 204, 238, 240.

Tomo V. Ha VIII pagg. in principio col frontespizio, con un'epigrafe dedicatoria all' *Accademia Etrusca di Cortona*, con un motto delle Georgiche di Virgilio e col solito Indice. Seguono pagg. 459 e la 460 è bianca.

Tomo VI. Ha IV pagine in principio con frontespizio e Indice. Seguono pagg. 480. Viene quindi l'Indice generale degli *Articoli e delle Sezioni* in pagg. XII compreso un occhietto. In fine trovasi l'*Indice generale delle cose notabili* in pagine 135: la pagina 136 è bianca, e con essa termina il Tomo.

— Relazioni d' alcuni Viaggi fatti in diverse parti della Toscana per osservare le produzioni naturali e gli antichi monumenti di essa. Edizione seconda con copiose giunte. In Firenze, MDCCLXVIII-LXXIX. Nella Stamperia Granducale per Gaetano Cambiagi. *Tomi 12 in 8.°*

Lire 100 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Tomo I. Ha pagg. XLIV in principio che contengono frontes., Dedicatoria del Targioni a Pietro Leopoldo Granduca di Toscana in data di Firenze 27 Luglio 1768, un discorso ai lettori, l' Indice degli Articoli contenuti nel Tomo, e la Spiegazione delle Tavole che in esso si comprendono. Seguono pagg. 464.

Il Tomo presente deve contenere una *Carta Corografica* a pag. 1, e tre Tavole alle pagg. 176, 228, 453. Vi sono alcuni rarissimi esemplari, nei quali le pagg. preliminari in luogo di essere XLIV, sono LVI, essendovisi aggiunta dall' Autore una assai vivace scrittura contro alcuni suoi avversari e malevoli.

Tomo II. Ha pagg. XI in principio che contengono il frontes., l' Indice degli Articoli del Tomo, la Spiegazione delle Tavole compresevi; la pagina duodecima è bianca. Seguono pagg. 540. Debbono esservi: una *Carta Corografica* a pag. 1; una Tavola a pag. 66; l'*Albero Genealogico dei Marchesi di Livorno* a pagina 245; ed un' altra Tavola a pagina 378.

Tomo III. Ha pagg. VIII in principio con frontes., Indice e Spiegazione delle Tavole. Seguono pagine 473, e la 474 bianca. A pagina 1 trovasi una *Carta Corografica;* una Tavola a pag. 149; un' altra Tavola a pag. 322.

Tomo IV. In principio pagg. XVI con frontes., Indice, e Spiegazione delle Tavole. Seguono pagg. num. 478, e una carta bianca in fine. A pag. 1 è una *Carta Corografica;* a pag. 141 una Tavola.

Tomo V. Pagg. XXVIII in principio con frontes., Avviso ai Lettori, Indice, e Spiegazione delle Tavole. Seguono pagg. 474, e una carta bianca in fine. Trovasi in principio una *Carta Corografica*, una Tavola a pagina 70.

Tomo VI. Ha pagg. VII in principio e l'ottava bianca, ove si contengono frontes., Indice, e Spiegazione delle Tavole. Seguono pagg. 430, e una carta bianca. A pag. 1 è una *Carta Corografica;* a pag. 381 una Tavola.

Tomo VII. Ha pagg. VII in principio e l'ottava bianca con frontes., Indice e Spiegazione di una Tavola. Seguono pagg. 488. Una *Carta Corografica* in principio, una Tavola a pag. 46.

Tomo VIII. Pagg. XX in principio contenenti frontespizio, Indice, e Spiegazione delle Tavole. Seguono pagg. 528. A pag. 1 una *Carta Corografica;* a pag. 281 una Tavola.

Tomo IX. Pagg. IV in principio con frontes. ed Indice. Appresso pagine 456.

Tomo X. Pagg. XI in principio con frontes., Indice, e Spiegazione delle Tavole; la duodecima è bianca. Seguono pagg. 466 e una carta bianca in fine. A pag. 1 vi è una *Carta Corografica*, e sette Tavole alle pagine 386, 410, 412, 413, 415, 416 e 427. A pag. 420 deve trovarsi una carta ripiegata, in cui si leggono antiche Iscrizioni.

Tomo XI. Ha pagg. XI e la duodecima bianca in principio, che contengono frontes., Indice e Spiegazione delle Tavole. Seguono pagg. 455 e la 456 bianca. A pag. 1 sta una *Carta Corografica;* tre Tavole sono alle pagg. 18, 213, 411.

Tomo XII. Ha pagg. VII e l'ottava bianca in principio, con frontes. ed Indice. Seguono pagg. 446, compresevi le Giunte, e l' Indice Generale. Una carta bianca sta in fine del Tomo.

— Alimurgia, o sia Modo di render meno gravi le carestie, proposto per sollievo de' poveri *ecc.* Tomo Primo. In Firenze MDCCLXVII, per il Moücke. A spese di Giuseppe Bouchard librajo in Mercato Nuovo. *In 4.° Assai rara.*

Lire 20 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega. Lire* 80 *catalogo Brigola di Milano. Lire* 100 *vend. Franchi.*

Pagg. VIII in principio contenenti frontes., Dedic. dell' Autore al Gran

Duca Pietro Leopoldo di Toscana, Discorso ai Lettori, Repertorio delle Materie, ed un'Aggiunta. Preceduto da un occhietto, computato però nella numeraz., viene appresso il Testo dell'Alimurgia, di pagg. num. 376. In ultimo sta una Tavola figurata delle *Ruggini ed altre Piante Parasitiche osservate col microscopio l'anno 1766*. Quantunque porti l'indicazione di *Tomo Primo*, altro non fu stampato.

— Disamina di alcuni progetti fatti nel secolo XVI per salvar Firenze dalle inondazioni dell' Arno. In Firenze, l' anno MDCCLXVII, nella stamperia di S. A. R. per Gaet. Cambiagi. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. VII in principio che contengono frontes., e la Dedicatoria del Targioni al Granduca Pietro Leopoldo, in data di Firenze 9 Febbraio 1767; la pag. ottava è bianca. Vengono appresso pagg. num. 79, poi una pag. bianca, e in fine una Tavola che esprime un progetto di mutazione del corso dell' Arno per il piano di Firenze.

— Lettera all' Illustrissimo Sig. Barone Gio: Batista De Bassand Archiatro dell'Altezza Reale del Serenissimo Francesco III. Duca di Lorena e Bar Granduca di Toscana Re di Gerusalemme, ec. ec. ec. Sopra una numerosissima specie di Farfalle vedutasi in Firenze sulla metà di Luglio 1741. In Firenze MDCCXXXXI. Nella Nuova Stamperia di Gio: Batista Bruscagli e Compagni. Con licenza de' Superiori. *In 4.° picc. Assai rara.*

Lire 60 *vend. Franchi.*

Carte due in principio, una bianca, l' altra col frontes. in caratteri rossi e neri,e suvvi una piccola incisione che rappresenta le Farfalle in discorso. Seguono pagg. numerate 32 col Testo. Si conoscono esemplari con qualche varietà, ma l'edizione è sempre la stessa.

— Notizie degli Aggrandimenti delle Scienze Fisiche accaduti in Toscana nel corso di anni LX del Secolo XVII. In Firenze, MDCCLXXX. Si vende da Giuseppe Bouchard librajo. *Tomi tre in voll. 4 in 4.°*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 50 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. Pagg. XXIV con frontes., Dedic. al Granduca Pietro Leopoldo in data di Firenze 20 Novembre 1780, e un Repertorio delle Notizie ecc. Seguono pagg. num. 531; la 532 è bianca, ed è l' ultima del libro.

Tomo II. *Parte Prima.* Pagg. VIII contenenti frontes. ed indice; quindi pagg. num. 376.

Parte Seconda. Pagg. XV con frontes., avviso ai lettori, ed indice; poi una pag. bianca. La numerazione araba seguita da quella del precedente volume, da pag. 377 arrivando fino alla pag. 800.

Tomo III. Pagg. XVI contenenti frontes., e Repertorio delle Notizie; quindi pagg. num. 422, quindi una carta bianca, e da ultimo undici Tavole.

Trovasi quest'Opera anche col titolo seguente: *Atti e Memorie inedite dell'Accademia del Cimento, e Notizie aneddote dei progressi delle Scienze in Toscana* ecç. *In Firenze, per Giuseppe Tofani* MDCCLXXX.

— Prima Raccolta di Os-

servazioni Mediche *ecc.* In Firenze, MDCCLII, nella Stamperia Imperiale. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Sono pagg. XVI in principio con antiporta, frontespizio, epigrafe dedicatoria del Targioni al Baron Gerardo Van Swieten, avviso ai lettori e indice delle cose notabili. Seguono pagg. num. 176.

— Prodromo della Corografia e della Topografia Fisica della Toscana. In Firenze, MDCCLIV, nella Stamperia Imperiale. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Pagg. num. 210 in tutto.

— Raccolta di Teorie, Osservazioni e Regole per ben distinguere, e prontamente dissipare le Asfissie o Morti apparenti dette anche Morti repentine, o violente, prodotte da varie cause sì interne che esterne, formata per istruzione del Pubblico. In Firenze, l'anno MDCCLXXIII. Per Gaet. Cambiagi Stampat. Granduc. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Pagg. numerate 411 in tutto: la pag. 412 è bianca.

— Ragionamento sopra le cause e sopra i rimedii dell' insalubrità dell' aria della Valdinievole. In Firenze MDCCLXI. Nella Stamperia Imperiale. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 12 acq. Razzolini. Lire 20 vend. Franchi. Lire 25 vend. Romagnoli. Lire 18 acq. Bacchi Della Lega.

Vol. i. Pagg. LVI in principio, contenenti frontes., Dedic. dell'Autore a Tommaso Perelli, discorso ai lettori, spiegazione della carta corografica della Valdinievole, Indice dei paragrafi o capitoli nei quali è diviso il presente Ragionamento, Repertorio dei Documenti pubblicati per la prima volta in questo libro, Indice delle cose notabili, squarcio di un memoriale relativo ai fiumi della Toscana, spiegazione della Pianta del Padule di Fucecchio, e delle sette Fattorie esistenti nelle gronde di lui. Seguono pagg. num. 360 per il Ragionamento.

Vol. ii. Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontespizio. La numeraz. seguitando da quella del primo volume, da pag. 361 arriva a pag. 780.

Non debbono mancare in quest'Opera: una *Carta Corografica della Valdinievole* a pag. X; una *Pianta del Padule di Fucecchio estratta dal suo originale fatta dal Cap.° Giuseppe Santini l'anno* 1679, a pag. 1; un'altra *Carta Corografica*, relativa pure al Padule di Fucecchio, a pag. 541.

— Ragionamenti sull' Agricoltura Toscana. In Lucca MDCCLIX. Nella Stamperia di Jacopo Giusti, alla Colonna del Palio. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Pagg. VIII in principio, contenenti il frontespizio, un' epigrafe dedicatoria al Principe e Socj dell' Accademia de' Georgofili e un discorso al Lettore. Seguono pagg. num. 216.

— Relazione delle Febbri che si sono provate epidemiche in diverse parti della To-

scana l' anno MDCCLXVII, scritta per ordine dell' Illustriss. e Clar. Magistrato di Sanità della Città e Dominio di Firenze *ecc.* In Firenze, MDCCLXVII. Nella Stamperia di S. A. R. per Gaetano Cambiagi. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagine 435 in tutto. La pagina 436 è bianca. In fine deve esservi una tavola, che dà *un ristretto del numero de' malati e morti nella città di Firenze nello spazio di ventisei anni.*

— Relazioni d' Innesti di vaiuolo fatti in Firenze nell'Autunno dell'Anno MDCCLVI. In Firenze, MDCCLVII. Appresso Andrea Bonducci. *In 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Carte due non num. in principio. Pagg. 97 numerate, poi una pagina bianca.

— Notizie della Vita e delle Opere di Pier Antonio Micheli, pubblicate per cura di Adolfo Targioni--Tozzetti. Firenze, Felice Le Monnier, 1858. *In 16.°*

Lire 4.

Carte due non comprese nella numerazione con antip., e frontespizio. Appresso pagg. num. VI con una Dedic. ed un Avvertimento; quindi pagg. num. 446.

Tasso Torquato, La Gerusalemme Liberata ridotta a miglior lezione ; aggiuntovi il confronto delle varianti tratto dalle più celebri edizioni con note critiche sopra le medesime. Firenze, presso Giuseppe Molini all' insegna di Dante MDCCCXXIV. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 10 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta velina d'Inghilterra, in carta grande, coi margini allargati ecc.

Vol. i. Pagg. LXXV poi una bianca preliminari, che contengono antip., frontes., prefazione, e l' Elogio di Torquato Tasso, scritto da Monsignor Fabroni. Fra l' antip. ed il frontespizio sta un bel ritratto del Poeta, intagliato dal Miozzi sotto la direzione del Garavaglia. Appresso vengono pagg. numerate 417, nelle quali sono compresi i primi dieci Canti del Poema, corredati delle *Varianti Lezioni* e delle *Osservazioni*, che furono compilate dall' ab. Michele Colombo. La pag. 418 non num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni* ed è l'ultima del volume.

Vol. ii. In principio due carte non comprese nella numeraz. contengono antip., e frontes. Tengon dietro pagg. num. 458, coi dieci Canti rimanenti del Poema, le *Varianti Lezioni*, le *Osservazioni*, una Lettera di giunta alle medesime, le Edizioni consultate e l'Indice. In fine una carta senza num. contiene nel *recto* gli *Errori* e le *Correzioni*, e nel *verso* un ritrattino di Dante, nota tipografica insegna del Molini.

— Aminta, favola boschereccia con le annotazioni di Egidio Menagio. In Parigi, presso Agostino Curbé, nella Galeria del Palazzo, all' insegna della Palma. M. DC. LV. *In 4.° Assai raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte cinque in principio, contenenti frontes., Dedicatoria del Menagio a Maria de la Vergna e un So-

netto in lode della medesima. Poi la Prefazione del Menagio e le Testimonianze di diversi scrittori in pagine XVIII; poi due carte senza numeri con un carme di Carlo Pererio in lode dell'Aminta e gli Interlocutori della Favola. Seguono pagg. numerate 341; in calce della pagina 341 sta: *In Parigi, Della Stampa d'Antonio Vitré* M. DC. LV. Ventisette pagine senza numeri colla Tavola e coll'*Errata* chiudono il libro.

— Aminta, favola boschereccia ora alla sua vera lezione ridotta. Crisopoli, impresso co' Tipi Bodoniani, MDCCXCVI. *In 4.° picc.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono due esemplari in pergamena, uno nella Poggialiana, uno nella Trivulziana.

Una carta bianca, non compresa nella numeraz., sta in principio del libro. Tengono appresso pagg. XXXVII, poi una bianca, contenenti frontes., (col ritratto del Tasso suvvi inciso a medaglione), epigrafe dedicatoria del Bodoni alla Marchesa Anna Malaspina della Bastia, e il famoso carme di Vincenzo Monti d'intitolazione del volume alla stessa; poi la Prefazione del Serassi, poi un discorso del Bodoni ai Lettori. Segue l'*Aminta* accompagnato dagli *Intermedii* e dall' idillio intitolato l'*Amor fuggitivo*, pagg. num. in tutto 142. Una carta bianca in fine.

— Aminta, favola boschereccia ora alla sua vera lezione ridotta. Crisopoli, impresso co' Tipi Bodoniani, MDCCXCVI. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. XLIV-150. Una carta bianca in fine. Non ha il ritratto a medaglione sul frontes., ma la distribuzione è la medesima della preced. ristampa.

— I Dialoghi a cura di Cesare Guasti. Firenze, Felice Le Monnier, 1858-59. *Voll. 3 in 16.°*

Lire 12.

Vol. i. Due carte non num. contengono antip., e frontes. Seguono pagg. XII-398. Una carta non numerata in fine coll'*Indice.*

Vol. ii. Due carte non numerate con antip., e frontes. Appresso pagine VI-362. In fine una carta non num. coll' *Indice.*

Vol. iii. Due carte senza num. in principio con antip., e frontes. Appresso pagg. XI poi una bianca, poi pagg. num. 573; la pagina 574 è bianca. Chiude il volume una carta non numerata coll'*Indice*, le *Correzioni* e le *Giunte.*

— Le Lettere disposte per ordine di tempo ed illustrate da Cesare Guasti. Firenze, Felice Le Monnier, 1852—55. *Voll. 5 in 16.°*

Lire 20.

Volume Primo. Pagg. XXXIV preliminari, contenenti antip., frontes., un avviso del Tipografo, e un Discorso sulle Lettere del Tasso di Cesare Guasti, corredato di note e delle notizie bibliografiche sulle edizioni che se ne sono fatte. Seguono pagine 319 num. colle Lettere ed annotazioni relative; la pagina 320 è bianca. Fra l' antip. ed il frontespizio sta il ritratto di Torquato.

Volume Secondo. Carte quattro in principio con numeraz. romana, contenenti antip., frontes., e una prefazione dell' editore. Appresso pagine num. 649; la 650 è bianca ed è l' ult. del volume.

Volume Terzo. Carte 2 non nu-

merate con antip., e frontes. Segue il discorso scritto dall'illustre Cesare Guasti *Della Prigionia di Torquato Tasso* colle note annesse in pagine XXXV num., poi una bianca. Appresso le Lettere, le note bibliografiche relative, l'indice, in pagg. numerate 301; in fine tre pagg. bianche.

VOLUME QUARTO. Due carte non numerate con antiporta, e frontespizio. Appresso pagg. XXXVIII col discorso del Guasti intitolato *La Crusca e il Tasso*, e le note unitevi. Seguono pagg. num. 367, poi una bianca che è l'ultima del libro, per le *Lettere* corredate delle notizie bibliografiche, come al solito, e dell' Indice.

VOLUME QUINTO. Due carte non num. contengono antip., e frontes. Appresso, in pagg. XXXV seguite da una pag. bianca, il discorso, pure del Guasti, *Della Vita intima di Torquato Tasso*, corredato delle note relative. Appresso le *Lettere*, le note bibliografiche, gl'Indici, in pagine numerate 282. Da ultimo una carta bianca.

— Le Prose diverse nuovamente raccolte ed emendate da Cesare Guasti. Firenze, Successori Le Monnier, 1875. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 8.

VOL. I. Quattro carte in principio, contenenti antip., frontes., ed un *Avvertimento* di Cesare Guasti. Appresso pagg. num. 547. La pag. 548 non num. ha l' *Indice*, ed è l' ultima del libro.

VOL. II. Due carte in principio non comprese nella numeraz. contengono antip., e frontes. Seguono pagg. numerate 380.

— Opere colle controversie sulla Gerusalemme Liberata. In Firenze M. DCC. XIV. Nella Stamperia di S. A. R. per li Tartini e Franchi. *Tomi 6 in foglio.*

Lire 50 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande, e fina.

TOMO I. In principio il ritratto del Tasso inciso dal Franceschini. Seguono pagg. XXXXIV contenenti frontespizio generale dei sei volumi, frontespizio particolare del Volume primo, la Prefazione, le varie edizioni della Gerusalemme Liberata, la Tavola di tutte le cose che in questo primo Volume si comprendono. Appresso la Vita del Tasso scritta dal Manso, in pagg. cxij di nuova numeraz. romana, e pagg. num. 602 che abbracciano la Gerusalemme Liberata, corredata delle varie Lezioni e delle Osservazioni del Baruffaldi, la Gerusalemme Conquistata, ed il Rimario della Gerusalemme Liberata.

TOMO II. Pagg. VIII con frontespizio, Tavola e discorso del Tasso ai Lettori; quindi pagg. 656. Vi si comprendono il Rinaldo, le Sette Giornate del Mondo Creato, la Tragedia il Torrismondo, un'altra Tragedia non finita, l'Aminta e le Rime.

TOMO III. È il Tomo primo delle Prose. Due carte in principio contenenti frontespizio e Tavola. Appresso pagg. num. 508.

TOMO IV. È il Tomo Secondo delle Prose. Due carte in principio con frontespizio e Tavola. Appresso pagine num. 522 e una carta bianca in fine.

TOMO V. Pagg. xj poi una bianca in principio, contenenti frontespizio, le Tavole, l' Indice. Appresso pagg. num. 658 ed una carta bianca in fine. Comprende le Lettere del Tasso e parte delle Controversie sulla Gerusalemme Liberata.

TOMO VI. Contiene il restante delle Controversie. Due carte in principio con frontespizio e Tavola. Seguono pagg. num. 604.

Gli Accademici della Crusca citarono di questa Raccolta delle Opere del Tasso il *Rinaldo* e le *Sette Giornate del Mondo Creato* che stanno nel Volume Secondo e le *Prose diverse* che stanno nei Voll. terzo e quarto.

— Opere illustrate da Giovanni Rosini. Pisa, presso Niccolò Capurro, 1820 e segg. *Voll. 33 in 8.° Coi ritratti di Torquato Tasso e di Eleonora d'Este.*

Lire 40 tutte le *Opere*. *Lire* 15 *acq. Bacchi Della Lega*, le sole *Rime*. Vi sono esemplari in carta distinta.

Gli Accademici della Crusca citarono di questa Collezione le sole *Rime* che stanno in cinque volumi, e si trovano separamente dalla intera Raccolta. Eccone la descrizione:

Vol. i. (delle *Rime* e terzo delle *Opere*) — Fu impresso nel 1821. Ha in principio tre carte con num. romana, contenenti frontes., Dedic. dell'Editore al Marchese Gaetano Capponi, ed *Errata*. Seguono pagg. numerate 234 per le *Rime*, corredate di alcune *Avvertenze dell'Editore;* e tengon dietro altre pagg. num. CIV colle *Esposizioni di Torquato Tasso d'alcune sue rime*, e l'*Indice*. Alla pag. 5 si trova il ritratto di Eleonora d'Este, inciso dal cav. Carlo Lasinio.

Vol. ii. (delle *Rime* e quarto delle *Opere*) — Fu impresso nel 1822. Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontes. Seguono pagg. num. 299 per le *Rime*, corredate delle *Avvertenze dell'Editore*. La pag. 300 non num. contiene un *Avviso*. Tengon dietro altre pagine num. alla romana LVI colle *Esposizioni di Torquato Tasso d'alcune sue rime*, e l'*Indice*. Si questo che che il precedente volume comprendono la *Parte Prima* delle *Rime*, cioè le *Rime amorose*.

Vol. iii. (delle *Rime* e quinto delle *Opere*) — Una carta non numerata contiene il frontes. Seguono pagine num. 266. Fu impresso nel 1822 ed è la *Parte Seconda* delle *Rime*, le *Eroiche*.

Vol. iv. (delle *Rime* e sesto delle *Opere*) — Fu impresso pure nel 1822 ed è diviso in due Parti. La *Parte Prima* col restante delle *Rime Eroiche*, contiene una carta non num. col frontes., e appresso pagg. num. 228. La *Parte Seconda* (che è la *Parte Terza delle Rime*, comprendente le *Rime Sacre e Morali*), contiene pagg. num. 150, computato il frontes.; è in fine una carta senza num. con diverse Varianti.

Vol. v. (delle *Rime* e trentesimo secondo delle *Opere*) — È il volume delle *Rime inedite o disperse*, e fu stampato nel 1831. Una carta senza num. contiene il frontes. Seguono due carte numerate alla romana con un *Avvertimento;* una carta non num. con un occhietto per l'Elogio del Tasso scritto dal Fabroni; l'Elogio stesso; l'Orazione in lode del Tasso recitata nell'Accademia degli Alterati da Lorenzo Giacomini Tebalducci Malespini; il tutto in pagg. num. 115; la pag. 116 è bianca. Ricomincia la numeraz. per le *Rime*, ed è di pagg. 176 compresovi un nuovo frontes.

La identica distribuzione di pagine si trova nei volumi descritti, che sono incorporati nella Collezione delle Opere, se non che questi hanno di più, davanti al frontes., un'antiporta colla generale indicazione di *Opere di Torquato Tasso*, e col numero progressivo d'ordine ad essi nella Collezione medesima attribuito.

Tassoni Alessandro. La Secchia Rapita. In Ronciglione (*Roma*) ad instanza di Gio: Batista Brogiotti, l'anno M. D.

CXXIV. *In 12.° Assai rara.*

Lire 6 *acq. Razzolini. Lire* 10 *vend. Ramazzotti.*

Ha un'elegante antiporta incisa in rame da C. Mellan, in cima alla quale leggesi in un nastro LA SECCHIA RAPITA, ed a piè di essa, la indicata nota d'anno e di stampatore. Carte quindici in principio, senza num. compresa la nominata antiporta, il frontes. in cui si legge: *La Secchia Rapita, Poema eroicomico e 'l Primo Canto dell' Oceano del Tassone. Ristampati con licenza de' Superiori, e con Privilegio.*, la Dedicatoria di Gio. Battista Brogiotti *(Girolamo Preti editore)* a D. Antonio Barberini ed Avviso a chi legge del Bisquadro Accademico Umorista di Roma *(Alessandro Tassoni)*. Seguono carte numerate nel *recto* 166. Carte due in fine senza numerazione; la prima ha gli *Errori scorsi nella stampa* e la seconda è bianca.

— La Secchia Rapita, Poema eroicomico colle dichiarazioni di Gaspare Salviani Romano; s' aggiungono la prefazione e le annotazioni di Giannandrea Barotti ferrarese; le varie lezioni de' Testi a penna e di molte edizioni; e la vita del Poeta composta da Lodovico Antonio Muratori, bibliotecario del Serenissimo signor Duca di Modena. In Modena MDCCXLIV. Per Bartolommeo Soliani Stamp. Ducale. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta forte e colle figure di color azzurro; *Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagg. lx preliminari contenenti antip., frontes., Dedic. del Soliani a Papa Benedetto XIV, prefazione, e catalogo dell' edizioni del Poema. Appresso pagg. num. 92 colla Vita del Tassoni scritta dal Muratori, diversi Componimenti poetici, e le Dedicatorie delle precedenti edizioni; da ultimo un *fac-simile* col carattere dell'Autore. Segue il Poema, cui fan corredo il frammento dell' *Oceano* e i differenti Indici, in pagg. numerate 489, di nuova araba numeraz.; la pag. 490 senza num. contiene l'*Errata*, e le Approvazioni.

Moltissime Tavole incise in rame adornano questa bella edizione. Eccone il numero, e la disposizione:

Fra l'antip. stampata ed il frontes. vi è un'antip. figurata che rappresenta la Storia e la Poesia che sostengono la Secchia, incoronata da un Genietto. A pag. 1 della prima numeraz. araba vi è il ritratto del Tassoni, intagliato dal reggiano Bonvicini; a pag. 65 l'Albero Genealogico della Casa Tassoni; a pag. 92 le due Carte Geografiche, postevi per la migliore intelligenza del Poema, l'una del Modanese, l'altra del Padovano e Romagna. Ad ognuno dei dodici Canti del Poema è preposta una Tavola figurata che rappresenta qualcuno degli avvenimenti descrittivi; e a pag. 126 si trova di più una Tavola di maggior formato, esprimente il Carroccio. A pag. 424 un' altra Tavola ci mostra un esteso *fac-simile* del carattere del Tassoni; e un' altra in fine ci offre la veduta della Torre di Modena. Anche i capiversi ed i finali non sono un mero ornamento dell'edizione, ma simboleggiano quasi tutti un qualche punto spettante al Poeta, o al Poema; o riguardano almeno qualche anticaglia o prerogativa della Città di Modena.

Tavola (La) Ritonda, o l'Istoria di Tristano, Testo di lingua citato dagli Accademici della Crusca, ed ora per la pri-

ma volta pubblicato secondo il Codice della Mediceo-Laurenziana, per cura e con illustrazioni di Filippo-Luigi Polidori. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1864-66. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 16. 42, *catal. Romagnoli.*

Vol. i. Pagg. prelim. CXVII con antip., frontes., Dedic. del Presidente la Commissione de' Testi di Lingua, Comm. Zambrini, al Comm. G. Bertoldi, Ispettor Generale degli studi classici e la Prefazione, seguita da una breve nota di errori. La pag. susseguente alla CXVII è bianca. Appresso una carta non computata nella numerazione contiene l'occhietto del Testo. Questo tien dietro in pagg. numerate 551. La pag. 552 è bianca ed è l'ult. del Volume.

Vol. ii. Contiene le *Illustrazioni* del Testo. Pagg. num. 336, antip., e frontespizio compresi. In fine due carte senza num. colle *Aggiunte ed Emendazioni*, e l' *Indice dell' Opera.*

Teatro Comico Fiorentino contenente XX delle più rare Commedie citate da' Sig. Accademici della Crusca diviso in tomi sei. In Firenze (*ma in* Venezia), cIↃIↃccl. *Voll. 6 in 8.°*

Lire 50 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari in carta grande, ed uno in carta turchina stava nella Libreria Pinelli.

Vol. i. Vi stanno la *Dote*, la *Moglie,* gli *Incantesimi* e la *Stiava* del Cecchi. Ognuna di queste Commedie, e ciò intendasi pur detto per i successivi volumi, ha frontespizio, numerazione e segnatura sua particolare. Due carte non num. in principio coll'antip. del volume e l' Indice generale delle Commedie. Segue la *Dote* di pagg. num. 100; la *Moglie* di pagg. num. 96; gli *Incantesimi* di pagg. num. 88, e due carte in fine: la prima bianca, la seconda colle pagg. 25-26 ristampate, ove alla pag. 26 sono sostituiti de' puntini a certe frasi molto libere contro i preti e i frati; e si badi che negli esemplari completi vi devono essere tanto il foglietto genuino, quanto il ristampato; il primo a suo luogo naturale, il secondo, come abbiam detto, in fine. La *Stiava* finalmente di pagg. num. 82 e da ultimo una carta bianca.

Vol. ii. Vi stanno i *Dissimili*, l'*Assiuolo*, e il *Servigiale* del Cecchi. Una carta non compresa nella numeraz. contiene l' antip. di questo volume. Appresso i *Dissimili* in pagine 95, poi una bianca; l'*Assiuolo* in pagg. 96; il *Servigiale* in pagg. 106 e una carta bianca in fine.

Vol. iii. Vi stanno la *Gelosia*, la *Spiritata*, i *Parentadi* del Lasca. Una carta non numerata coll'antip. del volume. Appresso la *Gelosia:* carte 9 senza numeri in principio: pagg. num. 126 dopo, e una carta bianca in fine; la *Spiritata* in pagine viii-74; i *Parentadi* in pagine 8-103 e l'ult. bianca.

Vol. iv. Vi stanno la *Strega,* la *Sibilla*, la *Pinzochera*, e l' *Arzigogolo,* del Lasca. Una carta non numerata coll' antip. del volume. Appresso: la *Strega* in pagg. xvi-72; la *Sibilla:* due carte in principio col frontes. ed i personaggi: poi pagg. num. 91 e l'ultima bianca; la *Pinzochera:* due carte in principio con frontes., prologo e personaggi: poi pagg. num. 100; l' *Arzigogolo* in pagg. num. 84.

Vol. v. Vi stanno il *Furto,* i *Bernardi*, e la *Cofanaria*, dell'Ambra. Una carta non num. coll' antip. del volume. Appresso il *Furto* in pagine num. 123 e l' ult. bianca; i *Bernardi* in pagg. num. 128; la *Cofa-*

naria in pagg. 124. Fan seguito gli *Intermedj* rappresentati con quest'ultima commedia. Una carta non numerata col loro frontes., e dopo pagine num. 18, colle quali ha fine il volume.

Vol. vi. Vi stanno il *Granchio* e la *Spina* del Cavalier Lionardo Salviati; la *Tancia* del Buonarroti. Una carta non num. coll'antip. del volume. Appresso pagg. num. 135 e l'ultima bianca per il *Granchio;* pagg. 131 e l'ultima bianca per la *Spina.* Poi viene la *Tancia* in pagine numerate 140. Due carte in fine senza numeri; una colle Correzioni ed Aggiunte, l'altra bianca.

Teatro Italiano, pubblicato da Scipione Maffei. In Verona, 1723-25, *o* 1728, presso Jacopo Vallarsi. *Tomi 3 in 8.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 15 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. Tre diversi esemplari di questo primo volume abbiamo potuto collazionare presso il librajo signor Carlo Ramazzotti di questa città. Il primo colla data del 1723 contiene carte sei in principio con frontespizio, Dedic. dello Stampatore Vallarsi al Conte Antonio Rambaldo di Collalto, altra Dedic. al medesimo dell' Editore della Raccolta, ed alcune Giunte. Seguono pagg. numerate XLIV, nelle quali sta la *Istoria del Teatro e difesa d'esso.* Appresso carte quattro senza numeraz. col frontes. della prima Tragedia che è la *Sofonisba* del Trissino, ed alcune poche notizie sull' Autore, sul soggetto, e sulle edizioni di lei; e pagg. num. 403; la 404 non num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni.* Il secondo esemplare porta pure la data del 1723, e nei preliminari è pure simile al precedente; ma in luogo d'aver 403 pagg. num., e la pagina coll' *errata* in fine, non ha che 354 pagg., e da ultimo una carta bianca. Il terzo esemplare finalmente porta la data del 1728, ma non è che una semplice ristampa del secondo.

Tomo II. Pagg. num. 424.

Tomo III. Pagg. num. XVI in principio che comprendono frontes., Dedic. del Vallarsi al Conte Antonio Rambaldo di Collalto, un avviso al lettore, la licenza dei Riformatori di Padova, un occhietto per la Tragedia il *Solimano* con la Dedic. del Bonarelli al Granduca Cosimo II, e le persone che parlano in essa; quindi pagg. num. 376, e una nota di *Errori* e *Correzioni* in una carta posta in fine. Anche di questo terzo volume abbiamo trovato esemplari che presentano differenze tipografiche fra loro, non però della entità di quelle del primo volume.

Gli Accademici della Crusca citarono l' *Oreste* del Rucellai che sta nel primo tomo, e citarono quello colla data del 1728.

Tedaldi Giovambatista, Discorso dell' Agricoltura collazionato coi migliori testi a penna ed ora per la prima volta stampato; colla giunta di alcune Memorie riguardanti la Vita dell'Autore raccolte e scritte dal Dott. Marco Lastri Proposto di S. Giovanni *ecc.* In Firenze. MDCCLXXVI. Nella Stamperia di Giuseppe Allegrini alla Croce Rossa. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 6 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 12 *vend. Franchi.*

Pagg. XX in principio contenenti frontespizio, Memorie riguardanti la vita del Tedaldi, e un' epigrafe latina. Seguono pagg. numerate 111, compreso un occhietto in principio; la pag. 112 è bianca, e con essa termina il volume.

— Della Cultura delle Viti, Lettera ora per la prima volta pubblicata. *In fine:* Firenze, 1786. Dalla Stamperia Bonducciana. *In 8.° gr. Assai rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 16 *catal. Franchi.*

Di pagg. num. 23, compreso l'occhietto che tien luogo del frontes.; poi una pag. bianca che è l'ultima.

Tensini Francesco, La Fortificatione, Guardia, Difesa et Espugnatione delle Fortezze esperimentata in diverse guerre *ecc.* In Venetia. 1624. *E in fine:* In Venetia. MDCXXIIII, Appresso Evangelista Deuchino. *In foglio.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Romagnoli.*

In principio sono otto carte senza numerazione: la prima contiene un bellissimo frontespizio figurato, intagliato in rame da Filippo Sadeler: la seconda nel *recto* ha il ritratto dell'Autore e nel *verso* la Dedic. del medesimo *Al Serenissimo Principe et Eccellentissimo Senato Veneto:* la terza carta ha Componimenti Poetici Italiani e Latini in lode dell'Autore: la quarta e la quinta comprendono la Tavola de' Capitoli e un Avvertimento al Lettore: la sesta, la settima e l'ottava comprendono la *Tavola delle Cose che si contengono* nei tre Libri del Testo, e a tergo dell'ultima vi sono gli *Errori scorsi nella stampa.* Vengono appresso parecchie Tavole figurate, di diverse dimensioni, numerate soltanto come quarantaquattro, ma che in realtà sono quarantotto, essendovi diversi numeri duplicati. Sono intagliate in rame, tutte alludenti alla materia delle Fortificazioni, e la prima porta l'epigrafe seguente: *Odoardo Fialetti fecit. In Venetia MDCXXIIII.* Talvolta si trovano ripartite fra i tre Libri del Testo, talvolta stanno insieme riunite. Segue il Testo diviso in tre Libri. Il primo Libro è di pagg. num. 83, e la 84 bianca. Il secondo Libro è pur di pagg. num. 83, e la 84 bianca. Il terzo Libro è di pagg. numerate 128, e in calce della pag. 128 sta la sovra esposta nota di luogo, d'anno, e di stampatore. Può trovarsi il volume distribuito diversamente, ma il contenuto ne è sempre il medesimo.

Teocrito volgarizzato da Anton Maria Salvini. In Venetia, MDCCXVII, presso Bastian Coleti. *In 12.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Carte cinque in principio senza numeri, ma però nella numerazione comprese, che contengono il frontespizio, la Dedic. del Salvini ad Enrico D'Avenant, un Avviso a chi legge, e l'approvazione dei Riformatori dello Studio di Padova. Seguono pagine 187 num., incominciando dalla pag. 11; la pag. 188 senza numeri ha l'*errata.* Due carte bianche stanno in fine.

— volgarizzato da Antonmaria Salvini. Edizione seconda accresciuta colle annotazioni del celebre signor Abate Renier Desmarais date ora per la prima volta in luce. In Arezzo MDCCLIV. Per Michele Bellotti. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Sono pagg. XXVIII in principio che contengono l'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria dello Stampatore al Cav. Gaetano Antinori, un discorso di Ant. Franc. Gori editore al Leggitore, l'antica Dedic. del Salvi-

ni al D' Avenant con la prefazione stessa e l' Indice degli Idillj. Seguono pagg. num. 191. La pag. 192 è bianca.

Teofrasto, Caratteri greco-toscani colle loro illustrazioni, varie lezioni e note *ecc.* In Firenze, MDCCLXI—LXIII. Nella Stamperia Moückiana. *Tomi IV in 8.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. Pagine dieci in principio con numeraz. arabica, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria di Michele Moücke al Senatore Ferdinando Incontri e Avviso al lettore; quindi una carta senza numerazione che nel *recto* contiene l'Approvazione della Crusca, e nel *verso* è bianca. Seguono pagg. numerate 264 in tutto.

Tomo II. Pagg. 420 in tutto.

Tomo III. Pagg. 364 in tutto; l' ult. è per errore num. 354.

Tomo IV. Pagg. 436 in tutto.

Questo volgarizzamento fu fatto dal Senatore Lionardo Del Riccio, nell'Accademia della Crusca denominato *il Divagato.*

Teognide Megarese, Le Sentenze Elegiache col Poema ammonitorio di Focilide e coi versi d' oro di Pitagora, col testo greco e versione latina, tradotti in versi da Anton M. Salvini. In Firenze, nella Stamperia Mouckiana CIƆ. IƆ. CC. LXVI. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XVI contenenti antiporta, frontes. greco-latino in caratteri rossi e neri, Dedic. dell' editore Angelo Maria Bandini all'abate Jacopo Francesco Paolo Aldonio De Sade in data di Firenze 30 Agosto 1766. Seguono pagg. num. 172.

Terenzio, Le Commedie volgarizzate in versi da Niccolò Forteguerri, col testo latino a fronte. *Eccone il frontespizio:* Pub. Terentii Comoediae nunc primum italicis versibus redditae cum personarum figuris aere accurate incisis ex MS. Codice Bibliothecae Vaticanae. Urbini sumptibus Hieronymi Mainardi. Anno Domini MDCCXXXVI)(Praesidum permissu. *In foglio.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. XXIV in principio contenenti il frontes. in caratteri rossi e neri, la prefazione latina del Mainardi ad Augusto III Re di Polonia, la prefazione latina al lettore, la Vita latina di Terenzio scritta da Elio Donato, le Testimonianze latine di Terenzio, l' esposizione dei nomi delle Commedie, e il Prologo dell'*Andria.* Seguono pagg. num. 324, tutto compreso. Questa magnifica edizione contiene moltissime incisioni delle figure de' Personaggi e fregi di maschere sceniche sparsi nell' Opera in gran copia, ed eseguiti da valenti artisti.

Tertulliano, Opere tradotte in Toscano da Selvaggia Borghini nobile Pisana. In Roma, MDCCLVI. Nella Stamperia di Pallade, appresso Niccola, e Marco Pagliarini. *In foglio.*

Lire 15 *acq. Razzolini*, esemplare intonso.

Pagine XXIX in principio e la XXX è bianca. Contengono il fron-

tespizio, la prefazione, l'Indice degli Opuscoli che sono in questo volume e gli Argomenti di ciascun Capitolo. Seguono pagg. num. 501. La pag. 502 senza numerazione ha gl'*Imprimatur*, ed in fine una carta coll'*errata* nel *recto*, e bianca nel *verso*. Il volgarizzamento ha il testo latino a fronte, e fu pubblicato da Monsignor Giovanni Bottari dopo la morte della Borghini; lo corredò di una eruditissima prefazione e di note a piè di pagina.

Tocci Pier Francesco, Lettere Critiche contro la Dissertazione dommatico-morale sopra la Bugia del Cardinale Orsi Domenicano. In Firenze, MDCCLXXIX. Nella stamperia di Gaspero Pecchioni. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagine XVI in principio, che contengono il frontespizio, la Dedicatoria degli Editori al Marchese Angelo della Stufa Priore di S. Lorenzo, discorso dei medesimi a chi legge e Argomento dell'Autore. Seguono pagine num. 156.

— Parere intorno al valore della voce *Occorrenza* detto in Firenze nella causa del Cavaliere Francesco Fini contro il Sig. Filippo Dogliosi *ecc.* In Firenze MDCCVII. Appresso Piero Matini Stampatore Arcivescovale. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Quattro carte in principio con antiporta, frontespizio, una terzina di Dante, e una bianca. Seguono pagine 80. In fine una carta con le Approvazioni nel *recto* e nel *verso* è bianca.

Tolomei Claudio, De le Lettere lib. sette con una breve dichiarazione in fine di tutto l'ordin de l'ortografia di questa opera. In Vinegia appresso Gabriel Giolito de Ferrari MDXLVII. *In 4.°*

Lire 12 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega. Nella libreria Reina di Milano stava un esemplare in carta grande.

Carte 234 num. solo sul *recto,* compreso anche il frontes.; ma in realtà non sono che carte 232, essendo incorsi diversi errori nella numeraz. In fine vi stanno sei carte senza numeri: nelle prime cinque la Dichiarazione dell' ortografia seguita in questa impressione, le Tavole, il registro, la data; nella sesta é intagliata la Fenice, nota insegna del Giolito.

— De le Lettere libri sette. Con nuova aggiunta ristampate & con somma diligenza ricorrette. In Vinegia appresso Gabriel Giolito de Ferrari et Fratelli, MDLIIII. *In fine*: MDLIII. *In 8.°*

Lire 8 acq. Razzolini.

Carte num. 303 in tutto. Al *verso* della carta 303 sta il registro e la data. Una carta senza numerazione in fine che nel *recto* ha la Fenice, impresa del Giolito, e nel *verso* è bianca.

— Delle Lettere, libri sette. In Vinegia, appresso Domenico et Cornelio de' Nicolini, 1559. *In 8.° Raro.*

Lire 8 acq. Razzolini.

Carte 296 numerate, frontespizio compreso. In fine otto carte colle Tavole, Dichiarazioni ecc., e nell'ultima carta *verso* il registro e la data che porta l'anno M. D. LX.

Torini Agnolo, Brieve Meditazione sui Beneficii di Dio, testo inedito del buon Secolo della Lingua italiana. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1862. *In 8.° picc.*

Lire 2 catal. Romagnoli.

Pagg. 56 in tutto. Ediz. di 202 esemplari progressivamente numerati, che è la Dispensa decima settima della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicate dal Romagnoli.

Torricelli Evangelista, Lezioni Accademiche. In Firenze M. DCC. XV. Nella Stamperia di S. A. R. Per Jacopo Guiducci, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 7 acq. Razzolini. Lire 5 acq. Bacchi Della Lega.

Pagg. XLIX contenenti antiporta, frontes., e prefazione; poi una pag. senza num. colle Approvazioni della Crusca. Fra l'antip., ed il frontespizio sta il ritratto dell'Autore. Appresso le *Lezioni* in pagg. numerate 96. Da ultimo una carta non num. cogli *Imprimatur.*

Toscana (La) illustrata nella sua storia con varj scelti monumenti e documenti per l'avanti o inediti o molto rari. Volume I (*solo stampato*) contenente il Prodromo per informazione degli studiosi della medesima. In Livorno. A. MDCCLV, per Anton Santini e Compagni. *In 4.°*

Lire 10 acq. Razzolini.

Quattro carte in principio senza numerazione, la prima bianca, la seconda coll'antiporta, la terza col frontespizio e la quarta con la Dedicatoria dello Stampatore al Cardinale Neri Maria Corsini. Quindi pagine XX che contengono un Avviso dello Stampatore ai lettori e due Sommari. Seguono pagg. num. 332.

Tosi Abate **Giovanni,** Apologia accademica e forense in una causa di Aucupio di Pettirossi a Civetta. In Firenze)(MDCCXLVIII. Nella Stamperia di Gio. Batista Stecchi, all'Insegna di S. Ignazio Lojola. *In foglio.*

Lire 8 acq. Razzolini. Lire 6 acq. Bacchi Della Lega.

Pagine LXXVI compreso il frontespizio, sul quale è un bellissimo intaglio in rame.

— Pruove de' Fatti proposti nell'Apologia accademica e forense *ecc.* In Pisa, l'Anno MDCCL, nella Stamperia di Domenico Carotti Stampatore Arcivescovale. *In foglio.*

Lire 8 acq. Razzolini. Lire 6 acq. Bacchi Della Lega.

Pagg. 83 num. La 84 senza numeri contiene l'*Errata.* Ha sul frontespizio una bella incisione che rappresenta il Giudizio di Paride.

Tourrì (De La) Marchese, Della Forza attrattiva delle Idee. Fragmento di un'Opera scritta a Madama la Marchesa di Vincour sopra l'Attrazione universale, tradotto dall'idioma Francese nell'Italiano (*da Francesco Maria Zanotti*). *In fine:* In Napoli, per Felice Mosca, 1747. *In 8.° Assai raro.*

Lire 5 acq. Razzolini.

Pagg. num. 48 in tutto. In vece di frontespizio ha un occhietto.

— Della Forza attrattiva delle Idee Fragmento di un'Opera a Madama la Marchesa di Vincour sopra l'Attrazione Universale Terza Edizione Francese con l'aggiunta di alcuni Fragmenti dello stesso Autore sopra la Forza Attrattiva delle cose che non sono, il tutto tradotto dall' idioma Francese nell' Italiano (*da Francesco Maria Zanotti*). *In fine:* In Bologna per il dalla Volpe Impressore dell' Instituto delle Scienze. *In 8.° Assai raro.*

Lire 5.

Sono pagg. LXXX num. alla romana, compresovi il frontespizio. In fine sta una carta senza num. che nel *recto* ha le Approvazioni, e le note tipografiche sopra riportate, e nel *verso* è bianca. L'anno della stampa si rileva dalla data delle Approvazioni, che sono del 4 Gennajo 1774.

Trattatelli (Tre) dell' Arte del Vetro per Musaico, dei Secoli XIV e XV, ora per la prima volta pubblicati. In Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1864. *In 8.° picc.*

Lire 12 *vend. Romagnoli.*

Pagg. prelim. XIV contenenti frontespizio, e prefazione. Poi una carta non compresa nella numeraz. per occhietto del Testo. Appresso il Testo in pagg. num. 183, poi una bianca che è l'ultima. Ediz. di 202 esemplari progressivamente numerati, che è la Dispensa cinquantesima prima della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare*, pubblicate dal Romagnoli.

Trattatello di Colori Rettorici, pubblicato per cura di Francesco Zambrini. Imola, Tipografia Galeati, 1851. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 48 in tutto. Edizione di soli 100 esemplari in carta comune, sei in carta distinta, e due in carta colorata.

Trattati di Mascalcia attribuiti ad Ippocrate tradotti dall' arabo in latino da Maestro Moisè da Palermo, volgarizzati nel secolo XIII. Messi in luce per cura di Pietro Delprato, corredati di due posteriori compilazioni in latino e in toscano e di note filologiche per cura di Luigi Barbieri. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1865. *In 8.°*

Lire 7. 05, *catal. Romagnoli.*

Due carte senza num. contengono antip., e frontes. Vengono appresso i *Preliminari* seguiti da una *Bibliografia relativa alle Opere consultate o citate* in pagine numerate CXXIX, poi una pag. bianca. Una carta non compresa nella numeraz. coll'occhietto del Testo, poi il Testo in pagg. num. 300. In fine due carte senza num., la prima con un'*Avvertenza*, la seconda bianca.

— della Messa e della maniera di assistervi e del Paramento del Prete. Testi di lingua ora per la prima volta pubblicati dal cavaliere Abate Giuseppe Manuzzi. In Forlì, dai Tipi di Luigi Bordandini, 1850. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Ramazzotti.*

Pagg. 19 num. in tutto, e la pagina 20 senza num. ha gli *Impri-*

matur. Edizione di pochi esemplari, pubblicata in occasione di una Messa novella. Non avendo potuto il dotto Editore curarne la stampa, vi sfuggirono alcune mende, alle quali provvide con correzioni a penna. Del che poscia non contento, fece ristampare il foglietto dalla pag. 11 alla pag. 18. Gli esemplari corretti debbono leggere a pag. 11, lin. 11, come segue: *fede della divinità di Cristo;* e gli errati: *e sì della divinità di Cristo;* basti fra gli altri questo solo esempio a far conoscere quali siano gli esemplari colla lezione buona, e quali no.

Trattato della Povertade di Gesù Cristo nostro Salvatore dolcissimo, scritto nel buon secolo della Lingua Toscana. Venezia, presso Giuseppe Picotti edit., 1827. *In 8.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagg. 23 compreso il frontespizio, un'epigrafe dedicatoria dell' editore Emmanuele Cicogna al nuovo Patriarca di Venezia Jacopo Monico, e discorso del medesimo Cicogna ai Lettori. La pag. 24 senza numeraz. ha l'*Approvazione della Curia di Venezia,* e a piè della pagina si legge: *Edizione di soli cento esemplari;* dodici dei quali sono in carta velina, e due in pergamena.

— Le Virtù del Ramerino. Scrittura del Secolo XIV. Livorno, Tip. di Francesco Vigo, 1868. *In 8.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagine 22, compresa l' antiporta, il frontespizio, un occhietto in cui si legge: *Per le Nozze di Augusta Cerboni con Luigi Scaravelli*, una lettera di G. Chiarini editore al Cav. Giuseppe Cerboni e un occhietto premesso al Testo. In fine una carta senza numerazione, e nel *recto* vi si legge: *Pubblicato il XVII Ottobre MDCCCLXVIII in XXX Esemplari.*

— del Ben Vivere, Testo di Lingua citato nel Vocabolario della Crusca, ora per la prima volta pubblicato dal Cav. Ab. Giuseppe Manuzzi. Firenze, per David Passigli, MDCCCXLVIII. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Pagg. VIII in principio; appresso una carta senza num. con un occhietto; poi pagg. numerate 38. A piè dell'ultima pagina sta una breve *Errata.*

— di Fisonomia, testo di lingua ora per la prima volta pubblicato dal cav. Abate Giuseppe Manuzzi. Firenze, dalla Stamperia del Vocabolario e dei Testi di lingua, 1865. *In 8.° picc.*

Lire 2 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Pagg. VII in principio che contengono frontes., un' Epigrafe dedic. del Manuzzi ad Angiola Panciatichi, ed un discorso a chi legge; l'ottava pag. è bianca. Vengono poi con nuova numeraz. pagg. 24. Ediz. di 202 esemplari, due dei quali in carta distinta, e in forma maggiore.

— di Virtù morali, edito ed illustrato da Roberto De Visiani. In Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1865. *In 8.° picc.*

Lire 6. 50 *catal. Romagnoli.*

Pagg. num. 215, poi una bianca che è l' ultima. Edizione di 202 e-

semplari progressivamente numerati, che è la Dispensa sessagesima prima della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicate dal Romagnoli. Non deve mancare, a compimento del libro, un' *errata* che fu messa fuori posteriormente.

— spirituale diretto a donne pie, scritto nel buon secolo della lingua italiana. Venezia, nel Priv. Stabil. Nazion. di G. Antonelli, 1853. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Carte otto in principio con num. romana, contenenti l' antiporta, il frontespizio, la Dedic. del Capitolo Patriarcale di Venezia al nuovo Arcivescovo d'Udine Giuseppe Luigi Trevisanato, e Notizie offerte intorno al presente trattato dall' editore Cav. Emmanuele Cicogna. Seguono pagg. numerate 73, e tre bianche in fine.

— dell' Arte della Seta di Anonimo Fiorentino, pubblicato per la prima volta da Girolamo Gargiolli. Firenze, G. Barbéra editore, 1868. *In 16.°*

Lire 3.

Pagg. prelim. X con antip., frontespizio, e un' *Avvertenza.* Appresso una carta bianca. Seguono con nuova numeraz. araba pagg. 339, poi una bianca che è l'ult. del volume.

Trifiodoro, La Presa di Troja col testo greco e la traduzione latina, volgarizzata in versi da Anton M. Salvini. Firenze, CIↃ. IↃ. CC. LXV, nella Stamperia Cesarea. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Sono pagine num. 104 in tutto, compreso nella numeraz. il frontespizio greco-latino.

Trinci Cosimo, L' Agricoltore sperimentato, che insegna la maniera più sicura di coltivare, e condurre fino alla perfezione le piante più necessarie e utili al sostentamento e delizia dell'Uman Genere; di stagionare e conservare l' Ulive e l' Olio; di preparare, arare e seminare le Terre *ecc.* In Lucca, MDCCXXXVIII., per Salvatore e Giandomenico Marescandoli. *In 8.° Raro.*

Lire 5 *acq. Razzolini. Lire* 12 *vend. Franchi.*

Carte sedici senza numerazione in principio, contenenti l' antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria del Trinci al Marchese Vincenzo Riccardi, un discorso al Lettore, gl' *imprimatur* e l' indice dei Capitoli. Seguono pagine num. 445. La 446 non numerata ha l'*Errata-Corrige*, e appresso sta una carta bianca. Vengono poi con nuova numerazione di pagine 56 i Trattati de' Castagni e de' Ciliegi che sogliono alcuna volta mancare.

— L' Agricoltore sperimentato, ovvero Regole Generali sopra l' Agricoltura *ecc.* Settima edizione. Opera di varie figure adornata, per facile intelligenza della medesima. In Venezia, MDCCCV. Presso Giuseppe Rossi qu. Bortolo. *Tomi due in 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Tomo I. Pagg. XVI in principio contenenti frontespizio, discorso al

lettore, e Indice dei Trattati che stanno nel Tomo. Seguono pagg. num. 448. A pag. 354 debbono trovarsi tre Tavole incise in legno.

Tomo II. Ha pagg. XXII in principio con frontes., e prefazione dell'Ab. Genovesi. Seguono pagg. num. 287; la pag. 288 è bianca, ed è l'ultima. Questo Tomo contiene pure tre Tavole incise in legno.

— Trattato delle stime de' beni stabili per istruzione e uso degli stimatori. Firenze, nella Stamperia di Gaetano Albizzini, MDCCLV. *In 8.° Assai raro.*

Lire 30 *vend. Franchi.*

Pagine dodici preliminari contenenti frontes., discorso *Al Cortese Lettore*, discorso di *U. A. M. Accademico Georgofilo a chi legge,* ed *Indice*. Viene appresso il Trattato in pagg. num. 52.

Uberti (Degli) Fazio, Il Dittamondo, poema in terza rima, ridotto a buona lezione colle correzioni pubblicate da Vincenzo Monti e con più altre. Milano, per Giovanni Silvestri, MDCCCXXVI. *In 16.°*

Lire 2. Vi sono 12 copie in carta velina, e due in carta turchina.

In principio pagg. XVI che comprendono antip., frontes., un discorso del Tipografo, e le Notizie sulla vita dell' Autore, tratte dalla Storia della Letteratura del Tiraboschi. Il ritratto di Fazio sta fra l' antip., ed il frontes. Seguono pagg. numerate 520. In fine vi sono due carte senza num. con *Errata*, ed Avvisi tipografici.

Vai Stefano, Rime. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1863. *In 16.°*

Lire 2 *catal. Romagnoli.*

Pagg. XVI in principio, nelle quali sono comprese una carta bianca, l'antip., il frontes., la lettera dedicatoria dell'edit. Cesare Guasti all'Avvocato Gioacchino Benini, e l' indice dei componimenti del Vai fin qui conosciuti. Vengono appresso pagg. 53, poi una pag. bianca, poi una carta non num. coll' Indice. Edizione di 202 esemplari progressivamente numerati, che è la Dispensa trentesima ottava della *Scelta di Curiosità Letterarie inedite o rare* pubblicate dal Romagnoli.

Valerio Massimo, De' Fatti e Detti degni di memoria della Città di Roma e delle stranie Genti, testo di lingua del secolo XIV, riscontrato su molti codici e pubblicato da Roberto De Visiani. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1867. *In 8.°*

Lire 14. 35, *catal. Romagnoli.*

Ha una sola numeraz., antiporta e frontes. compresi, di pagg. 738. In fine una carta senza num. contiene gli *Errori* e le *Correzioni*.

Vallisnieri Antonio, Opere Fisico-Mediche. In Venezia, MDCCXXXIII. Appresso Sebastiano Coleti. *Tomi 3 in foglio.*

Lire 40 *acq. Razzolini*, in carta grande. *Lire* 30 *catal. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande.

Tomo I. Una carta non numerata contiene il frontes. Vengono appresso pagg. num. LXXXII con un'epigrafe ed una Dedicatoria del Vallisnieri ai Riformatori e Procuratori di Venezia, una lunga prefazione, notizie della Vita dell'Autore, l' Indice del contenuto nel Tomo e l'Appro-

vazione dei Riformatori dello Studio di Padova. Indi pagg. num. 469; la pag. 470 è bianca. Quarantacinque carte non comprese nella numeraz. con 52 Tavole intagliate in rame sono ripartite nel progresso del libro, e in principio della pag. nella quale comincia la Vita del Vallisnieri, si trova un Ritratto a medaglione del medesimo.

Tomo II. Due carte in principio con frontes. ed Indice. Appresso pagine 551; la pagina 552 è bianca. Trentasei Tavole sono ripartite nel corso del libro. A pag. 306 si trova il Ritratto di Donna Clelia Grilla-Borromea, cui dall' Autore sono dedicate le *Lettere de' Corpi Marini che sui monti si trovano.*

Tomo III. Due carte in principio con frontes., ed Indice. Appresso pagine 676. Vi si trovano soltanto quattro Tavole, oltre alcune altre inserite fra il Testo.

Varagine (Da) B. Jacopo, Leggenda della Natività di S. Giovanni Battista, volgarizzata nell'aureo secolo decimoquarto e mandata in prima luce per le cure dell' Ab. Stef. Rossi ligure. Firenze (dalla Tipografia della Speranza), 1833. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Pagg. num. 35, poi una bianca, poi due carte senza num. una per la *Tavola delle voci e dei modi* ecc., l'altra per l' *Indice.*

— Leggenda di S. Jacopo maggiore e di S. Stefano primo martire, volgarizzate nell'aureo secolo XIV e mandate in prima luce con un ragionamento critico del cav. Stefano Rossi ligure. Firenze (*pel Magheri*) 1834. *In 8.°*

Lire 3 vend. Ramazzotti.

Pagg. LXXXVII in principio contenenti frontes., Dedic. del Rossi al Cardinale Jacopo Brignole in data di Roma li 29 Settembre 1834, ragionamento della leggenda aurea del B. Jacopo da Varagine, e il Proemio; poi una pag. bianca. Seguono pagg. 137; la 138 è bianca. Due carte coll' Indice, e con un Avviso dell'Editore chiudono il libro.

— Quattro Leggende del Beato Jacopo da Varagine volgarizzate nel Secolo XIV, testi di lingua ora per la prima volta dati alla luce dal Cavaliere Abate Giuseppe Manuzzi. Firenze, presso David Passigli, 1849. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Pagg. VIII con frontes., Dedicatoria epigrafica del Manuzzi a Leopoldo Boninsegni e discorso al lettore; quindi pagg. num. 28.

Varano Alfonso, Dodeci Visioni sacre e morali. Piacenza, dalla Stamperia del Majno MDCCCVII. *In 8.°*

Lire 4 acq. Bacchi Della Lega. Si trovano esemplari in carta distinta.

Carte due in principio senza num. contenenti frontes., e pochi cenni dell' editore. Seguono pagg. numerate 246. In fine una carta non numerata coll' Indice.

Varchi Benedetto, Sonetti. In Fiorenza, appresso Lorenzo Torrentino, MDLV-LVII. *Parti due in 2 voll. in 8.° Raro.*

Lire 36 vend. Romagnoli. Lire 30 vend. Ramazzotti.

Parte Prima. In principio carte

9 senza numeri con frontespizio, Dedicatoria dell'Autore a Don Francesco Medici Principe di Firenze, in data *di Orvieto la Vigilia del Corpus Domini dell' anno MDLV* e i *Nomi di coloro a chi sono indiritti, ò mandati, ò per cui fatti i sonetti del presente libro.* Vengono appresso le Rime, da pag. 3, dalla quale comincia la numerazione, fino a pag. 272 inclusive. Da ultimo carte 12 non numerate, colla Tavola di questa Prima Parte, gli Errori più notabili, l'estratto del Privilegio, le indicazioni di luogo, d'anno, e di tipografia.

PARTE SECONDA. Sono pagg. numerate 224, compresovi il frontes. La pag. 225, che non è numerata, è l'ultima delle Rime. A tergo di essa comincia la *Tavola de' Sonetti* che coll' *Errata* occupa quattordici pagine senza numeri; una pagina bianca chiude finalmente questa Seconda Parte.

Ha osservato il De Bure che nel frontespizio di questo secondo volume, per isbaglio dello stampatore fu impresso l'anno MDLIIII; ma fu posta la correzione in più esemplari coll' incollare un tassellino colla lettera V sui due primi I dopo la lettera L; sicchè quando anche si trovasse esso volume coll'anno MDLIIII, è da tenersi per la edizione citata. Avvertasi inoltre che le pagg. 83 e 84 sono bianche. Taluno sospettò che dovesse trovarsi qualche esemplare con le stesse facciate impresse; ma ciò sembra insussistente, giacchè la Tavola dei Sonetti non ne ha alcuno che mandi alle pagg. 83 e 84, tranne un errore di stampa nel Sonetto che principia : *Fortunio, a cui non pur l'Arno, 'l Peneo;* dove s'impresse 84 in luogo di 48.

— La Suocera, Commedia in prosa. In Fiorenza, appresso Bartholomeo Sermartelli, MDLXIX. *In 8.° Assai rara.*

Lire 15 acq. Razzolini. Lire 70 vend. Franchi.

Sono pagg. 134 num., frontespizio compreso. In fine sta una carta con la sottoscrizione dello stampatore, ed un Avviso ai Lettori.

— La Suocera, commedia. *In fine:* Già in Firenze, appresso Bartolommeo Sermartelli, MDLXIX (*ma in* Napoli, *verso il 1720*). *In 12.° gr.*

Lire 5 vend. Ramazzotti.

Pagg. num. 130. In fine una carta senza num. con un Avviso ai Lettori e nel *verso* la sopraccitata indicazione di luogo, stampatore, ed anno.

— L'Hercolano, dialogo nel quale si ragiona generalmente delle lingue, et in particolare della Toscana e della Fiorentina *ecc.* In Fiorenza, nella Stamperia di Filippo Giunti, e Fratelli, MDLXX. *In 4.°*

Lire 8 acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.

Carte sei senza num. in principio, contenenti frontes., Dedicatoria degli stampatori al Principe di Toscana, Dedic. dell' Autore a Don Francesco Medici, e Tavola delle Dubitazioni e Quesiti trattati e risoluti in questo Dialogo. Il quale viene appresso in pagg. num. 339; la pag. 340 è bianca. Da ultimo la Tavola delle cose più notabili, il Registro e la data in carte 12 non numerate.

— L'Ercolano, Dialogo nel quale si ragiona delle lingue *ecc.* In Firenze, nella Stamperia di S. A. R. per gli

Tartini e Franchi, MDCCXXX. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagg. LIX contenenti frontes., lettera dedic. di G. B. (*Giovanni Bottari editore*) al Cavaliere Neri Corsini, una lunga prefazione dello stesso Bottari, le due Dedicatorie premesse alla prima edizione, e le Dubitazioni e Quesiti principali ecc.; la pagina che viene dopo queste è bianca. Seguono pagg. num. 500. Gli esemplari perfetti devono avere in fine una carta senza num. contenente un *Errata*, che potrebbe facilmente mancare, essendo stata impressa in un foglietto volante. E sogliosi da *Errata* ad *Errata* trovare parecchie non lievi differenze.

— Sonetti spirituali con alcune Risposte e Proposte di diversi eccellentissimi ingegni. In Fiorenza, nella Stamperia de' Giunti, 1573. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Carte quattro senza numeraz. in principio che contengono il frontes., la Dedic. dei Giunti a Francesco Medici Principe di Toscana, la Tavola de' Sonetti, le Proposte di diversi fatte al Varchi, e le sue Risposte appresso. Seguono pagg. 128 contenenti i Sonetti.

— Componimenti pastorali, nuovamente in quel modo stampati che dall'Autore medesimo furono poco anzi il fine della sua vita corretti. In Bologna, ad instanza de Gio. Battista et Cesare Salvietti, MDLXXVI *o* MDLXXVII. *In 4.° Raro.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 16 *vend. Franchi.*

Sono carte quarantaquattro in tutto senza numeraz., con registro da A ad L, tutti duerni. È in bel carattere corsivo. Ha in principio una Dedic. di Cesare Salvietti al Conte Agostino Hercolani, e dopo di essa una lunga *Errata.*

— Lezioni lette da lui pubblicamente nell'Accademia Fiorentina sopra diverse materie poetiche e filosofiche, raccolte nuovamente *ecc.* In Fiorenza, per Filippo Giunti, MDXC. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte 12 in principio non numerate, contenenti frontespizio, Tavola delle Lezioni, Dedicatoria di Filippo Giunti a Don Giovanni de' Medici, un Sonetto al medesimo e la Vita di Benedetto Varchi scritta dall' Ab. D. Silvano Razzi. Vengono appresso le Lezioni in pagg. num. 682. Da ultimo in 11 carte senza numeri sono la Tavola delle cose più notabili, un Sonetto in lode del Varchi, l' *Errata*, il Registro, le indicazioni di luogo, d'anno e di stampatore.

— Lezioni sul Dante e Prose varie, la maggior parte inedite, tratte ora in luce dagli originali della Biblioteca Rinucciniana per cura e opera di Giuseppe Aiazzi e Lelio Arbib. Firenze, A spese della Società Editrice delle Storie del Nardi e del Varchi, 1841. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6. Si trovano esemplari in carta distinta e colorata.

Vol. I. Contiene le Lezioni su Dante. Il ritratto del Varchi, inciso da G. Rivera, sta in principio. Pagine XLIII con frontes., prefazione, Vita del Varchi preceduta da un occhietto, Catalogo delle Opere che si

conservano MSS. nella Rinucciniana e Note alla Vita; la pag. quarantesima-quarta è bianca. Vengono appresso pagg. 548.

Vol. ii. Comprende le Prose varie. Una Tavola col *fac-simile* del Varchi in principio. Pagg. numerate 398. Una carta in fine, che nel *recto* ha l' *Errata*, nel *verso* è bianca.

— Storia Fiorentina. In Colonia MDCCXXI. Appresso Pietro Martello. *In foglio.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 30 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono rarissimi esemplari in carta più grande e più fina.

Carte diciotto senza num. in principio che contengono: antiporta intagliata in rame; frontespizio; discorso dello Stampatore ai Lettori; ritratto di Benedetto Varchi; la Vita del medesimo, scritta da D. Silvano Razzi; Dedicatoria a Cosimo de' Medici, Duca Secondo di Firenze; Proemio della Storia; Albero genealogico della Famiglia Medici. Appresso la *Storia* corredata della *Tavola delle cose più notabili* in pagg. numerate 677. Da ultimo tre pagg. senza numeri: le prime due cogli *Errori occorsi nella stampa*, la terza, che è l' ultima del libro, bianca.

Tre sorte di esemplari si trovano di questa bella edizione. I primi, che sono i meno comuni, hanno il duerno *Llll*, che è l' ultimo dell' Istoria e che contiene l'eccesso commesso da Pier Luigi Farnese nella persona del vescovo di Fano, quale fu stampato da principio; i secondi hanno il detto duerno ristampato senza il suddetto fatto, che occupa l'ultime due facciate. I terzi hanno l'ultima carta ristampata col fatto predetto per rendere intera l' edizione; ma la ristampa vi si conosce facilmente, essendo in carta diversa e di carattere un poco più grandicello di quello ch' è in tutto il resto del volume. Inoltre la pag. 633 del duerno originale finisce: *era tanto condotto al;* e la ristampa: *ardeva d'ammendare la ver;* e così le seguenti non corrispondono. Si scorge ancora nell' originale, a pag. 638, v. 2, un errore, cioè: *il poter potare arme;* il quale nella ristampa, a pag. 638, v. 7, è corretto, dicendosi: *il poter portare arme.* (Poggiali, loc. cit.)

— Storia Fiorentina con i primi quattro Libri e col nono secondo il Codice autografo, pubblicata per cura di Gaetano Milanesi. Firenze, Felice Le Monnier, 1857-58. *Voll. 3 in 16.°*

Lire 12.

Vol. i. Due carte senza numeri con antiporta, e frontes. Appresso carte quattro numerate alla romana con un *Avvertimento.* Seguono pagg. numerate 432.

Vol. ii. Due carte senza numeri con antip., e frontes. Seguono pagg. num. 464.

Vol. iii. Due carte senza numeri con antiporta, e frontes. Seguono pagg. num. 413; la 414 è bianca ed è l' ult. del libro.

— Questione sull' Alchimia. Codice inedito. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1827. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grave.

Pagg. XXVIII in principio contenenti il frontes., la Dedic. del Can. Domenico Moreni editore all'Ab. Don Michele Vannucci, un lungo avviso al lettore, e la lettera dedicatoria del Varchi a Bartolommeo Bettini in data di Firenze, il giorno di S. Martino dell'anno MDXXXXIV. Seguono pagine num. 68.

— Sopra l'Invidia, Ragionamento o Lezione tratta da un ms. Corsiniano ed ora per la prima volta pubblicata dal Professore D. Luigi Maria Rezzi. Roma, 1853. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. XXII che contengono frontes., la Dedic. del Rezzi a Pio Barbéri in data *dalla Libreria Corsiniana il dì 4 d'Aprile 1853*, e note. Seguono pagg. num. 97, poi una pag. bianca. In fine una carta senza num. per l'*errata.*

— Errori di Paolo Giovio nelle Storie. Opera tratta da un Codice della pubblica libreria Magliabechiana di Firenze. Dalla Badia di Fiesole, 1821. *In 8.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Pagg. 67 numerate compreso il frontes. e un Avviso di Vincenzio Follini editore a chi legge. La pag. 68 è bianca.

— Orazione | funebre sopra la | morte del Reuerendissimo | Cardinal Bembo. — In Fiorenza per il Doni, MDXLVI. *In 4.° Assai rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 40 *vend. Franchi.*

Carte dodici non num. in tutto, con segnatura A, B, C. È dedicata dal Varchi a Lelio Torelli, con lettera *dell'ultimo giorno di Febraio MDXLVI.* Nel frontes. vi è la solita figura emblematica del Doni, incisa in legno. Nell'ultima carta *recto* trovansi un Sonetto, due distici latini, e la data ripetuta; *verso* è bianca.

— Orazione funebre fatta e recitata da lui pubblicamente nell'essequie di Michelagnolo Buonarroti. In Firenze, Appresso i Giunti MDLXIIII. *In 4.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini. Lire* 16 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono pagg. num. 63, compresi frontes., e Dedic. a Mons. Vincenzo Borghini. La pag. 64 senza numeraz. contiene l'insegna Giuntina e la data.

— Orazione funerale fatta e recitata nelle Esequie di Donna Lucrezia de' Medici duchessa di Ferrara. In Firenze, appresso i Giunti, MDLXI. *In 4.° Rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte dodici non numerate con segnatura A, B, C. Edizione in carattere corsivo, dall'Autore dedicata a D. Luigi di Toledo, con lettera *di Firenze 16 Maggio* MDLXI.

— Orazione funerale sopra la morte del S. Giovanbatista Savello. In Fiorenza 1551. *E in fine:* Per li Eredi di Bernardo Giunta, MDLI. *In 4.° Assai rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini. Lire* 40 *vend. Franchi.*

Carte sedici in tutto, con segnatura A-D. La carta quindicesima ha un Sonetto, un distico latino, e la data nel *recto;* nel *verso* l'emblema Giuntino col serpe attortigliato ad un giglio. La carta sedicesima ed ultima è bianca. È la più rara delle Orazioni del Varchi, e fu da lui dedicata al Cardinal Savello Legato della Marca e figliuolo dell'estinto con sua lettera *di Firenze a gli XVI di Luglio, 1551.*

Vasari Giorgio, Le Vite de'

più eccellenti Architetti Pittori et Scultori. In Firenze MDL. *E in fine della terza Parte*: In Fiorenza appresso Lorenzo Torrentino impressor Ducale del mese di Marzo l'anno MDL. *Parti tre in voll. 2 in 4.° picc. Rarissimo.*

Lire 100 *acq. Razzolini. Lire* 200 *e* 250 *vend. Franchi.*

Una sola numeraz. serve per tutte tre le Parti, ed è di pagg. 992, dopo le quali seguono ventidue carte con Conclusioni, Indici, *errata*, registro, data, ed un intaglio in legno da ultimo, rappresentante le tre Arti belle, sopra le quali vola una Fama che ravviva gli estinti, figurati a' piedi delle dette Arti e giacenti in un avello. La Dedic. dell'Autore a Cosimo de' Medici non ha alcuna data, ma si deduce da quella posta in fine del libro. A tergo del frontes. del secondo volume che contiene la Parte terza, evvi in alcuni rarissimi esemplari una Dedic. a caratteri unciali in guisa d'iscrizione a Papa Giulio III.

— Le Vite de' più eccellenti Pittori, Scultori e Architetti *ecc.* In Fiorenza, appresso i Giunti, 1568. *Voll. 3 in 4.° Assai raro.*

Lire 80 *acq. Razzolini. Lire* 120 *vend. Romagnoli.*

Parte prima e seconda. Carte 28 senza numeraz., compreso il frontes., che contengono la lettera dedic. del Vasari al Duca Cosimo Medici in data di Fiorenza alli 9 di Gennaio 1568, dopo la quale seguono la vecchia dedic., il privilegio di Pio V, un Avvertimento ai lettori con l'*errata,* un altro avvertimento ai lettori nella Vita d'Arnolfo a carte 91, il registro, un bel ritratto del Vasari incorniciato, un copioso Indice delle cose più notabili, e tre Tavole, una dei Ritratti, l'altra delle Vite e la terza de' Luoghi ove son l'Opere; indi pagine num. 529, e la faccia 530 non numerata ha in mezzo un fregio. Il titolo è come segue « *Le Vite de' più eccellenti Pittori, Scultori, et Architettori scritte da M. Giorgio Vasari Pittore et Architetto Aretino, di nuovo riviste et ampliate, con i Ritratti loro, et con l'aggiunta delle Vite de' vivi e de' morti dall' anno 1550 insino al 1567.* Il frontes. intagliato in legno è mirabilmente disegnato dal Vasari stesso, con l'arme Medicea, e in mezzo col Giglio Giuntino, e a piè una vedutina di Firenze nel *recto;* e nel *verso* ha una stampa in legno esprimente il Giudizio finale. Si contano 77 ritratti intagliati in legno, compreso il magnifico del Vasari, disegnati da lui stesso e messi in eleganti cornici. Mancano i ritratti del Cavallini, di Giovanni da Ponte, del Berna, di Duccio e di Taddeo Bartoli, e sonovi soltanto le cornici.

Parte terza, *primo Volume.* Carte 20 non numerate, compreso il frontes., con quattro Tavole, una delle Vite, la seconda de' Luoghi dove sono l'Opere descritte, la terza de' Ritratti, la quarta delle Cose più notabili, e il Proemio; indi pagg. num. 370; in fine una carta senza numeraz. che nel *recto* ha gli *Errori* e il Registro, e nel *verso* ha il Giglio Giuntino e la data. Il titolo del frontes. è come segue: *Delle Vite de' più eccellenti Pittori, Scultori et Architettori scritte da M. Giorgio Vasari Pittore et Architetto Aretino.* Il frontes. è uguale a quello delle parti precedenti, se non che tra l'arme Medicea e il Giglio Giuntino si legge: *Primo Volume della Terza Parte.* Si contano 43 ritratti parimente incorniciati. Sonovi le sole cornici alle Vite di Antonio da Correggio, di Torrigiano scultor fiorentino e di Marco Calavrese.

Parte terza, *secondo ed ultimo Volume.* Carte 42 senza numeraz., compreso il frontes., contenenti un discorso del Vasari agli *Artefici del Disegno*, le solite quattro Tavole, delle Cose più notabili, dei Ritratti, delle Vite, dei Luoghi ove son l'Opere, una Tavola de' Ritratti del Museo del Duca di Fiorenza, e Anticaglie che sono nella sala del Palazzo Pitti; quindi una lettera di Giovambatista di M. Marcello Adriani al Vasari. Segue il Testo riprendendo la numeraz. della Parte precedente cioè dalla pag. 371 e arriva a pag. 1012. Due carte in fine senza numeraz.; nella prima sta una lunga *errata* e nella seconda al *recto* sta il Registro, il Giglio Giuntino e la data, e al *verso* la stampa *del Giudizio Finale*, e con questa termina il Volume. Il frontes. è uguale ai precedenti, tranne che in luogo del Giglio Giuntino che vi manca, si legge: *Secondo, et Ultimo Volume della Terza Parte. Nel quale si comprendano* (sic) *le nuove Vite, Dall'anno 1550 al 1567. Con una breve memoria di tutti i più ingegnosi Artefici che fioriscano al presente nell' Accademia del Disegno in Fiorenza, e per tutta Italia, et Europa, & delle più importanti Opere loro. Et con una Descrizione de gl'Artefici Antichi, Greci et Latini, & delle più notabili memorie di quella età, tratta da i più famosi Scrittori. Con Licenza e Privilegio.* Si riscontrano 25 ritratti parimente incorniciati.

Vi sono alcuni rarissimi esemplari, che nella Parte Prima e Seconda hanno piccole varietà nella distribuzione delle parole e nei legni figurati del frontes. E queste varietà consistono in ciò; che nel *recto* del frontes. vedesi stampato l'intaglio del *Giudizio finale*, che negli esemplari comuni sta nel *verso;* e le parole sono diversamente ripartite, parte al disopra dello Stemma Mediceo e parte al basso della pag., invece della vedutina della città di Firenze. Questi rarissimi esemplari hanno bianca la pag. *verso* del frontes., come appunto verificasi nell' esemplare del Razzolini.

— Le Vite de' più eccellenti Pittori, Scultori e Architetti pubblicate per cura di una Società di Amatori delle Arti belle. Firenze, Felice Le Monnier e Successori, 1846-70. *Voll. 14 in 16.° Edizione esaurita.*

Lire 120 *vend. Romagnoli. Lire* 90 *vend. Franchi. Lire* 100 *vend. Zanichelli. Lire* 80 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono i volumi 2 a 15 della *Raccolta Artistica*, che si pubblicava in Firenze per cura di una Società di Amatori delle Belle Arti, e doveva comprendere le Epoche dalla Rinascita delle Arti fino ad Antonio Canova; ma disgraziatamente non andò più in là del 15° volume, col quale si diè compimento alle Vite del Vasari. Verremo ora descrivendo i singoli volumi.

Vol. i. Pagg. XXXVII prelim. con antip., frontes. ed i *Commentari di Lorenzo Ghiberti.* All'ultima pag. num. tien dietro una bianca, poi una carta non compresa nella num. che è l'occhietto della *Descrizione delle Opere di Giorgio Vasari.* Appresso pagg. num. 351, poi una bianca che è l'ultima. In questo volume stanno i seguenti ritratti: di *Giorgio Vasari* a pag. 1; di *Cimabue* a pag. 219; di *Arnolfo di Lapo* a pag. 237; di *Nicola Pisano* a pag. 258; di *Andrea Tafi* a pag. 281; di *Gaddo Gaddi* a pag. 293; di *Margaritone* a pag. 302; di *Giotto* a pag. 309.

Vol. ii. Due carte non numerate contengono antiporta, e frontes. Vengono appresso pagg. num. 263, poi una bianca che è l'ultima. In questo

volume stanno i ritratti di *Agostino Sanese* a pag. 1; di *Stefano* a pag. 15; di *Pietro Laurati* a pag. 26; di *Andrea Pisano* a pag. 33; di *Buonamico Buffalmacco* a pag. 46; di *Ambruogio Lorenzetti* a pag. 65; di *Pietro Cavallini* a pag. 81; di *Simone Sanese* a pag. 86; di *Taddeo Gaddi* a pag. 109; di *Andrea Orgagna* a pag. 122; di *Tommaso* detto *Giottino* a pag. 139; di *Agnolo Gaddi* a pag. 150; di *Antonio Viniziano* a pag. 171; di *Jacopo di Casentino* a pag. 178; di *Spinello Aretino* a pag. 185; di *Gherardo Starnina* a pag. 200; di *Lippo* a pag. 205; di *Don Lorenzo monaco degli Angeli* a pag. 209; di *Lorenzo di Bicci* a pag. 225.

Vol. III. Due carte senza numeraz. in principio con antip., e frontes. Pagg. num. 295, poi una bianca che è l'ultima. Vi sono i ritratti di *Jacopo della Quercia* a pag. 19; di *Nicolò Aretino* a pag. 36; di *Dello* a pag. 46; di *Nanni d'Antonio* a pag. 55; di *Luca della Robbia* a pag. 59; di *Paolo Uccello* a pag. 87; di *Lorenzo Ghiberti* a pag. 100; di *Masolino da Panicale* a pag. 135; di *Parri Spinelli* a pag. 144; di *Masaccio* a pag. 153; di *Filippo Brunelleschi* a pag. 193; di *Donato* a pag. 243; del *Michelozzi* a pagina 270; di *Antonio Filarete* a pagina 287.

Vol. IV. Due carte non numerate con antip., e frontes. Appresso pagine num. 253, poi una bianca che è l'ultima. Vi stanno i ritratti di *Giuliano da Majano* a pag. 1; di *Piero della Francesca* a pag. 13; di *Frate Giovanni da Fiesole* a pagina 25; di *Leon Batista Alberti* a pag. 52; di *Lazzaro Vasari* a pag. 67; di *Antonello da Messina* a pagina 74; del *Baldovinetti* a pagina 101; di *Vellano da Padova* a pag. 108; di *Fra Filippo Lippi* a pag. 114; di *Paolo Romano* a pag. 131; di *Andrea del Castagno* a pag. 139; di *Gentile da Fabriano* a pag. 152; di *Pesello Peselli* a pag. 180; di *Benozzo Gozzoli* a pag. 184; di *Francesco di Giorgio* a pag. 204; di *Antonio Rossellino* a pag. 217; di *Desiderio da Settignano* a pag. 226; di *Mino da Fiesole* a pagina 231; di *Lorenzo Costa* a pag. 239; di *Ercole Ferrarese* a pag. 247.

Vol. V. Due carte non num. in principio con antip., e frontes. Appresso pagg. num. 298 ed una carta coll'*Indice* in fine. Vi stanno i ritratti: di *Giovanni Bellini* a pag. 1; di *Cosimo Rosselli* a pag. 27; del *Cecca* a pagina 35; di *Don Bartolomeo Abate di S. Clemente* a pag. 44; di *Gherardo* a pag. 60; di *Domenico Ghirlandajo* a pag. 65; di *Antonio Pollajuolo* a pag. 90; di *Sandro Botticelli* a pag. 110; di *Benedetto da Majano* a pag, 128; di *Andrea del Verrocchio* a pag. 139; di *Andrea Mantegna* a pag. 157; di *Filippo Lippi* a pag. 242; di *Bernardino Pinturicchio* a pag. 264.

Vol. VI. Due carte senza numeri con antip., e frontes. Appresso pagine num. 352. Vi stanno i ritratti: di *Francesco Francia* a pag. 1; di *Pietro Perugino* a pag. 29; di *Vittore Scarpaccia* a pag. 85; di *Luca Signorelli* a pag. 136.

Vol. VII. Due carte non comprese nella num. con antip., e frontes. Appresso pagg. 249 num. e tre bianche in fine. I ritratti sono: di *Lionardo da Vinci* a pag. 11; di *Giorgione da Castelfranco* a pag. 80; di *Piero di Cosimo* a pag. 112; di *Bramante da Urbino* a pag. 124; di *Fra Bartolommeo di S. Marco* a pag. 150; di *Mariotto Albertinelli* a pag. 180; di *Raffaellino Del Garbo* a pag. 190; del *Da San Gallo* a pag. 209.

Vol. VIII. Due carte in principio non comprese nella numeraz. con antip., e frontes. Appresso pagg. IV con un *Avvertimento.* Segue poi il testo del Vasari in pagg. num. 308.

Vi stanno i ritratti: di *Raffaello Sanzio* a pag. 1; di *Guglielmo da Marcilla* a pag. 96; di *Simone* detto il *Cronaca* a pag. 115; di *Domenico Puligo* a pag. 131; di *Andrea da Fiesole* a pag. 137; di *Vincenzio da S. Gimignano* a pag. 146; di *Andrea dal Monte Sansovino* a pagina 161; di *Benedetto da Rovezzano* a pag. 175; di *Baccio da Montelupo* a pag. 181; di *Lorenzo di Credi* a pag. 202; di *Lorenzetto* a pag. 211: di *Baldassarre Peruzzi* a pagina 219; di *Giovanni Francesco* detto il *Fattore* a pagina 241; di *Andrea Del Sarto* a pag. 250.

Vol. ix. Due carte non numerate con antip., e frontes. Appresso pagine numerate 299 e la 300 non numerata contiene l'*Indice*. Vi stanno i ritratti: di *Properzia De' Rossi* a pag. 1; di *Alfonso Lombardi* a pag. 9; di *Giovanni Antonio Licinio da Pordenone* a pag. 26; di *Giovanni Antonio Sogliani* a pag. 42; di *Girolamo da Trevigi* a pag. 51; di *Pulidoro da Caravaggio* a pagina 55; del *Rosso* a pagina 67; di *Bartolomeo da Bagnacavallo* a pagina 84; del *Francia Bigio* a pagina 96; del *Morto da Feltro* a pag. 106; di *Francesco Mazzuoli* a pag. 119; di *Jacopo Palma* a pagina 140; di *Liberale Veronese* a pag. 155; di *Francesco Granacci* a pag. 217; di *Baccio d'Agnolo* a pagina 223; di *Valerio Vicentino* a pag. 236; di *Marcantonio Bolognese* a pag. 256.

Vol. x. Due carte non numerate contengono antip., e frontes. Vengono appresso pagg. num. 355, poi una bianca che è l'ult. del libro. Vi stanno i ritratti: di *Antonio da San Gallo* a pag. 1; di *Giulio Romano* a pag. 87; di *Sebastian Viniziano* a pag. 121; di *Perino del Vaga* a pag. 137; di *Domenico Beccafumi* a pag. 176; di *Niccolò* detto il *Tribolo* a pag. 243; di *Baccio Bandinelli* a pag. 293; di *Giuliano Bugiardini* a pag. 346.

Vol. xi. Due carte non numerate con antip., e frontes. Appresso pagine num. 343, poi una bianca che è l'ultima. Vi stanno i ritratti: di *Cristofano Gherardi* a pag. 1; di *Jacopo da Puntormo* a pag. 29; di *Simone Mosca* a pag. 74; di *Girolamo Genga* a pag. 86; di *Michele Sanmichele* a pag. 110; di *Giovannantonio* detto il *Sodoma* a pagina 141; di *Bastiano* detto *Aristotile* a pag. 200; di *Girolamo da Carpi* a pag. 221; di *Ridolfo Grillandai* a pag. 284; di *Giovanni da Udine* a pag. 300; di *Battista Franco* a pagina 317.

Vol. xii. Due carte non numerate in principio con antip., e frontes. Appresso pagg. num. 411, poi una bianca che è l'ultima. Vi sono i ritratti: di *Giovan Francesco Rustici* a pag. 1; di *Fra Giovann'Agnolo Montorsoli* a pag. 20; di *Francesco Salviati* a pag. 47; di *Daniello Ricciarelli* a pag. 84; di *Taddeo Zucchero* a pag. 104; di *Michelagnolo Buonarroti* a pagine 157.

Vol. xiii. Tre carte senza num. in principio con antip., frontes., ed un *Avviso*. Vengono appresso pagg. num. 357, poi una bianca che è l'ultima. I ritratti sono: di *Francesco Primaticcio* a pag. 1; di *Tiziano* a pag. 17; di *Jacopo Sansovino* a pag. 69.

Vol. xiv. Contiene gli *Indici*. Due carte non num. in principio con antiporta, e frontes. Appresso pagg. XLII con un *Avvertimento*, una *Nota spiegativa*, e la *Tavola Alfabetica delle Vite degli Artefici*. Precedute da una carta che loro serve d'occhietto, non compresa nella numerazione, vengono subito dopo la *Tavola de' Nomi delle Persone*, e la *Tavola dei luoghi e delle cose più notabili* in pagg. num. 307: la pag. 308 non num. ha l'*Indice del volume*.

— Ragionamenti sopra le Invenzioni da lui dipinte in Firenze nel Palazzo di loro Altezze Serenissime *ecc.* In Firenze. Appresso Filippo Giunti. MDLXXXVIII. *In 4.° Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Carte quattro senza numeri preliminari, contenenti frontes., Dedicatoria di Giorgio Vasari, nipote dell'Autore, al Card. Ferdinando de' Medici, alcuni Componimenti poetici latini, ed il ritratto del Vasari maestrevolmente intagliato in legno, a tergo della quarta carta. Seguono i *Ragionamenti* in pagg. num. 186. Da ultimo nove carte non numerate che comprendono la *Dichiarazione dell' Invenzione della pittura della Cupola di Firenze fatta et cominciata da M. Giorgio Vasari, poi finita da Federigo Zucchero;* la *Tavola delle cose notabili;* la *Tavola delli Huomini Illustri che sono ritratti et nominati in questa opera;* gli *Errori occorsi nel stampare;* il registro, l'Insegna Giuntina, e la data. Talvolta il frontespizio di questa edizione si trova cambiato, e sostituitovi il seguente: *Trattato della Pittura del sig. cav. Giorgio Vasari* ecc. *Firenze, Giunti, 1619.* Oltre al titolo, in qualche esemplare si veggono anche cambiate due carte al fine.

— Opere. Firenze, per David Passigli e socj. 1832-38. *Voll. 2 in 8.° gr.*

Lire 20 *vend. Ramazzotti. Lire* 28 *vend. Franchi.*

Vol. i. In principio il ritratto del Vasari. Appresso pagg. XVII col frontes. e la prefazione del compilatore delle note; la pag. decima ottava è bianca. Seguono pagg. num. 724. Sette Tavole incise in rame con ritratti de' pittori, ed episodi relativi alla vita di alcuni di essi adornano questo volume.

Vol. ii. Una carta non num. contiene il frontes. La numeraz. seguita da quella del primo volume, e da pag. 725 arriva fino alla pag. 1496. Una carta in fine coll' *errata.* Vi è una Tavola frapposta alla Vita di Michelangelo.

Di questa ristampa citansi soltanto l'*Apparato* per le Nozze del Principe Francesco, e le *Lettere.* Si avverta che nella numerazione araba del primo volume, (almeno negli esemplari da noi registrati), vi sono calcolate due pagine di più di quelle che in realtà vi si trovano; cominciando essa numeraz. dalle pagine 7-8, che per l'allegata ragione dovrebbero essere 5-6.

Vegezio Flavio, Dell' Arte della Guerra, libri IV: volgarizzamento di Bono Giamboni. Firenze, per Giovanni Marenigh, 1815. *In 8.°*

Lire 3. Si trova in carta grande.

Pagg. XXXVIII in principio contenenti antiporta, frontes. e prefazione dell' editore ab. Francesco Fontani. Seguono 6 carte senza num. contenenti Approvazioni della Crusca ed Indice, poi pagg. num. 191; la 192 è bianca. Con nuova numeraz., in pagg. 38, tengon dietro l' *Epistola di M. T. Cicerone a Quinto suo fratello* ecc. volgarizzamento anonimo, e la *Tavola delle Voci di Vegezio o nuovi lor sensi non registrati nel Vocabolario.* Una carta senza num. colle *Correzioni* chiude il libro.

Velluti Donato, Cronica di Firenze dell' Anno M. ccc. in circa fino al M. ccc. lxx. In Firenze. Presso Domenico Ma-

ria Manni. MDCCXXXI. *In 4.°*

Lire 9 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. 35 in principio contenenti frontes., discorso dello stampatore a chi legge, vita di Donato Velluti ed Approvazioni. Viene poi una pagina senza num. con un fregio. Appresso la Cronaca in pagg. numerate 158, *Indice delle cose più notabili* e *Tavola delle Famiglie* compresi. Una carta bianca in fine.

Vespasiano da Bisticci, Vite di Uomini Illustri del Secolo XV, stampate la prima volta da Angelo Mai e nuovamente da Adolfo Bartoli. Firenze, Barbéra, Bianchi e Comp., 1859. *In 16.°*

Lire 4.

Pagg. XXXII che contengono antiporta, frontes., un Avvertimento di Adolfo Bartoli, l'Albero della famiglia Bisticci e la prefazione di Angelo Mai volgarizzata. Seguono pagg. num. 564, compreso l'occhietto che precede le Vite.

— Commentario della Vita di Messer Giannozzo Manetti. Torino, Unione Tipografico--Editrice, 1862. *In 8.° picc.*

Lire 3.

Pagg. XI in principio con antip., frontes., e un discorso al Lettore di Pietro Fanfani; la pag. dodicesima è bianca. Seguono pagg. num. 236. È il volume secondo della *Collezione di opere inedite o rare dei primi tre secoli della Lingua*, incominciata a pubblicarsi nel 1861 per cura della R. Commissione de' Testi di Lingua nelle Provincie dell'Emilia.

Vettori Piero, Trattato delle Lodi, e della Coltivazione degli Ulivi. Di nuovo ristampato. In Firenze. Nella Stamperia de' Giunti. M D LXXIIII. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Carte 4 senza numeri in principio contenenti frontes., e Dedic. dell'Autore al Duca di Firenze. Viene appresso il *Trattato* in pagg. numerate 90. Una carta non numerata da ultimo contiene gli *Errori di Stampa.*

— Trattato delle lodi e della coltivazione degli ulivi di nuovo ristampato colle annotazioni del Dott. Giuseppe Bianchini di Prato. In Firenze. MDCCXVIII. Nella Stamperia di Giuseppe Manni. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Pagg. XXXVI in principio contenenti frontes., Dedic. dello Stampatore Manni al Conte Ferrante Maria Capponi, approvazioni, prefazione del Dott. G. Bianchini e la Dedic. dell'Autore premessa alla prima edizione. Segue il Testo in pagg. numerate 80.

Viaggi in Terra Santa di Leonardo Frescobaldi e d'altri del secolo XIV. Firenze, G. Barbéra editore, 1862. *In 32.°*

Lire 2.

Pagg. XVI contenenti antiporta, frontespizio e prefazione dell'editore Carlo Gargiolli. Seguono pagg. 450. Una carta senza num. coll'Indice in fine. I Viaggi compresi in questo Volumetto della Collezione Diamante,

oltre quello del Frescobaldi sono quello del Sigoli al monte Sinai, di Giorgio Gucci ai Luoghi santi e di un anonimo in Terra santa.

Villani Giovanni, La Prima e la Seconda Parte delle Historie Universali de' suoi tempi. In Venezia, ad instanzia de' Giunti di Fiorenza, MDLIX. *Ma in fine:* Stampata in Venetia per Nicolò Bevilacqua Trentino, ad instanzia delli eredi di Bernardo Giunti di Firenze. 1559. *Parti due in un volume in 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.* Nell'Ambrosiana, a quanto dicesi, se ne conserva un esemplare in carta grande.

Parte Prima. Carte 18 in principio senza numeri, contenenti frontespizio, Dedicatoria di Filippo e Jacopo Giunti al signor Cosimo de' Medici, Duca di Firenze e di Siena, discorso di Remigio Nannini fiorentino ai lettori, e Tavola dei Capitoli. Seguono pagg. num. 588; e appresso viene la *Tavola delle cose più notabili* in sei carte senza numeri; nell'ultima *verso* sta il registro, l'insegna Giuntina e la data.

Parte Seconda. Carte 6 in principio senza numeri, contenenti frontespizio, Dedic. di Filippo e Jacopo Giunti al signor D. Francesco de' Medici, principe di Fiorenza, e la Tavola dei Capitoli. Vengono appresso pagg. num. 232. In fine carte 4 senza numeri con la Tavola delle Materie e *verso* dell'ultima carta il registro, l'insegna Giuntina e la data.

— Storia nuovamente corretta, e alla sua vera lezione ridotta, col riscontro di Testi antichi. In Fiorenza, per Filippo e Iacopo Giunti, e Fratelli. 1587. *In 4.°*

Lire 30 *acq. Razzolini.*

Carte 28 in principio non numerate, contenenti frontes., Dedicatoria di B. V. (Baccio Valori) al *Serenissimo Gran Duca Francesco Medici suo Signore* e Tavola de' Capitoli. Segue il testo delle Storie in pagg. num. 936, e nel basso dell'ultima stanno registro ed indicazioni tipografiche. Appresso viene la Tavola delle cose notabili, la Tavola delle Casate Fiorentine citate nell'Opera, il registro della Tavola, l'insegna e le note tipografiche, gli *Errori* e le *Correzioni*, il tutto in carte senza numeri 63; una carta bianca da ultimo chiude il volume.

— Cronica a miglior lezione ridotta coll'ajuto de' Testi a penna. Firenze, per il Magheri, 1823. *Voll. 8 in 8.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono venti esemplari in carta grande, ed uno in carta turchina si trova nel *catal. Boutourlin*, Firenze, 1831.

Vol. i. Pagg. num. XXVIII contenenti antip., frontes., Dedic. degli Editori al Marchese Cosimo Ridolfi, e discorso dei medesimi al lettore. Seguono pagg. num. 318. In fine una carta non num. cogli *Errori* e le *Correzioni.* Fra l'antip., e il frontes. vi è il ritratto di Giovanni Villani inciso dal Lasinio.

Vol. ii. Pagg. num. 406, antip., e frontes. compresi; in fine una carta cogli *Errori* e le *Correzioni.*

Vol. iii. Pagg. num. 222. Da ultimo una carta senza num. cogli *Errori* e le *Correzioni.*

Vol. iv. Pagg. num. 372. Da ultimo una carta senza num. cogli *Errori* e le *Correzioni.*

Vol. v. Pagg. num. 312 in tutto.

Vol. vi. Pagg. numerate 285, poi una pag. bianca. Una carta con l'*errata* in fine.

Vol. vii. Pagg. num. 288 in tutto.

Vol. viii. Pagine CXXXVIII in principio con un avviso ai lettori, antip., frontes., Elogio di Giovanni Villani del Dottor Pietro Massai, Voci e Modi mancanti al Vocabolario della Crusca, e Documenti diversi editi ed inediti. Vengono appresso pagg. 130, che comprendono l' Indice Generale.

Villani Matteo, Storia che serve di continuazione a quella di Giovanni suo fratello. Venezia, ad istanza de' Giunti di Fiorenza. 1562. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte 16 con frontes., Dedicatoria dei Giunti a Francesco de' Medici, e *Tauola dei Capitoli*. La numerazione delle pagg. nell' Istoria arriva sin a pag. 552, e dopo seguono le *Tauole delle cose più notabili* in 22 carte, l'ultima delle quali ha *verso* registro, impresa e data. Vi sono esemplari che portano sul frontes. il Giglio, ed altri che hanno l' Arme Medicea.

— Istorie. Che continua quelle di Giovanni suo fratello. Con l'Aggiunta di Filippo suo Figliuolo, che arrivano sino all'anno 1364. Nuovamente ricorrette e ristampate *ecc.* In Firenze, Nella Stamperia de' Giunti. 1581. *In 4.°*

Lire 30 *acq. Razzolini.*

Carte 16 senza numeri in principio con frontespizio, Dedicatoria di Filippo e Jacopo Giunti a Francesco de' Medici, Principe di Fiorenza e di Siena, avviso de' medesimi ai lettori, Tavola de' capitoli e da ultimo una carta che non ha che un fregio sì nel dritto che nel rovescio. Seguono pagg. num. 560 per la Storia, poi, in carte 22 senza numeri, la Tavola delle cose più notabili, il registro, l' insegna e le indicazioni solite di luogo, di stampatore e d'anno. È notabile che nel frontespizio si promette l' Aggiunta di Filippo Villani che poi manca.

— Cronica a miglior lezione ridotta coll'ajuto de' Testi a penna. Firenze, per il Magheri, 1825-26. *Voll. 6 in 8.°*

Lire 16 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Se ne tirarono venti esemplari in carta grave, e ai tempi del Gamba, in un catalogo di Ignazio Moutier, ve n' era segnalato uno in carta rosa.

Vol. i. Pagg. XIV con antiporta, frontes., e discorso ai lettori dell' editore Ignazio Moutier. Seguono pagine num. 305, poi tre pagg. bianche in fine.

Vol. ii. Pagg. num. 300.

Vol. iii. Pagg. num. 355, poi una pag. senza num. coll' *Errata.*

Vol. iv. Pagg. num. 348.

Vol. v. Pagg. num. 319, poi una bianca che è l' ultima.

Vol. vi. Contiene le *Vite degli Uomini Illustri Fiorentini* scritte da Filippo Villani. Due carte non num. in principio con antip., e frontes. Appresso pagg. XXIII, poi una non num., coi preliminari della prima ediz. eseguita in Venezia dal Pasquali nel 1747. Segue il Testo corredato delle Annotazioni del Mazzuchelli e dell' Indice, in pagg. num. 241; la pag. 242 senza num. comprende gli *Errori* e le *Correzioni.* Da ultimo una carta bianca.

— Della Historia li tre ultimi Libri. Che son' il resto dell'Istoria scritta da lui, che nelli stampati sino ad' hora mancano. Con un'Aggiunta di Filippo Villani suo figliuolo;

ch' arriva sino all' anno 1364. Nuovamente posta in luce *ecc.* In Firenze. Nella Stamperia de' Giunti 1577 *o* 1596. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Carte 8 in principio contenenti frontes., Dedic. di Filippo e Jacopo Giunti a Francesco de' Medici Gran Duca di Toscana, prefazione de' medesimi ai lettori e Tavola delle cose contenute in questi libri. Segue la Storia in pagg. num. 177, corredata di un'altra Tavola delle cose più notabili in fine, in undici pagine senza numeri; nel basso dell'undecima pagina stanno insegna e note tipografiche. Di questa edizione si trovano esemplari che hanno sul frontes. ora il Giglio, ora l'Arme Medicea. L'edizione del 1596, anch' essa citata dagli Accademici della Crusca, non è che l'esattissima riproduzione della descritta del 1577.

Vinci (Da) Leonardo, Del Moto e Misura dell'Acqua. Bologna, a spese di Francesco Cardinali, 1828. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta distinta.

Carte sei in principio senza numerazione, che contengono una carta bianca, il frontespizio, un occhietto, la Dedicatoria del Cardinali al Conte Alessandro Agucchi e Indice. Seguono pagine numerate 464, ma che in realtà non sono che 192, la numeraz. incominciando dalla pagina 273. Sono in fine Tavole 51 incise in rame. Quest' Opera fa parte della Raccolta d' Autori Italiani che trattano del Moto dell'Acqua.

— Trattato della Pittura *ecc.* In Parigi, appresso Giacomo Langlois, M. DC. LI. *In foglio. Assai raro.*

Lire 60 *acq. Razzolini. Lire* 70 *vend. Franchi.*

Meglio non sapremmo descrivere questo libro, che trascrivendo le parole colle quali il più volte ricordato signor Olindo Guerrini volle darci notizia dell' esemplare che si conserva in questa Biblioteca Universitaria:

« L' edizione di Parigi 1651 ha un antifrontespizio che contiene una incisione in rame dove è rappresentato il ritratto di Lionardo sopra una base. Nella base è scritto: LIONARDO | DA VINCI | DELLA PITTURA e l' incisione è di R. Lochon, minuta, ma di poco rilievo. La carta seguente ha questo frontespizio:

— TRATTATO | DELLA PITTVRA | DI LIONARDO | DA VINCI | *Novamente dato in luce, con la vita dell' istesso autore, scritta* | DA RAFAELLE DV FRESNE | *Si sonoggiunti i tre libri della pittura, & il trattato della statua* | *di Leon Battista Alberti, con la vita del medesimo* || IN PARIGI, | *Appresso* GIACOMO LANGLOIS, *stampatore ordinario del rè Christianissimo, al* | *monte S. Genouefa, dirimpetto alla fontana, all'insegna della Regina di pace.* | M. DC. LI. CON PRIUILEGIO DEL RÈ.

« Fra il testo del frontes. e il nome dello stampatore è una incisione in rame che porta uno scudo con tre puttini, dell' incisore suddetto, ma meno finiti. Le prime dieci carte non num. contengono - L'Antifrontespizio - Il frontes. - La dedica del libro fatta dal Du Fresne alla Regina Cristina - Una lettera dello stesso al Dottor Pietro Bourdelot medico della Regina pregandolo di presentare il libro alla sua padrona - La Vita di Leonardo dello stesso ed una specie di Bibliografia relativa. A pag. 1 comincia il Trattato e il libro segue la numeraz. per pagine fino alla 112. La 113 contiene incisioni, la seguente è bianca e l' indice dei capitoli che segue in 7 car-

te (l'ultima è bianca), non ha numeraz. di sorta. Si hanno quindi: 10 carte di preliminari, 57 di testo e 7 d'indice. In tutto carte 74.

« Sono uniti, come dice il frontespizio, i trattati di Leon Battista Alberti sulla Pittura e sulla Statua, nello stesso formato, stampa, carta ecc., se non che hanno numerazione distinta. Le prime otto carte non numerate contengono: 1.° Il frontes. compreso fra due fregi molto tormentati ed incisi in rame, e così scritto - LEON BATTISTA | ALBERTI | DELLA PITTURA. | DELLA STATUA — 2.° Il ritratto mediocremente inciso in rame - 3.° La dedica del Du Fresne a Carlo Errard, pittore del Re Cristianissimo - 4.° La Vita dell'Alberti scritta dallo stesso Du Fresne coll'elenco delle opere - 5.° Un secondo frontes. - LEON BATTISTA ALBERTI | DELLA PITTURA - 6.° La nota dedica di Cosimo Bartoli a Giorgio Vasari - Comincia quindi a pag. 1 il *Trattato della Pittura* Libro I - A pag. 20 comincia il Libro Secondo ed a 40 il Libro Terzo. Il *Trattato della Statua*, preceduto a pag. 48 dalla dedica di Cosimo Bartoli a Bartolommeo Ammannati comincia a pag. 49 e finisce a pag. 62, ultima del libro. L'ultima carta è bianca. Computando le otto carte non numerate della introduzione ne abbiamo in tutto quaranta che unite alle 74 del Trattato di Leonardo fanno per tutta l'Opera 114.

« Il libro formicola di errori tipografici, un saggio dei quali si può vedere nel *sonoggiunti* del frontes. del Trattato di Leonardo. Il primo *g* della parola citata è però malamente raschiato nel nostro esemplare, il che non corregge nulla. In quello stesso Trattato la pag. 27 è segnata erroneamente 21. È ripetuta la numerazione delle pagg. 63 e 64 per compensare l'errore dell'aver saltato i numeri 59 e 60, saltando addirittura dal 58 al 61. È ripetuta pure la numeraz. delle pagg. 103 e 104, e per compensare l'errore si omettono subito dopo i numeri 105 e 106, saltando dall'ultimo 104 al 107. Nei Trattati dell'Alberti la pagina 19 è errata in 61, ma non v'è altro errore. Riguardo poi al registro del libro, i fascicoli ora sono terni, ora quaderni, ora di un foglio solo colla più bizzarra irregolarità. »

— Trattato della Pittura. Milano, dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, Anno 1804. *In 8.°*

Lire 9 acq. Razzolini. Lire 12 acq. Bacchi Della Lega. Alcuni esemplari furono impressi in formato di 4° grande, e due altri in pergamena.

In principio, quando vi si trova, una carta non computata nella numeraz., contenente il numero d'ordine della Collezione de' Classici Italiani, della quale il presente volume fa parte ed una iscrizione dedicatoria. Appresso il ritratto di Leonardo, e pagg. num. 207, poi una bianca, che comprendono frontes., discorso degli editori, le *Memorie Storiche su la vita, gli studj e le opere di Lionardo da Vinci scritte da Carlo Amoretti*, e l'*Indice delle cose più notabili.* Segue il testo del Trattato in pagg. 256 di nuova araba numeraz.; in fine una carta non num. contiene l'*errata.* Debbono rinvenirsi, ripartite nel volume, oltre il ritratto, sessanta tavole intagliate in rame.

— Trattato della Pittura tratto da un Codice della Biblioteca Vaticana e dedicato alla Maestà di Luigi XVIII Re di Francia e di Navarra. Roma MDCCCXVII nella Stamperia De Romanis. *In 4.°*

Lire 16 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande ed in pergamena.

Pagine preliminari 43, poi una bianca, contenenti frontes., Dedic. del Manzi a Luigi XVIII, prefazione e vita di Leonardo da Vinci. Appresso il *Trattato*, corredato in fine dell' *Indice*, delle *Annotazioni* di Gherardo De' Rossi ecc., in pagg. num. 511; la pag. 512 senza num. contiene gli *Imprimatur*. Al testo fanno seguito i *Disegni tratti fedelmente dagli originali del Codice Vaticano.* In principio sta il ritratto di Leonardo, tolto dal ritratto ch' ei fece di sè medesimo, inciso dal Cantini; seguono il frontes. ed una lettera di G. F. De' Rossi a Guglielmo Manzi. Vengono appresso ventidue Tavole incise in rame.

Virgilio, L' Eneide volgarizzata nel buon secolo della lingua da Ciampolo di Meo degli Ugurgeri Senese, pubblicata per cura di Aurelio Gotti. Firenze, Felice Le Monnier, 1858. *In 16.° Edizione esaurita.*

Lire 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Due carte non num. in principio contengono antip. e frontes. Appresso vengono pagg. X di prefazione, quindi pagg. num. 498.

— L'Eneide del Commendatore Annibal Caro. In Venezia, Appresso Bernardo Giunti & fratelli. M. D. LXXXI. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Carte 4 senza numeri in principio, le prime tre con frontespizio, e Dedic. di Lepido Caro al Card. Farnese, la quarta bianca. Appresso il Poema in pagg. num. 556. Stanno in fine carte 2 senza numeri, contenenti una lunga *Errata.*

— L' Eneide volgarizzata dal Comm. Annibal Caro col testo a piedi, e coll'ornamento di 54 incisioni in acciajo. Firenze, David Passigli e Soci, 1836. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 20 *acq. Razzolini.* Vi sono magnifici esemplari in carta distinta in forma di 4.°; *Lire* 40 *acq. Bacchi Della Lega.* Vi sono esemplari senza vignette, coi soli frontespizi istoriati e ritratti incisi in acciajo; *Lire* 8 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. In principio il ritratto di A. Caro, un frontes. elegantemente inciso in acciajo, un frontes. stampato, il Proemio degli Editori, l' Indice delle incisioni di questo primo volume. In tutto sei carte senza numeri. Appresso pagg. num. 462, ed una carta bianca in fine. Vi stanno 22 incisioni in acciajo dei luoghi descritti o rammentati dal Poeta, ed alla fine dei seguenti Libri del Poema vi sono le Illustrazioni ad esse relative in altrettante carte non comprese nella numeraz. Una carta alla fine del primo Libro; una alla fine del secondo Libro; due alla fine del terzo; una alla fine del quinto; tre alla fine del sesto.

Vol. ii. In principio il ritratto di Virgilio e un frontes. incisi in acciajo, non compresi nella numeraz. Appresso pagg. num. 506, e una carta bianca in fine. Stanno in questo volume 28 incisioni in acciajo dei luoghi descritti o rammentati da Virgilio, e alla fine dei seguenti Libri del Poema vi sono le Illustrazioni ad esse relative in altrettante carte non comprese nella numeraz. Quattro carte alla fine del settimo Libro; due alla fine del Libro otta-

vo; una alla fine del Libro decimo; una alla fine del Libro duodecimo.

Vita (Volgarizzamento della) di Santa Elisabetta d'Ungheria, langravia di Turingia, testo antico toscano ora per la prima volta stampato. Modena, per gli Eredi Soliani tipografi, 1848. *In 8.°*

Lire 3. Si trova in carta distinta.

Una carta senza num. col frontespizio. Pagg. num. 61; la 62 non num. ha le prescrizioni di legge; una carta bianca sta in fine del libro.

— della Beata Umiltà Faentina, testo inedito del buon secolo della lingua toscana, Imola, dalla Tipografia Galeati, 1849. *In 8.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. XII con frontes., e discorso al Lettore dell' editore Francesco Zambrini. Seguono pagg. num. 107 e la 108 è bianca. Edizione di 108 esemplari.

Vite de' SS. Padri. In Firenze, MDCCXXXI-XXXII-XXXIV-XXXV, appresso Domenico Maria Manni. *Voll. 4 in 4.°*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 45 *acq. Bacchi Della Lega.* Si trovano esemplari in carta grande.

Volume Primo. Pagg. preliminari 50 con antip., frontes., Dedic. del Manni al Marchese Cosimo Rinuccini, la quale tien luogo di prefazione, e *Tavola dei Capitoli* di questo primo volume. Appresso una carta non computata nella num. per occhietto del Testo, poi il Testo medesimo delle *Vite* in pagg. num. 275, impresso a due colonne come nei volumi susseguenti, e corredato in fine degli Indici e delle Approvazioni; la pag. 276 senza numeraz. contiene un fregio ed è l' ultima del libro.

Volume Secondo. Pagg. preliminari 53, poi una senza numerazione con antip., frontes., Dedic. del Manni a Francesco Buondelmonti, la quale tien anche luogo di prefazione, e *Tavola dei Capitoli* di questo secondo volume; la pag. non numerata contiene una terzina di Dante, Parad. 12. Appresso una carta non compresa nella num. fa da occhietto al Testo, che viene dopo in pagg. num. 416, corredato in fine degli Indici e delle Approvazioni.

Volume Terzo. Pagg. X prelim. con antip., frontes., Dedic. del Manni al Marchese Feroni, e discorso dello stampatore ai lettori. Poi una carta non compresa nella num. per occhietto del Testo, poi il Testo in pagine num. 336. In fine una carta non num. colle Approvazioni.

Volume Quarto. Pagg. XX prelim. con antip., frontes., Dedic. del Manni al Canonico Marc' Antonio De' Mozzi, e discorso dello stampatore ai lettori. Appresso una carta non compresa nella num. per occhietto del Testo, poi il Testo medesimo in pagg. num. 408, corredato in ultimo dalla *Tavola* dei volumi terzo e quarto.

— In Verona MDCCXCIX. Per Dionigi Ramanzini. *Voll. 4 in 4.° grande.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 28 *acq. Bacchi Della Lega.*

Vol. i, Carte 30 con prima numeraz. araba, contenenti antiporta, frontes., Dedic. di Antonio Cesari a Ferdinando I di Borbone Duca di Parma, pochi cenni dell' Editor Veronese al lettore, Dedic. del Manni al Rinuccini, già premessa al primo volume della preced. ediz., Tavola dei Capitoli ed occhietto del Testo. Ap-

presso il Testo medesimo, impresso a due colonne (come nei susseguenti volumi), accompagnato in fine dagli Indici e dalle Approvazioni, in pagg. num. 275, di nuova araba numeraz.; la pag. 276 senza num. non porta che un fregio.

Vol. ii. Pagg. prelim. 53, poi una non num., contenenti antip., frontes., l'antica Dedic. del Manni al Buondelmonti, e la *Tavola de' Capitoli;* la pagina 54 non num. contiene la terzina di Dante, Parad. 12, riportata pure al med. luogo nell' ediz. fiorentina. Appresso una carta non num. ha l'occhietto del Testo, e questo viene dopo in pagg. num. 416, computati in fine gli Indici e le Approvazioni.

Vol. iii. Carte sei in principio con numeraz. romana, contenenti antiporta, frontes., Dedic. e prefazione già premesse al terzo volume dell'ediz. fior. e occhietto del Testo. Questo viene appresso in pagg. num. 336. Due carte senza num. in fine, la prima colle Approvazioni, la seconda, ultima del volume, bianca.

Vol. iv. Carte dieci in principio con numeraz. romana, contenenti antiporta, frontes., Dedic. e prefazione del quarto volume dell' ediz. fior., e occhietto del Testo. Questo segue in pagg. num. 408, accompagnato in ultimo dalla *Tavola* dei voll. terzo e quarto. Appresso viene la *Vita di Tobia e di Tobiuzzo ora per la prima volta stampata* ecc. in pagine num. 27, nuova numeraz. araba, frontes. compreso ; la pag. 28 non num. contiene solo le parole *Il Fine* poste in mezzo ad un fregio.

Vitruvio Pollione, L'Architettura colla Traduzione Italiana e Comento del Marchese Berardo Galiani Accademico Ercolanense *ecc.* In Napoli MDCCLVIII. Nella Stamperia Simoniana. Col permesso de' Superiori. *In foglio.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 25 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 30 *catal. Romagnoli.* Vi sono magnifici esemplari in carta grande.

Carte 4 in principio contenenti una bell'antip. figurata, intagliata in rame, frontes., e Dedic. del Galiani a Carlo Re delle Due Sicilie ecc. Seguono pagg. XXXII che comprendono la *Prefazione del Traduttore,* l'*Idea Generale dell'Architettura,* la Vita di Vitruvio, le Approvazioni, l'*Indice de' Capitoli,* le Varianti, gli *Errori* e le *Correzioni.* Indi vengono il Testo Italiano e Latino, e l'*Indice Generale,* in pagg. num. 462. Appresso una carta coll' *Indice dei Rami,* e 50 carte, tutte senza numerazione, le quali abbracciano venticinque Tavole disegnate dal Volgarizzatore ed intagliate in rame, con la relativa dichiarazione di fronte ad ognuna.

Viviani Vincenzio, Quinto Libro degli Elementi d'Euclide, ovvero Scienza Universale delle Proporzioni spiegata colla dottrina del Galileo, con nuov'ordine distesa, e per la prima volta pubblicata. Aggiuntevi cose varie, e del Galileo, e del Torricelli; I Ragguagli dell' ultime Opere loro, con altro, che dall' Indice si manifesta. All'Altezza Sereniss.ma e Reverendiss.ma del Signor Principe Cardinale De' Medici. In Firenze, Alla Condotta. M. DC. LXXIV. Con licenza de' Sup. *In 4.° Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini* (esemplare del num. 2). *Lire* 6 *acq. Razzolini e Bacchi Della Lega* (esemplari del num. 1).

Si conoscono quattro diverse qualità di esemplari di quest'Opera. Eccone la particolar descrizione.

Num. 1.° In principio carte sei senza numeri che contengono antip., frontes., Dedic. dell'Autore al Principe sopra nominato che comincia: *Nel presentare all'Altezza Vostra questa piccol Opera* ecc., discorso del medesimo ai *Nobili Geometri Principianti*, e l'Indice del Contenuto nell'Opera, diviso in dieci Capi. Vengono appresso pagg. num. 149, e tre non numerate da ultimo che hanno un'Aggiunta e le Approvazioni. Parecchi degli esemplari di questa prima specie hanno a tergo del frontes. la firma e l'indirizzo autografi del Viviani a diversi qualificati personaggi. Così sono gli esemplari del Razzolini e del Bacchi Della Lega.

Num. 2.° Ha in principio sei carte senza numeraz., distribuite come nell'esemplare antecedente. Varia però nella Dedic. che in questo comincia: *Nell'offerire umilmente quest'Opera all'Altezza V. R.* ecc., e nell'Indice che conta tredici Capi invece di dieci. Vengono pure appresso pagg. 152, fra numerate e non numerate; ma dopo, a pagina 153, viene *Diporto Geometrico preso da V. V.* che va di seguito fino a pag. 230, ultima numerata del duerno *Ff;* per compire questo duerno vi è una carta bianca, non computata nella numerazione. Appresso due carte senza alcuna segnatura, numerate sul solo *recto* 231 e 232; e contengono Giunte e Correzioni da inserirsi a luogo loro nel *Diporto Geometrico.* A pag. 233 si ritorna alla numerazione per pagine, e continua il *Diporto Geometrico* fino a pag. 268. A pag. 269: *Modi vari meccanici lineari e solidi tentati da V. V.* fino a pag. 284, ultima del libro. Ha in fine due Tavole incise in rame.

Num. 3.° È simile al precedente, ma ha una Tavola di più, e la Dedicatoria e l'Indice conformi all'esemplare della prima specie. Così il Gamba e il Riccardi.

Num. 4.° È pure simile all'esemplare della seconda specie; se non che vi fu ristampato l'ultimo quaderno segnato *Nn*, con notabili variazioni dall'Autore volute. Di più, dopo la pag. 284, e le due Tavole del *Diporto Geometrico* segue un'Operetta latina del Viviani, che si trova anche separatamente, intitolata: *Enodatio Problematum universis Geometris propositorum* ecc. *Florentiae, Ex Typographia Joannis Gugliantini.* MDCCLXXVII. Carte sei senza num. in principio con antip., frontes., Dedic. del Viviani *Immortali Memoriae Amici Optimi Joannis Capellani Nobilis Parisini,* e discorso *Geometrae Lectori.* Appresso pagg. numerate 63, e la 64 bianca. Quattro Tavole in fine.

Nell'esemplare col quaderno *Nn* ristampato del Razzolini si ha questa nota autografa del Gamba: *Il Diporto Geometrico e i due altri Trattatelli che ci vengono appresso, furono dall'Autore aggiunti al presente libro quasi due anni dopo l'impressione del medesimo: quindi è ch'essi mancano a molti esemplari, i quali già erano stati venduti prima. Vi fu inoltre rifatto l'Indice, e impressa di nuovo la Dedicatoria ritocca e migliorata in più luoghi.*

— Discorso al Serenissimo Cosimo III. Granduca di Toscana intorno al difendersi da' Riempimenti e dalle Corrosioni de' Fiumi, Applicato ad Arno in vicinanza della Città di Firenze, scritto nel Dicembre del 1687. In Firenze, M. DC. Lxxxviii. Nella Stamperia di Piero Matini all'Insegna del Lion d'Oro. Con licenza de' Superiori. *In 4.°*

Lire 6 acq. Razzolini.

Carte due in principio, una col

frontes., l'altra con un motto latino, tratto dal libro I delle Questioni Tusculane di Cicerone. Seguono pagg. num. 72, nell' ultima delle quali stanno le Approvazioni.

— Formazione e Misura di tutti i Cieli. In Firenze nella Stamperia di Piero Matini 1692. *In 4.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 8 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 30 *vend. Franchi.* Si trovano esemplari in carta grande.

Una carta bianca in principio, non computata nella numeraz. Appresso pagg. XIV contenenti antip., frontespizio, Dedic. del Viviani al Serenissimo Principe di Toscana in data di Firenze 24 Aprile 1692, e discorso di V. V. agli esperti Tornitori, Geometri e valorosi Analisti. Quindi pagg. num. 32, ed in fine una carta senza numeri con le *Ommissioni seguite nello stampare* ecc.

Volgarizzamento inedito di alcuni scritti di Cicerone e di Seneca fatto per Giovanni dalle Celle ed alcune Lettere dello stesso. Testo di Lingua, pubblicato dall' abb. Giuseppe Olivieri. Genova, dalla Tipografia Ponthenier, presso A. Pendola librajo, 1825. *In 8.°*

Lire 3 *vend. Ramazzotti.*

Carte sette in principio con numerazione romana che contengono il frontes., epigrafe dedicatoria ad Agostino Olivieri Vescovo d'Aretusa, prefazione, e notizie sulla Vita dell'Autore. Seguono pagg. num. 113, poi una pagina non numerata coll' *Indice.*

— di Vangeli. Testo di Lingua la prima volta stampato. In Venezia, nella Tipografia Picotti, 1823. *In 8.° Raro.*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Ha otto carte in principio senza numerazione, che contengono il frontes., la Dedic. del Rettore e dei Professori del Seminario di Trevigi al novello Vescovo Giuseppe Grasser, nota degli editori e del num. degli esemplari che sono *cento*, discorso ai lettori di Emmanuele Cicogna e un occhietto in cui si legge « *Parte Prima* ». Seguono pagg. num. 125, e la 126 è bianca. Quindi con nuova numerazione viene la *Parte seconda*, che ha in principio sette carte senza numeraz., contenenti un' antiporta, una carta bianca, il frontes., una Dedicatoria del Rettore e dei Professori del Seminario di Treviso al novello Vescovo di Ceneda Jacopo Monico e un occhietto in cui si legge « *Parte seconda* ». Seguono pagg. num. 110 ed una carta bianca in fine.

Zambeccari Giuseppe, Esperienze intorno a diverse Viscere tagliate a diversi Animali viventi, e da lui scritte, e dedicate all'Illustrissimo Signore Francesco Redi. In Firenze MDCLXXX. Per Francesco Onofri. Con licenza de' Superiori. *In 4.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Sono pagg. num. 30, compresovi il frontes. Avvi in ultimo una carta senza numeraz. che nel *recto* e nel *verso* contiene le Approvazioni.

Zambrini Francesco, Le Opere Volgari a stampa dei secoli XIII e XIV, indicate e descritte. Si aggiungono varii testi del buon secolo fin qui inediti, de' quali alcuni citati

dagli Accademici della Crusca. Bologna, Tipi Fava e Garagnani, 1866. *In 8.°*

Lire 20 vend. Romagnoli. Se ne impressero sei esemplari in carta reale grande di Fabriano col ritratto dell'Autore in fotografia.

Carte otto numerate alla romana, contenenti l'antip., il frontes., un discorso dell'Autore ad alcuni tra' suoi amici e benevoli, un'Avvertenza, l'Indice de' componimenti inediti e rari inseriti in questa Bibliografia, e un occhietto in cui si legge: *Un' Appendice alla Collezione di Opere inedite o rare dei due primi secoli della Lingua.* Seguono pagg. num. 534. Una carta bianca in fine. In alcuni esemplari è duplicato il cartino contenente le pagg. 237-240, ristampatosi per sopprimere alcune lagnanze verso l'editore del Lanéo, con cui erano insorte spiacevoli controversie, che poi amichevolmente cessarono.

Di questa pregevolissima pubblicazione bibliografica gli Accademici della Crusca citarono i *Sonetti inediti d'Ugo delle Paci a Franco Sacchetti* a pagg. 466, gli *Esperimenti di Niccolao da Costantinopoli* a pagina 179, il *Trattato delle Virtù del Ramerino* a pag. 26.

Zanetti Guid'Antonio, Nuova Raccolta delle Monete e Zecche d'Italia. In Bologna, per Lelio Dalla Volpe impressore dell'Instituto delle Scienze, MDCCLXXV—LXXXIX. *Tomi 5 in foglio.*

Lire 140 acq. Razzolini, esemplare intonso. *Lire 100 vend. Romagnoli.*

Tomo I. Quattro carte senza num. in principio con antiporta, frontes. e lettera dedicatoria dello Zanetti alla Santità di nostro Signore Pio VI; quindi pagg. XVI contenenti la prefazione, l'elenco delle Opere contenute in questo Tomo, un occhietto ed un discorso dell'Editore. Seguono pagg. num. 470, e poi una carta non num. in fine che nel *recto* ha l'*imprimatur* e nel *verso* è bianca. Ha in fine Tavole quattro incise in rame.

Tomo II. Ha in principio pagine XXXX con antiporta, frontes., Dedicatoria dello Zanetti al Cardinale Ignazio Boncompagni Ludovisi, prefazione, elenco dell'Opere contenute nel Tomo, occhietto in cui si legge: *Delle Monete di Piombino* e discorso relativo. Seguono pagg. numerate 514, compreso un occhietto. Questo tomo ha in fine dieci Tavole.

Tomo III. Pagine XVI in principio, che contengono l'antiporta, il frontes., la Dedicatoria dello Zanetti al Cardinale Andrea Gioannetti, la prefazione e l'Elenco delle Opere contenute nel Tomo. Seguono pagine num. 508, compreso un occhietto in principio. Tavole ventisei.

Tomo IV. Pagine XIV in principio, contenenti l'antiporta, il frontespizio, la Dedicatoria dello Zanetti a Pietro Duca regnante di Curlandia e Semigallia in Livonia, la prefazione e l'Elenco delle Opere contenute nel Tomo. Seguono pagg. num. 544, compreso un occhietto in principio. Tavole sette in fine.

Tomo V. Ha pagine XII in principio con antiporta, frontes., Dedic. dello Zanetti al Cardinale Stefano Borgia, prefazione ed elenco delle Opere contenute in quest'ultimo Tomo. Seguono pagg. num. 192, compreso un occhietto in principio. Tavole venti in fine.

Gli Accademici della Crusca citano il *Trattato del Fiorino di Sigillo della Repubblica Fiorentina* di Giovanni Targioni-Tozzetti, che sta nel Tomo I.

Zannoni Giambattista, Illustrazione di due Urne Etru-

sche e di alcuni Vasi Hamiltoniani. Firenze, presso Niccolò Conti, MDCCCXII. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Ha pagine VI in principio con frontespizio e Dedicatoria dell'Autore al suo fratello Antonio. Seguono pagine num. 116. In fine debbono esservi due Tavole incise in rame.

— Licurgo re di Tracia assalitore del tiaso di Bacco; bassorilievo su di un antico vaso di marmo, illustrato *ecc.* Firenze, presso Lionardo Ciardetti, 1826. *In foglio.*

Lire 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Pagine 34, poi una carta bianca, poi tre tavole incise in rame.

— L'Antico Marmo scritto appartenente alla Colonia di Pozzuoli nuovamente illustrato. Firenze, nella Stamperia all'insegna di Dante, 1826. *In 8.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagine 49 numerate; la pag. 50 è bianca.

Zanotti Eustachio, Trattato teorico-pratico di prospettiva. In Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1766. *In 4.°*

Lire 8 *vend. Romagnoli.*

Carte 3 in principio, contenenti frontespizio e avviso al lettore. Pagine 207; la 208 senza num. contiene l'errata e le approvazioni. In fine sono undici tavole con 55 figure geometriche.

Zanotti Francesco Maria, Lettere XXXVII inedite ad Angelo Fabroni. Lucca, Tipografia Landi, 1857. *In 8.°*

Lire 2 *vend. Ramazzotti.*

Pagg. num. 48, frontespizio compreso.

— Della Forza de' Corpi che chiamano viva, Libri tre. In Bologna, MDCCLII, per gli eredi di Costantino Pisarri, e Giacomo Filippo Primodì impressori del S. Officio. *In 4.° picc.*

Lire 5 *vend. Romagnoli.*

Pagine XX che contengono una carta bianca in principio, il frontespizio, e un discorso di Francesco Tibaldi ai lettori. Appresso pagine num. 311; la pag. 312 senza num. ha le Approvazioni. In fine sta una Tavola intagliata in rame con sei Figure geometriche.

Zanotti Cavazzoni Giampietro, Storia dell'Accademia Clementina di Bologna aggregata all'Instituto delle Scienze e dell'Arti. In Bologna, Per Lelio Dalla Volpe, MDCCXXXIX. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 15 *acq. Bacchi Della Lega. Lire* 20 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. Carte dieci in principio contenenti il frontespizio in caratteri rossi e neri con un rame inquadrato rappresentante il Teatro Anatomico, la Dedic. dello Zanotti al Marchese D. Carlo Filiberto d'Este, discorso del medesimo a chi legge, e due Tavole dei Capi e delle Vite contenute in questo Tomo. Seguono pagine 434, e una carta bianca in fine. L'ultima pag. num. porta per errore il num. 334.

Vol. ii. Carte sei in principio che

contengono il frontes., un discorso dello Zanotti agli Accademici Clementini, una Tavola degli Accademici che si trovano nel Tomo, e le Approvazioni per la stampa; la sesta carta è bianca. Seguono pagg. 391; la pag. 392 senza num. ha l'*errata*. In fine sono quattro Tavole figurate.

Si nel primo che nel secondo volume vi sono molti Ritratti de' Pittori, ma la pagina che li comprende, è sempre computata nella numerazione.

— Avvertimenti per lo incamminamento di un giovane alla pittura. In Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1756. *In 8.°*

Lire 3. Alcuni pochi esemplari furono fregiati di bei finali intagliati in rame; *Lire* 10 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte otto senza numeraz. in principio che contengono il frontespizio, la Dedic. dello Zanotti a Marc' Antonio Laurenti, il Proemio, e i Capitoli contenuti nell'Opera. Appresso pagg. num. 135; la pag. 136 senza num. comprende le Approvazioni. In fine stanno quattro carte non numerate, con un discorso, ed un Sermone di Fr. Benedetto Casalini in lode del libro, e dell'Autore.

EDIZIONI

DELLE QUALI POSSONO AVER FATTO USO GLI ANTICHI ACCADEMICI, SENZA PERÒ AVERNE DATI CERTI.

Bembo Pietro, Delle Rime tratte dall'essemplare corretto di sua mano: tra lequali ce ne sono molte non piu stampate. Quarta Impressione. In Vinegia appresso Gabriel Giolito de' Ferrari. M D LVIII. *E in fine:* In Vinegia appresso Gabriel Giolito de' Ferrari M D LVII. *In 12.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Sono in tutto 70 carte numerate sul solo *recto*, e due bianche in fine, con segnatura A-F, tutti sesterni. Le prime tre carte hanno il frontespizio, la Dedicatoria del Giolito *al Magnifico Messer Pietro Gradinico* in data dei XII *di Genaro* MDLVIII. *di Venetia*, e il Ritratto del Bembo, quello medesimo che ha poi servito per le posteriori edizioni degli anni 1562, 1563, 1564. L'ultima carta numerata ha nel *verso* il registro, la Fenice nota impresa del Giolito, e la data già nel titolo allegata.

— Gli Asolani. *In fine :* Impresso in Florentia per Philippo di Giunta nel M. D. XV. di Novembre. Leone dicimo Pontefice. *In 8.° Raro.*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Carte 120 num. sul *recto*, compresa l'antiporta che sta invece di frontespizio, in cui si legge « GLI ASOLANI DI MESSER PIETRO BEMBO. Furono dedicati dal Bembo a *Madonna Lucretia Estense Borgia Duchessa Illustrissima di Ferrara.* Nell' ultima carta *recto* sta la data surriferita e il registro *a-p* quaderni.

Boccacci Giovanni, La Teseide colle chiose di Pier Andrea dei Bassi. In Ferrara, per Agostino Carnerio, 1475. *In foglio. Rarissima.*

Lire ital. 4000 *vend. Costabili.*
Lire sterl. 160 *vend. Hibbert.*

A carte *1 a* comincia la prefazione del commentatore Pietro Andrea dei Bassi da questa linea rossa : *Adsit principio uirgo beata meo.* Poi: ( ) *ER Che preclarissimo princi-*

pe con ele- || gantissima facudia li philosophanti ne di- || mostra la iocudissima arte de poesia essere || processa da una releuata nobilita de ani || mo ecc. A carte *5 a:* ( ) *ome che a memoria tornandomi le || felicita trapassate ne la miseria uedendomi* || ecc. A carte *6 a* comincia il poema: *Sorelle castalie che nel monte* || ecc. In fine: *Hoc opus impressit theseida nomine dictu || Bernardo genitus bibliopola puer. || (Augustinus ei nomen:) cu dux bon' urbem || Herculeus princeps ferrariam regeret.* || M.° CCCC.° LXXIIII.°

Edizione senza numeri, richiami e segnature, di 164 carte a 2 colonne, una per il Testo, l'altra per il Commento. L'abate Antonelli nelle sue *Ricerche* dà a questo preziosissimo libro 168 carte disposte in 19 quaderni, di cui il 1° è di 6 carte; il 2,° 3,° 6,° 7,° 8,° 11,° 14,° 17,° 18° di 10 carte; e il 4,° 5,° 9,° 10,° 12,° 13,° 15,° 16,° e 19,° di 8 carte; ma in questo numero si trovano due carte bianche nel primo quaderno e una carta bianca alla fine dell' ultimo quaderno. Si noti che in fondo alla ultima pag. d'ogni quaderno (eccettuati i quaderni 1,° 4° e 18°) si ritrova un richiamo che può servire a mettere in buon ordine questi quaderni stessi. Secondo il Gamba, che potè esaminarne tre esemplari, si trovano dall' uno all' altro alcune leggiere differenze nel testo e nelle ultime cifre della data, che in due esemplari è così impressa: M° CCCC° LXXIIII° e in un terzo: M° CCCC° LXXV.

— La Teseide. *Eccone il frontespizio:* LA THESEI | DA DI MESSER GIOVANNI BOC- | CACCIO DA MESSER TIZZO- | NE GAETANO DI POFI DILI- | GENTEMENTE RIVISTA. Con gratia & con privilegio. *In fine:* Impressa in uinegia per me Girolamo pentio da lecco a 7 di marzo 1528. *In 4.° picc. Assai rara.*

Lire 100 *acq. Razzolini.*

Non ha alcuna numerazione, ma la segnatura da A a P tutti quaderni; indi seguono due carte senz'alcuna segnatura, ma co' richiami; dopo le quali viene l'ultimo quaderno, segnato S, nell'ultima pagina del quale si vede l'impresa di un Ippogrifo, e sotto la data riferita.

— La Fiammetta. *In fine:* Stampato in Fiorenza per li Heredi di Philippo di Giunta. Lanno del Signore M. D. XXIIII. *In 12.° Rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Sono carte 110 numerate sul solo *recto;* l'occhietto che tien luogo del frontespizio, e in cui si legge: FIAMETTA DEL BOCCACCIO, è compreso nella numerazione. Due carte stanno in fine: una bianca, una coll' insegna Giuntina nel *verso.* È dedicata da Bernardo Giunta a Cosimo Rucellai.

— Ninfale Fiesolano. *Eccone il frontespizio:* ℭ Comincia el nimphale Fiesolano | damore coposto perlo excellente huo | mo messer Giovanni Boccacci | poeta Fiorentino nel quale si | cotiene lo inamorame | to Daffrico & di | Mensola & | iloro accidenti & morte. *E in fine:* Finito il nymphale di Fiesole istampa | to in Firenze Adi XVIII di No | uembrio nel M. D. XVIII. *In 8.° Assai raro.*

Lire 10.

Non ha numerazione, ma solo la segnatura *a-t*, tutti duerni, eccetto

il *t* che è colla sola corrispondente. Carte 74 in tutto.

Casa (Della) Giovanni, Rime et Prose *ecc.* In Fiorenza per Filippo Giunti M D I I C. *In 8.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte 8 non num. in principio che contengono il frontes., la Dedic. dello Spini al Colonna, e la Tavola delle Rime. Vengono appresso le *Rime* da pag. 1 a pag. 112. Seguono il *Galateo*, l' *Orazione a Carlo V*, ed il *Trattato degli Ufficii* con particolari frontespizi, e con nuova numeraz. di pagg. 198. In ultimo è una carta non num. che nel *recto* ha il registro e la data col giglio Giuntino, e nel *verso* è bianca.

Chiabrera Gabbriello, Canzoni per le Galere della Religione di S. Stefano. Al Serenissimo G. Duca di Toscana Cosimo Secondo. In Firenze, appresso Zanobi Pignoni, 1619. *In 4.° picc.*

Lire 6 *acq. Razzolini*, *e vend. Ramazzotti.*

Carte 29 in tutto senz'alcuna numerazione.

— Poesie. In Firenze 1627-MDCXXVIII. *Volumi 4 in 12.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Vol. i. *Per Zanobi Pignoni* 1627. — Pagg. num. 116; due carte bianche in fine.

Vol. ii. *Per Zanobi Pignoni* 1627. — Pagg. num. 165; la pagina 166 è bianca. In fine una carta bianca.

Vol. iii. *Per Zanobi Pignoni* 1627. — Pagg. num. 67; la pag. 68 ha le Concessioni per la stampa. Due carte bianche in fine.

Vol. iv. *Appresso Simone Ciotti* MDCXXVIII. — Pagg. num. 150. Una carta bianca in fine.

— Poesie liriche diverse. In Firenze, Nella Stamperia di Francesco Livi, all'Insegna della Nave, 1674. *In 12.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.*

Un bel ritrattino del Chiabrera inciso da Adriano Halluech sta in principio. Sei carte senza numeri, ma però nella numerazione comprese, contengono il frontes., la Dedic. dell'edit. Giovanni Cinelli a Pietro Andrea Andreini in data del primo Luglio 1674, discorso dello stesso al Lettore, ed altra Dedic. al Granduca di Toscana. La carta ultima *verso* è bianca. Segnono pagg. 192 num., incominciando dalla pag. 13.

Vi sono alcuni esemplari che mancano della Dedic. del Cinelli all' Andreini, e questi hanno cinque carte di preliminari. Gli esemplari colla dedic. hanno l' Avviso ai lettori che incomincia : *In quale stima appresso i letterati* ecc.; laddove gli altri senza la dedic. l'hanno diverso, ed incomincia così : *Subito ch' io fui tornato* ecc.

Filicaja Vincenzio, Canzoni in occasione dell'assedio e liberazione di Vienna. In Firenze, per Piero Matini, MDCLXXXIV. *In 4.° picc.*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Carte 4 in principio con antip., frontespizio e Dedicatoria del Filicaja al Serenissimo Granduca di Toscana. Seguono pagg. 87; la 88 non num. contiene le Approvazioni.

Petrarca Francesco, Vite degli uomini illustri. M. D. XXVII. *In fine:* Stampate in Vineggia per Gregorio de' Gregorii, ne l'Anno del Signore

M. D. XXVII. Del mese de Genaio. *In 8.° Raro.*

Lire 24 *acq. Razzolini. Lire* 30 *vend. Franchi.*

Carte sei senza num. con frontes. contornato di rabeschi, repertorio, e terzine intitolate *Brieue Raccoglimento.* Seguono carte 381 num. da una sola parte; ed una carta al fine con lo stemma d'un guerriero posto a cavallo d'un toro, e le iniziali Z. M. B. B. Il volgarizzamento è di Donato degli Albanzani.

Pulci Luigi, Il Morgante nuovamente corretto e ristampato. In Fiorenza, nella Stamperia di Bartolomeo Sermartelli, MDLXXIIII. *In 4.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte otto senza num. in principio che contengono il frontes. con suvvi il ritratto dell'Autore, la Dedic. del Sermartelli a Jacopo Mannucci in data di Fiorenza il dì 4 di Novembre 1573, un Avviso ai Lettori, e la Tavola de' Nomi propri. Seguono pagg. num. 390; e da ultimo una carta che nel *recto* ha l'*errata*, e nel *verso* il registro e la data. Leggesi dopo il Poema la *Salve Regina* in ottava rima del medesimo Pulci.

Redi Francesco, Sonetti. In Firenze, MDCCIII nella Stamperia di Giuseppe Manni. Per il Carlieri all'Inseg. di S. Luigi. *In 12.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Pagine numerate 70. Una carta in fine senza numeraz., che nel *recto* ha l'Approvazione della Crusca e nel *verso* è bianca. Nella numerazione si comprende un occhietto e un'antiporta incisa in rame, che rappresenta l'Etruria incoronata e scettrata, e a piè di essa un leone e un vecchio che figura l'Arno.

Ricettario Fiorentino di nuovo illustrato. MDIIIC. *E in fine:* In Fiorenza, stampato da Giorgio Marescotti. Con ordine et licenzia di S. A. S. 1597. *In foglio.*

Lire 8 *acq. Razzolini. Lire* 12 *vend. Ramazzotti.*

Ha il solito frontespizio istoriato de' Ricettari ricordati. Carte quattro in principio con Dedicatoria del Collegio de' Medici al Granduca Ferdinando in data di Firenze il dì 15 di Novembre 1597; quindi altra Dedicatoria al medesimo de' Fisici e Speziali del 24 Novembre 1597. Seguono pagg. num. 296. Quindi carte 26 senza numerazione in fine, che contengono la Tavola delle cose più notabili, l'*errata*, varii *Ordini*, *Provisioni*, *Capitoli*, *Statuti ed Additioni attenenti alli Medici e Spetiali* e Compendio dei medesimi, il registro e la data con una carta bianca in fine.

Sannazzaro Jacopo, Arcadia. *In fine:* Impresso in Florentia per Philippo di Giunta nel M. D. XIIII di Marzo. Leone decimo Pontefice. *In 8.° Assai rara.*

Lire 28 *vend. Franchi.*

Carte 94 num. nel *recto*, compreso nella numeraz. il frontespizio arabescato; al *verso* di esso sta la Dedic. di *Bernardo di Philippo di Giunta al suo Altissimo Poeta S.* Nell'ultima carta *recto* sta il registro; da *A* ad *l* tutti quaderni, eccetto *l* duerno; e al *verso* il giglio Giuntino sostenuto da due angioletti.

— Arcadia. *In fine:* Im-

presso in Florentia per li heredi di Philippo di Giunta nel anno del Signore M. D. XIX. di Aprile. Leone X. Pontefice. *In 8.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Ha carte ottanta numerate nel *recto*, compreso il frontespizio istoriato nel quale si legge soltanto: ARCADIA | DEL SANNAZARO. Nel *verso* dell' ultima carta v' è il giglio Giuntino sostenuto da due angioletti.

Segneri Paolo, Il Confessore Istruito. Operetta in cui si dimostra a un Confessor novello la pratica di amministrare con frutto il Sagramento della Penitenza. Per maggior utile delle Sacre Missioni. In Brescia, Per Giacomo Turlino, 1672. *In 12.°*

Lire 5.

Carte sei in principio senza numeraz., delle quali la prima è bianca, la seconda contiene l'antip., la terza il frontes., le altre una lettera dedicatoria del Segneri al Cardinale Carlo Rossetti Vescovo di Faenza, e la licenza del Provinciale de' Gesuiti in data del 24 Febbr. 1672. Seguono pagg. num. 226; quindi una carta senza numeraz. che nel *recto* ha la *Errata*, e nel *verso* è bianca. Edizione originale.

Spano Pietro, Tesoro de' Poveri. *Ecco il titolo del frontespizio in carattere gotico:* Thesaurus Pauperum | di messer Pietro | Hispano. *E in fine:* ℭ Stampata in Venetia per Benedetto di | Bendoni Nellanno del Signore MD | XXXI. Adi. X. Februario. *In 8.° Assai raro.*

Lire 12 *vend. Ramazzotti.*

Non ha alcuna numerazione, ma il solo registro *a-l* tutti quaderni, sicchè il volumetto si compone di carte ottantotto. È in carattere tondo, di linee ventisette per pagina. Nel frontes. è un intaglio in legno che rappresenta un chirurgo stante che parla con tre persone, e sopra di esso si legge in una fascia: DIO. TE LA MANDI. BONA. Nella seconda carta incomincia il Testo con questo titolo: QVI COMINCIA IL LIBRO | *chiamato Thesoro de Poveri: compi* | *lato & fatto per Magistro* | *Pietro Spano.* Dopo il Testo trovasi la Tavola dei Capitoli in tre pagine, compreso il registro e la data menzionata. Nel *recto* dell'ultima carta sta un quadretto coll' impresa del Bindoni, indicante la Giustizia coronata e sedente che nella destra ha la spada, e nella sinistra le bilance; e nei due angoli superiori del quadretto sono le due lettere A. B.; nel *verso* è bianca.

— Tesoro de' Poveri. *Eccone il frontespizio:* Thesaurus Pauperum *(in carattere gotico).* | OPERA NOVA INTITVLATA | Thesoro di Poveri Composta per | Messer Pietro Hispano. *In fine:* ℭ Stampata in Vinegia per Agostino di | Bendoni Nellanno del Signore M. D. | XXXXIII. Adi VI. de Febraro. *In 8.° Assai raro.*

Lire 12 *vend. Romagnoli.*

Il libretto non ha numeraz., ma il solo registro da *A* ad *l* tutti quaderni; e per conseguenza si compone di carte ottantotto. È in bel carattere tondo, di linee ventisette per pagina. Nel frontespizio ha un intaglio in legno che rappresenta lo Spano in cattedra e due ascoltanti dai

lati. Dopo il Testo trovasi la Tavola dei Capitoli in tre pagine col registro, e colla data sopra indicata. L'ultima carta nel *recto* ha l' impresa del Bindoni e nel *verso* è bianca. La presente edizione rassomiglia molto alla precedente e in molte pagine combina, ma nel fatto è diversa.

Tasso Torquato, Rime e Prose divise in sei parti. Venezia, 1583-87. *Voll. 5 in 12.° Assai raro.*

Lire 25 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Ramazzotti.*

Parte I. *Delle Rime et Prose del S. Torquato Tasso, di nuovo con diligenza rivedute, corrette, & di vaghe Figure adornate. In Vinetia MDXXCIII. Presso Aldo.* - Carte 12 senza numeraz. in principio, che oltre al frontespizio istoriato e con l'ancora aldina, contengono la Dedicatoria di Aldo Mannucci a Francesco Melchiori in data di *Vinegia, a' XIII di Aprile MDLXXXI*, quindi la Tavola e nel *verso* dell'ultima v'è il contenuto del tomo. Seguono pagine 144 per le *Rime*, poi con nuova numeraz. viene l' *Aminta* preceduto da un occhietto, dalla Dedicatoria d' Aldo a Don Ferrando Gonzaga e da un discorso ai Lettori in pagg. 92; poi succede un Discorso *dell' Amor vicendevole tra 'l Padre e 'l Figliuolo* preceduto da un occhietto, che, proseguendo la numerazione, da pag. 93 termina a pagina 120. Poi con nuova numeraz. viene il dialogo del *Forno overo della Nobiltà*, preceduto da un occhietto e dalla Dedicatoria di Lelio Gavardo ad Alfonso Beccaria in data di *Vinetia, il primo dell' anno MDXXCIII*, il tutto in pagg. 171, e la pagina 172 è bianca. Viene quindi la *Tavola del Forno* in carte dieci senza numerazione. Tien dietro una *Lettera del Tasso nella quale paragona l' Italia alla Francia*, il *Dialogo intitolato il Romeo* e le *Conclusioni Amorose*, il tutto in pagg. 66. Chiudesi il volume con tre carte senza numeraz.; la prima nel *verso* ha un ramo di rose, e le altre due sono bianche.

Parte II. Ha in principio carte dodici senza numerazione col medesimo frontespizio istoriato, con l'ancora d'Aldo in mezzo e con la medesima data, che contengono la Dedicatoria del Mannucci al Cav. Hercole Cato in data di *Vinetia a' VII di Ottobre MDXXCI*, la Tavola con appresso quattro Sonetti e il Contenuto del Tomo. Seguono pagg. 144 con le *Rime e una Lettione del Tasso sopra un Sonetto di Monsignor dalla Casa.* Viene appresso con numerazione separata il poema del *Rinaldo* preceduto da un occhietto e dalla Dedicatoria di Lelio Gavardo al Cavaliere Hieronimo Cornazzano in data di *Vinetia il primo di Maggio MDLXXXIII*, e un Avviso del Tasso ai lettori, e sono in tutto pagine 276; dopo le quali sono 18 carte senza numerazione che contengono due Tavole. Viene in fine il Dialogo del *Padre di Famiglia* con numerazione separata in pagg. 84, e gli sta dietro la *Tavola delle cose notabili* in carte sei non numerate, e così termina il Tomo.

Parte III. *In Venetia, MDLXXXIII. Appresso Giulio Vasalini.* Sono in principio carte dodici senza numerazione, che contengono, oltre il frontespizio, la Dedicatoria del Vasalini a Bradamante da Este Bevilacqua, un avviso dello stampatore ai Lettori, la Tavola delle Rime, e il Contenuto del Tomo. Seguono carte numerate nel *recto* 72 per le *Rime* e per le *Conclusioni Amorose.* Vengono le Prose precedute da un occhietto in carte numerate 200; e nel *verso* dell'ultima trovasi il registro e la data ripetuta.

Parte IV. *In Venetia, MDLXXXVI. Appresso Giulio Vasalini.*

Carte 24 senza numerazione in principio, che, oltre al frontespizio, contengono la Dedicatoria del Vasalini a Marco Pio di Savoia in data del dì primo Aprile 1586; quindi vi sono tre sonetti, un avviso al Lettore di Gio. Batista Licinio, le Tavole dei Sonetti e delle Canzoni e il Contenuto del Tomo. Seguono le *Rime* in pagg. num. 192. Quindi con nuovo frontespizio e numerazione nuova vengono diversi *Dialoghi* in pagine 201. Finalmente in tre pagg. senza numerazione trovasi l'*Errata*, e così termina il Tomo.

Parte V e VI. *Gioie di Rime e Prose nuovamente poste in luce per ordine dell'altre sue opere. In Venetia, ad instanza di Giulio Vasalini libraro in Ferrara. MDLXXXVII.* Carte 24 senza numerazione che, oltre al frontespizio, contengono la Dedicatoria di Gio. Batt. Licinio a Paolo Grillo in data di *Venetia a' 24. di Marzo 1587.*; quindi un discorso del Vasalini ai lettori, le tavole dei sonetti e delle canzoni, e nota delle opere che si contengono nel volume. Seguono carte 94, segnate sul *recto*, di *Rime e Prose*, e sul *recto* a piè dell'ultima si legge la data: *in Venetia, appresso Giulio Vassalini, 1587.*; quindi due carte bianche. Con nuovo frontespizio, con nuova numerazione vengono i *Dialoghi* e i *Discorsi* in carte 203 numerate sul *recto*. Nel *verso* della ultima è ripetuta la data, e con una carta bianca termina il volumetto.

A queste VI Parti suole unirsi il libretto: *Rime nove del Sig. Torquato Tasso composte nell' alma città di Roma. Con altre Compositioni del medesimo ultimamente poste in luce. In Ferrara ad instantia di Giulio Vasalini, MDLXXXIX.* In 12. Di pagine 72, compreso il frontespizio.

— Aminta, Favola boschereccia di nuovo corretta, et di bellissime, & vaghe figure adornata. In Venetia. cIↃ. IↃ. xc. presso Aldo. *In 4.° picc. Raro.*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte quattro senza numeraz. in principio, contenenti frontespizio con l' ancora d' Aldo, la Dedicatoria di Niccolò Manassi a Girolamo Hotto, gl' Interlocutori e nel *verso* della quarta carta un bel ritrattino del Tasso, intagliato in legno. Seguono pagg. num. 80. Questa elegante edizione in carattere corsivo è fregiata di bellissimi intagli in legno.

INDICE

delle Edizioni citate nei Sette Fascicoli già soppressi e ritirati del Vocabolario degli Accademici della Crusca, incominciato a stamparsi nell' anno 1843, le quali più non compariscono nella nuova Tavola.

Adriani Giovambatista, Istoria de' suoi tempi. Prato, per i Fratelli Giachetti MDCCCXXII-XXIII. *Tomi 8 in 8.°*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Tomo I. Ha otto carte senza numerazione in principio; la prima è bianca, la seconda contiene il frontespizio, la terza e quarta la Dedicatoria dell'Adriani al Granduca Francesco de' Medici in data de' 27 d'Agosto 1583 e le quattro rimanenti le Notizie dell'Adriani scritte dal Conte Giammaria Mazzuchelli. Seguono pagg. num. 332.

Tomo II. Pagg. num. 404, compreso il frontespizio. L'ult. pag. è per errore numerata 405.

Tomo III. Pagg. num. 340, compreso il frontespizio.

Tomo IV. Pagg. num. 364, compreso il frontespizio.

Tomo V. Pagg. num. 397, compreso il frontespizio e tre facciate bianche in fine.

Tomo VI. Pagg. num. 397, e tre pagg. bianche in fine.

Tomo VII. Pagg. num. 432.

Tomo VIII. Pagg. num. 328.

Agostino (S.), La Città di Dio, col testo latino a fronte. In Venezia MDCCXLII. Appresso Pietro Bassaglia, e Francesco Hertzhauser. *Tomi 2 in 4.°*

Lire 12 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta grande.

Tomo I. Pagine CXVI in principio contenenti una antiporta istoriata a tergo della quale sta il frontespizio latino, il frontespizio italiano, la Dedicatoria di Pietro Bassaglia al Vescovo di Feltre Piermaria Trivigiano, la prefazione, la Vita e i Costumi di S. Agostino descritti da Possidonio Vescovo Calamense lat. italiani, la licenza dei Riformatori dello Studio di Padova, l'elenco latino ital. dei libri e capitoli dell'Opera e il capitolo XLIII del libro secondo del-

le Ritrattazioni lat-ital. Seguono pagine num. 559; la 560 è bianca.

TOMO II. Pagg. num. 754, compresi antiporta e frontespizio. In fine due carte senza numeraz.; la prima nel *recto* ha il Sillabo de' codici, e la seconda è bianca.

Alamanni Luigi, L' Avarchide. Edizione Seconda. Bergamo (MDCCLXI), appresso Pietro Lancellotti. *Voll. 2 in 12.°*

Lire 5. Si trovano esemplari in carta forte.

VOL. I. Pagg. XXXVIII contenenti il frontes., la prefazione, la Vita dell'Alamanni scritta in francese dal P. Niceron, e dall'editore Serassi in lingua italiana trasportata, e l' antica Dedic. di Batista Alamanni a Margherita di Francia. Seguono pagine 355; la 356 è bianca.

VOL. II. Una carta non num. contiene il frontes. Appresso vengono pagg. num. 421, e la 422 senza numeri colle Approvazioni.

Algarotti Francesco, Dialoghi sopra la Luce, i Colori e l'Attrazione. In Berlino, MDCCL. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Due carte in principio con antiporta e frontespizio. Seguono pagg. XI contenenti la Dedicatoria in francese dell'Algarotti al Re di Prussia; la pag. XII è bianca. Vengono in appresso pagg. num. 349. Nella pagina 350 senza numeraz. si legge: *Nella Reale Stamperia di Gio. Goffredo Michaelis.*

— Opere Scelte. Milano, dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, M. DCCC. XXIII. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 6.

VOL. I. In principio il Ritratto dell'Autore. Pagg. XII con frontes., avviso degli Editori agli Associati, e Vita dell' Algarotti. Seguono pagine num. 554. Una carta in fine con indice ed *errata.*

VOL. II. Pagg. numerate 542. Tre carte in fine con indice ed *errata.*

VOL. III. Pagg. num. 507. Cinque pagg. senza num. in fine con indice ed *errata.*

Alighieri Dante, La Divina Commedia e tutte le Rime. Brescia, per Nicolò Bettoni, MDCCCX. *Tomi 2 in 32.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

TOMO I. Tre carte in principio, non comprese nella numeraz. contengono frontespizio e un avviso del-l' editore. Seguono pagg. num. alla romana LIII che comprendono un discorso di Gio. Jacopo March. Dionisi agli studiosi del Divino Poeta, e poi tre pagg. bianche. Appresso vengono le due prime Cantiche del Sacro Poema in pagg. num. 487, poi una bianca.

TOMO II. Contiene il Paradiso, e tutte le Rime. Una carta senza numeri col frontes. Appresso pagine 533, poi una bianca.

— Il Convito con note critiche e dichiarative di Fortunato Cavazzoni Pederzini modenese e d' altri. Modena, nella Tipografia Camerale, MDCCCXXXI. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini*, *e vend. Ramazzotti.*

Una carta bianca in principio, non compresa nella numeraz. Seguono pagg. num. XXIII con frontespizio, ed una lunga Dedic. del Pederzini al Marchese Gian Giacomo Trivulzio, in data di Modena 15 Febbrajo 1831; la pagina ventesimaquarta è bianca.

Un' altra carta senza num. contiene l' *Indice delle Abbreviature* ecc., a cui tien dietro il *Convito* in pagine 388.

— La Vita Nuova ridotta a lezione migliore. Milano, dalla Tipografia Pogliani, M-DCCCXXVII. *In 8.°*

Lire 6 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.* Edizione di soli 60 esemplari, alcuni dei quali in carta grande azzurra.

Pagg. XVII in principio che comprendono antip., frontes., e un discorso degli Editori; la pag. diciottesima è bianca. Segue una carta senza num. colla descrizione di due Codici Trivulziani della Vita Nuova, che hanno servito per la presente edizione. Appresso vengono pagine num. 93, poi tre pagg. bianche; poi le *Emendazioni ed Aggiunte alla nuova edizione del Convito di Dante Alighieri*, in pagg. 14 di nuova numerazione. In fine sta una carta bianca.

— Vita Nuova, edizione XVI a corretta lezione ridotta per cura di Alessandro Torri. In Livorno, coi tipi di Paolo Vannini, M. DCCC. XLIII. *In 8.°*

Lire 2 *vend. Ramazzotti. Lire* 10 *acq. Razzolini* (con l'altre Opere Minori). Si trovano esemplari in diverse carte distinte.

In principio sta un bel ritratto di Beatrice. Appresso pagg. num. CV che comprendono antip., frontespizio, la Dedic. epigrafica dell' Editore a Maria Teresa Gozzadini, un' introduzione, diversi preliminari, e un indice bibliografico delle Stampe, e dei Codici; poi una pag. bianca, poi una carta non num. che è il nuovo frontes. del Testo. Seguono, col Testo medesimo, pagg. 196, aggiuntevi le Illustrazioni. È questo il volume primo delle Prose e Poesie Liriche di Dante, edite per cura di Alessandro Torri.

— Opere Minori. Firenze, Allegrini e Mazzoni, 1834-39 -40. *Tomi 3 in 6 volumetti in 16.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Tomo I. *Parte I.ª* Contiene un Ragionamento filologico-critico di P. I. Fraticelli sulle Rime di Dante, in pagg. num. alla romana CCCLIV, compresi nella num. antip. e frontespizio. Chiude questa Parte prima una carta non num. di correzioni ed aggiunte. Il ritratto di Dante sta in principio del volumetto.

Parte II.ª Contiene le *Poesie Liriche, le Rime Sacre e le Egloghe Latine.* Una carta non numerata col frontespizio; seguono pagine num. 356.

Tomo II. *Parte I.ª* Contiene i Trattati I e II del *Convito,* colle illustrazioni del Marchese Trivulzio e del sig. Pederzini. Pagg. XXXVII in principio, poi una non num. coll' Indice delle Abbreviature degli Autori delle note. Seguono pagg. num. 324.

Parte II.ª Contiene i Trattati III e IV del *Convito*, una Dissertazione sul Convito stesso del Fraticelli, e gli Indici dello Scolari. Una carta non num. porta il frontespizio. La numerazione di questa Parte Seconda seguita dalla Prima, da pagina 325 arrivando a pag. 696.

Tomo III. *Parte I.ª* Contiene la *Monarchia* con traduzione di Marsilio Ficino, e la *Vita Nuova* con dissertazione di P. I. Fraticelli. Pagine num. XII-358. Una carta senza num. coll' Indice delle materie.

Parte II.ª Contiene il Trattato *De Vulgari Eloquio* colla traduzione del Trissino e le *Epistolae* colla versione del Fraticelli. Sono

pagg. XVI-377; la 378 è bianca. In ultimo sta una carta senza numeraz. coll' Indice.

Ariosto Lodovico, Herbolato. *In fine:* In Vinegia per Giovann'Antonio, & Pietro fratelli de Nicolini da Sabio, MDXLV. *In 8.° Assai raro.*

Lire 40 *acq. Razzolini. Lire* 36 *vend. Franchi.*

Eccone il frontespizio: *Herbolato | di M. LODOVICO ARIOSTO | Nel quale figura Mastro Antonio Faentino, che | parla della nobiltà dell' huomo, et dell'arte | della Medicina cosa no meno utile che | dilettevole, con alquante stanze del | medesimo novamete stampate.* Sotto questa intitolazione trovasi il bellissimo ritratto dell'Ariosto che vuolsi disegnato da Tiziano. A piè della pagina si legge: *Con Gratia, & Privilegio del Sommo Pontefice, | Et del Senato Veneto. M. D. XLV.* Sono in tutto carte sedici senz'alcuna numerazione o segnatura. È dedicato da Jacopo Modanese *a Madonna Catherina Barbaro* in data di *Vinetia alli VIII di Luglio MDXLV.*

— Opere. In Venezia, MDCCXXX, nella Stamperia di Stefano Orlandini. *Voll. 2 in foglio.*

Lire 20 *acq. Razzolini, e vend. Romagnoli.*

Vol. i. Venticinque carte senza num. in principio contenenti antip., frontes., Dedic. dello Stampatore al Marchese Francesco Maria Baldassini Castelli De Gozze in data di Vinegia, li 26 Ottobre 1730; un' avvertenza del medesimo, la prefazione di Clemente Valvassori, l'indice del contenuto nel presente Volume, tre Vite dell'Autore di diversi, l' Allegoria di Gioseffo Bonomone sul Poema, Allegorie dei nomi proprii del Toscanella, paragone di tutti i luoghi d'istorie, di favole ecc., allusioni che si veggono nel Furioso, e il Catalogo delle edizioni del medesimo; *Avvertimenti di Geronimo Ruscelli per intelligenza di questo Poema*, e finalmente *Argomenti* e *Allegorie del primo Canto.* Appresso pagg. num. 576. Il Ritratto dell' Ariosto e quarantasei Tavole figurate non comprese nella numeraz. illustrano questo primo Volume, occupato tutto dall'Orlando Furioso.

Vol. ii. Carte due in principio con frontes. istoriato e Avviso dello Stampatore ai Lettori. Appresso pagine 400. Cinque Tavole figurate, non comprese nella numeraz. adornano questo secondo Volume, che comprende le Opere Minori del Divin Ferrarese.

— Poesie varie con annotazioni. Firenze, presso Giuseppe Molini, 1824. *In 12.°*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.* Si trovano esemplari in carta distinta; *Lire* 10 *acq. Razzolini.*

Sei carte in principio: due contengono un'elegante Tavola figurata, ed un frontes. ornato con graziosa vignetta, incisi in rame: le altre quattro hanno antip., frontes., e un avviso dell'editore ai lettori. Seguono pagg. num. 772. In fine stanno due carte, una con l'*errata*, l'altra con un avviso tipografico.

Armenini Gio. Batista, Dei veri Precetti della Pittura Libri tre. Pisa, presso Niccolò Capurro, MDCCCXXIII. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta colorata.

Una carta senza numeri contiene l' antip. Seguono pagg. num. XXX

con frontes., un piccolo avviso ai lettori, e la Vita dell'Armenino scritta da Stefano Ticozzi. Seguono pagg. num. 268.

Baldelli Gio. Battista, Vita di Giovanni Boccacci. Firenze, 1806, appresso Carli Ciardetti e Comp. *In 8.°*

Lire 4. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. num. LII che comprendono il frontes., la Dedic. all'Italia, la prefazione, le notizie bibliografiche intorno agli Scrittori della Vita del Boccaccio, e la Spiegazione delle Vedute. Seguono pagg. num. 392. Deve esservi in principio il Ritratto del Boccaccio; fra le pagg. 2-3 la veduta della Valle di Mugnone, fra le pagine 72-73 la veduta della Villa di Schifanoia, fra le pagg. 152-153 la veduta di Certaldo, e fra le pagine 220-221 la veduta della Valle delle Donne.

Nella maggior parte degli esemplari la nota delle pagg. 212-213 fu ristampata come volle la Censura; ma tuttavia in qualche raro esemplare si ritrova nella sua integrità.

— Storia delle Relazioni dell' Europa e dell'Asia.

Forma il terzo e il quarto volume di: Polo Marco, *Il Milione. Firenze, Pagani*, 1827-28, *voll. 4 in 4.°*, dei quali vedi a pag. 275.

Baldi Bernardino, La Nautica, Edizione Seconda. Milano, dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, MDCCCXXV. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Pagg. 85 numerate e tre bianche in fine.

Baruffaldi Girolamo, Il Canapajo Libri VIII con le Annotazioni. In Bologna MDCCXLI. Nella Stamperia di Lelio Dalla Volpe. *In 4.°*

Lire 5 acq. Bacchi Della Lega. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. 227, poi una pagina bianca, pel Canapajo, le Annotazioni, l' Indice, le Approvazioni, e l'*errata*. Segue, con nuova numeraz. un opuscolo intitolato: *Coltivazione della Canape. Instruzione di tre Pratici Centesi* ecc., in pagg. 44, corredato di tre Tavole figurate in fine.

— La Tabaccheide, Ditirambo con le Annotazioni. In Ferrara, MDCCXIV, per gli Eredi di Bernardino Pomatelli Impr. Vescovali. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagine numerate 240, tutto compreso.

Belcari Feo, Lettere. Firenze, per il Magheri, 1825. *In 8.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagine XLVIII in principio che contengono il frontespizio, la Dedicatoria del Canonico Domenico Moreni a Bartolommeo Gamba, e un lungo discorso dell' Editore ai Lettori. Seguono pagg. num. 80, nell'ultima delle quali trovasi una Protesta, e l'*Errata.*

— Vita del beato Giovanni Colombini da Siena fondatore de' Poveri Gesuati con parte della vita d' alcuni primi suoi compagni. Verona, tipografia Erede Merlo, 1817. *In 8.°*

Lire 3. Si trovano esemplari in diverse carte distinte.

Pagg. num. 355; la 356 è bianca.

Bellati Anton Francesco della Compagnia di Gesù, Opere. In Ferrara, presso Giuseppe Barbieri MDCCXLIV-XLVIII. *Voll. 4 in 4.°*

Lire 12 acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti. Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. Contiene le *Prediche*. Pagine VI in principio con frontespizio, Dedic. dello Stampatore al Conte Giovan-Gaetano Modoni, e un discorso al Lettore, poi una carta colle Approvazioni. Seguono pagg. 319; la 320 è bianca.

Vol. ii. Due carte in principio con frontes., ed un avviso ai Lettori. Appresso pagg. 323; la 324 è bianca. Vi stanno *Orazioni* e *Discorsi sacri, morali* e *funebri*.

Vol. iii. Pagg. 326; una carta senza num. coll'Indice in fine. Contiene *Trattati sacri* e *morali*.

Vol. iv. Una carta non computata nella num. comprende il frontes. Seguono pagg. XVI, poi una carta bianca; vi si contengono un avviso ai lettori e la vita del Bellati. Appresso pagg. 318. Una carta coll'Indice in fine. Contiene altri *Trattati, Esortazioni, Prediche* e *Lettere*.

Bembo Pietro, Rime corrette, illustrate ed accresciute con le annotazioni di Anton-Federigo Seghezzi *ecc.* Edizione Seconda. In Bergamo, MDCCLIII, appresso Pietro Lancellotti. *In 8.°*

Lire 3 vend. Ramazzotti.

Pagg. num. XLVIII in principio, che oltre al frontes. contengono la Dedic. di Pierantonio Serassi a Giuseppe Beltramelli in data del 28 Giugno 1753, la prefazione, l'antica Dedic. del Caro al Cardinal Farnese, un avviso ai lettori, licenza dei Riformatori dello Studio di Padova, la Vita del Bembo, Testimonianze, e un Sonetto del Varchi. Seguono pagine num. 304, compresovi un occhietto premesso alle Rime.

Benevoli Antonio, Nuova Proposizione intorno alla Caruncola dell'Uretra, detta Carnosità; aggiuntavi in fine una Lettera dal medesimo data fuori l'an. 1722. sopra la Cateratta Glaucomatosa. In Firenze, 1724. Nella Stamperia di Giuseppe Manni. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Carte quattro senza numeraz. in principio, contenenti il frontespizio e un discorso al cortese lettore. Seguono pagg. num. 197 e la 198 senza numeraz. ha le *Approvazioni*. In fine una carta senza numerazione che contiene il Cataloghetto di alcuni libri impressi dal Manni.

— Dissertazioni. I. Sovra l'Origine dell'Ernia intestinale finora non stata avvertita. II. Intorno alla più frequente cagione dell' Iscuria, o sia Ritenzione dell'Orina nella Vescica. III. Sopra il Leucoma, detto volgarmente Maglia dell'Occhio; aggiuntevi Quaranta Osservazioni, tre delle quali sulla Rachitide, e le altre in diversi casi di Chirurgia. In Firenze, per Michele Nestenus, MDCCXXX. *In 4.°*

Lire 3 acq. Razzolini.

Pagine XII in principio con frontespizio, prefazione e indice. Seguono pagg. num. 252. Trovasi anche con la data MDCCXLVII, *nella Stamperia di Gaetano Albizzini*, ma l'edizione è la stessa, cambiati i preliminari.

— Due Relazioni Chirurgiche istruttive, una dell'ultima malattia di Gio. Gualberto Panciatichi, consistente in un Ascesso nella cavità dell' Addomine. L'altra parimente dell'ultima malattia di Domenico Comparini, cagionata da un' Ernia assai particolare. Firenze, 1750. Stile comune. Nella Stamperia di Francesco Moücke. *In 4.°*

Lire 2 *acq. Razzolini.*

Pagine 92 in tutto.

Berti Gian Lorenzo, Prose volgari. In Firenze, MDCCLIX. Appresso Andrea Bonducci. *In 4.°*

Lire 4 *vend. Ramazzotti.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XII in principio contenenti frontespizio in caratteri rossi e neri, Dedicatoria al Cavaliere Gaetano Antinori e indice delle Dissertazioni. Seguono pagg. num. 318 e una carta senza numeraz. in fine coll' *errata.*

Bianchini Dottor Giuseppe, Notizie Istoriche intorno alla Sacratiss. Cintola di Maria Vergine che si conserva nella città di Prato in Toscana. In Firenze, M. DCC. XXII, nella Stamperia di Giuseppe Manni. *In 4.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Pagg. XVI in principio che comprendono un'antip. stampata, una elegante antip. figurata, incisa in rame, il frontes., la Dedic. del Bianchini medesimo a chi legge, Indice de' Capitoli, e approvazioni dell'Accademia Fiorentina. Seguono pagg. num. 197, e tre pagg. senza num. in fine; le prime due contengono le Approvazioni, l'ultima è bianca.

— Tre Lezioni dette da esso pubblicamente nell'Accademia Fiorentina sotto il consolato del Conte Gio: Batista Fantoni. In Firenze, MDCCX. Appresso Giuseppe Manni all' Ins. di S. Gio. di Dio. *In 4.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta reale.

Pagg. XII in principio contenenti antip., frontespizio, Dedicatoria del Bianchini a Ferdinando Principe di Toscana, discorso dell' Autore a chi legge, due epigrammi latini in lode del medesimo e approvazione dell'Accademia Fiorentina. Seguono pagine num. LXXVI.

Bianco (Il) da Siena, Laudi Spirituali, codice inedito. Lucca, dalla tipografia di G. Giusti, 1851. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono alcuni esemplari in carta distinta.

Ediz. di pagg. num. 201 e tre pagg. bianche in fine, tirata in numero di 338 esemplari, impressa a due colonne, con caratteri elzeviriani.

Bianconi Gian Lodovico, Lettere al Marchese Filippo Hercolani sopra alcune particolarità della Baviera ed altri paesi della Germania. In Lucca, per Giovanni Riccomini, MDCCLXIII. *In 8.°*

Lire 3.

Pagine XVI con frontes., avviso dell' impressore a chi legge, e versi sciolti del Marchese Filippo Hercolani per ringraziare l'Autore. Seguono pagg. num. 272.

— Lettere sopra Celso al celebre abate Girolamo Tiraboschi. *In fine:* In Roma, MDCCLXXIX, nella Stamperia di Giovanni Zempel. *In 8.°*

Lire 3.

Ha frontes. istoriato, compreso però nella numeraz., Dedicatoria dell' Editore a Natale Saliceti, Approvazione e *Imprimatur* in principio. Sono in tutto pagg. VIII-294. Una carta in fine con *errata* ed indicazioni tipografiche.

— Due Lettere di Fisica al Signor Marchese Scipione Maffei. In Venezia, appresso Simone Occhi, MDCCXLVI. *In 4.°*

Lire 3.

Due carte in principio con frontespizio, e un occhietto. Appresso pagine CX. Una carta in fine colle Approvazioni. Dopo la pag. LXXII dev' esservi una Tavola incisa in rame.

Boccacci Giovanni, Pistola a Messer Francesco Priore di Sant' Apostolo. Milano, dalla Società Tipog. de' Classici Italiani, MDCCCXXIX. *In 8.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in carta distinta.

Il ritratto del Boccaccio sta in principio del libro. Pagine XI coi preliminari; la dodicesima è bianca. Segue la Pistola colle Illustrazioni in pagg. num. 72; appresso una carta senza num. coll' *errata*, e in carte quattro con nuova numeraz. romana un' *Appendice sull'. autenticità di questa Pistola*, e una nuova *errata*.

Bonfadio Jacopo, Opere Volgari e Latine. In Brescia, presso Jacopo Turlini, MDCCXLVI-VII. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 10. Si trova in carta grande.

Vol. i. Una bella antiporta figurata incisa in rame forma degno principio del libro. Seguono carte 12 contenenti nuova antiporta, frontespizio, Dedicatoria al card. Querini, discorso ai lettori ed approvazioni. Di fronte alla pag. ove principia la Dedicatoria sta una Tavola col ritratto del Querini istesso, ed un'altra Tavola rappresentante il panorama del Benaco colla iscrizione:
..... *teque, Fluctibus et fremitu adsurgens, Benace, marino,*
sta di fronte alla pag. ove comincia la Vita del Bonfadio scritta dal Mazzuchelli, e che sussegue immediatamente a tutti questi preliminari, in pagg. num. LIV. Con nuova araba numeraz. cominciano le Opere del Bonfadio, precedute però da una antiporta non num., e formano pagg. 224, colle quali ha termine questo primo volume.

Vol. ii. Una Tavola figurata in principio. Carte quattro con nuova antiporta, frontespizio e nuova Dedicatoria: *Illustrissimis Dominis Dominis Sindico et Deputatis Publicis Riperiae Benacensis;* il ritratto del Bonfadio; carte otto con prefazioni, carmi latini di diversi, approvazioni ecc. Un'altra Tavola, rappresentante il panorama di Genova, sta di fronte alla prima pagina degli Annali che vengono subito dopo, in pagine 317 num., aggiuntavi però in fine un'Appendice col titolo: *Giunta di alcuni componimenti.* La pagina 318 senza num. ha le note tipografiche. Una carta bianca dà compimento al libro.

— Opere. In Brescia, presso Pier-Antonio Pianta, MDCCLVIII-LIX. *Parti 2 in 8.°*

Lire 8 vend. Ramazzotti.

Parte I. Carte 10 in principio senza num. con antip., frontespizio, Dedicatoria del Pianta a D. Francesco Rota, discorso ai lettori, privilegio del Doge di Venezia, ed *Errata.* Fra l'antip. e il frontes. vi è una Tavola figurata. Poi viene il ritratto del Bonfadio. Seguono pagine lx colla Vita del Bonfadio, un'altra Tavola, poi, con nuova numerazione pagine 295; la 296 non num. ha le Approvazioni.

Parte II. Carte 12 in principio con antiporta, frontes., Dedicatoria del Pianta a Pietro Donà, discorso dello stampatore ai lettori, lettera di Bartolommeo Paschetti traduttore degli Annali di Genova del Bonfadio a Gio. Battista Pallavicino, e un Carme latino. Fra l'antip., e il frontespizio sta una Tavola figurata, ed un'altra appresso, in principio degli Annali di Genova. Seguono pagine num. 503; poi una pag. senza num. porta le Correzioni. Da ultimo in pagine XVI è una lettera dell'Avv. Polotti, che contiene notizie sul Bonfadio e sua famiglia.

Borghini Vincenzio, Discorsi con Annotazioni. In Firenze, MDCCLV. Appresso Pietro Gaet. Viviani all'Insegna di Giano in via dei Servi. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. In principio il ritratto del Borghini, nell'anno LV di sua età, inciso da Francesco Allegrini. Appresso pagine XXI poi una bianca con frontes., Dedicatoria del Viviani al Principe Bartolomeo Corsini, prefazione, la Dedic. dei Deputati a Francesco De' Medici Gran Duca di Toscana, e il Discorso dei medesimi alla Nobiltà Fiorentina, già premessi all'ediz. Giuntina del 1584; e infine l'Indice delle Materie. Segue il testo dei Discorsi in pagg. num. 518. In fine una carta bianca.

Vol. ii. Carte 2 in principio con frontes., indice, e Dedic. dei Deputati a Francesco De' Medici, pure premessa al secondo volume della ediz. Giuntina. Vengono appresso pagine num. 641; la 642 è bianca, ed è l'ult. del libro.

Buonarroti Michelagnolo (*il vecchio*), Rime. Testo di lingua italiana. *(Senza nota di luogo e di stampatore, ma in* Roma). 1817. *In 4.° picc.*

Lire 6 acq. Razzolini.

Due carte in principio non comprese nella num. contengono frontespizio ed un avviso ai Lettori. Seguono pagg. XVI ove stanno la Dedicatoria e la prefazione della stampa 1726, con la dedicatoria e l'avvertimento della prima edizione. La pagina XVI ha ripetuto il frullone che è sul frontes. col motto *Il più bel fior ne coglie.*

La nuova numeraz. contiene: da pag. 1 a 87 le « *Rime di Michelagnolo Buonarroti* » tali e quali stanno nelle precedenti stampe; e a pagina 88 è il solito Frullone col motto. Da pag. 89 a 99 è un' « Aggiunta di Rime scritte da vari eccellenti autori a Michelagnolo Buonarroti e d' altre in lode sua, e d'alcune opere fatte da lui di pittura, scultura, ed architettura. » La pag. 100 non ha che un'Aquila coronata, che posa sovra un libro, dove sono anche il mazzuolo, il pennello e la squadra, emblemi delle tre Arti e della Poesia; col motto, SOPRA OGNI ALTRO COME AQVILA VOLA. Segue un occhietto, che non fa parte della numerazione, e dice: « Tre Lezioni sopra le Rime di Michelagnolo Buonarroti. » E da pag. 101 a 114 sta la « Lezione prima

di Mario Guiducci ec.; » da pagina 115 a 134 la « Lezione seconda di Mario Guiducci ec.; » da 135 a 175 la « Lezione terza detta nell' Acca- » demia Fiorentina da Benedetto Var- » chi sopra il primo sonetto di Mi- » chelagnolo Buonarroti. » A tergo della pag. 175 è ripetuto il Frullone col motto. Segue l'occhietto: « Let- » tere di Michelagnolo Buonarroti » seniore » le quali stanno dalla pagina 179 alla 193, e sono diciannove.

Da 195 a 200: « Note alle Prose che precedono le Rime. » cioè alle Dedicatorie e alle prefazioni delle due prime stampe. Da 201 a 237: « Note alle Rime. » Da 238 a 246: « Note alle Lettere. »

Da 247 a 258 sta una: « Giunta di Rime inedite tratte dal Codice Vaticano e riportate come si leggono nel medesimo. » Sono sei Sonetti e diciotto Madrigali.

Da pag. 259 a 264 sta l' « Indice delle Rime » e termina il volume con una carta senza numerare, nel cui retto sono « Errori di maggior importanza occorsi nella stampa » e nella faccia a tergo gli *Imprimatur*. (Guasti C., Catalogo delle Edizioni delle Rime di Michelangelo Buonarroti.)

Calzolai D. Pietro da Buggiano, Historia Monastica distinta in cinque giornate *ecc.* In Firenze, Appresso Lorenzo Torrentino, MDLXI. *In 4.° Rara.*

Lire 15 *vend. Ramazzotti.*

Carte quattordici in principio senza numeri comprendono frontespizio colle Approvazioni e Componimenti poetici greci e latini a tergo, Dedic. dell'Autore ad Onorato Grimaldi, due Sonetti, le Tavole degli Scrittori citati, degli Uomini illustri, e dei Luoghi notabili. La Prima e la Seconda Giornata vengono appresso, precedute dal Proemio, e tutti insieme occupano pagg. numerate 301; poi sonovi tredici pagg. senza numeraz. con un' Ode latina del Card. Gregorio Cortese in laude di S. Onorato, e la rispettiva versione italiana. La Terza, la Quarta, la Quinta Giornata hanno ciascuna nuova e particolar numeraz.; la Terza Giornata occupa pagg. num. 152; la Quarta Giornata occupa pagg. num. 160; la Quinta Giornata ha pagg. num. 175 e la 176 è bianca. Da ultimo due carte senza num. colla *Correttione de gli errori*. Edizione originale.

Caritone Afrodisieo, Racconti di Cherea e Calliroe. (Roma) MDCCLII. *In 4.° picc.*

Lire 5. Si trovano esemplari in carta distinta.

Carte 4 in in principio senza numerazione con frontes., Dedic. dello Stampatore a Donna Agnese Colonna Borghese in data del 27 Maggio 1752, e prefazione del Traduttore. Pagg. num. 215; la 216 non num. contiene l'*errata*.

Carli Paolo Francesco, La Svinatura. Firenze, all' Insegna dell' Ancora, 1816. *In 12.°*

Lire 2.

Sta unita al *Bacco in Toscana* di Francesco Redi, ma con numeraz. separata. Ha un occhietto invece di frontes. in cui si legge: *La Svinatura di Paol Francesco Carli da Montecarlo.* Quindi la prefazione in due carte senza numeraz. Seguono pagg. num. 44.

Caro Annibale, Apologia degli Accademici di Banchi di Roma contra M. Lodovico Castelvetro *ecc.* In Venezia

MDCCLXXII, presso Giovanni Vitto. *In 8.°*

Lire 2.

Quattro carte in principio contenenti antip., frontes., avviso dell'editore, ed Approvazioni. Seguono pagine num. 333 e tre bianche in fine. Fra l'antip., e il frontes. vi è il ritratto del Caro.

— Lettere familiari *ecc.* In Padova, appresso Giuseppe Comino, MDCCXLII. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 6 *vend. Ramazzotti.* Nella Biblioteca di Parma sta un esemplare in carta turchina, ed un altro è posseduto dal ch. Sig. Teodorico Landoni, compiuto del volumetto delle Lettere di Negozii, ed avente di più in fine, pure in carta turchina, un opuscoletto di pagg. VIII, scritto da G. A. Volpi, ed impresso da Giuseppe Comino nel 1751, in difesa delle proprie edizioni.

Vol. i. Il ritratto del Caro a medaglione in principio del libro. Seguono pagg. CXX contenenti il frontes., la Dedic. di Antonfederigo Seghezzi al Conte Ottolino Ottolini, Discorso del Seghezzi ai Lettori, Avviso ai Lettori premesso alla prima e alla seconda edizione Cominiana, due Dedicatorie al Cardinal di Correggio e a Francesco Tiepolo, la Vita del Caro scritta dal Seghezzi, Catalogo delle Opere del Caro, Testimonianze, altra Vita del Caro scritta da Alessandro Zilioli, e Tavola dei Cognomi. Seguono pagg. num. 355; la 356 non num. ha le Approvazioni. Da ultimo due carte senza num., la prima con data ed insegna tipografica, la seconda bianca.

Vol. ii. Pagg. numerate VIII con frontes., Dedic. di Lepido Caro al Cardinal di Como, e Tavola de' Cognomi ecc. Seguono pagg. numerate 523; la 524 senza num. ha la data ed insegna tipografica.

Vol. iii. Pagg. num. 376.

Si suole unire un libretto che può servire di *Volume quarto,* intitolato: *Trenta Lettere di Negozi tratte ora per la prima volta da un Antico MS. Codice Vaticano per opera del Sig. D. F. F. In Padova* CIƆIƆCCXLIX. *Appresso Giuseppe Comino.* In 8.°

Pagg. XIV in principio con frontes., discorso del Comino al Lettore, Lettera del D. F. F. a Girolamo Zanetti in data di Venezia 13 Dicembre 1748, e Indice dei Soggetti a cui furono scritte le Lettere. Seguono pagg. num. 48, precedute da un occhietto non computato nella num.

— Rime. In Venetia, Presso Bernardo Giunti e Fratelli, MDLXXXIV. *In 4.°*

Lire 5 *vend. Romagnoli.*

Carte quattro in principio senza numeraz. con frontes., Dedic. di Gio. Batista Caro ad Alessandro Farnese in data di Roma, il dì primo di Maggio MDLXVIII, e un sonetto del medesimo ad Alessandro Farnese nel *recto*, e nel *verso* si legge: *Rime del Commendatore Annibal Caro.* Seguono pagg. num. 103, la 104 è bianca. Quindi la Tavola delle *Composizioni del Caro* in carte quattro senza numeraz.

Castiglione Baldassarre, Il Libro del Cortegiano. *In fine:* In Venetia nelle case d'Aldo Romano, e d'Andrea d'Asola suo suocero, nell'anno M. D. XXVIII. del mese d'Aprile. *In foglio.*

Lire 50 *acq. Razzolini.* Edizione di mille esemplari in carta comune, trenta in carta reale, ed uno in pergamena.

Sul frontespizio, dopo l'ancora at-

tortigliata dal delfino e chiusa d'ogni intorno da linee, sta l'estratto del Privilegio della Signoria Veneta. Il libro è in bel carattere rotondo, senza numeraz., e comprende in tutto carte 122, l'ultima delle quali ha la sola ancora Aldina. Dopo il frontes. sta la prefazione dell'Autore a Michele De Sylva vescovo di Viseo.

Caterina (S.), Epistole devotissime. *In fine:* Stampato in la inclita Cita de Venetia in Casa de Aldo Manutio Romano a di XV Septembrio. MCCCCC. *In foglio. Assai raro.*

Lire 100 *acq. Razzolini. Lire* 80 *vend. Ramazzotti.*

Nel *verso* del frontes. sta un'Epistola di Aldo al Card. Francesco de' Piccolomini, del dì XIX Settembre M. D; indi un'Epistola del Beato Stefano Certosino intorno a S. Caterina, del XXVI *del mese de Octubrio* Mccccxi, in carte sei. Tre altre carte contengono la Tavola, e nel *verso* della terza trovasi il ritratto della Santa, intagliato a soli contorni in legno. Il corpo dell'Opera è segnato a numeri romani da I a ccccxiiii, ma con due carte di meno, perchè il numero cii è *verso* della carta ci, e manca la carta ccxxxii. L'ultima carta ha il registro e la sottoscrizione sopra citata. Nel *verso* della carta ccccxiii comincia un Capitolo in terza rima di Nastagio di ser Guido da Montalcino sopra i prodigiosi fatti della Santa, e termina nel *recto* della carta ccccxiiii.

Bella, ma poco corretta edizione, impressa in due sorte di carta, una migliore dell'altra. Uno dei maggiori monumenti, come dice il Gamba, della perizia tipografica del vecchio Aldo, ma da farne poco conto relativamente all'importanza del testo.

Cellini Benvenuto, Racconti ora per la prima volta pubblicati. Venezia, dalla Tipografia d'Alvisopoli, MDCCCXXVIII. *In 8.° Raro.*

Lire 5 *vend. Ramazzotti.* Vi sono due esemplari in pergamena.

Quattro carte in principio senza num. contenenti antip., frontespizio, Dedic. di Adriano Dondiorologio Amai ad Elena Raspi Massimo, e discorso ai lettori dell'editore B. Gamba. Seguono pagg. 47, poi una pagina bianca. Edizione di pochissimi esemplari, non venale, pubblicata in occasione di nozze.

Cesari Antonio, Vita di Gesù Cristo. Firenze, presso Angiolo Garinei, 1832. *Voll. 6 in 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.*

Vol. i. In principio il ritratto dell'Autore. Seguono pagg. 385 num.; la 386 è bianca.
Vol. ii. Pagg. num. 190 e una carta bianca in fine; poi con nuova num. pagg. 178.
Vol. iii. Pagg. 378.
Vol. iv. Pagg. 356.
Vol. v. Pagg. 412.
Vol. vi. Pagg. num. 438; poi con nuova num. gli *Indici* in pagg. 109 e l'ult. bianca.

— I Fatti degli Apostoli. Firenze, presso Angiolo Garinei, 1833. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Pagg. num. 374.
Vol. ii. Pagg. num. 195; la 196 è bianca. Seguono gli Indici in pagine num. 32, e una carta bianca in fine.

Chiabrera Gabriello, Lettere a Bernardo Castello. Prima Edizione. Genova, Tipo-

grafia Ponthenier e F. 1838. *In 8.°*

Lire 6 *vend. Franchi.*

In principio il ritratto del Chiabrera. Carte due non numerate delle quali la prima bianca, la seconda col frontes., e pagg. VII appresso coll' ottava bianca che contengono una antip. e la Dedic. di P. Spotorno al Marchese Comm. Marcello Luigi Durazzo. Seguono pagg. num. 330. Da ultimo due carte senza num., la prima colle revisioni, l'altra bianca. A pagina 25 sta il ritratto di Bernardo Castello.

Altri esemplari, e comuni e in carta grande, portano la data del 1837 e sono i legittimi. Solamente quelli del 1838 hanno tre lacune con puntini, le quali si trovano alle pagg. 287, 299, 307. Per introdurvele, furono ristampate tre carte ed ivi sostituite. Si rifece così anche il frontes. con caratteri alquanto maggiori, solo per cangiarvi l'anno 1837 in 1838. Gli esemplari del trentasette non hanno in fine le revisioni. Rispetto poi agli altri del trentotto, fu tolta via l' ultima carta (bianca) del volume e vi se n'aggiunsero due altre: la prima colla revisione, e la seconda bianca. In tutto il rimanente la stampa è la medesima.

Esemplari in carta grande finora non ne furono visti che legittimi, cioè del 1837; e non pochi altri, d'ogni fatta, mancano dei ritratti, e più spesso di quello che ci rappresenta Bernardo Castello.

Questa esatta descrizione mi fu favorita dal sig. Teodorico Landoni che la compilò sui tre diversi esemplari che di queste Lettere possiede nella sua ricca Collezione di Epistolari Italiani.

Cicerone, Prima Orazione contro Catilina, volgarizzata da Ser Brunetto Latini, testo di lingua recato a miglior lezione dall'Abate Giuseppe Manuzzi. Firenze, presso David Passigli e Soci, MDCCCXXXIV. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. VIII con frontes., e Dedic. del Manuzzi editore al Marchese Pier Francesco Rinuccini. Seguono pagg. num. 28.

— Le Tre Orazioni dette dinanzi a Cesare *ecc.* volgarizzate da Brunetto Latini, Testo di Lingua citato a penna, corretto sopra più MSS. e pubblicato di nuovo per le stampe da Luigi Maria Rezzi *ecc.* Milano, dai torchi di Ranieri Fanfani, MDCCCXXXII. *In 8.°*

Lire 2.

In principio sta il ritratto di Brunetto Latini. Seguono pagg. XXII contenenti antip., frontes., e discorso dell'editore al lettore. Appresso pagg. num. 176. Due carte in fine coll' ultima delle tre Tavole, e l'*Errata.*

Colombo ab. Michele, Opuscoli. Edizione riveduta ed ampliata dall' Autore. Parma, per Giuseppe Paganino e per Giuseppe Rossetti, 1824-37. *Voll. 5 in 8.°*

Lire 10. Vi sono esemplari in diverse carte distinte.

Vol. i. Fu impresso nel 1824. Ha in principio il ritratto del Colombo e pagg. VIII-206; due carte in fine, la prima con indice, data ed insegna tipografica, la seconda coll' *Errata.*

Vol. ii. Ha sul frontes. l' anno 1824, ma in fine l' anno 1825; di

pagg. 184 e una carta in fine con data e nome del tipografo.

Vol iii. Pubblicato nel 1827. Di pagg. VIII-282, e una carta in fine con indice e insegna tipografica.

Vol. iv. È diviso in due parti. La Parte Prima, pubblicata nel 1828 contiene pagg. IV-163 e la 164 non num. coll' insegna tipografica. La Parte Seconda pubblicata nel 1831, dopo una carta col frontes. non compresa nella numeraz. contiene tre Opuscoli che si trovano anche separatamente. Il primo di questi opuscoli (*Ragionamento sopra un' ottava del Tasso*) ha pagg. 39 e la 40 non num. coll' insegna dello Stampatore. Il secondo (*Lezione intorno al favellare e allo scrivere con proprietà*) ha tre carte non num. da principio e pagg. 44 appresso; poi una carta senza num. con una *Dichiarazione dell' Autore.* Il terzo (*Due Opuscoli* ecc.) ha due carte non num. da principio, poi pagg. 37 e in fine 3 pagg. senza numeraz. con insegna tipografica ed *errata.*

Vol. v. È impresso nel 1837; ha in principio 5 carte senza numeraz. e appresso pagg. 113; la 114 è bianca. In fine una carta senza num. con Indice ed insegna tipografica. Fa seguito a questo volume: *Appendice al V Volume degli Opuscoli* ecc. *Parma, Giuseppe Rossetti,* 1837. Ha in principio carte 8; appresso pagg. num. 118 e in fine una carta coll' *Errata.*

Qualche mese dopo la pubblicazione dell' infrascritta *Appendice*, l'Autore vi aggiunse: *Alcune Bazzecole di Michele Colombo*, ed è un foglio a stampa con numeraz. continuativa dell' *Appendice*, impresso dallo stesso Rossetti, ma senza il il suo nome. « Per avere l' ultima » volontà dell'Autore intorno a quelli » fra i suoi Opuscoli a cui egli dava » la preferenza, convien procurarsi » questi cinque volumi colla predetta » *Appendice* ed aggiungervi:

« 1.° *Brevi Osservazioni sopra » diverse materie di Letteratura; » Parma, Paganino, 1832*, in 8° » picc. ed in carte diverse. Pagine » num. 32.

« 2.° *Lezioni sopra le doti di » una culta favella, con la Giunta » di due nuove Lezioni; ediz. riveduta ed ampliata dall' Autore.* » Ivi, Paganino, 1833, in 8.° picc. » ed in carte diverse. È vero che » anche le due *nuove Lezioni* erano » state pubblicate prima, ma in questa impressione secondo che dice » lo stampatore, furono insieme colle altre migliorate, ampliate e corrette in assai luoghi dall' Autore » che più non vi tornò sopra da » poi, per quanto si sa.

« 3.° *Due Opuscoli, ora per la » prima volta stampati;* ivi; Paganino 1834, in 8° picc. (Pagg. 79; » l' ult. coll' insegna tipografica). La » lettera intramezzata a questi due » Opuscoli e sottoscritta A. P., è mia » fattura (*Angelo Pezzana*). Ne sono » esempl. in car. azzurrina di Londra, in car. gr. azzurrina, in car. » gr. bianca, ed in azzurra naturale, » come de' cinque volumi sopra descritti. »

Queste Notizie sono riportate dal cav. A. Pezzana nel suo Opuscolo: *Alquanti cenni intorno alla vita di Michele Colombo, edizione terza; Parma, dalla Stamperia Rossetti, 1838. In 8.°*

Coppetta Francesco, Rime in questa nuova edizione d'alcune altre inedite accresciute e corrette, e di copiose note corredate da Vincenzo Cavallucci. In Venezia, MDCCLI, appresso Francesco Pitteri. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

Precede un bel ritratto dell'Autore, inciso dal Brustolon. Seguono

pagg. XX che contengono frontes., la Dedic. del Cavallucci al Cardinal Jacopo Oddi vescovo di Viterbo, avviso al lettore, vita del Coppetta; poi le Rime del medesimo, corredate d' indice alfabetico, in pagg. 218; poi con nuova num., le Annotazioni del Cavallucci in pagg. 240.

Costa Paolo, Opere. Firenze, Formigli e Fraticelli, 1839. *Voll. 4 in 8.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Pagg. 279 e l' ult. bianca. Fra le pagg. 240-241 si trova una tavola.

Vol. ii. Pagg. 230; una carta coll' Indice in fine.

Vol. iii. Pagg. 230; poi una carta bianca.

Vol. iv. Pagg. 366; in fine una carta coll' Indice.

Davanzati Bernardo, Scisma d' Inghilterra con altre Operette. In Padova. CIƆIƆCCXXVII. Presso Giuseppe Comino. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Quattro carte senza num. in principio; la prima ha il ritratto, la seconda il frontes.; la terza e la quarta contengono la prefazione e le approvazioni. Seguono pagg. num. 256. In fine due carte non comprese nella numeraz., contenenti una nota dei libri impressi nella Stamperia Cominiana. A pag. 133 vi è una Tavola de' Cambi.

— Lo Scisma d' Inghilterra *ecc.* per cura di Bartolomeo Gamba. Venezia, Dalla Tipografia d'Alvisopoli, MDCCCXXXI. *In 16.°*

Lire 2. Vi sono esemplari in forma di 8.°

Ha in principio il ritratto del Davanzati. Pagg. XXIX che contengono frontes., Dedic. del Gamba ad Angelo Sicca in data di Venezia, il dì 22 di Marzo MDCCCXXXI, discorso di Francescantonio Mori sopra la Vita e gli Scritti del Davanzati e Indice di alcuni nomi di Persone, di Città, e di Luoghi ecc.; la pag. XXX è bianca. Poi una carta senza numeraz. che contiene nel *recto* l' antica Dedic. del Davanzati a Giovanni Bardi, e nel *verso* un breve avviso ai lettori. Seguono pagg. num. 226. Una carta senza numeri coll' Indice in fine.

— Del modo di piantare e custodire una ragnaja e di uccellare a ragna. Opuscolo ancora inedito. Firenze 1790, per Giuseppe Tofani e Compagno, sulla Piazza de' Pitti. Con approvazione. *In 8.° Raro.*

Lire 3 *acq. Razzolini. Lire* 5 *acq. Bacchi Della Lega.*

Sono pagg. 34, compresovi il frontes. Una carta bianca in fine.

Esiodo Ascreo, I Lavori e le Giornate. Opera con L codici riscontrata, emendata la versione latina, aggiuntavi l'italiana in terze rime con annotazioni *(per Luigi Lanzi).* Firenze, 1808, nella Stamperia Carli e C.° in Borgo SS. Apostoli. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. VIII con antip., frontespizio, e Dedic. di Luigi Lanzi agli Sposi Angelo Lorenzo Giustiniani Recanati, ed Elena Tiepolo. Seguono pagg. num. 306. Una carta in fine colle Revisioni della Crusca. Il Te-

sto greco e la Versione latina stanno di fronte alla Traduzione italiana.

Estratto di diverse Leggi, Bandi e Provvisioni nuovamente ristampate con diverse aggiunte nell' anno 1759. In Firenze, MDCCLIX, nella Stamperia Paperiniana e dell' Appalto Generale Diodati. *In 8.°*

Lire 4 vend. Ramazzotti.

Pagg. X con frontes., ed Indice cronologico de' Bandi ecc. Seguono pagg. num. 239; la pagina 240 è bianca.

Fenelon (di) Monsignore, Della Educazione delle Giovani, coll'aggiunta d'una Lettera dello stesso Autore ad una Signora di qualità sulle maniere di bene allevare l'unica sua Figliuola. Tradotta dall' Idioma Franzese nel Toscano dal Rabbellito *(Giovanni Giraldi)* Accademico della Crusca. In Firenze MDCCXLVIII., nella Stamperia di Francesco Moücke. *In 12.°*

Lire 5 acq. Razzolini.

Pagg. XXXV e la XXXVI senza numeraz. ha l' impresa del *Rabbellito.* Contengono l'antiporta, il frontes. in caratteri rossi e neri, una terzina di Dante, la Dedicatoria del libraio Giuseppe Pagani a Teresa Del Vernaccia Gozzadini, discorso del Volgarizzatore a' Genitori Cristiani che termina a pag. XXXIII; e la pag. XXXIV senza numeraz. ha l' emblema della Crusca. Seguono pagg. numerate 139; la 140, ultima del libretto, è bianca. Il Razzolini possiede l' esemplare di dedic. legato in marocchino rosso con carte dorate.

Fiacchi Luigi *(Clasio),* Favole e Sonetti Pastorali coll'aggiunta della Lezione sopra l'Apologo. Firenze, Tipografia Magheri 1840. *In 12.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Pagg. 301 num., poi una pagina bianca. Fu questo libro citato per la Lezione sull' Apologo che precede le Favole, ed i Sonetti.

— Osservazioni sul Decamerone di M. Giovanni Boccaccio con due Lezioni dette dal medesimo nell' Accademia della Crusca. Firenze, nella Stamperia Magheri, 1821. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. VIII in principio con frontes., Dedic. del Fiacchi a Michele Colombo e Attestato della Crusca. Seguono pagg. num. 159; la 160 è bianca.

— Poesie varie. Firenze, Dalla Tipografia di L. Ciardetti a spese di Angelo Garinei, MDCCCXX. *In 8.°*

Lire 3 acq. Razzolini.

Pagg. numerate XXXII contenenti frontes., Dedic. dell' Ab. Francesco Grazzini al Cavalier Priore Pietro Leopoldo Ricasoli Zanchini Marsuppini, e Lettera del medesimo al Canonico Domenico Moreni in data del 17 Ottobre 1819. Seguono pagine num. 198. In fine una carta senza num. coll' *errata.*

Filicaja (Da) Vincenzo, Elogio di Cosimo de' Medici Padre della Patria. Firenze, nella Stamperia di Francesco Daddi, 1817. *In 8.°*

Lire 1. Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. XV che contengono frontes., Dedic. del Can. Domenico Moreni editore a Luigi Ricasoli, e la prefazione; poi una pag. bianca. Seguono con nuova numerazione pagine 28.

— Il Pellegrinaggio della Ven. Compagnia di S. Benedetto Bianco alla Santa Casa di Loreto, non mai impresso. Firenze, 1821, nella Stamperia Daddi in Borgognissanti. *In 8.°*

Lire 1.

Pagg. num. XXXII con frontes., Dedic. del Can. Domenico Moreni editore a Monsignor Angiolo Gilardoni, e una lunga prefazione del medesimo editore. Seguono pagg. numerate 92.

Firenzuola Agnolo, Opere. Milano, dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, 1802. *Voll. 5 in 8.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Vol. i. In principio due carte non num. che contengono un Avviso degli Editori. Appresso pagg. numerate XXXVI che comprendono frontes., l'antica Dedic. di Pier Luigi Fantini a Giuseppe Niccolini, e la Vita del Firenzuola. Seguono pagg. numerate 238, poi una carta bianca. Una Tavola chiude il libro.

Vol. ii. Di pagg. 402, compreso il frontes., ed un occhietto.

Vol. iii. In principio il ritratto del Firenzuola; indi il frontes. che non fa parte della numeraz. Seguono pagg. 341; la 342 è bianca.

Vol. iv. Pagg. num. 235, compreso il frontes.; la pagina 236 è bianca.

Vol. v. Pagg. 223 compreso il frontes.; la pag. 224 è bianca.

Foscolo Ugo, Dei Sepolcri, carme. Brescia, per Nicolo (*sic*) Bettoni, MDCCCVII. *In 4.° gr.*

Lire 5.

Pagg. numerate 29, e tre in fine senza num.; la prima e la terza sono bianche, la seconda contiene le disposizioni di legge. Il Razzolini possiede l'esemplare che il Foscolo inviò in dono a Napoleone I, con legatura in marocchino verde, carte dorate e lo stemma napoleonico.

— Poesie. Milano, dalla Società Tipogr. de' Classici Italiani, MDCCCXXXII. *In 32.°*

Lire 2.

In principio il ritratto del Foscolo. Pagg. XXVIII col frontes., e le Notizie intorno alla Vita ed agli Scritti del Foscolo. Seguono pagg. num. 130. Una carta senza num. coll' Indice e l'*Errata.*

Galilei Galileo, Dialogo dove nei congressi di quattro giornate si discorre sopra i due Massimi Sistemi del mondo, Tolemaico e Copernicano *ecc.* in questa seconda impressione accresciuto di una Lettera dello stesso non più stampata e di varii Trattati di più Autori i quali si veggono nel fine del libro. In Fiorenza *(ma in* Napoli, *senza nome di stampatore),* MDCCX. *In 4.°*

Lire 10 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande; *Lire* 15 *acq. Razzolini.*

Carte sei senza num. in principio, contenenti frontes., Dedic. di Cellenio Zacclori (*Lorenzo Ciccarelli*) a D. Carlo Caraffa Pacecco duca di

Maddaloni, e Dedic. e discorso al lettore, già premessi dal Galilei all'originale edizione del Landini. Seguono pagg. num. 458, e poi l'Indice in sedici carte senza numeri; l'ultima è bianca. La Lettera alla Granduchessa di Toscana con altre aggiunte, che viene appresso, forma una nuova numerazione. Una carta non num. contiene il frontes.; seguono pagg. num. 81 (l'ultima è per errore numerata 83), poi una pag. bianca. Trovasi talvolta anche separata dal restante volume.

— Lettera a Madama Cristina di Lorena *ecc.* Augustae Treboc., Impensis Elzevirium, Tipis Davidis Hautti, MDCXXXVI. *In 4.° Rarissima.*

Lire 70 *acq. Razzolini. Lire* 90 *vend. Franchi.*

Sta per lo più nel libro che ha il generale frontes. seguente: *Systema Cosmicum* ecc. *Aug. Treboc.* ecc. *Impensis Elzeviriorum*, 1635. Ha il seguente titolo: *Nov-ântiqua Sanctissimorum Patrum et probatorum Theologorum doctrina de Sacrae Scripturae testimoniis in conclusionibus mere naturalibus, quae sensata experientia et necessariis demonstrationibus evinci possunt, temere non usurpandis. In gratiam Serenissimae Lotharingae Magnae-Ducis Etruriae, privatim ante complures annos italico idiomate conscripta a Galilaeo Galilaeo* ecc. *Nunc vero juris publici facta, cum latina versione Italico textui simul adjuncta. — Augustae Treboc., Impensis Elzevirium, Tipis Davidis Hautti*, MDCXXXVI. Ha carte quattro in principio senza num. che contengono il frontes., la Dedic. latina di Roberto Robertini (Elia Diodati) a Mattia Bernaggeri, e una Lettera latina del Bernaggeri al Robertini. Seguono pagg. num. 60. In fine stanno due carte senza numeri, coll'*Excerptum Didaci a Stunica* ecc.

— Le Operazioni del Compasso geometrico et militare. In Padova, in Casa dell'Autore, per Pietro Marinelli, MDCVI. *In foglio picc. Rarissimo.*

Lire 60 *acq. Razzolini. Lire* 100 *vend. Franchi.*

Carte due senza num. in principio con frontes., Dedic. del Galilei a Cosimo Medici Principe di Toscana, in data di *Padova li X di Lugl.* 1606, e discorso del medesimo ai lettori. Appresso carte num. 34, ed una carta bianca in fine. Edizione originale, di soli 60 esemplari.

— Considerazioni al Tasso e discorso di Giuseppe Iseo sopra il Poema di M. Torquato Tasso *ecc.* In Roma, nella Stamperia Pagliarini, MDCCXCIII. *In 4.°*

Lire 6. Si trovano esemplari in carta grande.

Pagg. num. X contenenti frontes., e prefazione dell' editore. Seguono pagg. num. 122. Una carta bianca in fine.

— Difesa contro alle calunnie et imposture di Baldassar Capra Milanese; Vsategli sì nella *Considerazione Astronomica sopra la nuova stella* del MDC. IIII, come (et assai più) nel publicare nuouamente come sua l'inuenzione, la fabbrica et gli usi del Compasso Geometrico et Militare, sotto il titolo: *Vsus et fabrica Circini cujusdam proportionis* ecc. In Venetia, presso Tomaso Baglioni, MDCVII. *In 4.° Raro.*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Carte 41 numerate; due in fine senza numeri con Licenza, Fede, *Errata* e sottoscrizione, ed una bianca.

— Discorso al Granduca Cosimo II intorno alle cose che stanno in sù l'acqua ò che in quella si muovono. In Firenze, appresso Cosimo Giunti, 1612. *In 4.° picc.*

Lire 6 *vend. Ramazzotti.*

Ve ne sono due edizioni. La prima di pagine numerate 73; la 74 ha la Licenza per la stampa e in fine sta una carta collo stemma Giuntino. La seconda dall' Autore medesimo accresciuta e migliorata, stampata in carta più forte e con caratteri più belli, ha due carte senza numerazione in principio, contenenti frontes., e discorso dello Stampatore ai Lettori; pagg. 77 num. appresso, e la 78 senza num. colle Approvazioni per la stampa; in fine una carta con lo stemma Giuntino.

Entrambe le descritte edizioni sono impresse in carattere corsivo; ma le aggiunte della seconda sono in carattere rotondo.

— Istoria e dimostrazione intorno alle macchie solari e loro accidenti comprese in tre lettere scritte all' illustrissimo Signor Marco Velseri Linceo *ecc.* In Roma, appresso Giacomo Mascardi, MDCXIII. *In 4.° Raro.*

Lire 8 *vend. Romagnoli. Lire* 12 *vend. Franchi.*

Una carta in principio col frontes. Appresso la prefaz. dell' editore in pagg. 4; una carta, nel *verso* numerata col num. 4, che contiene la Dedic. del medesimo editore, Angelo De Filiis Accademico Linceo. Segue il ritratto del Galileo inciso dal Villamena con un epigramma di Luca Valerio nel *verso;* e la carta che lo contiene, e tutte le Tavole incise in rame, e inserite fra il Testo sono computate nella numeraz., la quale prosegue fino a pag. 164.

— Il Saggiatore nel quale con bilancia esquisita e giusta si ponderano le cose contenute nella Libra Astronomica e Filosofica di Lotario Sarsi Sigensano scritto in forma di lettera *ecc.* In Roma M. D. C. XXIII. Appresso Giacomo Mascardi. *In 4.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 20 *acq. Bacchi Della Lega.*

Carte sette senza num. in principio contenenti lo stupendo frontes. intagliato dal Villamena, cogli *Imprimatur* a tergo, la Dedic. degli Accademici Lincei a Papa Urbano VIII, due lunghi Componimenti in versi in lode del Galilei, uno latino di Giovanni Fabri, l'altro volgare di Francesco Stelluti, entrambi Accademici Lincei; le quali Poesie sogliono mancare in molti esemplari; e finalmente il noto ritratto del Galileo, inciso dal Villamena. Segue il *Saggiatore* in pagg. num. 236, con diverse figure geometriche intercalate fra il Testo. Nell'ultima pagina dopo le parole *Il Fine* sta una breve nota, impressa in due colonnette, di *errori* e *correzioni;* ed è seguita da un fregio.

— Memorie e Lettere inedite finora o disperse, ordinate ed illustrate con annotazioni dal cav. Giambatista Venturi *ecc.* Modena, per G. Vincenzi e Comp., MDCCCXVIII-XXI. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 8 *acq. Razzolini.* Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. In principio il ritratto del Galilei, riprodotto da quello inciso dal Villamena. Seguono pagg. 280. In fine stanno sette tavole, la settima delle quali contiene un *fac-simile* del carattere del Galilei.

Vol. ii. In principio altro ritratto del Galilei, bella incisione di G. Rocca dal maraviglioso e notissimo dipinto del Sustermans. Due carte contenenti frontes. e prefazione. Appresso pagg. 367; la 368 non num. ha l'Indice. In fine una carta senza numeraz. in cui si leggono: *Notizie ulteriori intorno al Principio delle velocità virtuali ricordate sopra a pag. 276.* Non debbono mancarvi: a pag. 48 una Tavola colla riproduzione del frontes. del Saggiatore nell' ediz. romana del Mascardi; a pag. 117 un' altra Tavola colla riproduzione della celebre antiporta di Stefano Della Bella nell' ediz. originale fiorentina del *Dialogo dei due Sistemi;* a pag. 325 una Tavola del Monumento eretto a Galileo in Firenze; a pag. 327 un' altra Tavola ove si veggono i Monumenti consecrati dal Viviani alla memoria di Galileo; e in fine del volume una Tavola geometrica.

Gazzeri Giuseppe, Compendio di un Trattato Elementare di Chimica. Edizione terza. Firenze, nella Stamperia Piatti, 1833. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 4 *acq. Razzolini.*

Vol. i. Pagg. VIII con frontes., ed un avviso dell' Autore. Seguono pagg. 349; la 350, ult. del libro, è bianca.

Vol. ii. Pagg. 348 in tutto.

Giamboni Bono, Introduzione alle Virtù. Firenze, Molini Landi e Comp., MDCCCX. *In 8.°*

Lire 1. Vi sono alcuni esemplari in carta velina, e due in pergamena.

Carte quattro non num. contenenti frontes., e Dedic. di Giovanni Rosini editore al cav Morelli, bibliotecario in Venezia. Seguono pagg. XIV con un avvertimento dell' Editore e Notizie del Morelli intorno a quest' Opera. Appresso vengono pagg. 99. e da ultimo tre pagg. senza num. coll' *errata,* ed una Scelta di varie Lezioni del Codice Riccardiano. Edizione di 250 esemplari.

Giannotti Donato, Della Repubblica Fiorentina libri quattro. In Venezia, Per Gio. Gabbriel Hertz, MDCCXXI. *In 8.°*

Lire 3. Si trovano esemplari in carta grande.

Carte otto senza numeraz. in principio contenenti frontes., un discorso al lettore, la prefaz. al Cardinale Niccolò Ridolfi, e la Tavola dei Capitoli. Appresso pagg. num. 320. In fine sette carte senza num. colla Tavola de' Nomi proprj, e le Approvazioni; le due ultime sono bianche.

— La Republica di Vinegia. In Lione, per Antonio Griphio, M. D. LXX. *In 8.° Raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Pagg. num. 219 e una bianca in fine. Ha sul frontes. l' impresa del Grifio col motto *Virtute duce - Comite fortuna.* A pag. 214 non deve mancare una piccola Tavola, nella quale è rappresentata la *Sala del Consiglio.* Esistono esemplari che nel frontes. portano la data del 1569; i quali fatti i debiti confronti, possiamo accertare come siano una cosa medesima cogli esemplari, ove è segnato il 1570.

Grazzini Anton Francesco, La Prima e la Seconda Cena.

Londra (Livorno), presso Riccardo Bancker, 1793. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 6. Un esemplare fu impresso in pergamena; uno in carta cerulea di Torino; due in carta turchina, ed alcuni pochi col nome disteso dell' edit. Gaetano Poggiali in luogo delle sole iniziali G. P., sottoposte negli esemplari ordinari alla dedic. al Conte Anton M. Borromeo.

Vol. i. In principio il ritratto del Lasca. Appresso pagg. num. XV con frontes., Dedic. del Poggiali al Borromeo, e Dedic. della prima edizione a Giacomo Dawkins; la pag. sedicesima è bianca. Seguono pagine num. 334.

Vol. ii. Pagg. num. 255, frontes. compreso; la pag. 256 è bianca.

— Le Cene. Milano, per Giovanni Silvestri, 1815. *Voll. 3 in 16.°*

Lire 6. Vi sono esemplari in carta azzurra e in carta bianca velina.

Vol. i. Il ritratto del Grazzini e quattro carte con antip., frontes., e un avviso al lettore in principio. Seguono pagg. CXLVII con varie dedicatorie ed avvisi ai lettori premessi alle antecedenti edizioni, il Catalogo delle Opere del Grazzini, tre Sonetti, e due Madrigali del medesimo, Voci e Modi di dire mancanti al Vocabolario della Crusca; la pag. CXLVIII è bianca. Vengono appresso pagg. numerate 180. Due carte in fine con *errata* ed indicazioni tipografiche.

Vol. ii. Due carte in principio con antip., e frontes. Appresso pagine 342. Una carta in fine coll'*errata*, e le indicazioni tipografiche.

Vol. iii. Pagg. XXXII con antip., frontes., discorso dell'Editore ai lettori, *errata*, e Voci da aggiungersi al Vocabolario della Crusca. Seguono pagg. num. 94. Una carta in fine con avvisi tipografici.

Questi tre volumi appartengono alla Collezione dei Novellieri Italiani stampata dal Silvestri di Milano sulle tracce della famosa già edita dal Poggiali in Livorno.

— La Guerra dei Mostri colla Gigantea e colla Nanea. Yverdon, MDCCLXXII. *Sull' antip. si legge:* Si vende appresso Giuseppe Allegrini Stampatore in Rame alla Croce Rossa in Firenze. *In 12.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.*

È il volume secondo della *Raccolta di Poemi Eroico-Comici*, impressi sotto la prefata indicazione. Due carte non num. in principio, con antip., e frontes. istoriato inciso in rame. Appresso pagg. XIX con un lungo avviso dell' editore a chi legge; la pag. XX è bianca. Seguono dipoi pagg. 148. Ognuno dei tre Poemetti ha frontes. suo particolare. La *Guerra dei Mostri* comincia a pag. 127, ed è decorata inoltre del ritratto del suo Autore; va fino al termine del libro.

— Lezione di Maestro Niccodemo dalla Pietra al Migliajo sopra il Capitolo della Salsiccia del Lasca. In Firenze, per Domenico e Francesco Manzani, 1589. *In 8.° Assai raro.*

Lire 10 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Franchi.*

Pagg. 60 num., e due carte in fine senza num. con *Tavola degli Autori citati nell' Opera*, stemma emblematico, e data in numeri romani. Lo stemma rappresenta quattro *scacciapensieri* infilati in un anello; e in una fascia che lo contorna si legge: *Così quaggiù si go-*

de. Sul frontes. vi è l'emblema di una gatta. La stampa è in carattere tondo.

— Lezione di Maesrtro (*sic*) Niccodemo dalla Pietra al Migliaio. Sopra il Capitolo della Salsiccia del Lasca. In Firenze, per Domenico Manzani. MDCVI. *In 8.° Raro.*

Lire 8 *acq. Razzolini.*

Sul frontes. v'è il *Buratto*, emblema della Crusca. Pagg. num. 59. La pag. 60 senza numerazione ha gli *Autori citati nell' Opera.* È in bel caratterino tondo.

Gregorio (S.), I Morali sopra il libro di Giobbe volgarizzati da Zanobi da Strata, impressione nuova purgata da innumerabili errori, e a miglior lezione ridotta, aggiuntevi anche le citazioni della Sacra Scrittura. In Napoli, presso Giovanni Simone, MDCCXLV. *Tomi IV in 4.°*

Lire 16 *acq. Razzolini.* Vi sono esemplari in carta grande.

Tomo I. Carte 14 senza numeraz. in principio, che contengono l'antiporta, il frontes. in caratteri rossi e neri, la Dedicatoria dello stampatore all' Arcivescovo Giuseppe Maria Spinelli, un discorso del medesimo ai Letterati Italiani e l'antica Dedicatoria e Prefazione dell' Edizione Romana. Seguono pagg. num. 284; poi due carte senza numeraz. con Approvazioni per la stampa. Questo tomo abbraccia i primi otto libri.

Tomo II. Pagg. num. 291 in tutto; la 292 è bianca. Abbraccia dal libro IX sino al XVII.

Tomo III. Pagg. num. 285 e tre pagg. bianche. Abbraccia dal libro XVIII sino al XXVI.

Tomo IV. Pagg. num. 300. Abbraccia dal libro XXVII sino al libro XXXV che è l'ultimo.

Guarini Battista, L'Idropica, commedia. In Venetia, appresso Gio. Batt. Ciotti, MDCXIII. *In 8.° Rara.*

Lire 12 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Carte otto senza num. in principio, che contengono il frontes. benissimo disegnato, ed elegantemente istoriato, la Dedic. di Gregorio de Monti al Duca Cesare d'Este in data di *Venezia alli 4 Ottobre 1613*, un Privilegio del Consiglio dei X, le Persone della Favola, discorso dell'edit. de Monti ai Lettori, e il Prologo. Seguono carte 87 num. solo sul *recto*, ed una carta senza num. coll'*errata* in fine. L'edizione è in bel carattere tondo.

— Lettere di nuovo in questa terza impressione aggiuntovi la seconda parte contenente Lettere di negozio et altri discorsi curiosi, da Agostino Michele raccolte, et al Sereniss. Signore il sig. Duca d'Urbino dedicate. Con privilegio. In Venetia. M. D. XCVI. Appresso Gio. Battista Ciotti Senese, al segno della Minerva. *Parti due in un volume in 4.°*

Lire 10 *catal. Ramazzotti.*

Parte Prima. Carte sei in principio non num. con frontes., Dedic. al Duca d'Urbino, discorso d'Agostino Michele ai lettori e la Tavola. Appresso pagg. num. 224.

Parte Seconda. Carte quattro non num. in principio con frontes., un discorso preliminare, e la Tavola. Appresso pagg. num. 88. A queste deve far seguito una carta, numerata 89-90, con segnat. M, che con-

tiene una lettera al Conte Luigi Bevilacqua di Ferrara. Tale carta suol far difetto in parecchi esemplari.

A queste due Parti descritte dà compimento un opuscolo col titolo: *Parere sopra la causa del Priorato del signor Cavaliere Roberto Papafava del signor Cavaliere Battista Guarini. In Verona Appresso Girolamo Discepolo ad instantia di Gioan Battista Ciotti Senese Libraro in Venetia. 1586.* Sono carte 27, numerate solo sul *recto*, compreso il frontes.

— Trattato della Politica Libertà. In Vinegia, per Francesco Andreola, 1818. *In 8.° Raro.*

Lire 5 *acq. Razzolini, e vend. Ramazzotti.*

Pagg. XXIV contenenti il frontes., un occhietto e la Dedic. dell'edit. G. C. Codognato ad Andrea Giovanelli, in data di *Vinegia 31 Agosto 1818.* Seguono pagg. num. 191, e la 192 bianca. Quest' ediz. non fu posta in commercio.

— Opere. In Verona, MDCCXXXVII - XXXVIII, per Giovanni Alberto Tumermani. *Tomi IV in 4.°*

Lire 18 *acq. Razzolini. Lire* 20 *vend. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande.

Tomo I. Antiporta elegantissima incisa da F. Zucchi. A principio carte otto non num. che contengono il frontes., la Dedic. del Tumermani al Maestrato de' Savi di Ferrara in data di Verona a dì 8 Marzo MDCCXXXVII, nomi degli Associati, indice de' rami, argomento del Pastor Fido, e interlocutori. Seguono pagine num. 340, poi due carte senza numeraz.; la prima ha l'ultimo Coro del *Pastor Fido* e la seconda è bianca. Succedono le *Annotazioni sopra il Pastor Fido* con numerazione separata da pag. 1 a pag. 206 e una carta bianca. Quindi vengono le Rime scelte del Guarini precedute da un'antiporta, e si riprende la numerazione del Pastor Fido con la pag. 345 sino a pag. 354. In fine due carte senza numeraz. che hanno un Avviso dello Stampatore agli *Amatori delle buone Lettere*, e la Spiegazione ed allegoria de' Rami che adornano questo Tomo. Sei belle Tavole oltre l' antip., non computate nella numeraz., illustrano il Pastor Fido.

Tomo II. Una bella antiporta incisa da F. Zucchi. Cinque carte senza numeraz. in principio che contengono il frontespizio, una seconda Nota di Associati, Indici de' rami e delle Opere del Guarini, un' antica Dedicatoria di Gio. Batt. Ciotti al Cardinale Aldobrandini e un Sonetto del Guarini in lode di detto Cardinale. Seguono le *Rime* in pagg. 196. Poi con nuova numeraz. viene la commedia l' *Idropica* in pagg. XII di preliminari, e in pagg. num. 394 per essa e per altre opere. In fine trovasi una carta bianca.

Tomo III. Antiporta incisa in rame, opera di F. Zucchi. Sono carte quattro in principio senza numeraz. contenenti il frontes., altri nomi di Associati, la Tavola delle opere di questo Tomo, una Dedicatoria dell'*Attizzato* Accademico Ferrarese al Duca Vincenzo Gonzaga e un Avviso del medesimo ai lettori. Seguono pagg. num. 596.

Tomo IV. Un' antiporta incisa in rame col ritratto del Guarini. Carte tre non numerate in principio che contengono il frontes., un Avviso agli Associati, la tavola delle Opere di questo tomo ecc. Seguono pagg. num. 643, la pag. 644 è bianca e con essa termina il tomo.

Questa nobilissima edizione, che doveva essere compita con altri tomi, rimase sfortunatamente troncata, nè

si pensò più alla sua continuazione. Le molte figure e vignette, sparse per i quattro tomi furono nella maggior parte incise da F. Zucchi, e sono assai pregevoli. Accudì alla stampa il ch. Gian Andrea Barotti Ferrarese, e somministrò materiali non pochi Apostolo Zeno.

Guicciardini Francesco, Istoria d'Italia alla miglior lezione ridotta dal professor Giovanni Rosini. Pisa, presso Niccolò Capurro co' caratteri di F. Didot, MDCCCXIX—XX. *Voll. 10 in 8.°*

Lire 20. Se ne tirarono 200 esemplari in for. di 4.°, adorni di 61 ritratti intagliati a contorni, e rappresentanti i personaggi principali ricordati nell'Istoria.

Vol. i. Il ritratto del Guicciardini inciso da A. Testa sta in principio. Seguono pagg. XX con un lungo discorso dell'Editore, pagg. XXXVIII di antichi preliminari, poi pagg. 277; la 278 è bianca.

Vol. ii. Pagine 263; la 264 è bianca.

Vol. iii. Pagine 335; la 336 è bianca.

Vol. iv. Una carta col frontespizio. Pagine VIII-268.

Vol. v. Due carte in principio. Appresso pagg. 264.

Vol. vi. Pagg. VIII-241; tre pagine bianche in fine.

Vol. vii. Due carte in principio. Appresso pagg. 259, e la pag. 260 bianca.

Vol. viii. Due carte in principio. Seguono pagg. 262.

Vol. ix. Due carte in principio. Seguono pagg. 256.

Vol. x. Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontes. Vengono appresso pag. VI con un Avvertimento dell' Editore; quindi pagg. 56-XCVI di nuova num. Segue il *Saggio sulle Azioni e sulle Opere di Francesco Guicciardini*, scritto dal Rosini. Due carte in principio: poi pagg. 60.

Guidi Alessandro, Rime. In Roma, MDCCIV. Nella Stamperia di Gio. Giacomo Komarek Boemo, alla Torre del Grillo. *In 4.°*

Lire 5 *acq. Razzolini, e Bacchi Della Lega.*

Carte dieci senza numeri con antip., frontes., Dedic. in versi dell'Autore alla Santità di Clemente XI, discorso a chi legge, e al *recto* della decima carta è l' *imprimatur;* nel *verso* è bianca. Seguono pagg. numerate 117, pagg. 2 coll'Indice, poi una pag. bianca che è l' ultima.

Guido Frate (da Pisa), I Fatti d'Enea estratti dalla Eneide di Virgilio e ridotti in volgare. Testo di lingua del Sec. XIV da Bartolommeo Gamba nuovamente riveduto e corretto. Venezia, dalla Tipografia d'Alvisopoli, MDCCCXXIV. *In 16.°*

Lire 3. Vi sono esemplari in for. di 8.° e in carta velina.

Pagg. XXIV con frontes., avviso di B. Gamba ai Leggitori, Dedicatoria dell' Editore al Can. Domenico Moreni premessa all' ediz. del 1831, ed Estratto dell'*Antologia di Firenze.* Seguono pagg. num. 206 e una carta bianca in fine. Deve trovarsi in ultimo un carticino di *Errata.*

— I Fatti d'Enea estratti dalla Eneide di Virgilio e ridotti in volgare. Testo di Lingua per cura di Bartolommeo Gamba tolto da un Codice della I. R. Libreria Marciana, ed ora messo nuovamente

a stampa da Basilio Puoti. Napoli, Dalla Officina Tipografica, strada Carrozzieri a Montoliveto, N.° 13; 1839. *In 8.°*

Lire 3.

Pagine 147 in tutto, compresi antiporta, frontes., prefazione del Puoti in principio, e la Tavola delle Materie in fine. La pag. 148 è bianca.

Kempis (Da) Tommaso, Della Imitazione di Cristo libri quattro tradotti in lingua italiana dall' Abate Antonio Cesari. Seconda edizione della Biblioteca Scelta con giunta della Biografia dell'Autore. Milano, per Giovanni Silvestri, 1837. *In 16.°*

Lire 2.

Pagine XII in principio con antip. intagliata in legno, frontes. inquadrato, biografia del Da Kempis e avvertimento del Cesari al Lettore. Seguono pagg. num. 203; quindi cinque facciate senza numerazione che hanno il Catalogo delle Opere del Cesari stampate dal Silvestri, ed altro della Biblioteca scelta di Opere Greche, Latine e Tedesche tradotte in Italiano.

Latini Brunetto, Retorica (*di Cicerone*) in volgar fiorentino. *In fine:* Stampata in Roma in Campo di Fiore per M. Valerio Dorico et Luigi Fratelli Bresciani, nell' Anno M. D. XLVI. *In 4.° Assai rara.*

Lire 10 *acq. Razzolini.*

Non ha numeraz., ma segnatura da A ad N, tutti duerni, quindi cinquantadue carte in tutto. Nel *verso* della penultima carta, con la data sovra esposta, vi sta l'impresa degli stampatori, il Caval Pegaso che sale a stento un' erta montagna tutta dirupata, ma copiosa di allori, col motto: *Nulla est via invia virtuti.* L' ultima carta è bianca. Ha un occhietto invece del frontes.

Leopardi Giacomo, Operette Morali. Seconda edizione con molte aggiunte e correzioni dell' Autore. Firenze, presso Guglielmo Piatti, 1834. *In 18.°*

Lire 2.

Pagine 292 in tutto.

— Canti. Firenze, presso Guglielmo Piatti, 1831. *In 18.°*

Lire 2.

Una carta bianca, non compresa nella num., in principio. Pagg. 165 appresso; la 166 è bianca.

Lettere inedite di alcuni illustri Accademici della Crusca che fanno testo di lingua. Pesaro, dai tipi di Annesio Nobili, 1835. *In 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Carte 10 in principio senza numeraz.; la prima bianca, quindi antiporta e frontespizio, la Dedicatoria di Tito Cicconi a D. Filippo Principe Albani, Avviso del Tipografo a chi legge, avvertenze, *errata-corrige* ed Indice. Seguono pagg. num. 167; la 168 numerata ha le *Approvazioni* della stampa. In fine trovansi due Tavole geometriche.

Longino Dionisio, Trattato del Sublime tradotto dal Greco in Toscano da Anton Francesco Gori. In Firenze. MDCCXXXVII., nella Stamperia

di Gaetano Albizzini. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagine XXVIII in principio che contengono antiporta, frontespizio, Dedicatoria del Gori a Jacopo Facciolati in data di Firenze 10 Ottobre 1737, prefazione del medesimo e Indice. Seguono pagg. num. 93; la 94 è bianca. In fine non deve mancare una carta con l'*Errata.*

— Trattato del Sublime tradotto dal Greco in Toscano da Anton Francesco Gori. Bologna, MDCCCXXI, presso Annesio Nobili. *In 8.°*

Lire 1.

Sono in tutto pagg. num. 196. È il Tomo VIII dell'*Appendice alla Collezione di Opere Classiche sacre e profane.*

Longo Sofista, Gli Amori Pastorali di Dafni e di Cloe, tradotti dal Commendatore Annibal Caro. Londra *(ma* Firenze), MDCCLXXXVI. *In 8.°*

Lire 5. Si trova in carta grande.

Due carte in principio, contenenti un' elegante antiporta figurata ed il frontespizio. Seguono pagg. 199 e l' ultima bianca.

Manni Domenico Maria, Vita del litteratissimo Monsignore Niccolò Stenone di Danimarca Vescovo di Fitopoli e Vicario Apostolico. Firenze, Nella Stamperia di Giuseppe Vanni, MDCCLXXV. *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagg. XVI con antip., frontespizio, Dedic. del Manni a Monsignore Stefano Borgia, Approvazione degli Accademici della Crusca, Avviso dell'Autore a chi legge, e Sommario. Seguono pagg. num. 335, poi una pag. bianca che è l'ultima del libro.

Martelli Monsignor **Ugolino,** La Vita di Numa Pompilio. Prato, per Ranieri Guasti, 1847. *In 12.°*

Lire 2.

Pagine XIX in principio, e la ventesima bianca; poi pagg. 80. In fine una carta senza num. con un' *Addizione.*

Meditazioni della Vita di Gesù Cristo. Testo inedito del buon Secolo della Lingua. Milano, presso Secondo Brambilla, MDCCCXXIII. *In 12.°*

Lire 2.

Pagg. XII che contengono il frontespizio, la Dedic. di G. Donadelli editore a D. Gaetano de' Conti Melzi, supplementi, ed emendazioni. Seguono pagg. num. 265. In fine sette pagg. senza numerazione contenenti l' *Indice de' Capi*, l' *Errata*, e l' indicazione dello stampatore Felice Rusconi.

Menzini Benedetto, Le Satire con le note postume dell'Abbate Rinaldo Maria Bracci. MDCCLXIII. In Napoli, presso Gennaro Rota Stampatore Camerale. *In 4.°*

Lire 6 *acq. Razzolini.*

Precede un bel ritratto del Menzini di C. Faucci. Una carta non compresa nella numeraz. contiene il frontes. Seguono pagg. LXXXXII di preliminari e appresso pagg. num. 465; la pag. 466 bianca è l' ultima del libro.

— Arte Poetica. Edizione seconda accresciuta da nuove

e più copiose annotazioni con alcune Canzoni et Elegie non più stampate. Roma per il Molo, 1690. A spese di Antonio Manari Libraro alla Piazza della Dogana. *In 12.° Raro.*

Lire 4 acq. Razzolini.

Carte 4 in principio che contengono antip., frontes., e Dedic. del Manari al Cardinale Pietro Ottoboni. Fra l'antip. e il frontes. trovasi una bella incisione allegorica di F. Poilly. Seguono pagg. num. 235, poi una coll'*errata.*

Monti Vincenzo — In Morte di Ugo Bass-Ville seguita in Roma il dì XIV Gennaro MDCCXCIII. Cantica. (Roma) MDCCXCIII. *In 8.° Assai raro.*

Lire 4 acq. Razzolini.

Ha un occhietto invece di frontespizio. Pagg. num. 74. Il Canto terzo, e il Canto quarto sono preceduti pure da un occhietto che non è compreso nella numerazione. Quindi con nuova numeraz. romana seguono le Note in pagg. LXXIX; la pagina LXXX non è numerata, e contiene il principio delle Note al Canto terzo. Così termina il libro, rimasto interrotto.

— Cantica in morte di Lorenzo Mascheroni. Capolago, Tipografia Elvetica, 1831. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. num. 126. Una carta senza num. coll' Indice.

Muratori Lodovico Antonio, Della Carità Cristiana, in quanto essa è Amore del Prossimo, trattato morale. In Modena, per Bartolomeo Soliani Stampator Ducale, MDCCXXIII. *In 4.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Pagg. XXXII con frontes., Dedic. del Muratori all'Imperator Carlo VI in data di Modena 15 Novembre 1723, Indice de' Capitoli, diverse Approvazioni e Prefazione. Seguono pagg. num. 443; la pagina 444 è bianca.

— Della Carità Cristiana in quanto essa è Amore del Prossimo Trattato Morale. In Siena, dai Torchi di Pazzini Carli, MDCCLXXXIX—XC. *Tomi 2 in 8.°*

Lire 4 acq. Razzolini.

Tomo I. Pagg. XVI in principio colla Prefazione ai Lettori, e l' Indice dei Capitoli. Seguono pagine num. 392.

Tomo II. Una carta bianca in principio. Pagg. VI coll' Indice dei Capitoli; quindi pagg. 379; la pagina 380 è bianca.

— Trattato della Fantasia Umana. In Venezia, Presso Giambatista Pasquali, MDCCXLV. *In 8.°*

Lire 2 acq. Razzolini.

Pagg. XVI in principio con prefazione ai lettori, e Indice de' Capitoli. Seguono pagg. num. 256.

Nannucci Vincenzio, Manuale della Letteratura del Primo Secolo della Lingua Italiana compilato per uso della Studiosa Gioventù. Firenze, Tipografia Magheri, 1837-39. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 6 vend. Ramazzotti.

Vol. I. Pagine LXIX e la LXX

bianca in principio, contenenti il frontes., la Dedicatoria greca ai Cittadini delle Isole Ioniche in data di Firenze, discorso al lettore e Nozioni preliminari. Seguono pagg. numerate 243; la pag. 244 senza numerazione ha l' indice.

Vol. II. Pagg. LXIV in principio che contengono il frontespizio e il seguito delle Nozioni preliminari. Seguono pagg. num. 294.

Vol. III. Pagg. XIV in principio con frontespizio e discorso al lettore. Seguono pagg. numerate 468. In fine una carta senza numerazione che nel *recto* ha le *correzioni* e nel *verso* ha l' Indice.

Trovasi anche con l' anno 1843 per *Alessandro Paggi*, ma l' edizione è la stessa, mutato solo il frontespizio.

Niccolai Alfonso, Prose Toscane Oratorie, Scientifiche, Storiche. In Firenze, MDCCLXXII-LXXIII. Appresso Pietro Gaetano Viviani, all' Insegna della Fenice. *Tomi III in 4.°*

Lire 9 acq. Razzolini.

Tomo I. Pagine XIV in principio contenenti frontespizio in caratteri rossi e neri, Dedicatoria del Niccolai al Principe D. Angiolo Gabrielli, discorso ai leggitori e Tavola del Tomo I. Seguono pagg. num. 325. La pag. 326 è bianca. Si contengono *Prose Oratorie.*

Tomo II. Due carte in principio con frontespizio e Tavola. Seguono pagg. num. 303. La pagina 304 è bianca. Si contengono *Prose Scientifiche.*

Tomo III. Due carte con frontes. e Tavola. Seguono pagg. num. 307. La pag. 308 non numerata ha la Tavola de' numeri delle Memorie. Si contengono *Prose Storiche.*

Novella antica del Grasso legnajuolo in pura toscana favella, ed ora ritrovata vera istoria da Domenico Maria Manni, Accademico Fiorentino; e da esso illustrata, e coll'ajuto di buoni testi emendata. In Firenze, MDCCXXXXIV. *In 4.° Rara.*

Lire 10 acq. Razzolini.

Pagg. VIII con frontespizio, e Dedicatoria del Manni al Conte Bortolo Fenaroli, in data di Firenze 20 Giugno 1744. Seguono pagg. 27, e la 28 bianca, ultima del libro.

— del Grasso Legnajuolo. Firenze, per il Magheri, 1820. *In 4.°*

Lire 2. Si trovano esemplari in carta grande.

Precede il ritratto di Manetto Ammanatini, detto il *Grasso legnajuolo.* Seguono pagg. numerate XXXII con frontespizio, Dedic. del Can. Domenico Moreni editore a Bartolommeo Gamba, e una lunga prefazione del medesimo. Vengono appresso pagg. 53, poi una pag. bianca. Una carta senza numerazione coll' *errata* chiude il libro.

Omero, Iliade. Traduzione del Cav. Vincenzo Monti. Seconda Edizione. Dalla Stamperia Reale, MDCCCXII. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 8 vend. Ramazzotti. Vi sono esemplari in carta grande.

Vol. i. Carte 4 in principio con antip., frontes., Dedicatoria del Monti a Eugenio Napoleone, e discorso al Lettore. Seguono pagg. num. 366; una carta bianca in fine.

Vol. ii. Pagg. 386; una carta bianca in fine.

Palcani Luigi, Prose. Mila-

no, per Giovanni Silvestri, MDCCCXVII. *In 16.°*

Lire 2. Si tirarono due copie in carta turchina, una delle quali trovasi presso l'Ab. Razzolini.

Pagg. num. 156; appresso due carte con indice, ed avvisi tipografici; una tavola chiude il libro.

Panciatichi Lorenzo, Cicalate. (*Senza luogo ed anno*). *In 8.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Pagg. numerate 59; la pag. 60 è bianca. Mancano le indicazioni tipografiche, ma l'impressione è di Firenze, degli stampatori Nestenus e Moücke, eseguita verso l'anno 1730.

— Scherzi Poetici. In Firenze, per Michele Nestenus e Francesco Moücke, MDCCXXIX. *In 8.°*

Lire 3.

Pagg. 47 num.; la pagina 48 è bianca. Furono dedicati da Antonmaria Biscioni a Niccolò Panciatichi.

Paruta Paolo, Discorsi politici. Siena, presso Onorato Porri, 1827. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 4.

Vol. i. In principio sta il ritratto del Paruta. Vengono appresso pagg. XVI con frontes., discorso al lettore, e cenni sulla Vita e sulle Opere del Paruta, poi pagg. 275; la 276 è bianca.
Vol. ii. Pagg. num. 236.

Perticari Giulio, Opere. Milano, per Giovanni Silvestri, MDCCCXXIII. *Voll. 2 in 16.°*

Lire 5. Si tirarono due copie in carta turchina, una delle quali trovasi presso l'Abate Luigi Razzolini.

Vol. i. In principio sta il ritratto del Perticari. Pagg. num. XXIV con antip., frontes., avviso tipografico ed Elogio del Perticari scritto da Antonio Benci. Seguono pagg. numerate 425 e tre senza num. in fine con *errata*, ed avvisi dell'editore. A pag. 305 stanno tre Tavole, numerate alla romana, con le diverse lettere esprimenti i tre stati della nostra lingua.
Vol. ii. Due carte non num. in principio con antip., e frontes. Appresso pagg. num. 422. In fine una carta con avvisi tipografici.

Poggiali Gaetano, Serie de' Testi di lingua stampati, che si citano nel Vocabolario degli Accademici della Crusca *ecc.* Livorno, presso Tommaso Masi e Comp.°, 1813. *Voll. 2 in 8.°*

Lire 28 *catal. Romagnoli.* Si trovano esemplari in carta grande.

Vol. i. Carte quattro in principio con numerazione romana, contenenti frontes., Dedicatoria di Domenico Poggiali, figlio di Gaetano, agli Accademici della Crusca, e Prefazione dell'editore. Vengono appresso pagine num. 464 per la *Serie.*
Vol. ii. In prima pagg. numerate 392, frontes. ed un occhietto compresi. Segue la *Tavola Generale* in pagg. di nuova numeraz. romana XLIX; la pag. che viene appresso non num. ha gli *Errori* e le *Correzioni* di entrambi i volumi. In ultimo una carta, pure non num., contiene una epigrafe in lode di Gaetano Poggiali. L'Ab. Razzolini possiede l'esemplare che appartenne a Michele Colombo, da lui postillato.

Porzio Camillo, La Congivra de' Baroni del Regno di Napoli, contra il Re Ferdinardo Primo *ecc.* In Roma,

MDLXV. *In 4.° Assai rara.*

Lire 15 *acq. Razzolini.*

Carte quattro senza numeraz. in principio che oltre al frontes. su cui sta l'ancora Aldina, contengono una lettera del Cardinal Seripanno a Camillo Porzio, un'altra lettera del Porzio a Carlo Spinello Duca di Seminara, e *I luoghi onde l'auttore ha tratta l'historia.* Seguono carte 84 numerate sul *recto*, indi tre carte senza num. col *Summario dell'historia*, e la *Correttione di alcuni errori della stampa*, e in fine una carta bianca. Edizione eseguita da Paolo Manuzio.

« *J'ai eu* (così il Renouard) *de ce même livre une réimpression absolument calquée sur la précédente, au point même qu' on en a copié les fautes, ainsi que l'* errata, *qui termine le dernier feuillet. L'ancre y est contrefaite sur le titre, et certainement ce volume n' est pas de edition Manutienne. On peut reconnoître cette reimpression à ce que les deux chiffres de la première ligne de la dernière page ont par erreur 73 au lieu de 75.* »

Raccolta di Testi inediti del Buon Secolo della Favella Toscana. Napoli, Dalla Tipografia Trani, 1840. *In 12.°*

Lire 3 *acq. Razzolini.*

Carte sei in principio numerate alla romana, contenenti il frontespizio, la Dedic. di F. Palermo al Commendatore Gaetano Ciaramelli e un occhietto in cui si legge: *Fine e Vite di Filosofi e Imperadori.* Seguono pagg. num. 93 e tre pagine bianche da ultimo.

Sacchetti Franco, Novelle. Londra, presso Riccardo Bancker (*ma in* Livorno, *pel* Masi), 1795. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 12 *acq. Razzolini.* Vi sono quattro esemplari in carta turchina, ed uno in pergamena.

Vol. i. In principio il ritratto dell' Autore inciso in rame dal Lapi. Appresso: carte undici senza numeri contenenti frontes., Dedicatoria alla *Reale Accademia Fiorentina maestra e norma del bel parlar toscano* di Gaetano Poggiali, e alcuni motti sentenziosi; pagg. num. XCVII poi una bianca colla Prefazione e l'elenco degli Autori che hanno parlato di Franco Sacchetti e delle sue Opere. Segue il *Trecento Novelle*, per questo primo volume di pagine num. 288; la numerazione comincia dalla pag. 3.

Vol. ii. Pagg. num. 400.

Vol. iii. Pagg. num. 395, poi una bianca che è l' ultima del libro.

Sallustio C. Crispo, Della Congiura Catilinaria e della Guerra Giugurtina libri due volgarizzati da Frate Bartolommeo da S. Concordio, ora per la prima volta stampati. In Firenze, per Jacopo Grazioli, MDCCXC. *In 8.°*

Lire 4 *catal. Ramazzotti.* Vi sono esemplari in carta grande.

Pagg. num. XXXV che oltre il frontes. contengono una Dedic. anonima, la prefaz. di un Accademico Fiorentino, Memorie intorno la Vita ed Opere di Fra Bartolommeo, e le rubriche; la pag. trentesimasesta è bianca. Seguono pagg. num. 228, e a piè dell' ultima vi è l'*Errata-Corrige* ed è ripetuta la data.

Salvini Salvino, Fasti Consolari dell'Accademia Fiorentina. In Firenze M. DCC. XVII. Nella Stamperia di S. A. R. Per Gio. Gaetano Tartini, e Santi Franchi. *In 4.°*

Lire 10 *acq. Razzolini*, *e vend. Ramazzotti.*

Pagg. XXXI che contengono antiporta, frontes., Dedic. di Salvino Salvini a Gio. Gastone Gran Principe di Toscana, e discorso dell'Autore a chi legge. La pag. trentesimaseconda è bianca. Seguono pagine num. 676. Una carta in fine colle Approvazioni.

— Ragionamento sopra l'origine dell'Accad. della Crusca ed orazione in lode di Cosimo *Pater Patriae.* Firenze, 1814, presso Pietro Allegrini e Comp. *In 8.°*

Lire 2.

Pagg. num. 67 e l'ult. bianca.

Seneca L. Anneo, Lettere volgarizzate dal Commendatore Annibal Caro. Col testo a fronte e con note. Milano, dalla Società Tipog. de' Classici Italiani, MDCCCXXVIII. *In 8.°*

Lire 4. Si trovano esemplari in carta grande.

Il ritratto del Caro in principio. Pagg. XVI contenenti il frontespizio, e la prefaz. dell'edit. Seguono pagg. num. 192.

Settimello (Da) Arrigo, Arrighetto ovvero Trattato contro all'avversità della fortuna. Prato, co' tipi del Guasti, 1841. *In 12.°*

Lire 1.

Pagg. num. 100.

Sgrilli Bernardo Sansone, Descrizione della Regia Villa, Fontane e Fabbriche di Pratolino. *E in fine:* In Firenze, l' Anno MDCCXLII. Nella Stamperia Granducale. Per i Tartini e Franchi. *In foglio. Assai raro.*

Lire 50 *vend. Franchi. Lire* 80 *catal. Romagnoli* (esemplari completi). *Lire* 20 *vend. Romagnoli* (esemplare mancante delle Piante).

Sono pagg. num. 27 in tutto, poi una senza num. che è l'ultima; e colle indicazioni di luogo, d'anno e di stampatore sopra riportate. Nella numerazione è compreso l'occhietto che in principio del libro sta in luogo del frontespizio, col semplice titolo dell' Opera. Le pagine 3 e 4 contengono la prefazione dell'Autore, e a pag. 5 comincia la *Descrizione*, preceduta da una vignetta nella parte superiore della pagina, la quale rappresenta la *Veduta della Real Villa di Pratolino.* Un esemplare compiuto deve essere corredato di dodici Tavole, sei delle quali, intagliate da Stefano Della Bella, riproducono le Vedute pittoresche del Giardino e le Fontane, e sei sono delle Piante delle Fabbriche e dei Giardini. Queste, rarissime a trovarsi, mancano in quasi tutti gli esemplari che vengono in commercio.

Spirito del Sacerdozio di Gesù Cristo, oppure la Vita e le Virtù Apostoliche del Nostro Signore *ecc.* tradotto dal Francese nell' Italiano da un Accademico della Crusca. In Firenze, MDCCXXXIV. Nella Stamperia di Francesco Moücke. *Tomi II in 8.°*

Lire 6 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. Pagine XXIII, la XXIV senza numeraz. ha l' emblema della Crusca. Contengono antiporta, frontespizio in caratteri rossi e neri, la Dedicatoria del Traduttore (Gio. Gi-

raldi nell' Accademia della Crusca detto il *Rabbellito*) al Vescovo Francesco Maria Ginori, la prefazione, indice delle Meditazioni e Considerazioni, e Approvazione della Crusca. Seguono pagg. num. 366.

Tomo II. Pagine VIII in principio con antiporta, frontespizio ed indice. Seguono pagg. num. 412.

Tacito C. Cornelio, Opere con la traduzione in volgar fiorentino del signor Bernardo Davanzati posta rincontro al testo latino, colle postille del medesimo e la Dichiarazione d'alcune voci meno intese *ecc.* In Padova, CIↃIↃCCLV. Presso Giuseppe Comino. *Voll. 2 in 4.°*

Lire 8 *vend. Ramazzotti.* Un esemplare in carta massima romana sta nella Trivulziana; e un esemplare solo fu impresso in carta turchina.

Vol. i. Pagg. LXXX in principio contenenti frontespizio, Dedicatoria di Giannantonio Volpi all'Accademia della Crusca, la Prefazione, la Lettera dei Deputati al Principe Leopoldo di Toscana, Avviso al Lettore, due Tavolette Genealogiche, le Approvazioni, due Tavole ed un nuovo avviso ai Lettori. Seguono gli Annali che arrivano fino al Sedicesimo Libro inclusive, alla pagina 343; la seg. è bianca e non è compresa nella successiva numeraz.

Vol. ii. Una carta senza numeri con un occhietto. Una pagina pure senza num. con un *Avviso a' Leggitori.* Seguono gli Annali da pag. 344 fino a pag. 669, compresivi la Germania, la Vita d'Agricola, il Dialogo della perduta Eloquenza, le Postille e tre Lettere del Davanzati, la Dichiarazione di alcune voci, ed una *Errata* dell' ediz. fiorentina. La pagina 670 ha l' insegna tipografica e la data. In fine una carta bianca.

Tasso Torquato, Lettere a Luca Scalabrino ora per la prima volta pubblicate da Bartolomeo Gamba. Venezia, dalla tipografia d' Alvisopoli, 1833. *In 8.°*

Lire 5 *acq. Razzolini.* Esistono alcuni rarissimi esemplari in carta color di rosa, che hanno nella pasta della carta un elegante fregio. Uno di questi preziosi esemplari trovasi nella biblioteca dell'Ab. Razzolini.

Di pagg. 62 ed una carta in fine senza numerazione con un fregio nel *recto.* Precede al frontespizio una carta che porta sul *recto* questa iscrizione: « *In occasione — delle nozze favstissime — della nobil donzella — Bernardina Nievo di Vicenza — col chiarissimo vomo — dottore Carlo Malmvsi — di Modena.* » E a tergo è il sonetto sul « *Ritratto di Torquato Tasso fatto da se medesimo* » che comincia: « *Amici, questi è il Tasso* ecc. » La Dedicatoria del Gamba, in data di Venezia, il dì 15 di Aprile 1833, è indirizzata a D. Andrea Signorini, precettore della nobile famiglia Nievo in Vicenza. Sono dodici Lettere, indirizzate a Luca Scalabrino, gentiluomo ferrarese ed intimo amico del Tasso. A ciascuna Lettera precede un Sommariettto, e vi stanno anche alcune note di poco momento. A pag. 62 vi è notizia d'altre Lettere del Tasso che si trovano nel Manoscritto Marciano, donde il Gamba trasse le dodici dirette allo Scalabrino.

Varchi Benedetto, Storia Fiorentina con aggiunte e correzioni tratte dagli Autografi e corredata di note per cura e opera di Lelio Arbib. Firenze, a spese della Società Editrice delle Storie del Nardi e

del Varchi, 1838-41. *Voll. 3 in 8.°*

Lire 12 acq. Razzolini, e catal. Ramazzotti.

Vol. i. Precede il bel ritratto del Varchi inciso da G. Rivera, e una Tavola dell' Albero della Famiglia Medici. Appresso vengono pagine VIII-545, poi una pag. bianca. In fine una carta coll' Indice.

Vol. ii. Pagg. 597, poi una pag. senza num. coll' Indice.

Vol. iii. Pagg. num. 438. Due carte in fine coll' Indice e coll' *Errata* dei tre volumi.

Vasari Giorgio, Vite de' Pittori, Scultori ed Architetti. In Roma, per Niccolò e Marco Pagliarini Stampatori e Mercanti di libri, MDCCLIX-LX. *Tomi 3 in 4.° Raro.*

Lire 100 vend. Romagnoli. Lire 60 vend. Ramazzotti. Vi sono pochi esemplari in carta grande; *Lire 120 acq. Razzolini.*

Tomo Primo. Precede un'antiporta figurata con le tre Arti del Disegno, la Fama, ed il Tempo. Appresso pagine num. XXVIII-CXXIV-522, poi una carta bianca. Seguono con nuova numeraz. pagg. 52 che contengono le *Giunte alle Note del Tomo Primo.* Ottantatrè Ritratti dei Pittori, le cui Vite in questo Tomo si leggono, non compresi nella numerazione, vi accrescono pregio. Alcuni pochi furono intagliati maestrevolmente dal Bartolozzi, gli altri tutti da Antonio Capellari.

Tomo Secondo. Precede un' antip. figurata che rappresenta Tiziano, Michelangelo e Giorgio Vasari. Appresso pagine VIII-736, poi due carte senza num. col Catalogo dei Professori, la cui Vita si contiene in questo Tomo. Seguono pagg. 60 di nuova numeraz., colle *Giunte alle Note del Tomo Secondo.* Questo Tomo ha 57 Ritratti dei Pittori, non compresi nella numeraz.

Tomo Terzo. Precede un' antip. figurata che rappresenta il Deposito di Michelangelo in Santa Croce. Appresso pagg. num. XXIV-656; le *Giunte alle Note del Tomo Terzo* in pagg. 23, e la 24 bianca; gli Indici dei Professori, delle Persone nominate, delle Cose Notabili, dei Luoghi ove sono le Opere degli Artefici in pagg. 86; l'Indice dei Ritratti e la Nota dei Pittori, dei quali non havvi ritratto in pagg. 7, e la 8 bianca. In fine stanno due carte, l'una coll'*errata* dei tre volumi, l'altra bianca. Sedici Ritratti e due Tavole nella Vita di Michelangelo, non computati nella numeraz., adornano questo Tomo. La Vita di Michelangelo è preceduta da un occhietto, compreso però nella numeraz. Questa magnifica edizione fu assistita da Monsig. Giovanni Bottari.

Vespasiano Da Bisticci, Vitae CIII. Virorum Illustrium. qui Saeculo. XV. extiterunt auctore coaevo Vespasiano Florentino. Praeit Bernardini Baldi de Historia Tractatus. Romae Typis Collegii Urbani M. DCCC. XXXIX. *In 8.° Raro.*

Lire 6 acq. Razzolini.

Pagg. XLVIII in principio contenenti antip., frontes. generale dello *Spicilegium Romanum* di cui questo è il primo Tomo, frontes. particolare delle Vite, prefazione latina dell' edit. Angelo Mai, Trattato dell'Istoria del Baldi, e il Catalogo delle Vite di Vespasiano. Seguono pagine num. 688. Il presente volume trovasi anche separatamente dallo *Spicilegium.*

Villani Filippo, Le Vite

d' Uomini illustri Fiorentini, ora per la prima volta date alla luce, colle Annotazioni del Conte Giammaria Mazzuchelli. Venezia, MDCCXLVII, presso Giambatista Pasquali. *In 4.°*

Lire 3. Si trovano esemplari in carta distinta.

Pagg. num. 36 contenenti frontespizio, la Dedic. del Mazzuchelli al Cardinale Angelo Maria Quirini, la prefazione del medesimo, la Licenza della Crusca, il Catalogo delle Vite, e l' Indice delle Cose più notabili. Seguono pagine num. alla romana CII. Una carta bianca in fine.

Vite (Le) de' Santi Padri col Prato Spirituale riscontrate co 'l Latino et in Lingua Thoscana ridotte. Con le Figure & con gli sommarii a ciascun Capitolo. Aggiuntevi in margine molte cose utili, & necessarie a la Vita Spirituale. Con la sua Tavola di nuovo ristampate, & diligentemente corrette. In Venetia, Appresso Andrea Muschio. 1565. *In 4.° Assai raro.*

Lire 30.

In principio carte otto senza numeraz. che contengono frontespizio, e tavola. Seguono carte 192 numerate nel *recto*. L'ultima carta ha nel *verso* l'impresa dello Stampatore. Fu citato soltanto il *Prato Spirituale* che sta a carte 155, e a cui è premesso il Prologo del Belcari traduttore, in volgare.

Volta Alessandro, Opere. Firenze, nella Stamperia di Guglielmo Piatti, MDCCCXVI. *Parti cinque in tomi 3 in 8.°*

Lire 10 *vend. Ramazzotti.*

Tomo I. *Parte I.* In principio il bel ritratto del Volta, inciso dal Morghen. Cinque carte senza num. contenenti frontespizio, un'epigrafe d'intitolazione a Ferdinando III Granduca di Toscana, e la lettera dedicatoria allo stesso. Seguono pagg. numerate XII-277; la 278 é bianca. In fine una carta con l' Indice, poi due Tavole.

Parte II. Pagg. 505; la 506 è bianca. Una carta coll' Indice, poi una Tavola chiudono il libro.

Tomo II. *Parte I.* Pagg. X-XXVI-268. In fine due carte, una coll'Indice, l' altra bianca.

Parte II. Pagg. 302. In fine due carte contenenti Indice ed *Errata* di queste quattro Parti, poi due Tavole.

Tomo III. Due carte in principio contenenti frontespizio, ed un Avvertimento. Pagine 387, poi una bianca. In fine una carta con l' Indice, due Tavole, e da ultimo una carta col frontes. di un opuscolo latino, del quale altro poi non segue.

AGGIUNTE E CORREZIONI

Allegri Alessandro, Le Rime Piacevoli divise in quattro Parti. — *A pag. 17.*

Nel frontes. della Seconda Parte si legge il nome dello stampatore *Bortolamio* e non *Bartolomeo* come si è stampato.

Altoni Giovanni, Il Soldato della Scienza et Arte della Guerra. In Fiorenza, nella Stamperia di Volcmar Timan German. M. D. C. IIII. — *A pag. 19.*

Per errore fu stampato *Il Soldato fiorentino*, mentre quell' epiteto di *fiorentino* va aggiunto al nome dell'Autore per denotarne la patria.

Annotationi et Discorsi sopra alcuni luoghi del Decameron di M. Giovanni Boccacci fatti dai Deputati *ecc.* In Fiorenza, nella Stamperia dei Giunti, MDLXXIV. — *A pag. 23.*

Delle differenze notate dal Prof. Dal Rio fra l' ediz. prima e l' ediz. seconda di queste Annotazioni, e da noi a loro luogo riferite (pagg. 23-24), dopo diligenti riscontri fatti sopra diversi esemplari, abbiamo finora trovato che sussistono soltanto le seguenti: *parlar: nella XI:* dell' edizione che diremo la più corretta; *porla: nello XI:* dell'ediz. meno castigata. Del resto leggono entrambe indistintamente: *a loro: amor: testeso.* Ripetiamo però, negli esemplari che ci fu dato poter vedere.

Aretino Pietro, La Prima e la Seconda Parte de' Ragionamenti col Commento di Ser Agresto da Ficaruolo *ecc.* — *A pagg. 25-26.*

Non deve mancare, in principio del volume I, il ritratto dell'Aretino intagliato in legno.

Baldinucci Filippo, Notizie dei Professori del Disegno da Cimabue in qua. Parte Seconda del Secolo IV che contiene tre Decennali dal 1550 al 1580. In Firenze M. DC. LXXXVIII. Nella Stamperia di

Piero Matini *ecc.* — *A pag. 35.*

Non 287 sono le pagg. num. di questo volume, ma 291, essendovi duplicati i numeri delle pagine 95-96, 205-206.

— Notizie de' Professori del Disegno da Cimabue in qua. In Firenze, MDCCLXVII-LXXIV — *A pag. 35.*

Obliammo a suo luogo di accennare la nota di tipografia, così espressa: *Per Gio. Battista Stecchi e Anton Giuseppe Pagani.*

Giova altresì avvertire che nell'anno 1813 fu stampato l'Indice di cui un esemplare perfetto non deve mancare. Eccone l'intitolazione e descrizione: *Indice del Nome, Cognome, Patria, Anni della nascita e morte dei Pittori, e Scultori, descritti nelle Notizie dei Professori del Disegno da Cimabue in quà. Di* Filippo Baldinucci Fiorentino distinta in Secoli e Decennali. Edizione accresciuta di annotazioni del Sig. Domenico Maria Manni. *Firenze, 1813. Presso Pietro Allegrini, e CC.* È in forma di quarto, di pagg. num. 63 compreso il frontes.; la pagina 64, ultima del volume, è bianca.

Bellincioni Bernardo, Le Rime, riscontrate sui manoscritti, emendate e annotate da Pietro Fanfani. Volume Secondo. Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1878. *In 8.°*

Lire 9. 50 *catal. Romagnoli.*

Pagg. XXIII che contengono antip., frontes., e il discorso ai Lettori di Pietro Fanfani; la ventesimaquarta è bianca. Appresso pagg. num. 268 comprendono il Testo coll'Indice in fine.

Entrambi i volumi del Bellincioni furono accuratamente fatti imprimere dal Romagnoli in Imola, nella Tip. d'Ignazio Galeati e Figlio.

Bembo Pietro, Delle Lettere - Secondo Volume. In Vinegia M. D. LI. *E in fine:* Stampate in Vinegia per gli figliuoli di Aldo nel mese di Ottobre. M. D. L. Ad instantia di M. Carlo Gualteruzzi, *ecc. In 8.° — A pag. 50.*

Non essendo arrivati a tempo d'inserire a suo luogo la infrascritta descrizione, trasmessaci dal sig. Teodorico Landoni, la aggiungiamo qui certi di far cosa gratissima a quanti attendono agli Studii Bibliografici.

« Carte 8 senza numerare, con segnatura d'asterisco. Ne seguono 170 num. Indi una che nel diritto reca il Registro con la soscrizione tipografica sopra indicata, e nel rovescio l'Ancora aldina contornata. L'ultima è bianca. A questo volume si aggiunsero due altre carte: la prima per gli ERRORI DELLA STAMPA, e l'altra, sua corrispondente, bianca; e perchè non hanno segnatura, nè sono chiamate nel registro, possono mancare senza che altri se ne accorga.

« Tale è la vera descrizione, quanto alla integrità. Secondo il Renouard e il Gamba parrebbe necessario che il primo foglio fosse quinterno, cioè di 10 carte, il che è onninamente falso come abbiamo veduto.

« In uno de' miei due esemplari, assai bello, non è impresso il frontespizio dello Scotto; particolarità cotesta che al prenominato Renouard nelle sue lunghe indagini mai non accadde di osservare. Il diritto della prima carta è dunque bianco, ed ha nel rovescio un breve titolo di majuscolo aldino, che certo è della identica composizione di tutti gli altri esemplari col frontes. e stemma scottiani. Di più; nella prima carta dei miei due esemplari (e appunto nell'angolo supe-

riore a sinistra) se ne distingue, contro luce, il segno intrinseco, consistente in un cerchio che racchiude un' àncora ed è sormontato da una stella. Adunque, lo Scotto v'impresse il solo frontespizio senza cangiare la carta. Osservisi inoltre che le *Prose* stampate nel 1526 dal Tacuino, le *Rime* e gli *Asolani* di Pietro Bembo nelle edizioni del 1530 dateci dal da Sabbio, come altresì le *Rime* e il primo volume delle *Lettere* uscite in Roma (morto di poco l'autore) pei tipi del Dorico, non altro hanno che un semplice titolo nel rovescio della prima carta, sempre bianca nel diritto, appunto com'è l'esemplare mio aldino del volume secondo delle *Lettere.* Questo modo pare un sistema che piacesse al Bembo, osservato poi dai Manuzi nel libro di cui si tratta: talmente che, tenuto conto di tutte le precedenti osservazioncelle, pare manifesto che i figliuoli d'Aldo cedessero gli esemplari di quel loro volume allo Scotto, il quale, come proprietario, stimò bene d'imprimervi su un frontespizio fregiato d'un suo stemma tipografico colla giunta dell' anno MDLI in luogo del MDL. Fin quì l' unico esemplare noto sfuggito a tale trasfigurazione, è quello che fa parte della mia Serie d'Epistolari italiani.

« In conseguenza di quanto si è detto, potrebbe credersi che lo Scotto, il quale doveva ben presto metter mano alla prima pubblicazione dei volumi terzo e quarto delle Lettere di Pietro Bembo, avvisasse di giovarsi appunto di quel secondo volume aldino a compiere la serie dei quattro, contenenti l'intero epistolario. Ma essendo allora in vita gran parte di coloro a cui il Bembo aveva indirizzate quelle sue lettere, ed altissima la fama dello scrittore, non poteva non essere grande curiosità di vederle in particolar modo nei veneziani, ai quali unicamente sono esse dirette: sì che, esauriti gli esemplari, o assottigliatone il numero d'assai per molte richieste, qual meraviglia che lo Scotto fosse poi costretto a darne fuori una edizione propria, come subito fece nell'anno appresso 1552 in cui pubblicò co' suoi speciali caratteri tutti quattro i volumi?

« Ove tali miei concetti trovino favore, sparirà un tramestio di dubbi intorno al libro del quale forse troppo a lungo c'intrattenemmo. Se non che, non ho già pretensione che altri convenga in ciò che non esce dal campo di semplici congetture; delle quali veggiamo così di frequente cadere a terra le più giudiziose, ad ogni lieve soffio d'una remota ma inconcussa verità. »

Berni Francesco, Ventisei Lettere Famigliari Edite ed Inedite. Venezia, dalla Tipografia di Alvisopoli, MDCCCXXXIII — *A pag. 59.*

Delle osservazioni critiche che seguono delle quali i nostri lettori ci sapranno grado, atteso l'acume e la giustezza con cui sono esposte, andiamo debitori all'egregio Landoni.

« Berni Francesco, Ventisei Lettere Famigliari Edite ed Inedite. Venezia Dalla Tipografia di Alvisopoli MDCCCXXXIII. *In 8.° picc.*

« Oggi assai raro, perchè pubb. per nozze e in soli 100 esemplari. Non sono per altro numerati, come appare dal mio. Tutti uscirono in carta velina.

« Carte 4 in principio senza numerazione, contenenti: antip., frontespizio, Dedicatoria a un conte Tiepolo, e 4 versi del Lasca. Seguono facc. 120 numerate.

« Questa pubblicazione di Bartolomeo Gamba è degnissima delle altre sue; cioè spregevole per molti rispetti. Alessandro Mortara, nelle tre lettere del Berni che da lui si ripro-

dussero (V. a pag. 198), trovò che la edizione del Gamba era zeppa di *strafalcioni che muovono ad un tempo a pietà e ad ira.* Tutte le sconcezze di questo libricciuolo, passarono intatte nella edizione fiorentina del Barbèra uscita nel 1863 in 32° per cura di Carlo Gargiolli. Aggiunse il Mortara che il Gamba si mostrò *imperitissimo tanto della nostra, quanto della Latina lingua.*

« È poi da notare che il Gargiolli asserisce ch' e' dovette servirsi della stampa d' Alvisopoli, *come unica.* Questo non è vero. Come si giovò delle tre Lettere emendate dal Mortara, poteva per molt'altre utilmente consultare le antiche stampe. Tredici furono diligentemente date fuori la prima volta dall'Atanagi, nella sua raccolta di *Lettere Facete* uscita nel 1561. Tre altre ne pubblicò Paolo Manuzio fino dal 1542, e trovansi in tutte le edizioni aldine del 1° libro di *Lettere volgari di diversi :* una sta innanzi alle antiche stampe del *Commento di Pietro Paolo da San Chirico* etc.; e un' altra nel primo *Catalogue Crevenna.* Le quali tutte, insieme colle corrette dal Mortara, formano la somma di 20, che non è certo cosa futile, trattandosi d'un libricciuolo che ne contiene non più di 25.

Non è qui luogo da schierare le infinite mende delle quali sarebbesi d'assai purgato il testo, facendo i debiti raffronti colle precedenti stampe. Basterà dunque offerire un esempio della prima lettera, per non cercare più là. A pag. 8 dell' edizione del Gamba, e 280 di quella del Gargiolli, dopo le parole « *e chi non ha, suo danno* » manca di netto un brano di linee 17 dell'antica stampa zaltierina; cioè tanto, da occupare una pagina intera delle due moderne edizioni ! nè già si pensi che ivi sia nulla da scandalizzare il più burbero censore.

Il frontespizio del libro di cui parliamo annunzia *ventisei lettere ;* ma il Gargiolli osserva a dovere che sono venticinque, perchè il buon Gamba diè due volte una lettera sola sotto i numeri XVIII e XXIV.

Bertini Anton Francesco (*sotto il nome di* Branchi Anton Giuseppe di Castel Fiorentino, Scolare nello Studio Pisano), Risposta a quanto oppone il Signor Giovan Paolo Lucardesi *ecc.* Seconda edizione *ecc.* In Firenze l' anno MDCCLVI. Nella Stamperia di Gio. Paolo Giovanelli. — *A pag. 60.*

In fine del volume deve trovarsi una carta non compresa nella num. cogli *Errori* e le *Correzioni.*

Boccacci Giovanni, La Fiammetta. *In fine:* Stampato in Fiorenza per Ph. di Giunta Lanno del Signore MDXXXIII. Del mese di Ottobre, Clemente Settimo Pontefice Max. — *A pag. 65.*

Così si legge impresso nel nostro libro, ma inesattamente. Il frontespizio porta l' indicazione di stampatore in tal modo : *per Bernardo di Ph. di Giunta,* e non soltanto *per Ph. di Giunta.*

— Opere in questa ultima impressione diligentemente riscontrate con più esemplari, ed alla sua vera lezione ridotte. In Firenze (*ma* Napoli *senza nome di stampatore*), MDCCXXIII-XXIV — *A pag. 67.*

La paginatura del Volume Primo, erroneamente impressa come di pagine num. 308, è invece di pagine num. 291, e la 292 bianca, ultima del libro.

Calzolari Pietro, Historia Monastica di nuovo dall' Autore stesso con somma diligenzia rivista *ecc.* Roma, appresso Vincenzio Accolti, l'anno del Giubileo 1575. — *A pag. 83.*

Non 576, ma 585 sono le carte nelle quali il Testo è compreso; e colle sette dei preliminari, e colle sedici della Tavola, *Errata* e Registro formano il numero totale di carte 608. Non potendosi però aver fede nella num., che è sbagliata, duplicata, o intralciata in più luoghi, sarà bene, nel verificare l' integrità di un qualunque esemplare di quest' Opera, attenersi alla segnatura, che è esattamente indicata dal Registro posto, come abbiam detto, nel fine del libro stesso.

Castiglione Baldassarre, Il Cortegiano. In Padova CIↃIↃCCLXVI. Appresso Giuseppe Comino. — *A pag. 99.*

Essendoci parsa incompiuta la descrizione che di questo libro a suo luogo abbiamo dato, la ripetiamo qui con maggior chiarezza, affinchè si vegga che abbiamo usato tutte le diligenze possibili per perfezionare l'Opera nostra.

Esemplare non mutilato. Ha pagine num. xxiv in principio contenenti antip., frontes., e fra di essi il ritratto dell' Autore: la Dedicatoria di Giuseppe Comino ad Antonmaria Borromeo, discorso ai Lettori, la Vita del Castiglione scritta dal Serassi, ed un epigramma in lode del Castiglione medesimo. Appresso viene il Testo che è diviso in due Volumi, ma sotto una sola numerazione di pagg. 347, compreso in fine l'*Indice delle cose notabili.* La pag. 348 senza num. ha un fregio e le note tipografiche. Il Volume Secondo comincia col Libro terzo del Cortegiano a pag. 169, ed è preceduto da una carta con un occhietto non computata nella numerazione.

Esemplare mutilato. Ha la stessa distribuzione del precedente. Se non che mentre in quello il Testo finisce a pag. 300, in questo finisce a pag. 303, lasciando la 304 bianca, con un solo fregio nel mezzo. A pag. 305 comincia l' *Indice delle cose notabili,* che nel precedente esemplare ha principio a pag. 301; e va fino a pag. 353, ultima del volume, nè v' ha poi nota o fregio di tipografia.

Cherubino (Frate) da Siena, Regole della Vita Spirituale, testo di lingua citato dagli Accademici della Crusca. Imola, Tip. Ignazio Galeati e Figlio. 1878. *In 8.°*

Lire 15 *a* 20.

Pagg. XXVII preliminari che comprendono l'antip., il frontes., la Dedicatoria del Zambrini alla Sorella sua Albina Zambrini Ved.ª Vespignani, e le Notizie dell' Autore. La pagina ventesima ottava è bianca. Appresso in una carta non numerata si legge un affettuoso Sonetto di Alessandro Bonola. Segue il Testo di Cherubino, corredato dell' Indice, in pagg. num. 164. Edizione non venale, tirata a piccol numero d'esemplari, con lusso tipografico, e pubblicata dal Zambrini ad istanza della Sorella sua ricordata, che volle così commemorar degnamente nel terzo anniversario il transito della gentil donzella Clelia Vespignani, sua figlia diletta e rimpianta.

Ciaperelli Suor Costanza, Lettera a Feo Belcari. Prato, dalla Tipografia Guasti, MDCCCLXI — *A pag. 115.*

Nell' esposizione del frontes. erroneamente si stampò *Lettere* in luogo

di *Lettera;* inoltre nelle pagg. 12, oltre i preliminari accennativi, s'intende computato anche il Testo, giacchè tutto intero l'Opuscolo in esse è compreso.

Cocchi Antonio, Opere. Milano, dalla Società Tipogr. dei Classici Italiani, MDCCCXXIV — *A pag. 118.*

Nel volume primo, alle pagg. numerate 461 nelle quali va compreso il Testo, fanno seguito tre pagine senza numerazione; due contengono l'Indice, la terza è bianca.

Esercizi Militari, con li quali si doveranno disciplinare tutte le Milizie dell'Altezza Reale di Cosimo III. Granduca di Toscana in tutti i suoi felicissimi Stati *ecc.* e non altrimenti *ecc.* In Firenze, nella stamperia di S. A. R., per Anton Maria Albizzini, 1707 — *A pag. 141.*

L'edizione ivi riferita e descritta, non è precisamente quella citata dagli Accademici della Crusca. La citata porta la data dell'anno 1706, ed ha pagg. num. 200.

Firenzuola Agnolo, Prose. In Fiorenza appresso Lorenzo Torrentino Impressor Ducale, MDLII — *A pag. 150.*

In luogo di *Lorenzo Silva* come erroneamente sta impresso, leggasi: *Lorenzo Scala.*

(Guido Frate da Pisa), Fiore di Italia *ecc.* Bologna nel Secolo XIX — *A pag. 184.*

Oltre l'esemplare descritto che è il più comune, vi sono esemplari di altra specie, più rari, che hanno il frontespizio così impresso: *Fiore di Italia con note — Bologna presso Romano Turchi* 1824. Questi mancano della prefazione ed hanno pagine num. 393, di Testo ed Indice, colla 394 bianca; per errore tipografico la pag. 393 è numerata 391. Le pagg. 383-84 consistono in una carta bianca che si trova pure nell'altra edizione. La carta del frontespizio, *verso* bianca, non è computata nella numerazione.

(Lastri Marco), Corso di Agricoltura di un Accademico Georgofilo *ecc.* Firenze, 1801-3, Nella Stamperia del Giglio — *A pag. 191.*

Non deve mancare a pagina 250 del primo volume una tavola che rappresenta la *Potatura del Gelso a Cornettami.*

Lettere (De le) | Facete, Et Piacevoli | di diversi grandi | huomini, et chiari ingegni, | raccolte per M. Dionigi Atanagi, | **Libro primo** | hora per la prima volta posto in luce. | **Con privilegio.** | In Venetia, appresso Bolognino | Zaltieri, MDLXI. *In 8.°* — *A pag. 198.*

Anche dell'articolo che segue, e che i nostri lettori troveranno pieno di interessantissime novità, andiamo debitori all'egregio sig. Teodorico Landoni.

« Carte 12 in principio senza numeri, la penultima delle quali è impressa solamente nel *recto.* L'ultima è bianca. Seguono facc. 527 num. non senza errori. Al *verso* dell'ultima carta (che dovrebb'essere la faccia 528) è il resto dell'*errata*, e la soscrizione tip. seguente: « In Venetia. — Appresso Bolognino-Zalteri. (*Sic*). — MDLXI. » Le prime dodici contengono il frontes., l'impresa che rappresenta una fornacetta

con lambicco ecc., una lunga Dedicatoria del valente Atanagi, e la Tavola.

« Molte varietà ebbi a riscontrare in diversi esemplari di questa cospicua raccolta di *Lettere*, nelle quali spesso con forma giocosa pertrattasi di cose gravissime. Io non credo sussistere nessun esemplare affatto privo di lacune. Quale ne ha più, e quale meno come vedremo. Alcuni recano in fine l' anno MDLX, e la parte maggiore, invece, il MDLXI. L' ultimo quaderno de' primi (KK) è certo originale, mentre in questo stesso quaderno degli ess. che portano il MDLXI, furono ristampate, utilmente, quattro carte; cioè la prima e l'ottava che le risponde, a fine di aumentare in quest' ultima il prospetto degli ERRORI D'IMPORTANZA: e la quarta e quinta, per correggervi diversi assai gravi spropositi. Eccone un solo esempio a pag. 520, tratto dall' ultima lettera che è del Muzio il quale parla in persona del *Verno:*

Es. col MDLX.	Es. col MDLXI.
Io condussi un di questi giorni alla caccia il gratiosissimo *nostro* figliuolo, & a lui feci uedere una decina di porcellini, i quali *di qua* erano nati.	Io condussi un di questi giorni alla caccia il gratiosissimo *uostro* figliuolo, & a lui feci uedere una decina di porcellini, i quali *di que dì* erano nati.

Sì fatti errori, nel contesto, confondono il leggitore, e si mostrano in tutta la loro enormità. Senza dubbio sono assai più rari gli ess. colla data del MDLX in fine; ma insieme colla magagna degli errori di cui parliamo, hanno poi il vantaggio di essere tutti, come credo, dei meno guasti da lacune. Rispetto alle quali, dirò come nelle pagine 6, 71, 84, 103, 113, 119, 127, 131, 132, 263, 264, se ne trovano di quelle che ne' migliori esemplari non appariscono punto. Io ne accennerò tre luoghi soltanto, che bastano a bene chiarire la cosa.

« A pag. 71 gli ess. migliori hanno due lacune: gli altri ne hanno tre. Vi si desiderano le linee 15 e 16.

« A pag. 113, i migliori presentano una lacuna sola: gli altri, sei.

« A pag. 132, i migliori sono immuni da ogni lacuna: gli altri ne mostrano nove, che potrebbero parere undici a chi non consideri il passaggio d' una stessa lacuna dalla linea ov' ella comincia, alla seguente ove finisce. Ci fu ristampa di carte.

« Conosco quattro maniere d' esemplari, i quali con brevità porrò qui in rassegna secondo l'ordine del pregio in cui sono da tenersi.

« I.° Coll' anno MDLXI tanto in principio che in fine, senza le dimostrate lacune, e colle 4 carte ristampate e corrette.

« II.° Coll'anno MDLX in fine, senza le solite lacune, ma colle 4 carte non ristampate e fallaci. Tale debb' essere uscito il libro in principio della sua pubblicazione.

« III.° Con 8 sole carte senza num. in principio, dappoichè la Dedicatoria e la Tavola, le quali sono comprese in undici carte negli ess. preferibili, qui furono ristrette in otto. Vi si tennero più lunghe le linee, e vi se n'aggiunsero due per ogni pagina intera. Il frontespizio è di carattere più piccolo, e senza l'impresa del Zaltieri. Tutte le lacune vi s' incontrano, ma l' ultimo quaderno ha le 4 carte ricomposte ed emendate. Io, con un es. della I.ª maniera, ne posseggo uno di questi. Altro ne vidi a Roma presso il libraio Ferretti.

« IV.° Senza impresa, e con sole 8 carte in principio, stampate non di carattere corsivo o cancelleresco come sono in tutti i sopra citati esemplari, ma di romano o tondo che dir vogliamo; e con tutti i malanni. Un es. me ne mostrò a Firenze l' abate Manuzzi, ed un altro vidi a Napoli nel ricco negozio Dura.

« Nell'anno 1565 lo stesso Zaltieri riprodusse questo libro, ma con molto disvantaggio. Basti notare che delle tredici bellissime ed importantissime Lettere del Berni, solamente sette rividero allora la luce. Ed è curioso, che tutte le seguaci edizioni delle *Lettere Facete*, furono foggiate su quest' ultima zaltierina: sì che (com'ebbe a dire Apostolo Zeno delle *Lettere* del Bembo date fuori la prima volta dal Dorico) chi possiede un esemplare della I.ª maniera del libro di cui si tratta, *sel tenga caro*.

Lippi Lorenzo, Il Malmantile racquistato *ecc.* In Firenze, nella Stamperia di Michele Nestenus e Francesco Moücke, MDCCXXXI — *A pag. 200.*

Non XXVIII come fu erroneamente stampato, bensì XXXXVIII sono le pagine nelle quali vengono compresi i preliminari dell'Opera.

Livio Tito, Le Deche delle Historie Romane tradotte nella lingua Toscana da Jacopo Nardi *ecc.* In Venetia MDXLVII. *Ed in fine:* In Venetia nella Stamperia degli Heredi di Luc. Antonio Giunti Fiorentino, Nellanno del MDXLVII. Nel mese di Marzo — *A pag. 201.*

Dimenticammo di accennare, come al solito, la forma del volume che è *in foglio.*

Paoletti Ferdinando, Opere Agrarie. Firenze, MDCCLXXXIX, per Gaetano Cambiagi Stamp. Granducale — *A pag. 257.*

Nel volume primo le pagine che contengono i preliminari sono XXXII. A pag. 236 del medesimo si trova una tavola intitolata: *Dimostrazione dell'utile stato prodotto per il secondo anno a tutto Giugno 1769. dalle Mucche* ecc.

Targioni Tozzetti Giovanni, Relazioni d'Innesti di vajuolo fatti in Firenze nell'Autunno dell' Anno MDCCLVI. In Firenze MDCCLVII. Appresso Andrea Bonducci — *A pag. 341.*

Due diverse qualità d' esemplari di questo opuscolo sogliono rinvenirsi. Nell' una che a pag. 341 già descrivemmo, due sono le carte senza numeri in principio; la prima ha il frontes. e a tergo di esso è bianca; la seconda ha nel *recto* uno squarcio latino di Galeno, e *verso* è bianca. L'altra sorta di esemplari ha invece una carta sola non num. in principio, in cui il *recto* è occupato dal frontes., ed il *verso* dal brano di Galeno. Vi si osservano inoltre, dall' uno all' altro esemplare, alcune lievi differenze tipografiche. Citeremo la più apparente. A pag. 97 ove finisce il Testo negli esemplari della prima specie il motto *Il Fine* sovrasta ad un fregio; negli esemplari della seconda specie per contrario un fregio differente inquadra le medesime parole. Del restante le due edizioni sono perfettamente identiche.

Tensini Francesco, La Fortificatione, Guardia, Difesa et Espugnatione delle fortezze esperimentata in diverse guerre *ecc.* In Venetia. 1624. *E in fine:* In Venetia. MDCXXIIII, Appresso Evangelista Deuchino — *A pag. 348.*

Il Gamba, loc. cit., accenna ad un'altra distribuzione dei preliminari di questo libro, così: la prima carta

col frontespizio figurato ; la seconda col ritratto dell' Autore nel *recto*, e la Dedic. del medesimo al Principe e Senato Veneti nel *verso ;* la terza carta colle Poesie in lode dello Scrittore ; la quarta e la quinta colla Tavola dei Capitoli, e un Avviso al Lettore; e la sesta bianca. E pone in fine del volume le tre carte colla Tavola delle cose contenute nei tre Libri del Testo, e cogli *Errori scorsi nella stampa.*

Non è ristampa della presente una edizione che porta la data: *In Venetia Appresso Antonio Bariletti et Fratelli al Segno del Mondo 1630.* Ma è l' edizione medesima, colla mutazione solo delle sei qui sopra ricordate carte dei preliminari, omessavi la Dedicatoria del Tensini al Principe e Senato Veneti.

INDICE GENERALE

DEGLI AUTORI, TRADUTTORI, EDITORI, COMMENTATORI ECC.

Gli Autori e Traduttori delle Sole Opere citate nel Vocabolario della Crusca sono notati in lettere maiuscole. Gli Editori, i Commentatori, gl'Illustratori, ecc. sono in lettere minuscole. Le citazioni richiamano alla numerazione delle pagine della Bibliografia.

A

D

M

Q

R

S

T

U

V

Errori					Correzioni
Pag. 2,	colon.	2.ª	lin. 34	*Lioe*	*Lire*
» 17,	»	2.ª	» 11	Allessandro	Alessandro
» 19,	»	1.ª	» 25	sott' occhio dal	sott' occhio al
Ivi	»	2.ª	» 29	Domeuico	Domenico
» 27,	»	2.ª	» 15	Ruscelli e Don Alfonso	Ruscelli a Don Alfonso
	Ivi		» 30	carte	pagine
» 30,	»	1.ª	» 4	iu	in
» 89,	»	1.ª	» 39	*acd.*	*acq.*
» 111,	»	2.ª	» 19	caratte e	carattere
» 118,	»	1.ª	» 21	*Spes anima*	*Spes animi*
» 119,	»	1.ª	» 24	della lettera o	della lettera *o*
» 134,	»	2.ª	» 22	*Volume VI*	*Volume IV*
» 171,	»	2.ª	» 22	*Liee*	*Lire*
» 227,	»	2.ª	» 18	Baldasare	Baldassarre
» 251,	»	2.ª	» 6	dalla Società	dalla Società Tipografica
» 337,	»	2.ª	» 1	*Iuperiale*	*Imperiale*
» 348,	»	1.ª	» *ult.*	segnente	seguente

N. B. Gli errori sfuggiti alla revisione o di minore importanza si rimettono al discreto e cortese Lettore.

Prezzo del presente volume L. 10 —

Porto . . . . „ — 40